



# FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2022

Report comunicazione e promozione

2022

FESTIVAL DELLA

# FAMIGLIA



TRENTINO FAMIGLIA 4.21



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Assessorato alla salute, politiche sociali,  
disabilità e famiglia



agenzia per la  
coesione sociale

Con il patrocinio:



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



sotto l'alto patrocinio  
del Parlamento europeo

# **FESTIVAL DELLA FAMIGLIA TRENTO 2022**

**Report sull'attività di comunicazione e promozione svolta per  
promuovere la manifestazione**

a cura di Alessia Negrioli  
giornalista pubblica, Agenzia per la coesione sociale  
Provincia autonoma di Trento



**Provincia Autonoma di Trento**

Agenzia per la coesione sociale

*Luciano Malfer*

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

[agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it](mailto:agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it)

[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

A cura di: Alessia Negriolli

Copertina a cura di: Sabrina Camin

*Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di dicembre 2022*

# INDICE

	pag.
Report sull'attività di comunicazione/promozione del Festival – introduzione	7
Il ruolo strategico dei Social network	9
Report attività di comunicazione Ufficio Stampa Pat	17
Comunicati stampa	19
Rassegna stampa	75
Collana Trentino Famiglia	



## Introduzione

### Report comunicazione e promozione del Festival della famiglia 2022

**PERIODO:** la kermesse si è tenuta da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 ed è stata anticipata da diversi eventi pre-festival tra il 21 e il 27 novembre, tra cui “Caro...ti scrivo una cartolina: la voce dei bambini e dei ragazzi per la Trento del futuro” (21 novembre); la mostra d’arte “Wave/onda”; e gli spettacoli “Il tenace soldatino di piombo” e “Pipilotta?! Che nome da ridere!”.

**MODALITA’:** la manifestazione ha visto l’alternarsi di eventi in presenza, altri online o in streaming o con entrambe le modalità in simultanea.

**IL TEMA DELLA UNDICESIMA EDIZIONE:** Al centro della undicesima edizione della manifestazione il tema *“Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l’attrattività e lo sviluppo locale”*.

La kermesse è coordinata dall’Agenzia provinciale per la coesione sociale in collaborazione con il Comune di Trento, l’Università degli Studi di Trento e dagli altri 30 partner pubblici/privati.

**I PATROCINI:** La novità di quest’anno proviene da oltreconfine: vista la valenza internazionale dei contenuti trattati, il Festival ha ricevuto due importanti riconoscimenti e cioè **l’alto patrocinio del Parlamento europeo** e il patrocinio del **Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri**. Il riconoscimento nazionale ed europeo dà lustro alla manifestazione che da anni si impegna attivamente a promuovere e diffondere, a livello locale, nazionale ed internazionale, l’ineludibile necessità di investire nelle politiche di benessere familiare, in quanto garanti di crescita e di un futuro per le comunità.

I numeri del Festival:

**24** eventi

**170** relatori

**32** partner della manifestazione

**2.622** utenti hanno seguito gli eventi del Festival

**153** post/tweet pubblicati sui social network

**32** comunicati stampa

**505** articoli in Rassegna stampa

6 video tematici

5 Newsletter (novembre/dicembre)

6 pubblicazioni di approfondimento sul sito del Festival

**I PARTNER:** Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Politiche familiari PAT, Servizio attività e produzione culturale PAT, Pari opportunità PAT, Iprase, Dipartimento istruzione PAT, Consorzio dei Comuni Trentini, Comune di Trento, Poste Italiane, Studio Bonanno, Distretti famiglia, Tsm-Trentino School of Management, Famiglia Cristiana, Coni Comitato Trento, Fondazione Franco Demarchi, Università degli Studi di Trento, Servizio civile PAT, Sanifonds Trentino, Confindustria, Ufficio Family Audit PAT, Fondazione Caritro, EuregioFamilyPass, Network Family in Italia, UISP (Unione Italiana Sport Per tutti).

**COMUNICAZIONE:** La kermesse ha richiesto uno sforzo promozionale e di comunicazione non indifferente, che ha coinvolto le risorse specialistiche dell'Agenzia per la famiglia, in coordinamento con l'Ufficio stampa provinciale. Sono usciti complessivamente **32** comunicati stampa, di cui 5 nelle settimane prima della kermesse in modo da accompagnare gli interessati e i giornalisti con notizie aggiornate sull'evento fino al suo termine: una strategia di comunicazione finalizzata a catturarne l'attenzione, la curiosità e a dare impulso ad una campagna promozionale da parte dei media più attiva e costante prima e durante il Festival.

**MEDIA PLANNING.** In stretta sinergia con l'Ufficio stampa provinciale, è stato pianificato un Media Planning a livello locale e nazionale che ha raggiunto diverse testate giornalistiche, come l'Adige e il Corriere del Trentino, settimanali come Quimedia e Vita Trentina, le televisioni provinciali e le stazioni radiofoniche, oltre a diverse agenzie giornalistiche online. Tra i quotidiani interessati dal Media planning: Avvenire, Corriere del Trentino, Corriere della Sera, il Nuovo Trentino, il "T", l'Adige, Qui Media, Repubblica; banner redazionali sui seguenti media: crushsite, Radio Italia anni 60, Rtrr, Trentino tv; periodici: Famiglia Cristiana, Ansacom, Ci vediamo in Trentino.

**RASSEGNA STAMPA:** La rassegna stampa ha raccolto **505** articoli o menzioni apparsi sui giornali e sui siti web di agenzie stampa, oltre che su tv e radio e testate giornalistiche online.

**NEWSLETTER:** nei mesi di novembre e dicembre complessivamente l'Agenzia per la famiglia ha emesso n. 8 Newsletter. L'Agenzia gestisce 2 Newsletter: una istituzionale e una del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia. La Newsletter arriva complessivamente a **10.213** persone alla data dell'1.12.2022.





## Il ruolo strategico dei Social network

Dati estratti nel periodo tra il 9 novembre e il 7 dicembre 2022

### FACEBOOK

Per promuovere il Festival nelle settimane precedenti e durante quella della kermesse, sono stati pubblicati **50 post** con una media di 800-900 visualizzazioni e picchi di oltre **8.000/9.000** visualizzazioni nei periodi “caldi” delle giornate centrali della kermesse.

Complessivamente, in un mese, hanno visitato la pagina dell’Agenzia per la coesione sociale (come da grafico seguente) **31.427** utenti, sfiorando i **5.000** follower.

#### Copertura

Copertura della Pagina Facebook ⓘ

31.427 ↑ 66,6%



#### Pubblico

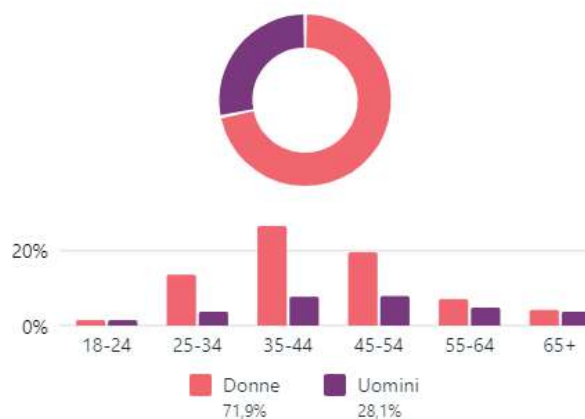
Pubblico attuale

Pubblico potenziale

Follower della Pagina Facebook ⓘ

4833

Età e genere ⓘ



#### Città principali



## TWITTER

### Dati estratti nel periodo tra il 9 novembre e il 7 dicembre 2022

La promozione del Festival sul canale di Twitter ha comportato la pubblicazione di **37** tweet nelle settimane a ridosso della kermesse con ottimi risultati in termini di visualizzazioni (di seguito i grafici):

- nel mese di novembre **5.862** visualizzazioni

- nel mese di dicembre **2.942** visualizzazioni

---

#### RIEPILOGO NOV 2022

Tweet

**30**

Visualizzazioni Tweet

**5.862**

Visite al profilo

**529**

Menzioni

**10**

Nuovi follower

**3**

---

#### RIEPILOGO DEC 2022

Tweet

**17**

Visualizzazioni Tweet

**2.942**

Visite al profilo

**95**

Menzioni

**2**

Nuovi follower

**1**

Nov 2022 · 30 giorni

TWEET IN EVIDENZA

### Tweet più popolare ricevuti 381

visualizzazioni

 Oggi al Castello del Buonconsiglio le formichine/famigline di Vettori al [#festivaldellafamiglia](#) !!! Ecco riassunti assieme tutti i bozzetti sui numerosi temi affrontati oggi al Festival [#formichine](#) [#vettori](#) [#fabiovettori](#) [pic.twitter.com/DO1MLVVUYC](https://pic.twitter.com/DO1MLVVUYC)

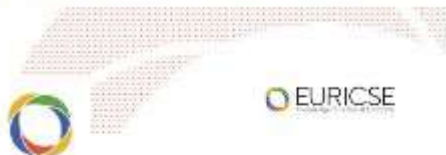


👤 1 🗨️ 3 ❤️ 2

[Visualizza interazioni Tweet complete](#)

[Visualizza attività Tweet](#)

### Follower popolare seguito da 3.889 persone



**Euricse**

@Euricse [SEGUI](#)

Research institute, promotes knowledge development & innovation for the field of [#coops](#), [#socent](#) & [#nonprofit](#) organizations that produce goods and services

[Visualizza profilo](#)

### Menzione più popolare ricevuti 22

interazioni

**Famiglia Cristiana**  
@fam\_cristiana · 26 nov

#RT @SanPaoloEditore: RT @Trentino\_Family: Il Festival della [#famiglia](#) ospite del settimanale "Famiglia Cristiana" Il Numero accoglie anche una speciale intervista alla prima coppia di genitori di Trento che ha ricevuto la Dote finanziaria.... scopri di... [pic.twitter.com/1t5wJ6eSyF](https://pic.twitter.com/1t5wJ6eSyF)



👤 2 ❤️ 10

[Visualizza Tweet](#)

### Tweet con contenuti multimediali più popolare ricevuti 323 visualizzazioni

TERZA GIORNATA DI [#festivaldellafamiglia](#)

30 novembre

Si inizia con evento sullo sport e con "L'indagine che dà voce ai bambini in tempi di Covid-19". Nel pomeriggio "Passeggino Marathon", Università di Trento e Servizio civile

@ProvinciaTrento  
[festivaldellafamiglia.eu](https://festivaldellafamiglia.eu)  
[pic.twitter.com/exOpkSR6ID](https://pic.twitter.com/exOpkSR6ID)



👤 2 ❤️ 4

Dec 2022 • 8 giorni finora...

TWEET IN EVIDENZA

### Tweet più popolare ricevuti 230

visualizzazioni

🥰 Quarto video del **#festivaldellafamiglia** !  
Oggi presentiamo i "Sentieri **#family** ",  
progetto promosso dal Distretto famiglia Val  
Rendena con Apt Madonna di Campiglio e il  
Parco Adamello Brenta.  
BUONA VISIONE!  
**#madonnadicampiglio #valrendena  
#famiglia**  
[youtube.com/watch?v=ol366a...](https://youtube.com/watch?v=ol366a...)  
[pic.twitter.com/9gWrvEbkuO](https://pic.twitter.com/9gWrvEbkuO)



👍 2

Visualizza interazioni Tweet complete

Visualizza attività Tweet

### Follower popolare seguito da 74 persone



### AbiNova Cooperativa Sociale

@AbiNova\_Coop TI SEGUIE

Polo servizi per la disabilità visiva e uditiva. Attività di  
prevenzione e sensibilizzazione rivolte a tutta la  
popolazione per creare una società inclusiva.

Visualizza profilo

### Menzione più popolare ricevuti 2

interazioni



### Capoeira Vibe

@CapoeiraVibe • 2 dic

Capoeira Vibe no Mundo @ is out! [paper.li/f-1407007096?s...](https://paper.li/f-1407007096?s...) Historias De  
**@PortalMultiplx @\_folhadolitoral  
@Trentino\_Family #capoeira #noticias**

Visualizza Tweet

### Tweet con contenuti multimediali più popolare ricevuti 198 visualizzazioni

Coesione territoriale, coesione sociale e  
coesione aziendale: il ruolo delle imprese  
Al Festival della Famiglia l'evento in  
partnership con Confindustria Trento,  
presente l'assessore Spinelli  
LEGGI DI PIU' QUI:  
[trentinofamiglia.it/News-eventi/Ne...](https://trentinofamiglia.it/News-eventi/Ne...)  
[pic.twitter.com/CZIBsWucZT](https://pic.twitter.com/CZIBsWucZT)



👍 1 ❤️ 1

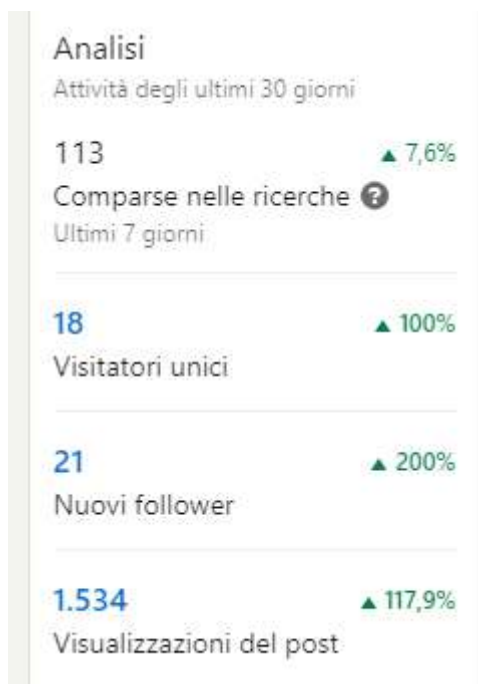
Visualizza interazioni Tweet complete

Visualizza attività Tweet

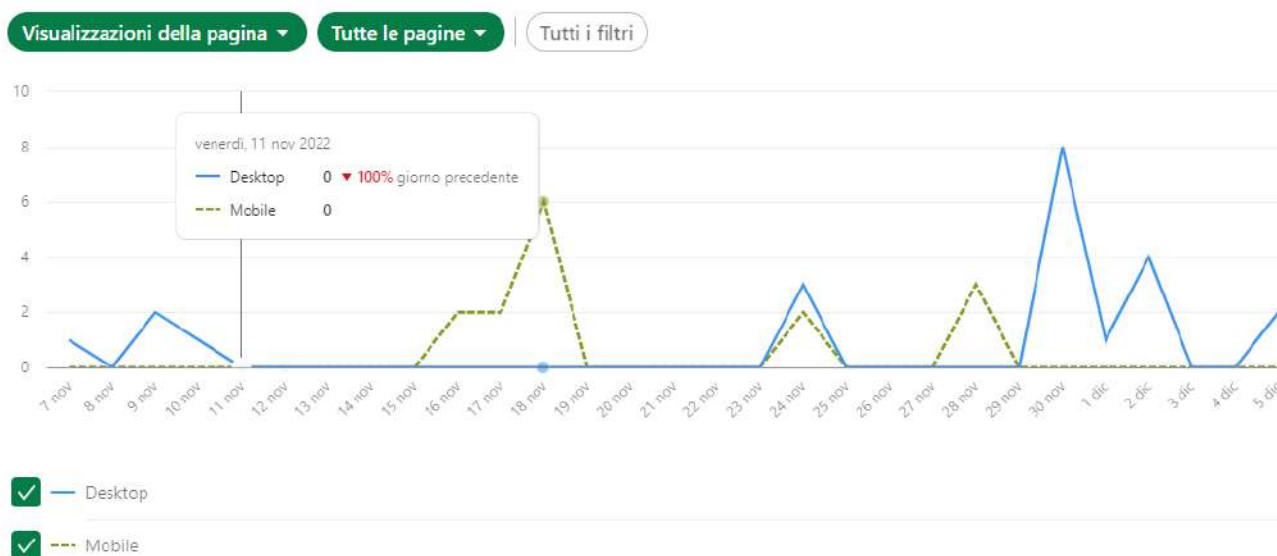
## LINKEDIN

### Dati estratti nel periodo tra il 9 novembre e il 7 dicembre 2022

La promozione del Festival sul canale di LinkedIn ha comportato la pubblicazione di **33** post nelle settimane a ridosso della kermesse con ottimi risultati in termini di visualizzazioni (nel solo mese di novembre si sono registrate **1.534 visualizzazioni**), considerando che l’Agenzia per la coesione sociale ha inaugurato la pagina di LinkedIn da circa un anno.



#### Statistiche sui visitatori



## INSTAGRAM

La promozione del Festival sul canale di Instagram ha comportato la pubblicazione di **33** post nei mesi di novembre e dicembre. Di seguito una analisi dati tratta da Insights. Dati dal 7 novembre al 6 dicembre:

← **Insight** ⓘ

Ultimi 30 giorni ▾ 7 nov - 6 dic

### Panoramica

Hai raggiunto più account (+71,4% in più) rispetto al seguente periodo: 8 ott - 6 nov

Account raggiunti	288	>
	+71,4%	
Account che hanno interagito	29	>
	+141%	
Numero totale di follower	136	>
	+9,6%	

◀ **Dashboard per professionisti** ⚙

#### Insight sull'account

[Mostra tutti](#)

288 account raggiunti negli ultimi 30 giorni

184 non sono follower



## YOUTUBE

Il canale ha ricevuto durante il mese tra i primi di novembre e i primi di dicembre 2022 (28 giorni) in totale **1.123** visualizzazioni.

### Il tuo canale ha ricevuto **1.123** visualizzazioni negli ultimi **28** giorni



Contenuti	Visualizzazioni ↓	Tempo di visualizzazione (ore)	Iscritti	Impressioni	Percentuale di clic delle impressioni
<input type="checkbox"/> <b>Totale</b>	<b>1.123</b>	<b>40,0</b>	<b>8</b>	<b>6.470</b>	<b>3,0%</b>
<input type="checkbox"/> Video CCLIVING CanalSanBovo - Festival della famiglia 2022	584 52,0%	19,5 48,6%	0 0,0%	172	5,2%
<input type="checkbox"/> Spot violenza sulle donne - Provincia autonoma di Trento 2021/22	106 9,4%	0,6 1,5%	0 0,0%	825	6,7%
<input type="checkbox"/> EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2022	69 6,1%	8,7 21,7%	3 37,5%	1.235	1,8%
<input type="checkbox"/> Video GIOVANI EDUCATORI Valle di Cembra - Festival della famiglia...	28 2,5%	0,5 1,2%	1 12,5%	342	2,1%
<input type="checkbox"/> Comuni Amici della famiglia	16 1,4%	0,5 1,3%	0 0,0%	17	11,8%
<input type="checkbox"/> Spot dote finanziaria (in lingua italiano)	16 1,4%	0,2 0,5%	0 0,0%	989	0,8%
<input type="checkbox"/> Family Audit (2022)	16 1,4%	0,3 0,6%	0 0,0%	28	10,7%





# **Report attività di comunicazione Ufficio Stampa Provincia autonoma di Trento**

# FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2022

---

Dal 28 novembre al 3 dicembre 2022

[ufficiostampa.provincia.tn.it](http://ufficiostampa.provincia.tn.it)



TRENTINO

Ufficio Stampa  
Provincia autonoma di Trento

# INTRODUZIONE

Undicesima edizione del Festival della Famiglia. Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita, sono i tre grandi temi di quest'anno. Un'edizione che mette al centro la famiglia come vera protagonista della società in grado di portare avanti e sviluppare le leve sociali territoriali. Nel corso degli incontri è stata messa in risalto la centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale.

Il Festival ha inoltre promosso il dibattito scientifico con le principali istituzioni e organizzazioni che hanno sviluppato conoscenze e competenze sulle connessioni esistenti tra politiche di coesione sociale e politica familiare.

# VISUAL

UNDICESIMA EDIZIONE  
**TRENTO**  
 28 NOVEMBRE  
 3 DICEMBRE  
**2022**  
 FESTIVAL  
 DELLA  
**FAMIGLIA**

**Coesione sociale, welfare territoriale  
 e qualità della vita.**  
 La centralità delle politiche sul benessere familiare per  
 promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale

[www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)



# MEZZI INTERNI



**Comunicati stampa**

32



**Conferenze stampa**

2



**Post**

19



**Notizia Trentino**

**Podcast 1**



**Tweet**

30



**Telegram**

2



**Whats Pat**

2

# CAMPAGNA PUBBLICITARIA

Budget Ufficio stampa  
€ 50.549,41

Budget Agenzia coesione sociale  
€ 6.100,00

MEZZO	PRODOTTO	PERIODO
Quotidiani	n. 2 mezze pagine su Avvenire, Repubblica e Corriere della Sera n. 1 pagina su L'Adige, Il nuovo Trentino, Corriere del Trentino e il T piede di pagina e articolo su Quimedia	Dal 14 al 29 novembre 2022
Banner	banner e scheda evento su crushsite	
Periodici	n. 1 pagina su Famiglia Cristiana inserto di 4 facciate su Vita Trentina	24 novembre 2022 27 novembre 2022
Redazionali vari	da 3 minuti su Radio Italia video veicolato su Ansacom	
Ci vediamo in Trentino	n. 1 puntata	24 novembre 2022
Servizio giornalistico	Lanci sulla piattaforma <a href="http://www.9colonne.it">www.9colonne.it</a>	28 e 29 novembre 2022

# RASSEGNA STAMPA

Totale uscite: 177

- **CARTA STAMPATA (28 uscite)**  
(Adige, Il Nuovo Trentino, Il T, Vita Trentina, Famiglia Cristiana)
- **WEB (122 uscite)**  
(Ansa, Sky tg 24.it, Rainews.it, Famiglia Cristiana.it , Ilsole24ore.com, Il Gazzettino.it, Brescia oggi.it, Il piave.it, Notizie tiscali.it, Affari italiani.it, Libero.it, Il Giornale di Vicenza.it, Zazoom.it, Impress.it, L'Adige.it, l'Adigetto.it, Trentododay, Il Dolomiti.it, Tirol.gv.at, La voce del nordest.eu, Il Trentino dei bambini.it, Dervinscheger.it, La voce del Trentino.it, Sport trentino.it, Gazzetta delle valli.it, Askanews.it, Unsertirol.com, Europaregion.info, Video.virgilio.it, Agenzia giornalistica opinione, Agenzia Nove Colonne, Diocesitn.it, Minorigov.it, Alto Adige.it, Vita Trentina.it, Famiglie numerose.org, glonaabot.it, Tutto notizie.net)
- **TV (18 servizi)**  
(Rai Tre -Trentino Alto Adige, Video 33, Alto Adige tv, Rtrr, Trentino Tv)
- **RADIO (9 servizi)**  
(Radio Nbc, RTT la radio, Radio Dolomiti)



# **Comunicati stampa Festival della famiglia 2022**



## Comunicato stampa

### **11a edizione del Festival della famiglia di Trento. Il via lunedì 28 novembre 2022**

## **Trento è capitale della Famiglia: si aprono le porte al Festival!**

Publicato il programma sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it). Lo start & go lunedì 28 novembre, ad ore 10.30, con l'evento inaugurale presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Una settimana di eventi per tutti i gusti e i diversi target, un percorso tinto di blu – è questo il colore del Festival – per riflettere e interagire su tre grandi pilastri tematici: coesione sociale, welfare territoriale, qualità della vita. L'evento di apertura al Castello sarà arricchito anche da uno speciale "Annullo postale" a cura di Poste Italiane, che vedrà il coinvolgimento di tutto il pubblico presente. La sessione inaugurale sarà dedicata al "dialogo tra le istituzioni, il Festival e il territorio" e sarà arricchita da alcuni video tematici in cui realtà del territorio e i Distretti famiglia trasmettono messaggi alle istituzioni locali.

Trento, 18 ottobre 2022 - Svelato il tema dell'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento: *"Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale"*.

Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, **da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022** (con alcuni eventi correlati pre-festival), e si avvale del patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il coordinamento dell'**Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento**.

L'Agenzia per la coesione sociale ha pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati per offrire alla comunità un'ampia e articolata offerta di appuntamenti. **24 eventi** in programma, dai seminari tematici alle presentazioni di libri, dai concorsi giornalistici agli eventi culturali ed artistici (mostra d'arte, spettacoli teatrali, eventi sportivi per le famiglie).

**I PARTNER:** Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Politiche familiari PAT, Servizio attività e produzione culturale PAT, Pari opportunità PAT, Iprase, Dipartimento istruzione PAT, Consorzio dei Comuni Trentini, Comune di Trento, Poste Italiane, Studio Bonanno, Distretti famiglia, Tsm-Trentino School of Management, Famiglia Cristiana, Coni Comitato Trento, Fondazione Franco Demarchi, Università degli Studi di Trento, Servizio civile PAT, Sanifonds Trentino, Confindustria, Ufficio Family Audit PAT, Fondazione Caritro, EuregioFamilyPass, Network Family in Italia, UISP (Unione Italiana Sport Per tutti).

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** <http://festivaldellafamiglia.eu/>

### **IN ALLEGATO:**

Pre-programma del Festival della famiglia 2022

(an)

Comunicato stampa

**L'undicesima edizione si terrà da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022**

## **La città di Trento si tinge di blu con il Festival della famiglia!**

11° edizione, 24 eventi, 170 relatori, 2 patrocini del Parlamento Unione europea e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 32 partner locali. Questi i numeri dell'edizione 2022 di una manifestazione amata ed attesa dalla cittadinanza e conosciuta a livello nazionale ed europeo. Perché il Festival, dopo 11 anni, è ancora così attuale? Perché la famiglia è cuore pulsante di una società che cresce, si sviluppa e che fortifica attorno a sé un sistema di servizi, di infrastrutture, di iniziative ed eventi: riassumendo in un concetto, e richiamando lo slogan della kermesse trentina, "se cresce la famiglia, cresce la società e l'economia". Il programma quest'anno è ancora più ricco e propone eventi culturali, ricreativi e sportivi, rivolti alle famiglie, e i seminari scientifici rivolti prettamente agli addetti ai lavori e agli enti di settore, ma aperti tutti e gratuitamente anche alla cittadinanza. Le date: preceduta da alcuni eventi pre-festival, che cadono nel weekend del 26 e 27 novembre, la manifestazione apre ufficialmente le porte lunedì 28 novembre ad ore 10.00 con l'evento inaugurale al Castello del Buonconsiglio. Per partecipare agli eventi è obbligatoria l'iscrizione attraverso i singoli form online pubblicati sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu) (sezione "Appuntamenti del Festival").

Trento, 11 novembre 2022 – Tutti e 24 gli appuntamenti in calendario sono stati costruiti declinando il *leitmotiv* dell'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento: "*Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale*". La manifestazione è promossa dall'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento ed è coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale.

La novità di quest'anno proviene da oltreconfine: vista la valenza internazionale dei contenuti trattati, il Festival ha ricevuto due importanti riconoscimenti e cioè **l'alto patrocinio del Parlamento europeo** e il patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il riconoscimento nazionale ed europeo dà lustro alla manifestazione che da anni si impegna attivamente a promuovere e diffondere, a livello locale, nazionale ed internazionale, l'ineludibile necessità di investire nelle politiche di benessere familiare, in quanto garanti di crescita e di un futuro per le comunità.

Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, **da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022** (con alcuni eventi correlati pre-festival nelle giornate del 26 e 27 novembre). L'Agenzia per la coesione sociale ha pubblicato sul sito [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu) il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati per offrire alla comunità un'ampia e articolata offerta di appuntamenti. 24 eventi in programma, dai seminari tematici alle presentazioni di libri, dai concorsi giornalistici agli eventi culturali ed artistici (mostra d'arte, spettacoli teatrali, eventi sportivi per le famiglie).

**I PARTNER:** Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Politiche familiari PAT, Servizio attività e produzione culturale PAT, Pari opportunità PAT, Iprase, Dipartimento istruzione PAT, Consorzio dei Comuni Trentini, Comune di Trento, Poste Italiane, Studio Bonanno, Distretti famiglia, Tsm-Trentino School of Management, Famiglia Cristiana, Coni Comitato Trento, Fondazione Franco Demarchi, Università degli Studi di Trento, Servizio civile PAT, Sanifonds Trentino, Confindustria, Ufficio Family Audit PAT, Fondazione Caritro, EuregioFamilyPass, Network Family in Italia, UISP (Unione Italiana Sport Per tutti).

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** <http://festivaldellafamiglia.eu/>

(an)

## Comunicato stampa

**L'evento si è tenuto oggi con Poste Italiane alla Fondazione Caritro di Trento**

### **Ti scrivo una cartolina: la voce dei bambini per la Trento del futuro**

Il Festival della famiglia alza il sipario ufficialmente lunedì 28 novembre, ma sarà preceduto da alcuni eventi pre-Festival. Il primo si è tenuto oggi alla Fondazione Caritro con l'Agenzia per la coesione sociale, l'assessore Maule del Comune di Trento, Poste Italiane e tre classi della scuola primaria De Gaspari di Trento. Un incontro tutto dedicato al valore della scrittura e della lettura in un mondo giovanile sempre più popolato dai mobile e dai social network. Nell'ambito delle iniziative programmate per la celebrazione della Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in collaborazione con Poste Italiane, una trentina di alunni della scuola primaria hanno avuto occasione di riflettere su questi temi e sul valore della memoria e di esprimere su una speciale cartolina provvista di annullo postale (dedicato al Festival della famiglia 2022), le proprie opinioni per lo sviluppo di una città più sostenibile e attenta al benessere dei più giovani. Tutte le cartoline rivolte al mondo adulto sono state, infine, imbucate in una speciale "cassetta della posta Family" e inviate ai destinatari.

Trento, 21 novembre 2022 – La storia della cartolina raccontata ai bambini. Oggi 30 bimbi delle classi terze delle scuole primarie De Gaspari di Trento con entusiasmo e passione hanno ascoltato dalle autorità presenti l'importanza della scrittura e della lettura, a livello educativo e formativo, e hanno scritto i loro personali messaggi sulle "speciali" cartoline, contraddistinte dall'annullo postale dedicato al Festival della famiglia 2022. Quali i destinatari? Il preside, l'assessore comunale, il sindaco, l'allenatore sportivo, la mamma, ecc. Finalità della bella iniziativa, promossa dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale con il Comune di Trento e Poste Italiane, si riassume nel voler ascoltare la voce dei bambini perseguendo il fil rouge del Festival della famiglia, che si inaugura oggi con il primo evento "pre-festival", e cioè: "il Festival parla ai giovani e alle famiglie e il territorio parla al festival e alle istituzioni".

Ha esordito oggi l'assessore alle politiche sociali e familiari del Comune di Trento **Chiara Maule**: "Il Festival della famiglia abbraccia la Giornata dei diritti per l'infanzia e, insieme, oggi hanno dato vita ad un laboratorio creativo dove adulti e bambini uniscono e si scambiano i loro pensieri – di grandi e di piccini - sul futuro della città di Trento. A volte questi pensieri non si incrociano e, invece, ci sono dei momenti dell'anno in cui cerchiamo di farlo, come al Festival della famiglia, con l'obiettivo di costruire una città a misura di tutti e, soprattutto, di porsi in ascolto dei bisogni dei più piccoli. Il lavoro sulle cartoline, che comporrete oggi – ha concluso la Maule - sarà una occasione per riflettere su quali sono le cose importanti da fare dentro alla vostra città".

Ha preso poi la parola **Luciano Malfer**, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento che si è presentato ai bambini: "mi occupo degli aiuti per le famiglie e abbiamo organizzato una settimana di Festival per parlare di come aiutare le famiglie con i sindaci e i "capi" delle vostre scuole e delle altre istituzioni pubbliche e private." Malfer ha poi proseguito: "Con oggi inizia il Festival della famiglia e siamo felici di farlo con i bambini e siete quindi, con questo progetto, i numero Uno del Festival della famiglia. È importante questo messaggio che scriverete a chi vorrete - al caposcout, all'allenatore, al sindaco, al preside, ecc - con la vostra voce, affinché possiate diventare cittadini consapevoli e attivi all'interno del vostro territorio". Infine, rivolgendosi ai bimbi, ha salutato dicendo: "Ci tenevamo molto a questo progetto con le scuole per dimostrare loro che li ascoltiamo e che hanno oggi la preziosa opportunità di scrivere un messaggio "ai signori importanti della città".

Infine, **Patrizia Daidone**, responsabile Filatelia del Trentino Alto Adige, ha presentato ai bambini "La Storia della Posta e il valore della cartolina", come strumento per "far viaggiare" messaggi ed emozioni. A seguire si è tenuto il laboratorio di scrittura.

**EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA (28 novembre – 3 dicembre 2022)**

L'evento inaugurale che darà il via alla kermesse, si terrà **lunedì 28 novembre, ad ore 10.00, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio**. Quest'anno al centro della manifestazione il tema *"Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale"*. La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**La partecipazione a tutti gli eventi del Festival è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).**

(an)

Comunicato stampa

**L'undicesima edizione si terrà da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022**

## **Il Festival “per” le famiglie: arte, sport, cultura e teatro**

Non solo seminari scientifici al Festival della famiglia di Trento, ma anche appuntamenti di stampo culturale, ricreativo e sportivo aperti alle famiglie e alla cittadinanza. Si inizia sabato 26 novembre con la mostra d'arte “Wave/Onda”, che verrà inaugurata ad ore 11.00 presso palazzo Geremia. Sempre il 26 alle ore 17.00 il Centro Giovani Smart Lab di Rovereto ospiterà lo spettacolo teatrale “Pipilotta?! Che nome da ridere!”. Si prosegue domenica 27 con lo spettacolo “Il tenace soldatino di piombo” al Teatro sociale di Trento, con inizio ad ore 16.00, per concludere sabato 3 dicembre con l'evento “#SportInFamiglia presso l'Oratorio del Duomo in via Madruzzo, 45 a Trento dalle ore 14.00 alle 18.00. Per partecipare agli eventi del Festival è obbligatoria l'iscrizione attraverso i singoli form online pubblicati sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

Trento, 24 novembre 2022 – Elencati qui di seguito gli eventi di svago proposti nell'ambito della kermesse.

**Sabato 26 novembre – ore 11.00 - INAUGURAZIONE MOSTRA D'ARTE “WAVE” (Sala degli Avvolti Palazzo Geremia via Belenzani, 20 Trento).** La mostra di Federico Lanaro, ideata e curata dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento in collaborazione con Cellar Contemporary, sarà presentata dalla critica d'arte Camilla Nacci e sarà aperta al pubblico e visitabile dal 28 novembre al 9 dicembre 2022 con i seguenti orari: dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00, altri orari su appuntamento. **Ingresso gratuito.**

**Sabato 26 novembre – ore 17.00 - PIPILOTTA?! CHE NOME DA RIDERE! (Centro Giovani Smart Lab Viale Trento, 47/49 Rovereto).** Liberamente ispirato al famoso romanzo "Pippi Calzelunghe" della scrittrice Astrid Lindgren, lo spettacolo presenta la famiglia strampalata di Pippi, nella quale trovano spazio sentimenti autentici e profondi che diventano fertile humus per la nascita di rapporti di amicizia e rispetto anche con gli adulti "più rigidi". **Ingresso gratuito.**

**Domenica 27 novembre – ore 16.00 - IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO (Teatro Sociale Via Oss Mazzurana, 19 Trento).** Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina. La celebre fiaba di Andersen viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prenderanno vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta. Il set è dunque la stanza dei giochi, il luogo in cui avviene la meraviglia e qui il teatro si mostrerà nel suo farsi al servizio dell'occhio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offrirà agli spettatori uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il piccolo e l'impercettibile. **Ingresso a tariffa ridotta per le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass.**

**sabato 3 dicembre – orario 14.00-18.00 – #SportInFamiglia (Oratorio Duomo Via Madruzzo, 45 Trento).** Quanti genitori si lamentano spesso di non riuscire a trovare un punto d'incontro coi figli, spesso per un gap generazionale. Invece allenandosi insieme si potranno condividere momenti, consigli, la passione per un'attività. Vi aspettiamo in occasione del Festival della Famiglia per iniziare questo SportInFamiglia con un percorso motorio attraverso quattro discipline che possiamo definire con gioia non convenzionali: **Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira.** Da



semplici esercizi ai più complessi pensati appositamente per tutta la famiglia. Un percorso che mostra la semplicità dello stare bene con sé stessi e con l'ambiente circostante con l'aggiunta di un paio di piccole sfide per grandi e piccini. **Ingresso gratuito, previa iscrizione.**

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** <http://festivaldellafamiglia.eu/>

(an)

## Comunicato stampa

**L'evento inaugurale si terrà lunedì 28 novembre. Tra le autorità il Presidente Fugatti e la Ministra per le politiche familiari**

### **Festival della Famiglia: il taglio del nastro al Castello del Buonconsiglio**

L'evento inaugurale che darà il via alla kermesse, si terrà lunedì 28 novembre, ad ore 10.00, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio alla presenza di autorità istituzionali ed esperti di settore. Quest'anno al centro della manifestazione il tema *"Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale"*. La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

Trento, 26 novembre 2022 – Si aprono le porte al Festival della famiglia, l'evento annuale che quest'anno intende alimentare il dibattito su tre grandi pilastri: coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. Attorno al tema dell'undicesima edizione si articolerà un vivace programma di appuntamenti con seminari, concorsi giornalistici ed eventi specifici per le famiglie. L'evento inaugurale si terrà **lunedì 28 novembre, ad ore 10.00, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio**, che potrà essere seguito in presenza, previa iscrizione online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu), e **in diretta streaming sulla pagina facebook @trentinofamigliapat**, sul sito [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu) e sul canale youtube "Trentino Famiglia".

Il programma per lunedì 28 novembre prevede 3 appuntamenti: l'evento inaugurale del Festival, il workshop a cura di tsm-Trentino School of Management e il seminario "Nascere e crescere in Trentino: partire dai primi 1000 giorni di vita per costruire insieme una comunità amica delle bambine, dei bambini e delle famiglie".

#### **PROGRAMMA 28 NOVEMBRE 2022**

##### **Lunedì 28 novembre - EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA**

**Orario: 10.00-12.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento

Sede: Sala Marangonerie, Castello del Buonconsiglio.

L'evento apre ufficialmente l'undicesima edizione del Festival della famiglia. In presenza di rappresentanti istituzionali della Provincia autonoma di Trento, del Governo italiano e di istituzioni e amministrazioni comunali nazionali, gli esperti introdurranno il tema della kermesse. L'evento di apertura al Castello sarà arricchito anche da uno speciale **"Annullo postale" a cura di Poste Italiane**, che vedrà il coinvolgimento di tutto il pubblico presente. La sessione inaugurale sarà dedicata al "dialogo tra le istituzioni, il Festival e il territorio" e sarà arricchita da alcuni video tematici in cui realtà del territorio e i Distretti famiglia trasmettono messaggi alle istituzioni locali.

- Partecipazione all'evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu);
- L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sui seguenti canali:

- sito dell'Agenzia per la famiglia: [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

- Facebook: [@trentinofamigliapat](https://www.facebook.com/trentinofamigliapat)

- Youtube: "Trentino Famiglia"

**Lunedì 28 novembre – PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE POLICIES PUBBLICHE NELLA PROSPETTIVA DI UN RINNOVATO PROTAGONISMO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE FAMIGLIE**

**Orario: 13.45-18.00**

A cura di tsm-Trentino School of Management

Sede: Aula magna Tsm (via Giusti, 40 - Trento)

Il seminario inaugurale organizzato da Tsm-Trentino School of Management si propone di affrontare il tema delle politiche familiari negli aspetti legati alla programmazione intersettoriale e multi-livello, con un particolare interesse verso la necessaria adozione di parametri valutativi condivisi in un'ottica di family mainstreaming. Come già affermato nel 2021, in occasione della quarta Conferenza nazionale sulla famiglia, è opportuno rafforzare ulteriormente l'idea delle politiche familiari come politiche strutturalmente integrate. La famiglia deve essere considerata una comunità di persone connesse e inserite nella dimensione sociale. Occorre quindi lavorare sul riconoscimento e sul sostegno del ruolo

sociale della famiglia per progettare interventi che rafforzino le politiche familiari come politiche di connettività, tra settori istituzionali, reti pubbliche e private e comunità. Il seminario trae spunto da alcuni interventi presenti nel libro "Politiche familiari, coesione sociale e benessere" a cura di Luciano Malfer e Michele Dorigatti, in particolare per quanto riguarda l'approccio culturale collegato ad un nuovo umanesimo per la famiglia e ai nuovi strumenti di valutazione di impatto familiare delle policies pubbliche.

Partecipazione all'evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu).

**Lunedì 28 novembre - NASCERE E CRESCERE IN TRENTINO: PARTIRE DAI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA PER COSTRUIRE INSIEME UNA COMUNITÀ AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE**

**Orario: 14.00 – 17.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Dipartimento salute e politiche sociali, Provincia autonoma di Trento

Sede: Sala Rappresentanza, Palazzo della Regione piazza Dante, 16 TRENTO

Le evidenze scientifiche documentano che quanto avviene nei primi 1000 giorni di vita ha notevoli effetti sulle traiettorie di vita del singolo individuo e sul benessere della collettività. Per interventi efficaci di sostegno alla natalità e alla genitorialità è necessario che i diversi soggetti del territorio a contatto con neonati, bambini e genitori si conoscano e collaborino, rinforzando reti e sinergie territoriali. A partire dalle basi scientifiche sull'importanza dei primi 1000 giorni di vita, vengono presentate alcune esperienze di sostegno alla genitorialità condotte in ambito sanitario, educativo, sociale, culturale e nelle realtà del terzo settore. A seguire è previsto il confronto tra alcuni rappresentanti dei diversi settori su interventi e sinergie efficaci per costruire insieme una Comunità Amica delle bambine, dei bambini e delle famiglie.

Partecipazione all'evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu).

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)**

(an)

Comunicato stampa

**Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di martedì 29 novembre**

## **Seconda giornata del Festival della famiglia 2022**

Il programma per martedì 29 novembre prevede 4 appuntamenti. Si inizia la mattina con il convegno di presentazione di due concorsi letterari e giornalistici e con il seminario dal titolo "Family United: un progetto per stare vicini alle famiglie", promosso dall'Agenzia per la coesione sociale con Università di Trento. Nel pomeriggio il seminario "Territorio, società, economia, pianeta donna" e spazio al tema della denatalità con la conferenza su "L'emergenza demografica in Italia: I dati, I trend, le cause, gli impatti. Quali le soluzioni possibili?".

La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

Trento, 29 novembre 2022 – I programmi dei quattro workshop della seconda giornata del Festival della famiglia, che si terrà martedì 29 novembre, sono i seguenti:

**Martedì 29 novembre - "PONTREMOLI CITTÀ DEL LIBRO E DELLA FAMIGLIA", "GIOVANI E FUTURO" Premio letterario e premio giornalistico al Festival  
ORARIO 9.00 – 12.30**

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio Attività e produzione culturale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Sala Biblioteca della Provincia Autonoma di Trento Via Romagnosi, 7 TRENTO

L'edizione del Festival della Famiglia di quest'anno si arricchisce di una sezione che tratta di premi alle opere nello specifico si tratta di un premio letterario e di un premio giornalistico. Il primo è un progetto promosso dalla città "family" di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l'obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l'attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

**Martedì 29 novembre - FAMILY UNITED: UN PROGETTO PER STARE VICINI ALLE FAMIGLIE**

**ORARIO: 13.30 – 16.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento - Università di Trento.

**SEDE:** Aula 5 Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale Via Verdi, 26 TRENTO

Famiglie forti ed efficaci sono requisiti indispensabili per prevenire le difficoltà dei giovani. Un ambiente familiare positivo (relazioni sane e supportive fra genitori e figli, supervisione e coerenza nell'educazione, comunicazione aperta, ecc.) è condizione essenziale perché non si manifestino comportamenti devianti o antisociali. La ricerca scientifica ha dimostrato come i programmi cosiddetti "family focused", in genere, ottengano maggior efficacia di quelli che si focalizzano su singoli componenti della famiglia quali il bambino o i genitori, soprattutto quando pongono attenzione al riconoscimento ed alla promozione delle risorse, delle capacità di resilienza e dei meccanismi di protezione della famiglia. In questo intervento verrà presentato il progetto "Family United" dell'Ufficio delle Nazioni Unite sulla Droga e il Crimine, che mira esplicitamente allo sviluppo delle competenze genitoriali e al miglioramento delle condizioni di benessere familiare.

**Martedì 29 novembre - TERRITORIO, SOCIETÀ, ECONOMIA, PIANETA DONNA**

**ORARIO: 14.00-18.30**

A cura di Umse pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità - Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Aula Grande Fondazione Bruno Kessler via Santa Croce, 77 TRENTO

Come il benessere della donna può migliorare la coesione sociale? Ogni donna si trova quotidianamente a superare in molteplici ambiti della propria vita infinite sfide ed è su questo che l'evento vuole porre il suo focus a 360 gradi. Scopriremo che in Trentino il trend complessivo relativo alla presenza femminile nei vertici decisionali all'interno dei luoghi di lavoro è sicuramente positivo ma rappresenta comunque una percentuale nettamente inferiore rispetto al genere maschile e che ancora oggi non tutte le donne hanno la possibilità di dotarsi di strumenti per ricevere un'adeguata educazione finanziaria che possa renderle libere e indipendenti. Il raggiungimento e il rafforzamento dell'autonomia della donna rappresentano uno step fondamentale per l'emancipazione dalla violenza troppo spesso subita, sia essa di tipo psicologico, economico o fisico. L'adozione del Codice Rosso a tutela delle vittime di violenza di genere, un approccio di genere nella pratica clinica e una formazione specifica possono fornire risposte concrete alla questione. Tutti interventi possibili grazie alla forte sinergia dei vari attori impegnati sul territorio che a vario titolo agiscono ai fini di una sempre crescente coesione sociale. Saranno in visione alcune pubblicazioni messe a disposizione dalla biblioteca pari opportunità della Provincia e curate dall'ufficio

**Martedì 29 novembre - L'EMERGENZA DEMOGRAFICA IN ITALIA: I DATI, I TRENDS, LE CAUSE, GLI IMPATTI. QUALI LE SOLUZIONI POSSIBILI?**

**ORARIO: 15.00 – 18.30**

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Aula Kessler Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento via Giuseppe Verdi, 26 TRENTO.

Se la popolazione mondiale continua a crescere, la popolazione italiana, ormai da qualche anno, sta diminuendo e la decrescita si è ulteriormente acuita durante la pandemia. Alla decrescita della popolazione italiana si aggiunge il suo inevitabile invecchiamento: la quota di bambini sul totale della popolazione diminuisce, mentre aumenta considerevolmente la quota di popolazione di 75 anni e più, con considerevoli conseguenze per gli individui, le famiglie e la società. La natalità è in flessione da decenni, eppure esiste un ampio divario tra il numero di figli desiderati e il numero di figli avuti. Cosa impedisce alle giovani coppie italiane di realizzare la propria fecondità desiderata? Come possono le politiche pubbliche investire per correggere il trend negativo delle nascite, e perché dovrebbero farlo?

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

Comunicato stampa

**Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di mercoledì 30 novembre**

## **Terza giornata del Festival della famiglia 2022**

Il programma per mercoledì 30 novembre prevede 5 appuntamenti. Si inizia la mattina con il Coni che propone “Sport come bene comune e occasione di gratificazione personale” e Fondazione Demarchi con “Riemergere II: l’indagine che dà voce ai bambini, giovani e adulti in tempi di Covid-19”. Nel pomeriggio si presenta la prima edizione di “Passeggino Marathon”; Università di Trento con il seminario “Valutare l’impatto socio-economico delle politiche: quali metodologie e quali indicatori?” e Scup con “Il Servizio civile per diventare adulti”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

Trento, 30 novembre 2022 – I programmi dei 5 workshop della terza giornata del Festival della famiglia, che si terrà mercoledì 30 novembre, sono i seguenti:

### **Mercoledì 30 novembre - SPORT COME BENE COMUNE E OCCASIONE DI GRATIFICAZIONE PERSONALE**

**ORARIO 9.00 – 13.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento - CONI Trento

**SEDE:** Sala Rusconi - CASA CONI via della Malpensada, 84 TRENTO

Il benessere psico-fisico è una condizione sostenuta da una serie di fattori che, interagendo tra loro, influenzano la qualità della vita, dall’individuo alla comunità. Il gioco motorio e quello sportivo posseggono un denominatore comune, le regole, di fronte alle quali sia i ragazzi che gli adulti devono confrontarsi, considerando il proprio agire e quello degli altri. Da ciò si evince che lo sport innesca in chi lo pratica un processo regolatore auto educante. Come esiste lo sport formativo, strumento di crescita individuale e di inclusione sociale, esiste anche lo sport che veicola disvalori. Al crocevia di queste due realtà si pone il tecnico, adulto educatore, che rappresenta la figura a cui molti genitori affidano i propri figli.

### **Mercoledì 30 novembre - RIEMERGERE II - L’INDAGINE CHE DÀ VOCE A BAMBINI/E, GIOVANI**

**E ADULTI/E IN TEMPI DI COVID-19**

**ORARIO 9.30 – 12.00**

A cura di Fondazione Franco Demarchi

**SEDE:** Aula B3 Fondazione Franco Demarchi piazza S. Maria Maggiore, 7 TRENTO

A due anni di distanza dalla prima ondata pandemica, l’indagine “RIEMERGERE II” esplora le conseguenze dell’emergenza sanitaria COVID-19 in termini di impatto su benessere, socialità e quotidianità della popolazione trentina. Vengono approfondite le specificità territoriali ed evidenziati gli effetti della pandemia sulle diverse comunità locali allo scopo di offrire suggerimenti operativi, in termini di implementazione di servizi territoriali, rispondenti a specifici e contestualizzati bisogni espressi.

### **Mercoledì 30 novembre - PASSEGGINO MARATHON - 1A EDIZIONE**

**ORARIO: 13.00 – 13.30**

A cura di Comune di Vallelaghi - Distretto Famiglia Vallelaghi - Agenzia per la coesione sociale, Provincia Autonoma di Trento

**SEDE:** Sala Trentino Palazzo della Provincia autonoma di Trento piazza Dante, 15 TRENTO.

Il Comune di Vallelaghi insieme con il Distretto Famiglia Vallelaghi e l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento organizza nella giornata di sabato 15 aprile 2023 la prima edizione della “Passeggino Marathon”. Una marcia non competitiva alla quale sono invitate a partecipare le famiglie con bambini piccoli e grandi e l’invito è esteso anche ai nonni e ai parenti. La camminata, che si svilupperà lungo un percorso di 5 km, partirà dal lago di Terlago presso il locale “Bar Lido”, seguirà il sentiero a misura di passeggino lungo il lago e proseguirà quindi lungo la pista ciclabile e farà ritorno al punto di partenza percorrendo la strada provinciale che per l’evento sarà chiusa al traffico. Alla fine della manifestazione saranno consegnati dei premi alle famiglie partecipanti.

**Mercoledì 30 novembre - VALUTARE L’IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DELLE POLITICHE: QUALI METODOLOGIE E QUALI INDICATORI?**

**ORARIO: 14.30 – 18.00**

A cura di Università degli studi di Trento - Agenzia per la coesione sociale, Provincia Autonoma di Trento

**SEDE:** Aula Kessler Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale Via Verdi, 26 TRENTO.

Le autorità pubbliche hanno la necessità di interrogarsi sulla loro capacità di generare valore attraverso le loro politiche, sia per meglio inquadrare i processi in corso di cui sono promotrici, che per indirizzare la loro strategia di pianificazione futura. E’ possibile individuare una serie di metriche di misurazione che siano in grado di valorizzare gli elementi e i percorsi di innovazione sociale di cui il decisore pubblico si fa portatore? Esiste un metodo di valutazione che trova un equilibrio tra dati qualitativi e quantitativi? La “narrazione” può essere elemento aggiuntivo di misurazione nella pianificazione socio-economica territoriale?

**Mercoledì 30 novembre - IL SERVIZIO CIVILE PER DIVENTARE ADULTI**

**ORARIO: 16.30 – 19.00**

A cura dell’Ufficio Servizio Civile - Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Sala Vigilium via Endrici, 14 TRENTO.

Prepararsi ad essere adulti: la sfida formativa dello SCUP. Si intende approfondire la specificità del SCUP, relativamente, in particolare, alla sua funzione formativa. In un momento in cui le condizioni di incertezza e precarietà vissute dai giovani si sono ulteriormente approfondite, lo SCUP costituisce un importante strumento di accompagnamento dei giovani, finalizzato a sostenere la loro transizione all’età adulta. In questa prospettiva, si apre uno spazio per un possibile ripensamento complessivo dello strumento di servizio civile, che superi il suo originario posizionamento in senso “dicotomico” rispetto al servizio militare, per abbracciare un obiettivo più generale di crescita del giovane che si appresta a vivere le sfide del mondo adulto.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

Comunicato stampa

**Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di giovedì 1 dicembre**

## **Quarta giornata del Festival della famiglia 2022**

Il programma per giovedì 1 dicembre prevede 4 appuntamenti. Si inizia la mattina con Sanifonds che presenta “Costruire un “secondo pilastro” per la non autosufficienza. Il progetto “Ecosistema trentino per la long term care integrativa” e Tsm-Trentino School of Management con “Sesto Matching day tra aziende certificate Family Audit”. Nel pomeriggio Confindustria Trento propone “Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese” e la Pat con “Famiglie e crescita culturale: il Sistema bibliotecario trentino e il Voucher culturale”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

Trento, 1 dicembre 2022 – I programmi dei 4 workshop della quarta giornata del Festival della famiglia, che si terrà giovedì 1 dicembre, sono i seguenti:

### **Giovedì 1 dicembre - COSTRUIRE UN “SECONDO PILASTRO” PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. IL PROGETTO “ECOSISTEMA TRENTO PER LA LONG TERM CARE INTEGRATIVA”**

**ORARIO 9.15 – 12.30**

A cura di Sanifonds Trentino, Fondo Sanitario Integrativo della Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Sala di rappresentanza del Palazzo della Regione di Trento Piazza Dante, 16 TRENTO

Il tema del sostegno alla non autosufficienza ha guadagnato progressivamente centralità nel dibattito nazionale e locale. Accompagnato dalla consapevolezza che – analogamente a quanto accaduto già con la previdenza complementare - sarà importante costruire un “secondo pilastro” integrativo rispetto al pilastro pubblico. Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale, sta lavorando ad un modello di “secondo pilastro”, che incentivi la destinazione di risorse contrattuali alla copertura integrativa per la non autosufficienza. Il progetto, le sue implicazioni e il collegamento con gli scenari nazionali e internazionali saranno discussi da un qualificato panel di economisti sanitari e tecnici.

### **Giovedì 1 dicembre - 6° MATCHING DAY TRA AZIENDE CERTIFICATE FAMILY AUDIT**

**ORARIO: 9.45 – 16.00**

A cura di Tsm-Trentino School of Management - Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** aule Tsm Via Giuseppe Giusti, 40 TRENTO

L’edizione 2022 del Matching Day si pone l’obiettivo di coinvolgere un numero maggiore di partecipanti rispetto al passato attraverso la sperimentazione di un’originale formula che prevede in parallelo un duplice setting formativo: in presenza nelle aule di Tsm e a distanza attraverso una piattaforma digitale. Il leit motiv dell’evento conferma il confronto, la discussione e lo scambio di idee e buone prassi tra le organizzazioni certificate Family Audit. In coerenza con la tematica più generale del Festival, l’obiettivo del Matching Day è attivare una riflessione tra i partecipanti su come lo Standard Family Audit possa creare le condizioni per migliorare i processi di coesione interni alle organizzazioni e impattare positivamente sulla coesione sociale territoriale.

### **Giovedì 1 dicembre - COESIONE TERRITORIALE, COESIONE SOCIALE E COESIONE AZIENDALE. RUOLO DELLE IMPRESE**

**ORARIO: 15.00 – 18.00**

A cura di Confindustria Trento



**SEDE:** Sala Assemblee Palazzo Stella Confindustria Trento Via A. Degasperi, 77 TRENTO

Nel paradigma di Industria 4.0 la sfida si gioca sulla sostenibilità e sull'investimento nella persona come fattore di competitività. Confindustria Trento da tempo si propone come promotore di azioni di sviluppo integrate tra sistema manifatturiero e comunità: attraverso progetti e modelli innovativi, come la rete di imprese #WelfareTrentino e, come attore del cambiamento, con proposizioni strategiche e progetti di visione sulle priorità del territorio, come l'iniziativa #Duemilatrentino Futuro-Presente. L'incontro intende contribuire al confronto sui temi del welfare aziendale, della verifica e valutazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro e la loro capacità di tradursi in sviluppo e coesione "multilivello".

**Giovedì 1 dicembre - FAMIGLIE E CRESCITA CULTURALE: IL SISTEMA BIBLIOTECARIO TRENTO E IL "VOUCHER CULTURALE PER LE FAMIGLIE"**

**ORARIO: 15.00 – 18.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio attività e produzione culturale - Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Sala medioevale Palazzo Festi Via Oss Mazzurana, 19 TRENTO

L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche attraverso le proposte culturali. Per questo il Festival della Famiglia quest'anno propone un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: in particolare verranno presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto "Voucher culturale per le famiglie". Il progetto Voucher culturale prevede la concessione di contributi a

favore delle famiglie aventi determinati requisiti consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a due

percorsi alternativi riguardanti scuole musicali, bande e cori o ingressi

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

Comunicato stampa

**Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di venerdì 2 dicembre**

## **Quinta giornata del Festival della famiglia 2022**

Il programma per venerdì 2 dicembre prevede 3 appuntamenti. Si inizia la mattina con il seminario “EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia” e Tsm-Trentino School of Management con “Family Audit: storie di innovazione nell’ecosistema vita lavoro”. Nel pomeriggio convegno “Il Network dei Comuni amici della famiglia”

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

Trento, 2 dicembre 2022 – I programmi dei 3 workshop della quarta giornata del Festival della famiglia, che si terrà venerdì 2 dicembre, sono i seguenti:

### **Venerdì 2 dicembre – EUREGIOFAMILYPASS, PUNTO DI INCONTRO TRA TERRITORIO E FAMIGLIA**

**ORARIO 9.15 – 12.30**

A cura del gruppo di lavoro EuregioFamilyPass

**SEDE:** Casa Moggioli Via Grazioli, 25 TRENTO (sede informativa dell’Euregio)

Le famiglie in possesso dell’EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio molto più ampio dei semplici confini provinciali, potendo godere degli sconti previsti dagli oltre 800 partner accreditati in tutta l’Euregio. L’apertura di questo strumento verso spazi più estesi, implica un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, portando a una rivoluzione silente nella cultura dell’intera macroregione. Ne consegue un impatto rilevante sul territorio che si riflette nelle scelte quotidiane, trasformando la cultura di un luogo dalla base, portando verso nuovi orizzonti, sempre più ampi e variegati. L’EuregioFamilyPass, in questo contesto, opera quale strumento di benessere trasversale e versatile, punto di raccordo tra politiche diverse. In questa conferenza se ne analizzeranno alcuni aspetti di rilievo, in relazione alle caratteristiche di ciascuno dei territori Euregio.

### **Venerdì 2 dicembre – FAMILY AUDIT: STORIE DI INNOVAZIONE NELL’ECOSISTEMA VITA LAVORO. CERIMONIA DI CONSEGNA DEI CERTIFICATI FAMILY AUDIT EXECUTIVE**

**ORARIO: 10.00 – 13.00**

A cura di Tsm-Trentino School of Management - Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Aula Magna presso Vigilium Polo Culturale Diocesano Via Endrici, 14 TRENTO

Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che vogliono certificare il proprio impegno nell’adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell’ottica del benessere lavorativo. Protagoniste dell’incontro saranno le organizzazioni certificate Family Audit le cui storie aziendali sono state raccontate da Adele Gerardi nel nuovo libro sul Family Audit. Sono stati infatti due bandi nazionali previsti dal protocollo d’intesa sottoscritto nel dicembre 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di Roma-Dipartimento per le politiche della famiglia e dalla Provincia autonoma di Trento a diffondere la certificazione Family Audit a livello nazionale. L’evento costituirà altresì l’occasione per consegnare il certificato Family Audit e il certificato Family Audit Executive alle organizzazioni che nel 2022 hanno raggiunto questo importante traguardo.

### **Venerdì 2 dicembre – IL NETWORK DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA**

**ORARIO. 14.30 – 18.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Sala di rappresentanza della Regione Trentino - Alto Adige Piazza Dante, 16 TRENTO

Il Network è stato istituito nel 2017 dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti e ospiti. Il Network, nel riconoscere la diversità di ogni comunità mette in evidenza la forza della rete in una comunità organizzata che riesce ad includere i bisogni collettivi della popolazione. Le reti sono costituite da una pluralità di attori con differenti ambiti di attività e finalità, che operano assieme con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le politiche familiari. Il Network, pertanto, diventa laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in

una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

Comunicato stampa

**Lo Sport al Festival della famiglia nella giornata di sabato 3 dicembre**

## **Si conclude il Festival della famiglia 2022 con SportInFamiglia!**

Il programma del Festival per sabato 3 dicembre prevede uno speciale evento dedicato al binomio Sport e Famiglie. Grazie alla partnership con Uisp (Unione Italiana Sport per tutti), l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento offre gratuitamente alle famiglie l'evento SportInFamiglia, che si terrà presso l'Oratorio del Duomo in via Madruzzo, 45 a Trento dalle ore 14.00 alle 18.00.

La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

Trento, 3 dicembre 2022 – A tutto Sport con il Festival della famiglia! **Sabato 3 dicembre, con orario 14.00-18.00**, si conclude in bellezza la kermesse trentina con un evento dedicato allo Sport e, precisamente, allo **“SportInFamiglia” (Oratorio Duomo, via Madruzzo, n. 45 a Trento)**. SportInFamiglia offre un percorso motorio attraverso quattro discipline non convenzionali: Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira. Da semplici esercizi ai più complessi pensati appositamente per tutta la famiglia. Un percorso che mostra la semplicità dello stare bene con sé stessi e con l'ambiente circostante con l'aggiunta di un paio di piccole sfide per grandi e piccini. Un'occasione per vivere assieme, figli e genitori, un momento speciale in cui ci si allena o si pratica uno sport. Quanti genitori si lamentano spesso di non riuscire a trovare un punto d'incontro coi figli, spesso per un gap generazionale. Invece allenandosi insieme si potranno condividere momenti, consigli, la passione per un'attività.

Vi aspettiamo in occasione del Festival della Famiglia per iniziare questo SportInFamiglia con un percorso motorio attraverso quattro discipline che possiamo definire con gioia non convenzionali: **Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira**. Da semplici esercizi ai più complessi pensati appositamente per tutta la famiglia. Un percorso che mostra la semplicità dello stare bene con sé stessi e con l'ambiente circostante con l'aggiunta di un paio di piccole sfide per grandi e piccini.

**Acrobatica:** come da una briciola nasce un pezzo di pane. L'acrobatica costituisce un mezzo di sperimentazione di gruppo e personale, educa al rispetto del corpo e degli altri, allena l'autocontrollo: costanza, impegno e determinazione sono ingredienti necessari per raggiungere i propri risultati.

**Capoeira:** La Capoeira è un'arte marziale brasiliana nata come strumento di liberazione: creata dagli schiavi importati dall'Africa, era il solo mezzo per ribellarsi. La capoeira sviluppa un grande senso di

comunità e di valorizzazione delle individualità al suo interno. Le capacità di ciascuno servono a rendere la roda di capoeira un luogo positivo per tutti. Benché arte marziale, la Capoeira non si definisce 'combattimento' ma 'gioco' che non si svolge 'contro' un compagno, ma 'con' un compagno.

**Yoga:** Amore, creatività e gioia saranno le basi di questo incontro per accompagnare bambine e bambini nel loro processo di crescita. Lavoreremo sul corpo sperimentando nuovi movimenti ed equilibri, sulla mente sviluppando attenzione e concentrazione ed impareremo a conoscere meglio noi stessi e gli altri.

**Giocoleria:** Vuol dire mettersi in relazione con il proprio corpo attraverso l'interazione con oggetti, significa esplorare le proprie capacità e i propri limiti fisici e molto spesso anche mentali. L'esercizio, la perseveranza e la pazienza possono essere visti come occasioni di crescita e di miglioramento sul piano fisico, personale e sociale.

**Ingresso gratuito, previa iscrizione sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)**  
(an)

## Comunicato stampa

### **Via al Festival della Famiglia, luogo di elaborazione delle politiche pubbliche** Stamattina la cerimonia al Buonconsiglio, con il presidente Maurizio Fugatti

Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Alla tavola rotonda, moderata dal capo ufficio stampa della Provincia Giampaolo Pedrotti, sono intervenuti il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco del Comune di Trento Franco Ianeselli, il rettore Flavio Deflorian, il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana; fra il pubblico anche l'assessore provinciale Stefania Segnana.

"Questo Festival - sono state le parole del presidente Fugatti - è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità". Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito "al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo". Fra queste vi è appunto la "dote finanziaria" misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della "dote", Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi.

La cerimonia è stata animata dalle vignette che Fabio Vettori ha disegnato in contemporanea; previsto inoltre uno speciale "annullo postale" e le cartoline del Festival, che ogni partecipante ha potuto compilare per inviare al destinatario un messaggio positivo sulle tematiche della kermesse. E in chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.

"Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c'è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone", ha aggiunto il sindaco Ianeselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l'Università di Trento, negli ultimi tempi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di "iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell'Ateneo". Quindi il presidente di Confindustria Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per "favorire la produttività, l'attrattività del territorio", nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile.

Il dibattito è proseguito con gli interventi di Paola Mora, presidente del Coni Trento, e Regina Maroncelli presidente della Confederazione europea delle famiglie numerose. E se la prima ha evidenziato come sotto il profilo sportivo il Trentino sia "un territorio privilegiato con strutture diffuse, numerose associazioni e un sostegno delle pubbliche amministrazioni", Maroncelli ha spiegato come "in una famiglia numerosa si è abituati a parlare di fraternità, solidarietà e sostenibilità".

Quindi il contributo di Toma Sutic, del Gabinetto del vicepresidente Dubravka Šuica che è commissario europeo per la Democrazia e Demografia, sulla centralità delle famiglie nelle politiche adottate a livello comunitario. In chiusura monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di Trento che se da un lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito "il reale alla narrazione del reale", dall'altro ha posto in luce la straordinarietà delle famiglie, che "rappresentano la risorsa più grande dell'Italia e l'istituzione più plastica che ci sia, in grado di modellarsi sulle necessità, oltre ad essere un ammortizzatore sociale incredibile", al punto che "la famiglia più povera che esiste è comunque meglio che il singolo da solo".

A concludere la cerimonia inaugurale le parole del ministro per la famiglia, natalità e pari opportunità Eugenia Maria Roccella: "Cari amici, mi dispiace molto di non essere con voi al Festival della Famiglia che è diventato un appuntamento fondamentale per chi si occupa di questi temi, non voglio però farvi mancare il mio saluto e testimoniare l'interesse e l'attenzione del Governo per l'approccio che avete sempre adottato sulle problematiche che riguardano la famiglia e la natalità". Come spiegato dal ministro, per frenare il calo della natalità è necessario intervenire in due direzioni, da una parte sostenendo economicamente le famiglie, dall'altro intervenire a livello culturale affinché "la genitorialità e la famiglia ritrovino una centralità perduta" e ricostruendo "quelle reti che una volta erano spontanee intorno alle mamme e ai genitori. Reti che oggi si possono ritessere con un welfare di prossimità, con servizi e stretti rapporti con il territorio e i soggetti in campo". Da questo punto di vista il Trentino "è all'avanguardia", ha detto il ministro, come "i risultati in termini di natalità lo dimostrano". "Il Festival - ha concluso il ministro - non è solo un'occasione di riflessione accademica, ma davvero un luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito".

La diretta Facebook è visibile sul profilo Facebook di Agenzia per la coesione sociale e della Provincia, all'indirizzo <https://www.facebook.com/provincia.autonoma.trento>

La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu) .

Immagini a cura dell'Ufficio Stampa <https://youtu.be/tXQ2opU0Jss>

Scarica il service video> <https://bit.ly/3VoC1L4>

(at)

Comunicato stampa

## **Nascere e crescere in Trentino: dai primi 1.000 giorni di vita alla comunità “amica delle famiglie”**

Primo giorno del Festival della famiglia di Trento – Seminario al palazzo della Regione

Sul tema protagonista del seminario è intervenuta l'assessore alla famiglia della Provincia autonoma di Trento, Stefania Segnana, che ha riflettuto sul Festival della famiglia “luogo di incontro e di ascolto di esperienze e testimonianze da parte di vari enti sul territorio, che portano innovazione e stimoli per andare avanti e crescere con sempre nuove politiche familiari. Oggi si è affrontato il tema da più punti di vista, non solo legati alla città di Trento, ma soprattutto al territorio che è ricco di idee e proposte. Oggi è iniziato il Festival della famiglia con l'evento inaugurale e sarà una settimana interessante per i vari contributi che arriveranno. Abbiamo un sistema trentino che dà risposte alle nostre famiglie su più fronti e che dimostra tutti i giorni la presa in carico delle famiglie e del mondo dell'infanzia. Quest'anno è arrivato un prestigioso attestato dall'Unicef di “Territorio amico del bambino” ed è stato un riconoscimento importante, soprattutto nell'era post-covid.

Ha aperto con un paradigma “dai luoghi di cura alla cura dei luoghi”, il dirigente dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer, per riflettere sui bisogni della comunità e, in particolare, sul percorso di crescita dei bambini – ed ha aggiunto - “non esiste una politica per colmare tutti i bisogni, ma occorre lavorare in rete per creare nuove piste di lavoro e per dare futuro alle comunità”. Ha moderato Anna Pedrotti, dirigente medico dell'APSS di Trento. Sull'importanza dei primi 1000 giorni ha parlato Monica Castagnetti, pedagoga del Centro per la Salute del Bambino di Milano, focalizzandosi non su quelli “del bambino”, ma sui primi 1000 giorni di mamma e papà. “I primi 1000 giorni iniziano con la gestazione, la nascita e il post nascita, ma l'aspetto più importante è – per i genitori - non rimanere soli ma farsi supportare dalla comunità, che porta valore aggiunto e arricchisce il percorso di sviluppo sia del bimbo che della sua famiglia. Alcuni consigli: laboratori di letture animate, massaggio della pelle, musica e, fra tutti, riporre al centro del nucleo la figura del padre, che deve diventare sempre più agente proattivo nella crescita dei figli”.

Si sono susseguite esperienze territoriali di sostegno alla genitorialità moderate da Chiara Martinelli dell'Agenzia per la coesione sociale. Sui Centri Famiglia ha parlato Maddalena Franzoi del Punto famiglie ascolto e promozione A.M.A Trento che ha messo in luce “attività di gioco, musica e letture animate e attività di inclusione sociale per raggiungere “gli irraggiungibili” e Paolo Rebecchi di Murialdo che è finalizzata a favorire socializzazione e gioco/formazione a famiglie, bambini e ragazzi.

Su “Mamme e papà alla pari” hanno testimoniato Donata Bonelli - Mamme peer Val di Fiemme (un gruppo di mamme che sostiene le neomamme nell'allattamento) ed Egon Angeli che ha ideato il progetto innovativo “La tana dei papà Vallagarina”, che nasce per essere “a supporto dei papà per creare famiglie più forti e comunità più forti”. Sui Servizi educativi ha parlato Stefania Mattivi di Asif Chimelli Pergine, che si occupa di servizi 0-6 anni mettendo al centro lo “sviluppo educativo del bambino assieme alla sua famiglia. E come si realizza? Con il coordinamento pedagogico unico e servizi adiacenti e comunicanti con percorsi per insegnanti ed educatrici, incontri tra i bambini, interventi di prevenzione verso le condizioni di vulnerabilità”.

Su Musei e biblioteche ha parlato Serena Curti dell’Ambito Cultura di Tsm-Trentino School of Management: “Ci sono 150 biblioteche in Trentino e decine tra musei e scuole musicali. Quali buone pratiche al centro del loro ruolo sul territorio? I laboratori sulla lettura: la lettura in famiglia e individuale è sinonimo di salute e crescita culturale, apporta stimoli e divertimento, in particolare è consigliata nei primi anni di vita. La biblioteca – ha concluso - è creatrice di comunità e sostiene servizi di miglioramento della qualità della vita”.

Due testimonianze sui Servizi sanitari rispondendo alla domanda “quali azioni messe in campo per sostenere bimbo e genitori nei primi giorni di vita? Vanda Chiodega dei Consultori APSS Baby Friendly Community e Claudia Comina dell’Ospedale di Rovereto Baby Friendly Hospital hanno dato risposta: “nella nostra azienda, per quanto riguarda l’adolescenza, entriamo nelle scuole per spiegare la procreazione; corsi di accompagnamento alla nascita e incontri tematici online, come quelli sulla conciliazione famiglia-lavoro, incontri di rete per offrire counselling mirato; corsi di sostegno all’allattamento e all’accudimento”.

Per quanto riguarda le strutture accoglienza madre-bambino, è stata presentata da Rossano Santuari la Fondazione famiglia materna di Rovereto, che accoglie madri con figli in situazioni di disagio: “è un luogo di cura e di crescita della madre, in primis, per una cura migliore del figlio/a. Promuoviamo l’accompagnamento e la crescita di responsabilità e mettiamo al centro anche la figura (se c’è) del padre; favoriamo la crescita dell’autostima delle madri che, a volte, non hanno vissuto una felice infanzia e adolescenza e non hanno un vissuto alle spalle di “essere stati figli/e”.

In conclusione si è parlato del tema “interventi e sinergie efficaci”: Giuliano Mariotti, Direttore sanitario APSS, ha parlato di “una innovativa “App mamme” in soccorso alle madri che raccolga, ad esempio, il libretto pediatrico per aiutarle nella comunicazione con i propri pediatri”; Elisabetta Cenci dell’Ufficio età evolutiva del Servizio Politiche sociali, Pat ha parlato di “famiglia non destinataria, ma protagonista degli interventi socio-assistenziali in soccorso alle loro fragilità e di cercare di anticipare le segnalazioni di intervento su fragilità, che a volte arrivano troppo tardi”.

Hanno concluso Natalina Mosna del Comitato Provinciale UNICEF Trento, Parolari Francesca Direttrice di Asif Chimelli, Alessandra Schiavuzzi del Servizio Attività e produzione culturale, pat, Monica Zambotti del Servizio Istruzione, Pat e Michelangelo Marchesi della Cooperativa Progetto ‘92.

Service

<https://youtu.be/HHDrXziAD9A>

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

(an)



Comunicato stampa

## **Famiglia bene comune**

L'assessore Segnana: "Massimo impegno per contrastare la denatalità"

Lavorare sul riconoscimento e sul sostegno del ruolo sociale della famiglia per progettare interventi che rafforzino le politiche familiari come politiche di connettività tra settori istituzionali, reti pubbliche e private e comunità. Ma anche per adottare una serie di parametri valutativi condivisi in un'ottica di family mainstreaming. È questo il tema su cui si sono confrontati alcuni esperti e studiosi italiani nel corso del primo seminario, ideato da Tsm-Trentino School of Management, del Festival della Famiglia 2022.

"Crediamo fortemente – ha detto in apertura l'assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana, che le politiche familiari debbano essere strutturalmente integrate e trasversali al contesto sociale. Siamo arrivati all'undicesima edizione di questo Festival a dimostrazione di quanto in Trentino il tema sia sentito. La Giunta provinciale ha posto, fin da subito, la famiglia al centro delle proprie politiche impegnandosi in particolar modo per contrastare il tema della denatalità, che è il problema più urgente che dobbiamo affrontare. Servono misure che sappiano guardare al futuro, ma anche ai bisogni immediati delle famiglie. Su questo lavoriamo con l'Agenzia per la coesione al fine di promuovere la crescita del benessere sociale e familiare, nella convinzione che questo torni poi a vantaggio dello stesso territorio, rendendolo più coeso e più dinamico".

Pierpaolo Donati, professore Alma Mater (PAM) di Sociologia dei processi culturali, ha definito la famiglia come un "bene comune" in quanto sorgente di beni relazionali per sé stessa e per la comunità. Il Trentino - ha detto - è una rete di comunità locali co-ordinate dall'ente provinciale, che sfugge alla radicalizzazione della dialettica pubblico-privato perché l'elemento comunitario persiste come sintesi di un bene comune, che connette "relazionalmente" pubblico e privato. La società globalizzata richiede sempre di più, e non sempre di meno – ha aggiunto – il molteplici ruolo di mediazione che la famiglia è chiamata a svolgere per far fiorire le virtù personali e sociali. La mediazione familiare non è una relazione né privata né pubblica, ma è comunitaria. La legislazione è chiamata a riscoprirlo.

"Occorre agire in una logica intersettoriale, integrando ambiti d'intervento e professionalità - ha evidenziato la professoressa Elisabetta Carrà, ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Bisogna promuovere la costituzione di reti e partnership a livello territoriale e la creazione di reti tra persone e famiglie, nell'ottica della community care. Inoltre, - ha aggiunto – occorre proteggere e valorizzare le relazioni comunitarie che rappresentano le condizioni fondamentali per una sostenibilità, anche economica, dei progetti e la continuità dei servizi nel tempo.

Luciano Malfer, dirigente generale di Agenzia per la coesione sociale, autore, insieme a Michele Dorigatti, del libro "Politiche familiari, coesione sociale e benessere", ha evidenziato il ruolo della famiglia come attivatore di coesione sociale, rimarcando l'importanza di considerare la famiglia non più come un soggetto passivo del sistema economico, da aiutare, ma un soggetto attivo del sistema socio-economico da sostenere in relazione agli effetti positivi che può scatenare. Per far questo – ha aggiunto – occorrono metodologie e impianti normativi basati su una coraggiosa creatività istituzionale e legislativa come è avvenuto in Trentino dove negli ultimi 10 anni il numero di famiglie con 3 o più figli è cresciuto del 35%.

(fm)

Comunicato stampa

## **Al Festival della famiglia il Premio giornalistico “Giovani e futuro”**

Secondo giorno del Festival della famiglia di Trento – I premi giornalistico/letterari

Accolto nella biblioteca provinciale di via Romagnosi, da sempre a fianco della kermesse del Festival della Famiglia, l'evento di oggi ha presentato un premio letterario e un concorso giornalistico. Il primo è un progetto promosso dalla città "family" di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l'obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l'attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

Al Festival quest'anno voce e spazio ai premi letterari e lancio della prima edizione del concorso giornalistico bandito da Famiglia Cristiana con l'Agenzia per la coesione sociale “Giovani e futuro”. In apertura, Paolo Parodi, assessore alle politiche familiari del Comune di Pontremoli (MS) ha illustrato il Premio "Pontremoli città del libro e della famiglia". “Tutto è nato nel 2013 con l'istituzione nel Comune dell'assessorato alle Politiche familiari – ha detto Parodi – abbiamo vissuto un percorso di crescita di questo piccolo Comune di soli 7.000 abitanti, che è entrato di recente nel Network nazionale dei Comuni amici della famiglia e nel 2021 ha ottenuto la certificazione “Family in Italia” per l'impegno verso le famiglie e i giovani”. Nel 2022 il lancio del premio letterario sulla famiglia che ha visto il 31 luglio scorso vincitrice Mariangela Tarì con il libro “Il precipizio dell'amore”, una storia di una madre care giver di una figlia disabile tra difficoltà e speranza, tra sconfitte e traguardi dove, su tutto, vince l'Amore incondizionato della mamma per la propria figlia. Parodi ha concluso con l'auspicio di tante altre edizioni negli anni a venire di questo Premio, che sono strumento di comunicazione di valori e di storie di vita.

Il dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer ha commentato: “tutto è nato dall'adesione di Pontremoli alla rete dei Comuni “amici della famiglia” e ho accolto subito con favore al progetto del premio letterario, il primo del Network nazionale e che noi, come Agenzia, abbiamo promosso. Da questo è nata l'idea anche di un altro concorso giornalistico “Giovani e futuro” che oggi andiamo a presentare”. In conclusione ha evidenziato la necessità di fare politiche attive verso i giovani per sostenere la loro uscita di casa, indipendenza e la creazione di una famiglia.

Il contributo scientifico è giunto da Stefano Laffi, sociologo ed esperto di condizione giovanile, che ha presentato il libro “Quello che dovete far sapere di me”: un libro/raccolta di lettere scritte da ragazzi di tutta Italia: “Dalle 120 lettere selezionate di giovani tra i 16 e 21 anni – ha detto Laffi – sono emerse preoccupazioni e ansie verso l'incognito futuro, cresciute con la pandemia e il lockdown. Dalle lettere – ha aggiunto – è emerso anche che i giovani non parlano dei genitori “come modelli” da imitare per via del gap generazionale (tecnologico, culturale, linguistico); e poi tanti altri messaggi come “incertezza” verso le aspirazioni per lavoro e studio. Su tutto emerge la voglia di raccontarsi e il bisogno di dialogo con la comunità e il gruppo dei pari”.

Il giornalista di Famiglia Cristiana Alberto Laggia ha lanciato la prima edizione del premio giornalistico “Giovani e futuro”, ideato con l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e sponsorizzato da Lions Club Trento Host: “Il concorso è nazionale ed è riservato a giornalisti professionisti, pubblicitari e praticanti, under 35 – ed ha aggiunto – il premio

vuole creare interesse nell'opinione pubblica sul tema della famiglia e i giovani. Il regolamento è stato già pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) e il vincitore sarà premiato al Festival della famiglia 2023. Le 3 sezioni che saranno premiate sono: stampa, radio/tv e giornali online/agenzia di stampa. I vincitori di ogni sezione riceveranno 1.500 euro”.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

Comunicato stampa

### **Territorio, società, economia: Pianeta Donna**

Al Festival della Famiglia si indaga su come il benessere della donna possa migliorare la coesione sociale, con l'assessore Segnana

Trento, 29 novembre 2022

Nel secondo giorno della kermesse, 29 novembre, il Festival della famiglia ha offerto una panoramica sul "Pianeta donna", ovvero su come il ruolo della donna e la sua competenza possano rafforzare la coesione sociale. "Oggi diamo spazio ad un incontro di sensibilizzazione sulle pari opportunità nel quale viene approfondito l'approccio di genere secondo diverse ambiti, con spunti e informazioni preziose che ci possono offrire prospettive per future strategie e decisioni amministrative – sono state le parole dell'assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana -. E' fondamentale dare alle donne pari opportunità soprattutto in ambito lavorativo e riconoscerne il merito: in questo senso come amministrazione provinciale stiamo lavorando con impegno per promuovere e finanziare iniziative e progetti di sensibilizzazione e di contrasto delle discriminazioni fra donne e uomini, oltre che di contrasto sulla violenza sulle donne, proprio per promuovere un cambiamento culturale e raggiungere, in ogni ambito, la parità", questo il pensiero dell'assessore Segnana.

In apertura anche i saluti istituzionali della presidente della Commissione provinciale Pari Opportunità tra donna e uomo del Consiglio provinciale, Paola Maria Taufer, nonché del consigliere di parità nel lavoro Matteo Borgaza, a moderare Laura Castegnaro, dirigente dell'UMSE Pari Opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità dell'Agenzia per la coesione sociale, che ha promosso l'evento.

Quindi, nel corso del pomeriggio di lavoro, si è tenuta la presentazione di "Donne in vetta" ricerca sulle donne in posizioni apicali in Trentino, a cura di Stefania Yapò, ricercatrice del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento. In base all'indagine in Trentino il trend complessivo relativo alla presenza femminile nei vertici decisionali dei luoghi di lavoro è positivo, ma ci sono sicuramente spazi di miglioramento. Ad esempio la partecipazione politica in Trentino è più alta che nel resto d'Italia ma è ancora bassa rispetto all'Europa, mentre il livello di occupazione femminile si avvicina molto al contesto europeo, seppur con alcuni distinguo, ad esempio nel settore pubblico le donne sono numerose, mentre sul fronte dell'imprenditoria le donne faticano ancora (il tasso è attorno al 18% in base ai dati del 2019). Vi è poi un vero e proprio imbuto fra le donne che frequentano e concludono l'Università, con risultati eccellenti, e quelle che poi effettivamente sono occupate, soprattutto in ruoli apicali. Vi sono "resistenze culturali e sociali", nella nostra provincia, quindi risulta fondamentale "orientare le scelte educative e professionali".

Michela Vitulano, consigliere, Responsabile dell'educazione finanziaria per Banca d'Italia, Filiale di Trento, ha parlato dell'alfabetizzazione finanziaria delle donne, del gap ancora esistente in Italia soprattutto in tema di stereotipi, che vedono ancora le questioni finanziarie delegate al capofamiglia.

Di contrasto alla violenza di genere e di tutte le iniziative messe in campo dalla rete dei soggetti che, in Trentino, si occupano di questa tematica, hanno parlato Patrizia Foiera, sostituto procuratore a Trento, nonché Barbara Bastarelli, Jessica Mattarei e Cristina Garniga, responsabili del Centro antiviolenza, della Casa Rifugio e del Centro uomini autori di violenza, mentre Rossana Fabrizio dirigente del Servizio Politiche parità e pari opportunità, Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha offerto uno sguardo nazionale sugli interventi di contrasto alla violenza sulle donne.

Dopo l'intermezzo musicale a cura del Liceo Musicale e Coreutico Bonporti e del Conservatorio Bonporti di Trento, si è tenuto l'intervento di Elena Bravi, direttrice per l'integrazione socio-sanitaria di Apss, dedicato al tema di donne e salute, ovvero di salute di genere e della necessità di mantenere un approccio di genere nella pratica clinica. Su donne e formazione sono intervenuti Paola Borz, direttrice generale di Tsm - Trentino School of Management, e Tatiana Arrigoni, referente Iprase per l'area educazione civica e alla cittadinanza. Infine Antonella Chiusole ha presentato il progetto portato avanti dal Lions Club di Trento sulla scuola, come laboratorio di crescita per un "nuovo femminile", che ha l'obiettivo di sostenere le giovani diplomate nel momento della scelta degli studi universitari. Le conclusioni sono state affidate a Stefania Terlizzi, dirigente generale, dell'Agenzia provinciale del lavoro.

Riprese e immagini a cura dell'Ufficio Stampa

Intervista assessore Segnana

Scarica il service video > <https://bit.ly/3ONfVj3>

(at)

Comunicato stampa

### **Coni e il Festival della famiglia: esperienze sportive di atleti, genitori e figli**

Al Festival della Famiglia, ideato dalla Provincia Autonoma di Trento, si è parlato anche del ruolo e dei valori dello sport.

Un convegno particolarmente partecipato, organizzato presso la sua sede dal Coni Trento e dalla sua Scuola Regionale dello Sport, che ha visto la presenza di oltre 70 società sportive aderenti al marchio «Family in Trentino», che hanno ascoltato con attenzione la relazione della professoressa Stefania Cazzoli nel suo intervento che aveva come titolo «Sport come bene comune e occasione di gratificazione personale».

La fruttuosa mattinata di dibattito, introdotta dal presidente del Coni Trento Paola Mora, è stata un'interessante occasione di scambio di esperienze, grazie ai racconti anche dell'atleta paralimpica Melania Corradini, del podista di valenza internazionale Neka Crippa che si è collegato via web, della judoka Angelica Tabarelli, del campione di basket ora dirigente sportivo Luca Lechthaler, e di mamma Eleonora e figlia Francesca Michieletto che hanno portato la loro testimonianza sulla gestione di una famiglia a forte trazione sportiva. Significativi poi gli interventi in tema Family in Trentino delle associazioni sportive Apd Ren Trento di Qwan Ki Do con Pier Giorgio Cailotto e Jessica Mariotti, quindi dell'Asd Predaia con Lorenzo Rizzardi.

In apertura Paola Mora si è soffermata sull'importanza dello sport come bene comune e bene mondiale, che ha come sorgente primaria di sviluppo e di educazione proprio la famiglia, con tutte le sfaccettature e problematiche legate all'accompagnamento dei figli nei centri sportivi, all'importante e a volte scomoda presenza dei genitori nelle associazioni sportive. Società che hanno un ruolo fondamentale, perché senza di loro non esisterebbero nemmeno le Olimpiadi, un po' come pensare al Vaticano che senza le chiese in tutti i territori non avrebbe alcuna funzione. Lo sport dunque vettore di un valore umano e profondamente educativo.

Coinvolgente e ricco di riflessioni l'intervento della professoressa Stefania Cazzoli della Scuola Interfacoltà di Scienze dello Sport dell'Università di Torino, che ha illustrato aspetti e normative nazionali e internazionali con tema il diritto alla pratica dell'educazione fisica e sport, legate ad un progetto di vita motorio e sportivo quale processo di sviluppo sociale, con particolare attenzione alle disabilità.

La seconda parte della mattinata ha visto protagonisti atleti in attività o adesso con altri ruoli dirigenziali, che hanno approfondito il valore dell'attività sportiva quale strumento per favorire la coesione sociale. La sciatrice paralimpica di Cles Melania Corradini, vincitrice di un argento olimpico a Vancouver 2010 in superG e un titolo mondiale a Pyeongchang 2009 e altre tre medaglie iridate, oltre ad evidenziare lo straordinario ruolo di suo padre e di tutta la famiglia nel suo percorso sportivo si è soffermata sulle motivazioni che portano al superamento degli ostacoli nell'attività sportiva.

Il campione di corsa in montagna e di mezza maratona Neka Crippa, adottato e cresciuto in una famiglia numerosa in Val Giudicarie, ha raccontato l'affetto che lo lega ai genitori e ai fratelli e il suo percorso tortuoso di crescita sportiva, concentrandosi nel suo racconto sull'aspetto della valorizzazione della persona. È stata poi la volta della plurimedagliata judoka Angelica Tarabelli, la cui famiglia è nata e si è sviluppata attorno allo sport da lei praticato, che ha analizzato il valore del

gareggiare insieme a padre e fratello. Ha poi riscosso tanti applausi l'intervento della famiglia Michieletto, con la madre Eleonora (fra l'altro da giovane giocatrice di basket) che ha rivissuto la sua vita da taxista, ma pure di motivatrice, da una palestra all'altra vista la famiglia numerosa e con la figlia Francesca (giocatrice della Trentino Volley), che si è soffermata anche sulla preziosa figura del padre campione di volley come lei.

La chiusura è stata riservata alla Provincia Autonoma di Trento, rappresentata da Giorgio Cestari, dirigente del servizio Servizio turismo e sport, e da Francesca Tabarelli de Fatis, direttore dell'Ufficio per le politiche familiari, che si sono soffermati sul valore della famiglia, esponendo poi le iniziative e i progetti che vengono messi a disposizione per il mondo sportivo e volontaristico trentino.

Uff. stampa coni

Comunicato stampa

## **La Passeggino Marathon al lago “inclusivo” di Terlago**

Terzo giorno del Festival della famiglia di Trento – Passeggiate a misura di famiglia

Il Comune di Vallelaghi insieme con il Distretto Famiglia Vallelaghi e l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento organizza nella giornata di sabato 15 aprile 2023 la prima edizione della “Passeggino Marathon”, una marcia non competitiva alla quale sono invitate a partecipare le famiglie con bambini piccoli e grandi e l’invito è esteso anche ai nonni e ai parenti. Un plauso all’iniziativa è giunto dall’assessore alla famiglia della Provincia autonoma di Trento Stefania Segnana: “Ringrazio il Comune di Vallelaghi per questa bella iniziativa organizzata assieme al Distretto famiglia Valle dei Laghi e all’Agenzia provinciale per la coesione sociale. È interessante che all’interno del Festival della famiglia vengano illustrate proposte come questa in una prospettiva temporale che esce dai confini del Festival e si proietta già all’anno 2023. Con soddisfazione presento quindi oggi questa iniziativa promossa sul territorio per coinvolgere tutta la comunità “intergenerazionale”, a partire dalle famiglie con i bambini, i nonni, i diversamente abili e i giovani. Serve a far conoscere il territorio, a sviluppare coesione sociale, ad attirare turisti, ad aggregare la comunità che gravita attorno al lago di Terlago. Il 15 aprile si inaugurerà un sentiero “inclusivo” e sbarrierato adatto a tutte le età: dalle famiglie con i passeggini, alle carrozzine per i disabili e ai nonni che hanno difficoltà a deambulare e necessitano di sentieri con dislivello minimo. Concludo – ha aggiunto la Segnana – sottolineando che questo progetto rientra nel più vasto progetto dei “Sentieri family” promosso dall’Agenzia per la coesione sociale, affinché in Trentino siano sempre più numerosi i sentieri accessibili a tutti e l’auspicio è che sia il primo di tanti altri sul nostro territorio”.

La camminata, che si svilupperà lungo un percorso di 5 km, partirà dal lago di Terlago presso il locale “Bar Lido”, seguirà il sentiero a misura di passeggino lungo il lago e proseguirà quindi lungo la pista ciclabile. Il ritorno al punto di partenza è previsto percorrendo la strada provinciale, che per l’evento sarà chiusa al traffico. Alla fine della manifestazione saranno consegnati dei premi alle famiglie partecipanti.

L’assessore alla famiglia e ai giovani del Comune di Vallelaghi, Nicola Frizzera, è intervenuto portando i saluti del sindaco: “L’idea alla base di tutto si fonda sul Distretto famiglia Valle dei Laghi che è una rete pubblico/privata che organizza attività, eventi e promozioni per le famiglie. Il Comune Vallelaghi, in sinergia con l’Agenzia per la coesione sociale, ha organizzato la Passeggino Marathon il 15 aprile: si partirà dal lago - con dislivello minimo ed un percorso di 5 km sbarrierato - seguirà la ciclabile e si riunirà ad anello con il grande parco giochi del paese. E’ un evento intergenerazionale rivolto a tutti, bambini, famiglie, nonni e diversamente abili. L’obiettivo – ha proseguito – è riproporlo ogni anno visto che il lago di Terlago ha una vocazione sportiva e turistica con parco giochi e attività per le famiglie”. In conclusione, ha ricordato che il lago è vissuto in tutte le stagioni perchè offre varietà di attrazioni per sportivi, come la corsa e la bici.”

In conclusione Luciano Malfer, dirigente generale dell’Agenzia per la coesione sociale, ha ricordato che il progetto nasce da una comunità particolarmente sensibile e attenta alle politiche familiari, visto che il Comune Vallelaghi è certificato “Family in Trentino” ed aderisce al locale Distretto famiglia Valle dei Laghi. Inoltre – ha detto Malfer - il percorso sarà contraddistinto dai pittogrammi “family” dedicati a fornire indicazioni specifiche alle famiglie sul dislivello, i servizi presenti, i parchi gioco e altro”.



Per maggiori informazioni: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

In allegato: progetto e pittogrammi

Intervista Stefania Segnana

Intervista Nicola Frizzera

(an)

Comunicato stampa

## **“Riemergere II”: l’indagine che dà voce a bambini/e, giovani e adulti/e in tempi di Covid-19”**

La Fondazione Franco Demarchi al Festival della famiglia

In occasione del Festival della famiglia sono stati presentati i principali esiti dell’indagine “Riemergere II”, promossa dall’Agenzia per la Coesione Sociale della Provincia Autonoma di Trento con la direzione scientifica della Fondazione Franco Demarchi. A due anni di distanza dalla prima ondata pandemica, la seconda indagine messa in campo sul territorio provinciale ha esplorato le conseguenze dell’emergenza sanitaria Covid-19 in termini di impatto su benessere, socialità e quotidianità della popolazione trentina.

“Un’analisi importante – ha sottolineato in apertura l’assessora provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia Stefania Segnana – che ha richiesto la collaborazione delle famiglie e della comunità trentina. Abbiamo visto che il numero di rispondenti è stato inferiore rispetto alla prima indagine svolta. Questo lo possiamo leggere come elemento positivo, che fa capire come la situazione pandemica si sia in parte normalizzata. Dovremmo invece lavorare sulle azioni da mettere in campo rispetto ai servizi territoriali, poco percepiti e conosciuti dalla comunità.”

Nella mattinata sono stati forniti spunti di riflessione su strategie integrate a medio e lungo termine e su interventi universali ed equi di protezione, promozione e sostegno allo sviluppo e al benessere delle famiglie trentine.

In apertura il presidente della Fondazione Franco Demarchi Federico Samaden ha sottolineato come lo studio di Riemergere metta in luce dati importanti: “Oltre a questo, guardando avanti, come Fondazione Demarchi stiamo elaborando un percorso che vuole fornire alla Provincia e ai territori l’indice di capacità educante, composto da 12 indicatori e da strumenti utilizzabili. Il Trentino potrà così arrivare ad essere la prima regione italiana a testare la capacità educante dei suoi territori. Un anno di lavoro che si sta definendo anche con altri soggetti provinciali.”

In merito agli esiti di “Riemergere II” sono intervenuti Alba Civilleri, ricercatrice di Fondazione Franco Demarchi e Lorenzo De Preto, collaboratore di ricerca di Fondazione Franco Demarchi, presentando gli esiti dell’indagine rivolta a bambini/e (5-8 anni), ragazzi/e (9-19 anni) e adulti/e (>20 anni) residenti in provincia, finalizzata a raccogliere percezioni, comportamenti, bisogni della popolazione nel periodo critico della “seconda ondata” di emergenza sanitaria legata al Covid-19. Hanno sottolineato come l’analisi delle risposte si sia dimostrata un’occasione importante di ascolto, rivelandosi uno strumento fondamentale per l’emersione di urgenze, necessità e preoccupazioni di cittadini e cittadine, così come dei principali effetti dell’emergenza sanitaria sulle loro vite quotidiane. Rispetto alle risposte dei 415 bambini/e, si conferma l’importante il ruolo di supporto di nonni ed altri parenti nella gestione del tempo libero di bambini/e. Si evidenzia la “sana alleanza” tra bambini/e e adulti e l’importanza delle figure di riferimento anche al di fuori del contesto domestico o scolastico. Chi ha maggiori risorse in termini di supporto sociale e di capitale psicologico riporta i livelli di benessere più elevati. Rispetto al 2020 si registra una certa normalizzazione delle abitudini alimentari, del sonno o di movimento, anche se persistono percentuali non trascurabili, che potrebbero evidenziare un malessere più o meno dichiarato. Invece rispetto ai 1.229 giovani che hanno risposto al questionario, tra le principali mancanze vi è lo stare insieme agli altri: socialità e apertura all’altro si confermano come i principali bisogni.

Per quanto concerne i /le giovani, Civilleri spiega come sia nella fascia 9-14 anni che in quella 15-19 anni i maschi riportino livelli più alti di benessere psicologico: il capitale psicologico ed il

coinvolgimento nelle attività di studio sono importanti fattori protettivi del benessere, mentre l'isolamento sociale ha un impatto negativo sul benessere. Le ragazze tra i 15 e i 19 anni sono più preoccupate rispetto ai ragazzi per gli effetti che l'emergenza Covid-19. Il 24% dei/le giovani rispondenti usufruisce di servizi del territorio e, tra i servizi maggiormente frequentati, ci sono i centri di aggregazione giovanile. De Preto sottolinea come i giovani, rispetto alla prima ondata pandemica, si sentono meno soli/e, ma lontani/e lontane dalla comunità. I principali bisogni che non trovano risposta nei servizi erogati riguardano il bisogno di ascolto e supporto, di socialità e confronto con i pari, ma anche le opportunità legate al mondo del lavoro, allo sport, alla cultura. I/le giovani lamentano di non conoscere sufficientemente i servizi offerti dal territorio, mentre rispetto al coinvolgimento nel volontariato, la seconda indagine ha visto un aumento dei giovani attivi e coinvolti.

Rispetto agli adulti, De Preto riferisce che complessivamente sono stati 5.376 i rispondenti all'indagine. La maggior parte, soprattutto tra le donne, si sente sovraccaricato dal lavoro e dalle attività di cura verso figli e familiari anziani. Poco più di un quarto si occupa di un familiare anziano. Un adulto su tre, invece, riceve supporto da un familiare anziano per l'organizzazione familiare: gli anziani non sono dunque da considerarsi principalmente come destinatari di cura bensì essi costituiscono un'importante risorsa per la famiglia stessa e per la sua gestione.

A due anni dalla prima ondata pandemica Covid-19, quasi un terzo del campione riferisce una condizione di malessere. Tale percezione è più diffusa tra le donne e tra gli adulti nella classe di età 50-59 anni. A incidere sono soprattutto il sovraccarico di lavoro e le attività di cura: più elevato è il livello della percezione di tali sovraccarichi, più elevato è lo stato di malessere. Altri fattori che influiscono significativamente sul benessere/malessere della popolazione adulta sono la percezione di isolamento sociale e la presenza di una rete sociale di sostegno. I dati emersi suggeriscono strategie di supporto alla conciliazione lavoro/famiglia, di protezione dai rischi di isolamento sociale e di rafforzamento delle relazioni sociali di sostegno quali interventi di promozione del benessere della popolazione adulta trentina.

Relativamente ai servizi territoriali, è stata indagata la loro conoscenza da parte degli adulti, la loro fruizione ed il relativo livello di soddisfazione: poco più di un quarto del campione della popolazione adulta trentina utilizza i servizi territoriali offerti, dichiarandosi mediamente soddisfatto. La maggior parte degli adulti riferisce di non appoggiarsi ai servizi territoriali per soddisfare i propri bisogni, cercando in altre risorse il supporto necessario. Il motivo è riconducibile al mancato interesse verso i servizi offerti, incompatibili con i propri bisogni. Coloro che hanno utilizzato/utilizzano i servizi si dichiarano mediamente soddisfatti.

In merito agli esiti e alle prospettive di interventi e azioni a favore del benessere di bambini/e e ai ragazzi/e è intervenuta Natalina Mosna, del Comitato provinciale Unicef (Trento), che ha riportato come per i più piccoli sia emersa la necessità di giocare insieme nei luoghi della vita dei bambini (casa, scuola parco, spazi all'aria aperta) con le persone del quotidiano (amici, maestri e genitori), l'importanza di pensare positivo e fare cose belle, del valore degli abbracci e della vicinanza. I ragazzi e le ragazze esprimono più o meno le stesse richieste, esprimendo la necessità di avere più servizi culturali, spazi ricreativi e di incontro e spazi di aiuto. Rispetto a questo Mosna suggerisce di lavorare sul tema della partecipazione, sul diritto di chiedere aiuto, sul supporto psicologico a scuola, sugli spazi per stare assieme a fare sport: "Si potrebbe costruire una guida sui servizi - biblioteche, musei, luoghi culturali accoglienti e più accessibili in termini di collegamento - con gli stessi giovani e ragazzi."

Gianluigi Carta, psicologo, psicoterapeuta e vice presidente dell’Ordine degli Psicologi di Trento, è intervenuto sul bisogno di relazione, emerso fortemente dall’indagine da parte dei ragazzi/e e dei/le giovani. Le ricerche dimostrano come il bisogno sociale sia sempre di più espresso e come abbia un reale impatto sulla salute psico-fisica delle persone: “Rispetto alle differenze di genere, dove le donne e le giovani sembrano più in sofferenza del genere maschili, sarebbe auspicabile indirizzare gli aiuti verso le fasce più giovani e alle mamme che accudiscono. Orientare gli aiuti in questo senso risulta più efficace, come risulta importante potenziare i servizi che si occupano di queste fasce d’età.”

Luciano Malfer, dirigente generale dell’Agenzia per la coesione sociale, ha chiuso l’incontro esplicitando come dall’indagine ora sia necessario agire: “Siamo pronti a mettere in campo azioni e servizi dal basso con e sui singoli territori. In sinergia con Fondazione Franco Demarchi, secondo una logica di ricerca-azione, il prossimo anno utilizzeremo gli indicatori per misurare l’indice delle comunità educanti.”

Fondazione Franco Demarchi

Comunicato stampa

## **Trentino, una scelta adatta a un progetto di vita**

Politiche per le famiglie e come misurarle nell'incontro promosso dall'Università di Trento al Festival della Famiglia.

Dai primi risultati emerge come l'attrattività di un territorio dipenda anche dalla qualità degli interventi a favore delle famiglie, che vanno valutati in modo scientifico e rigoroso per promuovere innovazione sociale

Trento, 30 novembre 2022 – (a.s.) Gli interventi a favore delle famiglie sono sempre più numerosi: ma come misurarne la reale efficacia? Di strumenti per la valutazione delle politiche pubbliche in materia di famiglia si è parlato con molti esempi all'Università di Trento nell'ambito del Festival della Famiglia. L'incontro si è svolto nel pomeriggio di oggi nell'Aula Kessler del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale a Trento. «Questa sessione del Festival che vede la nostra partecipazione attiva è particolarmente significativa per l'Ateneo» ha commentato nel suo indirizzo di saluto il rettore Flavio Deflorian. «Innanzitutto perché nella nostra comunità universitaria abbiamo implementato politiche a sostegno della famiglia, con l'avvio già nel 2006 del nido di Ateneo e di varie misure volte alla conciliazione. Ma anche e soprattutto perché, come istituzione di ricerca, la valutazione delle politiche è un tema che rientra pienamente nelle nostre attività di ricerca ed è un campo di indagine specifico a cui abbiamo voluto dare spazio anche nell'ultimo Piano Strategico. Al di là delle buone intenzioni, infatti, sulla valutazione è fondamentale adottare un approccio scientifico sugli effetti, attuare processi strutturati. Ci aiutano a capire se le misure che intraprendiamo hanno gli effetti desiderati o se vanno aggiustate per supportare le famiglie».

L'incontro è entrato subito nel vivo con una fotografia dell'evoluzione demografica in Trentino, a cura di Giovanna Fambri, dirigente dell'Istituto di Statistica, ISPAT della Provincia autonoma di Trento che ha parlato di indicatori sulla demografia, in relazione all'attrattività del territorio e alla famiglia. «Dal punto di vista demografico – ha spiegato Fambri – vediamo un aumento generale della popolazione in Europa, ma con un andamento estremamente diversificato, con Paesi che crescono più di altri. La proiezione sul 2030 per la popolazione del nostro paese vede una decrescita della popolazione, anche se in modo contenuto (0,4%). Nel dettaglio per regione, solo 11 province su 107 avranno nei prossimi anni una popolazione in crescita e solo 7 di queste cresceranno oltre l'1%. Tiene invece la situazione in Trentino con un 2,3% di crescita (e l'Alto Adige del 2,5%) pari a un passaggio da 442mila a oltre 500mila abitanti. Va rilevato che però le aree che si trovano verso i confini della provincia soffrono molto di più rispetto al capoluogo e ai grandi centri abitati». A questa crescita concorre il saldo naturale ma soprattutto il saldo migratorio, che nonostante la lieve flessione legata alla pandemia, regge e permette l'aumento della popolazione del Trentino. Da segnalare anche l'aumento del numero di figli per donna.

Per quanto riguarda la qualità della vita, i dati marcano una distanza, in chiave positiva, del Trentino dalle altre regioni in termini di benessere equo e sostenibile. «Il Trentino infatti viene scelto per progetti di vita – più che per progetti di lavoro – che hanno a che fare con la qualità del territorio, quella dei servizi, per l'ambiente. Un patrimonio che deve essere preservato».

A seguire un focus sulla composizione familiare in Trentino. Le coppie con figli sono sostanzialmente la tipologia prevalente (34,7%) ma in diminuzione nel tempo, mentre le famiglie monogenitore (circa il 9%) crescono in modo evidente (del 54%). Mentre le coppie senza figli non registrano grandi variazioni, crescono invece sensibilmente le persone sole: sono oggi oltre il 30% in aumento del 10% nell'ultimo periodo. Il 60% di loro è sopra i 60 anni e in gran maggioranza donne. Se sono in calo le famiglie con un figlio solo, aumentano invece quelle con due o tre figli. Oltre il 43% di loro hanno figli maggiorenni. «Si evince quindi che al crescere della stabilità della coppia cresce il numero delle famiglie con più di un figlio».

Per quanto riguarda invece la forza lavoro, la base occupazione è sostanzialmente preservata, anche se al suo interno aumentano i lavoratori anziani. I giovani che vivono in famiglia (classe 18-34 anni) sono il 63%. «Si tratta di un aumento che si è registrato in modo costante dal 2015, probabilmente a causa delle turbolenze economiche che i sono registrate da allora – ha commentato Fambri. Tra loro, rispetto al passato, sono soprattutto studenti e giovani in cerca di occupazione».

La professoressa Mariangela Franch, docente senior dell'Università di Trento, ha poi illustrato i primi risultati dell'attività di ricerca condotta nell'abito del protocollo d'intesa tra l'Agenzia per la famiglia e l'Università di Trento. L'attenzione di questa indagine ha riguardato nello specifico una valutazione di impatto socioeconomico dei "Comuni amici della famiglia", certificati attraverso il marchio "Family in Trentino", attualmente 106. Dopo un inizio graduale, la certificazione si è diffusa nell'arco di dieci anni soprattutto nei Comuni che hanno adottato le varie misure in modo sempre più convinto. Nello studio si è indagato quale tipo di impatto sul territorio abbia avuto l'introduzione del marchio sui comuni che lo hanno adottato e se esista una correlazione tra l'adesione alla certificazione e la sensibilità rispetto ad accogliere altri progetti a favore delle famiglie. La certificazione sembrerebbe avere un impatto, anche se contenuto, nel mitigare la dispersione demografica lavorando in modo positivo sull'attrattività dei territori. Più significativo l'impatto sull'attitudine a sviluppare piani più mirati in funzione delle caratteristiche del territorio e il miglioramento della cultura amministrativa grazie all'acquisizione di uno strumento di decisione pubblica che consente, ad esempio, di collegare le politiche familiari attraverso la certificazione.

Alba Civilleri, ricercatrice della Fondazione Franco Demarchi di Trento ha poi presentato gli esiti dell'indagine "Smart working e conciliazione vita e lavoro durante la pandemia", condotta tra ottobre 2021 e marzo 2022 su circa 1100 partecipanti (84% donne ed età media di 46 anni circa con, per il 65%, figli che vivono in casa), dipendenti principalmente di aziende certificate Family Audit. L'obiettivo principale di questo studio longitudinale è stato quello di analizzare i processi che legano le caratteristiche dello smartworking, la conciliazione vita-lavoro, il benessere delle persone e la produttività delle organizzazioni. Tra i nodi emersi, la difficoltà soprattutto da parte delle donne nella conciliazione del lavoro con i carichi di cura, l'asimmetria nella distribuzione dei carichi con una conseguente conflittualità familiare, il cosiddetto "tecnostress", la percezione di produttività, l'identificazione con l'istituzione o l'azienda.

Caterina Pesci, docente del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento ha poi illustrato, l'analisi di impatto economico e sociale del progetto "Coliving: collaborare, condividere, abitare". Un progetto che è partito a Luserna con la cessione di quattro appartamenti in comodato d'uso gratuito a quattro famiglie per 4 anni per sperimentare una forma di contrasto allo spopolamento delle valli alpine. Obiettivo del progetto infatti è stato quello di ripopolare in maniera permanente aree montane marginali che soffrono di un impoverimento in termini demografici, di servizi di welfare e di comunità. Ma anche di valorizzare il patrimonio abitativo pubblico inutilizzato da tempo e di creare una comunità di abitanti coesa.

Durante la presentazione è intervenuto anche Andrea Girardi, dottorando dell'Università di Modena che ha collaborato con Liria Veronesi della Fondazione Franco Demarchi allo studio dei dati della ricerca.

Nel suo intervento Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento ha poi ha tracciato un'analisi dell'impatto prodotto dalla certificazione Family audit. Un'attività che a fine 2021 ha portato all'attivazione di 269 Piani aziendali (senza risorse pubbliche) e 6592 attività. Tra gli aspetti positivi che la certificazione ha portato, l'incremento del benessere organizzativo tra lavoratori e lavoratrici, visibile in molti indicatori: diminuzione dello stress psico-fisico e prevenzione del burn out; migliore conciliazione vita-lavoro; riduzione della disuguaglianza di genere e fruizione di servizi di welfare aziendale; minore disparità tra persone che hanno diversi carichi di cura; miglioramento delle relazioni; incremento della produttività, meno assenteismo, diminuzione del turnover. La certificazione ha avuto effetti positivi anche per le aziende, sul piano della competitività e nella crescita professionale del management, nella maggiore attrattività di talenti, nel rafforzamento della responsabilità sociale d'impresa e nella visibilità e attitudine all'innovazione organizzativa e tecnologica. Fino al 2021 sono stati attivati complessivamente 260 piani aziendali

A tirare le fila, in conclusione, Laura Pedron, dirigente generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione della Provincia autonoma di Trento che ha sottolineato l'importanza di affidarsi ad una valutazione seria delle politiche pubbliche. «Il contesto in cui ci troviamo è profondamente cambiato: oggi, rispetto a ieri si cerca un lavoro migliore, capace di garantire crescita professionale insieme a spazi di vita personale. Un approccio che non appartiene solo ai giovani ma anche, sempre più alla sensibilità delle aziende. E su questo, il Trentino, in quanto territorio bello e sostenibile, ha un vantaggio da poter sfruttare. Progetti di co-living e sperimentali come quelli presentati oggi, anche nelle valli meno centrali, vanno incoraggiati e sostenuti».

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa e Relazioni esterne

Direzione Comunicazione e Relazioni esterne

Università degli Studi di Trento

Comunicato stampa

## **Servizio Civile, esperienze a confronto con i giovani al centro**

Al Festival della Famiglia un percorso di crescita che vede protagonisti cittadini e comunità

Il Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP) riveste una funzione formativa importantissima, per accompagnare i giovani nella transizione verso l'età adulta, con l'obiettivo più generale di contribuire alla crescita del giovane che si appresta a vivere le sfide di una nuova condizione. Se ne è parlato ieri pomeriggio al Vigilium, in occasione dell'incontro del Festival della Famiglia dal titolo "Il servizio civile per diventare adulti", dove è stata portata non solo l'esperienza trentina, ma anche quella di altre due realtà, la Lombardia e l'Emilia Romagna.

A guidare l'appuntamento il direttore dell'Ufficio servizio civile dell'Agenzia per la coesione sociale Giampiero Girardi, che ha introdotto gli interventi dei relatori: Giacomo Pisani, ricercatore Euricse, autore di uno studio sul servizio civile trentino con un focus sull'apprendimento delle competenze; Stefania Fabbri, del servizio civile regionale della Regione Emilia Romagna e Sergio Silvotti, portavoce del Forum Terzo Settore della Lombardia

Presente anche Renza Pecoraro, direttore dell'Ufficio di supporto amministrativo e contabile e gestione interventi economici dell'Agenzia per la coesione sociale, che ha illustrato la misura adottata dalla Provincia autonoma di Trento della dote finanziaria, pensata per contribuire ad incoraggiare la costituzione di giovani nuclei familiari.

Il servizio civile, come ha approfondito Pisani, ha mutato il suo significato iniziale, legato ad un principio di difesa della patria, declinandosi in altre dimensioni, come quella formativa e di crescita della persona. Il suo valore oggi va messo in relazione con le sfide che i giovani vivono nel passaggio verso l'età adulta, in particolare nel momento dell'inserimento nel mondo del lavoro. La dimensione in cui si colloca quindi è soprattutto quella formativa, ma non intesa al pari di uno stage o di un tirocinio, bensì come uno strumento centrato in una abilitazione al lavoro intesa come fattore di coesione, mediando tra i due poli della sua funzione sociale e quella professionalizzante. I giovani in ogni caso devono sapersi rendere protagonisti di questa scelta, in modo che possano essere decisori consapevoli e non succubi del loro presente e del loro futuro.

Anche Fabbri ha messo in evidenza che il giovane deve essere un attore all'interno delle istituzioni, messo in condizione di creare legami autentici, così che la crescita possa essere non solo del giovane stesso, ma anche degli enti che ospitano il servizio civile e del territorio in cui viene svolto. Spesso i ragazzi non hanno percezione di questa opportunità che offre il servizio civile, che è un percorso per delineare una identità, non solo offrire certificazione di competenze.

Silvotti ha ribadito che le ragazze e i ragazzi devono scegliere consapevolmente, in modo da essere protagonisti dei propri interessi e bisogni. Il servizio civile, in ogni caso, è come una lente che aiuta a leggere il rapporto fra il singolo e la comunità, un'esperienza che deve essere generativa e possa essere ricollocata nel protagonismo dei cittadini e delle comunità stesse.

Il dibattito ha evidenziato il fatto che nel servizio civile si gioca in modo evidente il rapporto tra giovani e adulti: questi ultimi devono proporre una forma di aiuto e sostegno alle generazioni giovani, penalizzate dalle crisi economiche e da quella ambientale. Il servizio civile, dunque, non deve essere strumentalizzato per far fronte ai problemi e alle carenze degli adulti.

Diventa fondamentale fare in modo che il giovane sia effettivamente al centro del servizio civile e che i suoi bisogni, le sue aspettative, le sue esigenze abbiano davvero attenzione e risposta.

Questo è il tentativo che da tempo è in corso nella provincia di Trento tramite il servizio civile universale provinciale (SCUP).

Fotoservizio a cura dell'ufficio stampa



Comunicato stampa

## **Al Festival della Famiglia la 6<sup>a</sup> edizione del Matching Day**

Uno scambio di idee e di buone prassi tra le organizzazioni certificate Family Audit

Confrontarsi e riflettere per sviluppare il tema della conciliazione fra tempi di vita e di lavoro. È questo il senso del Matching Day, giunto alla sua 6<sup>a</sup> edizione, che si è tenuto oggi, nell'ambito del Festival della Famiglia, nelle aule della sede formativa di Tsm-Trentino School of Management, dove si sono incontrati i referenti delle organizzazioni certificate Family Audit, ovvero le aziende pubbliche e private che volontariamente hanno aderito allo standard, ideato dalla Provincia autonoma di Trento, introducendo nella propria organizzazione misure concrete di conciliazione. In tutta Italia sono 373 le aziende coinvolte e quasi 214 mila i lavoratori che ne beneficiano.

In apertura, l'amministratore delegato di Tsm, Delio Piciani, ha ricordato il ruolo che la Società svolge nella formazione e nell'aggiornamento costante dei consulenti, dei valutatori e dei referenti aziendali coinvolti nel percorso Family Audit, mentre Francesca Petrossi, del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che da anni segue la diffusione del Family Audit come policy nazionale per la conciliazione vita-lavoro, ha ricordato che la certificazione Family Audit e il conseguente beneficio a favore delle famiglie, rappresenti un investimento sulla coesione sociale.

“Le prossime sfide per la certificazione Audit – ha evidenziato Luciano Malfer, dirigente generale di Agenzia per la coesione sociale – sono quelle di cercare un'equivalenza con la certificazione di genere e di veicolare sul territorio, attraverso il Family Audit, l'impegno sul lavoro agile. Il Matching Day è importante - ha aggiunto - per aumentare i contatti fra le varie organizzazioni e dunque specializzare e qualificare le reti”.

Al centro del Matching Day di quest'anno, a cui hanno partecipato i rappresentanti di 61 organizzazioni in presenza e di altre 52 in zoom, in rappresentanza di Trentino, Lombardia, Veneto, Toscana, Puglia, Emilia Romagna e Lazio, il confronto, la discussione e lo scambio di idee e buone prassi, in coerenza con la tematica più generale dell'XI edizione del Festival della Famiglia 2022, ovvero su come lo standard Family Audit possa creare le condizioni per migliorare i processi di coesione interni alle organizzazioni e impattare positivamente sulla coesione sociale territoriale.

All'inizio dei lavori è intervenuta, in collegamento video, anche Angela Di Domenico, Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Regione Puglia, una delle regioni, con Sardegna e Veneto, che hanno avviato una collaborazione con la Provincia autonoma di Trento per la promozione di politiche per il benessere familiare territoriale.

(fm)

Comunicato stampa

### **Festival della Famiglia, Sanifonds presenta il progetto per la non autosufficienza**

Durante l'undicesima edizione del Festival della Famiglia un convegno dedicato al nuovo Ecosistema per la long term care integrativa basato su una partnership pubblico-privata.

Per i beneficiari prevista una rendita annuale netta di 12 mila euro. L'iniziativa vuole essere "un progetto pilota per lo sviluppo di programmi analoghi in Italia, un modello completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino" ha sottolineato il presidente di Sanifonds Nicola Svaizer. "Oggi più che mai affrontare il tema della non autosufficienza è fondamentale e il Festival della Famiglia, in questo senso, rappresenta senza dubbio un contesto ideale di discussione" ha dichiarato in apertura l'assessore Stefania Segnana. Che ha aggiunto: "Questa problematica infatti incide sulla quotidianità di migliaia di cittadini trentini e dei loro familiari. Parlarne significa in primo luogo ragionare su una problematica che può contare nel nostro territorio sulla presenza di molteplici attori in grado di fare squadra operando in sinergia per sviluppare soluzioni efficaci".

La partnership tra il settore pubblico e i soggetti privati rappresenta la via maestra per la costruzione di un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone non autosufficienti. È il messaggio lanciato dal convegno svoltosi oggi a Trento nell'ambito del Festival della Famiglia e dedicato alla presentazione del nuovo "Ecosistema trentino per la long term care integrativa". Il progetto coinvolge Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale cui aderiscono già 75.000 lavoratori pubblici e privati, la Provincia e l'Università di Trento insieme ad altri attori locali e nazionali.

L'obiettivo dell'iniziativa, prima del suo genere in Italia, è la realizzazione di uno schema in grado di incentivare la destinazione di risorse contrattuali e servizi ai cittadini che si trovano in condizione di non autosufficienza, una problematica, quest'ultima, che nel solo Trentino riguarda oltre 14 mila individui. L'Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di 12 mila euro all'anno con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali (da 7.200 a 8.400 euro).

"Il progetto nasce da una proposta della Provincia Autonoma di Trento, che ha visto in Sanifonds il soggetto naturale all'interno del quale farlo nascere e crescere proprio per la sua ampia e completa rappresentanza delle parti sociali, territoriali e imprenditoriali", ha spiegato il presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer. Si tratta, ha precisato, "di produrre un modello completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino". In questa direzione, in particolare, "va il coinvolgimento nel progetto di Itas Mutua, Cooperazione Salute e Mutua Artieri. Il tema del sostegno alle persone non autosufficienti sta assumendo un ruolo sempre più centrale nel dibattito ed è stato naturale per noi volerne parlare in questi giorni in cui la Famiglia a Trento è al centro di un Festival dedicato. Esperti e policy maker concordano sulla necessità di intervenire costruendo un secondo pilastro integrativo. L'impegno congiunto di Sanifonds e della Provincia Autonoma di Trento, in questo senso, è un esempio di sinergia finalizzata a offrire un miglior servizio di welfare per i cittadini". Impegno che vede protagonista anche l'Università di Trento, oggi presente con Roberto Gabriele, professore ordinario di economia applicata.

"L'integrazione mutualistica a tutela della non autosufficienza può garantire sostenibilità ed equità dell'offerta", spiega Maristella Zantedeschi, ricercatrice all'Università Ca' Foscari di Venezia. "I vantaggi principali consistono nell'abbattimento dei costi pro capite, nel contenimento o

nell'eliminazione di forme di selezione del rischio da parte dei gestori e nella possibilità di fornire servizi e coperture significativi a chi ne ha più bisogno”

Oggi, sottolinea Damiana Mastantuono, responsabile Sanità Integrativa di MEFOP Spa, Società partecipata dal MEF, la spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta a circa 41 miliardi all'anno, 9 dei quali a carico delle famiglie. “Occorre potenziare l'integrazione del sistema sanitario nella prevenzione e nella Long term care”. Ma anche, aggiunge, “pianificare la copertura sulla base del bisogno dell'iscritto, investire in nuovi modelli di tutela dei pensionati e modificare i modelli organizzativi e gestionali”. Il secondo pilastro assume un ruolo integrativo e mai sostitutivo. Tale principio, in particolare, impone ai fondi di operare come “collettore” di risorse economiche mobilitate dalla contrattazione sindacale, come già avviene, peraltro, per altre prestazioni sanitarie e per la pensione complementare. E non è tutto. Altro elemento chiave del progetto è l'evoluzione tecnologica che, come evidenzia ad esempio il caso della telemedicina, può agire come potente acceleratore per adeguare l'offerta territoriale di servizi socio-sanitari alle esigenze dei cittadini non autosufficienti

Tra gli esempi di efficace partnership pubblico-privato sociale spicca il progetto dei Centri Clinici NeMO, il network dedicato alle malattie neuromuscolari. Ciò che rende unico questo modello di cura è il valore dell'alleanza tra la comunità delle persone affette da queste patologie, le Istituzioni e la comunità scientifica che consente di dare risposte mirate a bisogni complessi, attraverso prestazioni sanitarie accreditate del Sistema Sanitario Nazionale. “Questa alleanza rende il progetto NeMO un esempio unico di sanità”, spiega Riccardo Zuccarino, direttore clinico del centro NeMO Trento aperto all'interno dell'Ospedale Riabilitativo Villa Rosa di Pergine Valsugana. “Attraverso un piano clinico assistenziale multidisciplinare ci prendiamo cura della persona nella sua totalità e lavoriamo insieme per rispondere ai suoi bisogni specifici, creando le condizioni funzionali, cliniche e assistenziali necessarie alla realizzazione del suo progetto di vita”

Quello dell'Ecosistema trentino, sottolineano i promotori, vuole essere un progetto pilota per lo sviluppo di iniziative analoghe in tutto il Paese. Oggi, ha ricordato Ivana Pais, professoressa Ordinaria di Sociologia economica all'Università Cattolica di Milano, nel welfare italiano sembrano emergere “una logica di mercato sempre più importante e una crescente attenzione per il tema della cura evidenziatasi dopo la pandemia”. Le risorse per implementare nuovi schemi fondati sulla sinergia tra pubblico e privato non mancano. I fondi del PNRR per il sostegno all'autosufficienza a livello nazionale previsti da qui al 2026, ricordano infine gli organizzatori, ammontano a oltre 7 miliardi.

Decisiva, sottolineano tutti i soggetti coinvolti nella Tavola Rotonda che ha concluso l'evento, è la partnership tra il pubblico e il privato che coinvolge diversi soggetti: dai protagonisti “naturali” come fondi sanitari e mutue locali, fino alle compagnie assicurative, chiamate a coprire prestazioni o fasce di bisogni non intercettate dai primi. “Siamo una provincia che eroga servizi di altissimo livello” ha dichiarato Giancarlo Ruscitti, dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali della PAT. “Come azionista di Sanifonds, la Provincia ritiene necessario costruire la possibilità di un'integrazione dei modelli assistenziali per migliorare il benessere delle persone”.

In questo quadro il fattore demografico appare decisivo. “Con l'aumento della speranza di vita cresce anche il bisogno di assistenza: per affrontare questa sfida dobbiamo realizzare una sinergia tra pubblico e privato” ha affermato Alessandro Molinari, amministratore delegato e direttore di ITAS Mutua. “Grazie alla spinta di Sanifonds possiamo realizzare un sistema innovativo di assistenza capace di responsabilizzare tutti gli attori coinvolti” prosegue idealmente Michele Odorizzi, Presidente di Cooperazione Salute. “Lavoriamo con impegno per integrare i servizi al

meglio e in modo esaustivo”. La conclusione è affidata ad Andrea Grosselli, Segretario Generale CGIL Trentino: “Viviamo in un’epoca di grandi sfide, a partire dal cambiamento climatico, che impattano sui nostri stessi stili di vita” ha dichiarato. “In questo contesto crediamo che il progetto per la long term care integrativa offra un sostegno reale consentendo di conciliare vita e lavoro nelle situazioni di non autosufficienza. La nostra presenza al Festival della Famiglia, in questo senso, non è casuale”.

Fotoservizio e service video qui: <https://bit.ly/3Fei985>

(mv)

Comunicato stampa

## **L'Euregio FamilyPass al Festival della Famiglia: appuntamento domani a Casa Moggioli**

Venerdì 2 dicembre dalle 9.30 alle 12.30 un convegno su uno strumento nato per le famiglie

Una visita al museo, un ingresso scontato alla pista di pattinaggio, uno sconto sul menu per bambini in una locanda: sono solo alcuni esempi di promozioni a favore delle famiglie ottenibili grazie all'Euregiofamilypass, che conta migliaia di titolari nell'intera Euregio e centinaia di partner accreditati. Le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio molto ampio, potendo godere degli sconti previsti in tutta l'Euregio. Uno strumento che implica un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, che può portare a una vera e propria rivoluzione silente nella cultura dell'intera macroregione.

Di questo strumento di benessere trasversale, versatile e punto di raccordo tra politiche diverse se ne parlerà domani, venerdì 2 dicembre, a Casa Moggioli, sede informativa dell'Euregio a Trento nell'ambito del Festival della Famiglia, in un convegno dal titolo "EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia".

Appuntamento in Via Grazioli, 25 dalle 9.30 alle 12.30. È richiesta iscrizione al seguente link:

[bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass](https://bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass)

Interverranno, tra gli altri, Luciano Malfer dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento; Thomas Schatzer, ricercatore di IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano; Giannina Montaruli, Relazioni sindacali e lavoro di Confcommercio - Imprese per l'Italia, Alessandro Xausa, capo progetto, settore Green Mobility, STA - Strutture Trasporto Alto Adige SpA; Parampreet Christopher Bindra, direttore generale, Verein Generationen und Gesellschaft e direttore InfoEck der Generationen. In chiusura è previsto l'intervento di Paola Pisoni, presidente del forum delle Associazioni familiari del Trentino.

(sil.me )

Comunicato stampa

### **Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale: il ruolo delle imprese**

Al Festival della Famiglia l'evento in partnership con Confindustria Trento, presente l'assessore Spinelli

Protagoniste della partita del welfare aziendale e delle politiche di conciliazione vita-lavoro, le imprese giocano un ruolo fondamentale a favore della coesione sociale e territoriale, perché concorrono alla costruzione di un Trentino più equo e inclusivo.

È quanto è emerso dal dibattito animato nel corso del seminario "Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese" organizzato nell'ambito dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia a Palazzo Stella dall'Agenzia per la coesione sociale in partnership con Confindustria Trento.

Ad aprire i lavori Roberto Busato, direttore generale di Confindustria Trento, che ha evidenziato le assonanze tra le priorità del Festival, e di questa edizione in particolare, e il lavoro dell'Associazione: "Non solo – ha detto – rispetto al tema della conciliazione fra vita privata e lavoro, verso il quale Confindustria Trento ha prestato attenzione fin dalla prima ora. La persona e la qualità della vita sono anche al centro dell'impegno condotto nell'ambito del nostro progetto principale, Duemilatrentino, che ha l'obiettivo di tracciare la strada verso un Trentino più inclusivo e sostenibile, equo e nemico delle disuguaglianze".

Con lui Luciano Malfer, dirigente generale della Provincia autonoma di Trento e responsabile dell'Agenzia per la coesione sociale, e Achille Spinelli, assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento, che ha parlato tra le altre cose delle politiche a favore della natalità promosse dalla Provincia: "Un tema che incide fortemente sulla famiglia, che sta affrontando sempre più fragilità, proprio perché il tasso di sostituzione è andato a ridursi quasi a zero. Cosa possono fare il pubblico e le imprese per essere di accompagnamento alle politiche familiari? Politiche di welfare e di conciliazione più spinte possono essere portate avanti meglio dalle imprese più grandi, ma in un territorio come è il nostro dove il tessuto imprenditoriale è costituito da realtà più piccole, l'impulso del pubblico è tanto più importante, nella direzione di rafforzare tutto il sistema. Un sistema che deve confrontarsi con altri territori anche fuori dall'Italia e trovare il modo di valorizzare le proprie caratteristiche distintive. La Provincia si è presa l'impegno di distinguersi secondo i valori della sostenibilità, di cui le politiche a supporto della famiglia e della conciliazione, sono un importante tassello."

Di seguito l'evento ha dato spazio al contributo scientifico e di sapere del non profit e dell'università. Sonia Vazzano, coordinatrice Ricerca e attività della Fondazione Marco Vigorelli, ha parlato di cultura della Corporate Family Responsibility come nuovo paradigma di coesione tra economia e società. "Oggi – ha spiegato – quando si parla di Corporate Family Responsibility la si definisce essenzialmente come la responsabilità delle aziende nei confronti delle famiglie dei dipendenti. Questa responsabilità va riletta secondo un approccio relazionale, tenendo conto di tutte le relazioni di cui ogni lavoratore è portatore. L'approccio relazionale si estende ben oltre il rispetto dei diritti individuali dei dipendenti, verso una visione dell'azienda come elemento importante, ma non solitario, dei sistemi economici. È il ribaltamento dalla logica degli shareholder a quella dello stakeholder value, che oggi dobbiamo riscoprire di fronte alle nuove sfide che il mondo del lavoro e la società della prestazione ci propongono". È dunque intervenuta Barbara Poggio, prorettrice alle politiche di equità e diversità dell'Università di Trento, che si è concentrata

sulla certificazione della conciliazione vita-lavoro e in particolare sulla costruzione del Family Audit Index, con particolare riguardo alle caratteristiche del processo.

L'appuntamento ha dato dunque risalto alle eccellenze del sistema manifatturiero Trentino, con gli interventi di Elisa Arlanch, hr Administration Specialist di Falconeri Srl e di Andrea Stiz, Head of Human Resources di Suanfarma Italia Spa. Arlanch ha illustrato un importante progetto sviluppato da Falconeri in collaborazione con la Cooperativa sociale Bellesini s.c. in continuità con le proposte di conciliazione vita-lavoro già in essere presso Calzedonia Group. Si tratta del nido d'infanzia inaugurato il 1° settembre scorso: “un’iniziativa – ha spiegato – che offre alle famiglie dei dipendenti un servizio di qualità per i loro bambini, mettendo al centro le esigenze dei lavoratori con offerte personalizzate in termini di orari, rette ed esperienze educative”. Stiz ha parlato di welfare aziendale, welfare territoriale e welfare anticipante. “Suanfarma Italia – ha spiegato – pone le persone al centro della propria cultura organizzativa e mira ad offrire ai propri collaboratori un ambiente di lavoro d'eccellenza. Nel corso della propria storia ha sviluppato un ricco pacchetto di iniziative di welfare a livello aziendale. Nel 2017 è stata tra i fondatori della rete d'impresa #WelfareTrentino promossa da Confindustria Trento, è certificata Family Audit dal 2016 e nel 2021 ha fondato insieme ad altre quattro realtà roveretane il Distretto Family Audit Città della Quercia. Nel 2020 e nel 2021 è stata insignita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del riconoscimento di Welfare Champion - Welfare Index PMI”.

Ha chiuso i lavori Laura Pedron, dirigente generale del Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento.

(us)

Comunicato stampa

## **Famiglie e crescita culturale: le novità al Festival della famiglia**

Quarto giorno – binomio Cultura e Festival della famiglia

L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche attraverso le proposte culturali. Per questo il Festival della Famiglia quest'anno ha proposto un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: sono state presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto "Voucher culturale per le famiglie", che prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie in difficoltà economica, consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a corsi musicali o spettacoli di teatro e cinema.

Il convegno ha aperto con uno sguardo sulle famiglie numerose e il loro rapporto con il mondo culturale. Presente, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose Alto Garda, Alice Vettore, mamma di 9 figli, che ha ricordato l'importanza del Voucher cultura che "piace molto alle famiglie da quando è stato ampliato anche alla categoria "bande musicali". E ha aggiunto: "Dà la possibilità alle famiglie in difficoltà economica di usufruire di spettacoli di cinema, teatro e corsi musicali con agevolazioni tariffarie. Spero che aderiscano sempre più compagnie teatrali e musicali e che venga riproposto anche negli anni a venire dall'ente provinciale". Ha aggiunto anche: "Per le famiglie numerose c'è anche la tariffa agevolata del Voucher sportivo ma è importante spronare le associazioni sportive ad aderire, soprattutto nei territori più periferici. Infine – ha detto - sul versante dei trasporti, vorrei ricordare che spesso ci si dimentica dei giovani over 18 che non hanno alcuna agevolazione e rimangono spesso a carico per anni delle famiglie per via degli studi post diploma".

Sul mondo bibliotecario trentino per gli under 18 anni, ha parlato Samuela Caliarì responsabile dell'Ufficio provinciale per il Sistema bibliotecario trentino: "Vorremo oggi presentarvi una finestra del sistema bibliotecario, tra pregi e difetti. Il sistema è coordinatore di 184 biblioteche che amo chiamare "salotti" sparsi su tutto il territorio. Il fan club è il pubblico adulto ma, per quanto riguarda la frequenza, con i giovani non siamo incisivi – ha aggiunto - dal 2019 al 2021 il covid e il post-covid hanno diminuito la frequenza delle biblioteche nel target 0-18 anni. Un esempio, siamo passati nel 2019, nella fascia 6-18 anni, dal 38% all'11% nel 2021". Ed ha concluso: "Da soli non andiamo avanti, ma possiamo essere luogo di valorizzazione della crescita culturale" e "dobbiamo investire di più nell'aggiornamento dei bibliotecari e introdurre un wifi più performante nelle biblioteche".

Gli aspetti positivi del sistema bibliotecario sono stati invece messi in luce da Sonia Arw della Biblioteca Comunale di Cembra Lisignago: "Porto 3 progetti virtuosi introdotti in Trentino negli ultimi 20 anni: "Nati per leggere" e "Nati per la musica" che si impegnano a promuovere la lettura e la musica nella fascia 0-6 anni; "ScegliLibro", concorso di lettura dedicato agli studenti delle quinte classi; "MammaLingua" che mette a disposizione oltre 100 libri con 35 lingue diverse, affiancate da corsi di lingua e laboratori di letture animate".

Ha preso poi la parola Massimo Ongaro, direttore del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, che è ente certificato "Family in Trentino": "L'attività di programmazione degli spettacoli è attività



prevalente e da quest'anno stiamo cercando di ridurre il costo dei biglietti e degli abbonamenti". Ha presentato le rassegne artistiche di maggior spicco, tra cui gli spettacoli per le scuole (teatro, danza, ecc.); la rassegna dedicata alle famiglie e ai bambini con tariffe agevolate se in possesso dell'EuregioFamilyPass. "Uno dei canali aperti per sostenere le famiglie in difficoltà economica a iscrivere i figli a corsi musicali, cinema e teatro, è il Voucher culturale. 550 domande quest'anno, superiore al 2021, e dunque ha registrato un decisivo successo".

In conclusione, Francesca Tabarelli dell'Ufficio per le Politiche Familiari dell'Agenzia per la coesione sociale, ha presentato il "Voucher culturale" per il sostegno del benessere familiare: "Nasce nel 2017 dai fondi regionali degli ex vitalizi e il trend di adesioni da parte delle famiglie è in continuo aumento a conferma della bontà del progetto che desidera sostenere le famiglie con difficoltà economica o le famiglie numerose, con determinati requisiti, a far accedere i propri figli a percorsi culturali di varia natura: corsi musicali, accesso a cinema e teatro. Altri requisiti: la residenza da almeno 3 anni e il possesso dell'EuregioFamilyPass (che permette diverse agevolazioni su trasporti, musei, ristoranti, piscine, ecc.)." Adesioni e informazioni sono reperibili presso il Centro Servizi culturali Santa Chiara. "In cosa consiste? - ha esordito la Tabarelli. "Contributo fino al 50% per accedere a corsi musicali; carnet di voucher annuo per bambino di 160 euro per il teatro; carnet di voucher annuo per bambino di 100 euro per il cinema. Il carnet può essere usato anche dai nonni che accompagnano i nipoti minorenni."

In conclusione Roberto Ceccato, Dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento, ha chiosato: "Apprezzo la promozione della cultura verso le famiglie e i loro figli, attraverso anche le tariffe agevolate. L'attenzione della Provincia autonoma di Trento verso la famiglia è a 360 gradi e non si traduce solo con misure economiche ma anche e soprattutto culturali. L'obiettivo è sostenere i giovani a creare una propria famiglia e dare maggior incentivo alla natalità."

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

(an)

Comunicato stampa

## **Sabato l'ultimo appuntamento del Festival della famiglia è SportInFamiglia**

Presso l'Oratorio del Duomo in via Madruzzo dalle 14 alle 18

Il programma del Festival per sabato 3 dicembre prevede uno speciale evento dedicato al tema "Sport e Famiglia". Grazie alla partnership con Uisp (Unione Italiana Sport per tutti), l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento offre gratuitamente alle famiglie l'evento SportInFamiglia, che si terrà presso l'Oratorio del Duomo in via Madruzzo, 45 a Trento dalle ore 14.00 alle 18.00. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

A tutto Sport con il Festival della famiglia! Sabato 3 dicembre, con orario 14.00-18.00, si conclude in bellezza la kermesse trentina con un evento dedicato allo Sport e, precisamente, allo "SportInFamiglia" (Oratorio Duomo, via Madruzzo, n. 45 a Trento).

SportInFamiglia offre un percorso motorio attraverso quattro discipline non convenzionali: Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira. Da semplici esercizi ai più complessi pensati appositamente per tutta la famiglia. Un percorso che mostra la semplicità dello stare bene con sé stessi e con l'ambiente circostante con l'aggiunta di un paio di piccole sfide per grandi e piccini. Un'occasione per vivere assieme, figli e genitori, un momento speciale in cui ci si allena o si pratica uno sport. Quanti genitori si lamentano spesso di non riuscire a trovare un punto d'incontro coi figli, spesso per un gap generazionale. Invece allenandosi insieme si potranno condividere momenti, consigli, la passione per un'attività.

Orario: 14.00 - 14.45

Giocoleria: Vuol dire mettersi in relazione con il proprio corpo attraverso l'interazione con oggetti, significa esplorare le proprie capacità e i propri limiti fisici e molto spesso anche mentali. L'esercizio, la perseveranza e la pazienza possono essere visti come occasioni di crescita e di miglioramento sul piano fisico, personale e sociale.

Orario: 15.00 - 15.45

Yoga: Amore, creatività e gioia saranno le basi di questo incontro per accompagnare bambine e bambini nel loro processo di crescita. Lavoreremo sul corpo sperimentando nuovi movimenti ed equilibri, sulla mente sviluppando attenzione e concentrazione ed impareremo a conoscere meglio noi stessi e gli altri.

Orario: 16.00 - 16.45

Acrobatica: come da una briciola nasce un pezzo di pane. L'acrobatica costituisce un mezzo di sperimentazione di gruppo e personale, educa al rispetto del corpo e degli altri, allena l'autocontrollo: costanza, impegno e determinazione sono ingredienti necessari per raggiungere i propri risultati.

Orario: 17.00 - 18.00

Capoeira: La Capoeira è un'arte marziale brasiliana nata come strumento di liberazione: creata dagli schiavi importati dall'Africa, era il solo mezzo per ribellarsi. La capoeira sviluppa un grande

senso di comunità e di valorizzazione delle individualità al suo interno. Le capacità di ciascuno servono a rendere la roda di capoeira un luogo positivo per tutti. Benché arte marziale, la Capoeira non si definisce 'combattimento' ma 'gioco' che non si svolge 'contro' un compagno, ma 'con' un compagno.

LOCANDINA IN ALLEGATO

(an)

Comunicato stampa

## **EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e Famiglia**

Oggi a Casa Moggioli, sede informativa dell'Euregio a Trento

L'EuregioFamilyPass quest'anno festeggia i suoi 5 anni di vita e lo fa attraverso la kermesse con cui è stata lanciata l'iniziativa, il Festival della Famiglia. Un panel dedicato ne ha indagato questa mattina a Casa Moggioli, sede informativa dell'Euregio a Trento, alcuni dei numerosi aspetti che lo compongono.

Le promozioni a favore delle famiglie consentite dalla card vanno dalle riduzioni per le attività culturali e del tempo libero agli sconti nel settore della vendita al dettaglio, a quelli presso vari fornitori di servizi e aziende di trasporto. Tra le novità per il Trentino, l'inserimento dei nonni nelle promozioni su trasporti e musei, delle strutture ricettive e degli spettacoli per bambini, come ha sottolineato Luciano Malfer dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento, che ha portato i saluti dell'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento Stefania Segnana. "Parlare della family card Euregio è ben lontano dal parlare solo di una tessera sconti per le famiglie. Oltre a restituirci importanti informazioni sui territori e sulle esigenze delle famiglie che li abitano, connette aspetti importanti della cultura, dell'economia e dell'intero sistema di welfare territoriale. L'EuregioFamilyCard infatti è un volano per lo sviluppo dello stesso welfare territoriale, che permette alle politiche familiari di penetrare nel tessuto sociale e che sta assumendo un ruolo strategico per la coesione e soprattutto per l'unione intergenerazionale", ha detto Malfer.

Elisa Bertò, vicesegretario generale dell'Euregio, ha sottolineato che l'EuregioFamilyPass è un progetto significativo per l'Euregio: "Siamo felici di ospitarvi a Casa Moggioli e essere partner di questo progetto. Lo siamo in maniera convinta perché mette al centro la famiglia, al quale Euregio dà sicuramente attenzione e questo non fa che agevolare i meccanismi di cooperazione. L'EuregioFamilyPass è uno strumento che ha permesso alle famiglie di sentirsi parte non solo di un unico territorio, ma anche di un territorio molto più grande, quello Euroregionale".

Dal convegno di oggi, intitolato "EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia", è emerso dunque soprattutto il ruolo della card - che oggi è posseduta da 180.000 famiglie dell'Euroregione, con 700 partner di progetto - quale strumento di coesione sociale e welfare territoriale che coinvolge e sostiene la vitalità del territorio attraverso tutte le strutture che include, come ha evidenziato Giuditta Aliperta referente EuregioFamilyPass dell'Agenzia per la Coesione Sociale, che ha moderato l'incontro e ha introdotto i temi del panel: ricerca, famiglie, commercio, digitalizzazione e mobilità.

Sono quindi intervenuti Thomas Schatzer, ricercatore di IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano, con una relazione su prosperità, competitività e innovazione nell'Euregio, Giannina Montaruli, responsabile delle relazioni sindacali e lavoro di Confcommercio - Imprese per l'Italia, che ha parlato della relazione fra welfare aziendale e welfare territoriale; Alessandro Xausa, capo progetto, settore Green Mobility, STA - Strutture Trasporto Alto Adige SpA, con un intervento sulla promozione della ciclabilità e intermodalità in Alto Adige; Parampreet Christopher Bindra, direttore generale Verein Generationen und Gesellschaft e direttore InfoEck der Generationen, che ha riportato l'esperienza tirolese dell'InfoEck e del Tiroler familienpass. In chiusura, l'intervento di Paola Pisoni, presidente del forum delle Associazioni familiari del Trentino.

(sm)

Comunicato stampa

## **Family Audit: storie di innovazione nell'ecosistema vita-lavoro**

Una cinquantina di organizzazioni hanno ritirato il certificato

Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che vogliono certificare il proprio impegno nell'adozione di politiche di gestione del personale, orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo. Si tratta di uno standard ideato in Trentino e poi diffuso a livello nazionale grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 2014 dalla Provincia autonoma di Trento con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Oggi, nell'ambito del Festival della famiglia 2022, una cinquantina di organizzazioni hanno ritirato il certificato Family Audit Executive. In tutta Italia sono 373 le aziende coinvolte e quasi 214 mila i lavoratori che ne beneficiano. L'occasione è servita anche per presentare il libro di Adele Gerardi, dal titolo "Storie di aziende Family Audit", nel quale si raccontano le esperienze di alcune organizzazioni che hanno iniziato e concluso il percorso di certificazione.

Dal libro emerge come il Family Audit attivi un processo generativo che crea valore per tutti: per le famiglie, per le aziende e per il territorio. Dalle analisi fatte da Agenzia per la per coesione sociale nelle organizzazioni che hanno introdotto strumenti di conciliazione diminuiscono, mediamente, le ore di straordinario e le ore di malattia ed è aumentato, del 7,4%, lo smart working.

Alla consegna dei certificati sono intervenuti anche Luciano Malfer, dirigente generale di Agenzia per la coesione sociale, Lucia Claus, direttrice dell'Ufficio Family Audit e Paola Borz, direttrice generale di Tsm-Trentino School of Management, società che mette in campo la formazione delle figure aziendali che si occupano di coordinare il processo di certificazione, di mantenimento e di consolidamento dello standard Family Audit. La stessa Tsm oggi ha ricevuto oggi la certificazione Family Audit Executive.

(fm)

Comunicato stampa

## **Primo gemellaggio nazionale: protagonista il progetto trentino “Coliving”**

Quinto giorno del Festival della famiglia di Trento – La rete nazionale family

“Vorrei focalizzare l’attenzione su questa iniziativa – ha esordito l’assessore agli enti locali, trasporti e mobilità della Provincia autonoma di Trento, Mattia Gottardi - che mette la famiglia al centro delle politiche rendendola non destinataria unidirezionale, ma fonte ispiratrice. La famiglia protagonista in tutti i servizi è stata una intuizione, nata oltre 10 anni fa, dirimpante e non facile e che ha subito resistenza all’inizio in quanto vista come una micro-rivoluzione culturale”. Ha proseguito dicendo: “Ricordo quando ero sindaco e sembrava strano alla Giunta varare, ad esempio, il colore rosa nella segnaletica dei primi parcheggi “rosa”. Negli anni – ha commentato - la rete dei Comuni family si è espansa fuori confine con il Network nazionale ed europeo ed è frutto di un percorso fatto di impegno e motivazione. E siamo arrivati al paradosso perchè oggi sembra “strano” che un Comune non sia “Amico della famiglia” ed evidentemente qualcosa a livello culturale è cambiato. Un comune certificato è più attrattivo di uno che non lo è e questo lo dimostrano i turisti e anche molte famiglie nella scelta della propria residenza. Ringrazio, infine, l’Agenzia per la coesione sociale, che ha convinto la Giunta all’inizio a crederci e a compiere quel primo piccolo grande passo nel 2011 che, negli anni, ha continuato a crescere senza subire alcuna battuta di arresto”.

Trento, 2 dicembre 2022 – In apertura i saluti istituzionali di Filomena Cappiello e Mauro Ledda, coordinatori del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia, a moderare Maria Grazia Cobbe, dell’Agenzia per la coesione sociale. Filomena e Mauro hanno ricordato il ruolo strategico dell’Agenzia per la coesione sociale che è stata fonte di ispirazione “per il nostro comune di Alghero dove si è sottoscritto anni fa la costituzione del Network e che ha ricevuto (primo comune italiano) la certificazione family”.

Il dirigente generale dell’Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer ha presentato gli esiti di due analisi di impatto socio-economiche fatte su 10 anni di politiche familiari con focus sul tema dell’attrattività e dell’impatto demografico: “La ricerca dimostra che le regioni più family e che offrono politiche di benessere familiare sono più attrattive, ma ora dobbiamo lavorare sui “grandi” giovani e aiutarli ad uscire di casa e formarsi una famiglia. In Italia abbiamo uno spread tra figli desiderati e figli effettivi e dobbiamo colmare il gap”. E ha aggiunto: “In Trentino oltre il 90% dei comuni sono family e in Italia aderiscono 140 enti nel Network; al centro della certificazione c’è il “Piano comunale”:i comuni trentini family sono 104 e realizzano annualmente 3.200 azioni, di cui 155 azioni riguardano agevolazioni tariffarie.” In conclusione Malfer ha ricordato che “dal 2004 al 2018 è emersa una forbice tra comuni family e non family dove i primi sono stati destinatari di nuove famiglie residenti in numero maggiore rispetto ai secondi”.

A seguire, Giovanni Deiana, dirigente del Dipartimento politiche familiari della Regione autonoma della Sardegna, ha presentato l’impatto socio-economico-demografico prodotto dal protocollo sulle politiche del benessere familiare siglato nel 2017 tra la Pat e la Regione Sardegna.

Alla Convention anche il lancio del primo gemellaggio nazionale sul progetto trentino “Coliving”, tra il comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), rappresentato dal sindaco Alessandro Santoni, e il comune trentino di Canal San Bovo, rappresentato dal sindaco Bortolo Rattin. Il gemellaggio è nato dalla richiesta di San Benedetto val di Sambro di condivisione di questa buona pratica, il Coliving, che dal 2020 combatte lo spopolamento dei comuni montani e periferici della Provincia

autonoma di Trento attraverso l'offerta alle famiglie di alloggi in comodato d'uso gratuito per 4 anni utilizzando immobili pubblici di Itea o comunali sfitti o inutilizzati. I due bandi, a Luserna e a Canal san Bovo, hanno portato in totale 20 bambini in queste due comunità.

La seconda sessione ha ospitato alcune testimonianze da oltre confine sul tema del benessere familiare, iniziando da Francesca Appolloni, assessore del Comune di Siena, che ha messo in luce le azioni fatte tra cui uno Sportello famiglia e il Centro famiglia minori; Cinzia Locatelli, sindaco del Comune di Cerete (BG) ha ricordato due parole d'ordine "visione" e "coraggio" per fare scelte virtuose; Mimmo Lucà, presidente del Consorzio CIDIS che ha evidenziato le "politiche attive verso le famiglie, che non sono prestazioni socio-assistenziali, per un territorio più accogliente, inclusivo, attrattivo"; hanno concluso le testimonianze da Elisa Marzinotto, dirigente del Servizio Famiglia Regione Friuli Venezia Giulia, e da Antonella Caprioglio, dirigente del Servizio Famiglia Regione Piemonte.

La terza e ultima sessione convergente sui nuovi strumenti operativi per rafforzare il New Public Family Management con Antonella Premate dell'Agenzia per la coesione sociale, che ha presentato il neonato standard di Comunità "Amica della famiglia": "è nato per dare evidenza dell'impegno delle Comunità nel mettere in atto politiche attive a sostegno dei nuclei familiari del territorio. La Giunta ha deliberato la nascita di uno specifico standard di qualità che individua una serie di requisiti che la Comunità deve assolvere per ottenere il marchio "Family in Trentino", tra cui infrastrutture, distretto famiglia, servizi specifici, certificazioni "family".

Si è concluso il meeting con la consegna di 12 certificazioni "Family in Italia" ai comuni di: Due Carrare (PD), Romans d'Isonzo (GO), Codognè (TV); Volvera (TO), Rivalta di Torino (TO), Bruino (TO), Piovascote (TO), Orbassano (TO), Beinasco (TO), Mirano (VE), Cordignano (TV), Cidis (TO).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

(an)





# Rassegna stampa

## Attualità

# Trento è capitale della Famiglia

mar 18 ott 2022 14:10 • Dalla redazione

*L'undicesima edizione inizierà lunedì 28 novembre 2022*



TRENTO. Pubblicato il programma sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it). Partenza lunedì 28 novembre, ad ore 10.30, con l'evento inaugurale presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Una settimana di eventi per tutti i gusti e i diversi target, un percorso tinto di blu – è questo il colore del Festival – per riflettere e interagire su tre grandi pilastri tematici: coesione sociale, welfare territoriale, qualità della vita. L'evento di apertura al Castello sarà arricchito anche da uno speciale “Annullo postale” a cura di Poste Italiane, che vedrà il coinvolgimento di tutto il pubblico presente. La sessione inaugurale sarà dedicata al “dialogo tra le istituzioni, il Festival e il territorio” e sarà arricchita da alcuni video tematici in cui realtà del territorio e i Distretti famiglia trasmettono messaggi alle istituzioni locali.

Tema dell'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento sarà "Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale”.

Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 (con alcuni eventi correlati pre-festival), e si avvale del patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il coordinamento dell'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento.

L'Agenzia per la coesione sociale ha pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati per offrire alla comunità un'ampia e articolata offerta di appuntamenti. 24 eventi in programma, dai seminari tematici alle presentazioni di libri, dai concorsi giornalistici agli eventi culturali ed artistici (mostra d'arte, spettacoli teatrali, eventi sportivi per le famiglie).

I PARTNER: Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Politiche familiari PAT, Servizio attività e produzione culturale PAT, Pari opportunità PAT, Iprase, Dipartimento istruzione PAT, Consorzio dei Comuni Trentini, Comune di Trento, Poste Italiane, Studio Bonanno, Distretti famiglia, Tsm-Trentino School of Management, Famiglia Cristiana, Coni Comitato Trento, Fondazione Franco Demarchi, Università degli Studi di Trento, Servizio civile PAT, Sanifonds Trentino, Confindustria, Ufficio Family Audit PAT, Fondazione Caritro, EuregioFamilyPass, Network Family in Italia, UISP (Unione Italiana Sport Per tutti).

Per maggiori informazioni: <http://festivaldellafamiglia.eu/>



ATTUALITÀ REGIONI TERZO SETTORE TRENINO ALTO ADIGE

## Trento è capitale della Famiglia: si aprono le porte al Festival!

19 OTTOBRE 2022

Svelato il tema dell'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento: "Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale".

Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 (con alcuni eventi correlati pre-festival), e si avvale del patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il coordinamento dell'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento.

L'Agenzia per la coesione sociale ha pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati per offrire alla comunità un'ampia e articolata offerta di appuntamenti. 24 eventi in programma, dai seminari tematici alle presentazioni di libri, dai concorsi giornalistici agli eventi culturali ed artistici (mostra d'arte, spettacoli teatrali, eventi sportivi per le famiglie).

**I PARTNER:** Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Politiche familiari PAT, Servizio attività e produzione culturale PAT, Pari opportunità PAT, Iprase, Dipartimento istruzione PAT, Consorzio dei Comuni Trentini, Comune di Trento, Poste Italiane, Studio Bonanno, Distretti famiglia, Tsm-Trentino School of Management, Famiglia Cristiana, Coni Comitato Trento, Fondazione Franco Demarchi, Università degli Studi di Trento, Servizio civile PAT, Sanifonds Trentino, Confindustria, Ufficio Family Audit PAT, Fondazione Caritro, EuregioFamilyPass, Network Family in Italia, UISP (Unione Italiana Sport Per tutti).

Categoria news: LANCIO D'AGENZIA



**PAT \* “FESTIVAL FAMIGLIA“: « COESIONE  
SOCIALE – WELFARE TERRITORIALE E QUALITÀ  
DELLA VITA, A TRENTO (DAL 28/11 AL 3/12) »  
(PDF PROGRAMMA)**

[E-mail](#) [Stampa](#)

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#)

Publicato il programma sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it). Lo start & go lunedì 28 novembre, ad ore 10.30, con l'evento inaugurale presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Una settimana di eventi per tutti i gusti e i diversi target, un percorso tinto di blu – è questo il colore del Festival – per riflettere e interagire su tre grandi pilastri tematici: coesione sociale, welfare territoriale, qualità della vita. L'evento di apertura al Castello sarà arricchito anche da uno speciale “Annullo postale” a cura di Poste Italiane, che vedrà il coinvolgimento di tutto il pubblico presente. La sessione inaugurale sarà dedicata al “dialogo tra le istituzioni, il Festival e il territorio” e sarà arricchita da alcuni video tematici in cui realtà del territorio e i Distretti famiglia trasmettono messaggi alle istituzioni locali.

Trento, 18 ottobre 2022 - Svelato il tema dell'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento: "Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale".

Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 (con alcuni eventi correlati pre-festival), e si avvale del patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il coordinamento dell'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento.

L'Agenzia per la coesione sociale ha pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati per offrire alla comunità un'ampia e articolata offerta di appuntamenti. 24 eventi in programma, dai seminari tematici alle presentazioni di libri, dai concorsi giornalistici agli eventi culturali ed artistici (mostra d'arte, spettacoli teatrali, eventi sportivi per le famiglie).

I PARTNER: Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Politiche familiari PAT, Servizio attività e produzione culturale PAT, Pari opportunità PAT, Iprase, Dipartimento istruzione PAT, Consorzio dei Comuni Trentini, Comune di Trento, Poste Italiane, Studio Bonanno, Distretti famiglia, Tsm-Trentino School of Management, Famiglia Cristiana, Coni Comitato Trento, Fondazione Franco Demarchi, Università degli Studi di Trento, Servizio civile PAT, Sanifonds Trentino, Confindustria Trento, Ufficio Family Audit PAT, Fondazione Caritro, EuregioFamilyPass, Network Family in Italia, UISP (Unione Italiana Sport Per tutti).

PER VISUALIZZARE IL PRE-PROGRAMMA CLICCA QUI: <http://festivaldellafamiglia.eu/>



11° edizione, 24 eventi, 170 relatori, 2 patrocini del Parlamento Unione europea e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 32 partner locali. Questi i numeri dell'edizione 2022 di una manifestazione amata ed attesa dalla cittadinanza e conosciuta a livello nazionale ed europeo.

Perché il Festival, dopo 11 anni, è ancora così attuale? Perché la famiglia è cuore pulsante di una società che cresce, si sviluppa e che fortifica attorno a sé un sistema di servizi, di infrastrutture, di iniziative ed eventi: riassumendo in un concetto, e richiamando lo slogan della kermesse trentina, “se cresce la famiglia, cresce la società e l’economia”.

Il programma quest’anno è ancora più ricco e propone eventi culturali, ricreativi e sportivi, rivolti alle famiglie, e i seminari scientifici rivolti prettamente agli addetti ai lavori e agli enti di settore, ma aperti tutti e gratuitamente anche alla cittadinanza.

Le date: preceduta da alcuni eventi pre-festival, che cadono nel weekend del 26 e 27 novembre, la manifestazione apre ufficialmente le porte lunedì 28 novembre ad ore 10.00 con l’evento inaugurale al Castello del Buonconsiglio. Per partecipare agli eventi è obbligatoria l’iscrizione attraverso i singoli form online pubblicati sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu) (sezione “Appuntamenti del Festival”).

Tutti e 24 gli appuntamenti in calendario sono stati costruiti declinando il leitmotiv dell’undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento: “Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l’attrattività e lo sviluppo locale”. La manifestazione è promossa dall’Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento ed è coordinata dall’Agenzia provinciale per la coesione sociale.

La novità di quest’anno proviene da oltreconfine: vista la valenza internazionale dei contenuti trattati, il Festival ha ricevuto due importanti riconoscimenti e cioè l’alto patrocinio del Parlamento europeo e il patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il riconoscimento nazionale ed europeo dà lustro alla manifestazione che da anni si impegna attivamente a promuovere e diffondere, a livello locale, nazionale ed internazionale, l'ineludibile necessità di investire nelle politiche di benessere familiare, in quanto garanti di crescita e di un futuro per le comunità.

Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 (con alcuni eventi correlati pre-festival nelle giornate del 26 e 27 novembre).

L'Agenzia per la coesione sociale ha pubblicato sul sito [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu) il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati per offrire alla comunità un'ampia e articolata offerta di appuntamenti. 24 eventi in programma, dai seminari tematici alle presentazioni di libri, dai concorsi giornalistici agli eventi culturali ed artistici (mostra d'arte, spettacoli teatrali, eventi sportivi per le famiglie).





## La città di Trento si tinge di blu con il Festival della famiglia

11/11/2022

L'undicesima edizione si terrà da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022

11° edizione, 24 eventi, 170 relatori, 2 patrocinii del Parlamento Unione europea e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 32 partner locali. Questi i numeri dell'edizione 2022 di una manifestazione amata ed attesa dalla cittadinanza e conosciuta a livello nazionale ed europeo. Perché il Festival, dopo 11 anni, è ancora così attuale? Perché la famiglia è cuore pulsante di una società che cresce, si sviluppa e che fortifica attorno a sé un sistema di servizi, di infrastrutture, di iniziative ed eventi: riassumendo in un concetto, e richiamando lo slogan della kermesse trentina, «se cresce la famiglia, cresce la società e l'economia».

Il programma quest'anno è ancora più ricco e propone eventi culturali, ricreativi e sportivi, rivolti alle famiglie, e i seminari scientifici rivolti prettamente agli addetti ai lavori e agli enti di settore, ma aperti tutti e gratuitamente anche alla cittadinanza. Le date: preceduta da alcuni eventi pre-festival, che cadono nel weekend del 26 e 27 novembre, la manifestazione apre ufficialmente le porte lunedì 28 novembre ad ore 10.00 con l'evento inaugurale al Castello del Buonconsiglio. Per partecipare agli eventi è obbligatoria l'iscrizione attraverso i singoli form online pubblicati sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu) (sezione «Appuntamenti del Festival»).

Tutti e 24 gli appuntamenti in calendario sono stati costruiti declinando il leitmotiv dell'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento: «Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale». La manifestazione è promossa dall'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento ed è coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale.

La novità di quest'anno proviene da oltreconfine: vista la valenza internazionale dei contenuti trattati, il Festival ha ricevuto due importanti riconoscimenti e cioè l'alto patrocinio del Parlamento europeo e il patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il riconoscimento nazionale ed europeo dà lustro alla manifestazione che da anni si impegna attivamente a promuovere e diffondere, a livello locale, nazionale ed internazionale, l'ineludibile necessità di investire nelle politiche di benessere familiare, in quanto garanti di crescita e di un futuro per le comunità.

Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 (con alcuni eventi correlati pre-festival nelle giornate del 26 e 27 novembre). L'Agenzia per la coesione sociale ha pubblicato sul sito [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu) il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati per offrire alla comunità un'ampia e articolata offerta di appuntamenti. 24 eventi in programma, dai seminari tematici alle presentazioni di libri, dai concorsi giornalistici agli eventi culturali ed artistici (mostra d'arte, spettacoli teatrali, eventi sportivi per le famiglie).

**I PARTNER:** Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Politiche familiari PAT, Servizio attività e produzione culturale PAT, Pari opportunità PAT, Iprase, Dipartimento istruzione PAT,

Consorzio dei Comuni Trentini, Comune di Trento, Poste Italiane, Studio Bonanno, Distretti famiglia, Tsm-Trentino School of Management, Famiglia Cristiana, Coni Comitato Trento, Fondazione Franco Demarchi, Università degli Studi di Trento, Servizio civile PAT, Sanifonds Trentino, Confindustria, Ufficio Family Audit PAT, Fondazione Caritro, EuregioFamilyPass, Network Family in Italia, UISP (Unione Italiana Sport Per tutti).



EVENTI

## Il Trentino si tinge di blu con il Festival della famiglia

Redazione 13/11/2022 2 min



11a edizione, 24 eventi, 170 relatori, 2 patrocini del Parlamento Unione europea e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 32 partner locali. Questi i numeri dell'edizione 2022 di una manifestazione amata ed attesa dalla cittadinanza e conosciuta a livello nazionale ed europeo. Perché il Festival della Famiglia, dopo 11 anni, è ancora così attuale? Perché essa è cuore pulsante di una società che cresce, si sviluppa e che fortifica attorno a sé un sistema di servizi, di infrastrutture, di iniziative ed eventi: riassumendo in un concetto, e richiamando lo slogan della kermesse trentina, "Se cresce la famiglia, cresce la società e l'economia".

Il programma quest'anno è ancora più ricco e propone eventi culturali, ricreativi e sportivi, rivolti alle famiglie, e i seminari scientifici rivolti prettamente agli addetti ai lavori e agli enti di settore, ma aperti tutti e gratuitamente anche alla cittadinanza. Le date: preceduta da alcuni eventi pre-festival, che cadono nel weekend del 26 e 27 novembre, la manifestazione apre ufficialmente le porte lunedì 28 novembre ad ore 10.00 con l'evento inaugurale al Castello del Buonconsiglio.

Per partecipare agli eventi è obbligatoria l'iscrizione attraverso i singoli form online pubblicati sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu) (sezione "Appuntamenti del Festival").

Tutti e 24 gli appuntamenti in calendario sono stati costruiti declinando il leitmotiv dell'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento: "Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale". La manifestazione è promossa dall'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento ed è coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale.

Per maggiori informazioni:

<http://festivaldellafamiglia.eu/>





E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

## PATRIZIA SANTINI in CORRADINI

di anni 60

Ne danno il triste annuncio il marito TULLIO, i figli SANDRA con GIANANTONIO, LEONARDO con MARTA, gli amati SILVIA e LUCA, la mamma MARIA PIA, i fratelli ANTONIO con ANGELA, CRISTIAN con VANIA, nipoti, pronipoti, cognati e parenti tutti.  
Cles - Tassullo, 11 novembre 2022

**I funerali avranno luogo a Tassullo lunedì 14 novembre alle ore 14.00 nella chiesa parrocchiale. Seguirà la cremazione. Il S. Rosario verrà recitato domenica 13 novembre alle ore 20.00 nella chiesa parrocchiale di Tassullo.**

Non fiori, ma offerte all'Associazione Amici degli Ospiti della Casa di Riposo di Cles.

Un particolare ringraziamento al dottor Greco e a tutto il personale della Casa di Riposo di Cles per le premurose cure prestate.

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO.

Servizi Funebrici Genetti Cles



Circondata dall'affetto dei suoi cari si è spenta

## MARIA ANTONIETTA POLATO (Orietta) ved. DE MARCO

di anni 79

Lo annunciano le figlie ELISABETTA, BARBARA con GIUSEPPE, i nipoti ANDREA ed ELISA, le affezionate ADA e LELA.  
Trento, 11 novembre 2022

**La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 14 novembre alle ore 14.30 presso la chiesa parrocchiale di Martignano. Seguirà la cremazione.**

Un particolare ringraziamento al team delle Cure Palliative e Domiciliari e al dottor Mauro Latina per le amorevoli cure prestate.

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO.

Servizi Funerari del Comune di Trento

Partecipano al lutto:

- DINA, NINO, GIULIA e LAURA FIORONI  
- LILIANA e PAOLO BERTOLDI

I collaboratori ELENA, IVANA, LISA, PAOLA, MARISA, ALESSIA, ELEONORA, ALESSANDRO e NORBERT partecipano al dolore di LUCIANO MAISTRI per la perdita del padre

## SILVO



E' mancato all'affetto dei suoi cari

## ANDREA INGIANNI

di anni 77

Lo ricordano la moglie MARGHERITA, i figli ALFREDO, FILIPPO, la sorella, i cognati, i nipoti.

Trento, 10 novembre 2022

**La cerimonia funebre avrà luogo lunedì 14 novembre alle ore 14.00 nella chiesa del cimitero monumentale di Trento.**

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO.

Servizi Funerari del Comune di Trento

Si parte il 28 novembre ma con alcuni appuntamenti anche nel fine settimana precedente

## LA KERMESSA

Ci sono i patrocini del Parlamento europeo e del dipartimento della Presidenza del Consiglio

# “Festival della famiglia” 24 eventi per sette giorni

La città di Trento si tinge di blu con il “Festival della famiglia”. 24 eventi, 170 relatori, 2 patrocini del Parlamento Unione europea e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 32 partner locali. Questi i numeri dell'edizione 2022 di una manifestazione che è arrivata all'edizione numero 11. Il programma quest'anno è ancora più ricco e propone eventi culturali, ricreativi e sportivi, rivolti alle famiglie, e i seminari scientifici rivolti agli addetti ai lavori e agli enti di settore, ma aperti tutti e gratuitamente anche alla cittadinanza. Le date: preceduta da alcuni eventi pre-festival, che cadono nel weekend del 26 e 27 novembre, la manifestazione apre ufficialmente le porte lunedì 28 novembre alle 10 con l'evento inaugurale al Castello del Buonconsiglio. Tutti e 24 gli appuntamenti in calendario sono stati costruiti declinando il leitmotiv dell'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento: “Coesione sociale, welfare territoriale e



Dal 28 novembre torna il festival della famiglia a Trento

qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale”. La novità di quest'anno proviene da oltreconfine: vista la valenza internazionale dei contenuti trattati, il Festi-

val ha ricevuto due importanti riconoscimenti e cioè l'alto patrocinio del Parlamento europeo e il patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il Festival si terrà in varie sedi a

Trento, da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022. L'Agenzia per la coesione sociale ha pubblicato sul sito festivaldellafamiglia.eu il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati. Ossia Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Politiche familiari Pat, Servizio attività e produzione culturale Pat, Pari opportunità Pat, Iprase, Dipartimento istruzione Pat, Consorzio dei Comuni Trentini, Comune di Trento, Poste Italiane, Studio Bonanno, Distretti famiglia, Tsm-Trentino School of Management, Famiglia Cristiana, Coni Comitato Trento, Fondazione Franco Demarchi, Università degli Studi di Trento, Servizio civile Pat, Sanifonds Trentino, Confindustria, Ufficio Family Audit Pat, Fondazione Caritro, EuregioFamilyPass, Network Family in Italia, UISP (Unione Italiana Sport Per tutti).



Ha raggiunto in cielo il suo caro FORTUNATO

## SILVIA VALLER ved. ROCCABRUNA

di anni 93

Con riconoscenza la ricordano i figli GRAZIANO, LINO con GRAZIA e MAURO con ORNELLA, gli affezionati nipoti e pronipoti, le sorelle, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

Trento - Fornace, 10 novembre 2022

**La cerimonia funebre avrà luogo a Fornace oggi sabato 12 novembre alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale preceduta dalla recita del S. Rosario alle ore 14.00. Seguirà la cremazione.**

Un grazie di cuore al personale del reparto Medicina dell'ospedale Santa Chiara di Trento per la disponibilità e umanità dimostrata.

Invia un messaggio di cordoglio su: [www.francochini.it](http://www.francochini.it)  
Facebook: Franco Chini



Rimanga nel cuore di quanti la conobbero e le vollero bene

## LORETTA BOCCAGNI in WOLF

di anni 73

Ne danno il triste annuncio il marito RENATO, i figli GERMANO con SIMONETTA, WALTER con GIUSEPPINA, gli amati nipoti GABRIEL, CHRISTIAN e parenti tutti.

Borgo Valsugana - Trento, 9 novembre 2022

**Il funerale avrà luogo oggi sabato 12 novembre alle ore 11.00 nella chiesa del cimitero di Trento. La camera ardente è allestita presso il cimitero di Trento.**

I FAMIGLIARI ESPRIMONO LA PIÙ VIVA RICONOSCENZA A QUANTI SI UNIRANNO A LORO IN QUESTO MOMENTO.

Bernardin - Borgo V. - Castello T. - Primiero - 0461/757171



E' mancata all'affetto dei suoi cari

## ERSILIA BIASIOLLI ved. ADAMI

di anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli FIORENZA con GIORGIO, TIZIANA, LUCIA, RITA, MARCO con SILVANA, gli amati nipoti e pronipoti, la sorella, la cognata e parenti tutti.

Trento, 11 novembre 2022

**Il funerale avrà luogo a Trento lunedì 14 novembre alle ore 15.00 presso la chiesa del cimitero. Seguirà la cremazione. La camera ardente è allestita presso le camere mortuarie del cimitero di Trento.**

Un particolare ringraziamento al dottor Sebastiano Guerino ed a tutto il personale delle Cure Palliative per la premurosa assistenza prestata.

SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E DI RINGRAZIAMENTO.

Invia un messaggio di cordoglio su [www.oftomazzolli.it](http://www.oftomazzolli.it)  
Onoranze Funebrici Tomazzolli - Lavis - Tel. 0461/240613

NEL XX ANNIVERSARIO DELLA SCOMPARSA DI



## GIANMARIO CANCELLIERI LURANI

MARCO e CARLOTTA la ricordano con immutato affetto a quanti la conobbero e stimarono.

Trento 12 novembre 2022



LE NECROLOGIE E LE PARTECIPAZIONI AL LUTTO SI RICEVONO:



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00

SABATO E DOMENICA: dalle 16.00 alle 19.00

Presso gli sportelli di Media Alpi Pubblicità

Via Mail: [necro@media-alpi.it](mailto:necro@media-alpi.it)

TRENTO  
Via Belenzani 28/A (Galleria Scudai)  
Tel. **0461 886257**

TRENTO  
Via Missioni Africane 17 (sede de l'Adige)  
Tel. **0461 1735555**

inviando: foto con specifica se a colori o in bianco e nero testo necrologia | codice fiscale, nr. telefonico e indirizzo o presso Media Alpi Pubblicità a Trento in Via Missioni Africane 17 (sede de l'Adige) Tel. **0461 1735555**

Categoria news: LANCIO D'AGENZIA

Agenzia giornalistica.

Categoria news: LANCIO D'AGENZIA



## PAT \* FESTIVAL FAMIGLIA: « LA CITTÀ DI TRENTO SI TINGE DI BLU, L'UNDICESIMA EDIZIONE SI TERRÀ DAL 28/11 AL 3/12 »

E-mail Stampa

Facebook Twitter LinkedIn

CERCA NEL S

Cerca ...

IL MART  
OGNI VO  
SCOPRI  
LE MOS'

M  
ar

History  
QUA  
LA S  
PA  
PR

11° edizione, 24 eventi, 170 relatori, 2 patrocini del Parlamento Unione europea e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 32 partner locali. Questi i numeri dell'edizione 2022 di una manifestazione amata ed attesa dalla cittadinanza e conosciuta a livello nazionale ed europeo.

Perché il Festival, dopo 11 anni, è ancora così attuale? Perché la famiglia è cuore pulsante di una società che cresce, si sviluppa e che fortifica attorno a sé un sistema di servizi, di infrastrutture, di iniziative ed eventi: riassumendo in un concetto, e richiamando lo slogan della kermesse trentina, “se cresce la famiglia, cresce la società e l'economia”.

Il programma quest'anno è ancora più ricco e propone eventi culturali, ricreativi e sportivi, rivolti alle famiglie, e i seminari scientifici rivolti prettamente agli addetti ai lavori e agli enti di settore, ma aperti tutti e gratuitamente anche alla cittadinanza.

Le date: preceduta da alcuni eventi pre-festival, che cadono nel weekend del 26 e 27 novembre, la manifestazione apre ufficialmente le porte lunedì 28 novembre ad ore 10.00 con l'evento inaugurale al Castello del Buonconsiglio. Per partecipare agli eventi è obbligatoria l'iscrizione attraverso i singoli form online pubblicati sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu) (sezione "Appuntamenti del Festival").

Tutti e 24 gli appuntamenti in calendario sono stati costruiti declinando il leitmotiv dell'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento: "Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale". La manifestazione è promossa dall'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento ed è coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale.

La novità di quest'anno proviene da oltreconfine: vista la valenza internazionale dei contenuti trattati, il Festival ha ricevuto due importanti riconoscimenti e cioè l'alto patrocinio del Parlamento europeo e il patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il riconoscimento nazionale ed europeo dà lustro alla manifestazione che da anni si impegna attivamente a promuovere e diffondere, a livello locale, nazionale ed internazionale, l'ineludibile necessità di investire nelle politiche di benessere familiare, in quanto garanti di crescita e di un futuro per le comunità.

Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 (con alcuni eventi correlati pre-festival nelle giornate del 26 e 27 novembre).

L'Agenzia per la coesione sociale ha pubblicato sul sito [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu) il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati per offrire alla comunità un'ampia e articolata offerta di appuntamenti. 24 eventi in programma, dai seminari tematici alle presentazioni di libri, dai concorsi giornalistici agli eventi culturali ed artistici (mostra d'arte, spettacoli teatrali, eventi sportivi per le famiglie).



HOME TRENTO NEWS DALLE VALLI - ITALIA-ESTERO SOCIETÀ - RUBRICHE - ARTE E CULTURA - SPORT MAGAZINE

# La città di Trento si tinge di blu con il Festival della famiglia!

Publicato 2 giorni fa - 12 Novembre 2022  
By Redazione Trento



PUBBLICITÀ

PROMO  
19,90  
€/MESE  
PER I PRIMI 6 MESI

PUBBLICITÀ

TIM  
FIBRA<sup>+</sup>  
DA 24,90€/MESE  
SCOPRI

CERCA SU QUESTO SITO

...?utm\_medium=display&utm\_source=vocedel...

11° edizione, 24 eventi, 170 relatori, 2 patrocini del Parlamento Unione europea e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 32 partner locali. Questi i numeri dell'edizione 2022 di una manifestazione amata ed attesa dalla cittadinanza e conosciuta a livello nazionale ed europeo.

Perché il Festival, dopo 11 anni, è ancora così attuale? Perché la famiglia è cuore pulsante di una società che cresce, si sviluppa e che fortifica attorno a sé un sistema di servizi, di infrastrutture, di iniziative ed eventi: riassumendo in un concetto, e richiamando lo slogan della kermesse trentina, “se cresce la famiglia, cresce la società e l'economia”.

Il programma quest'anno è ancora più ricco e propone eventi culturali, ricreativi e sportivi, rivolti alle famiglie, e i seminari scientifici rivolti prettamente agli addetti ai lavori e agli enti di settore, ma aperti tutti e gratuitamente anche alla cittadinanza.

Le date: preceduta da alcuni eventi pre-festival, che cadono nel weekend del 26 e 27 novembre, la manifestazione apre ufficialmente le porte lunedì 28 novembre ad ore 10.00 con l'evento inaugurale al Castello del Buonconsiglio. Per partecipare agli eventi è obbligatoria l'iscrizione attraverso i singoli form online pubblicati sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu) (sezione "Appuntamenti del Festival").

Tutti e 24 gli appuntamenti in calendario sono stati costruiti declinando il leitmotiv dell'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento: "Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale". La manifestazione è promossa dall'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento ed è coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale.

La novità di quest'anno proviene da oltreconfine: vista la valenza internazionale dei contenuti trattati, il Festival ha ricevuto due importanti riconoscimenti e cioè l'alto patrocinio del Parlamento europeo e il patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il riconoscimento nazionale ed europeo dà lustro alla manifestazione che da anni si impegna attivamente a promuovere e diffondere, a livello locale, nazionale ed internazionale, l'ineludibile necessità di investire nelle politiche di benessere familiare, in quanto garanti di crescita e di un futuro per le comunità.

Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 (con alcuni eventi correlati pre-festival nelle giornate del 26 e 27 novembre).

L'Agenzia per la coesione sociale ha pubblicato sul sito [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu) il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati per offrire alla comunità un'ampia e articolata offerta di appuntamenti. 24 eventi in programma, dai seminari tematici alle presentazioni di libri, dai concorsi giornalistici agli eventi culturali ed artistici (mostra d'arte, spettacoli teatrali, eventi sportivi per le famiglie).

## Festival della Famiglia, Ti scrivo una cartolina: la voce dei bambini per la Trento del futuro

lunedì, 21 novembre 2022

Trento – Il Festival della famiglia alza il sipario ufficialmente lunedì 28 novembre, ma sarà preceduto da alcuni eventi pre-Festival. Il primo si è tenuto ieri alla Fondazione Caritro con l’Agenzia per la coesione sociale, l’assessore Maule del Comune di Trento, Poste Italiane e tre classi della Primaria De Gaspari di Trento. Un incontro tutto dedicato al valore della scrittura e della lettura in un mondo giovanile sempre più popolato dai mobile e dai social network. Nell’ambito delle iniziative programmate per la celebrazione della Giornata dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, in collaborazione con Poste Italiane, una trentina di alunni della scuola primaria hanno avuto occasione di riflettere su questi temi e sul valore della memoria e di esprimere su una speciale cartolina provvista di annullo postale (dedicato al Festival della famiglia 2022), le proprie opinioni per lo sviluppo di una città più sostenibile e attenta al benessere dei più giovani. Tutte le cartoline rivolte al mondo adulto sono state, infine, imbucate in una speciale “cassetta della posta Family” e inviate ai destinatari.



La storia della cartolina raccontata ai bambini: 30 bimbi delle classi terze delle scuole primarie De Gaspari di Trento con entusiasmo e passione hanno ascoltato dalle autorità presenti l’importanza della scrittura e della lettura, a livello educativo e formativo, e hanno scritto i loro personali messaggi sulle “speciali” cartoline, contraddistinte dall’annullo postale dedicato al Festival della famiglia 2022. Quali i destinatari? Il preside, l’assessore comunale, il sindaco, l’allenatore sportivo, la mamma, ecc. Finalità della bella iniziativa, promossa dall’Agenzia provinciale per la coesione sociale con il Comune di Trento e Poste Italiane, si riassume nel voler ascoltare la voce dei bambini perseguendo il fil rouge del Festival della famiglia, che si inaugura oggi con il primo evento “pre-festival”, e cioè: “il Festival parla ai giovani e alle famiglie e il territorio parla al festival e alle istituzioni”.

Ha esordito l’assessore alle politiche sociali e familiari del Comune di Trento Chiara Maule: “Il Festival della famiglia abbraccia la Giornata dei diritti per l’infanzia e, insieme, oggi hanno dato vita ad un laboratorio creativo dove adulti e bambini uniscono e si scambiano i loro pensieri – di grandi e di piccini – sul futuro della città di Trento. A volte questi pensieri non si incrociano e, invece, ci sono dei momenti dell’anno in cui cerchiamo di farlo, come al Festival della famiglia, con l’obiettivo di costruire una città a misura di tutti e, soprattutto, di porsi in ascolto dei bisogni dei più piccoli. Il lavoro sulle cartoline, che comporrete oggi – ha concluso la Maule – sarà una occasione per riflettere su quali sono le cose importanti da fare dentro alla vostra città”.

Ha preso poi la parola Luciano Malfer, dirigente generale dell’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento che si è presentato ai bambini: “mi occupo degli aiuti per le famiglie e abbiamo organizzato una settimana di Festival per parlare di come aiutare le famiglie con i sindaci e i “capi” delle vostre scuole e delle altre istituzioni pubbliche e private.” Malfer ha poi proseguito: “Con oggi inizia il Festival della famiglia e siamo felici di farlo con i bambini e siete quindi, con questo progetto, i numero Uno del Festival della famiglia. È importante questo messaggio che scriverete a chi vorrete – al caposcout, all’allenatore, al sindaco, al preside, ecc – con la vostra voce, affinché possiate diventare cittadini consapevoli e attivi all’interno del vostro territorio”. Infine, rivolgendosi ai bimbi, ha salutato dicendo: “Ci tenevamo molto a questo progetto con le scuole per dimostrare loro che li ascoltiamo e che hanno oggi la preziosa opportunità di scrivere un messaggio “ai signori importanti della città”.

Infine, Patrizia Daidone, responsabile Filatelia del Trentino Alto Adige, ha presentato ai bambini “La Storia della Posta e il valore della cartolina”, come strumento per “far viaggiare” messaggi ed emozioni. A seguire si è tenuto il laboratorio di scrittura.

**EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA (28 novembre – 3 dicembre 2022)**

L’evento inaugurale che darà il via alla kermesse, si terrà lunedì 28 novembre, alle 10, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Quest’anno al centro della manifestazione il tema “Coesione sociale, welfare territoriale

e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale". La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La partecipazione a tutti gli eventi del Festival è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

## Ti scrivo una cartolina: la voce dei bimbi per Trento del futuro

21/11/2022

Evento tenuto oggi con Provincia autonoma di Trento, Comune e Poste Italiane



Il Festival della famiglia alza il sipario ufficialmente lunedì 28 novembre, ma sarà preceduto da alcuni eventi pre-Festival. Il primo si è tenuto oggi alla Fondazione Caritro con l'Agenzia per la coesione sociale, l'assessore Maule del Comune di Trento, Poste Italiane e tre classi della scuola primaria De Gaspari di Trento. Un incontro tutto dedicato al valore della scrittura e della lettura in un mondo giovanile sempre più popolato dai mobile e dai social network. Nell'ambito delle iniziative programmate per la celebrazione della Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, in collaborazione con Poste Italiane, una trentina di alunni della scuola primaria hanno avuto occasione di riflettere su questi temi e sul valore della memoria e di esprimere su una speciale cartolina provvista di annullo postale (dedicato al Festival della famiglia 2022), le proprie opinioni per lo sviluppo di una città più sostenibile e attenta al benessere dei più giovani. Tutte le cartoline rivolte al mondo adulto sono state, infine, imbucate in una speciale «cassetta della posta Family» e inviate ai destinatari.

La storia della cartolina raccontata ai bambini. Oggi 30 bimbi delle classi terze delle scuole primarie De Gaspari di Trento con entusiasmo e passione hanno ascoltato dalle autorità presenti l'importanza della scrittura e della lettura, a livello educativo e formativo, e hanno scritto i loro personali messaggi sulle «speciali» cartoline, contraddistinte dall'annullo postale dedicato al Festival della famiglia 2022. Quali i destinatari? Il preside, l'assessore comunale, il sindaco, l'allenatore sportivo, la mamma, ecc. Finalità della bella iniziativa, promossa dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale con il Comune di Trento e Poste Italiane, si riassume nel voler ascoltare la voce dei bambini perseguendo il fil rouge del Festival della famiglia, che si inaugura oggi con il primo evento «pre-festival», e cioè: «il Festival parla ai giovani e alle famiglie e il territorio parla al festival e alle istituzioni».



Ha esordito oggi l'assessore alle politiche sociali e familiari del Comune di Trento Chiara Maule: «Il Festival della famiglia abbraccia la Giornata dei diritti per l'infanzia e, insieme, oggi hanno dato vita ad un laboratorio creativo dove adulti e bambini uniscono e si scambiano i loro pensieri – di grandi e di piccini - sul futuro della città di Trento. A volte questi pensieri non si incrociano e, invece, ci sono dei momenti dell'anno in cui cerchiamo di farlo, come al Festival della famiglia, con l'obiettivo di costruire una città a misura di tutti e, soprattutto, di porsi in ascolto dei bisogni dei più piccoli. Il lavoro sulle cartoline, che comporrete oggi – ha concluso la Maule - sarà una occasione per riflettere su quali sono le cose importanti da fare dentro alla vostra città».

Ha preso poi la parola Luciano Malfer ([foto qui sopra](#)), dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento che si è presentato ai bambini: «mi occupo degli aiuti per le famiglie e abbiamo organizzato una settimana di Festival per parlare di come aiutare le famiglie con i sindaci e i capi delle vostre scuole e delle altre istituzioni pubbliche e private».

Malfer ha poi proseguito: «Con oggi inizia il Festival della famiglia e siamo felici di farlo con i bambini e siete quindi, con questo progetto, i numero Uno del Festival della famiglia. È importante questo messaggio che scriverete a chi vorrete - al caposcout, all'allenatore, al sindaco, al preside, ecc - con la vostra voce, affinché possiate diventare cittadini consapevoli e attivi all'interno del vostro territorio». Infine, rivolgendosi ai bimbi, ha salutato dicendo: «Ci tenevamo molto a questo progetto con le scuole per dimostrare loro che li ascoltiamo e che hanno oggi la preziosa opportunità di scrivere un messaggio ai signori importanti della città.»

Infine, Patrizia Daidone, responsabile Filatelia del Trentino Alto Adige, ha presentato ai bambini «La Storia della

Posta e il valore della cartolina», come strumento per «far viaggiare» messaggi ed emozioni. A seguire si è tenuto il laboratorio di scrittura.



#### EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

(28 novembre – 3 dicembre 2022)

L'evento inaugurale che darà il via alla kermesse, si terrà lunedì 28 novembre, ad ore 10.00, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Quest'anno al centro della manifestazione il tema «Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale». La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La partecipazione a tutti gli eventi del Festival è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

© Riproduzione riservata

## Il Festival “per” le famiglie: arte, sport, cultura e teatro

giovedì, 24 novembre 2022

Trento – Non solo seminari scientifici al Festival della famiglia di Trento, ma anche appuntamenti di stampo culturale, ricreativo e sportivo aperti alle famiglie e alla cittadinanza. Si inizia sabato 26 novembre con la mostra d’arte “Wave/Onda”, che verrà inaugurata ad ore 11 presso palazzo Geremia. Sempre il 26 alle ore 17 il Centro Giovani Smart Lab di Rovereto ospiterà lo spettacolo teatrale “Pipilotta?! Che nome da ridere!”. Si prosegue domenica 27 con lo spettacolo “Il tenace soldatino di piombo” al Teatro sociale di Trento, con inizio ad ore 16, per concludere sabato 3 dicembre con l’evento “#SportInFamiglia presso l’Oratorio del Duomo in via Madruzzo, 45 a Trento dalle ore 14 alle 18. Per partecipare agli eventi del Festival è obbligatoria l’iscrizione attraverso i singoli form online pubblicati sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu). Foto @Acs Pat.



Elencati qui di seguito gli eventi di svago proposti nell’ambito della kermesse.

Sabato 26 novembre – ore 11.00 – INAUGURAZIONE MOSTRA D’ARTE “WAVE/ONDA” (Sala degli Avvolti Palazzo Geremia via Belenzani, 20 Trento). La mostra di Federico Lanaro, ideata e curata dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento in collaborazione con Cellar Contemporary, sarà presentata dalla critica d’arte Camilla Nacci e sarà aperta al pubblico e visitabile dal 28 novembre al 9 dicembre 2022 con i seguenti orari: dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00, altri orari su appuntamento. Ingresso gratuito.

Sabato 26 novembre – ore 17.00 – PIPILOTTA?! CHE NOME DA RIDERE! (Centro Giovani Smart Lab Viale Trento, 47/49 Rovereto). Liberamente ispirato al famoso romanzo “Pippi Calzelunghe” della scrittrice Astrid Lindgren, lo spettacolo presenta la famiglia strampalata di Pippi, nella quale trovano spazio sentimenti autentici e profondi che diventano fertile humus per la nascita di rapporti di amicizia e rispetto anche con gli adulti “più rigidi”. Ingresso gratuito.

Domenica 27 novembre – ore 16.00 – IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO (Teatro Sociale Via Oss Mazzurana, 19 Trento). Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina. La celebre fiaba di Andersen viene reinterpreta in un gioco in cui gli oggetti prenderanno vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta. Il set e dunque la stanza dei giochi, il luogo in cui avviene la meraviglia e qui il teatro si mostrerà nel suo farsi al servizio dell’occhio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offrirà agli spettatori uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il piccolo e l’impercettibile. Ingresso a tariffa ridotta per le famiglie in possesso dell’EuregioFamilyPass.

Sabato 3 dicembre – orario 14.00-18.00 – #SportInFamiglia (Oratorio Duomo Via Madruzzo, 45 Trento). Quanti genitori si lamentano spesso di non riuscire a trovare un punto d’incontro coi figli, spesso per un gap generazionale. Invece allenandosi insieme si potranno condividere momenti, consigli, la passione per un’attività. Vi aspettiamo in occasione del Festival della Famiglia per iniziare questo SportInFamiglia con un percorso motorio attraverso quattro discipline che possiamo definire con gioia non convenzionali: Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira. Da semplici esercizi ai più complessi pensati appositamente per tutta la famiglia. Un percorso che mostra la semplicità dello stare bene con sé stessi e con l’ambiente circostante con l’aggiunta di un paio di piccole sfide per grandi e piccini. Ingresso gratuito, previa iscrizione.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: <http://festivaldellafamiglia.eu/>



## Il Festival «per» le famiglie: arte, sport, cultura e teatro

23/11/2022

L'undicesima edizione si terrà da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022



Non solo seminari scientifici al Festival della famiglia di Trento, ma anche appuntamenti di stampo culturale, ricreativo e sportivo aperti alle famiglie e alla cittadinanza.

Si inizia sabato 26 novembre con la mostra d'arte «Wave/Onda», che verrà inaugurata ad ore 11.00 presso palazzo Geremia.

Sempre il 26 alle ore 17.00 il Centro Giovani Smart Lab di Rovereto ospiterà lo spettacolo teatrale «Pipilotta?! Che nome da ridere!».

Si prosegue domenica 27 con lo spettacolo «Il tenace soldatino di piombo» al Teatro sociale di Trento, con inizio ad ore 16.00, per concludere sabato 3 dicembre con l'evento «#SportInFamiglia» presso l'Oratorio del Duomo in via Madruzzo, 45 a Trento dalle ore 14.00 alle 18.00.

Per partecipare agli eventi del Festival è obbligatoria l'iscrizione attraverso i singoli form online pubblicati sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

### Qui di seguito gli eventi di svago proposti nell'ambito della kermesse

Sabato 26 novembre – ore 11.00 - Inaugurazione mostra d'arte «Wave/Onda» (Sala degli Avvolti Palazzo Geremia via Belenzani, 20 Trento). La mostra di Federico Lanaro, ideata e curata dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento in collaborazione con Cellar Contemporary, sarà presentata dalla critica d'arte Camilla

Nacci e sarà aperta al pubblico e visitabile dal 28 novembre al 9 dicembre 2022 con i seguenti orari: dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00, altri orari su appuntamento. Ingresso gratuito.

**Sabato 26 novembre** – ore 17.00 - Pipilotta?! Che nome da ridere! (Centro Giovani Smart Lab Viale Trento, 47/49 Rovereto). Liberamente ispirato al famoso romanzo «Pippi Calzelunghe» della scrittrice Astrid Lindgren, lo spettacolo presenta la famiglia strampalata di Pippi, nella quale trovano spazio sentimenti autentici e profondi che diventano fertile humus per la nascita di rapporti di amicizia e rispetto anche con gli adulti «più rigidi». Ingresso gratuito.

**Domenica 27 novembre** – ore 16.00 - Il Tenace Soldatino di Piombo (Teatro Sociale Via Oss Mazzurana, 19 Trento). Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina. La celebre fiaba di Andersen viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prenderanno vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta. Il set è dunque la stanza dei giochi, il luogo in cui avviene la meraviglia e qui il teatro si mostrerà nel suo farsi al servizio dell'occhio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offrirà agli spettatori uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il piccolo e l'impercettibile. Ingresso a tariffa ridotta per le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass.

**Sabato 3 dicembre** – orario 14.00-18.00 – #SportInFamiglia (Oratorio Duomo Via Madruzzo, 45 Trento). Quanti genitori si lamentano spesso di non riuscire a trovare un punto d'incontro coi figli, spesso per un gap generazionale. Invece allenandosi insieme si potranno condividere momenti, consigli, la passione per un'attività. Vi aspettiamo in occasione del Festival della Famiglia per iniziare questo SportInFamiglia con un percorso motorio attraverso quattro discipline che possiamo definire con gioia non convenzionali: Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira. Da semplici esercizi ai più complessi pensati appositamente per tutta la famiglia. Un percorso che mostra la semplicità dello stare bene con sé stessi e con l'ambiente circostante con l'aggiunta di un paio di piccole sfide per grandi e piccini. Ingresso gratuito, previa iscrizione.

© *Riproduzione riservata*

24 NOV 2022

## IL FESTIVAL “PER” LE FAMIGLIE CON ARTE, SPORT, CULTURA E TEATRO



Manca poco all'appuntamento con l'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento, che dal 28 novembre al 3 dicembre proporrà non solo seminari scientifici ma anche appuntamenti di stampo culturale, ricreativo e sportivo aperti alle famiglie e alla cittadinanza.

Si inizia **sabato 26 novembre** con la **mostra d'arte “Wave/Onda”**, che verrà inaugurata ad ore 11.00 presso palazzo Geremia, nella Sala degli

Avvolti, a Trento. La mostra di Federico Lanaro, ideata e curata dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento in collaborazione con Cellar Contemporary, sarà presentata dalla critica d'arte Camilla Nacci e sarà aperta al pubblico e visitabile dal 28 novembre al 9 dicembre 2022 con i seguenti orari: dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00, altri orari su appuntamento. **Ingresso gratuito.**

Sempre **il 26 alle ore 17.00** ci si sposta a Rovereto dove il Centro Giovani Smart Lab di Rovereto ospiterà **lo spettacolo teatrale “Pipilotta?! Che nome da ridere!”**. Liberamente ispirato al famoso romanzo “Pippi Calzelunghe” della scrittrice Astrid Lindgren, lo spettacolo presenta la famiglia strampalata di Pippi, nella quale trovano spazio sentimenti autentici e profondi che diventano fertile humus per la nascita di rapporti di amicizia e rispetto anche con gli adulti “più rigidi”. **Ingresso gratuito.**

Si prosegue **domenica 27** con lo spettacolo **“Il tenace soldatino di piombo” al Teatro sociale di Trento**, con inizio ad ore 16.00. Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina. La celebre fiaba di

Andersen viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prenderanno vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta. Il set è dunque la stanza dei giochi, il luogo in cui avviene la meraviglia e qui il teatro si mostrerà nel suo farsi al servizio dell'occhio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offrirà agli spettatori uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il piccolo e l'impercettibile. **Ingresso a tariffa ridotta per le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass.** Il calendario delle proposte si chiude **sabato 3 dicembre** con l'evento "#SportInFamiglia presso l'Oratorio del Duomo in via Madruzzo a Trento, dalle ore 14.00 alle 18.00. Quanti genitori si lamentano spesso di non riuscire a trovare un punto d'incontro coi figli, spesso per un gap generazionale. Invece allenandosi insieme si potranno condividere momenti, consigli, la passione per un'attività. Vi aspettiamo in occasione del Festival della Famiglia per iniziare questo SportInFamiglia con un percorso motorio attraverso quattro discipline che possiamo definire con gioia non convenzionali: **Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira**. Da semplici esercizi ai più complessi pensati appositamente per tutta la famiglia. Un percorso che mostra la semplicità dello

stare bene con sé stessi e con l'ambiente circostante con l'aggiunta di un paio di piccole sfide per grandi e piccini. **Ingresso gratuito, previa iscrizione.**

Per partecipare agli eventi del Festival è obbligatoria l'iscrizione attraverso i singoli form online pubblicati sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

(Ufficio Stampa PAT)

Società / L'analisi

## In Trentino ormai da sette anni si registrano più decessi che nascite

Gli effetti della pandemia si fanno sentire ma il trend è iniziato nel 2015. Le situazioni più allarmanti in Vallagarina e valle dell'Adige. Dalle statistiche della Provincia emerge quanto sono stati pesanti gli ultimi due anni: meno 2.478 nel 2020 e meno 1.317 nel 2021. Intervista con Agnese Vitali, professoressa del Dipartimento di Sociologia ed esperta in demografia

**POPOLAZIONE** [Il Trentino non cresce più e invecchia rapidamente](#)

di Matteo Lunelli

- [#Trentino](#)
- [#Demografia](#)
- [#Calo Delle Nascite](#)
- 16 novembre 2022



**TRENTO.** Più decessi che nuovi nati. Più ceri accesi in cimitero che fiocchi blu o rosa appesi sulla porta di casa. E da 7 anni, in Trentino, va avanti così: il cosiddetto "saldo naturale", ovvero la differenza tra nascite e decessi, ha il segno meno davanti.

**Dalle statistiche della Provincia emerge con chiarezza quanto i due anni di Covid, ovvero 2020 e 2021, siano stati tragici:** meno 2.478 due anni fa e meno 1.317 l'anno scorso. Ma, come accennato, si tratta di picchi all'interno di un trend, che verosimilmente proseguirà anche nel 2022. Dal 2015, infatti, il saldo è sempre negativo, con i decessi che superano le nascite.

**E il dato riguarda sostanzialmente tutto il territorio provinciale, al netto qualche eccezione statistica:** non è un caso, infatti, che siano le due comunità più piccole (Fassa e Paganella) a far registrare nei sette anni qualche numero con il "più" davanti. In val di Fassa, ad esempio, nel 2021 i nati rispetto ai morti sono stati 4 in più. Nel 2017, invece, perfetto equilibrio con un saldo pari a zero. Anche in Rotaliana l'analisi riporta dei numeri positivi: +50 nel 2015, +16 nel 2016, +74 nel 2017 e +28 nel 2018.

Poi l'inversione. Nonostante il saldo negativo - in sette anni il totale è di 6.390 persone in meno - il totale della popolazione non va di pari passo. Questo perché, naturalmente, ci sono le persone che arrivano a vivere in Trentino - stranieri, ma non solo e non necessariamente - e quelle che dal Trentino se ne vanno altrove - giovani soprattutto ma non solo.

Ecco perché la popolazione in Trentino è cresciuta di quasi quattromila unità dal 2015 al 2021, passando da 538.223 cittadini a 542.166. Per comprendere e analizzare tutti questi numeri abbiamo interpellato **Agnese Vitali**, professoressa del Dipartimento di Sociologia ed esperta in demografia.

**Professoressa, questi dati la sorprendono?**

Diciamo che in Trentino si vede l'effetto del calo della natalità. I dati degli ultimi due anni sono evidentemente influenzati dalla pandemia, ma il trend è iniziato prima. I numeri trentini però restano diversi dal resto d'Italia.



## **Migliori?**

Decisamente. Al top c'è il "caso Alto Adige", dove la fecondità resta alta e il saldo naturale resta migliore. In Trentino c'è stato un calo di nati a cavallo degli anni Novanta (effettivamente dal 1981 al 1991 si è registrato in provincia un saldo naturale negativo di ben 4.450 unità ndr), poi a fine anni Novanta la natalità è aumentata grazie ai tanti investimenti, mentre da metà anni Venti si è tornati a scendere.

## **I tantissimi decessi Covid, con il Trentino che ha avuto uno dei tassi di mortalità più alti d'Europa, hanno influito?**

Sì, il Covid ha influito sui decessi. Ma anche sul calo di nascite.

## **Ci spieghi.**

Per due anni c'è stata grande incertezza: gli ospedali erano "off limits", i papà non potevano assistere ai parti e poi c'erano gli aspetti di insicurezza economica, molti temevano di perdere il lavoro, guadagnavano meno, sono stati licenziati. E tutto questo è decisamente disincentivante.

## **In Trentino, come accennato, da tanti anni ci sono molte politiche per famiglie e natalità.**

Vero, le politiche qui in provincia vanno nella giusta direzione. L'aspetto importante è andare di pari passo tra incentivi a diventare genitori e sostegno a chi ha figli.

**Lo si scopre diventando genitori: riceve X euro, per tanti che siano, alla nascita è una goccia rispetto alle spese che arrivano, tra asili, corsi ecc...**

Infatti le politiche che funzionano sono quelle integrate, diciamo soldi e servizi insieme. I neo genitori scoprono tutto col tempo, anche perché in un contesto di bassa natalità non si trovano amici che raccontano l'esperienza.

### **Il saldo negativo è frutto sì del calo delle nascite ma anche dell'aumento dei decessi.**

La vita si è allungata molto e questa è una bella notizia, però poi le morti si concentrano. Inoltre sta crescendo la "generazione sandwich": si tratta indicativamente di sessantenni che hanno nipoti piccoli ma che hanno ancora i genitori da accudire.

### **Che si trovano, quindi, a passare dal cortile dell'asilo a quello della Rsa.**

Sì, e si trovano in mezzo tra due esigenze diverse, ovvero aiutare i figli e aiutare i genitori.

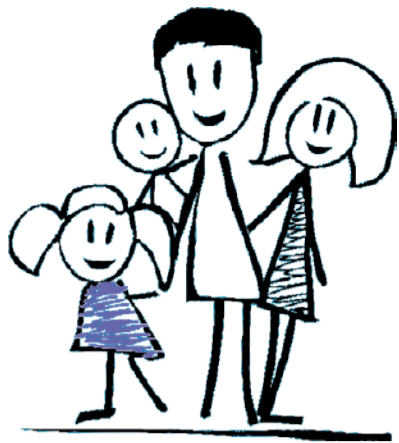
### **Capitolo stranieri: è il loro arrivo che compensa il saldo negativo?**

Bisogna tenere conto dei dati sul saldo migratorio, ovvero sì gli stranieri che arrivano, ma anche i locali che se ne vanno. Post crisi 2008 c'è stata una forte migrazione di giovani italiani e anche trentini, che andavano soprattutto in Inghilterra e Germania per studiare, lavorare e farsi una famiglia.

### **Oltre alle politiche serve anche un cambio culturale?**

Cambio che non credo ci sarà: la società è cambiata, si studia di più e più a lungo, è più difficile stabilizzarsi nel mondo del lavoro, si viaggia molto di più e anche le relazioni sentimentali sono cambiate. Però le persone i figli li

desiderano: le donne che dichiarano di non volere figli sono solo il 2%, ma poi è il 22% che non li fa. Il desiderio c'è, ma poi si creano delle barriere.



INSERTO SPECIALE  
IN OCCASIONE  
DELL'UNDICESIMA  
EDIZIONE

27 novembre 2022

**vita  
trentina**

Settimanale diocesano  
di informazione del Trentino

**FESTIVAL della FAMIGLIA**

**Coesione sociale,  
welfare territoriale  
e qualità della vita**

**La centralità delle politiche  
sul benessere familiare  
per lo sviluppo socioeconomico  
del territorio**

28 novembre - 3 dicembre 2022

# Se cresce la famiglia



L'undicesima edizione del Festival della Famiglia si terrà a Trento da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre. Nella foto, l'opera di Corrado Zeni *Babel 2010* (ferro, 120x100x100 cm, particolare), esposta in occasione della settima edizione del Festival

**P**erché il Festival della Famiglia, dopo 11 anni, è ancora così attuale? Perché la famiglia è cuore pulsante di una società che cresce, si sviluppa e che fortifica attorno a sé un sistema di servizi, di infrastrutture, di iniziative ed eventi: riassumendo in un concetto, e richiamando lo slogan della kermesse trentina, **“se cresce la famiglia, cresce la società e l'economia”**. Il programma della manifestazione, promossa dall'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento e coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale, quest'anno è ancora più ricco e propone eventi culturali, ricreativi e sportivi, rivolti alle famiglie, e i seminari scientifici rivolti prettamente agli addetti ai lavori e agli

enti di settore, ma aperti tutti e gratuitamente anche alla cittadinanza. Tutti e 24 gli appuntamenti in calendario sono stati costruiti declinando il leitmotiv dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia di Trento: **“Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale”**. La novità di quest'anno proviene da oltreconfine: vista la valenza internazionale dei contenuti trattati, il Festival ha ricevuto due importanti riconoscimenti e cioè l'alto patrocinio del Parlamento europeo e il patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Riconoscimenti che danno

lustro alla manifestazione che da anni si impegna attivamente a promuovere e diffondere, a livello locale, nazionale ed internazionale, la necessità di investire nelle politiche di benessere familiare, in quanto garanti di crescita e di un futuro per le comunità. Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 (con alcuni eventi correlati pre-festival nelle giornate del 26 e 27 novembre). Il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati, è sul sito: [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu).

**28**

NOVEMBRE

## EVENTO INAUGURALE

Castello del Buonconsiglio, Sala Marangonerie - ore 10

La Convention inaugurale è dedicata al dialogo tra le istituzioni, il Festival e il territorio e sarà arricchita

da videospot tematici in cui realtà del territorio e Distretti famiglia trasmettono messaggi alle istituzioni locali.

## SEMINARIO INAUGURALE

Aula magna Tsm, Via Giusti 40 - ore 13.45

Programmazione e valutazione d'impatto delle politiche pubbliche nella prospettiva di un rinnovato protagonismo sociale ed economico delle famiglie.

## NASCERE E CRESCERE IN TRENTO

Palazzo della Regione - ore 14

Nascere e crescere in Trentino: partire dai primi 1000 giorni di vita per costruire insieme una comunità amica delle bambine, dei bambini e delle famiglie.

**29**

NOVEMBRE

## FAMILY UNITED: PER STARE VICINI ALLE FAMIGLIE

Aula 5 Sociologia, Via Verdi - ore 13.30

Presentazione del progetto "Family United" dell'Ufficio delle Nazioni Unite sulla Droga e il Crimine, che mira

allo sviluppo delle competenze genitoriali e al miglioramento delle condizioni di benessere familiare.

# IL PROGRAMMA

## TERRITORIO, SOCIETÀ, ECONOMIA, PIANETA DONNA

Aula Grande FBK, via Santa Croce, 77 - ore 14

Come il benessere della donna può migliorare la coesione sociale? Ogni donna si trova quotidianamente a superare in molteplici ambiti della propria vita infinite sfide ed è su questo che l'evento vuole porre il suo focus.

## L'EMERGENZA DEMOGRAFICA IN ITALIA

Sala Kessler Sociologia, via Verdi, 26 - ore 15

L'emergenza demografica in Italia: i dati, i trend, le cause, gli impatti. Quali le soluzioni possibili?

## SPORT COME BENE COMUNE E OCCASIONE DI GRATIFICAZIONE

Sala Rusconi - Casa CONI, via Malpensada, 84 - ore 9

Lo sport innesca in chi lo pratica un processo regolatore auto educante. Nel corso dell'evento testimonianze di atleti olimpici e paralimpici e di rappresentanti di alcune Associazioni sportive della provincia.

## RIEMERGERE II

Fondazione Demarchi, piazza S. Maria - ore 9.30

L'indagine "Riemergere II" esplora le conseguenze

de dell'emergenza sanitaria Covid-19 in termini di impatto su benessere, socialità e quotidianità della popolazione trentina.

## VALUTARE L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DELLE POLITICHE

Aula Kessler Sociologia, Via Verdi 26 - ore 14.30

È possibile individuare una serie di metriche di misurazione che siano in grado di valorizzare gli elementi e i percorsi di innovazione sociale di cui il decisore pubblico si fa portatore?

**01**

DICEMBRE

## UN "SECONDO PILASTRO" PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Palazzo della Regione - ore 9.15

Il progetto "Ecosistema Trentino per la Long Term Care integrativa". A cura di Sanifonds.

## 6° MATCHING DAY TRA AZIENDE FAMILY AUDIT

Aula Tsm, Via Giusti 40 - ore 9.45

Workshop riservato alle organizzazioni certificate Family Audit.

## COESIONE TERRITORIALE, SOCIALE E AZIENDALE

Palazzo Stella Confindustria, Via A. Degasperis, ore 15

Confronto sui temi del welfare aziendale, della verifica e valutazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro.

## FAMIGLIE E CRESCITA CULTURALE

Palazzo Festi, Via Oss Mazzurana, 19 - ore 15

Il Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità del progetto "Voucher culturale per le famiglie".

**02**

DICEMBRE

## EUREGIOFAMILYPASS

Casa Moggioli, Via Grazioli - ore 9.30

L'apertura di questo strumento verso spazi più estesi porta a una rivoluzione silente nella cultura dell'intera macroregione. Se ne analizzeranno alcuni aspetti di rilievo, in relazione alle caratteristiche dei territori Euregio.

## FAMILY AUDIT: STORIE DI INNOVAZIONE

Vigilium, Via Endrici 14 - ore 10

Cerimonia di consegna dei certificati Family Audit e Family Audit Executive alle organizzazioni che nel 2022 hanno raggiunto questo traguardo.

## IL NETWORK DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Palazzo della Regione, Piazza Dante - ore 14.30

Incontro confronto della rete dei Comuni amici della famiglia e consegna delle certificazioni "Family in Italia".

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, MAURIZIO FUGATTI

## “Una grande rete con un fertile capitale relazionale”

**P**residente Fugatti, quest'anno avete messo a tema il rapporto fra le politiche familiari e la coesione sociale, fortemente minacciata dalle crisi di questi ultimi anni. Come vede oggi questo rapporto?

Partiamo da questa premessa: la sinergia tra le politiche di coesione sociale e quelle per il benessere familiare è l'elemento generatore del welfare territoriale all'interno delle nostre comunità. Ed è un dialogo da alimentare e tenere vivo in particolare all'interno dell'attuale contesto globale caratterizzato da eventi eccezionali, come la pandemia. La Provincia autonoma di Trento ha impegnato risorse e professionalità specifiche in questi ultimi anni proprio per implementare politiche attive di coesione sociale grazie ad una vivace rete di attori che operano all'interno delle nostre comunità di valle. Una grande rete con un capitale relazionale fertile costruita in 15 anni di lavoro e di impegno costante a fianco di soggetti pubblici, privati e no profit che operano al servizio delle famiglie.

**Può farci l'esempio concreto del riscontro positivo che gli interventi anche normativi sul benessere familiare possono avere anche sulla coesione sociale nel nostro Trentino?**

Riallacciandomi alla “rete” sopra menzionata, porto alcuni esempi di coesione sociale e di politiche attive a favore delle famiglie: parlo dei 22 Distretti famiglia, con oltre 1.100 aderenti, e dei 36 Manager territoriali che presidiano i territori sviluppando annualmente 700 attività a favore delle famiglie. Oltre il 90% dei comuni trentini sono certificati “Amici della famiglia” e nel 2021 hanno prodotto 97 Piani familiari con 3.204 azioni concrete di politiche familiari che vertono su ambiti eterogenei, quali i servizi per le famiglie, le infrastrutture, le politiche tariffarie, i servizi di conciliazione famiglia-lavoro.

**“Chiederemo politiche di incentivo verso i giovani al fine di aiutarli a raggiungere prima una indipendenza dal nucleo familiare e di avere figli”**

**Torniamo anche sul problema della denatalità, affrontato in una precedente edizione del Festival. Sarà presentato un libro dal titolo provocatorio, “Gli ultimi italiani”. Su quali leve agire perché tra qualche decennio non si debba parlare de “Gli ultimi trentini”?**

In questi quattro anni di governo della Provincia abbiamo dimostrato concretamente che è possibile affrontare il problema. Lo abbiamo fatto attraverso provvedimenti specifici: l'assegno di natalità; le tariffe agevolate per



le famiglie nei settori trasporto, cultura, sport, scuola; le agevolazioni nei nidi e nelle scuole d'infanzia; il Coliving che aiuta a combattere lo spopolamento nei comuni trentini periferici offrendo per 4 anni il comodato gratuito in case sfitte di Itèa o comunali; o ancora le ultime da poco deliberate e cioè la Dote finanziaria, un contributo economico per sostenere la natalità nelle giovani coppie, e il bonus di 5.000 euro per le famiglie con più di due figli. Le politiche maggiormente di valore sono quelle economiche, ma hanno breve termine, e devono essere integrate da politiche familiari, servizi e welfare.

Il tutto si inserisce in un disegno complessivo che verte su tre leve: sul sistema culturale (in oltre 10 anni il Trentino ha sviluppato una rete produttiva grazie ai distretti famiglia e alle certificazioni “family”, che lo ha trasformato in un “territorio amico della famiglia”); sul sistema dei servizi (il Trentino è ai vertici nazionali per sistema di servizi offerti sul tema della conciliazione famiglia-lavoro, servizi scolastici, sanitari, ecc.), e infine sul sistema economico che deve essere costantemente connesso a quello culturale. Le politiche maggiormente di valore sono quelle economiche, ma hanno breve termine, e devono essere integrate da politiche familiari, servizi e welfare.

**Cosa può chiedere al Ministero del nuovo governo una Provincia autonoma che risulta essere all'avanguardia in molte politiche familiari?**

Chiederemo politiche di incentivo verso i giovani al fine di aiutarli a raggiungere prima una indipendenza dal nucleo familiare e di avere figli. In Italia si esce di casa a 30 anni in media e l'età della madre al primo figlio è 31,3. Ecco, noi vorremmo ridurre questo trend, anche grazie alle politiche provenienti da Roma, con l'obiettivo che si colmi il gap tra figli “desiderati” e figli “procreati” nelle prossime generazioni.

L'INTERVISTA



ROBERTO VOLPI, AUTORE DI “GLI ULTIMI ITALIANI”, SARÀ AL FESTIVAL MARTEDÌ 29 NOVEMBRE

## “Cambiamo il sistema di formazione e lavoro”

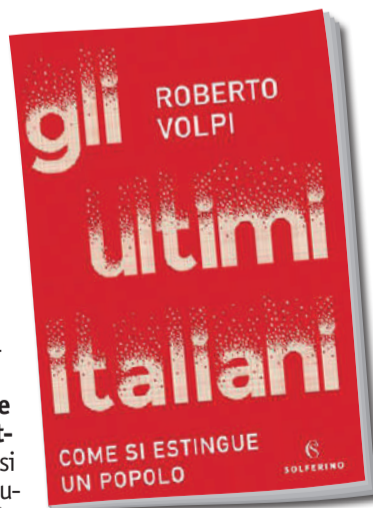
**N**on sono i bonus a pioggia che aiuteranno ad invertire il trend di denatalità ormai consolidato in Italia. Parola di Roberto Volpi, statistico e autore del libro “Gli ultimi italiani. Come si estingue un popolo” (Solferino, 2022), che interverrà martedì 29 novembre al Festival della Famiglia. In sala Kessler, al Dipartimento di sociologia e ricerca sociale dell'Università di Trento, parlerà di “L'emergenza demografica in Italia: i dati, i trend, le cause, gli impatti. Quali le soluzioni possibili?”, accanto a Paolo Nicoletti, direttore generale della Provincia di Trento, Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale, Agnese Vitali, docente dell'Università di Trento, e ai giornalisti de “IL Messaggero” Luca Cifoni e Diodato Pirone.

**Il saldo migratorio fa la differenza.** “C'è una situazione molto critica in quasi tutte le regioni italiane, che hanno un numero medio di figli per donna che varia dall'1,1 all'1,3”, spiega Volpi. “Il fattore che incide in positivo sulla natalità è il movimento migratorio. Le regioni dove la crisi demografica si fa sentire meno sono quelle dove c'è un forte movimento migratorio in entrata, come la Lombardia e l'Emilia-Romagna, che sono, assieme al Trentino, le regioni dove si sta, se non meglio, ‘meno peggio’. Non perché ci sia un maggior tasso di fecondità, strettamente correlato al tasso di natalità, ma perché è più alto il movimento migratorio, che invece è debole nelle regioni del Sud Italia”. Non basta però avere un movimento migratorio cospicuo, anche se meno attivo rispetto agli anni Novanta e al primo decen-

nio degli anni Duemila. “Riescono a trarre qualche vantaggio dalle migrazioni le regioni che sono capaci di integrare le persone che arrivano dal punto di vista economico”, afferma Volpi. “Gli arrivi, se non vengono integrati, ripartono per altri lidi e anche per altri Paesi, europei e non”.

**Le politiche pubbliche “nataliste” hanno fatto il loro corso.** “Nei Paesi del Nord Europa e dell'Europa continentale – spiega Volpi – sono particolarmente attive le cosiddette ‘politiche nataliste’, che puntano a incentivare il numero delle nascite attraverso sgravi fiscali e assegni per ogni bambino nato, ma anche attraverso servizi per l'infanzia gratuiti e aperti a tutti. Si tratta di politiche

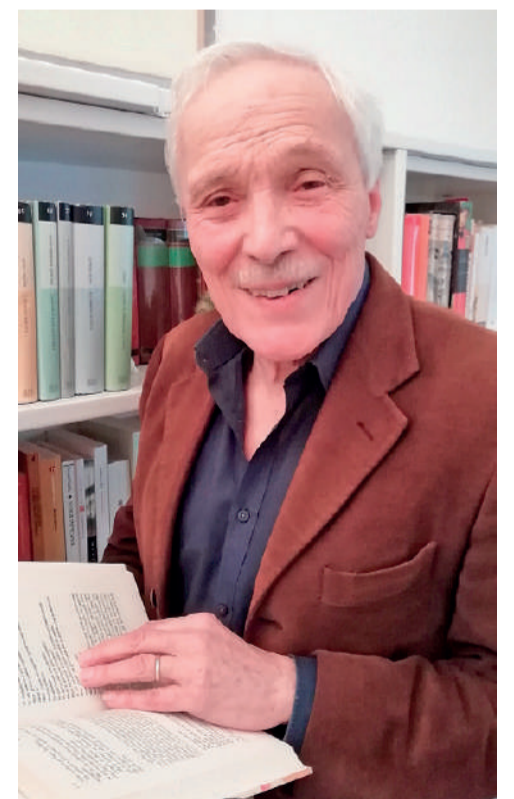
**Le politiche pubbliche “nataliste” hanno fatto il loro corso, afferma lo statistico fiorentino**



**Statistico di professione, Roberto Volpi ha progettato il Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia. È autore di articoli e saggi di statistica e demografia, politica sanitaria. Tra le sue passioni, la letteratura gialla**

tradizionali, che vengono dagli anni Sessanta, e che a mio parere in Italia non sono mai state molto forti”. Secondo Volpi, queste politiche hanno fatto il loro corso. “Tant'è vero – aggiunge – che la natalità europea è molto bassa anche nei Paesi in cui queste politiche sono attive e storiche. Nessuno raggiunge la media di due figli per donna, il cosiddetto ‘tasso di sostituzione’; ad avere la media più alta, con 1,8 figli per donna, è la Francia”.

**È necessario investire su istruzione e lavoro.** “C'è bisogno che alcuni meccanismi, che sono anche psicologici, di prospettive di vita e di futuro che portano alla formazione delle coppie tornino a funzionare”, dice Roberto Volpi, aggiungendo che è necessario investire principalmente sul modello scolastico e sul mondo del lavoro per far sì che le coppie si formino prima e che decidano di avere dei figli. “In Italia si esce dall'Università in età avanzata, con una preparazione mediocre che non corrisponde alle esigenze del mercato del lavoro”, afferma Volpi. “Ciò vuol dire che si trova un



lavoro tardi, e che questo è poco remunerato e con basse prospettive. Un elemento che incide in maniera molto negativa sulla demografia italiana. Secondo lo statistico, bisognerebbe investire sulle scuole professionali. “Sono di Firenze, dove un tempo c'erano scuole per orafi ed artigiani del cuoio. Queste professioni ora si vanno perdendo, e con loro le scuole che le insegnavano, che fornivano una professione e un guadagno”. In secondo luogo, poi, secondo Volpi bisognerebbe intervenire sul mercato del lavoro. “Le aziende dovrebbero essere incentivate ad assumere i giovani”, dice. “Il che vuol dire non far pagare i contributi sul lavoro a chi assume i giovani sotto una certa età e dare benefici alle aziende che fanno questo tipo di scelta”.

a cura di Marianna Malpaga



L'INTERVISTA PIERPAOLO DONATI, SOCIOLOGO, INVOCA POLITICHE SHOCK

# La "mia" famiglia

**“La famiglia è il luogo in cui si apprende a cooperare con gli altri, a costruire la fiducia a praticare la reciprocità”**

questa attenzione alla famiglia, che richiede trattamenti specifici, sta nel fatto che le famiglie in senso proprio si assumono impegni e responsabilità, innanzitutto verso i figli, e poi verso le istituzioni della comunità, che altri modelli di vita non si assumono perché non hanno le stesse qualità relazionali. **La visione tradizionale della famiglia è spesso contrapposta a una visione moderna, o post-moderna: pensare la famiglia come “il luogo nel quale impariamo che la vita è relazione”, come lei suggerisce, non aiuta, in fondo, a superare tale (ideologica) contrapposizione?**

La contrapposizione tra famiglia naturale e famiglia ‘culturale’ (cioè definita in base ad una cultura, per esempio postmoderna) è artificiosa, perché la famiglia, quando è tale, rappresenta il momento e il luogo del passaggio dalla natura alla cultura. Il problema non è dire “famiglia naturale sì o no”, ma è quello di valutare come la cultura – che è creazione umana – sviluppa (anziché distorcere o alienare) le basi naturali della famiglia, cioè la sua essenza relazionale che è data dal suo genoma sociale. Nella natura è inscritta una relazionalità fra i sessi e fra le generazioni che la società ha il compito di far fiorire rispettandola con interventi relazionali appropriati. Le relazioni familiari, quando nascono dal suo genoma, alimentano le virtù individuali e sociali. La famiglia è il luogo in cui si apprende a cooperare con gli altri, a costruire la fiducia, a praticare la reciprocità. Queste sono le caratteristiche del capitale sociale che la famiglia genera, quando è veramente famiglia. Le ricerche empiriche dimostrano che, a misura che si allontanano dal genoma sociale, le famiglie generano sempre meno capitale sociale, sono più bisognose di assistenza da parte della collettività, cosicché la società, alla lunga, incontra crisi (demografiche, psicologiche, di welfare) sempre più drammatiche. È noto, per esempio, che le unioni di fatto e quelle civili hanno un tasso di natalità molto più basso di quello delle famiglie, e certamente insufficiente a rigenerare la società.

**“La contrapposizione tra famiglia naturale e famiglia ‘culturale’ (cioè definita in base ad una cultura, per esempio postmoderna) è artificiosa”**

**Si rinnovano periodicamente in Italia gli allarmi per l’“inverno demografico”. Misure occasionali (dal “bonus bebè” al “bonus matrimonio”) non sembrano sufficienti per convincere alla scelta di avere un figlio. Cosa manca all’Italia rispetto agli altri paesi con livelli di natalità più elevati?**

Dagli anni 1980 ho avvertito, prima nei Rapporti Cisf sulla famiglia in Italia e poi come direttore dell’Osservatorio nazionale sulla famiglia, che le tendenze demografiche italiane erano suicidogene. Sì, proprio così, votate al suicidio della popolazione italiana nel giro di non molte generazioni (il numero dipende da come definiamo una generazione demografica). Nessuno mi ha ascoltato. Adesso tutti parlano di inverno demografico. La ragione di questo inverno è che, a partire dalla metà degli anni ‘70, sono calate strutturalmente le coorti demografiche di donne in età feconda e quindi il tasso di natalità è destinato a diminuire



**Pierpaolo Donati, Professore Alma Mater (PAM) di Sociologia dei processi culturali, Università degli Studi di Bologna, intervenerà al seminario inaugurale organizzato da Tsm-Trentino School of Management lunedì 28 novembre alle 13.45 (Aula magna Tsm, Via Giuseppe Giusti, 40). L’incontro si propone di affrontare la questione del riconoscimento e del sostegno del ruolo sociale della famiglia per progettare interventi che rafforzino le politiche familiari come politiche di connettività, tra settori istituzionali, reti pubbliche e private e comunità**

**L’evento sarà trasmesso anche attraverso piattaforma Zoom (vedi: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu))**

ancora e sempre, a meno che non si inverta drasticamente la situazione. Per invertirla, occorre che più del 35% delle donne italiane abbiano almeno 3 figli nel corso della loro vita. Questo è un obiettivo molto difficile, se non impossibile, da raggiungere, specie mentre si punta ad aumentare il tasso di occupazione femminile, che di per sé è comunque un obiettivo positivo. Per invertire la rotta occorrono delle politiche shock per sostenere la natalità, sostenendo la maternità e la paternità *in cash* (denaro) e *in kind* (servizi) che devono essere enormemente (ripeto: enormemente) aumentati. In breve, l’Italia deve investire sulle nuove generazioni moltiplicando la percentuale di spese sul PIL a loro destinate. Ma deve farlo tramite l’operatore famiglia, altrimenti le politiche, anche quelle contro la povertà (che deriva in gran parte dal numero di figli), saranno sempre fallimentari. Le famiglie numerose da sostenere sono ormai quelle che hanno 3 figli o più. Gli ultimi ministri della famiglia, a livello governativo, non erano molto competenti sul tema, e hanno posto l’accento più sulle politiche di gender e sulle disuguaglianze sociali in generale che sulla famiglia come tale. L’assegno unico per i figli è stato finanziato con delle partite di giro rispetto agli assegni familiari, a varie deduzioni e detrazioni, senza avere un impatto rilevante sul sostegno delle famiglie con più figli. Il fatto è, come tutti sappiamo, che le politiche familiari richiedono una visione di lungo termine, mentre la politica ragiona solo a breve e per i propri interessi. Finché le cose resteranno così, dovremo abituarci alla mancanza di ricambio generazionale, e a sopperire al calo di popolazione (con il suo impatto sull’occupazione e il welfare) con quote crescenti di immigrati.

**Ci indica tre mosse, tre proposte per passare da una visione settoriale delle politiche a una visione capace di cogliere le relazioni familiari?**

Le tre mosse potrebbero essere le seguenti. 1) La prima consiste nel distinguere le famiglie vere e proprie da altre forme di convivenza, dato che la legge anagrafica considera famiglie anche i single e gruppi sociali vari conviventi (per es. fratelli e sorelle, amici conviventi, ecc.). Molte politiche sono dette per la famiglia, quando invece sono per ‘la gente in generale’, e quindi non colgono le relazioni ma solo la somma degli individui conviventi. Il figlio è l’indicatore che esiste una relazione familiare (vuoi nelle coppie con figli, vuoi quando c’è un solo genitore con il figlio). Queste sono le relazioni familiari che vanno tutelate. Il quoziente familiare nella riforma fiscale dovrebbe servire a questo, non è una misura per i single o le convivenze senza figli. 2) Un secondo esempio, è relativo ai contratti di lavoro, che dovrebbero prevedere non solo retribuzioni e trattamenti al lavoratore, ma dovrebbero considerare la situazione familiare di quest’ultimo, come per esempio nell’audit famiglia & impresa. Non ho qui spazio per parlare dei molti strumenti che realizzano i contratti relazionali con i quali conciliare lavoro e famiglia per valorizzare le relazioni

famigliari. 3) Vi è poi tutta una serie di misure di politica sociale (pubblica, privata e di terzo settore) che riguardano i fattori che incidono sul benessere relazionale delle famiglie, dalla scuola alla sanità, dai servizi sociali ai servizi culturali, e che ogni politica dovrebbe considerare. Il fuoco deve essere sull’impatto relazionale nelle famiglie. Il mio suggerimento è che si adotti uno sguardo relazionale e che gli impatti siano valutati con il criterio dei beni e dei mali relazionali prodotti dalle politiche (si veda *Scoprire i beni relazionali*, Rubbettino).

**“Occorrono delle politiche shock per sostenere la natalità, sostenendo la maternità e la paternità”: risorse economiche e servizi “devono essere enormemente aumentati”**

**In Trentino la decennale esperienza dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, istituita nel 2011, ha suggerito di cambiarne il nome in Agenzia per la coesione sociale: non un puro nominalismo, ma la spia che...?**

Direi una presa d’atto che la diffusione di una cultura individualista e la connessa frammentazione sociale, e in specifico la frammentazione delle famiglie, sono processi emergenti che richiedono una nuova focalizzazione sulle relazioni tra le persone, le famiglie, i soggetti della società civile (imprese, associazioni, ecc.), e le istituzioni delle comunità locali. Non mi appunterei troppo sulle etichette. Puntare sulla famiglia per avere coesione sociale, o, viceversa, enfatizzare la coesione sociale per sostenere la famiglia non sono obiettivi alternativi. L’importante è mantenere presente la dimensione familiare in tutte le politiche sociali, economiche, culturali. Da molto tempo insisto che il *gender mainstreaming*, di sostegno alle pari opportunità, venga affiancato, con risorse e impegni analoghi, dal *family mainstreaming*, cioè dal considerare gli effetti sulla famiglia di tutte le politiche, in relazione al lavoro, alle imprese, alle scuole, ai servizi sociali e sanitari, e così via. Mi pare che la Provincia di Trento sia ben consapevole di questo, e che tante iniziative, come il distretto famiglia, i servizi di conciliazione tra famiglia e lavoro, il sostegno alle famiglie numerose, e così via, tutte iniziative di eccellenza nel nostro Paese, vadano in questa direzione. Io ho seguito i problemi del Trentino fin da quando feci la ricerca *Condizione familiare e politiche sociali nella provincia di Trento* (Provincia di Trento, Trento, 1982, 3 vol.) e debbo dire che molto è stato fatto, anche se la società di oggi richiede nuove attenzioni e molta creatività per andare avanti.

**P**rofessore, l’edizione 2022 del Festival della Famiglia vuole ribadire che promuovere con adeguate politiche il benessere familiare è cruciale per lo sviluppo di un territorio. Ma occorre definire cosa si intenda per “famiglia”. Lei come la definisce?

Io ho coniato un termine nuovo, il ‘genoma sociale’ della famiglia, per definire che cosa è famiglia e che cosa non lo è. Il genoma della famiglia è, per analogia con il genoma umano, il patrimonio genetico che origina una famiglia, ed è caratterizzato da quattro elementi: dono, reciprocità, sessualità della coppia e la relativa generatività (si veda *Perché “la” famiglia?*, Editore Cantagalli). Più in dettaglio, la famiglia è una coppia uomo-donna che è motivata dal dono come valore fondante della unione, dalla reciprocità come regola delle relazioni, dalla sessualità fra marito e moglie, e dalla generazione dei figli che ne scaturisce, ovvero, qualora la coppia non possa avere figli propri, dal senso di generatività nei confronti delle nuove generazioni (i figli degli altri). Questa struttura è quella che realizza l’umanizzazione delle persone e il bene comune della società. Nella misura in cui questo genoma sociale è debole oppure manca di uno o più dei suoi elementi costitutivi, si generano delle forme di convivenza che assomigliano alla famiglia per certi aspetti, ma hanno difficoltà a umanizzare le persone e a realizzare i beni comuni che il genoma sociale, invece, assicura. Essendo forme di vita diverse dalla famiglia, è opportuno chiamarle in un altro modo, per esempio unioni civili o di fatto, e la legislazione deve essere specifica per esse, in quanto gruppi primari che possono avere certi aspetti positivi, come la solidarietà fra i conviventi. Tuttavia, esiste un *favor familiae* (previsto, non a caso, dalla nostra Costituzione all’art. 29) perché la famiglia è un bene relazionale unico, infungibile, ed è un *merit good* per la comunità e le istituzioni pubbliche. La giustificazione di

di Augusto Goio

## IL LIBRO

La famiglia come bene relazionale, valore collettivo, tessuto connettivo essenziale che tiene insieme un popolo

**A**bbiamo ancora bisogno della famiglia? Sì, verrebbe da dire d'istinto. E già qui si pone un problema: quale famiglia? Cosa intendiamo per famiglia? Aiuta a dipanare la matassa il libro, fresco di stampa, "Politiche familiari, coesione sociale e benessere", edito da ViTrenD in coedizione con la Fondazione don Lorenzo Guetti e con la collaborazione di Tsm - Trentino School of Management. Il libro, a cura di Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione, della Provincia autonoma di Trento, e Michele Dorigatti, direttore della Fondazione don Guetti e co-fondatore di SEC - Scuola di Economia Civile, mette a fuoco i mutamenti dell'oggi nell'evoluzione del concetto di famiglia, individuando nella famiglia come valore collettivo e "relazione del Noi" la chiave: sono le famiglie, con le loro relazioni, il tessuto connettivo essenziale che tiene insieme un popolo, che viene alimentato quotidianamente, con pazienza, fatica e tenacia, e che è risorsa insostituibile per l'equilibrio e la stabilità sociale ed economica del Paese.

Nella prima parte del libro, i

# C'è bisogno di famiglia



Luciano Malfer,  
Michele Dorigatti  
(a cura di),  
*Politiche familiari, coesione sociale e benessere*,  
ViTrenD e Fondazione  
don Lorenzo Guetti, 2022,  
160 pagine, 18,00 euro

saggi di Pierpaolo Donati, Vera Negri Zamagni, Alessandro Rosina rispondono all'interrogativo di fondo ("Abbiamo ancora bisogno della famiglia?") esaltando la famiglia come quella specifica forma relazionale di vita che poggia su una struttura costitutiva propria

- che Donati chiama il "genoma sociale della famiglia" -, offrendo una panoramica della sua evoluzione storica e suggerendo l'urgenza di una nuova stagione di politiche familiari che parta dal valore collettivo dato alla scelta di avere un figlio per contrastare la crisi demografica. Nella seconda parte tocca a Francesco Belletti, Elisabetta Carrà, Barbara Poggio e Stefano Zamagni illuminare con accenti e sensibilità diversi come le politiche pubbliche possano efficacemente approcciarsi alla sfera familiare, sostenendola e valorizzandola come nucleo centrale della vita sociale.

## La curiosità

**ANNULLO POSTALE**  
L'evento inaugurale del 28 novembre prevede uno speciale annullo postale a cura di Poste Italiane. All'ingresso della Sala delle Marangonerie del Castello del Buonconsiglio sarà consegnata a ogni partecipante una cartolina che sarà inviata ad alcuni destinatari "speciali" nel territorio trentino: giovani, famiglie, anziani, lavoratori, persone con disabilità... Ogni partecipante potrà usare la propria cartolina per inviare un messaggio positivo sul tema del Festival. Tutti i messaggi saranno raccolti in un libro che sarà successivamente pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it).



## IL PREMIO LETTERARIO "PONTREMOLI" E IL LANCIO DEL NUOVO CONCORSO GIORNALISTICO

## Un premio a chi racconta "Giovani e futuro"

L'edizione del Festival della Famiglia di quest'anno è arricchita da un premio letterario e da un premio giornalistico. Da sempre la comunità trentina considera infatti la famiglia una risorsa vitale non solo per i propri componenti ma per l'intera collettività, e le politiche familiari assumono una dimensione strategica e trasversale ai vari settori della vita pubblica e privata, all'interno della quale operatori pubblici e privati sviluppano partnership e collaborazioni strategiche per promuovere oltre che il benessere della famiglia, anche la crescita sociale ed economica del territorio.

**Martedì 29 novembre alle 9.30** nella Sala Biblioteca della Provincia Autonoma di Trento in Via Romagnosi, 7 alle 9.30 **Samuela Calliari**, Sostituto Direttore dell'Ufficio per il sistema bibliotecario trentino e l'assessore provinciale all'Istruzione, Università e Cultura, **Mirko Bisesti**, presenteranno il premio letterario "Pontremoli città del libro e della

famiglia" e il premio giornalistico "Giovani e futuro".

**Paolo Parodi**, assessore alle politiche familiari del Comune di Pontremoli (MS) presenterà i libri vincitori della prima edizione del concorso "Pontremoli città del libro e della famiglia".

Toccherà poi al sociologo **Stefano Laffi**, esperto di condizione giovanile, e al giornalista **Alberto Laggia** lanciare la prima edizione del concorso giornalistico "Giovani e futuro".

Il premio giornalistico, indetto dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il settimanale "Famiglia Cristiana", intende dare evidenza ad esperienze, storie, personaggi, sogni e bisogni, ma anche a politiche di sostegno e buone prassi amministrative ed è rivolto a giornalisti e giornalisti aventi al massimo 35 anni d'età e iscritti nell'albo dei professionisti o dei pubblicisti o nel registro dei praticanti: potranno parteci-



pare al premio con servizi, inchieste e reportage che mettano in evidenza aspetti della condizione del mondo giovanile e le problematiche ad essa legate, riflettendo sull'accesso al mondo del lavoro, alla voglia di fare famiglia e costruire, da protagonisti, la società di domani.

L'edizione numero 11 del Festival della Famiglia lancia la prima edizione del concorso giornalistico "Giovani e futuro", che premia servizi, inchieste, reportage che affrontano la condizione giovanile

## LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA NEL "PRE-FESTIVAL"

## Tra frizzanti spettacoli e promozione sportiva



Segnaliamo alcuni eventi del ricco programma del Festival della Famiglia (il programma completo è sul sito ufficiale [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu)).

**SportInFamiglia** è un percorso motorio attraverso quattro discipline "non convenzionali": Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira, promosso da UISP - Comitato del Trentino **sabato 3 dicembre**

dalle 14 alle 18 a Trento all'Oratorio Duomo in Via Madruzzo, 45.

Il Distretto famiglia Vallagarina con la Cooperativa di Solidarietà Sociale Gruppo 78 porta al Festival **sabato 26 novembre a Rovereto** (Centro Giovani Smart Lab, Viale Trento, 47/49, ore 17) il nuovo e frizzante spettacolo teatrale "Pipilotta?! Che nome da ridere!". (nella foto). Ingresso gratuito.

**Domenica 27 novembre alle 16 a Trento** (Teatro Sociale, Via Oss Mazzurana, 19) è di scena "Il tenace soldatino di piombo" (ingresso a tariffa ridotta per le famiglie con EuregioFamilyPass).

## A PALAZZO GEREMIA LA MOSTRA "WAVE"

## Il Festival della Famiglia incontra l'arte di Lanaro



**Sabato 26 novembre alle 11** a Palazzo Geremia a Trento si inaugura la mostra "Wave" di Federico Lanaro (appuntamento solo su invito).

La mostra, ideata e curata dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento in collaborazione con Cellar Contemporary, sarà presentata dalla giovane critica d'arte Camilla Nacci. L'apertura al pubblico con ingresso libero è invece **dal 28 novembre al 9 dicembre 2022** con i seguenti orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 (altri orari su appuntamento).

Con le sue opere l'artista riflette sul concetto di gruppo e di relazione tra persone, sul ruolo fondamentale che la famiglia gioca nelle nostre vite e sul modo in cui ci si riesce a supportare meglio se si è uniti.

## "Passeggino Marathon"

## AD APRILE 2013

Una marcia non competitiva pensata apposta per le famiglie con bambini piccoli e grandi: è la "Passeggino Marathon", in programma sabato 15 aprile 2023 al lago di Terlago lungo il sentiero di 5 km a misura di passeggino.

A promuovere la manifestazione, il Comune di Vallelaghi, il Distretto Famiglia Vallelaghi e l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento.

La singolare maratona per famiglie, alla quale sono invitati anche i nonni e i parenti, alla sua prima edizione, sarà illustrata



**mercoledì 30 novembre alle 13** nella Sala Trentino del Palazzo della Provincia, in piazza Dante, 15.

## Festival della Famiglia: il taglio del nastro al Castello del Buonconsiglio, il programma dei primi eventi in Trentino

domenica, 27 novembre 2022

Trento – L'evento inaugurale che darà il via alla kermesse, si terrà lunedì 28 novembre, ad ore 10, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio alla presenza di autorità istituzionali ed esperti di settore. Quest'anno al centro della manifestazione il tema "Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale". La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).



Si aprono le porte al Festival della famiglia, l'evento annuale che quest'anno intende alimentare il dibattito su tre grandi pilastri: coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. Attorno al tema dell'undicesima edizione si articolerà un vivace programma di appuntamenti con seminari, concorsi giornalistici ed eventi specifici per le famiglie. L'evento inaugurale si terrà lunedì 28 novembre, ad ore 10.00, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio, che potrà essere seguito in presenza, previa iscrizione online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu), e in diretta streaming sulla pagina facebook [@trentinofamigliapat](https://www.facebook.com/trentinofamigliapat), sul sito [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu) e sul canale youtube "Trentino Famiglia".

Il programma per lunedì 28 novembre prevede 3 appuntamenti: l'evento inaugurale del Festival, il workshop a cura di tsm-Trentino School of Management e il seminario "Nascere e crescere in Trentino: partire dai primi 1000 giorni di vita per costruire insieme una comunità amica delle bambine, dei bambini e delle famiglie".

### PROGRAMMA 28 NOVEMBRE 2022

Lunedì 28 novembre – EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

Orario: 10.00-12.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento

Sede: Sala Marangonerie, Castello del Buonconsiglio.

L'evento apre ufficialmente l'undicesima edizione del Festival della famiglia. In presenza di rappresentanti istituzionali della Provincia autonoma di Trento, del Governo italiano e di istituzioni e amministrazioni comunali nazionali, gli esperti introdurranno il tema della kermesse. L'evento di apertura al Castello sarà arricchito anche da uno speciale "Annullo postale" a cura di Poste Italiane, che vedrà il coinvolgimento di tutto il pubblico presente. La sessione inaugurale sarà dedicata al "dialogo tra le istituzioni, il Festival e il territorio" e sarà arricchita da alcuni video tematici in cui realtà del territorio e i Distretti famiglia trasmettono messaggi alle istituzioni locali.



Partecipazione all'evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu);  
L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sui seguenti canali:  
– sito dell'Agenzia per la famiglia: [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

– Facebook: @trentinofamigliapat

– Youtube: “Trentino Famiglia”

\*\*\*

Lunedì 28 novembre – PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE POLICIES PUBBLICHE NELLA  
PROSPETTIVA DI UN RINNOVATO PROTAGONISMO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE FAMIGLIE

Orario:13.45-18.00

A cura di tsm-Trentino School of Management

Sede: Aula magna Tsm (via Giusti, 40 – Trento)

Il seminario inaugurale organizzato da Tsm-Trentino School of Management si propone di affrontare il tema delle politiche familiari negli aspetti legati alla programmazione intersettoriale e multi-livello, con un particolare interesse verso la necessaria adozione di parametri valutativi condivisi in un'ottica di family mainstreaming. Come già affermato nel 2021, in occasione della quarta Conferenza nazionale sulla famiglia, è opportuno rafforzare ulteriormente l'idea delle politiche familiari come politiche strutturalmente integrate. La famiglia deve essere considerata una comunità di persone connesse e inserite nella dimensione sociale. Occorre quindi lavorare sul riconoscimento e sul sostegno del ruolo sociale della famiglia per progettare interventi che rafforzino le politiche familiari come politiche di connettività, tra settori istituzionali, reti pubbliche e private e comunità. Il seminario trae spunto da alcuni interventi presenti nel libro “Politiche familiari, coesione sociale e benessere” a cura di Luciano Malfer e Michele Dorigatti, in particolare per quanto riguarda l'approccio culturale collegato ad un nuovo umanesimo per la famiglia e ai nuovi strumenti di valutazione di impatto familiare delle policies pubbliche.

Partecipazione all'evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu).

\*\*\*

Lunedì 28 novembre – NASCERE E CRESCERE IN TRENTO: PARTIRE DAI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA PER  
COSTRUIRE INSIEME UNA COMUNITÀ AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE

Orario: 14.00 – 17.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Dipartimento salute e politiche sociali, Provincia autonoma di Trento

Sede: Sala Rappresentanza, Palazzo della Regione piazza Dante, 16 TRENTO

Le evidenze scientifiche documentano che quanto avviene nei primi 1000 giorni di vita ha notevoli effetti sulle traiettorie di vita del singolo individuo e sul benessere della collettività. Per interventi efficaci di sostegno alla natalità e alla genitorialità è necessario che i diversi soggetti del territorio a contatto con neonati, bambini e genitori si conoscano e collaborino, rinforzando reti e sinergie territoriali. A partire dalle basi scientifiche sull'importanza dei primi 1000 giorni di vita, vengono presentate alcune esperienze di sostegno alla genitorialità condotte in ambito sanitario, educativo, sociale, culturale e nelle realtà del terzo settore. A seguire è previsto il confronto tra alcuni rappresentanti dei diversi settori su interventi e sinergie efficaci per costruire insieme una Comunità Amica delle bambine, dei bambini e delle famiglie.

Partecipazione all'evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu).

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)



Trento / L'evento

## Festival della famiglia, Fugatti: la natalità cala ma da noi meno che altrove

Inaugurata oggi, 28 novembre, al castello del Buonconsiglio l'undicesima edizione dell'iniziativa che rappresenta un momento di analisi e di conoscenza anche sulle politiche messe in campo

**STATISTICA** [In Trentino da 7 anni si registrano più decessi che nascite](#)

**POPOLAZIONE** [Il Trentino non cresce più e invecchia rapidamente](#)

• [#Trento](#)

• [#Festival Della Famiglia 2022](#)

• 28 novembre 2022

•

**T  
a  
g  
s**



**TRENTO.** "Stiamo mettendo in campo ulteriori interventi, che portano il Trentino, pur in una fase di calo della natalità, al di sopra dei risultati della media nazionale e di altri territori del nostro Paese. In questa edizione spieghiamo altri due interventi che abbiamo fatto per le famiglie: la dote finanziaria per i giovani che decidono di creare un nuovo nucleo familiare e il bonus di 5000 euro per le famiglie che passano da più di due figli".

Così, il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, **a margine dell'inaugurazione dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia**, organizzata al castello del Buonconsiglio di Trento.

Nell'edizione 2022 del festival, a quanto precisato dal dirigente generale dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer, vi sarà un incrocio "tra competenze e conoscenze per rileggere il territorio a misura di famiglia".

"Oggi parte questo 11° festival, un appuntamento importante e la testimonianza di come la Pat creda nel tema della famiglia, soprattutto in questo periodo difficile dal punto di vista economico e di denatalità", ha aggiunto l'assessore alla salute e politiche sociali, Stefania Segnana. L'importanza della famiglia è stata ricordata anche dal vescovo di Trento, Lauro Tisi, che, a margine della cerimonia inaugurale, ha parlato di una "risorse formidabile per la coesione sociale".

Nel primo incontro, Malfer ha proposto anche una riflessione sui bisogni della comunità e, in particolare, sul percorso di crescita dei bambini: "Non esiste una politica per colmare tutti i bisogni, ma occorre lavorare in rete per creare nuove piste di lavoro e per dare futuro alle comunità".

Ha moderato Anna Pedrotti, dirigente medico dell'APSS di Trento.

Sull'importanza dei primi 1000 giorni ha parlato **Monica Castagnetti**, pedagoga del Centro per la Salute del Bambino di Milano, focalizzandosi non

su quelli “del bambino”, ma sui primi 1000 giorni di mamma e papà. “I primi 1000 giorni iniziano con la gestazione, la nascita e il post nascita, ma l’aspetto più importante è - per i genitori - non rimanere soli ma farsi supportare dalla comunità, che porta valore aggiunto e arricchisce il percorso di sviluppo sia del bimbo che della sua famiglia. Alcuni consigli: laboratori di letture animate, massaggio della pelle, musica e, fra tutti, riporre al centro del nucleo la figura del padre, che deve diventare sempre più agente proattivo nella crescita dei figli”.

Si sono susseguite esperienze territoriali di sostegno alla genitorialità moderate da Chiara Martinelli dell’Agenzia per la coesione sociale. Sui **Centri Famiglia** ha parlato Maddalena Franzoi del Punto famiglie ascolto e promozione A.M.A Trento che ha messo in luce “attività di gioco, musica e letture animate e attività di inclusione sociale per raggiungere “gli irraggiungibili” e Paolo Rebecchi di Murialdo che è finalizzata a favorire socializzazione e gioco/formazione a famiglie, bambini e ragazzi.

Su “**Mamme e papà alla pari**” hanno testimoniato Donata Bonelli - Mamme peer Val di Fiemme (un gruppo di mamme che sostiene le neomamme nell’allattamento) ed Egon Angeli che ha ideato il progetto innovativo “La tana dei papà Vallagarina”, che nasce per essere “a supporto dei papà per creare famiglie più forti e comunità più forti”. Sui **Servizi educativi** ha parlato Stefania Mattivi di Asif Chimelli Pergine, che si occupa di servizi 0-6 anni mettendo al centro lo “sviluppo educativo del bambino assieme alla sua famiglia. E come si realizza? Con il coordinamento pedagogico unico e servizi adiacenti e comunicanti con percorsi per insegnanti ed educatrici, incontri tra i bambini, interventi di prevenzione verso le condizioni di vulnerabilità”.

Su **Musei e biblioteche** ha parlato Serena Curti dell’Ambito Cultura di Tsm-Trentino School of Management: “Ci sono 150 biblioteche in Trentino e decine tra musei e scuole musicali. Quali buone pratiche al centro del loro ruolo sul territorio? I laboratori sulla lettura: la lettura in famiglia e individuale è sinonimo di salute e crescita culturale, apporta stimoli e divertimento, in

particolare è consigliata nei primi anni di vita. La biblioteca - ha concluso - è creatrice di comunità e sostiene servizi di miglioramento della qualità della vita”.

Due testimonianze sui **Servizi sanitari** rispondendo alla domanda “quali azioni messe in campo per sostenere bimbo e genitori nei primi giorni di vita? Vanda Chiodega dei Consultori APSS Baby Friendly Community e Claudia Comina dell’Ospedale di Rovereto Baby Friendly Hospital hanno dato risposta: “nella nostra azienda, per quanto riguarda l’adolescenza, entriamo nelle scuole per spiegare la procreazione; corsi di accompagnamento alla nascita e incontri tematici online, come quelli sulla conciliazione famiglia-lavoro, incontri di rete per offrire counselling mirato; corsi di sostegno all’allattamento e all’accudimento”.

Per quanto riguarda le **strutture accoglienza madre-bambino**, è stata presentata da Rossano Santuari la Fondazione famiglia materna di Rovereto, che accoglie madri con figli in situazioni di disagio: “è un luogo di cura e di crescita della madre, in primis, per una cura migliore del figlio/a. Promuoviamo l’accompagnamento e la crescita di responsabilità e mettiamo al centro anche la figura (se c’è) del padre; favoriamo la crescita dell’autostima delle madri che, a volte, non hanno vissuto una felice infanzia e adolescenza e non hanno un vissuto alle spalle di “essere stati figli/e”.

In conclusione si è parlato del tema “**interventi e sinergie efficaci**”: Giuliano Mariotti, Direttore sanitario APSS, ha parlato di “una innovativa “App mamme” in soccorso alle madri che raccolga, ad esempio, il libretto pediatrico per aiutarle nella comunicazione con i propri pediatri”; Elisabetta Cenci dell’Ufficio età evolutiva del Servizio Politiche sociali, Pat ha parlato di “famiglia non destinataria, ma protagonista degli interventi socio-assistenziali in soccorso alle loro fragilità e di cercare di anticipare le segnalazioni di intervento su fragilità, che a volte arrivano troppo tardi”.

Hanno concluso Natalina Mosna del Comitato Provinciale UNICEF Trento, Parolari Francesca Direttrice di Asif Chimelli, Alessandra Schiavuzzi del Servizio Attività e produzione culturale, pat, Monica Zambotti del Servizio Istruzione, Pat e Michelangelo Marchesi della Cooperativa Progetto '92.

- [#Trento](#)

- [#Festival Della Famiglia 2022](#)

**T  
a  
g  
s**

## L'evento inaugurale si tiene lunedì 28 novembre alle ore 10

27/11/2022

Festival della Famiglia: il taglio del nastro al Castello del Buonconsiglio di Trento

L'evento inaugurale che darà il via alla kermesse, si terrà lunedì 28 novembre, ad ore 10.00, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio alla presenza di autorità istituzionali ed esperti di settore.

Quest'anno al centro della manifestazione il tema «Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale».

La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

Si aprono le porte al Festival della famiglia, l'evento annuale che quest'anno intende alimentare il dibattito su tre grandi pilastri: coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita.

Attorno al tema dell'undicesima edizione si articolerà un vivace programma di appuntamenti con seminari, concorsi giornalistici ed eventi specifici per le famiglie.

L'evento inaugurale si terrà lunedì 28 novembre, ad ore 10.00, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio, che potrà essere seguito in presenza, previa iscrizione online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu), e in diretta streaming sulla pagina facebook @trentinofamigliapat, sul sito [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu) e sul canale youtube «Trentino Famiglia».

Il programma per lunedì 28 novembre prevede 3 appuntamenti: l'evento inaugurale del Festival, il workshop a cura di tsm-Trentino School of Management e il seminario «Nascere e crescere in Trentino: partire dai primi 1.000 giorni di vita per costruire insieme una comunità amica delle bambine, dei bambini e delle famiglie».

Programma 28 novembre 2022

Lunedì 28 novembre

**EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA**

Orario: 10.00-12.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento

Sede: Sala Marangonerie, Castello del Buonconsiglio.

L'evento apre ufficialmente l'undicesima edizione del Festival della famiglia. In presenza di rappresentanti istituzionali della Provincia autonoma di Trento, del Governo italiano e di istituzioni e amministrazioni comunali nazionali, gli esperti introdurranno il tema della kermesse.

L'evento di apertura al Castello sarà arricchito anche da uno speciale Annullo postale a cura di Poste Italiane, che vedrà il coinvolgimento di tutto il pubblico presente. La sessione inaugurale sarà dedicata al dialogo tra le istituzioni, il Festival e il territorio e sarà arricchita da alcuni video tematici in cui realtà del territorio e i Distretti famiglia trasmettono messaggi alle istituzioni locali.



- Partecipazione all'evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu);
- L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sui seguenti canali:
- sito dell'Agenzia per la famiglia: [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)
- Facebook: @trentinofamigliapat
- Youtube: Trentino Famiglia

Lunedì 28 novembre

**PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE POLICIES PUBBLICHE  
NELLA PROSPETTIVA DI UN RINNOVATO PROTAGONISMO SOCIALE ED ECONOMICO  
DELLE FAMIGLIE**

Orario: 13.45 -18.00

A cura di tsm-Trentino School of Management

Sede: Aula magna Tsm (via Giusti, 40 - Trento)

Il seminario inaugurale organizzato da Tsm-Trentino School of Management si propone di affrontare il tema delle politiche familiari negli aspetti legati alla programmazione intersettoriale e multi-livello, con un particolare interesse verso la necessaria adozione di parametri valutativi condivisi in un'ottica di family mainstreaming.

Come già affermato nel 2021, in occasione della quarta Conferenza nazionale sulla famiglia, è opportuno rafforzare ulteriormente l'idea delle politiche familiari come politiche strutturalmente integrate.

La famiglia deve essere considerata una comunità di persone connesse e inserite nella dimensione sociale.

Occorre quindi lavorare sul riconoscimento e sul sostegno del ruolo sociale della famiglia per progettare interventi che rafforzino le politiche familiari come politiche di connettività, tra settori istituzionali, reti pubbliche e private e comunità.

Il seminario trae spunto da alcuni interventi presenti nel libro «Politiche familiari, coesione sociale e benessere» a cura di Luciano Malfer e Michele Dorigatti, in particolare per quanto riguarda l'approccio culturale collegato ad un nuovo umanesimo per la famiglia e ai nuovi strumenti di valutazione di impatto familiare delle policies pubbliche.

Partecipazione all'evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu).

Lunedì 28 novembre

**NASCERE E CRESCERE IN TRENTO: PARTIRE DAI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA PER  
COSTRUIRE INSIEME UNA COMUNITÀ AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E  
DELLE FAMIGLIE**

Orario: 14.00 – 17.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Dipartimento salute e politiche sociali, Provincia autonoma di Trento

Sede: Sala Rappresentanza, Palazzo della Regione piazza Dante, 16 TRENTO

Le evidenze scientifiche documentano che quanto avviene nei primi 1.000 giorni di vita ha notevoli effetti sulle traiettorie di vita del singolo individuo e sul benessere della collettività.

Per interventi efficaci di sostegno alla natalità e alla genitorialità è necessario che i diversi soggetti del territorio a contatto con neonati, bambini e genitori si conoscano e collaborino, rinforzando reti e sinergie territoriali.

A partire dalle basi scientifiche sull'importanza dei primi 1.000 giorni di vita, vengono presentate alcune esperienze di sostegno alla genitorialità condotte in ambito sanitario, educativo, sociale, culturale e nelle realtà del terzo settore.

A seguire è previsto il confronto tra alcuni rappresentanti dei diversi settori su interventi e sinergie efficaci per costruire insieme una Comunità Amica delle bambine, dei bambini e delle famiglie.

Partecipazione all'evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu).



## Festival della Famiglia: oggi il taglio del nastro al Castello del Buonconsiglio

Dibattito incentrato su tre temi: coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. Previsto un vivace programma di appuntamenti con seminari, concorsi giornalistici ed eventi specifici per le famiglie

- 27 novembre 2022



TRENTO. Si aprono le porte al Festival della famiglia, l'evento annuale che quest'anno intende alimentare il dibattito su tre grandi pilastri: coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. Attorno al tema dell'undicesima edizione si articolerà un vivace programma di appuntamenti con seminari, concorsi giornalistici ed eventi specifici per le famiglie.

L'evento inaugurale si svolge oggi, lunedì 28 novembre, alle 10, nella Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio, che potrà essere seguito in presenza, previa iscrizione online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu), e in diretta streaming sulla pagina facebook @trentinofamigliapat, sul sito [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu) e sul canale youtube "Trentino Famiglia".

Il programma per lunedì 28 prevede 3 appuntamenti: l'evento inaugurale del Festival, il workshop a cura di tsm-Trentino School of Management ed il seminario "Nascere e crescere in Trentino: partire dai primi 1.000 giorni di vita per costruire insieme una comunità amica delle bambine, dei bambini e delle famiglie". C.L.

## **FESTIVAL FAMIGLIA, ARCIVESCOVO TRENTO: AL CENTRO DI NUOVA COESIONE SOCIALE**

Trento, 28 nov – Anacronistico? Sopravvalutato? No, assolutamente centrale e decisamente importante. È così che Monsignor Lauro Tisi, Arcivescovo di Trento, ha commentato il senso del parlare di famiglia al festival che ha preso il via lunedì 28 novembre al Castello del Buonconsiglio a Trento:... (© 9Colonne - citare la fonte...) **[Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)**

ANSA.it · Trentino AA/S · Video ·

Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualità della vita

28 novembre, 16:46  
VIDEO

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualità della vita

Undicesima edizione con tante iniziative

Video



## In Trentino inaugurato il Festival della Famiglia

lunedì, 28 novembre 2022

Trento – Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Alla tavola rotonda, moderata dal capo ufficio stampa della Provincia Giampaolo Pedrotti, sono intervenuti il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco del Comune di Trento Franco Ianeselli, il rettore Flavio Deflorian, il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana; fra il pubblico anche l'assessore provinciale Stefania Segnana.

“Questo Festival – sono state le parole del presidente Fugatti – è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità”. Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito “al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo”. Fra queste vi è appunto la “dote finanziaria” misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della “dote”, Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi.



La cerimonia è stata animata dalle vignette che Fabio Vettori ha disegnato in contemporanea; previsto inoltre uno speciale “annullo postale” e le cartoline del Festival, che ogni partecipante ha potuto compilare per inviare al destinatario un messaggio positivo sulle tematiche della kermesse. E in chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.



“Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c'è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone”, ha aggiunto il sindaco Ianeselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l'Università di Trento, negli ultimi tempi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di “iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell'Ateneo”. Quindi il presidente di Confindustria Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per “favorire la produttività, l'attrattività del territorio”, nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile.

Il dibattito è proseguito con gli interventi di Paola Mora, presidente del Coni Trento, e Regina Maroncelli presidente della Confederazione europea delle famiglie numerose. E se la prima ha evidenziato come sotto il profilo sportivo il Trentino sia “un territorio privilegiato con strutture diffuse, numerose associazioni e un sostegno delle pubbliche amministrazioni”, Maroncelli ha spiegato come “in una famiglia numerosa si è abituati a parlare di fraternità, solidarietà e sostenibilità”.

VIDEO



VIDEO



VIDEO



VIDEO



VIDEO



VIDEO



Quindi il contributo di Toma Sutic, del Gabinetto del vicepresidente Dubravka Šuica che è commissario europeo per la Democrazia e Demografia, sulla centralità delle famiglie nelle politiche adottate a livello comunitario. In chiusura monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di Trento che se da un lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito “il reale alla narrazione del reale”, dall’altro ha posto in luce la straordinarietà delle famiglie, che “rappresentano la risorsa più grande dell’Italia e l’istituzione più plastica che ci sia, in grado di modellarsi sulle necessità, oltre ad essere un ammortizzatore sociale incredibile”, al punto che “la famiglia più povera che esiste è comunque meglio che il singolo da solo”.

A concludere la cerimonia inaugurale le parole del ministro per la famiglia, natalità e pari opportunità Eugenia Maria Roccella: “Cari amici, mi dispiace molto di non essere con voi al Festival della Famiglia che è diventato un appuntamento fondamentale per chi si occupa di questi temi, non voglio però farvi mancare il mio saluto e testimoniare l’interesse e l’attenzione del Governo per l’approccio che avete sempre adottato sulle problematiche che riguardano la famiglia e la natalità”. Come spiegato dal ministro, per frenare il calo della natalità è necessario intervenire in due direzioni, da una parte sostenendo economicamente le famiglie, dall’altro intervenire a livello culturale affinché “la genitorialità e la famiglia ritrovino una centralità perduta” e ricostruendo “quelle reti che una volta erano spontanee intorno alle mamme e ai genitori. Reti che oggi si possono ritessere con un welfare di prossimità, con servizi e stretti rapporti con il territorio e i soggetti in campo”. Da questo punto di vista il Trentino “è

all'avanguardia", ha detto il ministro, come "i risultati in termini di natalità lo dimostrano". "Il Festival – ha concluso il ministro – non è solo un'occasione di riflessione accademica, ma davvero un luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito".

La diretta Facebook è visibile sul profilo Facebook di Agenzia per la coesione sociale e della Provincia, [all'indirizzo](#)  
La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).



## Trento, Festival della famiglia: premio giornalistico “Giovani e futuro”

martedì, 29 novembre 2022

Trento – Al Festival della famiglia il Premio giornalistico “Giovani e futuro”. Accolto nella biblioteca provinciale di via Romagnosi a Trento, da sempre a fianco della kermesse del Festival della Famiglia, l’evento di oggi ha presentato un premio letterario e un concorso giornalistico.

Il primo è un progetto promosso dalla città “family” di Pontremoli, in provincia di Massa e Carrara, con l’obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall’Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l’attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

Al Festival quest’anno voce e spazio ai premi letterari e lancio della prima edizione del concorso giornalistico bandito da Famiglia Cristiana con l’Agenzia per la coesione sociale “Giovani e futuro”.



In apertura, Paolo Parodi, assessore alle politiche familiari del Comune di Pontremoli ha illustrato il premio “Pontremoli città del libro e della famiglia”. “Tutto è nato nel 2013 con l’istituzione nel Comune dell’assessorato alle Politiche familiari – ha detto Parodi – abbiamo vissuto un percorso di crescita di questo piccolo Comune di soli 7.000 abitanti, che è entrato di recente nel Network nazionale dei Comuni amici della famiglia e nel 2021 ha ottenuto la certificazione “Family in Italia” per l’impegno verso le famiglie e i giovani”. Nel 2022 il lancio del premio letterario sulla famiglia che ha visto il 31 luglio scorso vincitrice Mariangela Tarì con il libro “Il precipizio dell’amore”, una storia di una madre care giver di una figlia disabile tra difficoltà e speranza, tra sconfitte e traguardi dove, su tutto, vince l’Amore incondizionato della mamma per la propria figlia. Parodi ha concluso con l’auspicio di tante altre edizioni negli anni a venire di questo Premio, che sono strumento di comunicazione di valori e di storie di vita.

Il dirigente dell’Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer ha commentato: “tutto è nato dall’adesione di Pontremoli alla rete dei Comuni “amici della famiglia” e ho accolto subito con favore al progetto del premio letterario, il primo del Network nazionale e che noi, come Agenzia, abbiamo promosso. Da questo è nata l’idea anche di un altro concorso giornalistico “Giovani e futuro” che oggi andiamo a presentare”. In conclusione ha evidenziato la necessità di fare politiche attive verso i giovani per sostenere la loro uscita di casa, indipendenza e la creazione di una famiglia.

Il contributo scientifico è giunto da Stefano Laffi, sociologo ed esperto di condizione giovanile, che ha presentato il libro “Quello che dovete far sapere di me”: un libro/raccolta di lettere scritte da ragazzi di tutta Italia: “Dalle 120 lettere selezionate di giovani tra i 16 e 21 anni – ha detto Laffi – sono emerse preoccupazioni e ansie verso l’incognito futuro, cresciute con la pandemia e il lockdown. Dalle lettere – ha aggiunto – è emerso anche che i giovani non parlano dei genitori “come modelli” da imitare per via del gap generazionale (tecnologico, culturale, linguistico); e poi tanti altri messaggi come “incertezza” verso le aspirazioni per lavoro e studio. Su tutto emerge la voglia di raccontarsi e il bisogno di dialogo con la comunità e il gruppo dei pari”.

Il giornalista di Famiglia Cristiana Alberto Laggia ha lanciato la prima edizione del premio giornalistico “Giovani e futuro”, ideato con l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e sponsorizzato da Lions Club Trento Host: “Il concorso è nazionale ed è riservato a giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti, under 35 – ed ha aggiunto – il premio vuole creare interesse nell’opinione pubblica sul tema della famiglia e i giovani. Il regolamento è stato già pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) e il vincitore sarà premiato al Festival della famiglia 2023”. Le 3 sezioni che saranno premiate sono: stampa, radio/tv e giornali online/agenzia di stampa. I vincitori di ogni sezione riceveranno 1.500 euro.

## Festival della Famiglia: nascere e crescere in Trentino

lunedì, 28 novembre 2022

Trento – Primo giorno del Festival della Famiglia di Trento: nascere e crescere in Trentino: dai primi 1.000 giorni di vita alla comunità “amica delle famiglie”.

Sul tema protagonista del seminario che si è svolto al Palazzo della Regione è intervenuta l’assessore alla famiglia della Provincia autonoma di Trento, Stefania Segnana, che ha riflettuto sul Festival della famiglia “luogo di incontro e di ascolto di esperienze e testimonianze da parte di vari enti sul territorio, che portano innovazione e stimoli per andare avanti e crescere con sempre nuove politiche familiari. Oggi si è affrontato il tema da più punti di vista, non solo legati alla città di Trento, ma soprattutto al territorio che è ricco di idee e proposte. Oggi è iniziato il Festival della famiglia con l’evento inaugurale e sarà una settimana interessante per i vari contributi che arriveranno. Abbiamo un sistema trentino che dà risposte alle nostre famiglie su più fronti e che dimostra tutti i giorni la presa in carico delle famiglie e del mondo dell’infanzia. Quest’anno è arrivato un prestigioso attestato dall’Unicef di “Territorio amico del bambino” ed è stato un riconoscimento importante, soprattutto nell’era post-covid”.

Ha aperto con un paradigma “dai luoghi di cura alla cura dei luoghi”, il dirigente dell’Agenzia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer, per riflettere sui bisogni della comunità e, in particolare, sul percorso di crescita dei bambini – ed ha aggiunto – “non esiste una politica per colmare tutti i bisogni, ma occorre lavorare in rete per creare nuove piste di lavoro e per dare futuro alle comunità”. Ha moderato Anna Pedrotti, dirigente medico dell’APSS di Trento. Sull’importanza dei primi 1000 giorni ha parlato Monica Castagnetti, pedagogista del Centro per la Salute del Bambino di Milano, focalizzandosi non su quelli “del bambino”, ma sui primi 1000 giorni di mamma e papà. “I primi 1000 giorni iniziano con la gestazione, la nascita e il post nascita, ma l’aspetto più importante è – per i genitori – non rimanere soli ma farsi supportare dalla comunità, che porta valore aggiunto e arricchisce il percorso di sviluppo sia del bimbo che della sua famiglia. Alcuni consigli: laboratori di letture animate, massaggio della pelle, musica e, fra tutti, riporre al centro del nucleo la figura del padre, che deve diventare sempre più agente proattivo nella crescita dei figli”.



Si sono susseguite esperienze territoriali di sostegno alla genitorialità moderate da Chiara Martinelli dell’Agenzia per la coesione sociale. Sui Centri Famiglia ha parlato Maddalena Franzoi del Punto famiglie ascolto e promozione A.M.A Trento che ha messo in luce “attività di gioco, musica e letture animate e attività di inclusione sociale per raggiungere “gli irraggiungibili” e Paolo Rebecchi di Murialdo che è finalizzata a favorire socializzazione e gioco/formazione a famiglie, bambini e ragazzi.

Su “Mamme e papà alla pari” hanno testimoniato Donata Bonelli – mamme per Val di Fiemme (un gruppo di mamme che sostiene le neomamme nell’allattamento) ed Egon Angeli che ha ideato il progetto innovativo “La tana dei papà Vallagarina”, che nasce per essere “a supporto dei papà per creare famiglie più forti e comunità più forti”. Sui Servizi educativi ha parlato Stefania Mattivi di Asif Chimelli Pergine, che si occupa di servizi 0-6 anni mettendo al centro lo “sviluppo educativo del bambino assieme alla sua famiglia. E come si realizza? Con il coordinamento pedagogico unico e servizi adiacenti e comunicanti con percorsi per insegnanti ed educatrici, incontri tra i bambini, interventi di prevenzione verso le condizioni di vulnerabilità”.

Su musei e biblioteche ha parlato Serena Curti dell’Ambito Cultura di Tsm-Trentino School of Management: “Ci sono 150 biblioteche in Trentino e decine tra musei e scuole musicali. Quali buone pratiche al centro del loro ruolo sul territorio? I laboratori sulla lettura: la lettura in famiglia e individuale è sinonimo di salute e crescita culturale, apporta stimoli e divertimento, in particolare è consigliata nei primi anni di vita. La biblioteca – ha concluso – è creatrice di comunità e sostiene servizi di miglioramento della qualità della vita”.

Due testimonianze sui Servizi sanitari rispondendo alla domanda “quali azioni messe in campo per sostenere bimbo e genitori nei primi giorni di vita? Vanda Chiodega dei Consultori APSS Baby Friendly Community e Claudia Comina dell’Ospedale di Rovereto Baby Friendly Hospital hanno dato risposta: “nella nostra azienda, per quanto riguarda l’adolescenza, entriamo nelle scuole per spiegare la procreazione; corsi di accompagnamento alla nascita e

incontri tematici online, come quelli sulla conciliazione famiglia-lavoro, incontri di rete per offrire counselling mirato; corsi di sostegno all'allattamento e all'accudimento”.

Per quanto riguarda le strutture accoglienza madre-bambino, è stata presentata da Rossano Santuari la Fondazione famiglia materna di Rovereto, che accoglie madri con figli in situazioni di disagio: “è un luogo di cura e di crescita della madre, in primis, per una cura migliore del figlio/a. Promuoviamo l'accompagnamento e la crescita di responsabilità e mettiamo al centro anche la figura (se c'è) del padre; favoriamo la crescita dell'autostima delle madri che, a volte, non hanno vissuto una felice infanzia e adolescenza e non hanno un vissuto alle spalle di “essere stati figli/e”.

In conclusione si è parlato del tema “interventi e sinergie efficaci”: Giuliano Mariotti, direttore sanitario APSS, ha parlato di “una innovativa “App mamme” in soccorso alle madri che raccolga, ad esempio, il libretto pediatrico per aiutarle nella comunicazione con i propri pediatri”; Elisabetta Cenci dell'Ufficio età evolutiva del Servizio Politiche sociali, Pat ha parlato di “famiglia non destinataria, ma protagonista degli interventi socio-assistenziali in soccorso alle loro fragilità e di cercare di anticipare le segnalazioni di intervento su fragilità, che a volte arrivano troppo tardi”.

Hanno concluso Natalina Mosna del Comitato Provinciale UNICEF Trento, Francesca Parolari Direttrice di Asif Chimelli, Alessandra Schiavuzzi del Servizio Attività e produzione culturale, pat, Monica Zambotti del Servizio Istruzione, Pat e Michelangelo Marchesi della Cooperativa Progetto '92.

## Al via a Trento il Festival della famiglia: fra i temi centrali le politiche a sostegno della natalità

All'inaugurazione intervento in videoconferenza anche della ministra Elena Bonetti: "Un appuntamento - ha detto ancora Bonetti - importante per la costruzione della consapevolezza e del dibattito pubblico in tema di famiglie, educazione, bambine e bambini, giovani e donne". Incontri, workshop e seminari fino al 3 dicembre per l'analisi degli scenari attuali e degli interventi possibili

- [#Trento](#)
- [#Festival Della Famiglia](#)
- 29 novembre 2021

T  
a  
g  
s



**TRENTO.** "In tema di politiche familiari il Trentino è da tempo un faro nel panorama nazionale".

Lo ha detto Maurizio Fugatti, presidente della Provincia autonoma di Trento, all'inaugurazione della decima edizione del Festival della Famiglia (29 novembre - 3 dicembre), **quest'anno dedicato alle "misure della sostenibilità sociale, economica e demografica nel post covid19"**.

Fugatti ha aggiunto che **il tema della natalità è strettamente legato a quello dei giovani** e alle difficoltà che hanno nel lasciare la famiglia originaria: in questo senso - ha detto il presidente - le istituzioni provinciali stanno già lavorando.

**Franco Ianeselli, sindaco di Trento, ha sottolineato quanto lunga sia la storia del Trentino nel campo delle politiche familiari**, "mentre in Italia politiche esplicite non ci sono state per molto tempo".

Il sindaco, a tal proposito, ha poi ricordato che nel 2019 Trento è stata insignita dall'Unicef del riconoscimento di "Città amica dei bambini". Creare un Trentino attrattivo per i lavoratori e per le famiglie deve essere un compito delle imprese.

Questo l'obiettivo fissato da Fausto Manzana, presidente degli industriali, intervenendo al Festival.

**"Se non investiamo nella famiglia, non possiamo immaginare di avere gambe lunghe in termini di futuro"**, ha

aggiunto, sottolineando come la certificazione Family Audit per 340 imprese trentine sia un risultato relativamente positivo: "In Trentino ci sono 42mila imprese, possiamo fare meglio", l'invito di Manzana in termini di conciliazione lavoro-famiglia.

**"Uno dei problemi che oggi abbiamo è che quando parliamo di famiglie e giovani li trattiamo come un problema e non come una risorsa", ha detto monsignor Lauro Tisi,**

arcivescovo di Trento. "Il Festival della Famiglia dimostra invece che le famiglie possono essere fonte di azioni costruttive".

**"Il benessere della famiglia è il benessere della società", ha affermato invece Paola Pisoni,** presidente del Forum delle associazioni familiari del Trentino.

**È intervenuta in video anche Elena Bonetti, ministra per le pari opportunità e la famiglia:** "Il Festival - ha detto - ha contribuito a cambiare la narrazione della famiglia, che non può essere vista solo come un soggetto debole da tutelare ma come una risorsa da sostenere - ha aggiunto - importante è che le politiche familiari puntino ad interventi strutturali e non ad impegni a spot.

Il Festival della Famiglia promuove uno spazio di dialogo che coinvolge tutti gli attori: sociali, le imprese, la cultura, l'informazione, il terzo settore".

**È un appuntamento - ha detto ancora Bonetti - importante per la costruzione della consapevolezza e del dibattito**

**pubblico** in tema di famiglie, educazione, bambine e bambini, giovani e donne".

La ministra ha poi sottolineato l'importanza dell'ormai prossima approvazione del Family Act e dell'assegno unico universale per i figli: "Un intervento da 20 miliardi di euro, 6 in più rispetto alle normative vigenti".

**Oggi è intervenuto anche il presidente Istat, Gian Carlo Blangiardo, durante la seconda sessione dell'evento inaugurale: "Abbiamo perso un milione di persone in pochi anni e siamo ora a 59 milioni.**

Con questo trend avremo 2.200.000 persone over 80 nel 2070 rispetto ad oggi che sono 800.000. I problemi saranno quindi legati al lavoro, alle pensioni, alle relazioni sociali (la solitudine).

Dobbiamo alzare la natalità e intervenire sui fondi economici a sostegno delle famiglie.

Altri fronti - ha aggiunto - sono intervenire sulla migrazione che in questi anni ha sostenuto la fragile natalità in Italia, intervenire nel sostenere l'uscita anticipata dei giovani dal 'nido' e superare la visione dei figli come fattore penalizzante".

**PROGRAMMA**

**DI**

**DOMANI**

**E' POSSIBILE MISURARE LA PERFORMANCE DEI PROGETTI DI WELFARE NEI DISTRETTI FAMIGLIA?**

## **ORARIO 9.30 - 12.00**

A cura di Fondazione Ca' Foscari - Fondazione Franco Demarchi - Agenzia per la coesione sociale, la famiglia, la natalità, Provincia autonoma di Trento.

Sala Falconetto, Comune di Trento - via Belenzani, 20 - TRENTO  
(solo su invito)

Negli ultimi 18 mesi i ricercatori di Fondazione Ca' Foscari di Venezia hanno sviluppato e testato un sistema di misurazione della performance delle reti locali del welfare riunite nei Distretti Famiglia. In questo appuntamento si presenteranno i risultati di questa sperimentazione e il nuovo set di indicatori proposti per misurare e valutare l'attività dei Distretti Famiglia e un confronto con altre realtà nazionali.

- Partecipazione solo su invito.
- L'evento sarà trasmesso in diretta via streaming sui seguenti canali:

- sito dell'Agenzia per la famiglia: [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

- Facebook: @trentinofamigliapat

- Youtube: "Trentino Famiglia"

**L'IMPATTO DEL LAVORO AGILE SULLE FAMIGLIE TARENTINE  
TRA ATTUALITÀ E SCENARI FUTURI**



## **ORARIO: 14.30 - 16.00**

A cura del Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale.

L'evento si terrà in modalità online.

Per molte famiglie trentine lo scoppio della pandemia ha comportato profonde trasformazioni nelle modalità di lavoro e in ambiti correlati quali gli spostamenti tra casa e ufficio, la gestione degli spazi domestici e la conciliazione tra vita professionale e personale. Quanto di tutto questo permarrà una volta superata l'emergenza sanitaria? In che modo le politiche pubbliche possono migliorare le condizioni materiali e rafforzare l'attrattività del territorio per gli smart worker? OCSE Trento ne discuterà con esperti locali del settore pubblico, del privato e dell'economia sociale portatori di iniziative innovative per il lavoro agile.

- Per accedere al seminario online il link via ZOOM è il seguente:

[https://meetoecd1.zoom.us/webinar/register/WN\\_0zREe2L3R8iINylc\\_pEW2w](https://meetoecd1.zoom.us/webinar/register/WN_0zREe2L3R8iINylc_pEW2w)

## **CERIMONIA DI CONSEGNA DEI CERTIFICATI FAMILY AUDIT EXECUTIVE**

### **ORARIO: 14.30-17.00**

A cura di tsm-Trentino School of Management - Agenzia per la coesione sociale, la famiglia, la natalità, Provincia autonoma di Trento.

Sala Wolf Palazzo Provincia autonoma di Trento, Piazza Dante 15 -  
TRENTO (su invito).

Durante l'evento sarà consegnato il certificato Family Audit Executive alle organizzazioni che volontariamente hanno aderito allo standard ideato dalla Provincia autonoma di Trento. Le aziende aderenti hanno implementato il proprio Piano aziendale attivando concrete misure di conciliazione vita e lavoro nelle aree dell'organizzazione del lavoro, comunicazione, diversity management, welfare aziendale, welfare territoriale e smart working.

- [#Trento](#)

- [#Festival Della Famiglia](#)

**T**  
**a**  
**g**  
**s**

IL FESTIVAL

Ieri il via alla settimana che mette al centro la famiglia, le sue esigenze e le politiche adatte a sostenerla

laneselli: «Fondamentale uscire dalla precarietà». Manzana: «Prioritario garantire i diritti delle donne»

# Natalità in calo, Fugatti: «Utili misure concatenate»

Famiglie in difficoltà, culle sempre più vuote, problemi nel conciliare vita privata e lavoro, costo della vita in crescita e precarietà che non cala. E su tutto, una crisi culturale che domina le esistenze dei singoli e delle comunità. Il Festival della famiglia si è aperto, ieri mattina, partendo dall'analisi delle criticità. Nell'attesa di capire - la settimana di festival servirà anche a questo - quali soluzioni sono davvero efficaci, la Provincia rivendica quanto fatto fin qui. La situazione è nota, ne abbiamo scritto su *l'Adige*: da qualche anno ormai anche in Trentino il saldo demografico è negativo. «Noi siamo ai vertici nazionali per natalità - ha rivendicato il presidente della Provincia Maurizio Fugatti - nonostante il calo che c'è stato negli anni scorsi, restiamo un punto di riferimento. Ma sappiamo che dobbiamo fare di più sia sulle politiche di conciliazione sia su quelle della famiglia. Nasce da qui la dote finanziaria, un sostegno ai giovani che escano da casa dei genitori e scelgano di costruire una famiglia. È per favorire la natalità. Ma la verità è che solo una serie di misure concatenate possono essere utili». Di sicuro, osserva, per tutti la sfida della natalità deve essere prioritaria, «anche perché rischia di trasformarsi in calo di manodopera». Ma cosa spinge a fare figli? Secondo il sindaco Franco Ianeselli il tema non è solo economico: «Penso che noi

non dobbiamo imporre modelli, ma favorire libertà e autodeterminazione. E su questo c'è un dato dalle rilevazioni: le famiglie hanno meno figli di quelli che vorrebbero. E per aiutare credo servano politiche esplicite. E poi credo che faccia la differenza il mercato del lavoro: se l'orizzonte è di sicurezza, è più facile pensare di allargare la famiglia, nella precarietà è più difficile. E poi serve garantire un ecosistema adatto, partendo dai servizi». Ma servono più quelli o più i sostegni economici? Il rettore Flavio Deflorian ricorda che serve studiare le misure, per capire se e quanto incidono. Ma evidenza come, a volte, in termini di possibilità di carriera per i genitori, basterebbe essere più attenti: «Noi studiamo la società, ma siamo anche una realtà con tante persone, che cerca di permettere politiche di conciliazione. Che passano anche da piccole cose: evitare le riunioni tra le 15 e le 17, per esempio». L'idea è buona ma non basta, osserva il presidente di Confindustria Fausto Manzana. Che rivendica i passi fatti dalle imprese - «il titolo dell'ultima assemblea di confindustria ricalca questo» - ma esce dall'ecumenismo e punta il dito sulle disuguaglianze: «Diciamo la verità, alla maggior parte delle risorse umane di genere femminile con figli è precluso un percorso di carriera facile. La salvaguardia di legittimi diritti ci aiuterebbe tanto e risolverebbe anche alcuni proble-



mi che ha il nostro Trentino». E mentre l'assessora Stefania Segnana rivendica l'importanza dei momenti di riflessione del festival, a sferzare tutti ci pensa il vescovo Lauro Tisi, che invita ad un cambio culturale - «dobbiamo ragionare di noi, uscendo dal guscio dell'io». La ministra Eugenia Roccella, che ha inviato un messaggio vocale al festival assicurando l'interesse del governo, ha parlato invece di maternità come valore sociale e di reti parentali da ricostruire, per un welfare di prossimità. Ad ascoltare, anche i sindacati. Che chiedono di rendere più efficace l'assegno unico: «Cgil Cisl Uil insieme ad

Acli e alle associazioni familiari hanno condiviso la necessità che la Provincia aumenti i sostegni previsti dall'assegno unico per i figli - osservano Andrea Grosselli, Michele Bezzi, Walter Alotti - , in modo da recuperare strutturalmente la perdita del potere d'acquisto provocata dall'aumento del costo della vita. Serve cioè immediatamente introdurre un meccanismo di indicizzazione dell'assegno unico al reale tasso di inflazione». Inoltre, «per aiutare la natalità servono anche misure che incentivino il miglioramento delle condizioni retributive e una riduzione della precarietà lavorativa».

I PROTAGONISTI



### Laura, Federico e il piccolo Nicolò «Aiuti utili, ma servono i servizi»

Nicolò un po' è figlio loro e un po' del lockdown. Nel senso che quando, a marzo 2020, il governo ha chiuso in casa gli italiani, la storia ra i suoi genitori era avviata ma non ancora consolidata. Al pensiero di rischiare di non vedersi, hanno dato un'accelerata andando a convivere. È andata più che bene: Laura Pellegrini, 28 anni educatrice di asilo nido e Federico Nardelli, 33, impiegato, cioè mamma e papà, sono stati i primi ad ottenere la dote finanziaria della Provincia. «Avevamo già deciso di avere un bambino - spiegano - poi abbiamo letto su *l'Adige* dei contributi e ci siamo informati. Rispettavamo i criteri, potevamo aderire». Avete ottenuto un contributo di 15 mila euro. Come ha cambiato i vostri piani di vita, se li ha cambiati? «Diciamo che siamo tanto più tranquilli. Questi sono soldi per lui, li useremo per il nido, e per gli studi, quando sarà più grande». L'aiuto può far pensare ad altri figli, oltre a Nicolò? «Diciamo che siamo più sereni e adesso sì, ci piacerebbe avere una casa più grande, perché adesso siamo un po' strettini, e un po' più in là una sorellina o un fratellino per Nicolò». Cosa ferma i vostri coetanei dal fare figli, secondo voi? «Intanto noi abbiamo aspettato di avere entrambi il contratto a tempo indeterminato. E poi fa la differenza avere dei servizi: l'asilo nido, il pediatra, le scuole. Questo è importante, perché non abbiamo i nonni vicini e comunque non sarebbe giusto affidarsi a loro».

**VAL DI FIEMME  
OBereggen**  
OLTRE 100 KM DI PISTE

**ski center  
latemar**  
OBereggen - Pampeago - Predazzo

**Alpe Cermis**  
POZZO DI FEMME - CERMIS

**SKI AREA  
ALPE LUSIA**  
BELLAMONTE - MOENA

# Diamo spazio alle vostre emozioni

stagionale per bambini da 100€

con contestuale acquisto di uno skipass stagionale adulto

**sabato 3 dicembre,**  
**IMPIANTI APERTI!**

**Alpe Cermis, Alpe Lusìa e Ski Center Latemar**  
(Predazzo, Pampeago e Obereggen)

[www.fiemme-obereggen.it](http://www.fiemme-obereggen.it)

MEMBER OF



credits by M. Rizz

# **l'Adige.it**

## **Video**

**Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita**



Undicesima edizione con tante iniziative

## Stamattina la cerimonia d'inaugurazione al Buonconsiglio

28/11/2022

**Via al Festival della Famiglia, elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito**



Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio.

Alla tavola rotonda, moderata dal capo ufficio stampa della Provincia Giampaolo Pedrotti, sono intervenuti il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco del Comune di Trento Franco Ianeselli, il rettore Flavio Deflorian, il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana; fra il pubblico anche l'assessore provinciale Stefania Segnana.

«Questo Festival – sono state le parole del presidente Fugatti – è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità.»

Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito «al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo».

Fra queste vi è appunto la dote finanziaria misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della dote, Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi. La cerimonia è stata animata dalle vignette che Fabio Vettori ha disegnato in contemporanea; previsto inoltre uno speciale annullo postale e le cartoline del Festival, che ogni partecipante ha potuto compilare per inviare al destinatario un messaggio positivo sulle tematiche della kermesse. E in chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.



«Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c'è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone», – ha aggiunto il sindaco Ianeselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l'Università di Trento, negli ultimi tempi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di «iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell'Ateneo».

Quindi il presidente di Confindustria Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per «favorire la produttività, l'attrattività del territorio», nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile.

Il dibattito è proseguito con gli interventi di Paola Mora, presidente del Coni Trento, e Regina Maroncelli presidente della Confederazione europea delle famiglie numerose.

E se la prima ha evidenziato come sotto il profilo sportivo il Trentino sia «un territorio privilegiato con strutture diffuse, numerose associazioni e un sostegno delle pubbliche amministrazioni», Maroncelli ha spiegato come «in una famiglia numerosa si è abituati a parlare di fraternità, solidarietà e sostenibilità».

Quindi il contributo di Toma Sutic, del Gabinetto del vicepresidente Dubravka Šuica che è commissario europeo per la Democrazia e Demografia, sulla centralità delle famiglie nelle politiche adottate a livello comunitario. In

chiusura monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di Trento che se da un lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito «il reale alla narrazione del reale», dall'altro ha posto in luce la straordinarietà delle famiglie, che «rappresentano la risorsa più grande dell'Italia e l'istituzione più plastica che ci sia, in grado di modellarsi sulle necessità, oltre ad essere un ammortizzatore sociale incredibile, al punto che la famiglia più povera che esiste è comunque meglio che il singolo da solo.»



A concludere la cerimonia inaugurale le parole del ministro per la famiglia, natalità e pari opportunità Eugenia Maria Roccella.

«Cari amici, mi dispiace molto di non essere con voi al Festival della Famiglia che è diventato un appuntamento fondamentale per chi si occupa di questi temi, non voglio però farvi mancare il mio saluto e testimoniare l'interesse e l'attenzione del Governo per l'approccio che avete sempre adottato sulle problematiche che riguardano la famiglia e la natalità.»

Come spiegato dal ministro, per frenare il calo della natalità è necessario intervenire in due direzioni, da una parte sostenendo economicamente le famiglie, dall'altro intervenire a livello culturale affinché «la genitorialità e la famiglia ritrovino una centralità perduta e ricostruendo quelle reti che una volta erano spontanee intorno alle mamme e ai genitori.

«Reti che oggi si possono ritessere con un welfare di prossimità, con servizi e stretti rapporti con il territorio e i soggetti in campo.»

«Da questo punto di vista il Trentino è all'avanguardia – ha detto il ministro, – come i risultati in termini di natalità lo dimostrano.»

«Il Festival – ha concluso il ministro – non è solo un'occasione di riflessione accademica, ma davvero un luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito.»

La diretta Facebook è visibile sul profilo Facebook di Agenzia per la coesione sociale e della Provincia, all'indirizzo <https://www.facebook.com/provincia.autonoma.trento>.

La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

© *Riproduzione riservata*

## A Trento entra nel vivo il Festival della Famiglia: luogo di sperimentazione delle politiche pubbliche (VIDEO)

Posted on 28 Novembre 2022 AuthorRedazione Comment(0)



Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, con l'evento inaugurale, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio



**Trento** - La manifestazione è coordinata dall'Agencia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

### ● **Diretta Facebook sul profilo Facebook Agenzia per coesione sociale**

“Questo Festival – sono state le parole del presidente Fugatti – è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità”. Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito “al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo”. Fra queste vi è appunto la “dote finanziaria” misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della “dote”, Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi.

La cerimonia è stata animata dalle vignette che Fabio Vettori ha disegnato in contemporanea; previsto inoltre uno speciale “annullo postale” e le cartoline del Festival, che ogni partecipante ha potuto compilare per inviare al destinatario un messaggio positivo sulle tematiche della kermesse. E in chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.

“Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c’è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone”, ha aggiunto il sindaco laneselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l’Università di Trento, negli ultimi tempi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di “iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell’Ateneo”. Quindi il presidente di Confindustria Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per “favorire la produttività, l’attrattività del territorio”, nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile.

Il dibattito è proseguito con gli interventi di Paola Mora, presidente del Coni Trento, e Regina Maroncelli presidente della Confederazione europea delle famiglie numerose. E se la prima ha evidenziato come sotto il profilo sportivo il Trentino sia “un territorio privilegiato con strutture diffuse, numerose associazioni e un sostegno delle pubbliche amministrazioni”, Maroncelli ha spiegato come “in una famiglia numerosa si è abituati a parlare di fraternità, solidarietà e sostenibilità”.

Quindi il contributo di Toma Sutic, del Gabinetto del vicepresidente Dubravka Šuica che è commissario europeo per la Democrazia e Demografia, sulla centralità delle famiglie nelle politiche adottate a livello comunitario. In chiusura monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di Trento che se da un lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito “il reale alla narrazione del reale”, dall’altro ha posto in luce la straordinarietà delle famiglie, che “rappresentano la risorsa più grande dell’Italia e l’istituzione più plastica che ci sia, in grado di modellarsi sulle necessità, oltre ad essere un ammortizzatore sociale incredibile”, al punto che “la famiglia più povera che esiste è comunque meglio che il singolo da solo”.

A concludere la cerimonia inaugurale le parole del ministro per la famiglia, natalità e pari opportunità Eugenia Maria Roccella: “Cari amici, mi dispiace molto di non essere con voi al Festival della Famiglia che è diventato un appuntamento fondamentale per chi si occupa di questi temi, non voglio però farvi mancare il mio saluto e testimoniare l’interesse e l’attenzione del Governo per l’approccio che avete sempre adottato sulle problematiche che riguardano la famiglia e la natalità”. Come spiegato dal ministro, per frenare il calo della natalità è necessario intervenire in due direzioni, da una parte sostenendo economicamente le famiglie, dall’altro intervenire a livello culturale affinché “la genitorialità e la famiglia ritrovino una centralità perduta” e ricostruendo “quelle reti che una volta erano spontanee intorno alle mamme e ai genitori. Reti che oggi si possono ritessere con un welfare di prossimità, con servizi e stretti rapporti con il territorio e i soggetti in campo”. Da questo punto di vista il Trentino “è all’avanguardia”, ha detto il ministro, come “i risultati in termini di natalità lo dimostrano”. “Il Festival – ha concluso il ministro – non è solo un’occasione di riflessione accademica, ma davvero un luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito”.

#### Guarda le interviste





LANCIO D'AGENZIA



## **PAT \* FESTIVAL FAMIGLIA: « LUOGO DI ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE » (VIDEOINTERVISTE A FUGATTI - MANZANA - IASENELLI - MALFER - TISI - SEGNANA) »**

E-mail [Stampa](#)

Facebook [Twitter](#) [LinkedIn](#)

18.52 - lunedì 28 novembre 2022

Via al Festival della Famiglia, luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito. Stamattina la cerimonia al Buonconsiglio, con il presidente Maurizio Fugatti. Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Alla tavola rotonda, moderata dal capo ufficio stampa della Provincia Giampaolo Pedrotti, sono intervenuti il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco del Comune di Trento Franco Ianeselli, il rettore Flavio Deflorian, il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana; fra il pubblico anche l'assessore provinciale Stefania Segnana.

“Questo Festival – sono state le parole del presidente Fugatti – è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità”. Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito “al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo”. Fra queste vi è appunto la “dote finanziaria” misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della “dote”, Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi.

La cerimonia è stata animata dalle vignette che Fabio Vettori ha disegnato in contemporanea; previsto inoltre uno speciale “annullo postale” e le cartoline del Festival, che ogni partecipante ha potuto compilare per inviare al destinatario un messaggio positivo sulle tematiche della kermesse. E in chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.

“Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c’è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone”, ha aggiunto il sindaco Ianeselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l’Università di Trento, negli ultimi tempi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di “iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell’Ateneo”. Quindi il presidente di Confindustria Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per “favorire la produttività, l’attrattività del territorio”, nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile.

Il dibattito è proseguito con gli interventi di Paola Mora, presidente del Coni Trento, e Regina Maroncelli presidente della Confederazione europea delle famiglie numerose. E se la prima ha evidenziato come sotto il profilo sportivo il Trentino sia “un territorio privilegiato con strutture diffuse, numerose associazioni e un sostegno delle pubbliche amministrazioni”, Maroncelli ha spiegato come “in una famiglia numerosa si è abituati a parlare di fraternità, solidarietà e sostenibilità”.

Quindi il contributo di Toma Sutic, del Gabinetto del vicepresidente Dubravka Šuica che è commissario europeo per la Democrazia e Demografia, sulla centralità delle famiglie nelle politiche adottate a livello comunitario. In chiusura monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di Trento che se da un lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito “il reale alla narrazione del reale”, dall’altro ha posto in luce la straordinarietà delle famiglie, che “rappresentano la risorsa più grande dell’Italia e l’istituzione più plastica che ci sia, in grado di modellarsi sulle necessità, oltre ad essere un ammortizzatore sociale incredibile”, al punto che “la famiglia più povera che esiste è comunque meglio che il singolo da solo”.

A concludere la cerimonia inaugurale le parole del ministro per la famiglia, natalità e pari opportunità Eugenia Maria Roccella: “Cari amici, mi dispiace molto di non essere con voi al Festival della Famiglia che è diventato un appuntamento fondamentale per chi si occupa di questi temi, non voglio però farvi mancare il mio saluto e testimoniare l’interesse e l’attenzione del Governo per l’approccio che avete sempre adottato sulle problematiche che riguardano la famiglia e la natalità”. Come spiegato dal ministro, per frenare il calo della natalità è necessario intervenire in due direzioni, da una parte sostenendo economicamente le famiglie, dall’altro intervenire a livello culturale affinché “la genitorialità e la famiglia ritrovino una centralità perduta” e ricostruendo “quelle reti che una volta erano spontanee intorno alle mamme e ai genitori. Reti che oggi si possono ritessere con un welfare di prossimità, con servizi e stretti rapporti con il territorio e i soggetti in campo”. Da questo punto di vista il Trentino “è all’avanguardia”, ha detto il ministro, come “i risultati in termini di natalità lo dimostrano”. “Il Festival – ha concluso il ministro – non è solo un’occasione di riflessione accademica, ma davvero un luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito”.

La diretta Facebook è visibile sul profilo Facebook di Agenzia per la coesione sociale e della Provincia, all’indirizzo <https://www.facebook.com/provincia.autonoma.trento>

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l’alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

Intervista Fugatti

Intervista Manzana

Intervista Ianeselli

Intervista Malfer

Intervista mons. Tisi

Intervista Segnana

LANCIO D'AGENZIA TN-AA



## **PAT \* FESTIVAL FAMIGLIA: « NASCERE E CRESCERE IN TRENTO, DAI PRIMI 1.000 GIORNI DI VITA ALLA COMUNITÀ “AMICA DELLE FAMIGLIE” »**

E-mail [Stampa](#)

Facebook [Twitter](#) [LinkedIn](#)

18.28 - lunedì 28 novembre 2022

Nascere e crescere in Trentino: dai primi 1.000 giorni di vita alla comunità “amica delle famiglie”. Primo giorno del Festival della famiglia di Trento – Seminario al palazzo della Regione. Sul tema protagonista del seminario è intervenuta l’assessore alla famiglia della Provincia autonoma di Trento, Stefania Segnana, che ha riflettuto sul Festival della famiglia “luogo di incontro e di ascolto di esperienze e testimonianze da parte di vari enti sul territorio, che portano innovazione e stimoli per andare avanti e crescere con sempre nuove politiche familiari.

Oggi si è affrontato il tema da più punti di vista, non solo legati alla città di Trento, ma soprattutto al territorio che è ricco di idee e proposte. Oggi è iniziato il Festival della famiglia con l’evento inaugurale e sarà una settimana interessante per i vari contributi che arriveranno. Abbiamo un sistema trentino che dà risposte alle nostre famiglie su più fronti e che dimostra tutti i giorni la presa in carico delle famiglie e del mondo

dell'infanzia. Quest'anno è arrivato un prestigioso attestato dall'Unicef di "Territorio amico del bambino" ed è stato un riconoscimento importante, soprattutto nell'era post-covid.

Ha aperto con un paradigma "dai luoghi di cura alla cura dei luoghi", il dirigente dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer, per riflettere sui bisogni della comunità e, in particolare, sul percorso di crescita dei bambini – ed ha aggiunto – "non esiste una politica per colmare tutti i bisogni, ma occorre lavorare in rete per creare nuove piste di lavoro e per dare futuro alle comunità". Ha moderato Anna Pedrotti, dirigente medico dell'APSS di Trento. Sull'importanza dei primi 1000 giorni ha parlato Monica Castagnetti, pedagoga del Centro per la Salute del Bambino di Milano, focalizzandosi non su quelli "del bambino", ma sui primi 1000 giorni di mamma e papà.

"I primi 1000 giorni iniziano con la gestazione, la nascita e il post nascita, ma l'aspetto più importante è – per i genitori – non rimanere soli ma farsi supportare dalla comunità, che porta valore aggiunto e arricchisce il percorso di sviluppo sia del bimbo che della sua famiglia. Alcuni consigli: laboratori di letture animate, massaggio della pelle, musica e, fra tutti, riporre al centro del nucleo la figura del padre, che deve diventare sempre più agente proattivo nella crescita dei figli".

Si sono susseguite esperienze territoriali di sostegno alla genitorialità moderate da Chiara Martinelli dell'Agenzia per la coesione sociale. Sui Centri Famiglia ha parlato Maddalena Franzoi del Punto famiglie ascolto e promozione A.M.A Trento che ha messo in luce "attività di gioco, musica e letture animate e attività di inclusione sociale per raggiungere "gli irraggiungibili" e Paolo Rebecchi di Murialdo che è finalizzata a favorire socializzazione e gioco/formazione a famiglie, bambini e ragazzi.

Su "Mamme e papà alla pari" hanno testimoniato Donata Bonelli – Mamme peer Val di Fiemme (un gruppo di mamme che sostiene le neomamme nell'allattamento) ed Egon Angeli che ha ideato il progetto innovativo "La tana dei papà Vallagarina", che nasce per essere "a supporto dei papà per creare famiglie più forti e comunità più forti". Sui Servizi educativi ha parlato Stefania Mattivi di Asif Chimelli Pergine, che si occupa di servizi 0-6 anni mettendo al centro lo "sviluppo educativo del bambino assieme alla sua famiglia. E come si realizza? Con il coordinamento pedagogico unico e servizi adiacenti e comunicanti con percorsi per insegnanti ed educatrici, incontri tra i bambini, interventi di prevenzione verso le condizioni di vulnerabilità".

Su Musei e biblioteche ha parlato Serena Curti dell'Ambito Cultura di Tsm-Trentino School of Management: "Ci sono 150 biblioteche in Trentino e decine tra musei e scuole musicali. Quali buone pratiche al centro del loro ruolo sul territorio? I laboratori sulla lettura: la lettura in famiglia e individuale è sinonimo di salute e crescita culturale, apporta stimoli e divertimento, in particolare è consigliata nei primi anni di vita. La biblioteca – ha concluso – è creatrice di comunità e sostiene servizi di miglioramento della qualità della vita". Due testimonianze sui Servizi sanitari rispondendo alla domanda "quali azioni messe in campo per sostenere bimbo e genitori nei primi giorni di vita? Vanda Chiodega dei Consulenti APSS Baby Friendly Community e Claudia Comina dell'Ospedale di Rovereto Baby Friendly Hospital hanno dato risposta: "nella nostra azienda, per quanto riguarda l'adolescenza, entriamo nelle scuole per spiegare la procreazione; corsi di accompagnamento alla nascita e incontri tematici online, come quelli sulla conciliazione famiglia-lavoro, incontri di rete per offrire counselling mirato; corsi di sostegno all'allattamento e all'accudimento".

Per quanto riguarda le strutture accoglienza madre-bambino, è stata presentata da Rossano Santuari la Fondazione famiglia materna di Rovereto, che accoglie madri con figli in situazioni di disagio: "è un luogo di cura e di crescita della madre, in primis, per una cura migliore del figlio/a. Promuoviamo l'accompagnamento e la crescita di responsabilità e mettiamo al centro anche la figura (se c'è) del padre; favoriamo la crescita dell'autostima delle madri che, a volte, non hanno vissuto una felice infanzia e adolescenza e non hanno un vissuto alle spalle di "essere stati figli/e".

In conclusione si è parlato del tema “interventi e sinergie efficaci”: Giuliano Mariotti, Direttore sanitario APSS, ha parlato di “una innovativa “App mamme” in soccorso alle madri che raccolga, ad esempio, il libretto pediatrico per aiutarle nella comunicazione con i propri pediatri”; Elisabetta Cenci dell’Ufficio età evolutiva del Servizio Politiche sociali, Pat ha parlato di “famiglia non destinataria, ma protagonista degli interventi socio-assistenziali in soccorso alle loro fragilità e di cercare di anticipare le segnalazioni di intervento su fragilità, che a volte arrivano troppo tardi”.

Hanno concluso Natalina Mosna del Comitato Provinciale UNICEF Trento, Parolari Francesca Direttrice di Asif Chimelli, Alessandra Schiavuzzi del Servizio Attività e produzione culturale, pat, Monica Zambotti del Servizio Istruzione, Pat e Michelangelo Marchesi della Cooperativa Progetto ‘92.

**Categoria news:**

[LANCIO D'AGENZIA TN-AA](#)

# Festival della Famiglia al via «Idee per nuove politiche»

*Fugatti: «Spazio importante». Ianeselli: realizzare le persone*



estival della Famiglia: un luogo di riflessione, confronto ed elaborazione delle politiche pubbliche nello stesso ambito. Un luogo di incontro e di ascolto di esperienze e testimonianze da parte di vari enti sul territorio, che portano innovazione e stimoli per andare avanti e crescere con sempre nuove politiche familiari. Il taglio del nastro dell'edizione 2022 ieri alla sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Alla tavola rotonda sono intervenuti il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco di Trento Franco Ianeselli, il rettore Flavio Deflorian, il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana. Tra il pubblico anche l'assessore provinciale Stefania Segnana.

«Questo Festival - sono state le parole di Fugatti - è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità». Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito «al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo». Fra queste vi è appunto la «dote finanziaria», misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15 mila euro alla prima famiglia beneficiaria della «dote», Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi (nella foto).

«Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c'è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone», ha dichiarato il sindaco Ianeselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l'Università di Trento, negli ultimi tempi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di «iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell'Ateneo». Quindi il presidente di Confindustria Fausto Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per «favorire la produttività, l'attrattività del territorio», nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile. In chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.





29 NOV 2022

## SI È APERTO IL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

La cerimonia al Buonconsiglio ha dato il via ieri all'11<sup>a</sup> edizione del Festival della Famiglia, luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito.

Alla tavola rotonda, evento inaugurale, sono intervenuti il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco del Comune di Trento Franco Ianeselli, il rettore Flavio Deflorian, il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana; fra il pubblico anche l'assessore provinciale Stefania Segnana.

“Questo Festival – sono state le parole del presidente Fugatti – è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità”.

La cerimonia è stata animata dalle vignette che Fabio Vettori ha disegnato in contemporanea;

previsto inoltre uno speciale “annullo postale” e le cartoline del Festival, che ogni partecipante ha potuto compilare per inviare al destinatario un messaggio positivo sulle tematiche della kermesse. E in chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.

“Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c’è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone”, ha aggiunto il sindaco Ianeselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l’Università di Trento, negli ultimi tempi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di “iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell’Ateneo”. Quindi il presidente di Confindustria Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per “favorire la produttività, l’attrattività del territorio”, nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile.

In chiusura monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di Trento che se da un lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito “il reale alla narrazione del reale”, dall’altro ha posto in luce la straordinarietà delle famiglie, che “rappresentano la risorsa più grande dell’Italia e l’istituzione più plastica che ci sia, in grado di modellarsi sulle necessità, oltre ad essere un ammortizzatore sociale incredibile”, al punto che “la famiglia più povera che esiste è comunque meglio che il singolo da solo”.

A concludere la cerimonia inaugurale le parole del ministro per la famiglia, natalità e pari opportunità Eugenia Maria Roccella: “Cari amici, mi dispiace molto di non essere con voi al Festival della Famiglia che è diventato un appuntamento fondamentale per chi si occupa di questi temi, non voglio però farvi mancare il mio saluto e testimoniare l’interesse e l’attenzione del Governo per l’approccio che avete sempre adottato sulle problematiche che riguardano la famiglia e la natalità”. Come spiegato dal ministro, per frenare il calo della natalità è necessario intervenire in due direzioni, da una parte sostenendo economicamente le famiglie, dall’altro intervenire a livello culturale affinché “la genitorialità e la famiglia ritrovino una centralità perduta” e ricostruendo “quelle reti che una volta erano spontanee intorno alle mamme e ai genitori. Reti che oggi si possono

ritessere con un welfare di prossimità, con servizi e stretti rapporti con il territorio e i soggetti in campo”. Da questo punto di vista il Trentino “è all’avanguardia”, ha detto il ministro, come “i risultati in termini di natalità lo dimostrano”. “Il Festival – ha concluso il ministro – non è solo un’occasione di riflessione accademica, ma davvero un luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l’alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

(Ufficio Stampa PAT)

## Festival della Famiglia, la Passeggino Marathon al lago “inclusivo” di Terlago

mercoledì, 30 novembre 2022

Terlago – Il Comune di Vallelaghi insieme con il Distretto Famiglia Vallelaghi e l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento organizza nella giornata di sabato 15 aprile 2023 la prima edizione della “Passeggino Marathon”, una marcia non competitiva alla quale sono invitate a partecipare le famiglie con bambini piccoli e grandi e l’invito è esteso anche ai nonni e ai parenti.

Un plauso all’iniziativa è giunto dall’assessore alla famiglia della Provincia autonoma di Trento Stefania Segnana: “Ringrazio il Comune di Vallelaghi per questa bella iniziativa organizzata assieme al Distretto famiglia Valle dei Laghi e all’Agenzia provinciale per la coesione sociale. È interessante che all’interno del Festival della famiglia vengano illustrate proposte come questa in una prospettiva



temporale che esce dai confini del Festival e si proietta già all’anno 2023. Con soddisfazione presento quindi oggi questa iniziativa promossa sul territorio per coinvolgere tutta la comunità “intergenerazionale”, a partire dalle famiglie con i bambini, i nonni, i diversamente abili e i giovani. Serve a far conoscere il territorio, a sviluppare coesione sociale, ad attirare turisti, ad aggregare la comunità che gravita attorno al lago di Terlago. Il 15 aprile si inaugurerà un sentiero “inclusivo” e sbarriato adatto a tutte le età: dalle famiglie con i passeggini, alle carrozzine per i disabili e ai nonni che hanno difficoltà a deambulare e necessitano di sentieri con dislivello minimo. Concludo – ha aggiunto la Segnana – sottolineando che questo progetto rientra nel più vasto progetto dei “Sentieri family” promosso dall’Agenzia per la coesione sociale, affinché in Trentino siano sempre più numerosi i sentieri accessibili a tutti e l’auspicio è che sia il primo di tanti altri sul nostro territorio”.

La camminata, che si svilupperà lungo un percorso di 5 km, partirà dal lago di Terlago presso il locale “Bar Lido”, seguirà il sentiero a misura di passeggino lungo il lago e proseguirà quindi lungo la pista ciclabile. Il ritorno al punto di partenza è previsto percorrendo la strada provinciale, che per l’evento sarà chiusa al traffico. Alla fine della manifestazione saranno consegnati dei premi alle famiglie partecipanti.

L'assessore alla famiglia e ai giovani del Comune di Vallelaghi, Nicola Frizzera, è intervenuto portando i saluti del sindaco: "L'idea alla base di tutto si fonda sul Distretto famiglia Valle dei Laghi che è una rete pubblico/privata che organizza attività, eventi e promozioni per le famiglie. Il Comune Vallelaghi, in sinergia con l'Agenzia per la coesione sociale, ha organizzato la Passegino Marathon il 15 aprile: si partirà dal lago – con dislivello minimo ed un percorso di 5 km sbarriato – seguirà la ciclabile e si riunirà ad anello con il grande parco giochi del paese. E' un evento intergenerazionale rivolto a tutti, bambini, famiglie, nonni e diversamente abili. L'obiettivo – ha proseguito – è riproporlo ogni anno visto che il lago di Terlago ha una vocazione sportiva e turistica con parco giochi e attività per le famiglie". In conclusione, ha ricordato che il lago è vissuto in tutte le stagioni perchè offre varietà di attrazioni per sportivi, come la corsa e la bici."

In conclusione Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale, ha ricordato che il progetto nasce da una comunità particolarmente sensibile e attenta alle politiche familiari, visto che il Comune Vallelaghi è certificato "Family in Trentino" ed aderisce al locale Distretto famiglia Valle dei Laghi. Inoltre – ha detto Malfer – il percorso sarà contraddistinto dai pittogrammi "family" dedicati a fornire indicazioni specifiche alle famiglie sul dislivello, i servizi presenti, i parchi gioco e altro".

Per maggiori informazioni: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

SOCIETÀ

## Post-Covid, "Le donne e le adolescenti, psicologicamente, hanno sofferto di più rispetto agli uomini". L'indagine: "Necessario indirizzare e potenziare gli aiuti"

*In occasione del Festival della famiglia sono stati presentati i risultati di "Riemergere II", indagine che ha esplorato le conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid-19 sulla popolazione trentina a 2 anni di distanza dal suo inizio*



Di S.D.P. - 30 November 2022 - 16:21

Condividi

**TRENTO.** In occasione del **Festival della famiglia** sono stati presentati gli **esiti di "Riemergere II"**, indagine messa in campo **a distanza di due anni dalla prima ondata** pandemica per esplorare le **conseguenze** dell'emergenza sanitaria **Covid-19** in termini di **impatto su benessere, socialità e quotidianità** della popolazione **trentina**.

Promosso dall'**Agenzia per la coesione sociale** della Provincia con la direzione scientifica della **Fondazione Demarchi**, lo studio mette in luce **dati importanti**, come sottolineato da **Federico Samaden**, presidente della fondazione. L'indagine si è rivolta a **bambini e bambine fra i 5 gli 8 anni**, ragazze e ragazzi **dai 9 ai 19 anni** e **adulti dai 20 anni in su** residenti in Provincia. Attraverso le testimonianze è stato possibile raccogliere **percezioni, comportamenti e bisogni** della popolazione nel periodo critico della "seconda ondata" di emergenza sanitaria.

Grazie alle risposte di **415 bambini e bambine**, è stato confermato l'**importante il ruolo di supporto di nonni e parenti** nella gestione del **tempo libero** dei piccoli, nonché l'importanza delle figure di riferimento anche al di fuori del contesto domestico o scolastico. Rispetto al 2020 è stata registrata una certa **normalizzazione delle abitudini alimentari**, del **sonno** o di **movimento**, anche se persistono **percentuali non trascurabili**, che potrebbero evidenziare un **malessere più o meno dichiarato**.

Per i **1229** giovani che hanno risposto al questionario **socialità e apertura all'altro** si sono rivelati **bisogni primari**. Sia nella fascia 9-14 anni che in quella 15-19 anni i **maschi** hanno riportato **livelli più alti di benessere psicologico** mentre le **ragazze tra i 15 e i 19 anni** si sono mostrate **più preoccupate** rispetto ai ragazzi in merito agli **effetti della pandemia**. Il **24% dei giovani** rispondenti **usufruisce di servizi del territorio** e, tra quelli maggiormente frequentati, ci sono non a caso i **centri di aggregazione giovanile**.

Rispetto alla prima ondata i ragazzi si paiono **sentirsi meno soli ma lontani dalla comunità**. I principali **bisogni che non trovano risposta** nei servizi erogati riguardano quello di **ascolto e supporto, di socialità e confronto con i pari**, ma anche le **opportunità legate al mondo del lavoro, allo sport, alla cultura**.

Per quanto concerne gli **adulti**, la maggior parte (soprattutto donne *ndr*), ha riferito di sentirsi **sovraccaricato dal lavoro e dalle attività di cura verso figli e familiari anziani**. A due anni dalla "prima ondata", quasi **un terzo** del campione ha



confessato un'**attuale condizione di malessere**: percezione più diffusa tra le **donne** e gli **adulti** nella classe di età **50-59 anni**.

Poco **più di un quarto** del **campione della popolazione adulta trentina** utilizza i **servizi territoriali** offerti, dichiarandosi mediamente **soddisfatto**. La **maggior parte** degli adulti riferisce di **non appoggiarsi ai servizi territoriali** per soddisfare i propri bisogni, cercando **in altre risorse il supporto necessario**. Il motivo è riconducibile al **mancato interesse** verso i **servizi** offerti, **incompatibili** con i propri bisogni.

"Rispetto alle differenze di genere, dove le **donne e le giovani sembrano più in sofferenza** rispetto al genere maschile, sarebbe **auspicabile indirizzare gli aiuti** verso le **fasce più giovani e alle mamme** che accudiscono - sostiene **Gianluigi Carta**, psicologo e vicepresidente dell'Ordine degli psicologi di Trento -. **Orientare gli aiuti** in questo senso risulta **più efficace**, come risulta importante **potenziare i servizi** che si occupano di queste fasce d'età", conclude.

## WELFARE

Sanifonds Trentino protagonista. Copertura possibile fino a 74 anni



## Domani incontro sull'assistenza integrativa per i malati a lungo termine

Sanifonds Trentino, il Fondo sanitario integrativo provinciale, impegnato - insieme a Provincia e Università - a realizzare un "Ecosistema trentino per la long term care integrativa" si occupa di costruire un secondo pilastro di previdenza per l'assistenza alle persone non autosufficienti. Domani se ne parlerà presso il Palazzo della Regione in Piazza Dante nell'ambito

del Festival della Famiglia. Tecnici, sanitari ed economisti si confronteranno sui diversi aspetti, dal problema dei fondi alla tecnologia, di una problematica che nel solo Trentino riguarda oltre 14 mila individui. Alessio Scopa, direttore generale di Sanifonds Trentino modererà i lavori, che vedranno Stefano Campostrini, Ordinario a Ca' Foscari parlare del siste-

ma Trentino, mentre Damiana Mastantuono affronterà il Long Term Care 2050; Riccardo Zuccarino, direttore clinico di Nemo, tratterà di malattie neurodegenerative e Ivana Pais di ecosistemi digitali. Inizio lavori alle 9.45. In chiusura tavola rotonda con Giancarlo Ruscitti, Alessandro Molinari, Michele Odorizzi e Andrea Grosselli.

# Non autosufficienza, ecco la riforma

## Rendita di 12 mila euro all'anno: interessate oltre 14 mila persone

DOMENICO SARTORI  
d.sartori@ladige.it

La riforma della non autosufficienza prende corpo in Trentino. Si chiama "Ecosistema trentino per la long term care integrativa". Un secondo pilastro, per la non autosufficienza, che affianca l'intervento pubblico di sostegno. Se ne parla da anni, a livello regionale. Niente di fatto, però. Era anche nei programmi di legislatura della giunta regionale frutto dell'accordo tra Svp e Lega, con la competenza in materia di previdenza e politiche sociali affidata ad Arno Kompatscher. Ma il progetto è rimasto una mera dichiarazione di intenti, nonostante le consulenze attivate e finanziate. Un contesto, quello regionale, con una base sociale più ampia, che renderebbe ancora



Alessio Scopa è direttore generale di Sanifonds Trentino, il Fondo sanitario integrativo che conta oltre 75 mila iscritti, pubblici e privati

**Alessio Scopa: «Facciamo crescere la cultura della copertura assicurativa Mettersi al sicuro riguarda tutti, anche i giovani»**

più sostenibile il progetto, come avviene per la pensione integrativa. Ma tant'è. Il Trentino, per altro, con il modello proposto, che sarà illustrato domani nell'ambito del Festival della famiglia, fa da battistrada a livello nazionale. Motore del progetto è Sanifonds Trentino, il Fondo sanitario integrativo diretto, dal 2016, da Alessio Scopa. Per i residenti in provincia, si apre una nuova prospettiva per affrontare una vera e propria emergenza, frutto anche dell'invecchiamento della popolazione. Direttore Scopa, quali sono, oggi, i "numeri" di Sanifonds Trentino? «Oltre 75 mila iscritti, poco più della metà del sistema pubblico: Provincia, Azien-

da sanitaria, Università... Poi, i dipendenti privati, da Gpi ai metalmeccanici, dal settore impianti a fune alle imprese artigiane. Eravamo partiti in 27 mila, gli iscritti sono triplicati in sei anni». Perché Sanifonds si "lancia" nella non autosufficienza? «Perché, accanto alla prestazioni sanitarie, come per le spese odontoiatriche fuori dai Lea, negli ultimi anni, abbiamo puntato anche alla copertura dei grandi rischi: non autosufficienza e gravi malattie, come tumore o ictus. Nei fondi sanitari, vi sono due ambiti: da una parte, prestazioni a basso importo di spesa ma ad alta frequenza, come la visita da dentista o dal fisioterapista; dall'altra, il mondo dei grandi rischi, che piacciono meno, a bassa frequenza ma ad elevato bisogno finanziario. Sono questi eventi che impattano in modo grave sui bilanci familiari». Quanto eroga Sanifonds in caso di non autosufficienza?

«Da 7.200 a 8.400 euro all'anno, una rendita netta non soggetta a tassazione». E per gravi malattie? «La forbice va da 7 mila a 12 mila euro, una tantum, a seconda dei piani sanitari». Cosa cambia con progetto per la Long term care made in Trentino? «In collaborazione con la Provincia, abbiamo costruito un modello che, a regime, avrà una rendita di 12 mila euro all'anno, rispetto alla forbice attuale di 7.200-8.400 euro». Quanti sono i beneficiari previsti? «Il problema della non autosufficienza, in Trentino, riguarda oltre 14 mila persone. Il modello prevede una seconda, importante evoluzione». Quale? «Oggi, la erogazione della Ltc è limitata agli iscritti in età da lavoro». Quindi, una volta in pensione, niente copertura... «Esatto. Il modello elaborato prevede in-

vece, per la prima volta, la prosecuzione volontaria, che sarà però pagata dall'utente». Come e a quali costi? «La copertura può proseguire fino a 74 anni, periodo della vita in cui la rischiosità e la fragilità sono importanti. Nel mondo dei fondi sanitari, è l'età limite. La ratio è la seguente: sei un iscritto a Sanifonds e poi vai in pensione, non ti abbandoniamo quando ne hai più bisogno». Il costo? «Stiamo facendo le ultime simulazioni con l'attuario. Il valore massimo di spesa per proseguire con la copertura è di 200 euro all'anno, al massimo 16-17 euro al mese. Ed il modello è mutualistico: stesse condizioni di accesso per tutti, sani e meno sani; 200 euro è un obiettivo insieme tecnico e politico». Qual è il ruolo della Provincia? «È socia di Sanifonds, con le altre parti sociali, associazioni di categoria e sinda-

cati. C'è condivisione sul progetto, che è complementare e innovativo: è il primo di questo genere, in Italia, quindi è guardato con interesse. Si canalizzano risorse private per un obiettivo pubblico». E l'apporto dell'Università di Trento? «L'Ateneo di Trento, con quello di Venezia, ci aiuta a costruire il modello, fa da consulente scientifico. Soprattutto per capire come trasformare la rendita cash, i 12 mila euro, in servizi a domicilio, con la telemedicina e le nuove tecnologie». Quali sono i tempi? «L'obiettivo è di far partire il modello entro il 2023. È un'operazione che cambia il paradigma culturale: fa crescere la cultura della copertura assicurativa. Si parla di autosufficienza e i più pensano: "non mi riguarda". Perché sono giovani. Ma basta un incidente, o una malattia neurodegenerativa, a stravolgere le esistenze. Mettersi al sicuro riguarda tutti, anche i giovani».

## LA RASSEGNA

All'Arcivescovile via al ciclo di incontri sul tema carcere e iter giudiziari

# Sollecito parla di giustizia a scuola

ELENA PIVA

Sperare contro ogni speranza, anche dove l'appiglio sembra perdere la sua consistenza, stimola un cambiamento interiore a farsi sostanza. Da questa «spes contra spem», locuzione latina attribuita a San Paolo, la professoressa Giuseppina Coali dell'Arcivescovile di Trento ha strutturato un percorso trasversale per le quattro classi quinte degli indirizzi dell'istituto allo scopo di avvicinare gli studenti alla realtà carceraria. Uno spazio condiviso, in risposta a un bisogno di conoscenza reciproco, con il quale carpire i molteplici aspetti della condizione umana posta a confronto con reati, pene ed iter giudiziari. «Non possiamo esimerci dal trattare una tematica spesso relegata ai margini del dibattito sociale - ha spiegato la docente - in mancanza di una base conoscitiva in materia, i ragazzi tendono a sviluppare un approccio giustizialista che nutre la realtà con informazioni mediate dai processi televisivi. Tale prospettiva impedisce di accogliere i valori della giustizia riparativa, che vede nel carcere una finalità rieducativa. Perdonare

non significa mettere in discussione i fatti e la giustizia: eppure l'uomo non è mai riducibile alla sua colpa, piuttosto è soggetto di redenzione. Crediamo che gli studenti debbano incontrare il carcere, così come il detenuto debba scontrarsi con i loro interrogativi. La scuola può e deve fornire più strumenti affinché i ragazzi formino un pensiero critico maturando esperienze da testimoni diretti». Il progetto di educazione civica è stato organizzato con il supporto dell'avvocato Filippo Fedrizzi, presidente della Camera Penale di Trento e membro dell'osservatorio nazionale carcere, che aiuterà gli studenti ad analizzare la storia processuale di un caso di cronaca (presenziando a un'udienza) e di Cristina Sartori, grafologa forense e consulente investigativa. Venerdì 2 dicembre le classi incontreranno Raffaele Sollecito, assolto dall'accusa di omicidio di Meredith Kercher nel «caso di Perugia». Gli ospiti futuri saranno Gian Marco Chiocci, direttore di AdnKronos che racconterà l'esperienza della vicenda Mani Pulite; Carlo Guarany, assolto per il reato di associazione a delinquere in Mafia Capitale; Gemma Calabresi Milite, vedova del

commissario Calabresi; l'avvocata Eva Sala del Centro Studi Livatino, che parlerà di violenza di genere; Amedeo Savoia, insegnante in carcere; don Marco Pozza, parroco del carcere Due Palazzi di Padova. Al termine dell'anno scolastico gli studenti presenzieranno alla messa domenicale nella casa circondariale di Spini e si confronteranno con alcuni detenuti. «Non esiste un ambito tanto complesso quanto quello della giustizia - ha spiegato la grafologa Sartori - ma stimolare la rifles-

sione allontana i ragazzi da ragionamenti rigidi, tipici di un partito preso e opposti alla presunzione di innocenza, base di un sano sistema giudiziario. Un programma strutturato e ricco di contributi li pone di fronte a una verità che necessita di essere cercata e al potenziale di una persona. Ciascun essere umano può sbagliare e ha il diritto di recuperare. Mi aspetto continuamente ad appassionarsi alla giustizia, tema che pervade la nostra vita, dando voce a tutti con pari diritti».



Raffaele Sollecito sarà ospite dell'Arcivescovile



Il dibattito di ieri al Palarotari

**Tecnologie** | A Mezzacorona dibattito con Ross, scrittore e guru di Clinton e Obama

## Trento, comune tra i più digitali

La classifica dei Comuni più digitali d'Italia nel 2022 vede confermarsi in vetta Firenze, seguita al secondo posto da Milano, e al terzo da un gruppo di città a pari merito: Bergamo, Bologna, Cremona, Modena, Roma e Trento. Sono queste le posizioni di testa di ICity Rank 2022, la ricerca di Fpa, società del gruppo Digital360, presentata ieri mattina a Forum Pa Città, che stila la graduatoria dei 108 Comuni Capoluogo sulla base dell'indice di trasformazione digitale, ottenuto come media aritmetica di otto indici settoriali: servizi online,

canali social, piattaforme abilitanti, open data, apertura, WiFi pubblico, app municipali e IoT. E ieri, a proposito di innovazione, è intervenuto a Mezzacorona al Palarotari, Alec Ross, imprenditore e autore di svariati libri, già consulente per l'innovazione di Hillary Clinton e Barack Obama, che ha trattato il tema dello sviluppo delle tecnologie fondamentali nei prossimi decenni, visto in un dialogo sempre più serrato e coerente con l'uomo.

## Territorio, società, economia: Pianeta Donna

29/11/2022

Al Festival della Famiglia si indaga su come il benessere della donna possa migliorare la coesione sociale, con l'assessore Segnana

Nel secondo giorno della kermesse, il Festival della famiglia ha offerto una panoramica sul «Pianeta donna», ovvero su come il ruolo della donna e la sua competenza possano rafforzare la coesione sociale.

«Oggi diamo spazio ad un incontro di sensibilizzazione sulle pari opportunità nel quale viene approfondito l'approccio di genere secondo diversi ambiti, con spunti e informazioni preziose che ci possono offrire prospettive per future strategie e decisioni amministrative, – sono state le parole dell'assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana. – È fondamentale dare alle donne pari opportunità soprattutto in ambito lavorativo e riconoscerne il merito: in questo senso come amministrazione provinciale stiamo lavorando con impegno per promuovere e finanziare iniziative e progetti di sensibilizzazione e di contrasto delle discriminazioni fra donne e uomini, oltre che di contrasto sulla violenza sulle donne, proprio per promuovere un cambiamento culturale e raggiungere, in ogni ambito, la parità», – questo il pensiero dell'assessore Segnana.

In apertura anche i saluti istituzionali della presidente della Commissione provinciale Pari Opportunità tra donna e uomo del Consiglio provinciale, Paola Maria Taufer, nonché del consigliere di parità nel lavoro Matteo Borgaza, a moderare Laura Castegnaro, dirigente dell'UMSE Pari Opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità dell'Agenzia per la coesione sociale, che ha promosso l'evento.

Quindi, nel corso del pomeriggio di lavoro, si è tenuta la presentazione di «Donne in vetta» ricerca sulle donne in posizioni apicali in Trentino, a cura di Stefania Yapo, ricercatrice del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento.

In base all'indagine in Trentino il trend complessivo relativo alla presenza femminile nei vertici decisionali dei luoghi di lavoro è positivo, ma ci sono sicuramente spazi di miglioramento.

Ad esempio la partecipazione politica in Trentino è più alta che nel resto d'Italia ma è ancora bassa rispetto all'Europa, mentre il livello di occupazione femminile si avvicina molto al contesto europeo, seppur con alcuni distinguo, ad esempio nel settore pubblico le donne sono numerose, mentre sul fronte dell'imprenditoria le donne faticano ancora (il tasso è attorno al 18% in base ai dati del 2019).

Vi è poi un vero e proprio imbuto fra le donne che frequentano e concludono l'Università, con risultati eccellenti, e quelle che poi effettivamente sono occupate, soprattutto in ruoli apicali.

Vi sono «resistenze culturali e sociali», nella nostra provincia, quindi risulta fondamentale «orientare le scelte educative e professionali».

Michela Vitulano, consigliere, Responsabile dell'educazione finanziaria per Banca d'Italia, Filiale di Trento, ha parlato dell'alfabetizzazione finanziaria delle donne, del gap ancora esistente in Italia soprattutto in tema di stereotipi, che vedono ancora le questioni finanziarie delegate al capofamiglia.

Di contrasto alla violenza di genere e di tutte le iniziative messe in campo dalla rete dei soggetti che, in Trentino, si occupano di questa tematica, hanno parlato Patrizia Foiera, sostituto procuratore a Trento, nonché Barbara Bastarelli, Jessica Mattarei e Cristina Garniga, responsabili del Centro antiviolenza, della Casa Rifugio e del Centro uomini autori di violenza, mentre Rossana Fabrizio dirigente del Servizio Politiche parità e pari opportunità, Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha offerto uno sguardo nazionale sugli interventi di contrasto alla violenza sulle donne.

Dopo l'intermezzo musicale a cura del Liceo Musicale e Coreutico Bonporti e del Conservatorio Bonporti di Trento, si è tenuto l'intervento di Elena Bravi, direttrice per l'integrazione socio-sanitaria di Apss, dedicato al tema di donne e salute, ovvero di salute di genere e della necessità di mantenere un approccio di genere nella pratica

clinica.

Su donne e formazione sono intervenuti Paola Borz, direttrice generale di Tsm - Trentino School of Management, e Tatiana Arrigoni, referente Iprase per l'area educazione civica e alla cittadinanza. Infine Antonella Chiusole ha presentato il progetto portato avanti dal Lions Club di Trento sulla scuola, come laboratorio di crescita per un «nuovo femminile», che ha l'obiettivo di sostenere le giovani diplomate nel momento della scelta degli studi universitari.

Le conclusioni sono state affidata a Stefania Terlizzi, dirigente generale, dell'Agenzia provinciale del lavoro.

© *Riproduzione riservata*

## Festival della famiglia, Premio giornalistico «Giovani e futuro»

29/11/2022

Secondo giorno del Festival della famiglia di Trento: i premi giornalistico/letterari



Accolto nella biblioteca provinciale di via Romagnosi, da sempre a fianco della kermesse del Festival della Famiglia, l'evento di oggi ha presentato un premio letterario e un concorso giornalistico. Il primo è un progetto promosso dalla città family di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l'obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l'attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

Al Festival quest'anno voce e spazio ai premi letterari e lancio della prima edizione del concorso giornalistico bandito da Famiglia Cristiana con l'Agenzia per la coesione sociale «Giovani e futuro». In apertura, Paolo Parodi, assessore alle politiche familiari del Comune di Pontremoli (MS) ha illustrato il Premio «Pontremoli città del libro e della famiglia». «Tutto è nato nel 2013 con l'istituzione nel Comune dell'assessorato alle Politiche familiari – ha detto Parodi – abbiamo vissuto un percorso di crescita di questo piccolo Comune di soli 7.000 abitanti, che è entrato di recente nel Network nazionale dei Comuni amici della famiglia e nel 2021 ha ottenuto la certificazione Family in Italia per l'impegno verso le famiglie e i giovani.»

Nel 2022 il lancio del premio letterario sulla famiglia che ha visto il 31 luglio scorso vincitrice Mariangela Tarì con il libro «Il precipizio dell'amore», una storia di una madre care giver di una figlia disabile tra difficoltà e speranza, tra sconfitte e traguardi dove, su tutto, vince l'Amore incondizionato della mamma per la propria figlia. Parodi ha concluso con l'auspicio di tante altre edizioni negli anni a venire di questo Premio, che sono strumento di comunicazione di valori e di storie di vita.

Il dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer ha commentato così.

«Tutto è nato dall'adesione di Pontremoli alla rete dei Comuni amici della famiglia e ho accolto subito con favore al progetto del premio letterario, il primo del Network nazionale e che noi, come Agenzia, abbiamo promosso. «Da questo è nata l'idea anche di un altro concorso giornalistico Giovani e futuro che oggi andiamo a presentare.

«In conclusione ha evidenziato la necessità di fare politiche attive verso i giovani per sostenere la loro uscita di casa, indipendenza e la creazione di una famiglia.»

Il contributo scientifico è giunto da Stefano Laffi, sociologo ed esperto di condizione giovanile, che ha presentato il libro «Quello che dovete far sapere di me»: un libro/raccolta di lettere scritte da ragazzi di tutta Italia. «Dalle 120 lettere selezionate di giovani tra i 16 e 21 anni – ha detto Laffi – sono emerse preoccupazioni e ansie verso l'incognito futuro, cresciute con la pandemia e il lockdown. «Dalle lettere – ha aggiunto – è emerso anche che i giovani non parlano dei genitori come modelli da imitare per via del gap generazionale (tecnologico, culturale, linguistico); e poi tanti altri messaggi come incertezza verso le aspirazioni per lavoro e studio. «Su tutto emerge la voglia di raccontarsi e il bisogno di dialogo con la comunità e il gruppo dei pari.»

Il giornalista di Famiglia Cristiana Alberto Laggia ha lanciato la prima edizione del premio giornalistico «Giovani e futuro», ideato con l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e sponsorizzato da Lions Club Trento Host: «Il concorso è nazionale ed è riservato a giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti, under 35 e – ha aggiunto – il premio vuole creare interesse nell'opinione pubblica sul tema della famiglia e i giovani. Il regolamento è stato già pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) e il vincitore sarà premiato al Festival della famiglia 2023. «Le 3 sezioni che saranno premiate sono: stampa, radio/tv e giornali online/agenzia di stampa. I vincitori di ogni sezione riceveranno 1.500 euro.»

© *Riproduzione riservata*

## La Passeggino Marathon al lago «inclusivo» di Terlago

30/11/2022

Terzo giorno del Festival della famiglia di Trento – Passeggiate a misura di famiglia



Il Comune di Valledaghi insieme con il Distretto Famiglia Valledaghi e l'Agencia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento organizza nella giornata di sabato 15 aprile 2023 la prima edizione della «Passeggino Marathon», una marcia non competitiva alla quale sono invitate a partecipare le famiglie con bambini piccoli e grandi e l'invito è esteso anche ai nonni e ai parenti.

Un plauso all'iniziativa è giunto dall'assessore alla famiglia della Provincia autonoma di Trento Stefania Segnana:

«Ringrazio il Comune di Valledaghi per questa bella iniziativa organizzata assieme al Distretto famiglia Valle dei Laghi e all'Agencia provinciale per la coesione sociale. È interessante che all'interno del Festival della famiglia vengano illustrate proposte come questa in una prospettiva temporale che esce dai confini del Festival e si proietta già all'anno 2023.

«Con soddisfazione presento quindi oggi questa iniziativa promossa sul territorio per coinvolgere tutta la comunità intergenerazionale, a partire dalle famiglie con i bambini, i nonni, i diversamente abili e i giovani. Serve a far conoscere il territorio, a sviluppare coesione sociale, ad attirare turisti, ad aggregare la comunità che gravita attorno al lago di

Terlago.

«Il 15 aprile si inaugurerà un sentiero inclusivo e sbarriato adatto a tutte le età: dalle famiglie con i passeggini, alle carrozzine per i disabili e ai nonni che hanno difficoltà a deambulare e necessitano di sentieri con dislivello minimo. Concludo – ha aggiunto la Segnana – sottolineando che questo progetto rientra nel più vasto progetto dei Sentieri family promosso dall’Agenzia per la coesione sociale, affinché in Trentino siano sempre più numerosi i sentieri accessibili a tutti e l’auspicio è che sia il primo di tanti altri sul nostro territorio».

La camminata, che si svilupperà lungo un percorso di 5 km, partirà dal lago di Terlago presso il locale «Bar Lido», seguirà il sentiero a misura di passeggino lungo il lago e proseguirà quindi lungo la pista ciclabile. Il ritorno al punto di partenza è previsto percorrendo la strada provinciale, che per l’evento sarà chiusa al traffico. Alla fine della manifestazione saranno consegnati dei premi alle famiglie partecipanti.

L’assessore alla famiglia e ai giovani del Comune di Vallelaghi, Nicola Frizzera, è intervenuto portando i saluti del sindaco: «L’idea alla base di tutto si fonda sul Distretto famiglia Valle dei Laghi che è una rete pubblico/privata che organizza attività, eventi e promozioni per le famiglie. Il Comune Vallelaghi, in sinergia con l’Agenzia per la coesione sociale, ha organizzato la Passeggino Marathon il 15 aprile: si partirà dal lago - con dislivello minimo ed un percorso di 5 km sbarriato - seguirà la ciclabile e si riunirà ad anello con il grande parco giochi del paese. È un evento intergenerazionale rivolto a tutti, bambini, famiglie, nonni e diversamente abili. L’obiettivo – ha proseguito – è riproporlo ogni anno visto che il lago di Terlago ha una vocazione sportiva e turistica con parco giochi e attività per le famiglie». In conclusione, ha ricordato che «il lago è vissuto in tutte le stagioni perchè offre varietà di attrazioni per sportivi, come la corsa e la bici.»

In conclusione Luciano Malfer, dirigente generale dell’Agenzia per la coesione sociale, ha ricordato che «il progetto nasce da una comunità particolarmente sensibile e attenta alle politiche familiari, visto che il Comune Vallelaghi è certificato Family in Trentino ed aderisce al locale Distretto famiglia Valle dei Laghi. Inoltre – ha detto Malfer - il percorso sarà contraddistinto dai pittogrammi family dedicati a fornire indicazioni specifiche alle famiglie sul dislivello, i servizi presenti, i parchi gioco e altro».

© *Riproduzione riservata*



LANCIO D'AGENZIA TN-AA



**PAT \* “FESTIVAL FAMIGLIA 2022”:** «  
**QUEST’ANNO VOCE E SPAZIO AI PREMI  
LETTERARI, ED IL VIA AL CONCORSO  
GIORNALISTICO “GIOVANI E FUTURO” »**  
**(VIDEOINTERVISTE A CALLIARI - LAGGIA)**

E-mail [Stampa](#)

Facebook [Twitter](#) [LinkedIn](#)

14.48 - martedì 29 novembre 2022

Al Festival della famiglia il Premio giornalistico “Giovani e futuro”. Secondo giorno del Festival della famiglia di Trento – I premi giornalistico/letterari. Accolto nella biblioteca provinciale di via Romagnosi, da sempre a fianco della kermesse del Festival della Famiglia, l’evento di oggi ha presentato un premio letterario e un concorso giornalistico. Il primo è un progetto promosso dalla città “family” di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l’obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall’Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l’attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni. Al Festival quest’anno voce e spazio ai premi letterari e lancio della prima edizione del concorso giornalistico bandito da Famiglia Cristiana con l’Agenzia per la coesione sociale “Giovani e futuro”. In apertura, Paolo Parodi, assessore alle politiche familiari del Comune di Pontremoli (MS) ha illustrato il Premio “Pontremoli città del libro e della famiglia”. “Tutto è nato nel 2013 con l’istituzione nel Comune dell’assessorato alle Politiche familiari – ha detto Parodi – abbiamo vissuto un percorso di crescita di questo piccolo Comune di soli 7.000 abitanti, che è entrato di recente nel Network nazionale dei Comuni amici della famiglia e nel 2021 ha

ottenuto la certificazione “Family in Italia” per l’impegno verso le famiglie e i giovani”. Nel 2022 il lancio del premio letterario sulla famiglia che ha visto il 31 luglio scorso vincitrice Mariangela Tarì con il libro “Il precipizio dell’amore”, una storia di una madre care giver di una figlia disabile tra difficoltà e speranza, tra sconfitte e traguardi dove, su tutto, vince l’Amore incondizionato della mamma per la propria figlia. Parodi ha concluso con l’auspicio di tante altre edizioni negli anni a venire di questo Premio, che sono strumento di comunicazione di valori e di storie di vita.

Il dirigente dell’Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer ha commentato: “tutto è nato dall’adesione di Pontremoli alla rete dei Comuni “amici della famiglia” e ho accolto subito con favore al progetto del premio letterario, il primo del Network nazionale e che noi, come Agenzia, abbiamo promosso. Da questo è nata l’idea anche di un altro concorso giornalistico “Giovani e futuro” che oggi andiamo a presentare”. In conclusione ha evidenziato la necessità di fare politiche attive verso i giovani per sostenere la loro uscita di casa, indipendenza e la creazione di una famiglia.

Il contributo scientifico è giunto da Stefano Laffi, sociologo ed esperto di condizione giovanile, che ha presentato il libro “Quello che dovete far sapere di me”: un libro/raccolta di lettere scritte da ragazzi di tutta Italia: “Dalle 120 lettere selezionate di giovani tra i 16 e 21 anni – ha detto Laffi – sono emerse preoccupazioni e ansie verso l’incognito futuro, cresciute con la pandemia e il lockdown. Dalle lettere – ha aggiunto – è emerso anche che i giovani non parlano dei genitori “come modelli” da imitare per via del gap generazionale (tecnologico, culturale, linguistico); e poi tanti altri messaggi come “incertezza” verso le aspirazioni per lavoro e studio. Su tutto emerge la voglia di raccontarsi e il bisogno di dialogo con la comunità e il gruppo dei pari”.

Il giornalista di Famiglia Cristiana Alberto Laggia ha lanciato la prima edizione del premio giornalistico “Giovani e futuro”, ideato con l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e sponsorizzato da Lions Club Trento Host: “Il concorso è nazionale ed è riservato a giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti, under 35 – ed ha aggiunto – il premio vuole creare interesse nell’opinione pubblica sul tema della famiglia e i giovani. Il regolamento è stato già pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) e il vincitore sarà premiato al Festival della famiglia 2023. Le 3 sezioni che saranno premiate sono: stampa, radio/tv e giornali online/agenzia di stampa. I vincitori di ogni sezione riceveranno 1.500 euro”.

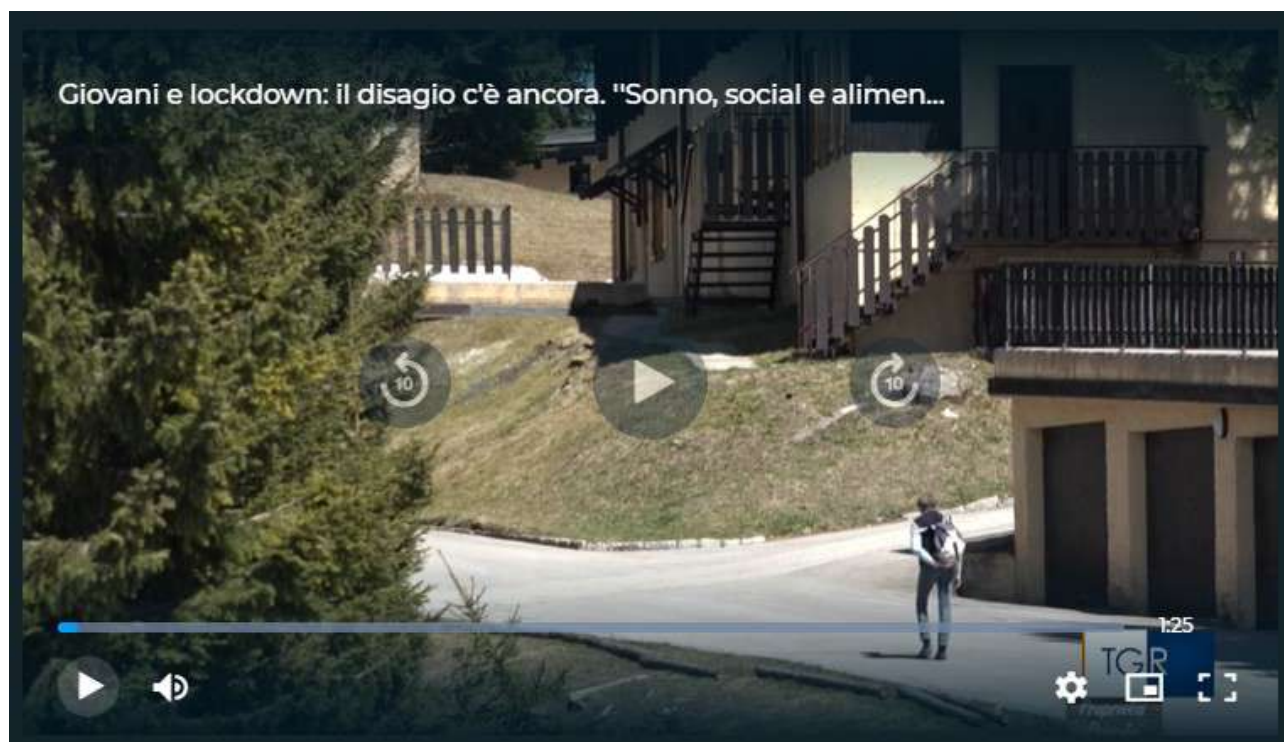
Samuela Calliari Resp Sistema bibliotecario Trentino

Alberto Laggia giornalista Famiglia Cristiana

Giovani e lockdown: il disagio c'è ancora. "Sonno, social e alimentazione"

CRONACA

30 NOV 2022



*Migliorano le condizioni rispetto al 2020, ma non si è spenta la spia del malessere tra i ragazzi. "Servono più spazi per lo sport e l'aggregazione dai 15 ai 19 anni". La Provincia punta a mirare gli interventi nelle valli*

di **Francesco Maltoni**, montaggio di **Enrico gremes**

Gli esperti rassicurano, i periodi neri dei lockdown non torneranno. Ma il Covid non è sparito e così i suoi effetti sulla salute e le relazioni sociali. A livello nazionale e i contagi stanno risalendo con l'indice Rt è tornato sopra

l'1. In Provincia di Trento l'incidenza è di **215 casi ogni 100mila abitanti**. I ricoverati si mantengono nell'ordine di una cinquantina, con meno di 5 in rianimazione.

Ma l'onda lunga delle restrizioni continua a pesare soprattutto sulle fasce più giovani della popolazione. La presentazione alla **Fondazione DeMarchi** dell'indagine "Riemergere II" in occasione del Festival della Famiglia segnala che la spia del malessere non si è ancora spenta

"Soprattutto dai 15 ai 19 anni, c'è una percezione di isolamento sociale e ci sono anche importanti segnali che riguardano le variazioni nelle abitudini del sonno, dell'alimentazione, dell'utilizzo delle tecnologie".

L'assessora Segnana promette interventi mirati nelle valli dove le distanze sono più ampie. A indicare quali il **comitato provinciale Unicef**: "Gli spazi di ritrovarsi in compagnia, lo sport libero non solo per le associazioni sportive - osserva Natalina Mosna - una serie di situazioni che i ragazzi vivono e per le quali si potrebbe fare di più".

- Lockdown
- Giovani
- Festival della Famiglia
- Trentino
- Fondazione Demarchi

## Uisp Trento: "Sport in famiglia", per una famiglia diversa

*Il 3 dicembre Uisp Trento organizza un'iniziativa di sport "in famiglia" a Rovereto e un'affiliata propone attività per i papà, oltre gli stereotipi*

Sport e famiglia sono due concetti che, nella vita di tutti i giorni, sembrano spesso lontani. Le ragioni sono diverse, da entrambi i lati della storia: da un lato, il tempo in cui i figli fanno sport è un tempo in cui i genitori possono dedicarsi da soli ad alcune attività (non sempre piacevoli), dall'altro, con l'impegno a tempo pieno della vita adulta e genitoriale, capita che lo sport passi in secondo piano. E' possibile allora riflettere sulle modalità in cui, forme sociali come la famiglia, non debbano restare necessariamente ancorate a un'immagine tradizionale, e su quale sia il ruolo dell'attività fisica e dello sport nel promuovere questo tipo di cambiamento, allargando lo spazio dei diritti: quello dei più piccoli a fare sport e quello dei più grandi a una genitorialità e a un tempo libero di qualità. Ed è questo, che nel suo piccolo, l'affiliata Uisp Energie Alternative a Rovereto prova a fare con la Tana dei papà.

Il progetto esiste dal 2018 e ha beneficiato negli ultimi tre anni del finanziamento "Welfare a km zero" di Fondazione Caritro e Provincia autonoma di Trento, che scadrà a dicembre, ma l'attività proseguirà. "Promuovendo il benessere attraverso l'attività fisica, inizialmente con la fascia 10-12, ci siamo resi conto che era indispensabile lavorare anche con le famiglie perchè spesso quello che manca ai ragazzi che hanno meno opportunità di fare sport è proprio la spinta delle famiglie", spiega Egon Angeli, presidente di Uisp Trento e dell'affiliata Energie Alternative che porta avanti il progetto. "In seguito, durante il mio primo anno di paternità, mi sono reso conto che le proposte per genitori erano pensate quasi solamente dalle mamme e frequentate principalmente da loro. Per questo, abbiamo pensato di metterne in campo una per i padri. A conferma di ciò, posso dire che tanti ora frequentano perchè consigliati da amici, ma i primi erano stati tutti iscritti dalle compagne", aggiunge Angeli.



Il sabato pomeriggio, le attività sono dedicate esclusivamente a padri, figli e figlie: laboratori, sport di gruppo, gare di cucina, fino ai campeggi nella natura durante il weekend. Oltre a permettere ai padri di maturare un contatto emotivo con i propri figli, si tratta di attività che stimolano la messa in discussione del proprio ruolo sociale, come uomini e come padri: "Ci poniamo in maniera molto leggera ed è apprezzato, ma i temi che affrontiamo non lo sono sempre - racconta Angeli, portando ad esempio i temi al centro dei campeggi dei papà - nel 2020 è stata la paura, l'anno successivo le emozioni: l'idea è quella di

non lasciare esclusivamente alle madri l'educazione emotiva dei figli. Non bisogna essere dei superpapà, si può avere paura e la si può affrontare assieme a loro". Anche i laboratori, come quello di cucina, sono occasioni per decostruire alcuni immaginari e aiutare a vivere la genitorialità con consapevolezza: "Durante il laboratorio emergono delle domande. Capita che un padre sia abituato a cucinare e magari uno più anziano dica 'uff, stasera mi tocca pure cucinare'... quando le contraddizioni emergono promuoviamo un confronto", spiega Angeli.

Oltre ai sabati per papà, ci sono poi attività dedicate esclusivamente alle madri e altre miste. Inoltre, tutti i pomeriggi una palestra è messa a disposizione per genitori e figli, come un parco al coperto, dove si può fare attività motoria assieme, seguiti da istruttori: "Fare attività coi genitori, permette ai bambini di dimostrare un'autonomia che nella velocità della vita di ogni giorno fatica a trovare spazio. Vediamo lo sport non come prestazione, ma come vincolo di relazioni e benessere. Inoltre, in questo modo abbiamo diffuso la pratica di sport meno conosciuti, come l'arrampicata", aggiunge Angeli.

Anche Delia Belloni, formatrice e responsabile progetti Uisp Trento, crede nelle potenzialità degli sport meno convenzionali associati all'attività in famiglia e la settimana scorsa ha coordinato il laboratorio di attività circensi all'interno della Tana dei papà. "E' stato un pomeriggio di giocoleria, tra fazzoletti, piattini, palline ed elementi di preacrobatica - racconta Belloni, sottolineando le potenzialità pedagogiche di una disciplina così variegata - nella giocoleria chi partecipa può sperimentarsi senza scontrarsi col limite del 'non sono bravo'. C'è chi è portato per le palline, chi solo per i piatti, chi per entrambi. Qui gli errori sono delle potenzialità e quelli che fai oggi possono diventare la base per qualcosa di nuovo domani". D'altronde, spiega Belloni, è la base della clownerie: mettere in scena l'errore.

In occasione del Festival delle famiglie, a Trento, sabato 3 dicembre il comitato territoriale Uisp Trento organizzerà un percorso motorio attraverso quattro specialità definite "con gioia non convenzionali": giocoleria, acrobatica, yoga e capoeira saranno praticate a partire da semplici esercizi, fino ai più complessi, pensati appositamente per tutta la famiglia. In questo contesto i genitori possono imparare dai propri figli e invertire alcuni ruoli rispetto alla vita di tutti i giorni: "Soprattutto nell'acrobatica, si prende coscienza del corpo dell'altro prendendosene cura. Inoltre, i genitori possono mettersi nei panni di un bambino, usare gli stessi giochi, indossare le stesse calze antiscivolo e imparare da loro. I bambini infatti si mettono in gioco prima di loro e sono più pronti a sbagliare, mentre l'adulto tende a cercare di fare le cose per bene". L'appuntamento con "Sport in famiglia" è dalle 14 alle 18 presso l'Oratorio Duomo in via Madruzzo 45. (Lorenzo Boffa)

pubblicato il: 30/11/2022 | visualizzato 90 volte

## L'Euregio FamilyPass al Festival della Famiglia: appuntamento a Casa Moggioli

giovedì, 1 dicembre 2022

Calendario

**QUANDO:** 2 dicembre 2022@10:30–11:30 Europe/Rome  
Fuso orario

Una visita al museo, un ingresso scontato alla

pista di pattinaggio, uno sconto sul menu per bambini in una locanda: sono solo alcuni esempi di promozioni a favore delle famiglie ottenibili grazie all'Euregiofamilypass, che conta migliaia di titolari nell'intera Euregio e centinaia di partner accreditati. Le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio molto ampio, potendo godere degli sconti previsti in tutta l'Euregio. Uno strumento che implica un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, che può portare a una vera e propria rivoluzione silente nella cultura dell'intera macroregione.

Di questo strumento di benessere trasversale, versatile e punto di raccordo tra politiche diverse se ne parlerà domani, venerdì 2 dicembre, a Casa Moggioli, sede informativa dell'Euregio a Trento nell'ambito del Festival della Famiglia, in un convegno dal titolo "EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia".

Appuntamento in Via Grazioli, 25 dalle 9.30 alle 12.30. È richiesta iscrizione al seguente link:

[bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass](https://bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass)

Interverranno, tra gli altri, Luciano Malfer dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento; Thomas Schatzer, ricercatore di IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano; Giannina Montaruli, Relazioni sindacali e lavoro di Confcommercio – Imprese per l'Italia, Alessandro Xausa, capo progetto, settore Green Mobility, STA – Strutture Trasporto Alto Adige SpA; Parampreet Christopher Bindra, direttore generale, Verein Generationen und Gesellschaft e direttore InfoEck der Generationen. In chiusura è previsto l'intervento di Paola Pisoni, presidente del forum delle Associazioni familiari del Trentino.

## Festival della Famiglia: i messaggi tra ruolo delle imprese, “Matching day”, progetto di Sanifonds e crescita culturale

giovedì, 1 dicembre 2022

Trento – Protagoniste della partita del welfare aziendale e delle politiche di conciliazione vita-lavoro, le imprese giocano un ruolo fondamentale a favore della coesione sociale e territoriale, perché concorrono alla costruzione di un Trentino più equo e inclusivo. È quanto è emerso dal dibattito animato nel corso del seminario “Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese” organizzato nell’ambito dell’undicesima edizione del Festival della Famiglia a Palazzo Stella dall’Agenzia per la coesione sociale in partnership con Confindustria Trento.

Ad aprire i lavori Roberto Busato, direttore generale di Confindustria Trento, che ha evidenziato le assonanze tra le priorità del Festival, e di questa edizione in particolare, e il lavoro dell’Associazione: “Non solo – ha detto – rispetto al tema della conciliazione fra vita privata e lavoro, verso il quale Confindustria Trento ha prestato attenzione fin dalla prima ora. La persona e la qualità della vita sono anche al centro dell’impegno condotto nell’ambito del nostro progetto principale, Duemilatrentino, che ha l’obiettivo di tracciare la strada verso un Trentino più inclusivo e sostenibile, equo e nemico delle disuguaglianze”.

Con lui Luciano Malfer, dirigente generale della Provincia autonoma di Trento e responsabile dell’Agenzia per la coesione sociale, e Achille Spinelli, assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento, che ha parlato tra le altre cose delle politiche a favore della natalità promosse dalla Provincia: “Un tema che incide fortemente sulla famiglia, che sta affrontando sempre più fragilità, proprio perché il tasso di sostituzione è andato a ridursi quasi a zero. Cosa possono fare il pubblico e le imprese per essere di accompagnamento alle politiche familiari? Politiche di welfare e di conciliazione più spinte possono essere portate avanti meglio dalle imprese più grandi, ma in un territorio come è il nostro dove il tessuto imprenditoriale è costituito da realtà più piccole, l’impulso del pubblico è tanto più importante, nella direzione di rafforzare tutto il sistema. Un sistema che deve confrontarsi con altri territori anche fuori dall’Italia e trovare il modo di valorizzare le proprie caratteristiche distintive. La Provincia si è presa l’impegno di distinguersi secondo i valori della sostenibilità, di cui le politiche a supporto della famiglia e della conciliazione, sono un importante tassello.”



Di seguito l'evento ha dato spazio al contributo scientifico e di sapere del non profit e dell'università. Sonia Vazzano, coordinatrice Ricerca e attività della Fondazione Marco Vigorelli, ha parlato di cultura della Corporate Family Responsibility come nuovo paradigma di coesione tra economia e società. "Oggi – ha spiegato – quando si parla di Corporate Family Responsibility la si definisce essenzialmente come la responsabilità delle aziende nei confronti delle famiglie dei dipendenti. Questa responsabilità va riletta secondo un approccio relazionale, tenendo conto di tutte le relazioni di cui ogni lavoratore è portatore. L'approccio relazionale si estende ben oltre il rispetto dei diritti individuali dei dipendenti, verso una visione dell'azienda come elemento importante, ma non solitario, dei sistemi economici. È il ribaltamento dalla logica degli shareholder a quella dello stakeholder value, che oggi dobbiamo riscoprire di fronte alle nuove sfide che il mondo del lavoro e la società della prestazione ci propongono". È dunque intervenuta Barbara Poggio, prorettrice alle politiche di equità e diversità dell'Università di Trento, che si è concentrata sulla certificazione della conciliazione vita-lavoro e in particolare sulla costruzione del Family Audit Index, con particolare riguardo alle caratteristiche del processo.

L'appuntamento ha dato dunque risalto alle eccellenze del sistema manifatturiero Trentino, con gli interventi di Elisa Arlanch, hr Administration Specialist di Falconeri Srl e di Andrea Stiz, Head of Human Resources di Suanfarma Italia Spa. Arlanch ha illustrato un importante progetto sviluppato da Falconeri in collaborazione con la Cooperativa sociale Bellesini s.c. in continuità con le proposte di



conciliazione vita-lavoro già in essere presso Calzedonia Group. Si tratta del nido d'infanzia inaugurato il 1° settembre scorso: "un'iniziativa – ha spiegato – che offre alle famiglie dei dipendenti un servizio di qualità per i loro bambini, mettendo al centro le esigenze dei lavoratori con offerte personalizzate in termini di orari, rette ed esperienze educative". Stiz ha parlato di welfare aziendale, welfare territoriale e welfare anticipante. "Suanfarma Italia – ha spiegato – pone le persone al centro della propria cultura organizzativa e mira ad offrire ai propri collaboratori un ambiente di lavoro d'eccellenza. Nel corso della propria storia ha sviluppato un ricco pacchetto di iniziative di welfare a livello aziendale. Nel 2017 è stata tra i fondatori della rete d'impresa #WelfareTrentino promossa da Confindustria Trento, è certificata Family Audit dal 2016 e nel 2021 ha fondato insieme ad altre quattro realtà roveretane il Distretto Family Audit Città della Quercia. Nel 2020 e nel 2021 è stata insignita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del riconoscimento di Welfare Champion – Welfare Index PMI".

Ha chiuso i lavori Laura Pedron, dirigente generale del Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento.

#### MATCHING DAY

Confrontarsi e riflettere per sviluppare il tema della conciliazione fra tempi di vita e di lavoro. È questo il senso del Matching Day, giunto alla sua 6<sup>a</sup> edizione, che si è tenuto oggi,

nell'ambito del Festival della Famiglia, nelle aule della sede formativa di Tsm-Trentino School of Management, dove si sono incontrati i referenti delle organizzazioni certificate Family Audit, ovvero le aziende pubbliche e private che volontariamente hanno aderito allo standard, ideato dalla Provincia autonoma di Trento, introducendo nella propria organizzazione misure concrete di conciliazione. In tutta Italia sono 373 le aziende coinvolte e quasi 214 mila i lavoratori che ne beneficiano. Foto @Tsm.

In apertura, l'amministratore delegato di Tsm, Delio Piciani, ha ricordato il ruolo che la Società svolge nella formazione e nell'aggiornamento costante dei consulenti, dei valutatori e dei referenti aziendali coinvolti nel percorso Family Audit, mentre Francesca Petrossi, del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che da anni segue la diffusione del Family Audit come policy nazionale per la conciliazione vita-lavoro, ha ricordato che la certificazione Family Audit e il conseguente beneficio a favore delle famiglie, rappresenti un investimento sulla coesione sociale.



“Le prossime sfide per la certificazione Audit – ha evidenziato Luciano Malfer, dirigente generale di Agenzia per la coesione sociale – sono quelle di cercare un’equivalenza con la certificazione di genere e di veicolare sul territorio, attraverso il Family Audit, l’impegno sul lavoro agile. Il Matching Day è importante – ha aggiunto – per aumentare i contatti fra le varie organizzazioni e dunque specializzare e qualificare le reti”.

Al centro del Matching Day di quest’anno, a cui hanno partecipato i rappresentanti di 61 organizzazioni in presenza e di altre 52 in zoom, in rappresentanza di Trentino, Lombardia, Veneto, Toscana, Puglia, Emilia Romagna e Lazio, il confronto, la discussione e lo scambio di idee e buone prassi, in coerenza con la tematica più generale dell’XI edizione del Festival della Famiglia 2022, ovvero su come lo standard Family Audit possa creare le condizioni per migliorare i processi di coesione interni alle organizzazioni e impattare positivamente sulla coesione sociale territoriale.

All’inizio dei lavori è intervenuta, in collegamento video, anche Angela Di Domenico, Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Regione Puglia, una delle regioni, con Sardegna e Veneto, che hanno avviato una collaborazione con la Provincia autonoma di Trento per la promozione di politiche per il benessere familiare territoriale.

Festival della Famiglia, Sanifonds presenta il progetto per la non autosufficienza

Durante l’undicesima edizione del Festival della Famiglia un convegno dedicato al nuovo Ecosistema per la long term care integrativa basato su una partnership pubblico-privata. Per i beneficiari prevista una rendita annuale netta di 12 mila euro. L’iniziativa vuole essere “un progetto pilota per lo sviluppo di programmi analoghi in Italia, un modello completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino” ha sottolineato il presidente di Sanifonds Nicola Svaizer. “Oggi più che mai affrontare il tema

della non autosufficienza è fondamentale e il Festival della Famiglia, in questo senso, rappresenta senza dubbio un contesto ideale di discussione” ha dichiarato in apertura l’assessore Stefania Segnana. Che ha aggiunto: “Questa problematica infatti incide sulla quotidianità di migliaia di cittadini trentini e dei loro familiari. Parlarne significa in primo luogo ragionare su una problematica che può contare nel nostro territorio sulla presenza di molteplici attori in grado di fare squadra operando in sinergia per sviluppare soluzioni efficaci”.

La partnership tra il settore pubblico e i soggetti privati rappresenta la via maestra per la costruzione di un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone non autosufficienti. È il messaggio lanciato dal convegno svoltosi oggi a Trento nell’ambito del Festival della Famiglia e dedicato alla presentazione del nuovo “Ecosistema trentino per la long term care integrativa”. Il progetto coinvolge Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale cui aderiscono già 75.000 lavoratori pubblici e privati, la Provincia e l’Università di Trento insieme ad altri attori locali e nazionali.



L’obiettivo dell’iniziativa, prima del suo genere in Italia, è la realizzazione di uno schema in grado di incentivare la destinazione di risorse contrattuali e servizi ai cittadini che si trovano in condizione di non autosufficienza, una problematica, quest’ultima, che nel solo Trentino riguarda oltre 14 mila individui. L’Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di 12 mila euro all’anno con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali (da 7.200 a 8.400 euro).

“Il progetto nasce da una proposta della Provincia Autonoma di Trento, che ha visto in Sanifonds il soggetto naturale all’interno del quale farlo nascere e crescere proprio per la sua ampia e completa rappresentanza delle parti sociali, territoriali e imprenditoriali”, ha spiegato il Presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer. Si tratta, ha precisato, “di produrre un modello completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino”. In questa direzione, in particolare, “va il coinvolgimento nel progetto di Itas Mutua, Cooperazione Salute e Mutua Artieri. Il tema del sostegno alle persone non autosufficienti sta assumendo un ruolo sempre più centrale nel dibattito ed è stato naturale per noi volerne parlare in questi giorni in cui la Famiglia a Trento è al centro di un Festival dedicato. Esperti e policy maker concordano sulla necessità di intervenire costruendo un secondo pilastro integrativo. L’impegno congiunto di Sanifonds e della Provincia Autonoma di Trento, in questo senso, è un esempio di sinergia finalizzata a offrire un miglior servizio di welfare per i cittadini”. Impegno che vede protagonista anche l’Università di Trento, oggi presente con Roberto Gabriele, professore ordinario di economia applicata.

“L’integrazione mutualistica a tutela della non autosufficienza può garantire sostenibilità ed equità dell’offerta”, spiega Maristella Zantedeschi, ricercatrice all’Università Ca’ Foscari di Venezia. “I vantaggi principali consistono nell’abbattimento dei costi pro capite, nel

contenimento o nell'eliminazione di forme di selezione del rischio da parte dei gestori e nella possibilità di fornire servizi e coperture significativi a chi ne ha più bisogno”

Oggi, sottolinea Damiana Mastantuono, Responsabile Sanità Integrativa di MEFOP Spa, Società partecipata dal MEF, la spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta a circa 41 miliardi all'anno, 9 dei quali a carico delle famiglie. “Occorre potenziare l'integrazione del sistema sanitario nella prevenzione e nella Long term care”. Ma anche, aggiunge, “pianificare la copertura sulla base del bisogno dell'iscritto, investire in nuovi modelli di tutela dei pensionati e modificare i modelli organizzativi e gestionali”. Il secondo pilastro assume un ruolo integrativo e mai sostitutivo. Tale principio, in particolare, impone ai fondi di operare come “collettore” di risorse economiche mobilitate dalla contrattazione sindacale, come già avviene, peraltro, per altre prestazioni sanitarie e per la pensione complementare. E non è tutto. Altro elemento chiave del progetto è l'evoluzione tecnologica che, come evidenzia ad esempio il caso della telemedicina, può agire come potente acceleratore per adeguare l'offerta territoriale di servizi socio-sanitari alle esigenze dei cittadini non autosufficienti

Tra gli esempi di efficace partnership pubblico-privato sociale spicca il progetto dei Centri Clinici NeMO, il network dedicato alle malattie neuromuscolari. Ciò che rende unico questo modello di cura è il valore dell'alleanza tra la comunità delle persone affette da queste patologie, le Istituzioni e la comunità scientifica che consente di dare risposte mirate a bisogni complessi, attraverso prestazioni sanitarie accreditate del Sistema Sanitario Nazionale. “Questa alleanza rende il progetto NeMO un esempio unico di sanità”, spiega Riccardo Zuccarino, direttore clinico del centro NeMO Trento aperto all'interno dell'Ospedale Riabilitativo Villa Rosa di Pergine Valsugana. “Attraverso un piano clinico assistenziale multidisciplinare ci prendiamo cura della persona nella sua totalità e lavoriamo insieme per rispondere ai suoi bisogni specifici, creando le condizioni funzionali, cliniche e assistenziali necessarie alla realizzazione del suo progetto di vita”

Quello dell'Ecosistema trentino, sottolineano i promotori, vuole essere un progetto pilota per lo sviluppo di iniziative analoghe in tutto il Paese. Oggi, ha ricordato Ivana Pais, Professoressa Ordinaria di Sociologia economica all'Università Cattolica di Milano, nel welfare italiano sembrano emergere “una logica di mercato sempre più importante e una crescente attenzione per il tema della cura evidenziatasi dopo la pandemia”. Le risorse per implementare nuovi schemi fondati sulla sinergia tra pubblico e privato non mancano. I fondi del PNRR per il sostegno all'autosufficienza a livello nazionale previsti da qui al 2026, ricordano infine gli organizzatori, ammontano a oltre 7 miliardi.

Decisiva, sottolineano tutti i soggetti coinvolti nella Tavola Rotonda che ha concluso l'evento, è la partnership tra il pubblico e il privato che coinvolge diversi soggetti: dai protagonisti “naturali” come fondi sanitari e mutue locali, fino alle compagnie assicurative, chiamate a coprire prestazioni o fasce di bisogni non intercettate dai primi. “Siamo una provincia che eroga servizi di altissimo livello” ha dichiarato Giancarlo Ruscitti, Dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali della PAT. “Come azionista di Sanifonds, la Provincia

ritiene necessario costruire la possibilità di un'integrazione dei modelli assistenziali per migliorare il benessere delle persone”.

In questo quadro il fattore demografico appare decisivo. “Con l'aumento della speranza di vita cresce anche il bisogno di assistenza: per affrontare questa sfida dobbiamo realizzare una sinergia tra pubblico e privato” ha affermato Alessandro Molinari, Amministratore Delegato e direttore di ITAS Mutua. “Grazie alla spinta di Sanifonds possiamo realizzare un sistema innovativo di assistenza capace di responsabilizzare tutti gli attori coinvolti” prosegue idealmente Michele Odorizzi, Presidente di Cooperazione Salute. “Lavoriamo con impegno per integrare i servizi al meglio e in modo esaustivo”. La conclusione è affidata ad Andrea Grosselli, Segretario Generale CGIL Trentino: “Viviamo in un'epoca di grandi sfide, a partire dal cambiamento climatico, che impattano sui nostri stessi stili di vita” ha dichiarato. “In questo contesto crediamo che il progetto per la long term care integrativa offra un sostegno reale consentendo di conciliare vita e lavoro nelle situazioni di non autosufficienza. La nostra presenza al Festival della Famiglia, in questo senso, non è casuale”.

Famiglie e crescita culturale: le novità al Festival della famiglia

L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche attraverso le proposte culturali. Per questo il Festival della Famiglia quest'anno ha proposto un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: sono state presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto “Voucher culturale per le famiglie”, che prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie in difficoltà economica, consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a corsi musicali o spettacoli di teatro e cinema.

Il convegno ha aperto con uno sguardo sulle famiglie numerose e il loro rapporto con il mondo culturale. Presente, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose Alto Garda, Alice Vettore, mamma di 9 figli, che ha ricordato l'importanza del Voucher culturale che “piace molto alle famiglie da quando è stato ampliato anche alla categoria “bande musicali”. E ha aggiunto: “Dà la possibilità alle famiglie in difficoltà economica di usufruire di spettacoli di cinema, teatro e corsi musicali con agevolazioni tariffarie. Spero che aderiscano sempre più compagnie teatrali e musicali e che venga riproposto anche negli anni a venire dall'ente provinciale”. Ha aggiunto anche: “Per le famiglie numerose c'è anche la tariffa agevolata del Voucher sportivo ma è importante spronare le associazioni sportive ad aderire, soprattutto nei territori più periferici. Infine – ha detto – sul versante dei trasporti, vorrei ricordare che spesso ci si dimentica dei giovani over 18 che non hanno alcuna agevolazione e rimangono spesso a carico per anni delle famiglie per via degli studi post diploma”.

Sul mondo bibliotecario trentino per gli under 18 anni, ha parlato Samuela Caliarì responsabile dell'Ufficio provinciale per il Sistema bibliotecario trentino: “Vorremo oggi presentarvi una finestra del sistema bibliotecario, tra pregi e difetti. Il sistema è coordinatore

di 184 biblioteche che amo chiamare “salotti” sparsi su tutto il territorio. Il fan club è il pubblico adulto ma, per quanto riguarda la frequenza, con i giovani non siamo incisivi – ha aggiunto – dal 2019 al 2021 il covid e il post-covid hanno diminuito la frequenza delle biblioteche nel target 0-18 anni. Un esempio, siamo passati nel 2019, nella fascia 6-18 anni, dal 38% all’11% nel 2021”. Ed ha concluso: “Da soli non andiamo avanti, ma possiamo essere luogo di valorizzazione della crescita culturale” e “dobbiamo investire di più nell’aggiornamento dei bibliotecari e introdurre un wifi più performante nelle biblioteche”.

Gli aspetti positivi del sistema bibliotecario sono stati invece messi in luce da Sonia Arw della Biblioteca Comunale di Cembra Lisignago: “Porto 3 progetti virtuosi introdotti in Trentino negli ultimi 20 anni: “Nati per leggere” e “Nati per la musica” che si impegnano a promuovere la lettura e la musica nella fascia 0-6 anni; “ScegliLibro”, concorso di lettura dedicato agli studenti delle quinte classi; “MammaLingua” che mette a disposizione oltre 100 libri con 35 lingue diverse, affiancate da corsi di lingua e laboratori di letture animate”.

Ha preso poi la parola Massimo Ongaro, direttore del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, che è ente certificato “Family in Trentino”: “L’attività di programmazione degli spettacoli è attività prevalente e da quest’anno stiamo cercando di ridurre il costo dei biglietti e degli abbonamenti”. Ha presentato le rassegne artistiche di maggior spicco, tra cui gli spettacoli per le scuole (teatro, danza, ecc.); la rassegna dedicata alle famiglie e ai bambini con tariffe agevolate se in possesso dell’EuregioFamilyPass. “Uno dei canali aperti per sostenere le famiglie in difficoltà economica a iscrivere i figli a corsi musicali, cinema e teatro, è il Voucher culturale. 550 domande quest’anno, superiore al 2021, e dunque ha registrato un decisivo successo”.

In conclusione, Francesca Tabarelli dell’Ufficio per le Politiche Familiari dell’Agenzia per la coesione sociale, ha presentato il “Voucher culturale” per il sostegno del benessere familiare: “Nasce nel 2017 dai fondi regionali degli ex vitalizi e il trend di adesioni da parte delle famiglie è in continuo aumento a conferma della bontà del progetto che desidera sostenere le famiglie con difficoltà economica o le famiglie numerose, con determinati requisiti, a far accedere i propri figli a percorsi culturali di varia natura: corsi musicali, accesso a cinema e teatro. Altri requisiti: la residenza da almeno 3 anni e il possesso dell’EuregioFamilyPass (che permette diverse agevolazioni su trasporti, musei, ristoranti, piscine, ecc.).” Adesioni e informazioni sono reperibili presso il Centro Servizi culturali Santa Chiara. “In cosa consiste? – ha esordito la Tabarelli. “Contributo fino al 50% per accedere a corsi musicali; carnet di voucher annuo per bambino di 160 euro per il teatro; carnet di voucher annuo per bambino di 100 euro per il cinema. Il carnet può essere usato anche dai nonni che accompagnano i nipoti minorenni.”

In conclusione Roberto Ceccato, Dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento, ha chiosato: “Apprezzo la promozione della cultura verso le famiglie e i loro figli, attraverso anche le tariffe agevolate. L’attenzione della Provincia autonoma di Trento verso la famiglia è a 360 gradi e non si traduce solo con misure economiche ma anche e soprattutto culturali. L’obiettivo è sostenere i giovani a creare una propria famiglia e dare maggior incentivo alla natalità”.



## Festival della famiglia, il programma della quarta giornata

giovedì, 1 dicembre 2022

Trento – Quarta giornata del Festival della famiglia. Il programma odierno – giovedì 1° dicembre – prevede 4 appuntamenti: si inizia la mattina con Sanifonds che presenta “Costruire un “secondo pilastro” per la non autosufficienza. Il progetto “Ecosistema trentino per la long term care integrativa” e Tsm-Trentino School of Management con “Sesto Matching day tra aziende certificate Family Audit”. Nel pomeriggio Confindustria Trento propone “Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese” e la Pat con “Famiglie e crescita culturale: il Sistema bibliotecario trentino e il Voucher culturale”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu). I programmi dei 4 workshop della quarta giornata del Festival della famiglia, che si terrà giovedì 1 dicembre,



sono i seguenti:  
COSTRUIRE UN “SECONDO PILASTRO” PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. IL PROGETTO “ECOSISTEMA TRENTINO PER LA LONG TERM CARE INTEGRATIVA” – ORARIO 9.15 – 12.30

A cura di Sanifonds Trentino, Fondo Sanitario Integrativo della Provincia autonoma di Trento  
SEDE: Sala di rappresentanza del Palazzo della Regione di Trento Piazza Dante, 16 Trento

Il tema del sostegno alla non autosufficienza ha guadagnato progressivamente centralità nel dibattito nazionale e locale. Accompagnato dalla consapevolezza che – analogamente a quanto accaduto già con la previdenza complementare – sarà importante costruire un “secondo pilastro” integrativo rispetto al pilastro pubblico. Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale, sta lavorando ad un modello di “secondo pilastro”, che incentivi la destinazione di risorse contrattuali alla copertura integrativa per la non autosufficienza. Il progetto, le sue implicazioni e il collegamento con gli scenari nazionali e internazionali saranno discussi da un qualificato panel di economisti sanitari e tecnici.

6° MATCHING DAY TRA AZIENDE CERTIFICATE FAMILY AUDIT – ORARIO: 9.45-16  
A cura di Tsm-Trentino School of Management – Agenzia per la coesione sociale, Provincia



autonoma di Trento  
SEDE: aule Tsm Via Giuseppe Giusti, 40 Trento

L'edizione 2022 del Matching Day si pone l'obiettivo di coinvolgere un numero maggiore di partecipanti rispetto al passato attraverso la sperimentazione di un'originale formula che prevede in parallelo un duplice setting formativo: in presenza nelle aule di Tsm e a distanza attraverso una piattaforma digitale. Il leit motiv dell'evento conferma il confronto, la discussione e lo scambio di idee e buone prassi tra le organizzazioni certificate Family Audit. In coerenza con la tematica più generale del Festival, l'obiettivo del Matching Day è attivare una riflessione tra i partecipanti su come lo Standard Family Audit possa creare le condizioni per migliorare i processi di coesione interni alle organizzazioni e impattare positivamente sulla coesione sociale territoriale.

COESIONE TERRITORIALE, COESIONE SOCIALE E COESIONE AZIENDALE. RUOLO DELLE IMPRESE – ORARIO: 15-18  
A cura di Confindustria Trento

SEDE: Sala Assemblee Palazzo Stella Confindustria Trento Via A. Degasperi, 77 Trento  
Nel paradigma di Industria 4.0 la sfida si gioca sulla sostenibilità e sull'investimento nella persona come fattore di competitività. Confindustria Trento da tempo si propone come promotore di azioni di sviluppo integrate tra sistema manifatturiero e comunità: attraverso progetti e modelli innovativi, come la rete di imprese #WelfareTrentino e, come attore del cambiamento, con proposizioni strategiche e progetti di visione sulle priorità del territorio, come l'iniziativa #Duemilatrentino Futuro-Presente. L'incontro intende contribuire al confronto sui temi del welfare aziendale, della verifica e valutazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro e la loro capacità di tradursi in sviluppo e coesione "multilivello".

FAMIGLIE E CRESCITA CULTURALE: IL SISTEMA BIBLIOTECARIO TRENINO E IL "VOUCHER CULTURALE PER LE FAMIGLIE" – ORARIO: 15-18  
A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio attività e produzione culturale – Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala medioevale Palazzo Festi Via Oss Mazzurana, 19 Trento  
L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche attraverso le proposte culturali. Per questo il Festival della Famiglia quest'anno propone un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: in particolare verranno presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto "Voucher culturale per le famiglie". Il progetto Voucher culturale prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie aventi determinati requisiti consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a due percorsi alternativi riguardanti scuole musicali, bande e cori o ingressi.

# Festival della Famiglia, Sanifonds presenta il progetto per la non autosufficienza

Dicembre 1, 2022 Attualità



***Durante l'undicesima edizione del Festival della Famiglia un convegno dedicato al nuovo Ecosistema per la long term care integrativa basato su una partnership pubblico-privata. Per i beneficiari prevista una rendita annuale netta di 12 mila euro. L'iniziativa vuole essere "un progetto pilota per lo sviluppo di programmi analoghi in Italia, un modello completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino" ha sottolineato il presidente di Sanifonds Nicola Svaizer.***

**“Oggi più che mai affrontare il tema della non autosufficienza è fondamentale e il Festival della Famiglia, in questo senso, rappresenta senza dubbio un contesto ideale di discussione” ha dichiarato in apertura l'assessore Stefania Segnana. Che ha aggiunto: “Questa problematica infatti incide sulla quotidianità di migliaia di cittadini trentini e dei loro familiari. Parlarne significa in primo luogo ragionare su una problematica che può contare nel nostro territorio sulla presenza di molteplici attori in grado di fare squadra operando in sinergia per sviluppare soluzioni efficaci”.**

La partnership tra il settore pubblico e i soggetti privati rappresenta la via maestra per la costruzione di un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone **non autosufficienti**. È il messaggio lanciato dal convegno svoltosi oggi a Trento nell'ambito del Festival della Famiglia e dedicato alla presentazione del nuovo "Ecosistema trentino per la long term care integrativa". Il progetto coinvolge **Sanifonds Trentino**, il fondo sanitario integrativo provinciale cui aderiscono già 75.000 lavoratori pubblici e privati, la Provincia e l'Università di Trento insieme ad altri attori locali e nazionali.



L'obiettivo dell'iniziativa, **prima del suo genere in Italia**, è la realizzazione di uno schema in grado di incentivare la destinazione di risorse contrattuali e servizi ai cittadini che si trovano in condizione di non autosufficienza, una problematica, quest'ultima, che nel solo Trentino riguarda **oltre 14 mila individui**. L'Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di **12 mila euro all'anno** con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali (da 7.200 a 8.400 euro).

“Il progetto nasce da una proposta della Provincia Autonoma di Trento, che ha visto in Sanifonds il soggetto naturale all'interno del quale farlo nascere e crescere proprio per la sua ampia e completa rappresentanza delle parti sociali, territoriali e imprenditoriali”, ha spiegato **il Presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer**. Si tratta, ha precisato, “di produrre un modello completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino”. In questa direzione, in particolare, “va il coinvolgimento nel progetto di Itas Mutua, Cooperazione Salute e Mutua Artieri. Il tema del sostegno alle persone non autosufficienti sta assumendo un ruolo sempre più centrale nel dibattito ed è stato naturale per noi volerne parlare in questi giorni in cui la Famiglia a Trento è al centro di un Festival dedicato. Esperti e policy maker concordano sulla necessità di intervenire costruendo un secondo pilastro integrativo. L'impegno congiunto di Sanifonds e della

Provincia Autonoma di Trento, in questo senso, è un esempio di sinergia finalizzata a offrire un miglior servizio di welfare per i cittadini”. Impegno che vede protagonista anche l’**Università di Trento**, oggi presente con **Roberto Gabriele**, professore ordinario di economia applicata.

“L’integrazione mutualistica a tutela della non autosufficienza può garantire sostenibilità ed equità dell’offerta”, spiega **Maristella Zantedeschi, ricercatrice all’Università Ca’ Foscari di Venezia**. “I vantaggi principali consistono nell’abbattimento dei costi pro capite, nel contenimento o nell’eliminazione di forme di selezione del rischio da parte dei gestori e nella possibilità di fornire servizi e coperture significativi a chi ne ha più bisogno”

Oggi, sottolinea **Damiana Mastantuono, Responsabile Sanità Integrativa di MEFOP Spa**, Società partecipata dal MEF, la spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta a circa 41 miliardi all’anno, 9 dei quali a carico delle famiglie. “Occorre potenziare l’integrazione del sistema sanitario nella prevenzione e nella Long term care”. Ma anche, aggiunge, “pianificare la copertura sulla base del bisogno dell’iscritto, investire in nuovi modelli di tutela dei pensionati e modificare i modelli organizzativi e gestionali”. Il secondo pilastro assume un ruolo integrativo e mai sostitutivo. Tale principio, in particolare, impone ai fondi di operare come “collettore” di risorse economiche mobilitate dalla **contrattazione sindacale**, come già avviene, peraltro, per altre prestazioni sanitarie e per la pensione complementare. E non è tutto. Altro elemento chiave del progetto è **l’evoluzione tecnologica** che, come evidenzia ad esempio il caso della telemedicina, può agire come potente acceleratore per adeguare l’offerta territoriale di servizi socio-sanitari alle esigenze dei cittadini non autosufficienti

Tra gli esempi di efficace partnership pubblico-privato sociale spicca il progetto dei Centri Clinici NeMO, il network dedicato alle malattie neuromuscolari. Ciò che rende unico questo modello di cura è il valore dell’alleanza tra la comunità delle persone affette da queste patologie, le Istituzioni e la comunità scientifica che consente di dare risposte mirate a bisogni complessi, attraverso prestazioni sanitarie accreditate del Sistema Sanitario Nazionale. “Questa alleanza rende il progetto NeMO un esempio unico di sanità”, spiega **Riccardo Zuccarino, direttore clinico del centro NeMO Trento** aperto all’interno dell’Ospedale Riabilitativo Villa Rosa di Pergine Valsugana. “Attraverso un piano clinico assistenziale multidisciplinare ci prendiamo cura della persona nella sua totalità e lavoriamo insieme per rispondere ai suoi bisogni specifici, creando le condizioni funzionali, cliniche e assistenziali necessarie alla realizzazione del suo progetto di vita”

Quello dell’Ecosistema trentino, sottolineano i promotori, vuole essere un progetto pilota per lo sviluppo di iniziative analoghe in tutto il Paese. Oggi, ha ricordato **Ivana Pais, Professoressa Ordinaria di Sociologia economica** all’Università Cattolica di Milano, nel welfare italiano sembrano emergere “una logica di mercato sempre più importante e una crescente attenzione per il tema della cura evidenziatasi dopo la pandemia”. Le risorse per implementare nuovi schemi fondati sulla sinergia tra pubblico e privato non mancano. I fondi del PNRR per il sostegno all’autosufficienza a livello nazionale previsti da qui al 2026, ricordano infine gli organizzatori, ammontano a oltre 7 miliardi.

Decisiva, sottolineano tutti i soggetti coinvolti nella **Tavola Rotonda** che ha concluso l'evento, è la partnership tra il pubblico e il privato che coinvolge diversi soggetti: dai protagonisti "naturali" come fondi sanitari e mutue locali, fino alle compagnie assicurative, chiamate a coprire prestazioni o fasce di bisogni non intercettate dai primi. "Siamo una provincia che eroga servizi di altissimo livello" ha dichiarato **Giancarlo Ruscitti, Dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali della PAT**. "Come azionista di Sanifonds, la Provincia ritiene necessario costruire la possibilità di un'integrazione dei modelli assistenziali per migliorare il benessere delle persone".

In questo quadro il fattore demografico appare decisivo. "Con l'aumento della speranza di vita cresce anche il bisogno di assistenza: per affrontare questa sfida dobbiamo realizzare una sinergia tra pubblico e privato" ha affermato **Alessandro Molinari, Amministratore Delegato e direttore di ITAS Mutua**. "Grazie alla spinta di Sanifonds possiamo realizzare un sistema innovativo di assistenza capace di responsabilizzare tutti gli attori coinvolti" prosegue idealmente **Michele Odorizzi, Presidente di Cooperazione Salute**. "Lavoriamo con impegno per integrare i servizi al meglio e in modo esaustivo". La conclusione è affidata ad **Andrea Grosselli, Segretario Generale CGIL Trentino**: "Viviamo in un'epoca di grandi sfide, a partire dal cambiamento climatico, che impattano sui nostri stessi stili di vita" ha dichiarato. "In questo contesto crediamo che il progetto per la long term care integrativa offra un sostegno reale consentendo di conciliare vita e lavoro nelle situazioni di non autosufficienza. La nostra presenza al Festival della Famiglia, in questo senso, non è casuale".

## Non autosufficienza, ecco la riforma: rendita di 12 mila euro l'anno, interessate oltre 14 mila persone

Sanifonds Trentino protagonista, copertura possibile fino a 74 anni. Si chiama "Ecosistema trentino per la long term care integrativa" e rappresenta un secondo pilastro che affianca l'intervento pubblico di sostegno

di [Domenico Sartori](#)

- [#Non Autosufficienza](#)

**T**

- [#Assistenza Ai Disabili](#)

**a**

- [#Assistenza Agli Anziani](#)

**g**

- [Sanifonds Trentino](#)

- 01 dicembre 2022

**s**

- [Diminuire font](#)
- [Ingrandire font](#)
- [Stampa](#)
- [Condividi](#)
- [Mail](#)



**TRENTO.** La riforma della non autosufficienza prende corpo in Trentino. Si chiama "Ecosistema trentino per la long term care integrativa". Un secondo pilastro, per la non autosufficienza, che affianca l'intervento pubblico di sostegno. Se ne parla da anni, a livello regionale. Niente di fatto, però. Era anche nei programmi di legislatura della giunta regionale frutto dell'accordo tra Svp e Lega, con la competenza in materia di previdenza e politiche sociali affidata ad Arno Kompatscher.

Ma il progetto è rimasto una mera dichiarazione di intenti, nonostante le consulenze attivate e finanziate.

Un contesto, quello regionale, con una base sociale più ampia, che renderebbe ancora più sostenibile il progetto, come avviene per la pensione integrativa. Ma tant'è.

Il Trentino, per altro, con il modello proposto, illustrato nell'ambito del Festival della famiglia, **fa da battistrada a livello nazionale.**

Motore del progetto è Sanifonds Trentino, il Fondo sanitario integrativo diretto, dal 2016, da Alessio Scopa. Per i residenti in provincia, si apre una nuova prospettiva per affrontare una vera e propria emergenza, frutto anche dell'invecchiamento della popolazione.

### **Direttore Scopa, quali sono, oggi, i "numeri" di Sanifonds Trentino?**

«Oltre 75 mila iscritti, poco più della metà del sistema pubblico: Provincia, Azienda sanitaria, Università... Poi, i dipendenti privati, da Gpi ai metalmeccanici, dal settore impianti a fune alle imprese artigiane. Eravamo partiti in 27 mila, gli iscritti sono triplicati in sei anni».

### **Perché Sanifonds si "lancia" nella non autosufficienza?**

«Perché, accanto alla prestazioni sanitaria, come per le spese odontoiatriche fuori dai Lea, negli ultimi anni, abbiamo puntato anche alla copertura dei grandi rischi: non autosufficienza e gravi malattie, come tumore o ictus. Nei fondi sanitari, vi sono due



ambiti: da una parte, prestazioni a basso importo di spesa ma ad alta frequenza, come la visita da dentista o dal fisioterapista; dall'altra, il mondo dei grandi rischi, che piacciono meno, a bassa frequenza ma ad elevato bisogno finanziario. Sono questi eventi che impattano in modo grave sui bilanci familiari».

### **Quanto eroga Sanifonds in caso di non autosufficienza?**

«Da 7.200 a 8.400 euro all'anno, una rendita netta non soggetta a tassazione».E per gravi malattie?«La forbice va da 7 mila a 12 mila euro, una tantum, a seconda dei piani sanitari».

### **Cosa cambia con progetto per la Long term care made in Trentino?**

«In collaborazione con la Provincia, abbiamo costruito un modello che, a regime, avrà una rendita di 12 mila euro all'anno, rispetto alla forbice attuale di 7.200-8.400 euro».

### **Quanti sono i beneficiari previsti?**

«Il problema della non autosufficienza, in Trentino, riguarda oltre 14 mila persone. Il modello prevede una seconda, importante evoluzione».

### **Quale?**

«Oggi, la erogazione della Ltc è limitata agli iscritti in età da lavoro».

### **Quindi, una volta in pensione, niente copertura...**

«Esatto. Il modello elaborato prevede invece , per la prima volta, la prosecuzione volontaria, che sarà però pagata dall'utente».

### **Come e a quali costi?**

«La copertura può proseguire fino a 74 anni, periodo della vita in cui la rischiosità e la fragilità sono importanti. Nel mondo dei fondi sanitari, è l'età limite. La ratio è la seguente: sei un iscritto a Sanifonds e poi vai in pensione, non ti abbandoniamo quando ne hai più bisogno».

### **Il costo?**

«Stiamo facendo le ultime simulazioni con l'attuario. Il valore massimo di spesa per proseguire con la copertura è di 200 euro all'anno, al massimo 16-17 euro al mese. Ed il modello è mutualistico: stesse condizioni di accesso per tutti, sani e meno sani; 200 euro è un obiettivo insieme tecnico e politico».

### **Qual è il ruolo della Provincia?**

«È socia di Sanifonds, con le altre parti sociali, associazioni di categoria e sindacati. C'è condivisione sul progetto, che è

complementare e innovativo: è il primo di questo genere, in Italia, quindi è guardato con interesse. Si canalizzano risorse private per un obiettivo pubblico».

## **E l'apporto dell'Università di Trento?**

«L'Ateneo di Trento, con quello di Venezia, ci aiuta a costruire il modello, fa da consulente scientifico. Soprattutto per capire come trasformare la rendita cash, i 12 mila euro, in servizi a domicilio, con la telemedicina e le nuove tecnologie».

## **Quali sono i tempi?**

«L'obiettivo è di far partire il modello entro il 2023. È un'operazione che cambia il paradigma culturale: fa crescere la cultura della copertura assicurativa. Si parla di autosufficienza e i più pensano: "non mi riguarda". Perché sono giovani. Ma basta un incidente, o una malattia neurodegenerativa, a stravolgere le esistenze. Mettersi al sicuro riguarda tutti, anche i giovani».

[foto: archivio pixabay.com]

- [#Non Autosufficienza](#)
  - [#Assistenza Ai Disabili](#)
  - [#Assistenza Agli Anziani](#)
- T**  
**a**  
**g**  
**s**

- [#Sanifonds Trentino](#)

## Quarto giorno: binomio Cultura e Festival della famiglia

01/12/2022

### Famiglie e crescita culturale: le novità all'edizione 2022 del Festival della famiglia

L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche attraverso le proposte culturali.

Per questo il Festival della Famiglia quest'anno ha proposto un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: sono state presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto «Voucher culturale per le famiglie», che prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie in difficoltà economica, consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a corsi musicali o spettacoli di teatro e cinema.

Il convegno ha aperto con uno sguardo sulle famiglie numerose e il loro rapporto con il mondo culturale. Presente, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose Alto Garda, Alice Vettore, mamma di 9 figli, che ha ricordato l'importanza del Voucher cultura che «piace molto alle famiglie da quando è stato ampliato anche alla categoria bande musicali».

E ha aggiunto: «Dà la possibilità alle famiglie in difficoltà economica di usufruire di spettacoli di cinema, teatro e corsi musicali con agevolazioni tariffarie.

«Spero che aderiscano sempre più compagnie teatrali e musicali e che venga riproposto anche negli anni a venire dall'ente provinciale.»

Ha detto anche: «Per le famiglie numerose c'è anche la tariffa agevolata del Voucher sportivo ma è importante spronare le associazioni sportive ad aderire, soprattutto nei territori più periferici.

«Infine sul versante dei trasporti, vorrei ricordare che spesso ci si dimentica dei giovani over 18 che non hanno alcuna agevolazione e rimangono spesso a carico per anni delle famiglie per via degli studi post diploma.»

Sul mondo bibliotecario trentino per gli under 18 anni, ha parlato Samuela Caliarì responsabile dell'Ufficio provinciale per il Sistema bibliotecario trentino.

«Vorremo oggi presentarvi una finestra del sistema bibliotecario, tra pregi e difetti. Il sistema è coordinatore di 184 biblioteche che amo chiamare salotti sparsi su tutto il territorio.

«Il fan club è il pubblico adulto ma, per quanto riguarda la frequenza, con i giovani non siamo incisivi – ha aggiunto – dal 2019 al 2021 il covid e il post-covid hanno diminuito la frequenza delle biblioteche nel target 0-18 anni.

«Un esempio, siamo passati nel 2019, nella fascia 6-18 anni, dal 38% all'11% nel 2021.»  
Ed ha concluso: «Da soli non andiamo avanti, ma possiamo essere luogo di valorizzazione della crescita culturale e dobbiamo investire di più nell'aggiornamento dei bibliotecari e introdurre un wifi più performante nelle biblioteche.»

Gli aspetti positivi del sistema bibliotecario sono stati invece messi in luce da Sonia Arw della Biblioteca Comunale di Cembra Lisignago.

«Porto 3 progetti virtuosi introdotti in Trentino negli ultimi 20 anni: Nati per leggere e Nati per la musica che si impegnano a promuovere la lettura e la musica nella fascia 0-6 anni; ScegliLibro, concorso di lettura dedicato agli studenti delle quinte classi; MammaLingua che mette a disposizione oltre 100 libri con 35 lingue diverse, affiancate da corsi di lingua e laboratori di letture animate.»

Ha preso poi la parola Massimo Ongaro, direttore del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, che è ente certificato «Family in Trentino».

«L'attività di programmazione degli spettacoli è attività prevalente e da quest'anno stiamo cercando di ridurre il costo dei biglietti e degli abbonamenti.»

Ha presentato le rassegne artistiche di maggior spicco, tra cui gli spettacoli per le scuole (teatro, danza, ecc.); la rassegna dedicata alle famiglie e ai bambini con tariffe agevolate se in possesso dell'EuregioFamilyPass.

«Uno dei canali aperti per sostenere le famiglie in difficoltà economica a iscrivere i figli a corsi musicali, cinema e teatro, è il Voucher culturale. 550 domande quest'anno, superiore al 2021, e dunque ha registrato un decisivo successo.»

In conclusione, Francesca Tabarelli dell'Ufficio per le Politiche Familiari dell'Agenzia per la coesione sociale, ha presentato il Voucher culturale per il sostegno del benessere familiare.

«Nasce nel 2017 dai fondi regionali degli ex vitalizi e il trend di adesioni da parte delle famiglie è in continuo aumento a conferma della bontà del progetto che desidera sostenere le famiglie con difficoltà economica o le famiglie numerose, con determinati requisiti, a far accedere i propri figli a percorsi culturali di varia natura: corsi musicali, accesso a cinema e teatro.

«Altri requisiti: la residenza da almeno 3 anni e il possesso dell'EuregioFamilyPass (che permette diverse agevolazioni su trasporti, musei, ristoranti, piscine, ecc.).»

Adesioni e informazioni sono reperibili presso il Centro Servizi culturali Santa Chiara.

«In cosa consiste? – Ha esordito la Tabarelli. – Contributo fino al 50% per accedere a corsi musicali; carnet di voucher annuo per bambino di 160 euro per il teatro; carnet di voucher annuo per bambino di 100 euro per il cinema.

«Il carnet può essere usato anche dai nonni che accompagnano i nipoti minorenni.»

Infine Roberto Ceccato, Dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento, ha chiosato così.

«Apprezzo la promozione della cultura verso le famiglie e i loro figli, attraverso anche le tariffe agevolate.

«L'attenzione della Provincia autonoma di Trento verso la famiglia è a 360 gradi e non si traduce solo con misure economiche ma anche e soprattutto culturali.»

«L'obiettivo è sostenere i giovani a creare una propria famiglia e dare maggior incentivo alla natalità.»

© *Riproduzione riservata*

LANCIO D'AGENZIA



## **PAT \* FESTIVAL FAMIGLIA 2022: « QUARTA GIORNATA, SI INIZIA LA MATTINA CON SANIFONDS CHE PRESENTA “COSTRUIRE UN “SECONDO PILASTRO” »**

E-mail [Stampa](#)

Facebook [Twitter](#) [LinkedIn](#)

08.38 - giovedì 01 dicembre 2022

Quarta giornata del Festival della famiglia 2022. Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di giovedì 1° dicembre. Il programma per giovedì 1° dicembre prevede 4 appuntamenti. Si inizia la mattina con Sanifonds che presenta “Costruire un “secondo pilastro” per la non autosufficienza. Il progetto “Ecosistema trentino per la long term care integrativa” e Tsm-Trentino School of Management con “Sesto Matching day tra aziende certificate Family Audit”. Nel pomeriggio Confindustria Trento propone “Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese” e la



Pat con “Famiglie e crescita culturale: il Sistema bibliotecario trentino e il Voucher culturale”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

I programmi dei 4 workshop della quarta giornata del Festival della famiglia, che si terrà giovedì 1 dicembre, sono i seguenti:

Giovedì 1 dicembre – COSTRUIRE UN “SECONDO PILASTRO” PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. IL PROGETTO “ECOSISTEMA TARENTINO PER LA LONG TERM CARE INTEGRATIVA”

ORARIO 9.15 – 12.30

A cura di Sanifonds Trentino, Fondo Sanitario Integrativo della Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala di rappresentanza del Palazzo della Regione di Trento Piazza Dante, 16 TRENTO

Il tema del sostegno alla non autosufficienza ha guadagnato progressivamente centralità nel dibattito nazionale e locale. Accompagnato dalla consapevolezza che – analogamente a quanto accaduto già con la previdenza complementare – sarà importante costruire un “secondo pilastro” integrativo rispetto al pilastro pubblico. Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale, sta lavorando ad un modello di “secondo pilastro”, che incentivi la destinazione di risorse contrattuali alla copertura integrativa per la non autosufficienza. Il progetto, le sue implicazioni e il collegamento con gli scenari nazionali e internazionali saranno discussi da un qualificato panel di economisti sanitari e tecnici.

Giovedì 1 dicembre – 6° MATCHING DAY TRA AZIENDE CERTIFICATE FAMILY AUDIT

ORARIO: 9.45 – 16.00

A cura di Tsm-Trentino School of Management – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: aule Tsm Via Giuseppe Giusti, 40 TRENTO

L'edizione 2022 del Matching Day si pone l'obiettivo di coinvolgere un numero maggiore di partecipanti rispetto al passato attraverso la sperimentazione di un'originale formula che prevede in parallelo un duplice setting formativo: in presenza nelle aule di Tsm e a distanza attraverso una piattaforma digitale. Il leit motiv dell'evento conferma il confronto, la discussione e lo scambio di idee e buone prassi tra le organizzazioni certificate Family Audit. In coerenza con la tematica più generale del Festival, l'obiettivo del Matching Day è attivare una riflessione tra i partecipanti su come lo Standard Family Audit possa creare le condizioni per migliorare i processi di coesione interni alle organizzazioni e impattare positivamente sulla coesione sociale territoriale.

Giovedì 1 dicembre – COESIONE TERRITORIALE, COESIONE SOCIALE E COESIONE AZIENDALE. RUOLO DELLE IMPRESE

ORARIO: 15.00 – 18.00

A cura di Confindustria Trento

SEDE: Sala Assemblee Palazzo Stella Confindustria Trento Via A. Degasperi, 77  
TRENTO

Nel paradigma di Industria 4.0 la sfida si gioca sulla sostenibilità e sull'investimento nella persona come fattore di competitività. Confindustria Trento da tempo si propone come promotore di azioni di sviluppo integrate tra sistema manifatturiero e comunità: attraverso progetti e modelli innovativi, come la rete di imprese #WelfareTrentino e, come attore del cambiamento, con proposizioni strategiche e progetti di visione sulle priorità del territorio, come l'iniziativa #Duemilatrentino Futuro-Presente. L'incontro intende contribuire al confronto sui temi del welfare aziendale, della verifica e valutazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro e la loro capacità di tradursi in sviluppo e coesione "multilivello".

Giovedì 1 dicembre – FAMIGLIE E CRESCITA CULTURALE: IL SISTEMA BIBLIOTECARIO TARENTINO E IL "VOUCHER CULTURALE PER LE FAMIGLIE"

ORARIO: 15.00 – 18.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio attività e produzione culturale – Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala medioevale Palazzo Festi Via Oss Mazzurana, 19 TRENTO

L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche

attraverso le proposte culturali. Per questo il Festival della Famiglia quest'anno propone un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: in particolare verranno presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto "Voucher culturale per le famiglie". Il progetto Voucher culturale prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie aventi determinati requisiti consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a due percorsi alternativi riguardanti scuole musicali, bande e cori o ingressi

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

LANCIO D'AGENZIA TN-AA



## **PAT \* FESTIVAL FAMIGLIA: « IMPRESE FONDAMENTALI PER FAVORIRE LA COESIONE SOCIALE, CONCORRONO ALLA COSTRUZIONE DI UN TRENTINO PIÙ EQUO E INCLUSIVO »**

19.41 - giovedì 01 dicembre 2022

Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale: il ruolo delle imprese. Al Festival della Famiglia l'evento in partnership con Confindustria Trento, presente l'assessore Spinelli. Protagoniste della partita del welfare aziendale e delle politiche di conciliazione vita-lavoro, le imprese giocano un ruolo fondamentale a favore della coesione sociale e territoriale, perché concorrono alla costruzione di un Trentino più equo e inclusivo. È quanto è emerso dal dibattito animato nel corso del seminario "Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese"

organizzato nell'ambito dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia a Palazzo Stella dall'Agenzia per la coesione sociale in partnership con Confindustria Trento. Ad aprire i lavori Roberto Busato, direttore generale di Confindustria Trento, che ha evidenziato le assonanze tra le priorità del Festival, e di questa edizione in particolare, e il lavoro dell'Associazione: "Non solo – ha detto – rispetto al tema della conciliazione fra vita privata e lavoro, verso il quale Confindustria Trento ha prestato attenzione fin dalla prima ora. La persona e la qualità della vita sono anche al centro dell'impegno condotto nell'ambito del nostro progetto principale, Duemilatrecentino, che ha l'obiettivo di tracciare la strada verso un Trentino più inclusivo e sostenibile, equo e nemico delle disuguaglianze".

Con lui Luciano Malfer, dirigente generale della Provincia autonoma di Trento e responsabile dell'Agenzia per la coesione sociale, e Achille Spinelli, assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento, che ha parlato tra le altre cose delle politiche a favore della natalità promosse dalla Provincia: "Un tema che incide fortemente sulla famiglia, che sta affrontando sempre più fragilità, proprio perché il tasso di sostituzione è andato a ridursi quasi a zero.

Cosa possono fare il pubblico e le imprese per essere di accompagnamento alle politiche familiari? Politiche di welfare e di conciliazione più spinte possono essere portate avanti meglio dalle imprese più grandi, ma in un territorio come è il nostro dove il tessuto imprenditoriale è costituito da realtà più piccole, l'impulso del pubblico è tanto più importante, nella direzione di rafforzare tutto il sistema. Un sistema che deve confrontarsi con altri territori anche fuori dall'Italia e trovare il modo di valorizzare le proprie caratteristiche distintive. La Provincia si è presa l'impegno di distinguersi secondo i valori della sostenibilità, di cui le politiche a supporto della famiglia e della conciliazione, sono un importante tassello."

Di seguito l'evento ha dato spazio al contributo scientifico e di sapere del non profit e dell'università. Sonia Vazzano, coordinatrice Ricerca e attività della Fondazione Marco Vigorelli, ha parlato di cultura della Corporate Family Responsibility come nuovo paradigma di coesione tra economia e società. "Oggi – ha spiegato – quando si parla di Corporate Family Responsibility la si definisce essenzialmente come la responsabilità delle aziende nei confronti delle famiglie dei dipendenti. Questa responsabilità va riletta secondo un approccio relazionale, tenendo conto di tutte le relazioni di cui ogni lavoratore è portatore. L'approccio relazionale si estende ben oltre il rispetto dei diritti individuali dei dipendenti, verso una visione dell'azienda come elemento importante, ma

non solitario, dei sistemi economici. È il ribaltamento dalla logica degli shareholder a quella dello stakeholder value, che oggi dobbiamo riscoprire di fronte alle nuove sfide che il mondo del lavoro e la società della prestazione ci propongono”. È dunque intervenuta Barbara Poggio, prorettrice alle politiche di equità e diversità dell’Università di Trento, che si è concentrata sulla certificazione della conciliazione vita-lavoro e in particolare sulla costruzione del Family Audit Index, con particolare riguardo alle caratteristiche del processo.

L’appuntamento ha dato dunque risalto alle eccellenze del sistema manifatturiero Trentino, con gli interventi di Elisa Arlanch, hr Administration Specialist di Falconeri Srl e di Andrea Stiz, Head of Human Resources di Suanfarma Italia Spa. Arlanch ha illustrato un importante progetto sviluppato da Falconeri in collaborazione con la Cooperativa sociale Bellesini s.c. in continuità con le proposte di conciliazione vita-lavoro già in essere presso Calzedonia Group. Si tratta del nido d’infanzia inaugurato il 1° settembre scorso: “un’iniziativa – ha spiegato – che offre alle famiglie dei dipendenti un servizio di qualità per i loro bambini, mettendo al centro le esigenze dei lavoratori con offerte personalizzate in termini di orari, rette ed esperienze educative”.

Stiz ha parlato di welfare aziendale, welfare territoriale e welfare anticipante.

“Suanfarma Italia – ha spiegato – pone le persone al centro della propria cultura organizzativa e mira ad offrire ai propri collaboratori un ambiente di lavoro d’eccellenza. Nel corso della propria storia ha sviluppato un ricco pacchetto di iniziative di welfare a livello aziendale. Nel 2017 è stata tra i fondatori della rete d’impresa #WelfareTrentino promossa da Confindustria Trento, è certificata Family Audit dal 2016 e nel 2021 ha fondato insieme ad altre quattro realtà roveretane il Distretto Family Audit Città della Quercia. Nel 2020 e nel 2021 è stata insignita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del riconoscimento di Welfare Champion – Welfare Index PMI”. Ha chiuso i lavori Laura Pedron, dirigente generale del Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento.



# Festival della Famiglia 2022

🕒 1 Dicembre 2022 👤 Manuela ✍️ Eventi in arrivo, Lo sai che...

Undici anni di Festival che decretano Trento “capitale della Famiglia”. Il 28 novembre l’evento inaugurale dell’edizione 2022 al Castello del Buonconsiglio (evento su invito, clicca QUI). Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 (con alcuni eventi correlati pre-festival).

UNDICESIMA EDIZIONE  
**TRENTO**  
28 NOVEMBRE  
2 DICEMBRE  
**2022**

**FESTIVAL DELLA FAMIGLIA**

**Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita.**

La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale

[www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
UNIVERSITÀ DI TRENTO  
COMUNE DI TRENTO  
Dipartimento per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio di Ministri


Tema di questa edizione è “Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita”, di ampio respiro ma estremamente attuale post pandemia e alla luce delle difficoltà economiche dovute al

rincarare dei costi dell'energia che stanno dando vita a grandi trasformazioni. Il Festival intende in primis promuovere il dibattito scientifico con le principali istituzioni e organizzazioni che hanno sviluppato conoscenze e competenze sulle connessioni esistenti tra politiche di coesione sociale e politica familiare attraverso una settimana di appuntamenti, convegni e seminari, ma anche proporre eventi per famiglie e bambini.



#### Programma

Lunedì 28 novembre 2022 | ore 10.00-13.00 | Castello del Buonconsiglio, Sala Marangonerie Via Bernardo Clesio, 5 – Trento | EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

 Lunedì 21 novembre 2022 | ore 10.00/12.00 e 15.30/17.00 | Palazzo Geremia in via Belenzani, 15 – TRENTO | CARA/O ... TI SCRIVO UNA CARTOLINA: LA VOCE DEI BAMBINI/E E DEI RAGAZZI/E PER LA TRENTO DEL FUTURO. Nell'ambito delle iniziative programmate per la celebrazione della Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza, in collaborazione con Poste Italiane alla presenza della referente della filatelia Trentino Alto Adige alcuni alunni della scuola primaria e gruppi di adolescenti, avranno l'occasione, di riflettere sul valore della scrittura, della lettura, della memoria e di esprimere su una speciale cartolina provvista di annullo postale, le proprie opinioni e le richieste per lo sviluppo di una città più sostenibile, attenta al benessere dei più giovani. Tutte le cartoline rivolte al mondo adulto saranno imbucate in una speciale "cassetta della posta Family" e saranno inviate ai destinatari.


Sabato 26 novembre 2022

ore 11.00 inaugurazione della mostra "Wave" (alla presenza dell'artista Federico Lanaro) Sala degli Avvolti, Palazzo Geremia – via Belenzani, 20 – TRENTO | La mostra, ideata e curata dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento in collaborazione con Cellar Contemporary, sarà presentata dalla giovane critica d'arte Camilla Nacci. La mostra sarà aperta al pubblico e visitabile con ingresso libero dal 28 novembre al 9 dicembre 2022 con i seguenti orari: dalle 10.00 alle 12.00



e dalle 15.00 alle 17.00, altri orari su appuntamento. L'evento inaugurale si terrà in presenza per un numero limitato di persone.

 ore 17.00 – 18.00 – Centro Giovani Smart Lab in Viale Trento, 47/49 – ROVERETO | A cura del Distretto famiglia Vallagarina – Cooperativa di Solidarietà Sociale Gruppo 78, Cooperativa Sociale Smart Onlus. | “PIPILOTTA?! CHE NOME DA RIDERE!” Il Distretto famiglia Vallagarina si ripropone nuovamente al Festival della famiglia con una bellissima collaborazione e la voglia di unire e portare divertimento e gioia alle Famiglie! La Cooperativa di Solidarietà Sociale Gruppo 78 propone la prima di un nuovo e frizzante spettacolo teatrale volto a sensibilizzare il pubblico su temi trasversali quali: il valore dell'accoglienza, l'unicità, la dignità di ogni individuo e il valore della coesione sociale. Liberamente ispirato al famoso romanzo “Pippi Calzelunghe” della scrittrice Astrid Lindgren, lo spettacolo presenta la famiglia strampalata di Pippi, nella quale trovano spazio sentimenti autentici e profondi che diventano fertile humus per la nascita di rapporti di amicizia e rispetto anche con gli adulti “più rigidi”

 Domenica 27 novembre 2022 | ore 16.00 – 18.00 | Teatro Sociale – Via Oss Mazzurana, 19 – TRENTO. A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento – Centro Servizi Culturali S. Chiara Trento | IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO un film da palcoscenico | Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina. La celebre fiaba di Andersen viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prenderanno vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta. Il set è dunque la stanza dei giochi, il luogo in cui avviene la meraviglia e qui il teatro si mostrerà nel suo farsi al servizio dell'occhio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offrirà agli spettatori uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il piccolo e l'impercettibile. Due piani di azione, due differenti visioni, due linguaggi a confronto, quello teatrale e quello cinematografico, che si sveleranno e si misureranno per unirsi e raccontare una grande storia d'amore.

Lunedì 28 novembre 2022

ore 14.00 – 18.00 | Aula magna Tsm in Via Giuseppe Giusti, 40 – TRENTO. A cura di Tsm-Trentino School of Management | PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE POLICIES PUBBLICHE NELLA PROSPETTIVA DI UN RINNOVATO PROTAGONISMO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE FAMIGLIE

ore 14.30 – 17.00 | Sala Rappresentanza, Palazzo della Regione piazza Dante 16 – TRENTO. A cura di Agenzia per la coesione sociale e Dipartimento salute e politiche sociali, Provincia autonoma di Trento NASCERE E CRESCERE IN TRENTINO: PARTIRE DAI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA PER COSTRUIRE INSIEME UNA COMUNITÀ AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE.

Martedì 29 novembre 2022

ore 9.00 – 12.30 | Sala Biblioteca della Provincia Autonoma di Trento in Via Romagnosi, 7 – TRENTO. A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio Attività e produzione culturale, Provincia autonoma di Trento | CONCORSO LETTERARIO E GIORNALISTICO AL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2022. PREMIO LETTERARIO “PONTREMOLI CITTÀ DEL LIBRO E DELLA FAMIGLIA”. PREMIO GIORNALISTICO “GIOVANI E FUTURO”

ore 14.00 – 16.00 | Aula 5 – Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale Via Verdi, 26 – TRENTO. A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento – Università di Trento | FAMILY UNITED: UN PROGETTO PER STARE VICINI ALLE FAMIGLIE.

ore 14.30 – 18.30 | Aula Grande – Fondazione Bruno Kessler via Santa Croce, 77 – TRENTO. A cura di Umse pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento | TERRITORIO, SOCIETÀ, ECONOMIA, PIANETA DONNA

ore 15.00-18.30 | Sala Kessler – Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento, via Giuseppe Verdi, 26 – TRENTO. A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento L'EMERGENZA DEMOGRAFICA IN ITALIA: I DATI, I TREND, LE CAUSE, GLI IMPATTI. QUALI LE SOLUZIONI POSSIBILI?  
Mercoledì 30 novembre 2022

ore 9.00 – 13.00 | Sala Rusconi – CASA CONI | Via della Malpensada, 84 – TRENTO. A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento – CONI Trento. L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA QUALE STRUMENTO DI CRESCITA E DI SVILUPPO PSICO-RELAZIONALE

ore 10.00 – 11.30 | Aula B3 – Fondazione Franco Demarchi – Piazza S. Maria Maggiore, 7 – TRENTO. A cura di Fondazione Franco Demarchi | RIEMERGERE II – L'INDAGINE CHE DÀ VOCE A BAMBINI/E, GIOVANI E ADULTI/E IN TEMPI DI COVID-19

ore 15.00-17.45 | Sala Kessler – Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università di Trento | Via Giuseppe Verdi, 26 – TRENTO. A cura di Università degli Studi di Trento – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento | VALUTARE L'IMPATTO SOCIALE: QUALI INDICATORI?

ore 17.00 – 19.00 | Sala del Vigilium – Fondazione Bruno Kessler via Endrici, 14 – TRENTO. A cura dell'Ufficio Servizio Civile, Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento | IL SERVIZIO CIVILE PER DIVENTARE ADULTI  
Giovedì 1 dicembre 2022

ore 9.15 – 12.30 | Sala di rappresentanza del Palazzo della regione di Trento Piazza Dante, 16 – TRENTO | A cura di Sanifonds Trentino, Fondo Sanitario Integrativo della Provincia autonoma di Trento | COSTRUIRE UN “SECONDO PILASTRO” PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. IL PROGETTO “ECOSISTEMA TRENINO PER LA LONG TERM CARE INTEGRATIVA”.

ore 10.00 – 16.00 | Aule Tsm | Via Giuseppe Giusti, 40 – TRENTO e Piattaforma Zoom. A cura di Tsm-Trentino School of Management – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento | 6° MATCHING DAY TRA AZIENDE CERTIFICATE FAMILY AUDIT | L'evento si terrà in presenza per un numero limitato di persone e in modalità online. Il workshop è riservato alle aziende Family Audit

ore 15.00 – 18.00 | Sala Assemblee, Palazzo Stella, Confindustria Trento Via A. Degasperis 77 – TRENTO | A cura di Confindustria Trento. COESIONE TERRITORIALE, COESIONE SOCIALE E COESIONE AZIENDALE. RUOLO DELLE IMPRESE

ore 15.00 – 18.00 | Sala medioevale, Palazzo Festi Via Oss Mazzurana, 19 – TRENTO | A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio attività e produzione culturale, Provincia autonoma di Trento | SISTEMA BIBLIOTECARIO TRENINO E PROGETTO VOUCHER CULTURALE  
Venerdì 2 dicembre 2022

ore 9.30 -12.30 | Casa Moggioli – Via Grazioli, 25 – TRENTO | A cura del gruppo di lavoro EuregioFamilyPass | EUREGIOFAMILYPASS, PUNTO DI INCONTRO TRA TERRITORIO E FAMIGLIA

ore 10.00 – 13.00 | Sala Wolf, Palazzo Provincia autonoma di Trento | Piazza Dante, 15 – TRENTO e in Streaming. A cura di Tsm-Trentino School of Management – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento | FAMILY AUDIT: STORIE DI INNOVAZIONE

ore 14.30 – 18.00 | Sala di Rappresentanza, Regione Trentino – Alto Adige Piazza Dante, 16 – TRENTO | A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento | IL NETWORK NAZIONALE DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA



Sabato 3 dicembre 2022 | ore 14.30 -18.30 | Oratorio del Duomo, via Madruzzo n.45 – TRENTO. A cura Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento – UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) #SportInFamiglia | I vantaggi e benefici di una vita in movimento sono ormai largamente riconosciuti. Un altro bisogno fisiologico che abbiamo riscoperto maggiormente durante questo periodo è quello della socialità. In particolare, unire l'attività fisica col relazionarsi ad altre persone può dare benefici ancora maggiori. Le persone più vicine a noi e che ci fanno sentire meglio sono sicuramente quelle della nostra famiglia. Il legame tra figli e genitori è particolarmente importante e può rendere speciali i momenti in cui ci si allena o si pratica uno sport. Stando in compagnia dei propri figli permetterà anche di sviluppare una certa comprensione ed un dialogo tra le due parti. Quanti genitori si lamentano spesso di non riuscire a trovare un punto d'incontro coi figli, spesso per un gap generazionale. Invece allenandosi insieme si potranno condividere momenti, consigli, la passione per un'attività. Vi aspettiamo in occasione del Festival della Famiglia per iniziare questo nuovo percorso di SportInFamiglia.

Tutto il programma completo QUI.

Info: Provincia autonoma di Trento Agenzia per la coesione sociale Via don G. Grazioli, 1 – 38122 Trento | Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111 | email: [agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it](mailto:agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it)  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

Trovate questo e altri eventi nella nostra agenda.

- HOME
- WELSCHTIROL
- UN CONVEGNO PER L'EUREGIO FAMILY PASS

**WELSCHTIROL**

von mas 30.11.2022 06:45 Uhr

# Un convegno per l'Euregio Family Pass

**In programma venerdì 2 dicembre a Casa Moggioli, la sede Euregio di Trento**



Le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio veramente ampio, potendo godere delle agevolazioni previste dagli oltre 800 partner accreditati in tutta l'Euregio.

Questo strumento comporta un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, portando a una piccola ma importante rivoluzione nella cultura dell'intera Euroregione.

Ne consegue un impatto rilevante sul territorio che si riflette nelle scelte quotidiane, che si aprono verso nuovi orizzonti, sempre più ampi e variegati.

L'EuregioFamilyPass, in questo contesto, opera quale strumento di benessere trasversale e versatile, punto di raccordo tra politiche diverse ma collegate.

Nel convegno in programma venerdì 2 dicembre a Casa Moggioli - organizzato nell'ambito del Festival della Famiglia di Trento - se ne analizzeranno alcuni aspetti di rilievo per l'intero territorio dell'Euregio tirolese.

Ecco schematicamente tutte le informazioni:

Giorno: 2 dicembre 2022

Orario: 09.30 -12.30

Sala: Casa Moggioli, Via Grazioli 25, Trento

A cura del gruppo di lavoro EuregioFamilyPass

Iscrizioni tramite il seguente link: [bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass](https://bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass)

Contatto: Euregio - Silvia Ramoser

Tel.: +43 512 508 2352; +39 0471 40 63 47

E-Mail: [silvia.ramoser@euregio.info](mailto:silvia.ramoser@euregio.info)



**La neoministra per la famiglia e la natalità interviene (a distanza) per confermare il suo impegno sulle politiche "oltre il bonus"**

**E**ra atteso l'intervento della neoministra per la famiglia e la natalità Eugenia Roccella, ma da Roma è arrivata via audio una promessa per il prossimo anno ("sarò presente alla prossima edizione del Festival") diffusa lunedì 28 novembre alla cerimonia di apertura con il proposito di condividere il percorso avviato dalla Provincia autonoma di Trento, "apripista nel nostro Paese". Roccella ha ribadito le due diverse prospettive di impegno: il sostegno alla genitorialità ("non per dare di più a chi sceglie di non avere figli, ma per non dare di meno a chi ne ha e resta quindi penalizzato") con un "Pacchetto famiglia" che sarà incrementato il prossimo anno", ha assicurato. Roccella ha insistito sull'intervento di tipo culturale per ridare valore sociale alla maternità: "La maternità deve tornare ad avere prestigio e riconoscimento sociale - ha spiegato -, vanno ricostruite le reti parentali spontanee attraverso un welfare di prossimità con la collaborazione di tutti i soggetti in campo".

Un intervento in linea con quanto hanno evidenziato anche gli interlocutori locali (il presidente Fugatti, il sindaco Ianeselli, il presidente degli Industriali Manzana, il rettore Deflorian), coinvolti in vario modo con i loro uffici nel tentacolare programma del Festival che spazia dal teatro alle biblioteche, dai concorsi giornalistici agli annulli postali. Al centro il dibattito sulla natalità con il demografo (si veda l'intervista nello speciale di Vita



## Roccella "assicura" il Festival di Trento

L'ASSEGNO CONSEGNATO LORO AL FESTIVAL

### Federico, Laura e Nicolò: primi testimoni convinti della "Dote finanziaria"

**Parlano i due genitori trentini che hanno ricevuto per primi il nuovo aiuto economico a sostegno della genitorialità: "Lo consideriamo tutto a vantaggio di nostro figlio"**

**S**i sono prestati senza difficoltà a interviste e fotografie, perfino nel servizio di copertina di *Famiglia Cristiana*: "Siamo contenti di far sapere cosa si fa in Trentino e di far conoscere ad altri queste possibilità". Federico Nardelli, 33 anni, e Laura Pellegrini, 28, sono i primi genitori che hanno ricevuto la "Dote finanziaria" varata nel luglio scorso dalla Giunta provinciale a sostegno dell'indipendenza giovanile e della genitorialità. Prevede che i residenti in Provincia di Trento under 40 con Icf non superiore a 0,40 possano chiedere un contributo per estinguere un prestito bancario con istituti convenzionati fino a un massimo di 30 mila euro per la durata di 5 anni. Con la nascita due mesi fa del piccolo Nicolò "che li ha costituiti gruppo familiare autonomo" si sono rivolti alla loro Cassa Rurale ed hanno potuto estinguere, grazie alla "Dote" provinciale il prestito richiesto alla banca. "Per noi, che tra l'altro abitiamo in un piccolo appartamento a Mez-

zolombardo e abbiamo altri sogni per il futuro, questo contributo è davvero un aiuto, non solo simbolico", ci spiega Federico il giorno dopo la consegna. Sottolineando aspetti pratici che egli ben conosce in quanto responsabile della consulenza previdenziale ACLI nella sede di Cles. "Sia chiaro che non useremo questa dotazione economica per i nostri sfizi personali, ma la intendiamo proprio destinata a favore di Nicolò, per affrontare le spese che fin dai primi anni un bambino richiede. Mi impegnerò a illustrare anche ad altri questa possibilità che penso potrebbe essere applicata anche fuori dal nostro territorio provinciale", ha aggiunto prima di ricevere dal presidente Fugatti il simbolico assegno-gigante. Anche il progetto familiare di Laura e Federico - quello di un matrimonio in chiesa per ora rimandato anche per motivi economici - avrà un'accelerazione: "Consideriamo un bell'aiuto questa Dote finanziaria, a vantaggio di nostro figlio e della nostra famiglia in formazione". d.a.



#### LE FORMICHE E LA MINISTRA

La mattinata è stata ravvivata da alcune illustrazioni realizzate dal vivo dal disegnatore trentino Fabio Vettori

Trentino alla vigilia) con analisi allarmanti perché - come ha detto Roccella - "un inverno demografico che può diventare inferno demografico, per la sostenibilità del welfare, delle pensioni e altre pesanti ricadute negative". Anche quest'anno non è mancato il richiamo dell'arcivescovo di Trento mons. Lauro Tisi: "Sono convinto che la società sia oggi dominata da alcuni fattori di rigidità, tra i quali il ritenere che sia sufficiente stanziare delle risorse economiche per risolvere i problemi - ha detto l'Arcivescovo -. Mi pare che il percorso delle politiche familiari del Trentino, ormai citato a livello europeo, sia stato premiato per essere state impostate sulla risorsa relazionale, non solo economica. Ritengo che la famiglia ci insegni la relazione nella concretezza, ci aiuti ad abitare il reale, ad uscire dal guscio dell'ego e respirare la bellezza del "noi". Mons. Lauro Tisi ha osservato che all'inizio si era scettici perché queste politiche potevano sembrare utopistiche: "Dobbiamo invece riconoscere che l'utopia anche questa volta ha contribuito a modificare il reale". L'Arcivescovo ha ripetuto poi che "pur con le sue problematiche, la famiglia è oggi l'istituzione più plastica, quella che sa modellare se stessa e gli altri anche di fronte alle difficoltà e agli imprevisti. La famiglia è davvero un grande ammortizzatore sociale".



#### PREMIO GIORNALISTICO

I giornalisti di *Famiglia Cristiana* Alberto Laggia ha lanciato la prima edizione del premio giornalistico "Giovani e futuro" (vedi numero scorso), ideato con l'Agencia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e sponsorizzato da Lions Club Trento Host: "Il concorso è nazionale ed è riservato a giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti, under 35 - ha spiegato - e vuole creare interesse nell'opinione pubblica sul tema della famiglia e i giovani". Il regolamento è sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)



Il servizio di *Famiglia Cristiana* sulla misura trentina di sostegno

LA CONSEGNA IL 2 DICEMBRE A TRENTO

### Allo sloveno Pahor il Premio "De Gasperi"



Borut Pahor, presidente della Repubblica di Slovenia dal 2012

**S**arà assegnato al presidente della Repubblica di Slovenia Borut Pahor il premio internazionale "Alcide De Gasperi: costruttori d'Europa" 2022, che torna dopo la pausa forzata del 2020 per il Covid. Il riconoscimento, giunto alla nona edizione, va al presidente sloveno per il suo operato a favore della comprensione e della collaborazione tra i popoli. La giuria è formata dai direttori dei principali quotidiani italiani e delle testate locali, compresa Vita Trentina. La cerimonia di conferimento, condotta dalla giornalista RAI Maria Concetta Mattei, si tiene nella Sala Depero del palazzo sede di Piazza Dante venerdì 2 dicembre 2022, alle ore 17.30. Il programma prevede una lectio magistralis di Pahor, preceduta dalla laudatio dell'ambasciatore Michele Valensise, vicepresidente della giuria del premio.

TESTI IN LIBRERIA

### Due novità all'Ancora

**S'**intensificano in questo periodo prenatalizio anche le proposte culturali della Libreria Ancora di Trento nell'accogliente saletta con tribuna riservata alle presentazioni librarie, ben due nel fine settimana. Angela Maria Marchetti, scrittrice roveretana ("cittadina del mondo") presenta **venerdì 2 dicembre** alle 17.30 il volume "Un trentino nell'America del '600", sulla figura del missionario scienziato gesuita padre Kino. Edito da San Paolo, con la prefazione dell'arcivescovo di Trento mons. Lauro Tisi. A introdurre il testo sarà don Cristiano Bettega, delegato vescovile. **Sabato 3 dicembre** ad ore 10 il naturalista e scrittore trentino Michele Caldonazzi presenterà invece il suo primo originale romanzo dal titolo "La caccia rossa", edito da Reverdito. Un racconto a tinte gialle, felicemente ambientato nei boschi del Trentino in un tempo indefinito con finale sorprendente. A dialogare con l'autore sarà il nostro direttore Diego Andreatta.

WWW.ORSINGER.EU

ORSINGER

IN PUNTA DI LEGNO  
dalla falegnameria al restauro



IL CONFRONTO NELL'AMBITO DEL "FESTIVAL DELLA FAMIGLIA"

# Lo sport resti ancora un bene comune

Dai campioni di ieri e di oggi l'esaltazione del valore di gareggiare assieme

di Michele Cindolo

**"I**l gioco motorio e quello sportivo posseggono un denominatore comune: le regole. Alle quali devono rapportarsi sia i ragazzi sia gli adulti, considerando il loro agire e quello degli altri. Da ciò si evince che lo sport, nato nella notte dei tempi come bene comune per motivi religiosi, innesca in chi lo pratica un processo regolatore autoeducante". Con queste parole, lo scorso 30 novembre nella sala conferenze del CONI a SanbàPolis, la presidente del CONI di Trento, Paola Mora, ha aperto la conferenza "Sport come bene comune e occasione di gratificazione personale" organizzata in collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia, durante l'undicesima edizione del "Festival della famiglia". Che non poteva certo dimenticare la grande famiglia dello sport, patrimonio immateriale dell'umanità. "Come esiste lo sport formativo, strumento di crescita individuale e di inclusione sociale con l'aiuto del volontariato, il plus dell'essere cittadini, esiste però anche lo sport che veicola disvalori", ha sottolineato la prima e tuttora unica donna a presiedere un Comitato Regionale del CONI. Al crocevia di queste due divergenti realtà si pone il tecnico, ovvero l'adulto educatore a cui molti genitori affidano i propri figli. "Stando alla Carta internazionale adottata dall'UNESCO, tutto il personale che ha responsabilità per l'Educazione fisica, l'attività fisica e lo sport deve avere qualifiche adeguate, formazione e accesso allo sviluppo professionale continuo. Opportunità specifiche di formazione inclusiva e adattata dovrebbero, inoltre, essere ampiamente disponibili a tutti i livelli di partecipazione", ha fatto presente Stefania Cazzoli, docente della SUISM (Struttura Universitaria di Igiene e Scienze Motorie) di Torino, nella quale, dal 1991, si occupa della formazione degli insegnanti di



**A SanbàPolis la conferenza "Sport come bene comune e occasione di gratificazione personale" organizzata dal CONI di Trento, in collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale**

Educazione fisica, con particolare attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità, BES (Bisogni Educativi Speciali) e fragilità sociali. "Sono soprattutto l'inclusione e la personalizzazione, infatti, a richiedere supporto normativo e adattamento metodologico-didattico. È nell'accessibilità che si riduce la disabilità", ha spiegato la professoressa. Di attività sportiva quale strumento di salute e coesione sociale, nonché mezzo per superare gli ostacoli, hanno parlato pure l'ex sciatrice paralimpica nonesa Melania Corradini ("Ecco perché non si diventa mai ex, in realtà", ha rimarcato l'argento in super-G a Vancouver 2010) e il runner giudicariense Nekagenet "Neka" Crippa ("L'atletica è uno sport singolo, ma si lavora in gruppo, il che incentiva le relazioni", ha detto il campione italiano half marathon 2019, portacolori dell'Esercito). Sullo sport come valorizzazione della persona si è altresì soffermata la campionessa trentina di judo e ju jitsu Angelica Tarabelli, sul gradino più alto del podio pure da insegnante di scuola materna con un alunno BES e per il libro "Metodo Globale

di Autodifesa femminile" (presentato nella sede romana del CONI, davanti a Giovanni Malagò), nel quale, tre anni fa, ha affrontato il tema purtroppo sempre attuale della violenza di genere. "Sogno che ogni donna possa vivere piena dell'amore e del rispetto che si merita, che sia libera di decidere per sé e di sé quello che vuole, che possa percorrere il suo sentiero della vita a piedi nudi come sul tatami", ha ribadito la figlia del "Maestro Benemerito" Dario (pioniere del judo nella nostra provincia), nonché sorella del plurimedagliato katajudoka Giovanni. Chi conosce il valore di gareggiare insieme è anche la famiglia Michieletto, ovvero la pallavolo di padre (Riccardo, ex Santalè e Maxicono Parma, oggi team manager della Trentino Volley) in figlio (Alessandro, lo schiacciatore dell'Itas campione d'Europa e del mondo con la Nazionale azzurra). O meglio, in figli, grazie alle "Women" gialloblù Francesca e Annalisa. Grandi famiglie, "che fanno educazione attraverso lo sport, proponendo un percorso prima di tutto formativo", sono pure la Basketball Academy della Dolomiti Energia, il cui responsabile organizzativo è l'ex centro rotaliano Luca Lechthaler, l'APD Rén Trento di Pier Giorgio Cailotto e Jessica Mariotti Mengali, "l'arte del corpo in armonia" per merito del Qwan Ki Do, e l'ASD Predaia presieduta da Lorenzo Rizzardi.

## I Mondiali in Qatar e i diritti umani

Una coalizione di organizzazioni per i diritti umani (tra cui Amnesty International), gruppi di tifosi e sindacati hanno lanciato una campagna globale chiedendo al Qatar e alla Fifa di risarcire i lavoratori migranti per le violazioni dei diritti umani subite per trasformare i Mondiali di calcio 2022 in realtà. La revisione delle norme sul lavoro intrapresa dal 2017, riconoscono i promotori della campagna, ha portato alcuni evidenti miglioramenti in favore dei due milioni di lavoratori migranti presenti in Qatar, centinaia dei quali coinvolti nella realizzazio-



ne di progetti essenziali per lo svolgimento dei Mondiali. Ma la mancata effettiva attuazione di queste norme continua a compromettere l'impatto benefico sui lavoratori migranti. Migliaia di essi vanno ancora incontro a ritardi o mancati versamenti dei salari, diniego dei giorni di riposo, insicurezza sul lavoro, ostacoli all'accesso alla giustizia, mentre migliaia di decessi sul lavoro restano privi di indagini. Per parlare di tutto questo, **giovedì 1 dicembre alle 20** presso La Bookique in via Torre d'Augusto, 29 a Trento il gruppo di Trento di Amnesty International in collaborazione con la libreria Due Punti promuove l'incontro **"Diritti in gioco: sport, Qatar e diritti umani"**. Interverranno Riccardo Noury, portavoce di Amnesty International Italia e autore di "I Mondiali dello sfruttamento" (infinito edizioni) e Flavio Tranquillo, giornalista sportivo e autore di "Lo sport di domani" (add editore). Porterà un saluto Salvatore Panetta, assessore allo sport del comune di Trento.

LE OTTO PISTE PIÙ TECNICHE ANCORA A DISPOSIZIONE DELLE SQUADRE NAZIONALI

## Sci alpino, in Val di Fassa riaprono le "Piste Azzurre"

Non poteva mancare la Val di Fassa tra le località turistiche italiane più importanti presentate nei giorni scorsi a Modena-Fiere, durante la ventottesima edizione di "Skipass", il salone del turismo e degli sport invernali. L'evento organizzato in collaborazione con la FISU ha dato, infatti, idealmente il via alla nuova stagione di "Piste Azzurre", il progetto nato nel 2006 e che, almeno fino ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, vedrà i tracciati della valle ladina quali sedi privilegiate di allenamento delle nostre Nazionali di sci alpino. Anche quest'anno campioni e campionesse italiani avranno a disposizione le otto piste più tecniche (Aloch, La VolatA, Cima Uomo, Piavac, Fiamme Oro, Mediolanum, Tomba e Belvedere) per preparare al me-

La stagione sciistica 2022/23 nella valle ladina si aprirà ufficialmente sabato 3 dicembre, per chiudersi l'11 aprile

glio, insieme ai loro staff, le varie competizioni agonistiche. "In un territorio che vanta 77 impianti di risalita, spalmati su più di 2.000 metri di dislivello", ha ricordato Elisa Maccagni, presidente del Consorzio Impianti a Fune Val di Fassa e Carezza, partner prioritario del progetto. Un progetto - parafrasando il presidente della FISU Trentino, Tiziano Mellarini - che, attraverso l'altissima qualità offerta alle squadre, fa pure da veicolo promozionale, gettando le basi per eventi internazionali sulla falsariga dei Mondiali Junior del febbraio 2019. Il prossimo 16 dicembre intanto, sul

pendio dell'Aloch, si disputerà il ventesimo "Memorial Elke Pastore", tappa della cinquantaduesima Coppa Europa di slalom maschile, seguito, tra il 18 e il 26 gennaio 2023, dalla terza "FIS Baltic Cup" di gigante e speciale, valevole per i Campionati di Lettonia e Lituania. Un appuntamento, quest'ultimo, di assoluto valore turistico-relazionale, visto il gemellaggio tra la stessa FISU, la Latvian Ski Federation e la Lithuanian National Skiing Association. Piste non solo "Azzurre", insomma, che fanno della concorrenziale Val di Fassa "la casa degli atleti dello sci alpino italiano ed estero", per usare le parole



**Lo slalom maschile della scorsa Coppa Europa sulla pista Aloch**

foto Ralf Brunel

di Luciano Rizzi, consigliere di Trentino Marketing. Atleti che, a meno di quattro anni dall'Olimpiade e dalla Paralimpiade, "grazie al progetto 'Piste Azzurre', possono allenarsi nelle stesse condizioni ambientali che troveranno a Cortina d'Ampezzo", ha fatto presente Renzo Minella, direttore marketing della Ski Area San Pellegrino, il comprensorio del Dolomiti Superski sede della velocissima "La VolatA".

"Questo è anche un progetto di accoglienza, volano di contenuti perfetti per tutte le declinazioni del racconto della valle ladina", ha rimarcato Sabrina Pesarini, chief marketing officer dell'APT Val di Fassa. La stagione sciistica 2022/23 in valle - terra cara, tra gli azzurri, soprattutto al milanese Tommaso Sala, specialista dei rapid gates, alla rendenese Laura "Lolli" Pirovano, alla lecchese Roberta Melesi, alla novapontina Karoline Pichler e al gardenese Alex Vinatzer - si aprirà ufficialmente sabato 3 dicembre, per chiudersi l'11 aprile. **Michele Cindolo**

02/12/2022

## Festival della Famiglia: imprese fondamentali per favorire la coesione sociale, concorrono alla costruzione di un Trentino più equo e inclusivo



**Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale: il ruolo delle imprese. Al Festival della Famiglia l'evento in partnership con Confindustria Trento, presente l'assessore Spinelli.**

Protagoniste della partita del welfare aziendale e delle politiche di conciliazione vita-lavoro, le imprese giocano un ruolo fondamentale a favore della coesione sociale e territoriale, perché concorrono alla costruzione di un Trentino più equo e inclusivo. È quanto è emerso dal dibattito animato nel corso del seminario "Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese"



organizzato nell'ambito dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia a Palazzo Stella dall'Agenzia per la coesione sociale in partnership con Confindustria Trento.

Ad aprire i lavori **Roberto Busato**, direttore generale di Confindustria Trento, che ha evidenziato le assonanze tra le priorità del Festival, e di questa edizione in particolare, e il lavoro dell'Associazione: "Non solo - ha detto - rispetto al tema della conciliazione fra vita privata e lavoro, verso il quale Confindustria Trento ha prestato attenzione fin dalla prima ora. La persona e la qualità della vita sono anche al centro dell'impegno condotto nell'ambito del nostro progetto principale, Duemilatrentino, che ha l'obiettivo di tracciare la strada verso un Trentino più inclusivo e sostenibile, equo e nemico delle disuguaglianze".

Con lui **Luciano Malfer**, dirigente generale della Provincia autonoma di Trento e responsabile dell'Agenzia per la coesione sociale, e **Achille Spinelli**, assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento, che ha parlato tra le altre cose delle politiche a favore della natalità promosse dalla Provincia: "Un tema che incide fortemente sulla famiglia, che sta affrontando sempre più fragilità, proprio perché il tasso di sostituzione è andato a ridursi quasi a zero.

Cosa possono fare il pubblico e le imprese per essere di accompagnamento alle politiche familiari? Politiche di welfare e di conciliazione più spinte possono essere portate avanti meglio dalle imprese più grandi, ma in un territorio come è il nostro dove il tessuto imprenditoriale è costituito da realtà più piccole, l'impulso del pubblico è tanto più importante, nella direzione di rafforzare tutto il sistema. Un sistema che deve confrontarsi con altri territori anche fuori dall'Italia e trovare il modo di valorizzare le proprie caratteristiche distintive. La Provincia si è presa l'impegno di distinguersi secondo i valori della sostenibilità, di cui le politiche a supporto della famiglia e della conciliazione, sono un importante tassello."

Di seguito l'evento ha dato spazio al contributo scientifico e di sapere del non profit e dell'università. **Sonia Vazzano**, coordinatrice Ricerca e attività della Fondazione Marco Vigorelli, ha parlato di cultura della Corporate Family Responsibility come nuovo paradigma di coesione tra

economia e società. “Oggi - ha spiegato - quando si parla di Corporate Family Responsibility la si definisce essenzialmente come la responsabilità delle aziende nei confronti delle famiglie dei dipendenti. Questa responsabilità va riletta secondo un approccio relazionale, tenendo conto di tutte le relazioni di cui ogni lavoratore è portatore. L’approccio relazionale si estende ben oltre il rispetto dei diritti individuali dei dipendenti, verso una visione dell’azienda come elemento importante, ma non solitario, dei sistemi economici. È il ribaltamento dalla logica degli shareholder a quella dello stakeholder value, che oggi dobbiamo riscoprire di fronte alle nuove sfide che il mondo del lavoro e la società della prestazione ci propongono”. È dunque intervenuta Barbara Poggio, prorettrice alle politiche di equità e diversità dell’Università di Trento, che si è concentrata sulla certificazione della conciliazione vita-lavoro e in particolare sulla costruzione del Family Audit Index, con particolare riguardo alle caratteristiche del processo.

L’appuntamento ha dato dunque risalto alle eccellenze del sistema manifatturiero Trentino, con gli interventi di **Elisa Arlanch**, hr Administration Specialist di Falconeri Srl e di **Andrea Stiz**, Head of Human Resources di Suanfarma Italia Spa. Arlanch ha illustrato un importante progetto sviluppato da Falconeri in collaborazione con la Cooperativa sociale Bellesini s.c. in continuità con le proposte di conciliazione vita-lavoro già in essere presso Calzedonia Group. Si tratta del nido d’infanzia inaugurato il 1° settembre scorso: “un’iniziativa - ha spiegato - che offre alle famiglie dei dipendenti un servizio di qualità per i loro bambini, mettendo al centro le esigenze dei lavoratori con offerte personalizzate in termini di orari, rette ed esperienze educative”.

Stiz ha parlato di welfare aziendale, welfare territoriale e welfare anticipante. “Suanfarma Italia - ha spiegato - pone le persone al centro della propria cultura organizzativa e mira ad offrire ai propri collaboratori un ambiente di lavoro d’eccellenza. Nel corso della propria storia ha sviluppato un ricco pacchetto di iniziative di welfare a livello aziendale. Nel 2017 è stata tra i fondatori della rete d’impresa #WelfareTrentino promossa da Confindustria Trento, è certificata Family Audit dal 2016 e nel 2021 ha fondato insieme ad altre quattro realtà roveretane il Distretto Family Audit Città della Quercia. Nel 2020 e nel 2021 è stata insignita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

del riconoscimento di Welfare Champion - Welfare Index PMI”.

Ha chiuso i lavori **Laura Pedron**, dirigente generale del Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento.



- **EuregioFamilyPass, punto ...**  
**EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia**

Convegno nell'ambito del festival della famiglia di Trento

- 02.12.2022, 09:30 - 02.12.2022, 12:30
- |
- Organizzato da: Gruppo di lavoro EuregioFamilyPass
- |
- Luogo: Casa Moggioli, Via Grazioli 25, Trient

© Euregio

Le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio molto più ampio dei semplici confini provinciali, potendo godere degli sconti previsti dagli oltre 800 partner accreditati in tutta l'Euregio. L'apertura di questo strumento verso spazi più estesi, implica un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, portando a una rivoluzione silente nella cultura dell'intera macroregione. Ne consegue un impatto rilevante sul territorio che si riflette nelle scelte quotidiane, trasformando la cultura di un luogo dalla base, portando verso nuovi orizzonti, sempre più ampi e variegati. L'EuregioFamilyPass, in questo contesto, opera quale strumento di benessere trasversale e versatile, punto di raccordo tra politiche diverse. In questa conferenza se ne analizzeranno alcuni aspetti di rilievo, in relazione alle caratteristiche di ciascuno dei territori Euregio.

Iscrizione tramite il seguente link:

[bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass](https://bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass)

### **Download**

- [20221201\\_EuregioFamilyPass\\_Tagung-Convegno\\_02.12.2022.pdf \(2 MB\)](#)

## **EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e Famiglia**

L'EuregioFamilyPass quest'anno festeggia i suoi 5 anni di vita e lo fa attraverso la kermesse con cui è stata lanciata l'iniziativa, il Festival della Famiglia. Un panel dedicato ne ha indagato questa mattina a Casa Moggioli, sede informativa dell'Euregio a Trento, alcuni dei numerosi aspetti che lo compongono.

- 02.12.2022



EuregioFamilyPass: Presentazione al Festival della Famiglia a Trento (a dx Elisa Bertò/Euregio) © Ufficio Stampa Trentino

Le promozioni a favore delle famiglie consentite dalla card vanno dalle riduzioni per le attività culturali e del tempo libero agli sconti nel settore della vendita al

dettaglio, a quelli presso vari fornitori di servizi e aziende di trasporto. Tra le novità per il Trentino, l'inserimento dei nonni nelle promozioni su trasporti e musei, delle strutture ricettive e degli spettacoli per bambini, come ha sottolineato Luciano Malfer dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento, che ha portato i saluti dell'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento Stefania Segnana. "Parlare della family card Euregio è ben lontano dal parlare solo di una tessera sconti per le famiglie. Oltre a restituirci importanti informazioni sui territori e sulle esigenze delle famiglie che li abitano, connette aspetti importanti della cultura, dell'economia e dell'intero sistema di welfare territoriale. L'EuregioFamilyCard infatti è un volano per lo sviluppo dello stesso welfare territoriale, che permette alle politiche familiari di penetrare nel tessuto sociale e che sta assumendo un ruolo strategico per la coesione e soprattutto per l'unione intergenerazionale", ha detto Malfer.

Elisa Bertò, vicesegretario generale dell'Euregio, ha sottolineato che l'EuregioFamilyPass è un progetto significativo per l'Euregio: "Siamo felici di ospitarvi a Casa Moggioli e essere partner di questo progetto. Lo siamo in maniera convinta perché mette al centro la famiglia, al quale Euregio dà sicuramente attenzione e questo non fa che agevolare i meccanismi di cooperazione. L'EuregioFamilyPass è uno strumento che ha permesso alle famiglie di sentirsi parte non solo di un unico territorio, ma anche di un territorio molto più grande, quello Euroregionale".

Dal convegno di oggi, intitolato "EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia", è emerso dunque soprattutto il ruolo della card - che oggi è posseduta da 180.000 famiglie dell'Euroregione, con 700 partner di progetto - quale strumento di coesione sociale e welfare territoriale che coinvolge e sostiene la vitalità del territorio attraverso tutte le strutture che include, come ha evidenziato Giuditta Aliperta referente EuregioFamilyPass dell'Agenzia per la Coesione Sociale, che ha moderato l'incontro e ha introdotto i temi del panel: ricerca, famiglie, commercio, digitalizzazione e mobilità.

Sono quindi intervenuti Thomas Schatzer, ricercatore di IRE - Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano, con una relazione su

prosperità, competitività e innovazione nell'Euregio, Giannina Montaruli, responsabile delle relazioni sindacali e lavoro di Confcommercio - Imprese per l'Italia, che ha parlato della relazione fra welfare aziendale e welfare territoriale; Alessandro Xausa, capo progetto, settore Green Mobility, STA - Strutture Trasporto Alto Adige SpA, con un intervento sulla promozione della ciclabilità e intermodalità in Alto Adige; Parampreet Christopher Bindra, direttore generale Verein Generationen und Gesellschaft e direttore InfoEck der Generationen, che ha riportato l'esperienza tirolese dell'InfoEck e del Tiroler familienpass. In chiusura, l'intervento di Paola Pisoni, presidente del forum delle Associazioni familiari del Trentino.

Ufficio Stampa Trentino

## Quinta giornata del Festival della famiglia 2022

venerdì, 2 dicembre 2022

Calendario

**QUANDO:** 2 dicembre 2022 **giorno intero** Europe/Rome Fuso orario Il programma per venerdì 2 dicembre prevede 3

appuntamenti. Si inizia la mattina con il seminario “EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia” e Tsm-Trentino School of Management con “Family Audit: storie di innovazione nell’ecosistema vita lavoro”. Nel pomeriggio convegno “Il Network dei Comuni amici della famiglia”

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

I programmi dei 3 workshop della quarta giornata del Festival della famiglia, che si terrà venerdì 2 dicembre, sono i seguenti:

Venerdì 2 dicembre – EUREGIOFAMILYPASS, PUNTO DI INCONTRO TRA TERRITORIO E FAMIGLIA

ORARIO 9.15 – 12.30

A cura del gruppo di lavoro EuregioFamilyPass

SEDE: Casa Moggioli Via Grazioli, 25 TRENTO (sede informativa dell’Euregio)

Le famiglie in possesso dell’EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio molto più ampio dei semplici confini provinciali, potendo godere degli sconti previsti dagli oltre 800 partner accreditati in tutta l’Euregio. L’apertura di questo strumento verso spazi più estesi, implica un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, portando a una rivoluzione silente nella cultura dell’intera macroregione. Ne consegue un impatto rilevante sul territorio che si riflette nelle scelte quotidiane, trasformando la cultura di un luogo dalla base, portando verso nuovi orizzonti, sempre più ampi e variegati. L’EuregioFamilyPass, in questo contesto, opera quale strumento di benessere trasversale e versatile, punto di raccordo tra politiche diverse. In questa conferenza se ne analizzeranno alcuni aspetti di rilievo, in relazione alle caratteristiche di ciascuno dei territori Euregio.



Venerdì 2 dicembre – FAMILY AUDIT: STORIE DI INNOVAZIONE NELL'ECOSISTEMA VITA LAVORO. CERIMONIA DI CONSEGNA DEI CERTIFICATI FAMILY AUDIT EXECUTIVE

ORARIO: 10.00 – 13.00

A cura di Tsm-Trentino School of Management – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Aula Magna presso Vigilium Polo Culturale Diocesano Via Endrici, 14 TRENTO

Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che vogliono certificare il proprio impegno nell'adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo. Protagoniste dell'incontro saranno le organizzazioni certificate Family Audit le cui storie aziendali sono state raccontate da Adele Gerardi nel nuovo libro sul Family Audit. Sono stati infatti due bandi nazionali previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di Roma-Dipartimento per le politiche della famiglia e dalla Provincia autonoma di Trento a diffondere la certificazione Family Audit a livello nazionale. L'evento costituirà altresì l'occasione per consegnare il certificato Family Audit e il certificato Family Audit Executive alle organizzazioni che nel 2022 hanno raggiunto questo importante traguardo.

Venerdì 2 dicembre – IL NETWORK DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

ORARIO. 14.30 – 18.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala di rappresentanza della Regione Trentino – Alto Adige Piazza Dante, 16 TRENTO

Il Network è stato istituito nel 2017 dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti e ospiti. Il Network, nel riconoscere la diversità di ogni comunità mette in evidenza la forza della rete in una comunità organizzata che riesce ad includere i bisogni collettivi della popolazione. Le reti sono costituite da una pluralità di attori con differenti ambiti di attività e finalità, che operano assieme con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le politiche familiari. Il Network, pertanto, diventa laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

## L'ultimo appuntamento del Festival della famiglia è SportInFamiglia

venerdì, 2 dicembre 2022

Calendario

**QUANDO:** 3 dicembre 2022@16:00–17:00 Europe/Rome  
Fuso orario

Il programma del Festival per sabato 3 dicembre

prevede uno speciale evento dedicato al tema “Sport e Famiglia”. Grazie alla partnership con Uisp (Unione Italiana Sport per tutti), l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento offre gratuitamente alle famiglie l’evento SportInFamiglia, che si terrà presso l’Oratorio del Duomo in via Madruzzo, 45 a Trento dalle ore 14.00 alle 18.00. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

A tutto Sport con il Festival della famiglia! Sabato 3 dicembre, con orario 14.00-18.00, si conclude in bellezza la kermesse trentina con un evento dedicato allo Sport e, precisamente, allo “SportInFamiglia” (Oratorio Duomo, via Madruzzo, n. 45 aTrento).

SportInFamiglia offre un percorso motorio attraverso quattro discipline non convenzionali: Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira. Da semplici esercizi ai più complessi pensati appositamente per tutta la famiglia. Un percorso che mostra la semplicità dello stare bene con sé stessi e con l’ambiente circostante con l’aggiunta di un paio di piccole sfide per grandi e piccini. Un’occasione per vivere assieme, figli e genitori, un momento speciale in cui ci si allena o si pratica uno sport. Quanti genitori si lamentano spesso di non riuscire a trovare un punto d’incontro coi figli, spesso per un gap generazionale. Invece allenandosi insieme si potranno condividere momenti, consigli, la passione per un’attività.

Orario: 14.00 – 14.45

Giocoleria: Vuol dire mettersi in relazione con il proprio corpo attraverso l’interazione con oggetti, significa esplorare le proprie capacità e i propri limiti fisici e molto spesso anche mentali. L’esercizio, la perseveranza e la pazienza possono essere visti come occasioni di crescita e di miglioramento sul piano fisico, personale e sociale.

Orario: 15.00 – 15.45

Yoga: Amore, creatività e gioia saranno le basi di questo incontro per accompagnare bambine e bambini nel loro processo di crescita. Lavoreremo sul corpo sperimentando nuovi

movimenti ed equilibri, sulla mente sviluppando attenzione e concentrazione ed impareremo a conoscere meglio noi stessi e gli altri.

Orario: 16.00 – 16.45

Acrobatica: come da una briciola nasce un pezzo di pane. L'acrobatica costituisce un mezzo di sperimentazione di gruppo e personale, educa al rispetto del corpo e degli altri, allena l'autocontrollo: costanza, impegno e determinazione sono ingredienti necessari per raggiungere i propri risultati.

Orario: 17.00 – 18.00

Capoeira: La Capoeira è un'arte marziale brasiliana nata come strumento di liberazione: creata dagli schiavi importati dall'Africa, era il solo mezzo per ribellarsi. La capoeira sviluppa un grande senso di comunità e di valorizzazione delle individualità al suo interno. Le capacità di ciascuno servono a rendere la roda di capoeira un luogo positivo per tutti. Benché arte marziale, la Capoeira non si definisce 'combattimento' ma 'gioco' che non si svolge 'contro' un compagno, ma 'con' un compagno.

## EuregioFamilyPass, “punto di incontro tra territorio e Famiglia”

venerdì, 2 dicembre 2022

Trento – L'EuregioFamilyPass quest'anno festeggia i suoi 5 anni di vita e lo fa attraverso la kermesse con cui è stata lanciata l'iniziativa, il Festival della Famiglia. Un panel dedicato ne ha indagato questa mattina a Casa Moggioli, sede informativa dell'Euregio a Trento, alcuni dei numerosi aspetti che lo compongono.

Le promozioni a favore delle famiglie consentite dalla card vanno dalle riduzioni per le attività culturali e del tempo libero agli sconti nel settore della vendita al dettaglio, a quelli presso vari fornitori di servizi e aziende di trasporto. Tra le novità per il Trentino, l'inserimento dei nonni nelle promozioni su trasporti e musei, delle strutture ricettive e degli spettacoli per bambini, come ha



sottolineato Luciano Malfer dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento, che ha portato i saluti dell'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento Stefania Segnana. “Parlare della family card Euregio è ben lontano dal parlare solo di una tessera sconti per le famiglie. Oltre a restituirci importanti informazioni sui territori e sulle esigenze delle famiglie che li abitano, connette aspetti importanti della cultura, dell'economia e dell'intero sistema di welfare territoriale. L'EuregioFamilyCard infatti è un volano per lo sviluppo dello stesso welfare territoriale, che permette alle politiche familiari di penetrare nel tessuto sociale e che sta assumendo un ruolo strategico per la coesione e soprattutto per l'unione intergenerazionale”, ha detto Malfer.

Elisa Bertò, vicesegretario generale dell'Euregio, ha sottolineato che l'EuregioFamilyPass è un progetto significativo per l'Euregio: “Siamo felici di ospitarvi a Casa Moggioli e essere partner di questo progetto. Lo siamo in maniera convinta perché mette al centro la famiglia, al quale Euregio dà sicuramente attenzione e questo non fa che agevolare i meccanismi di cooperazione. L'EuregioFamilyPass è uno strumento che ha permesso alle famiglie di sentirsi parte non solo di un unico territorio, ma anche di un territorio molto più grande, quello Euroregionale”.

Dal convegno di oggi, intitolato “EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia”, è emerso dunque soprattutto il ruolo della card – che oggi è posseduta da 180.000 famiglie dell’Euroregione, con 700 partner di progetto – quale strumento di coesione sociale e welfare territoriale che coinvolge e sostiene la vitalità del territorio attraverso tutte le strutture che include, come ha evidenziato Giuditta Aliperta referente EuregioFamilyPass dell’Agenzia per la Coesione Sociale, che ha moderato l’incontro e ha introdotto i temi del panel: ricerca, famiglie, commercio, digitalizzazione e mobilità.

Sono quindi intervenuti Thomas Schatzer, ricercatore di IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano, con una relazione su prosperità, competitività e innovazione nell’Euregio, Giannina Montaruli, responsabile delle relazioni sindacali e lavoro di Confcommercio – Imprese per l’Italia, che ha parlato della relazione fra welfare aziendale e welfare territoriale; Alessandro Xausa, capo progetto, settore Green Mobility, STA – Strutture Trasporto Alto Adige SpA, con un intervento sulla promozione della ciclabilità e intermodalità in Alto Adige; Parampreet Christopher Bindra, direttore generale Verein Generationen und Gesellschaft e direttore InfoEck der Generationen, che ha riportato l’esperienza tirolese dell’InfoEck e del Tiroler familienpass. In chiusura, l’intervento di Paola Pisoni, presidente del forum delle Associazioni familiari del Trentino.

## Trentino, Family Audit: storie di innovazione nell'ecosistema vita-lavoro

venerdì, 2 dicembre 2022

Calendario

**QUANDO:** 4 dicembre 2022@23:00–5 dicembre 2022@00:00 Europe/Rome Fuso orario

Lo standard Family Audit è uno strumento di

management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che vogliono certificare il proprio impegno nell'adozione di politiche di gestione del personale, orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo. Si tratta di uno standard ideato in Trentino e poi diffuso a livello nazionale grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 2014 dalla Provincia autonoma di Trento con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Oggi, nell'ambito del Festival della famiglia 2022, una cinquantina di organizzazioni hanno ritirato il certificato Family Audit Executive. In tutta Italia sono 373 le aziende coinvolte e quasi 214 mila i lavoratori che ne beneficiano. L'occasione è servita anche per presentare il libro di Adele Gerardi, dal titolo "Storie di aziende Family Audit", nel quale si raccontano le esperienze di alcune organizzazioni che hanno iniziato e concluso il percorso di certificazione.

Dal libro emerge come il Family Audit attivi un processo generativo che crea valore per tutti: per le famiglie, per le aziende e per il territorio. Dalle analisi fatte da Agenzia per la coesione sociale nelle organizzazioni che hanno introdotto strumenti di conciliazione diminuiscono, mediamente, le ore di straordinario e le ore di malattia ed è aumentato, del 7,4%, lo smart working.

Alla consegna dei certificati sono intervenuti anche Luciano Malfer, dirigente generale di Agenzia per la coesione sociale, Lucia Claus, direttrice dell'Ufficio Family Audit e Paola Borz, direttrice generale di Tsm-Trentino School of Management, società che mette in campo la formazione delle figure aziendali che si occupano di coordinare il processo di certificazione, di mantenimento e di consolidamento dello standard Family Audit. La stessa Tsm oggi ha ricevuto oggi la certificazione Family Audit Executive.

## Festival della Famiglia, primo gemellaggio nazionale: protagonista il progetto trentino “Coliving”

venerdì, 2 dicembre 2022

Trento – “Vorrei focalizzare l’attenzione su questa iniziativa – ha esordito l’assessore agli enti locali, trasporti e mobilità della Provincia autonoma di Trento, Mattia Gottardi – che mette la famiglia al centro delle politiche rendendola non destinataria unidirezionale, ma fonte ispiratrice. La famiglia protagonista in tutti i servizi è stata una intuizione, nata oltre 10 anni fa, dirompente e non facile e che ha subito resistenza all’inizio in quanto vista come una micro-rivoluzione culturale”. Ha proseguito dicendo: “Ricordo quando ero sindaco e sembrava strano alla Giunta varare, ad esempio, il colore rosa nella segnaletica dei primi parcheggi “rosa”. Negli anni – ha commentato – la rete dei Comuni family si è espansa fuori confine con il Network nazionale ed europeo ed è frutto di un percorso fatto di impegno e motivazione. E siamo arrivati al paradosso perchè oggi sembra “strano” che un Comune non sia “Amico della famiglia” ed evidentemente qualcosa a livello culturale è cambiato. Un comune certificato è più attrattivo di uno che non lo è e questo lo dimostrano i turisti e anche molte famiglie nella scelta della propria residenza. Ringrazio, infine, l’Agenzia per la coesione sociale, che ha convinto la Giunta all’inizio a crederci e a compiere quel primo piccolo grande passo nel 2011 che, negli anni, ha continuato a crescere senza subire alcuna battuta di arresto”.



In apertura i saluti istituzionali di Filomena Cappiello e Mauro Ledda, coordinatori del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia, a moderare Maria Grazia Cobbe, dell’Agenzia per la coesione sociale. Filomena e Mauro hanno ricordato il ruolo strategico dell’Agenzia per la coesione sociale che è stata fonte di ispirazione “per il nostro comune di Alghero dove si è sottoscritto anni fa la costituzione del Network e che ha ricevuto (primo comune italiano) la certificazione family”.

Il dirigente generale dell’Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer ha presentato gli esiti di due analisi di impatto socio-economiche fatte su 10 anni di politiche familiari con focus sul tema dell’attrattività e dell’impatto demografico: “La ricerca dimostra che le regioni più family e che offrono politiche di benessere familiare sono più attrattive, ma ora dobbiamo lavorare sui “grandi” giovani e aiutarli ad uscire di casa e formarsi una famiglia. In Italia abbiamo uno spread tra figli desiderati e figli effettivi e dobbiamo colmare il gap”. E ha aggiunto: “In



Trentino oltre il 90% dei comuni sono family e in Italia aderiscono 140 enti nel Network; al centro della certificazione c'è il "Piano comunale": i comuni trentini family sono 104 e realizzano annualmente 3.200 azioni, di cui 155 azioni riguardano agevolazioni tariffarie." In conclusione Malfer ha ricordato che "dal 2004 al 2018 è emersa una forbice tra comuni family e non family dove i primi sono stati destinatari di nuove famiglie residenti in numero maggiore rispetto ai secondi". A seguire, Giovanni Deiana, dirigente del Dipartimento politiche familiari della Regione autonoma della Sardegna, ha presentato l'impatto socio-economico-demografico prodotto dal protocollo sulle politiche del benessere familiare siglato nel 2017 tra la Pat e la Regione Sardegna.

Alla Convention anche il lancio del primo gemellaggio nazionale sul progetto trentino "Coliving", tra il comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), rappresentato dal sindaco Alessandro Santoni, e il comune trentino di Canal San Bovo, rappresentato dal sindaco Bortolo Rattin. Il gemellaggio è nato dalla richiesta di San Benedetto val di Sambro di condivisione di questa buona pratica, il Coliving, che dal 2020 combatte lo spopolamento dei comuni montani e periferici della Provincia autonoma di Trento attraverso l'offerta alle famiglie di alloggi in comodato d'uso gratuito per 4 anni utilizzando immobili pubblici di Itea o comunali sfitti o inutilizzati. I due bandi, a Luserna e a Canal san Bovo, hanno portato in totale 20 bambini in queste due comunità.

La seconda sessione ha ospitato alcune testimonianze da oltre confine sul tema del benessere familiare, iniziando da Francesca Appolloni, assessore del Comune di Siena, che ha messo in luce le azioni fatte tra cui uno Sportello famiglia e il Centro famiglia minori; Cinzia Locatelli, sindaco del Comune di Cerete (BG) ha ricordato due parole d'ordine "visione" e "coraggio" per fare scelte virtuose; Mimmo Lucà, presidente del Consorzio CIDIS che ha evidenziato le "politiche attive verso le famiglie, che non sono prestazioni socio-assistenziali, per un territorio più accogliente, inclusivo, attrattivo"; hanno concluso le testimonianze da Elisa Marzinotto, dirigente del Servizio Famiglia Regione Friuli Venezia Giulia, e da Antonella Caprioglio, dirigente del Servizio Famiglia Regione Piemonte.

La terza e ultima sessione convergente sui nuovi strumenti operativi per rafforzare il New Public Family Management con Antonella Premate dell'Agenzia per la coesione sociale, che ha presentato il neonato standard di Comunità "Amica della famiglia": "è nato per dare evidenza dell'impegno delle Comunità nel mettere in atto politiche attive a sostegno dei nuclei familiari del territorio. La Giunta ha deliberato la nascita di uno specifico standard di qualità che individua una serie di requisiti che la Comunità deve assolvere per ottenere il marchio "Family in Trentino", tra cui infrastrutture, distretto famiglia, servizi specifici, certificazioni "family".

Si è concluso il meeting con la consegna di 12 certificazioni "Family in Italia" ai comuni di: Due Carrare (PD), Romans d'Isonzo (GO), Codognè (TV); Volvera (TO), Rivalta di Torino (TO), Bruino (TO), Piossasco (TO), Orbassano (TO), Beinasco (TO), Mirano (VE), Cordignano (TV), Cidis (TO).



RICERCA

COOPERATIVE

Cassa Centrale e Itas nelle 300 big mondiali

TRENTO - Sono quattordici le cooperative italiane che "pesano" nella classifica delle 300 più grandi cooperative al mondo, con un valore complessivo della produzione di 66,82 miliardi di dollari, più del 3% del fatturato globale. Il dato emerge dal nuovo rapporto di ricerca realizzato dall'Alleanza internazionale delle Cooperative con il supporto scientifico di Euricse Trento. Nella classifica del World Cooperative Monitor le cooperative italiane sono passate da tredici a quattordici. Tra esse ci sono anche le trentine Gruppo Cassa Centrale e Gruppo Itas, assieme a Conad, Coop Italia, Reale Mutua, Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, Cattolica Assicurazioni, Agricola Tre Valli, Gesco, Cef, Granlatte,, Unione Farmaceutica Novarese, Sacmi e Manutencoop.

Idea del Gruppo Gpi portata avanti con il sostegno di Università, Fbk e della startup Dolomiti Robotics

# Il braccio meccanico che gestisce medicine

Presentato il progetto innovativo tutto trentino

NICOLA MASCHIO

TRENTO - L'intelligenza artificiale applicata allo stoccaggio e alla distribuzione di medicinali nelle attività di farmacie, ospedali e grossisti. Il progetto di Open Innovation per l'armadio automatizzato Riedl Phasys è il risultato di un lungo ed elaborato percorso di ricerca portato

so un braccio meccanico; quest'ultimo, grazie ad un'apposita ventosa, raccoglierà la confezione del medicinale e la depositerà su una piccola piattaforma, dove un altro meccanismo la raccoglierà per andare a posizionarla nel posto giusto nel grande armadio dei medicinali. Un processo velocissimo, visto che ogni pacchetto verrà sistemato in qualche decina di secondi al posto giusto. Ma la cosa che più sorprende, e rispetto alla quale i ricercatori hanno dovuto ingegnarsi non poco per trovare una soluzione, riguarda le confezioni cilindriche: sì perché se quelle rettangolari o quadrate sono di semplice gestione per il braccio meccanico, le altre hanno bisogno di qualche controllo in più. Tuttavia la tecnologia non solo è in grado di riconoscere la diversità della confezione, ma anche di posizionarla sulla piattaforma con il coperchio rivolto verso l'alto, ruotandosi fino a garantire la giusta direzione del prodotto prima che venga collocato insieme agli altri. Insomma, un'innovazione destinata a diventare prodotto di punta dell'azienda che, al momento dell'avvio del progetto, aveva messo sul piatto circa 400 mila euro. «Siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo - ha spiegato Massimiliano Rossi, direttore dell'Asa Automation del Gruppo GPI, - Ora abbiamo un sistema in grado di rispondere a queste esigenze e lo installeremo di serie in tutti i nuovi armadi Riedl».

Soddisfazione anche dall'Università di Trento, rappresentata dalla profettrice alla Ricerca Francesca Demicheli - che ha sottolineato come «Accompagnare le imprese nelle sfide tecnologiche e aiutarle attraverso

so la ricerca a potenziare la propria competitività sia una delle missioni dell'Ateneo» - e da parte dell'amministratore di Dolomiti Robotics, Fabiano Zenatti, che ha aggiunto: «Una delle sfide più importanti in questo progetto era fornire un prodotto con alte performance e affidabile. Possiamo considerare questa esperienza di Open Innovation come una delle più riuscite».

IL MACCHINARIO

Il robot antropomorfo a 6 assi ha un peso attorno ai 370 chili

## Presto in distribuzione i primi 10 "prototipi"

TRENTO - Una tecnologia in grado di trattare oltre 360 confezioni all'ora e che, ad inizio 2023, dovrebbe essere distribuita già a 10 clienti tra farmacie, ospedali e grossisti. Ma stando alle previsioni di GPI, saranno 75 le produzioni del nuovo braccio meccanico "intelligente" il prossimo anno. Il prezzo? Ancora da definire, visti i rincari dei materiali. Comunque, il robot antropomorfo a 6 assi dal peso di 370 chili, in grado di gestire confezioni cilindriche e quadrate, di leggere e monitorare le date di scadenza dei medicinali e di semplificare il lavoro manuale degli operatori, ormai è pronto. «In ospedale, dove si usano anche tremila medicinali al giorno, questa tecnologia può fare la differenza - ha spiegato Alessandro Cimatti, direttore del Centro Digital Industry di FBK. - Singolarizzare i prodotti è stato complesso, così come la parte di visione artificiale basata su reti neurali: c'è una videocamera con sensori di profondità nel robot che riprende in 3D l'oggetto, gli algoritmi



Il braccio meccanico innovativo; sotto da sinistra Alessandro Cimatti e Massimiliano Rossi

mi sono recentissimi e abbiamo risolto anche il problema della gestione futura delle scatolette, che potrebbero cambiare in forma, peso o contenuti. La macchina capisce i casi più complessi e si aggiorna di continuo». Ad oggi i clienti in Italia e all'estero di Riedl Phasys sono più di 200. Fra di essi compaiono gli ospedali Shaare Zedek di Gerusalemme e Sheba Hospital di Tel Aviv, nonché l'ospedale AKH di Vienna, una tra le più importanti strutture sanitarie in Europa. Di rilievo inoltre le recenti acquisizioni in Far East con Medical Yours, un'importante catena di farmacie giapponese, e in Sud America con l'Hospital Central Dr. Ramon Carrillo di San Luis, che sarà una struttura di riferimento in Argentina. Riedl Phasys è considerato uno tra i migliori prodotti finora realizzati, in un mercato che si caratterizza per un elevato livello di competizione e che richiede continui flussi di innovazione per fidelizzare i propri clienti e conquistare di nuovi. Da qui la necessità di



concentrarsi sulla fase di carico dei farmaci in ingresso, per renderlo sempre più automatizzato e in grado di gestire anche flaconi cilindrici, mentre la fase di "scarico" delle confezioni ha da tempo raggiunto performance di altissimo livello.

N.Ma.

FUTURO

Partnership tra G&A Group ed Habitech per accompagnare le aziende

# Doman., newco per la sostenibilità

LAVIS - Fare sostenibilità, per proiettarsi concretamente ad un futuro che richiede con sempre maggiore insistenza un'attenzione particolare a questo cambiamento. Dalla partnership tra G&A Group ed Habitech - Distretto Tecnologico Trentino, nasce quindi la NewCo trentina Doman. Società Benefit Srl, realtà che punta ad accompagnare le aziende nello sviluppo di soluzioni orientate proprio alla sostenibilità. Un tema che richiede nuove strategie, approcci virtuosi, idee che sappiano diversificarsi dalle precedenti. Ed ecco perché, dalla sinergia tra due realtà ormai consolidate in Trentino, Doman. prende vita per seguire e incentivare le imprese nello sviluppo di soluzioni che rinforzino l'adozione di un modello rigenerativo. Dal canto loro, G&A Group - nella cui sede è stato presentato ieri l'avvio della progettualità - e Habitech metteranno a disposizione della nuova azienda le loro competenze in materia, così come la grande esperienza e voglia di giocare un ruolo primario nel cambiamento a cui sono chiamate le imprese in questo periodo storico. «Siamo in una



Da sinistra Davide Gabrielli, Davide Smania, Claudio Cont, Martina Dellantonio

situazione mondiale che da un lato è la peggiore mai vista, tra post-pandemia, caro energia, scenari bellici e contesti nuovi per tutti noi - ha spiegato Claudio Cont, amministratore delegato di Doman., - ma dall'altra anche nell'era in cui abbiamo un accesso facile e veloce a mezzi e risorse che ci hanno permesso di aumentare la qualità della vita, a tecnologie che oggi sono fondamentali, a "ingranaggi" che ci permettono di muovere

un grande motore che spinge al miglioramento. Ma ora è necessario ripensare i modelli di fare impresa ed integrare persone e ambiente come obiettivi primari delle aziende». Nel corso della serata di ieri sono stati affrontati diversi temi, tra cui il cambiamento nella qualità della vita degli individui, il miglioramento generale delle condizioni di vita, ma anche una consapevolezza molto importante: nel mondo siamo sempre

di più e dunque, per affrontare la crescenti sfide, serve cambiare approccio sotto molti punti di vista. «Abbiamo sempre creduto nel valore della costruzione di relazioni, di reti d'impresa e nella creazione di network - ha spiegato Martina Dell'Antonio, vicedirettore di Habitech, - un approccio questo che ci ha permesso negli anni di evolvere nella filiera dell'edilizia sostenibile e dell'efficienza energetica a livello nazionale. Ecco perché abbiamo deciso di intraprendere questa nuova sfida assieme a partner di alto livello, in grado di offrire servizi alle imprese per affrontare le importanti e complesse dinamiche del futuro». Ha concluso l'amministratore delegato di G&A Group, Davide Gabrielli, che ha posto l'attenzione sulla necessità di avere un'identità chiara e distintiva in un mercato sempre più competitivo: «Solo in questo modo si può generare valore. Parliamo di cose che hanno a che fare con la cultura aziendale: bisogna avere consapevolezza che per migliorare è necessario evolvere i comportamenti, ma per farlo occorre prima capire perché è importante farlo». N.Ma.

Convegno

Nell'ambito del Festival della famiglia

## «Qualità della vita e conciliazione, impegno anche delle imprese»

TRENTO - Non solo perché forniscono reddito, ma perché devono diventare sempre più protagoniste della partita del welfare aziendale e delle politiche di conciliazione vita-lavoro, le imprese giocano un ruolo fondamentale a favore della coesione sociale e territoriale. Un concetto forse non così chiaro nella mente di manager e imprenditori ma che è stato ribadito a più voci durante il seminario "Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese" organizzato nell'ambito dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia a Palazzo Stella dall'Agenzia per la coesione sociale in partnership con Confindustria Trento. «La persona e la qualità della vita sono al centro dell'impegno condotto nell'ambito del nostro progetto principale, Duemilatrecentino, che ha l'obiettivo di tracciare la strada verso un Trentino più inclusivo e sostenibile, equo e nemico delle disuguaglianze» ha spiegato Roberto Busato, direttore generale di Confindustria. Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale, e Achille Spinelli, assessore allo sviluppo economico, hanno parlato tra le altre cose delle politiche a favore della natalità promosse dalla Provincia: «Politiche di welfare e di conciliazione più spinte possono essere portate avanti meglio dalle imprese più grandi, ma in un territorio come è il nostro dove il tessuto imprenditoriale è costituito da realtà più piccole, l'impulso del pubblico è tanto più importante, nella direzione di rafforzare tutto il sistema». L'appuntamento ha dato dunque risalto alle eccellenze del sistema manifatturiero Trentino, con gli interventi di Elisa Arlanch (Falconeri) e di Andrea Stiz (Suanfarma Italia). Arlanch ha illustrato un importante progetto sviluppato da Falconeri in collaborazione con la Cooperativa sociale Bellesini. Si tratta del nido d'infanzia inaugurato il 1° settembre scorso: «Un'iniziativa - ha spiegato - che offre alle famiglie dei dipendenti un servizio di qualità per i loro bambini, mettendo al centro le esigenze dei lavoratori con offerte personalizzate in termini di orari, rette ed esperienze educative». Stiz ha ricordato che Suanfarma nel corso della propria storia ha sviluppato un ricco pacchetto di iniziative di welfare a livello aziendale.





# È TORNATO A TRENTO IL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA!



A Trento, dal 28 novembre al 3 dicembre, si sono aperte le porte dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia. L'evento quest'anno si è focalizzato sui tre grandi pilastri della coesione sociale, del welfare territoriale e della qualità della vita attraverso un vivace programma di appuntamenti con seminari, concorsi giornalistici ed eventi specifici per le famiglie. Nello specifico, si sono svolti 23 eventi per un totale di 170 relatori, con il patrocinio del Parlamento dell'Unione europea e della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ben 32 partner locali. Il riconoscimento nazionale ed europeo ha dato lustro alla manifestazione, che da anni si impegna attivamente a promuovere e diffondere, a livello locale, nazionale ed internazionale, l'ineludibile necessità di investire nelle politiche di benessere familiare, in quanto garanti di crescita e di un futuro per le comunità. La kermesse è stata promossa dall'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento ed è stata coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale.

## I partner:

Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Politiche familiari PAT, Servizio attività e produzione culturale PAT, Pari opportunità PAT, Iprase, Dipartimento istruzione PAT, Consorzio dei Comuni Trentini, Comune di Trento, Poste Italiane, Studio Bonanno, Distretti famiglia, Tsm-Trentino School of Management, Famiglia Cristiana, Coni Comitato Trento, Fondazione Franco Demarchi, Università degli Studi di Trento, Servizio civile PAT, Sanifonds Trentino, Confindustria Trento, Ufficio Family Audit PAT, Fondazione Caritro, EuregioFamilyPass, Network Family in Italia, UISP (Unione Italiana Sport Per tutti).

## Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per lo sviluppo socioeconomico del territorio.

Il Festival della famiglia 2022 ha approfondito le connessioni esistenti tra le politiche di coesione sociale e quelle per la promozione del benessere familiare all'interno dell'attuale contesto globale caratterizzato da eventi eccezionali e da profonde trasformazioni.

L'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19, l'emergenza umanitaria e l'emergenza energetica prodotte dal conflitto in Ucraina stanno sconvolgendo gli assetti socioeconomici conosciuti e provocando pesanti conseguenze sulla popolazione. Una cosa è certa: il superamento della crisi pandemica, energetica e militare non può tradursi nella riproposizione del modello di sviluppo precedente, che non esiste più. Queste crisi profonde e inimmaginabili impongono di ridefinire le politiche di sviluppo tramite l'elaborazione di nuove visioni di futuro con strategie di lungo termine che pongano al centro la persona, la famiglia e la coesione sociale. Occorre attuare politiche di promozione volte a rendere le comunità meno vulnerabili, più capaci di rispondere alle domande dei propri compo-

nenti e di prevenire/contrastare ogni forma di esclusione e disuguaglianza nell'accesso ai servizi essenziali.

Elementi fondamentali che caratterizzano e qualificano i livelli di coesione sociale di un territorio sono la qualità delle relazioni sociali, il benessere economico, le pari opportunità, il livello di istruzione e la cultura, la diffusione della pratica sportiva, l'inclusione sociale, la non discriminazione, l'attenzione all'ambiente, la fiducia. Dentro questo mix di fattori generatori di coesione sociale entrano a pieno titolo le politiche sul benessere familiare.

Il Festival ha promosso il dibattito scientifico con le principali istituzioni e organizzazioni che hanno sviluppato conoscenze e competenze sulle connessioni esistenti tra politiche di coesione sociale e politica familiare: una settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle politiche di coesione attivate a livello regionale, nazionale ed europeo aumentando la conoscenza e facilitando lo scambio delle buone pratiche.



Il 28 novembre alla Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio è stato inaugurato il Festival. Presente il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, che ha ricordato: «Questo Festival è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità». Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito «al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo». Fra queste vi è la «dote finanziaria» misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della «dote», Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi (in foto).

# TERRITORIO, SOCIETÀ, ECONOMIA: PIANETA DONNA

Nel secondo giorno della kermesse, 29 novembre, il Festival della famiglia ha offerto una panoramica sul «Pianeta donna», ovvero su come il ruolo della donna e la sua competenza possano rafforzare la coesione sociale. «Oggi diamo spazio ad un incontro di sensibilizzazione sulle pari opportunità nel quale viene approfondito l'approccio di genere secondo diversi ambiti, con spunti e informazioni preziose che ci possono offrire prospettive per future strategie e decisioni amministrative – sono state le parole dell'assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana – E' fondamentale dare alle donne pari opportunità soprattutto in ambito lavorativo e riconoscerne il merito: in questo senso come amministrazione provinciale stiamo lavorando con impegno per promuovere e finanziare iniziative e progetti di sensibilizzazione e di contrasto delle discriminazioni fra donne e uomini, oltre che di contrasto sulla violenza sulle donne, proprio per promuovere un cambiamento culturale e raggiungere, in ogni ambito, la parità». Nel corso dei lavori, si è tenuta la presentazione di «Donne in vetta» ricerca sulle donne in posizioni apicali in Trentino, a cura di Stefania Yapo, ricercatrice del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento. In base all'indagine in Trentino il trend complessivo relativo alla presenza femminile nei vertici decisionali dei luoghi di lavoro è positivo, ma ci sono sicuramente spazi di miglioramento. Ad esempio, la partecipazione politica è più alta che nel resto d'Italia ma è ancora bassa rispetto all'Europa, mentre il livello di occupazione femminile si avvicina molto al contesto europeo, seppur con alcuni distinguo, ad esempio nel settore pubblico le donne sono numerose, mentre sul fronte dell'imprenditoria le donne faticano ancora (il tasso è attorno al 18% in base ai dati del 2019). Vi è poi un vero e proprio imbuto fra le donne che frequentano e concludono l'Università, con risultati eccellenti, e quelle che poi effettivamente sono occupate, soprattutto in ruoli apicali. Vi sono «resistenze culturali e sociali», nella nostra provincia, quindi risulta fondamentale «orientare le scelte educative e professionali». Michela Vitulano, consigliere, Responsabile dell'educazione finanziaria per Banca d'Italia, Filiale di Trento, ha parlato dell'alfabetizzazione finanziaria delle donne, del gap ancora esistente in Italia soprattutto in tema di stereotipi, che vedono ancora le questioni finanziarie delegate al capofamiglia. Di contrasto alla violenza di genere e di tutte le iniziative messe in campo dalla rete dei soggetti che, in Trentino, si occupano di questa tematica, hanno parlato Patrizia Foiera, sostituto procuratore a Trento, nonché Barbara Bastarelli, Jessica Mattarei e Cristina Garniga, responsabili del Centro antiviolenza, della Casa Rifugio e del Centro

uomini autori di violenza, mentre Rossana Fabrizio dirigente del Servizio Politiche parità e pari opportunità, Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha offerto uno sguardo nazionale sugli interventi di contrasto alla violenza sulle donne. Dopo l'intermezzo musicale a cura del Liceo Musicale e Coreutico Bonporti e del Conservatorio Bonporti di Trento, si è tenuto l'intervento di Elena Bravi, direttrice per l'integrazione socio-sanitaria di Apss, dedicato al tema di donne e salute, ovvero di salute di genere e della necessità di mantenere un approccio di genere nella pratica clinica. Su donne e formazione sono intervenuti Paola Borz, direttrice generale di Tsm - Trentino School of Management, e Tatiana Arrigoni, referente Iprase per l'area educazione civica e alla cittadinanza. Infine Antonella Chiusole ha presentato il progetto portato avanti dal Lions Club di Trento sulla scuola, come laboratorio di crescita per un «nuovo femminile», che ha l'obiettivo di sostenere le giovani diplomate nel momento della scelta degli studi universitari. Le conclusioni sono state affidate a Stefania Terlizzi, dirigente generale, dell'Agenzia provinciale del lavoro.



Presentata durante il festival dal giornalista di Famiglia Cristiana Alberto Laggia la prima edizione del premio giornalistico «Giovani e futuro», ideato con l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e sponsorizzato da Lions Club Trento Host. Il concorso è nazionale ed è riservato a giornalisti professionisti, pubblicitari e praticanti under 35. Il premio vuole creare interesse nell'opinione pubblica sul tema della famiglia e i giovani. Il vincitore sarà premiato al Festival della famiglia 2023. Le 3 sezioni che saranno premiate sono: stampa, radio/tv e giornali online/agenzia di stampa. I vincitori di ogni sezione riceveranno 1.500 euro.

Regolamento completo e iscrizioni su [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

Immagine di storyset su Freepik

L'EVENTO



## DOVE LA FAMIGLIA STA BENE CRESCE LA COESIONE SOCIALE E L'ECONOMIA

03/12/2022 Dal "Festival della famiglia" di Trento arriva forte il messaggio che il benessere di un intero territorio dipendono soprattutto dalla qualità degli interventi a favore delle famiglie. Ecco alcuni esempi.



*Alberto Laggia*

[alberto.laggia@stpauls.it](mailto:alberto.laggia@stpauls.it)

[f alberto.laggia](https://www.facebook.com/alberto.laggia)



*Il vescovo di Trento monsignor Lauro Tisi al Festival della famiglia*

Dove la famiglia sta bene, cresce la coesione sociale, i servizi, il livello di scolarizzazione, si fronteggia la denatalità. Ecco perché promuovere la famiglia mettendo al centro il suo benessere deve diventare un impegno politico e sociale. Lo dicono i numeri. Dai primi risultati di una ricerca dell'università di Trento, emerge come l'attrattività e il benessere di un territorio dipendano anche dalla qualità degli interventi a favore delle famiglie, che vanno valutati in modo scientifico e rigoroso per promuovere innovazione sociale.

La ricerca che valuta per la prima volta l'impatto sociale delle politiche a favore delle famiglie e della genitorialità messe in campo dalla Provincia Autonoma di Trento negli ultimi dieci anni, sulla qualità della vita, è stata presentata all'interno del Festival della famiglia, la kermesse che s'è svolta dal 28 novembre al 3 dicembre, a Trento, promossa dall'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento e coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale.

«Rispetto alle nascite, i dati dicono che, pure in un contesto di denatalità, s'è rilevato un tasso di crescita, negli ultimi 18 anni, superiore ai dati del Nord-Est e della media italiana, e inferiore nel Paese solo a quello altoatesino», spiega Mariangela Franch, docente senior dell'università di Trento, coordinatrice dell'indagine: «Nelle coppie che hanno già un figlio, aumenta la propensione a farne altri: nel 2021 le coppie con due figli erano il 47%, di più dell'Alto Adige (44%), e la percentuale delle coppie con più di due figli si alza al 14,6%, quasi come quello dell'Alto Adige che è del 17,5%. Quindi c'è un trend positivo della numerosità familiare».

Se passiamo all'indicatore sui posti disponibili per servizi verso la prima infanzia (nidi e scuole d'infanzia), che si traducono in qualità di vita per i genitori e posti di lavoro, si scopre che in Trentino la percentuale di bambini che ne usufruiscono è pari al 30%, staccando il Nord-Est, che è al 20% e ancor più la media italiana che è al 15%. «C'è stretta relazione anche tra qualità della vita e livello di scolarizzazione e qui i dati sono clamorosi: in Trentino il 35% dei giovani si laureano, con 20 punti in più rispetto all'Alto Adige, e allineandosi con la media europea», osserva ancora la studiosa.

Venendo all'indicatore sulla coesione sociale: «Il Sole 24 ore pubblica annualmente una indagine sulla qualità della vita e nel 2021 il Trentino si è posizionato al primo posto nella categoria relativa al welfare sociale, servizi e ambiente. Questo traguardo – ha osservato Franch – è stato raggiunto anche grazie alle politiche familiari (Distretti famiglia, i Comuni family, il Family Audit) che hanno contribuito a sviluppare il benessere sul nostro territorio». Proprio riguardo all'impatto prodotto dalla certificazione Family Audit, Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento, ha evidenziato che a fine 2021 c'è stata un'attivazione di 269 Piani aziendali (senza risorse pubbliche) e 6592 attività. «Tra gli aspetti positivi che la certificazione ha portato, c'è anzitutto l'incremento del benessere organizzativo tra lavoratori e lavoratrici, visibile in molti indicatori: diminuzione dello stress psico-fisico e prevenzione del burn out; migliore conciliazione vita-lavoro; riduzione della disuguaglianza di genere e fruizione di servizi di welfare aziendale; minore disparità tra persone che hanno diversi carichi di cura; miglioramento delle relazioni; incremento della produttività, meno assenteismo, diminuzione del turnover. La certificazione ha avuto effetti positivi anche per le aziende, sul piano della competitività e nella crescita professionale del management, nella maggiore attrattività di talenti,



nel rafforzamento della responsabilità sociale d'impresa e nella visibilità e attitudine all'innovazione organizzativa e tecnologica».

Anche il vescovo di Trento monsignor Lauro Tisi, alla cerimonia d'inaugurazione aveva sottolineato l'importanza di partire dal benessere familiare per impostare le politiche sociali ed economiche di un territorio: «La risorsa più grande che ha l'Italia - ha affermato - sono le famiglie, che aldilà dei problemi e dei vulnus che portano in esse, sono ancora la realtà più capace di adattarsi ai cambiamenti e alle crisi, oltreché essere un ammortizzatore sociale straordinario e capace di accogliere le fragilità in se stessa. E' la risorsa relazionale che ti fa fare il passo avanti. L'Italia e l'Europa stessa stanno lì a dimostrarci che a fronte dello stanziamento di enormi risorse economiche, i problemi non si risolvono. Il percorso delle politiche familiari della Provincia, che è diventato un caso di studio europeo, invece sono state basate sulla risorsa relazionale, umana, che trasforma gli investimenti in progettualità, innovazione, creatività, e porta alla risoluzione dei problemi. E' la famiglia, di qualunque tipo sia, il luogo decisivo per imparare che l'identità e il bene nascono dentro un "noi"».

TAG: Agenzia Coesione sociale, famiglia, Festival Famiglia, Lauro Tisi, Luciano Malfer, Provincia Autonoma Trento, trento



## Sport in famiglia

**3 Dicembre – 14:00 - 18:00**

In occasione del Festival della famiglia della Provincia Autonoma di Trento ci saranno una serie di attività motorie per famiglie e bambini all'oratorio del duomo di Trento:

- ° giocoleria con Delia Belloni
- ° yoga con Virinda Yoga
- ° acrobatica con Cristina Micheloni Handbalancer
- ° capoeira con CapoeirArte São Salomão – Mestre Aranha

Sabato dalle 14 alle 18, partecipazione gratuita.



## Rassegna stampa Festival della Famiglia 2022

Lunedì, 05/12/2022

# Indice

Fonte	Data	Pag.	Titolo	p.
<b>Festival della famiglia - Paper</b>				
L'Adige	02/12/2022	11	"Qualità della vita e conciliazione, impegno anche delle Imprese"	8
L'Adige	02/12/2022	21	Sanifonds, progetto pilota per i non autosufficienti	9
L'Adige	30/11/2022	1	Non autosufficienza, c'è la riforma: 14mila persone interessate	10
L'Adige	30/11/2022	12	Domani incontro sull'assistenza integrativa per i malati a lungo termine	11
L'Adige	30/11/2022	38	Lettere e Commenti	12
L'Adige	29/11/2022	16	Natalità in calo, Fugatti: «Utili misure concatenate »	14
Vita Trentina	04/12/2022	29	Lo sport resti ancora un bene comune	15
Vita Trentina	27/11/2022	17	Se cresce la famiglia	16
Vita Trentina	27/11/2022	18	"Una grande rete con un ferrile capitale relazionale"	17
Vita Trentina	27/11/2022	18	"Cambiamo il sistema di formazione e lavoro"	18
Vita Trentina	27/11/2022	19	La "mìa" famiglia	19
Vita Trentina	27/11/2022	20	Un premio a chi racconta "Giovani e futuro"	20
Vita Trentina	27/11/2022	20	C'è bisogno di famiglia	21
Vita Trentina	27/11/2022	20	Tra frizzanti spettacoli e promozione sportiva	22
Vita Trentina	27/11/2022	20	Il Festival della Famiglia incontra l'arte di Lanaro	23
Famiglia Cristiana	27/11/2022	39	IL PROGRAMMA DEL FESTIVAL	24
Famiglia Cristiana	27/11/2022	41	«DOVE LA FAMIGLIA STA BENE, L'ECONOMIA E LA SOCIETÀ FUNZIONANO»	25
Il Nuovo Trentino	03/12/2022	10	Famiglia, tutti a fare sport	28
Il Nuovo Trentino	02/12/2022	1	Previdenza Sanifonds vuole un fondo per i non più autosufficienti	29
Il Nuovo Trentino	02/12/2022	6	Nasce il secondo pilastro per la non autosufficienza	31
Il Nuovo Trentino	02/12/2022	7	Il 15 aprile la «Passeggino Marathon» al lago di Terlago	32
Il Nuovo Trentino	24/11/2022	9	Eventi culturali al Festival della Famiglia	33
Il T	03/12/2022	14	Il caso dell'assenza di Tonina e Segnana sulla delibera Mak	34
Il T	29/11/2022	17	Festival della Famiglia al via «Idee per nuove politiche»	35
Il T	29/11/2022	17	«Per incentivare le nascite misure durature Non solo bonus»	36
Il T	27/11/2022	39	I colori fluo di Lanaro svelano mondi	37
Il T	27/11/2022	39	Nella mostra «Wave» esplose un'estetica giocosa con colori molto accesi che coinvolgono i più piccoli	38
Il T	26/11/2022	2	Studenti e orientamento, non prevalga il mercato	39
<b>Festival della Famiglia - Multimedia</b>				
Video33	29/11/2022		Rassegna stampa	41
Alto Adige TV	29/11/2022		Festival della Famiglia Trento, presentato il programma di eventi	42
Alto Adige TV	29/11/2022		Il Festival della Famiglia di Trento	43
Rttr	28/11/2022		Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualità della vita	44
Rttr	28/11/2022		Al via il Festival della Famiglia	45
Rttr	23/11/2022		Festival della famiglia alza il sipario	46
Rttr	22/11/2022		Ti scrivo una cartolina: la voce dei bambini per la Trento del futuro	47
Radio NBC	29/11/2022		Aperta a Trento l' undicesima edizione del festival della famiglia	48
Trentino TV	30/11/2022		Il ruolo della donna al Festival della Famiglia	49

Trentino TV	30/11/2022	Il ruolo della donna al Festival della Famiglia	50
Trentino TV	30/11/2022	Festival della Famiglia, le richieste di CGIL CISL e UIL	51
Trentino TV	29/11/2022	Trentino Tv Economia: Festival della Famiglia, CGIL CISL e UIL chiedono interventi strutturali	52
Trentino TV	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita	53
Rai Tre - Trentino Alto Adige	30/11/2022	Pesa ancora l'onda lunga dei lockdown	54
Rai Tre - Trentino Alto Adige	30/11/2022	Pesa ancora l'onda lunga dei lockdown	55
Rai Tre - Trentino Alto Adige	30/11/2022	Pesa ancora l'onda lunga del lockdown	56
Rai Tre - Trentino Alto Adige	29/11/2022	Giornata inaugurale dell' 11. festival della famiglia	57
Rai Tre - Trentino Alto Adige	28/11/2022	Al via Festival della Famiglia di Trento	58
RTT La Radio	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita	59
Rai Tre - Trentino Alto Adige	29/11/2022	Inaugurato il Festival della Famiglia	60
Radio NBC	28/11/2022	Al via l'undicesima edizione del Festival della Famiglia	61
Radio Dolomiti	28/11/2022	Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media	62
Radio NBC	29/11/2022	Seconda giornata del festival della famiglia a Trento	63

#### **Festival della Famiglia - Web**

suedtirolnews.it	02/12/2022	Fünf Jahre EuregioFamilyPass: Ein Pass – drei Länder – drei Vorteile	65
ProvinciaTN - Comunicati	02/12/2022	Sabato l'ultimo appuntamento del Festival della famiglia è SportInFamiglia	67
ProvinciaTN - Comunicati	02/12/2022	Tridentum con gli occhi dei bambini	70
ProvinciaTN - Comunicati	02/12/2022	Family Audit: storie di innovazione nell'ecosistema vita-lavoro	74
ProvinciaTN - Comunicati	02/12/2022	Quinta giornata del Festival della famiglia 2022	76
ProvinciaTN - Comunicati	02/12/2022	Nel segno di Alcide De Gasperi	79
ProvinciaTN - Comunicati	01/12/2022	Quarta giornata del Festival della famiglia 2022	80
ProvinciaTN - Comunicati	01/12/2022	Famiglie e crescita culturale: le novità al Festival della famiglia	84
ProvinciaTN - Comunicati	01/12/2022	Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale: il ruolo delle imprese	88
ProvinciaTN - Comunicati	01/12/2022	Al Festival della Famiglia la 6ª edizione del Matching Day	92
ProvinciaTN - Comunicati	01/12/2022	Festival della Famiglia, Sanifonds presenta il progetto per la non autosufficienza	94
ProvinciaTN - Comunicati	01/12/2022	L'Euregio FamilyPass al Festival della Famiglia: appuntamento domani a Casa Moggioli	101
ProvinciaTN - Comunicati	30/11/2022	Terza giornata del Festival della famiglia 2022	104
ProvinciaTN - Comunicati	30/11/2022	Le risposte ai cittadini	109
ProvinciaTN - Comunicati	30/11/2022	Al Festival della Famiglia il convegno organizzato presso il Coni	110
ProvinciaTN - Comunicati	30/11/2022	Trentino, una scelta adatta a un progetto di vita	113
ProvinciaTN - Comunicati	29/11/2022	Al Festival della famiglia il Premio giornalistico "Giovani e futuro"	118
ProvinciaTN - Comunicati	29/11/2022	Al Festival della Famiglia si parla di coesione territoriale, sociale e aziendale	123
ProvinciaTN - Comunicati	29/11/2022	Donne in vetta	125
ProvinciaTN - Comunicati	29/11/2022	Seconda giornata del Festival della famiglia 2022	126
ProvinciaTN - Comunicati	28/11/2022	Via al Festival della Famiglia, luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito	131
ProvinciaTN - Comunicati	28/11/2022	Famiglia bene comune	139

ProvinciaTN - Comunicati	26/11/2022	Festival della Famiglia: il taglio del nastro al Castello del Buonconsiglio	142
ProvinciaTN - Comunicati	23/11/2022	Il Festival "per" le famiglie: arte, sport, cultura e teatro	146
provinz.bz.it	02/12/2022	5 Jahre EuregioFamilyPass: Familienvorteilskarte für die Europaregion	149
ansa.it	28/11/2022	Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media	151
ansa.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita	153
ladigetito.it	01/12/2022	Quarto giorno: binomio Cultura e Festival della famiglia	156
ladigetito.it	30/11/2022	La Passeggino Marathon al lago «inclusivo» di Terlago	159
ladigetito.it	29/11/2022	Festival della famiglia, Premio giornalistico «Giovani e futuro»	162
ladigetito.it	29/11/2022	Territorio, società, economia: Pianeta Donna	165
ladigetito.it	28/11/2022	Stamattina la cerimonia d'inaugurazione al Buonconsiglio	168
ladige.it	01/12/2022	Non autosufficienza, ecco la riforma: rendita di 12 mila euro l'anno, interessate oltre 14 mila persone - Cronaca	172
ladige.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita - Video	176
ladige.it	28/11/2022	Festival della famiglia, Fugatti: la natalità cala ma da noi meno che altrove - Cronaca	177
ilgiornaledivicenza.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia coesione sociale, welfare e qualita' della vita	180
trentotoday.it	29/11/2022	Festival della Famiglia, contestazione degli studenti che interrompono evento	182
zazoom.it	01/12/2022	Festival della Statistica e della Demografia   a Treviso dal 2 al 4 dicembre	183
zazoom.it	30/11/2022	Uomini e Donne   Federica lascia il trono   Cosa c'è dietro	186
zazoom.it	30/11/2022	Uomini e Donne spoiler 30 novembre   Lavinia prende di mira Alessio e esce con Campoli	189
zazoom.it	28/11/2022	Una famiglia travolta dal fango a Ischia Dopo Francesco e Maria Teresa   ritrovato anche il corpo di Michele   15 anni Dispersi i genitori	191
zazoom.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia   coesione sociale   welfare e qualita' della vita	193
affaritaliani.it	02/12/2022	Dal Trentino un modello per la long term care integrativa	196
imgpress.it	01/12/2022	Festival della Famiglia, Sanifonds presenta il progetto per la non autosufficienza	198
tg24.sky.it	28/11/2022	Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media	202
ilgazzettino.it	29/11/2022	Famiglia: Rosolen, azioni trasversali per contrastare calo demografico	205
bresciaoggi.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia coesione sociale, welfare e qualita' della vita	207
ilpiave.it	30/11/2022	Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media	209
notizie.tiscali.it	02/12/2022	Dal Trentino un modello per la long term care integrativa	216
notizie.tiscali.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita	218
tirol.gv.at	30/11/2022	Fünf Jahre Euregiofamilypass	220
rainews.it	30/11/2022	Giovani e lockdown: il disagio c'è ancora. "Sonno, social e alimentazione"	221
lavocedelnordest.eu	28/11/2022	A Trento entra nel vivo il Festival della Famiglia: luogo di sperimentazione delle politiche pubbliche (VIDEO) – LaVocedelNordEst	222
iltrentinodeibambini.it	01/12/2022	Sport in famiglia	229
dervinschger.it	02/12/2022	5 Jahre EuregioFamilyPass: Familienvorteilskarte für die EuroparegionÜber 560 Vorteilspartner in der gesamten Europaregion gewähren Inhaberfamilien des EuregioFamilyPass grenzüberschreitende Preisnachlässe. Die Landeshauptleute loben den Mehrwert der Init News der	230

		Vinschger	
lavocedeltrentino.it	29/11/2022	Primo giorno del Festival della famiglia di Trento: «Nascere e crescere in Trentino»	231
famigliacristiana.it	03/12/2022	Dove la famiglia sta bene cresce la coesione sociale e l'economia	238
sportrentino.it	30/11/2022	Al Festival della Famiglia si è parlato di sport	241
gazzettadellevalli.it	02/12/2022	Quinta giornata del Festival della famiglia 2022	243
gazzettadellevalli.it	02/12/2022	Festival della Famiglia, primo gemellaggio nazionale: protagonista il progetto trentino "Coliving"	245
gazzettadellevalli.it	02/12/2022	EuregioFamilyPass, "punto di incontro tra territorio e Famiglia"	247
gazzettadellevalli.it	01/12/2022	Festival della famiglia, il programma della quarta giornata	249
gazzettadellevalli.it	01/12/2022	Festival della Famiglia: il ruolo delle imprese e il "Matching day"	251
gazzettadellevalli.it	01/12/2022	L'Euregio FamilyPass al Festival della Famiglia: appuntamento a Casa Moggioli	259
gazzettadellevalli.it	30/11/2022	Festival della Famiglia, la Passeggino Marathon al lago "inclusivo" di Terlago	260
gazzettadellevalli.it	30/11/2022	Trento, terza giornata del Festival della famiglia	262
gazzettadellevalli.it	29/11/2022	Trentino, programma eventi Festival della Famiglia	265
gazzettadellevalli.it	29/11/2022	Festival della famiglia 2022, gli eventi della seconda giornata	268
gazzettadellevalli.it	29/11/2022	Trento, Festival della famiglia: premio giornalistico "Giovani e futuro"	271
gazzettadellevalli.it	28/11/2022	Festival della famiglia: nascere e crescere in Trentino	273
gazzettadellevalli.it	28/11/2022	In Trentino inaugurato il Festival della Famiglia	276
gazzettadellevalli.it	28/11/2022	Festival della Famiglia, le ricette di Sanifonds per la non autosufficienza	282
gazzettadellevalli.it	28/11/2022	Trento: confronto su riconoscimento e ruolo sociale della famiglia	283
askanews.it	02/12/2022	Dal Trentino un modello per la long term care integrativa	285
regione.fvg.it	29/11/2022	Famiglia: Rosolen, azioni trasversali per contrastare calo demografico	287
insertirol24.com	03/12/2022	Trentino, una scelta adatta a un progetto di vita	289
insertirol24.com	30/11/2022	Un convegno per l'Euregio Family Pass	293
insertirol24.com	29/11/2022	"riemergere li"	295
trentinotv.it	28/11/2022	E' iniziato a Trento il Festival della Famiglia	297
europaregion.info	02/12/2022	5 anni di EuregioFamilyPass, carta vantaggi per famiglie dell'Euregio	306
europaregion.info	02/12/2022	L'Euregio FamilyPass al Festival della Famiglia: appuntamento a Casa Moggioli	307
europaregion.info	02/12/2022	Fünf Jahre EuregioFamilyPass in Tirol	308
europaregion.info	02/12/2022	5 Jahre EuregioFamilyPass: Familienvorteilskarte für die Europaregion	309
stream24.ilsole24ore.com	02/12/2022	Dal Trentino un modello per la long term care integrativa	310
ildolomiti.it	02/12/2022	IL VIDEO. Dal Trentino un modello per la long term care integrativa	312
ildolomiti.it	30/11/2022	Post-Covid, "Le donne e le adolescenti, psicologicamente, hanno sofferto di più rispetto agli uomini". L'indagine: "Necessario indirizzare e potenziare gli aiuti"	314
ildolomiti.it	30/11/2022	"Fuori i provita dall'Università". La protesta a Sociologia: "No al Festival della famiglia della Pat, vetrina di idee misogine, sessiste e omotransfobiche"	316
video.virgilio.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualità della vita	319
agenziagiornalisticaopinione.it	01/12/2022	PAT * FESTIVAL FAMIGLIA 2022: « QUARTA GIORNATA, SI INIZIA LA MATTINA CON SANIFONDS CHE PRESENTA "COSTRUIRE UN "SECONDO PILASTRO" » - Agenzia giornalistica Opinione. Quotidiano on-line notizie dal Trentino.	322

agenziagiornalisticaopinione.it	30/11/2022	Pat * Festival Famiglia: « Oggi 5 Appuntamenti, "sport Come Bene Comune"   "riemergere li"   "passeggino Marathon"   "impatto Socio-economico"   "servizio Civile" »	325
agenziagiornalisticaopinione.it	29/11/2022	Pat * "festival Famiglia 2022": « Quest'anno Voce E Spazio Ai Premi Letterari, Ed Il Via Al Concorso Giornalistico "giovani E Futuro" » (videointerviste A Calliari   Laggia)	329
agenziagiornalisticaopinione.it	29/11/2022	PAT * FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2022: « PONTREMOLI CITTÀ DEL LIBRO E DELLA FAMIGLIA", "GIOVANI E FUTURO", I RICONOSCIMENTI LETTERARIO E GIORNALISTICO » - Agenzia giornalistica Opinione. Quotidiano on-line notizie dal Trentino.	332
agenziagiornalisticaopinione.it	28/11/2022	PAT * FESTIVAL FAMIGLIA: « LUOGO DI ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE » (VIDEOINTERVISTE A FUGATTI – MANZANA – IASENELLI – MALFER – TISI – SEGNANA) »	336
agenziagiornalisticaopinione.it	28/11/2022	Pat * Festival Famiglia: « Nascere E Crescere In Trentino, Dai Primi 1.000 Giorni Di Vita Alla Comunità "amica Delle Famiglie"»	339
diocesitn.it	28/11/2022	Inaugurata l'11a edizione del Festival della Famiglia. Vescovo Lauro: "Non bastano risorse economiche, servono relazioni"	342
minori.gov.it	30/11/2022	Festival della famiglia 2022	345
altoadige.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita	347
vitatrentina.it	28/11/2022	Tisi e Roccella al Festival della Famiglia	356
corporate.ansa.it	28/11/2022	Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media	358
corporate.ansa.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita	360
wwwra.ansa.it	28/11/2022	Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media	363
wwwra.ansa.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita	365
wwwra.ansa.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita   Trentino AA/S	368
7goldtelepadova.tv	02/12/2022	7 Gold Telepadova Ti scrivo una cartolina	369
famiglienumerose.org	03/12/2022	Festival della Famiglia: focus sul Network dei Comuni amici della famiglia	371
famiglienumerose.org	30/11/2022	Festival della famiglia: Il Network dei comuni amici della famiglia	376
famiglienumerose.org	28/11/2022	Iniziata oggi l'undicesima edizione del Festival della Famiglia di Trento	379
voxnews.online	03/12/2022	Familienvorteilskarte für die Europaregion	381
curtrento.noblogs.org	02/12/2022	Festival della Famiglia a Sociologia: sui fatti del 29/11   SmontaMenti	383
glonaabot.it	29/11/2022	Festival Dottrina Sociale. La sfida dei giov ...	387
glonaabot.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesio ...	388
glonaabot.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesio ...	389
glonaabot.it	28/11/2022	Festival della famiglia, Fugatti: la natalit ...	390
tuttonotizie.net	29/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita	423
libero.it	02/12/2022	Dal Trentino un modello per la long term care integrativa	424
altoadigetv.it	28/11/2022	E' iniziato a Trento il Festival della Famiglia	426
notizie.today	03/12/2022	Dove la famiglia sta bene cresce la coesione sociale e l'economia	429
tv.tiscali.it	02/12/2022	Dal Trentino un modello per la long term care integrativa   Economia   Tiscali Tv	432
tv.tiscali.it	28/11/2022	Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita   Cronaca   Tiscali Tv	433



## Festival della famiglia - Paper



**Convegno** | Nell'ambito del Festival della famiglia

## «Qualità della vita e conciliazione, impegno anche delle imprese»

TRENTO - Non solo perché forniscono reddito, ma perché devono diventare sempre più protagoniste della partita del welfare aziendale e delle politiche di conciliazione vita-lavoro, le imprese giocano un ruolo fondamentale a favore della coesione sociale e territoriale.

Un concetto forse non così chiaro nella mente di manager e imprenditori ma che è stato ribadito a più voci durante il seminario "Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese" organizzato nell'ambito dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia a Palazzo Stella dall'Agenzia per la coesione sociale in partnership con Confindustria Trento.

«La persona e la qualità della vita sono al centro dell'impegno condotto nell'ambito del nostro progetto principale, Duemilatrentino, che ha l'obiettivo di tracciare la strada verso un Trentino più inclusivo e sostenibile, equo e nemico delle disuguaglianze» ha spiegato Roberto Busato, direttore generale di Confindustria.

Luciano Malfer, dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale, e Achille Spinelli, assessore allo sviluppo economico, hanno parlato tra le altre cose delle politiche a favore della natalità promosse dalla Provincia: «Politiche di welfare e di conciliazione più spinte possono essere portate avanti meglio dalle imprese più grandi, ma in un territorio come è il nostro dove il tessuto imprenditoriale è costituito da realtà più piccole, l'impulso del pubblico è tanto più importante, nella direzione di rafforzare tutto il sistema».

L'appuntamento ha dato dunque risalto alle eccellenze del sistema manifatturiero Trentino, con gli interventi di Elisa Arlanch (Falconeri) e di Andrea Stiz (Suanfarma Italia). Arlanch ha illustrato un importante progetto sviluppato da Falconeri in collaborazione con la Cooperativa sociale Bellesini. Si tratta del nido d'infanzia inaugurato il 1° settembre scorso: «Un'iniziativa – ha spiegato – che offre alle famiglie dei dipendenti un servizio di qualità per i loro bambini, mettendo al centro le esigenze dei lavoratori con offerte personalizzate in termini di orari, rette ed esperienze educative». Stiz ha ricordato che Suanfarma nel corso della propria storia ha sviluppato un ricco pacchetto di iniziative di welfare a livello aziendale.



**INCONTRI**

Durante il Festival della Famiglia si è parlato anche di previdenza e dell'integrazione pubblico-privato

In primo piano anche la cultura, con i voucher e il sistema bibliotecario «Servono wifi performanti»

# Sanifonds, progetto pilota per i non autosufficienti

La partnership tra il settore pubblico e i soggetti privati rappresenta la via maestra per la costruzione di un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone non autosufficienti. È il messaggio lanciato dal convegno svoltosi ieri nell'ambito del Festival della Famiglia e dedicato alla presentazione del nuovo "Ecosistema trentino per la long term care integrativa". Il progetto coinvolge Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale cui aderiscono già 75.000 lavoratori pubblici e privati, la Provincia e l'Università di Trento insieme ad altri attori locali e nazionali. Per i beneficiari prevista una rendita annuale netta di 12 mila euro. L'iniziativa vuole essere "un progetto pilota per lo sviluppo di programmi analoghi in Italia, un modello completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino" ha sottolineato il presidente di Sanifonds Nicola Svaizer. L'obiettivo dell'iniziativa, prima del suo genere in Italia, è la realizzazione di uno schema in grado di incentivare la destinazione di risorse contrattuali e servizi ai cittadini che si trovano in condizione di non autosufficienza, una problematica, quest'ultima, che nel solo Trentino riguarda oltre 14 mila individui. L'Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una vol-



ta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di 12 mila euro all'anno con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali (da 7.200 a 8.400 euro). Un appuntamento del Festival della Famiglia è stato poi dedicato ad approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: sono state presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto "Voucher culturale per le famiglie", che prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie in difficoltà economica, consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Sul mondo bibliotecario trentino per gli under 18 anni, ha parlato Samuela Caliarì responsabile dell'Ufficio provinciale per il Sistema bibliotecario trentino: «Vorremo oggi presentarvi una finestra del sistema bibliotecario, tra pregi e difetti. Il sistema è coordinatore di 184 biblioteche che amo chiamare "salotti" sparsi su tutto il territorio. Il fan club è il pubblico adulto ma, per quanto riguarda la frequenza, con i giovani non siamo incisivi - ha aggiunto - dal 2019 al 2021 il covid e il post-covid hanno diminuito la frequenza delle biblioteche nel target 0-18 anni. Un esempio, siamo passati nel 2019, nella

fascia 6-18 anni, dal 38% all'11% nel 2021». Ed ha concluso: «Da soli non andiamo avanti, ma possiamo essere luogo di valorizzazione della crescita culturale» e «dobbiamo investire di più nell'aggiornamento dei bibliotecari e introdurre un wifi più performante nelle biblioteche». Gli aspetti positivi del sistema bibliotecario sono stati invece messi in luce da Sonia Arw della Biblioteca Comunale di Cembra Lissago: «Porto 3 progetti virtuosi introdotti in Trentino negli ultimi 20 anni: "Nati per leggere" e "Nati per la musica" che si impegnano a promuovere la lettura e la musica nella fascia 0-6 anni; "ScegliLibro", concorso di lettura dedicato agli studenti delle quinte classi; "MammaLingua" che mette a disposizione oltre 100 libri con 35 lingue diverse, affiancate da corsi di lingua e laboratori di letture animate». Questa mattina, invece, a Casa Moggioli, in via Grazioli, si parlerà di EuregioFamilypass, che conta migliaia di titolari nell'intera Euregio e centinaia di partner accreditati. Le famiglie che ne sono in possesso possono godere degli sconti previsti in tutta l'Euregio. Uno strumento che implica un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, che può portare a una vera e propria rivoluzione silente nella cultura dell'intera macroregione.



**WELFARE 12**

**Non autosufficienza, c'è la riforma: 14mila persone interessate**

# Non autosufficienza, ecco la riforma

## Rendita di 12 mila euro all'anno: interessate oltre 14 mila persone

**DOMENICO SARTORI**  
d.sartori@ladige.it

La riforma della non autosufficienza prende corpo in Trentino. Si chiama "Ecosistema trentino per la long term care integrativa". Un secondo pilastro, per la non autosufficienza, che affianca l'intervento pubblico di sostegno. Se ne parla da anni, a livello regionale. Niente di fatto, però. Era anche nei programmi di legislatura della giunta regionale frutto dell'accordo tra Svp e Lega, con la competenza in materia di previdenza e politiche sociali affidata ad Arno Kompatscher. Ma il progetto è rimasto una mera dichiarazione di intenti, nonostante le consulenze attivate e finanziate. Un contesto, quello regionale, con una base sociale più ampia, che renderebbe ancora



Alessio Scopa è direttore generale di Sanifonds Trentino, il Fondo sanitario integrativo che conta oltre 75 mila iscritti, pubblici e privati

**Alessio Scopa: «Facciamo crescere la cultura della copertura assicurativa Mettersi al sicuro riguarda tutti, anche i giovani»**

più sostenibile il progetto, come avviene per la pensione integrativa. Ma tant'è. Il Trentino, per altro, con il modello proposto, che sarà illustrato domani nell'ambito del Festival della famiglia, fa da battistrada a livello nazionale. Motore del progetto è Sanifonds Trentino, il Fondo sanitario integrativo diretto, dal 2016, da Alessio Scopa. Per i residenti in provincia, si apre una nuova prospettiva per affrontare una vera e propria emergenza, frutto anche dell'invecchiamento della popolazione.

**Direttore Scopa, quali sono, oggi, i "numeri" di Sanifonds Trentino?**

«Oltre 75 mila iscritti, poco più della metà del sistema pubblico: Provincia, Azien-

da sanitaria, Università... Poi, i dipendenti privati, da Gpi ai metalmeccanici, dal settore impianti a fune alle imprese artigiane. Eravamo partiti in 27 mila, gli iscritti sono triplicati in sei anni».

**Perché Sanifonds si "lancia" nella non autosufficienza?**

«Perché, accanto alla prestazioni sanitarie, come per le spese odontoiatriche fuori dai Lea, negli ultimi anni, abbiamo puntato anche alla copertura dei grandi rischi: non autosufficienza e gravi malattie, come tumore o ictus. Nei fondi sanitari, vi sono due ambiti: da una parte, prestazioni a basso importo di spesa ma ad alta frequenza, come la visita da dentista o dal fisioterapista; dall'altra, il mondo dei grandi rischi, che piacciono meno, a bassa frequenza ma ad elevato bisogno finanziario. Sono questi eventi che impattano in modo grave sui bilanci familiari».

**Quanto eroga Sanifonds in caso di non autosufficienza?**

«Da 7.200 a 8.400 euro all'anno, una rendita netta non soggetta a tassazione».

**E per gravi malattie?**

«La forbice va da 7 mila a 12 mila euro, un tantum, a seconda dei piani sanitari».

**Cosa cambia con progetto per la Long term care made in Trentino?**

«In collaborazione con la Provincia, abbiamo costruito un modello che, a regime, avrà una rendita di 12 mila euro all'anno, rispetto alla forbice attuale di 7.200-8.400 euro».

**Quanti sono i beneficiari previsti?**

«Il problema della non autosufficienza, in Trentino, riguarda oltre 14 mila persone. Il modello prevede una seconda, importante evoluzione».

**Quale?**

«Oggi, la erogazione della Ltc è limitata agli iscritti in età da lavoro».

**Quindi, una volta in pensione, niente copertura...**

«Esatto. Il modello elaborato prevede in-

vece, per la prima volta, la prosecuzione volontaria, che sarà però pagata dall'utente».

**Come e a quali costi?**

«La copertura può proseguire fino a 74 anni, periodo della vita in cui la rischiosità e la fragilità sono importanti. Nel mondo dei fondi sanitari, è l'età limite. La ratio è la seguente: sei un iscritto a Sanifonds e poi vai in pensione, non ti abbandoniamo quando ne hai più bisogno».

**Il costo?**

«Stiamo facendo le ultime simulazioni con l'attuario. Il valore massimo di spesa per proseguire con la copertura è di 200 euro all'anno, al massimo 16-17 euro al mese. Ed il modello è mutualistico: stesse condizioni di accesso per tutti, sani e meno sani; 200 euro è un obiettivo insieme tecnico e politico».

**Qual è il ruolo della Provincia?**

«È socia di Sanifonds, con le altre parti sociali, associazioni di categoria e sinda-

cati. C'è condivisione sul progetto, che è complementare e innovativo: è il primo di questo genere, in Italia, quindi è guardato con interesse. Si canalizzano risorse private per un obiettivo pubblico».

**E l'apporto dell'Università di Trento?**

«L'Ateneo di Trento, con quello di Venezia, ci aiuta a costruire il modello, fa da consulente scientifico. Soprattutto per capire come trasformare la rendita cash, i 12 mila euro, in servizi a domicilio, con la telemedicina e le nuove tecnologie».

**Quali sono i tempi?**

«L'obiettivo è di far partire il modello entro il 2023. È un'operazione che cambia il paradigma culturale: fa crescere la cultura della copertura assicurativa. Si parla di autosufficienza e i più pensano: "non mi riguarda". Perché sono giovani. Ma basta un incidente, o una malattia neurodegenerativa, a stravolgere le esistenze. Mettersi al sicuro riguarda tutti, anche i giovani».



## Domani incontro sull'assistenza integrativa per i malati a lungo termine

Sanifonds Trentino, il Fondo sanitario integrativo provinciale, impegnato - insieme a Provincia e Università - a realizzare un "Ecosistema trentino per la long term care integrativa" si occupa di costruire un secondo pilastro di previdenza per l'assistenza alle persone non autosufficienti. Domani se ne parlerà presso il Palazzo della

Regione in Piazza Dante nell'ambito del Festival della Famiglia. Tecnici, sanitari ed economisti si confronteranno sui diversi aspetti, dal problema dei fondi alla tecnologia, di una problematica che nel solo Trentino riguarda oltre 14 mila individui. Alessio Scopa, direttore generale di Sanifonds Trentino modererà i lavori, che vedranno Stefano Campostrini, Ordinario a Ca' Foscari parlare del siste-

ma Trentino, mentre Damiana Mastantuono affronterà il Long Term Care 2050; Riccardo Zuccarino, direttore clinico di Nemo, tratterà di malattie neurodegenerative e Ivana Pais di ecosistemi digitali. Inizio lavori alle 9.45. In chiusura tavola rotonda con Giancarlo Ruscitti, Alessandro Molinari, Michele Odorizzi e Andrea Grosselli.



## ■ Variazioni di bilancio, Castel Ivano batte tutti

Egregio direttore, vorremmo replicare alla lettera del gruppo consiliare «Castel Ivano 5000» pubblicata lo scorso 24 novembre dal titolo «Castel Ivano, ecco perché si modifica il bilancio». Si potrebbe discutere sulla differenza fra le variazioni che competono al Consiglio comunale (per così dire "ordinarie") e le variazioni che la Giunta comunale delibera (per urgenza) assumendo i poteri del Consiglio stesso, ma non riteniamo che sia questa la sede.

A Castel Ivano le variazioni a fine mese saranno complessivamente dodici, punto.

Ci sono altri Comuni che a fine novembre arriveranno alla fantasmagorica cifra di 12 variazioni al bilancio? Abbiamo provato a cercare fra i Comuni della Comunità Valsugana e Tesino e non ne abbiamo trovato un altro. Strano perché tutti i Comuni cercano di cogliere le opportunità del PNRR, così come tutte le municipalità cercano di fronteggiare gli aumenti dei prezzi nei lavori pubblici e di contrastare gli incrementi energetici.

Invitiamo quindi i consiglieri di maggioranza ad allargare la ricerca all'intero territorio provinciale: restiamo convinti che non verrà individuato alcun Comune che ha deliberato un numero almeno pari di variazioni (non ci confronteremo mica con Trento o Rovereto, no?).

Per quanto riguarda la SS47 della Valsugana, abbiamo chiesto a più riprese informazioni, nel corso degli anni, circa lo stato di avanzamento dell'iter progettuale. Il più delle volte soltanto a fronte delle nostre domande è arrivata una risposta da parte dell'Amministrazione e non viceversa.

Perché per esempio l'Amministrazione non ha organizzato degli incontri come a Ospedaletto o a Castelnuovo? La nostra posizione è nota e forse crea fastidio perché è chiara ed evita i giri di parole. Saremo attenti, sempre, su questo argomento così come sugli altri.

**I gruppi consiliari "Costruire il domani" e "Dipende da noi"**  
Castel Ivano

## ■ Il Comune di valle meglio della Comunità di valle

Gentile direttore, Alberto Frisanco di Campobase (nella lettera pubblicata sull'Adige del 24 novembre) indaga con molta dovizia culturale gli aspetti e i motivi connessi alla difficile evoluzione ed ai pesanti contrasti e pro-

blemi insiti, connessi, irrisolti e conseguenti alla costruzione delle Comunità di Valle in Trentino. Denominati inizialmente Comprensori e formati con Leggi Provinciali per "disciplinare il sistema istituzionale dell'Autonomia". Critica soprattutto le ultime modifiche attuate dall'attuale Governo Provinciale. Occorre tenere presente che i Comprensori e le Comunità di Valle hanno denotato sin dall'inizio varie difficoltà con pertanto necessità di modifiche, cancellazioni ed aggiunte.

Al pallido parere di un uomo della strada sembra che le Comunità di Valle possano aver avuto ed abbiano tuttora quattro anomalie: Primo, non hanno potuto evitare, come afferma giustamente Frisanco, «la fusione forzata di Comuni travolgendo il valore essenziale di identità locali del territorio». Fusioni dal nome fantasioso e problematico che non hanno risolto le incertezze per i quali sono stati fusi assieme.

Secondo: appare certo, e comunque non sembra, che questo modello intermedio fra Provincia e Comuni esista in nessuna altra nazione europea.

Terzo: non hanno e non potevano avere alcuna base giuridica di attribuzione di competenze in quanto queste figure istituzionali intermedie, soltanto trentine, non sembra esistano nella Costituzione e nelle Leggi della Repubblica Italiana.

Con inevitabili pesanti inevitabili dissidi e continue modifiche di competenze fra Comuni, Comprensori, Comunità di Valle e Provincia.

Quarto ed è forse il più importante: Esiste ancora e da molto tempo un esempio molto valido che funziona benissimo sin dalla sua costituzione. È un modello di destra e pertanto volutamente ignorato dai governi provinciali di sinistra. È il Comune di Trento che ha incluso molti anni fa ben tredici piccoli Comuni contigui precedenti per creare una grande unità omogenea.

Ora sono denominati Circoscrizioni ed hanno mantenuto tutte le loro prerogative essenziali, competenze e Asuc nell'ambito del Comune di Trento: Sardagna, Sopramonte, Martignano, Baselga, Vigolo Baselga, Mattarello, Gardolo, Meano, Povo, Villazano, Ravina, Romagnano, Cagnola. Il Comune di Trento ospita una popolazione che assomma a più di un quarto del totale provinciale.

In brevissima sintesi e a parere di molti bastava forse che, con modifiche ponderate, ogni Comunità di Valle divenisse un Comune di Valle. E si sarebbero risolti tutti gli arzigogoli di una figura di Ente intermedio che nella legislazione Italiana non esiste e pertanto privo di competenze. I problemi nascono e continuano ad esistere, probabilmente soltanto da lì.

**Marco Gaddo**



## Alle case abusive negare acqua e fognatura

Leggo che in Campania l'abusivismo edilizio riguarda il 48% delle case. Incredibile. Per cercare di frenarlo io proponerei una legge nazionale molto semplice: una casa si può allacciare all'acquedotto e alla fognatura comunale solo se è in regola con le licenze edilizie. Credo che, per esempio a Ischia, molte case non si sarebbero costruite se si sapeva di non poter disporre poi dell'acqua potabile.

Giancarlo Cappelletti

## Ischia, ha ragione Pichetto Vanno arrestati tutti

Gentile direttore, le confesso che sono davvero molto arrabbiato a vedere le immagini di Ischia, una enorme tragedia, dolorosa quanto annunciata. Mi addolora pensare ai numerosi bambini e giovani che hanno perso la vita sotto quella spaventosa colata di fango, la mia arrabbiatura si rivolge al marinarco per quelle vite spezzate e per il denaro che noi contribuenti saremo costretti a sborsare per mettere l'ennesima pezza ad una delle tante lattanze degli amministratori pubblici. Mi chiedo come sia possibile che ad Ischia abbiamo ora assistito alla quinta sciagura in 20 anni, un'isola dove ci sono 27 mila case abusive su 60 mila, dove non c'è un piano regolatore da 70 anni, dove è stata permessa la costruzione di case in luoghi in cui una persona sana di mente non dovrebbe affrontare un simile azzardo. Ma dov'erano i sindaci che hanno tollerato tutto questo? Ed il geometra del Comune? E gli assessori all'urbanistica ed edilizia privata? Concordo col ministro Pichetto Fratin: andrebbero arrestati tutti. Non sono esenti da colpe i capi famiglia che hanno portato i loro cari a vivere in case situate in luoghi insicuri, se qualcuno fosse sopravvissuto dovrebbe essere accusato di omicidio volontario.

Credo che i governi di ogni colore politico debbano sentirsi complici di questa tragedia, la loro tendenza a favorire i condoni ed a sanare abusi che la logica ritiene non sanabili, dovrebbero pensare al fatto che, per un misero pugno di voti hanno fatto finta di non vedere situazioni di grande pericolo per l'incolumità della popolazione. Sulle pendici del Vesuvio continuano ad aumentare le case abusive, ecco, non vorrei che un giorno, qualora il vulcano si risvegliasse, qualcuno si lamentasse per la malasorte e si spingesse a chiedere: «ma lo Stato, dov'è?». Situazioni analoghe sono migliaia, in Italia, quante vite verranno spezzate ancora?



## Gli studenti della 5ª C delle Gorfer di Trento in visita alla redazione

Visita in redazione per la classe 5ª C della scuola primaria Gorfer di Trento assieme alle insegnanti Patrizia Maugeri e Angela Zandonai. Ecco i nomi dei giornalisti in erba che ci sono venuti a trovare per fare una lezione di giornalismo con il nostro collega Fabrizio Torchio e il direttore Pierluigi Depentori: Rehman Ahmed, Mariem Ben Ayed, Mattia Bucos, Emily Eccher, Cristina Fotia, Natalia Klimova, Dario Lungu, Olena Manzhosina, Sava Markovic, Youssef Moustajir, Gabriela Munteanu, Pietro Alessandro Pappalardo, Federico Paris, Giorgia Nathalie Scigliano, Valerio Suraci, Yuhang Zhou.

Quanto denaro dovremo buttare? Quanti politici se ne laveranno le mani? Credo sia giunto il momento di agire senza remore, pensando solo al bene comune, certi comportamenti sono diventati intollerabili.

Marco Nardon - Trento

## Emancipare le donne non aiuta la famiglia

L'occasione di incontrare l'amico Pierpaolo Donati, docente all'Università di Bologna ed esperto di sociologia della famiglia, al Festival della Famiglia mi ha anche permesso di conoscere i modi nei quali il Pnrr intende impegnarsi per la famiglia, data la puntuale relazione di Giorgio Centurelli, Direttore Generale ministeriale presso un'unità di missione del Pnrr. Mi ha sorpreso come l'obiettivo in materia di famiglia del Pnrr ripeta in sostanza quanto l'Unione Europea e i governi di centro-sinistra vanno

da tempo proponendosi. Il problema centrale è come eliminare le differenze che esistono tra uomini e donne nei loro ruoli sociali e produttivi. Si comincia con il fatto che ci siano meno donne degli uomini che seguono corsi di istruzione di tipo tecnico, ingegneristico, matematico. Non sia mai! Occorre impiegare risorse per correggere questa disparità. Chissà perché la preferenza tra le donne per altri corsi di studio, magari a carattere umanistico, sia da considerare negativa. Dove è scritto che sia un male che tra uomini e donne ci siano diverse preferenze professionali?

Altra differenza tra uomini e donne. Si dà il caso che la quota di donne che sono nel cosiddetto "mercato del lavoro" è minore che la quota di uomini e questa differenza è relativamente più alta in Italia che in altri paesi europei. Anche questo è percepito tratto di arretratezza. E allora nel Pnrr norme e incentivi alle imprese ad assumere donne, incidendo anche nelle regole per assegnare gli appalti, e misure per togliere alla famiglia ruoli edu-

cativi dei figli o ruoli di cura di anziani e inabili. Non si dice perché il lavoro di educazione e di cura svolto alle dipendenze di istituzioni o aziende sia dignitoso e da valorizzare, mentre se svolto in famiglia sia da scoraggiare, da considerare segnale di arretratezza. Non si dice, ancora, perché il lavoro di educazione e di cura di familiari sia da considerare da scoraggiare, mentre altri lavori, come lavorare in una ditta di pulizie o in un magazzino o in un "call center" debba essere incoraggiato.

Altro obiettivo Pnrr quello di far sì che le misure per favorire la maternità siano date, più che non già ora, anche agli uomini, in modo che il lavoro di cura dei figli non sia svolto dalla madre, ma dal padre. Ma perché la differenziazione dei ruoli tra madre e padre è vista come negativa? In definitiva la politica per la famiglia incentivata dal Pnrr è volta a eliminare ogni differenziazione di ruoli, specie nella famiglia, tra uomo e donna. È un complemento a livello delle politiche sociali ed economiche, alla campagna che sul

piano culturale vuole eliminare ogni differenza tra i sessi, perfino biologica. Mi chiedo se le maggioranze di centro-destra a livello nazionale e provinciale-regionale abbiano la convinzione e la forza per disattendere a tali orientamenti, chiaramente espressione di un'ideologia individualista. Non si è a favore della famiglia se si cura la famiglia per una migliore qualità della vita dei suoi membri e si considera espressione di arretratezza.

Renzo Gubert

## Ospedale di Cavalese, i costi energetici

In una precedente lettera ho rilevato come poco siano stati presi in considerazione gli aspetti climatici generali e di vivibilità delle due soluzioni attualmente in discussione riguardanti la collocazione del nuovo ospedale di Cavalese. Una delle questioni più importanti per la vita della nostra società, che all'attualità contemporanea si sta dimostrando critica e che sicuramente anche in futuro svolgerà un ruolo chiave nello sviluppo economico è quello della disponibilità energetica. L'uso razionale, quindi il risparmio e il reperimento di fonti rinnovabili e ambientalmente compatibili sono le due facce della stessa, cruciale medaglia. Il tema non dovrebbe essere ignorato nell'affrontare una questione di grande rilevanza come quella della costruzione di un ospedale, ma poco se ne è parlato con concretezza. Il trend ormai consolidato nella realizzazione/adeguamento delle strutture civili è quello di mirare alla neutralità energetica quando non renderle addirittura produttrici nette di energia. Questo anche per contenere il consumo di suolo. Superfici impegnate rilevanti come quelle della realizzazione di un ospedale si rivelano particolarmente adatte allo scopo. Sotto questo aspetto non c'è dubbio che l'attuale collocazione è molto favorita rispetto all'ipotesi della piana di Masi. In uno studio comparativo non dovrebbe essere difficile confrontare con buona approssimazione la produzione potenziale di energia elettrica di ogni metro quadro nelle due localizzazioni. Sul versante del risparmio poi un confronto potrebbe essere utile tra le esigenze di isolamento unitarie (per metro quadro) di mura e fori delle costruzioni nei due casi. Da quel poco che è a mia conoscenza (ma sembra che neppure agli amministratori locali sono stati forniti dati quantitativi seppur sintetici degli elementi tecnici di progetto) non mi pare che confronti di tal genere, che pure implicano futuri costi di gestione consistenti e perenni siano stati effettuati.

Bruno Crosignani - Tesero



**IL FESTIVAL**

Ieri il via alla settimana che mette al centro la famiglia, le sue esigenze e le politiche adatte a sostenerla

Ianeselli: «Fondamentale uscire dalla precarietà». Manzana: «Prioritario garantire i diritti delle donne»

# Natalità in calo, Fugatti: «Utili misure concatenate»

Famiglie in difficoltà, culle sempre più vuote, problemi nel conciliare vita privata e lavoro, costo della vita in crescita e precarietà che non cala. E su tutto, una crisi culturale che domina le esistenze dei singoli e delle comunità. Il Festival della famiglia si è aperto, ieri mattina, partendo dall'analisi delle criticità. Nell'attesa di capire - la settimana di festival servirà anche a questo - quali soluzioni sono davvero efficaci, la Provincia rivendica quanto fatto fin qui. La situazione è nota, ne abbiamo scritto su *l'Adige*: da qualche anno ormai anche in Trentino il saldo demografico è negativo. «Noi siamo ai vertici nazionali per natalità - ha rivendicato il presidente della Provincia **Maurizio Fugatti** - nonostante il calo che c'è stato negli anni scorsi, restiamo un punto di riferimento. Ma sappiamo che dobbiamo fare di più sia sulle politiche di conciliazione sia su quelle della famiglia. Nasce da qui la dote finanziaria, un sostegno ai giovani che escano da casa dei genitori e scelgano di costruire una famiglia. E per favorire la natalità. Ma la verità è che solo una serie di misure concatenate possono essere utili». Di sicuro, osserva, per tutti la sfida della natalità deve essere prioritaria, «anche perché rischia di trasformarsi in calo di manodopera». Ma cosa spinge a fare figli? Secondo il sindaco **Franco Ianeselli** il tema non è solo economico: «Penso che noi

non dobbiamo imporre modelli, ma favorire libertà e autodeterminazione. E su questo c'è un dato dalle rilevazioni: le famiglie hanno meno figli di quelli che vorrebbero. E per aiutare credo servano politiche esplicite. E poi credo che faccia la differenza il mercato del lavoro: se l'orizzonte è di sicurezza, è più facile pensare di allargare la famiglia, nella precarietà è più difficile. E poi serve garantire un ecosistema adatto, partendo dai servizi. Ma servono più quelli o più i sostegni economici? Il rettore **Flavio Deflorian** ricorda che serve studiare le misure, per capire se e quanto incidono. Ma evidenzia come, a volte, in termini di possibilità di carriera per i genitori, basterebbe essere più attenti: «Noi studiamo la società, ma siamo anche una realtà con tante persone, che cerca di permettere politiche di conciliazione. Che passano anche da piccole cose: evitare le riunioni tra le 15 e le 17, per esempio». L'idea è buona ma non basta, osserva il presidente di Confindustria **Fausto Manzana**. Che rivendica i passi fatti dalle imprese - «il titolo dell'ultima assemblea di confindustria ricalca questo» - ma esce dall'ecumenismo e punta il dito sulle disuguaglianze: «Diciamo la verità, alla maggior parte delle risorse umane di genere femminile con figli è precluso un percorso di carriera facile. La salvaguardia di legittimi diritti ci aiuterebbe tanto e risolverebbe anche alcuni proble-



mi che ha il nostro Trentino». E mentre l'assessora **Stefania Segnana** rivendica l'importanza dei momenti di riflessione del festival, a sferzare tutti ci pensa il vescovo **Lauro Tisi**, che invita ad un cambio culturale - «dobbiamo ragionare di noi, uscendo dal guscio dell'io». La ministra **Eugenia Roccella**, che ha inviato un messaggio vocale al festival assicurando l'interesse del governo, ha parlato invece di maternità come valore sociale e di reti parentali da ricostruire, per un welfare di prossimità. Ad ascoltare, anche i sindacati. Che chiedono di rendere più efficace l'assegno unico: «Cgil Cisl Uil insieme ad

Acli e alle associazioni familiari hanno condiviso la necessità che la Provincia aumenti i sostegni previsti dall'assegno unico per i figli - osservano **Andrea Grosselli**, **Michele Bezzi**, **Walter Alotti** - , in modo da recuperare strutturalmente la perdita del potere d'acquisto provocata dall'aumento del costo della vita. Serve cioè immediatamente introdurre un meccanismo di indicizzazione dell'assegno unico al reale tasso di inflazione». Inoltre, «per aiutare la natalità servono anche misure che incentivino il miglioramento delle condizioni retributive e una riduzione della precarietà lavorativa».





## IL CONFRONTO NELL'AMBITO DEL "FESTIVAL DELLA FAMIGLIA"

# Lo sport resti ancora un bene comune

Dai campioni di ieri e di oggi  
l'esaltazione del valore  
di gareggiare assieme

di Michele Cindolo

**"I**l gioco motorio e quello sportivo posseggono un denominatore comune: le regole. Alle quali devono rapportarsi sia i ragazzi sia gli adulti, considerando il loro agire e quello degli altri. Da ciò si vince che lo sport, nato nella notte dei tempi come bene comune per motivi religiosi, innesca in chi lo pratica un processo regolatore autoeducante".

Con queste parole, lo scorso 30 novembre nella sala conferenze del CONI a SanbàPolis, la presidente del CONI di Trento, Paola Mora, ha aperto la conferenza "Sport come bene comune e occasione di gratificazione personale" organizzata in collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia, durante l'undicesima edizione del "Festival della famiglia". Che non poteva certo dimenticare la grande famiglia dello sport, patrimonio immateriale dell'umanità.

"Come esiste lo sport formativo, strumento di crescita individuale e di inclusione sociale con l'aiuto del volontariato, il plus dell'essere cittadini, esiste però anche lo sport che veicola disvalori", ha sottolineato la prima e tuttora unica donna a presiedere un Comitato Regionale del CONI.

Al crocevia di queste due divergenti realtà si pone il tecnico, ovvero l'adulto educatore a cui molti genitori affidano i propri figli. "Stando alla Carta internazionale adottata dall'UNESCO, tutto il personale che ha responsabilità per l'Educazione fisica, l'attività fisica e lo sport deve avere qualifiche adeguate, formazione e accesso allo sviluppo professionale continuo. Opportunità specifiche di formazione inclusiva e adattata dovrebbero, inoltre, essere ampiamente disponibili a tutti i livelli di partecipazione", ha fatto presente Stefania Cazzoli, docente della SUIISM (Struttura Universitaria di Igiene e Scienze Motorie) di Torino, nella quale, dal 1991, si occupa della formazione degli insegnanti di



**A SanbàPolis la conferenza "Sport come bene comune e occasione di gratificazione personale" organizzata dal CONI di Trento, in collaborazione con l'Agenzia per la coesione sociale**

Educazione fisica, con particolare attenzione all'inclusione degli studenti con disabilità, BES (Bisogni Educativi Speciali) e fragilità sociali. "Sono soprattutto l'inclusione e la personalizzazione, infatti, a richiedere supporto normativo e adattamento metodologico-didattico. È nell'accessibilità che si riduce la disabilità", ha spiegato la professoressa. Di attività sportiva quale strumento di salute e coesione sociale, nonché mezzo per superare gli ostacoli, hanno parlato pure l'ex sciatrice paralimpica nonesa Melania Corradini ("Ecco perché non si diventa mai ex, in realtà", ha rimarcato l'argento in super-G a Vancouver 2010) e il runner giudicariense Nekagenet "Neka" Crippa ("L'atletica è uno sport singolo, ma si lavora in gruppo, il che incentiva le relazioni", ha detto il campione italiano half marathon 2019, portacolori dell'Esercito). Sullo sport come valorizzazione della persona si è altresì soffermata la campionessa trentina di judo e ju-jitsu Angelica Tarabelli, sul gradino più alto del podio pure da insegnante di scuola materna con un alunno BES e per il libro "Metodo Globale

di Autodifesa femminile" (presentato nella sede romana del CONI, davanti a Giovanni Malagò), nel quale, tre anni fa, ha affrontato il tema purtroppo sempre attuale della violenza di genere. "Sogno che ogni donna possa vivere piena dell'amore e del rispetto che si merita, che sia libera di decidere per sé e di sé quello che vuole, che possa percorrere il suo sentiero della vita a piedi nudi come sul tatami", ha ribadito la figlia del "Maestro Benemerito" Dario (pioniere del judo nella nostra provincia), nonché sorella del plurimedagliato katajudoka Giovanni. Chi conosce il valore di gareggiare insieme è anche la famiglia Michieletto, ovvero la pallavolo di padre (Riccardo, ex Santalè e Maxicono Parma, oggi team manager della Trentino Volley) in figlio (Alessandro, lo schiacciatore dell'Itas campione d'Europa e del mondo con la Nazionale azzurra). O meglio, in figli, grazie alle "Women" gialloblù Francesca e Annalisa. Grandi famiglie, "che fanno educazione attraverso lo sport, proponendo un percorso prima di tutto formativo", sono pure la Basketball Academy della Dolomiti Energia, il cui responsabile organizzativo è l'ex centro rotaliano Luca Lechthaler, l'APD Rén Trento di Pier Giorgio Cailotto e Jessica Mariotti Mengali, "l'arte del corpo in armonia" per merito del Qwan Ki Do, e l'ASD Predaia presieduta da Lorenzo Rizzardi.



# Se cresce la famiglia

L'undicesima edizione del Festival della Famiglia si terrà a Trento da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre. Nella foto, l'opera di Corrado Zeni *Babel* 2010 (ferro, 120x100x100 cm, particolare), esposta in occasione della settima edizione del Festival

**P**erché il Festival della Famiglia, dopo 11 anni, è ancora così attuale? Perché la famiglia è cuore pulsante di una società che cresce, si sviluppa e che fortifica attorno a sé un sistema di servizi, di infrastrutture, di iniziative ed eventi: riassumendo in un concetto, e richiamando lo slogan della kermesse trentina, "se cresce la famiglia, cresce la società e l'economia".

Il programma della manifestazione, promossa dall'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento e coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale, quest'anno è ancora più ricco e propone eventi culturali, ricreativi e sportivi, rivolti alle famiglie, e i seminari scientifici rivolti prettamente agli addetti ai lavori e agli

enti di settore, ma aperti tutti e gratuitamente anche alla cittadinanza. Tutti e 24 gli appuntamenti in calendario sono stati costruiti declinando il leitmotiv dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia di Trento: "Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale".

La novità di quest'anno proviene da oltreconfine: vista la valenza internazionale dei contenuti trattati, il Festival ha ricevuto due importanti riconoscimenti e cioè l'alto patrocinio del Parlamento europeo e il patrocinio del Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Riconoscimenti che danno

lustro alla manifestazione che da anni si impegna attivamente a promuovere e diffondere, a livello locale, nazionale ed internazionale, la necessità di investire nelle politiche di benessere familiare, in quanto garanti di crescita e di un futuro per le comunità.

Il Festival si terrà in varie sedi a Trento, da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 (con alcuni eventi correlati pre-festival nelle giornate del 26 e 27 novembre).

Il ricco ventaglio di eventi in calendario, che anche quest'anno si avvale di una sinergica rete di partner pubblici e privati, è sul sito: [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu).

**28**  
NOVEMBRE  
**EVENTO INAUGURALE**  
Castello del Buonconsiglio, Sala Marangonerie - ore 10

La Convention inaugurale è dedicata al dialogo tra le istituzioni, il Festival e il territorio e sarà arricchita da videospot tematici in cui realtà del territorio e Distretti famiglia trasmettono messaggi alle istituzioni locali.

**SEMINARIO INAUGURALE**  
Aula magna Tsm, Via Giusti 40 - ore 13.45

Programmazione e valutazione d'impatto delle politiche pubbliche nella prospettiva di un rinnovato protagonismo sociale ed economico delle famiglie.

**NASCERE E CRESCERE IN TRENTO**  
Palazzo della Regione - ore 14

Nascere e crescere in Trentino: partire dai primi 1000 giorni di vita per costruire insieme una comunità amica delle bambine, dei bambini e delle famiglie.

**29**  
NOVEMBRE  
**FAMILY UNITED: PER STARE VICINI ALLE FAMIGLIE**  
Aula 5 Sociologia, Via Verdi - ore 13.30

Presentazione del progetto "Family United" dell'Ufficio delle Nazioni Unite sulla Droga e il Crimine, che mira allo sviluppo delle competenze genitoriali e al miglioramento delle condizioni di benessere familiare.

## IL PROGRAMMA

**TERRITORIO, SOCIETÀ, ECONOMIA, PIANETA DONNA**  
Aula Grande FBK, via Santa Croce, 77 - ore 14

Come il benessere della donna può migliorare la coesione sociale? Ogni donna si trova quotidianamente a superare in molteplici ambiti della propria vita infinite sfide ed è su questo che l'evento vuole porre il suo focus.

**L'EMERGENZA DEMOGRAFICA IN ITALIA**  
Sala Kessler Sociologia, via Verdi, 26 - ore 15

L'emergenza demografica in Italia: i dati, i trend, le cause, gli impatti. Quali le soluzioni possibili?

**30**  
NOVEMBRE  
**SPORT COME BENE COMUNE E OCCASIONE DI GRATIFICAZIONE**  
Sala Rusconi - Casa CONI, via Malpensada, 84 - ore 9

Lo sport innesca in chi lo pratica un processo regolatore auto educante. Nel corso dell'evento testimonianze di atleti olimpici e paralimpici e di rappresentanti di alcune Associazioni sportive della provincia.

**RIEMERGERE II**  
Fondazione Demarchi, piazza S. Maria - ore 9.30

L'indagine "Riemergere II" esplora le conseguenze

ze dell'emergenza sanitaria Covid-19 in termini di impatto su benessere, socialità e quotidianità della popolazione trentina.

**VALUTARE L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DELLE POLITICHE**  
Aula Kessler Sociologia, Via Verdi 26 - ore 14.30

È possibile individuare una serie di metriche di misurazione che siano in grado di valorizzare gli elementi e i percorsi di innovazione sociale di cui il decisore pubblico si fa portatore?

**01**  
DICEMBRE  
**UN "SECONDO PILASTRO" PER LA NON AUTOSUFFICIENZA**  
Palazzo della Regione - ore 9.15

Il progetto "Ecosistema Trentino per la Long Term Care integrativa". A cura di Sanifonds.

**6° MATCHING DAY TRA AZIENDE FAMILY AUDIT**  
Aule Tsm, Via Giusti 40 - ore 9.45

Workshop riservato alle organizzazioni certificate Family Audit.

**COESIONE TERRITORIALE, SOCIALE E AZIENDALE**  
Palazzo Stella Confindustria, Via A. Degasperì, ore 15

Confronto sui temi del welfare aziendale, della verifica e valutazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro.

**FAMIGLIE E CRESCITA CULTURALE**  
Palazzo Festi, Via Oss Mazzurana, 19 - ore 15

Il Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità del progetto "Voucher culturale per le famiglie".

**02**  
DICEMBRE  
**EUREGIOFAMILYPASS**  
Casa Moggioli, Via Grazioli - ore 9.30

L'apertura di questo strumento verso spazi più estesi porta a una rivoluzione silente nella cultura dell'intera macroregione. Se ne analizzano alcuni aspetti di rilievo, in relazione alle caratteristiche dei territori Euregio.

**FAMILY AUDIT: STORIE DI INNOVAZIONE**  
Vigilantium, Via Endrici 14 - ore 10

Cerimonia di consegna dei certificati Family Audit e Family Audit Executive alle organizzazioni che nel 2022 hanno raggiunto questo traguardo.

**IL NETWORK DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA**  
Palazzo della Regione, Piazza Dante - ore 14.30

Incontro confronto della rete dei Comuni amici della famiglia e consegna delle certificazioni "Family in Italia".



IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, MAURIZIO FUGATTI

## “Una grande rete con un fertile capitale relazionale”

**P**residente Fugatti, quest'anno avete messo a tema il rapporto fra le politiche familiari e la coesione sociale, fortemente minacciata dalle crisi di questi ultimi anni. Come vede oggi questo rapporto?

Partiamo da questa premessa: la sinergia tra le politiche di coesione sociale e quelle per il benessere familiare è l'elemento generatore del welfare territoriale all'interno delle nostre comunità. Ed è un dialogo da alimentare e tenere vivo in particolare all'interno dell'attuale contesto globale caratterizzato da eventi eccezionali, come la pandemia. La Provincia autonoma di Trento ha impegnato risorse e professionalità specifiche in questi ultimi anni proprio per implementare politiche attive di coesione sociale grazie ad una vivace rete di attori che operano all'interno delle nostre comunità di valle. Una grande rete con un capitale relazionale fertile costruita in 15 anni di lavoro e di impegno costante a fianco di soggetti pubblici, privati e no profit che operano al servizio delle famiglie.

**Può farci l'esempio concreto del riscontro positivo che gli interventi anche normativi sul benessere familiare possono avere anche sulla coesione sociale nel nostro Trentino?**

Riacciandomi alla “rete” sopra menzionata, porto alcuni esempi di coesione sociale e di politiche attive a favore delle famiglie: parlo dei 22 Distretti famiglia, con oltre 1.100 aderenti, e dei 36 Manager territoriali che presidiano i territori sviluppando annualmente 700 attività a favore delle famiglie. Oltre il 90% dei comuni trentini sono certificati “Amici della famiglia” e nel 2021 hanno prodotto 97 Piani familiari con 3.204 azioni concrete di politiche familiari che vertono su ambiti eterogenei, quali i servizi per le famiglie, le infrastrutture, le politiche tariffarie, i servizi di conciliazione famiglia-lavoro.

**“Chiederemo politiche di incentivo verso i giovani al fine di aiutarli a raggiungere prima una indipendenza dal nucleo familiare e di avere figli”**

**Torniamo anche sul problema della denatalità, affrontato in una precedente edizione del Festival. Sarà presentato un libro dal titolo provocatorio, “Gli ultimi italiani”. Su quali leve agire perché tra qualche decennio non si debba parlare de “Gli ultimi trentini”?**

In questi quattro anni di governo della Provincia abbiamo dimostrato concretamente che è possibile affrontare il problema. Lo abbiamo fatto attraverso provvedimenti specifici: l'assegno di natalità; le tariffe agevolate per

le famiglie nei settori trasporto, cultura, sport, scuola; le agevolazioni nei nidi e nelle scuole d'infanzia; il Coliving che aiuta a combattere lo spopolamento nei comuni trentini periferici offrendo per 4 anni il comodato gratuito in case sfitte di Itea o comunali; o ancora le ultime da poco deliberate e cioè la Dote finanziaria, un contributo economico per sostenere la natalità nelle giovani coppie, e il bonus di 5.000 euro per le famiglie con più di due figli. Le politiche maggiormente di valore sono quelle economiche, ma hanno breve termine, e devono essere integrate da politiche familiari, servizi e welfare.

Il tutto si inserisce in un disegno complessivo che verte su tre leve: sul sistema culturale (in oltre 10 anni il Trentino ha sviluppato una rete produttiva grazie ai distretti famiglia e alle certificazioni “family”, che lo ha trasformato in un “territorio amico della famiglia”); sul sistema dei servizi (il Trentino è ai vertici nazionali per sistema di servizi offerti sul tema della conciliazione famiglia-lavoro, servizi scolastici, sanitari, ecc.), e infine sul sistema economico che deve essere costantemente connesso a quello culturale. Le politiche maggiormente di valore sono quelle economiche, ma hanno breve termine, e devono essere integrate da politiche familiari, servizi e welfare.

**Cosa può chiedere al Ministero del nuovo governo una Provincia autonoma che risulta essere all'avanguardia in molte politiche familiari?**

Chiederemo politiche di incentivo verso i giovani al fine di aiutarli a raggiungere prima una indipendenza dal nucleo familiare e di avere figli. In Italia si esce di casa a 30 anni in media e l'età della madre al primo figlio è 31,3. Ecco, noi vorremmo ridurre questo trend, anche grazie alle politiche provenienti da Roma, con l'obiettivo che si colmi il gap tra figli “desiderati” e figli “procreati” nelle prossime generazioni.





ROBERTO VOLPI, AUTORE DI "GLI ULTIMI ITALIANI", SARÀ AL FESTIVAL MARTEDÌ 29 NOVEMBRE

# "Cambiamo il sistema di formazione e lavoro"

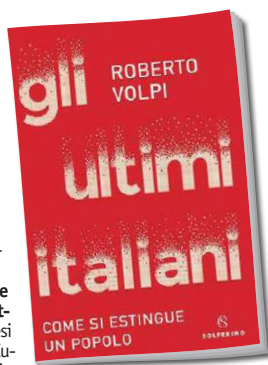
**N**on sono i bonus a pioggia che aiuteranno ad invertire il trend di denatalità ormai consolidato in Italia. Parola di Roberto Volpi, statistico e autore del libro "Gli ultimi italiani. Come si estingue un popolo" (Solferino, 2022), che interverrà martedì 29 novembre al Festival della Famiglia. In sala Kessler, al Dipartimento di sociologia e ricerca sociale dell'Università di Trento, parlerà di "L'emergenza demografica in Italia: i dati, i trend, le cause, gli impatti. Quali le soluzioni possibili?", accanto a Paolo Nicoletti, direttore generale della Provincia di Trento, Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale, Agnese Vitali, docente dell'Università di Trento, e ai giornalisti de "Il Messaggero" Luca Cifoni e Diodato Pirone.

**Il saldo migratorio fa la differenza.** "C'è una situazione molto critica in quasi tutte le regioni italiane, che hanno un numero medio di figli per donna che varia dall'1,1 all'1,3", spiega Volpi. "Il fattore che incide in positivo sulla natalità è il movimento migratorio. Le regioni dove la crisi demografica si fa sentire meno sono quelle dove c'è un forte movimento migratorio in entrata, come la Lombardia e l'Emilia-Romagna, che sono, assieme al Trentino, le regioni dove si sta, se non meglio, 'meno peggio'. Non perché ci sia un maggior tasso di fecondità, strettamente correlato al tasso di natalità, ma perché è più alto il movimento migratorio, che invece è debole nelle regioni del Sud Italia". Non basta però avere un movimento migratorio cospicuo, anche se meno attivo rispetto agli anni Novanta e al primo decen-

nio degli anni Duemila. "Riescono a trarre qualche vantaggio dalle migrazioni le regioni che sono capaci di integrare le persone che arrivano dal punto di vista economico", afferma Volpi. "Gli arrivi, se non vengono integrati, ripartono per altri lidi e anche per altri Paesi, europei e non".

**Le politiche pubbliche "nataliste" hanno fatto il loro corso.** "Nei Paesi del Nord Europa e dell'Europa continentale - spiega Volpi - sono particolarmente attive le cosiddette 'politiche nataliste', che puntano a incentivare il numero delle nascite attraverso sgravi fiscali e assegni per ogni bambino nato, ma anche attraverso servizi per l'infanzia gratuiti e aperti a tutti. Si tratta di politiche

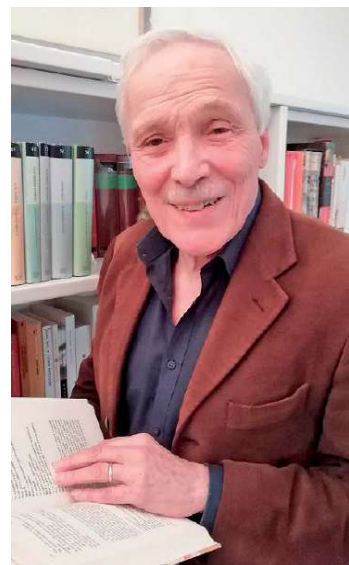
**Le politiche pubbliche "nataliste" hanno fatto il loro corso, afferma lo statistico fiorentino**



**Statistico di professione, Roberto Volpi ha progettato il Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia. È autore di articoli e saggi di statistica e demografia, politica sanitaria. Tra le sue passioni, la letteratura gialla**

tradizionali, che vengono dagli anni Sessanta, e che a mio parere in Italia non sono mai state molto forti". Secondo Volpi, queste politiche hanno fatto il loro corso. "Tant'è vero - aggiunge - che la natalità europea è molto bassa anche nei Paesi in cui queste politiche sono attive e storiche. Nessuno raggiunge la media di due figli per donna, il cosiddetto 'tasso di sostituzione'; ad avere la media più alta, con 1,8 figli per donna, è la Francia".

**È necessario investire su istruzione e lavoro.** "C'è bisogno che alcuni meccanismi, che sono anche psicologici, di prospettive di vita e di futuro che portano alla formazione delle coppie tornino a funzionare", dice Roberto Volpi, aggiungendo che è necessario investire principalmente sul modello scolastico e sul mondo del lavoro per far sì che le coppie si formino prima e che decidano di avere dei figli. "In Italia si esce dall'Università in età avanzata, con una preparazione mediocre che non corrisponde alle esigenze del mercato del lavoro", afferma Volpi. "Ciò vuol dire che si trova un



lavoro tardi, e che questo è poco remunerato e con basse prospettive. Un elemento che incide in maniera molto negativa sulla demografia italiana. Secondo lo statistico, bisognerebbe investire sulle scuole professionali. "Sono di Firenze, dove un tempo c'erano scuole per orafi ed artigiani del cuoio. Queste professioni ora si vanno perdendo, e con loro le scuole che le insegnavano, che fornivano una professione e un guadagno". In secondo luogo, poi, secondo Volpi bisognerebbe intervenire sul mercato del lavoro. "Le aziende dovrebbero essere incentivate ad assumere i giovani", dice. "Il che vuol dire non far pagare i contributi sul lavoro a chi assume i giovani sotto una certa età e dare benefici alle aziende che fanno questo tipo di scelta".

a cura di Marianna Malpaga



Tiratura: 9.000 | Diffusione: 9.000 | Readership: 34.200

**Data:** 27/11/2022 | **Pagina:** 19

**Categoria:** Festival della famiglia - Paper

---



IL PREMIO LETTERARIO "PONTREMOLI" E IL LANCIO DEL NUOVO CONCORSO GIORNALISTICO

## Un premio a chi racconta "Giovani e futuro"

L'edizione del Festival della Famiglia di quest'anno è arricchita da un premio letterario e da un premio giornalistico. Da sempre la comunità trentina considera infatti la famiglia una risorsa vitale non solo per i propri componenti ma per l'intera collettività, e le politiche familiari assumono una dimensione strategica e trasversale ai vari settori della vita pubblica e privata, all'interno della quale operatori pubblici e privati sviluppano partnership e collaborazioni strategiche per promuovere oltre che il benessere della famiglia, anche la crescita sociale ed economica del territorio.

**Martedì 29 novembre alle 9.30** nella Sala Biblioteca della Provincia Autonoma di Trento in Via Romagnosi, 7 alle 9.30 **Samuela Calliari**, Sostituto Direttore dell'Ufficio per il sistema bibliotecario trentino e l'assessore provinciale all'Istruzione, Università e Cultura, **Mirko Bisesti**, presenteranno il premio letterario "Pontremoli città del libro e della

famiglia" e il premio giornalistico "Giovani e futuro".

**Paolo Parodi**, assessore alle politiche familiari del Comune di Pontremoli (MS) presenterà i libri vincitori della prima edizione del concorso "Pontremoli città del libro e della famiglia".

Toccherà poi al sociologo **Stefano Laffi**, esperto di condizione giovanile, e al giornalista **Alberto Laggia** lanciare la prima edizione del concorso giornalistico "Giovani e futuro".

Il premio giornalistico, indetto dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il settimanale "Famiglia Cristiana", intende dare evidenza ad esperienze, storie, personaggi, sogni e bisogni, ma anche a politiche di sostegno e buone prassi amministrative ed è rivolto a giornaliste e giornalisti aventi al massimo 35 anni d'età e iscritti nell'albo dei professionisti o dei pubblicisti o nel registro dei praticanti: potranno parteci-



pare al premio con servizi, inchieste e reportage che mettano in evidenza aspetti della condizione del mondo giovanile e le problematiche ad essa legate, riflettendo sull'accesso al mondo del lavoro, alla voglia di fare famiglia e costruire, da protagonisti, la società di domani.

L'edizione numero 11 del Festival della Famiglia lancia la prima edizione del concorso giornalistico "Giovani e futuro", che premia servizi, inchieste, reportage che affrontano la condizione giovanile



## IL LIBRO

La famiglia come bene relazionale, valore collettivo, tessuto connettivo essenziale che tiene insieme un popolo

**A**bbiamo ancora bisogno della famiglia? Sì, verrebbe da dire d'istinto. E già qui si pone un problema: quale famiglia? Cosa intendiamo per famiglia? Aiuta a dipanare la matassa il libro, fresco di stampa, "Politiche familiari, coesione sociale e benessere", edito da ViTrenD in coedizione con la Fondazione don Lorenzo Guetti e con la collaborazione di Tsm - Trentino School of Management.

Il libro, a cura di Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione, della Provincia autonoma di Trento, e Michele Dorigatti, direttore della Fondazione don Guetti e co-fondatore di SEC - Scuola di Economia Civile, mette a fuoco i mutamenti dell'oggi nell'evoluzione del concetto di famiglia, individuando nella famiglia come valore collettivo e "relazione del Noi" la chiave: sono le famiglie, con le loro relazioni, il tessuto connettivo essenziale che tiene insieme un popolo, che viene alimentato quotidianamente, con pazienza, fatica e tenacia, e che è risorsa insostituibile per l'equilibrio e la stabilità sociale ed economica del Paese.

Nella prima parte del libro, i



**Luciano Malfer, Michele Dorigatti (a cura di), Politiche familiari, coesione sociale e benessere, ViTrenD e Fondazione don Lorenzo Guetti, 2022, 160 pagine, 18,00 euro**

saggi di Pierpaolo Donati, Vera Negri Zamagni, Alessandro Rosina rispondono all'interrogativo di fondo ("Abbiamo ancora bisogno della famiglia?") esaltando la famiglia come quella specifica forma relazionale di vita che poggia su una struttura costitutiva propria

- che Donati chiama il "genoma sociale della famiglia" -, offrendo una panoramica della sua evoluzione storica e suggerendo l'urgenza di una nuova stagione di politiche familiari che parta dal valore collettivo dato alla scelta di avere un figlio per contrastare la crisi demografica.

Nella seconda parte tocca a Francesco Belletti, Elisabetta Carrà, Barbara Poggio e Stefano Zamagni illuminare con accenti e sensibilità diversi come le politiche pubbliche possano efficacemente approcciarsi alla sfera familiare, sostenendola e valorizzandola come nucleo centrale della vita sociale.



LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA NEL "PRE-FESTIVAL"

## Tra frizzanti spettacoli e promozione sportiva



Segnaliamo alcuni eventi del ricco programma del Festival della Famiglia (il programma completo è sul sito ufficiale [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu)).

**SportInFamiglia** è un percorso motorio attraverso quattro discipline "non convenzionali": Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira, promosso da UISP - Comitato del Trentino **sabato 3 dicembre**

**dalle 14 alle 18 a Trento** all'Oratorio Duomo in Via Madruzzo, 45.

Il Distretto famiglia Vallagarina con la Cooperativa di Solidarietà Sociale Gruppo 78 porta al Festival **sabato 26 novembre a Rovereto** (Centro Giovani Smart Lab, Viale Trento, 47/49, ore 17) il nuovo e frizzante spettacolo teatrale "Pipilotta?! Che nome da ridere!" (nella foto). Ingresso gratuito.

**Domenica 27 novembre alle 16 a Trento** (Teatro Sociale, Via Oss Mazzurana, 19) è di scena "Il tenace soldatino di piombo" (ingresso a tariffa ridotta per le famiglie con EuregioFamilyPass).





A PALAZZO GEREMIA LA MOSTRA "WAVE"

## Il Festival della Famiglia incontra l'arte di Lanaro



**S**abato 26 novembre alle 11 a Palazzo Geremia a Trento si inaugura la mostra "Wave" di Federico Lanaro (appuntamento solo su invito).

La mostra, ideata e curata dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento in collaborazione con Cellar Contemporary, sarà presentata dalla giovane critica d'arte Camilla Nacci.

L'apertura al pubblico con ingresso libero è invece **dal 28 novembre al 9 dicembre 2022** con i seguenti orari: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 (altri orari su appuntamento).

Con le sue opere l'artista riflette sul concetto di gruppo e di relazione tra

persone, sul ruolo fondamentale che la famiglia gioca nelle nostre vite e sul modo in cui ci si riesca a supportare meglio se si è uniti.









→ Alghero e dall'Associazione nazionale famiglie numerose: raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti». **Attualmente i Comuni aderenti sono 102 in Trentino** (sui 166 della provincia) e 45 nel resto della Penisola, con protocolli di collaborazione con le Regioni Lombardia, Puglia, Sicilia, Sardegna e Friuli Venezia Giulia.

Un simile approccio, secondo il direttore dell'Agenzia, in perfetta sintonia con l'assessorato ai Servizi sociali, **è applicato per l'aiuto alle giovani famiglie e alla natalità**. «Non bastano i bonus per far ripartire la voglia di famiglia e di genitoria-



**Malfer nella Sala Depero del Palazzo della Provincia di Trento.**

lità. Bisogna alimentare una cultura che riponga al centro la famiglia e politiche concrete di conciliazione lavoro-casa. Quelle introdotte strutturalmente con il *Family audit*, non più solo in Trentino». ●

## IL FAMILY AUDIT • UN MARCHIO PER 370 AZIENDE

# LO OTTIENE CHI CURA IL BENESSERE AL LAVORO DI MAMME E PAPÀ

Sei un'azienda "amica della famiglia"? Dimostramelo e io ti certifico. In Trentino, ma anche in molti altri luoghi d'Italia, le realtà organizzate che realizzano al loro interno azioni concrete per conciliare il lavoro con la vita in famiglia, dal 2006 si possono fregiare di un marchio di qualità specifico: il *Family audit* della Provincia autonoma di Trento. Si tratta di un riconoscimento, a fronte della presentazione e realizzazione di un piano aziendale; la permanenza nel *Family audit* è sottoposta a indagini annuali. A oggi possono fregiarsi del marchio 370 aziende (ma anche enti pubblici, cooperative, associazioni, sindacati) in tutt'Italia, di cui 203 trentine, per un totale di 207 mila dipendenti coinvolti. La prima ad aderire a questo standard è stata l'Autostrada del Brennero Spa, che ha al suo interno, su un migliaio di dipendenti, oltre 200



**Gli uffici di Autostrade del Brennero Spa, una delle aziende amiche della famiglia.**

donne. Nel piano aziendale sono previsti: orari flessibili, part-time, smart working per collaboratori in maternità. E ancora: un'assicurazione sanitaria integrativa, corsi di lingua per i dipendenti, un servizio di spesa a domicilio per l'acquisto agevolato di prodotti sociali, biologici e a chilometro zero, convenzioni per campus estivi per ragazzi in lingua inglese. È in fase di progetto anche la realizzazione di un asilo aziendale.



## Famiglia, tutti a fare sport

TRENTO. Gran finale epr il Festival della Famiglia: oggi dalle 14 alle 18.00 con "SportInFamiglia" (all'Oratorio Duomo, in via Madruzzo 45 a Trento). Genitori e bambni potranno provare Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira. Da semplici esercizi ai più complessi pensati appositamente per tutta la famiglia. Un percorso che mostra la semplicità dello stare bene con sé stessi e con l'ambiente circostante.



Anche la Capoeira, all'Oratorio

Fonte: Il Nuovo Trentino

Data: 02/12/2022 | Pagina: 1 | Autore: MAURO MARCANTONI

Categoria: Festival della famiglia - Paper



## **Previdenza** **Sanifonds** **vuole un fondo** **per i non più** **autosufficienti**

> MAURO MARCANTONI PAG. 6



**PREVIDENZA.** La novità di Sanifonds: l'iscritto potrà continuare a versare volontariamente, anche dopo la pensione

# Nasce il secondo pilastro per la non autosufficienza

MAURO MARCANTONI

**TRENTO.** Il contesto è ideale, l'XI Festival della Famiglia, l'ormai tradizionale appuntamento organizzato ogni anno dalla Provincia, per il tramite dell'Agenzia della Famiglia. Il tema è di assoluta attualità, la non autosufficienza, che sta mettendo duramente alla prova la stessa tenuta del nostro sistema di welfare.

Il progetto, "Ecosistema trentino per la long term care integrativa", presentato ieri alla sala di rappresentanza della Regione dall'Assessora provinciale alla salute e alle politiche sociali, Stefania Segnana, e dai vertici di Sanifonds Trentino, il presidente Nicola Svaizer e il direttore generale Alessio Scopa, delinea una avveniristica e sostenibile prospettiva per alleggerire i problemi, gravissimi, creati dalla non autosufficienza ai diretti interessati e le loro famiglie.

In questa prospettiva Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale, sta lavorando ad un modello di "secondo pilastro" che, a complemento di quello pubblico, incentivi la destinazione di risorse contrattuali alla copertura integrativa per la non autosufficienza.

Questo perché solo una parte della popolazione non autosufficiente può contare su un adeguato sostegno del welfare pubblico. Di conseguenza, una crescente quota del supporto e del lavoro di cura ricade sulle famiglie, la cui dimensione media continua a ridursi per la crescente presenza di single o di famiglie monogenitoriali, non in grado di farsi carico di chi non è autonomo.

Al proposito il presidente Nicola Svaizer ha sottolineato che la non autosufficienza "è un argomento a cui nessuno vuole pensare perché crede sia lontano e non lo riguarda. Ma basta un incidente o una malattia degenerativa a stravolgere la vita del singolo e della sua famiglia. Per questo mettersi al sicuro riguarda tutti, anche i giovani".

Sanifonds Trentino, con il progetto presentato ieri, avvia-

to per iniziativa della Provincia e di cui si prevede la messa a punto nel prossimo 2023, intende intervenire in modo realistico, ma fortemente innovativo, su un'area di disagio sempre più acuta, per la gravità degli effetti e per le dimensioni crescenti.

Ogni anno, in Trentino, sono più di 14.000 i cittadini che versano in condizione di completa non autosufficienza e, con il richiamato invecchiamento della popolazione, è prevedibile che questo dato aumenti.

Da alcuni anni Sanifonds, oltre a dedicarsi a quella che già è la missione dei fondi sanitari, ossia fornire copertura alle prestazioni sanitarie non coperte dai livelli essenziali di assistenza (ad esempio l'odontoiatria) ed integrare le prestazioni già coperte dal pubblico, senza sostituirsi ad esso, ha puntato anche alla copertura dei grandi rischi, quali la non autosufficienza e le gravi malattie. Nel caso di situazioni di non autosufficienza attualmente Sanifonds eroga da 7200 a 8400 euro all'anno. In collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, Sanifonds ha costruito un modello che, a regime, consentirà una rendita annuale di 12.000 euro, decisamente superiore dunque a quella che è la forbice attuale.

In più, il modello Sanifonds prevede altri importanti elementi innovativi. Oggi, l'erogazione della Long term care (LTC) è limitata agli iscritti in



Tutti noi dovremmo pensare al nostro futuro di anziani, rafforzando la previdenza sanitaria integrativa

età da lavoro. Con il nuovo progetto Sanifonds, per la prima volta, introdurrà la possibilità di proseguire volontariamente con la copertura anche dopo la conclusione del percorso lavorativo. L'idea è che il lavoratore, una volta in pensione, possa conservare la propria copertura come prosecutore volontario pagando un premio annuo.

Premio che sarà certo più alto, perché a 65 anni il rischio è maggiore, ma comunque calmierato rispetto al mercato assicurativo privato che prevede tariffe altissime. L'obiettivo tecnico e politico del modello presentato è infatti quello di prevedere, per la prosecuzione volontaria, una tariffa non superiore ai 200 € annui. Quindi, sia per i lavoratori che per gli ultra 65enni la copertura, in caso di non autosufficienza, sarà di 12.000 € annui, 1.000 € al mese, fruibili o sotto forma monetaria o sotto forma di servizi. Si tratterà inoltre di una prosecuzione volontaria senza selezione avversa, per tale intendendosi il paga-

mento di un premio assicurativo più elevato da parte dei soggetti più esposti al rischio di non autosufficienza. Un maggior onere che ad oggi esclude da questa possibilità un gran numero di persone. Nel modello Sanifonds il soggetto più forte pagherà invece quanto quello più debole.

Innovativa è poi l'idea di mettere a disposizione dei soggetti collettivi - quindi i sindacati o le parti datoriali - un prodotto utilizzabile nella contrattazione collettiva. Ad esempio, nel caso del rinnovo di un contratto territoriale di comparto, dotato di un fondo nazionale che copre tutte le prestazioni ma non la non autosufficienza, i lavoratori di quel dato comparto potrebbero entrare in Sanifonds mantenendo la copertura nazionale già prevista e agganciando il lavoro di Sanifonds per la parte LTC. Quindi l'idea è quella di fornire alle parti sociali un prodotto che consenta loro, se lo ritengono, di incorporarlo dentro alle rispettive piattaforme

di trattativa.

Altra questione innovativa, in lavorazione, è il modello del "corrispondente in servizi". Attualmente quasi tutte le coperture sanitarie esistenti in Italia si traducono nell'erogazione cash di una rendita. Questo è infatti spesso preferito dallo stesso iscritto perché l'uso del denaro consente risposte molto più rapide e flessibili alle esigenze mutevoli della persona rispetto alla fruizione di un servizio.

In collaborazione con le Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Trento, Sanifonds sta dunque lavorando su un modello che renda appetibile la conversione della rendita in denaro in servizi facilmente utilizzabili come la telemedicina o l'assistenza a distanza. L'idea è quella di fornire un incentivo a chi passa dalla rendita ai servizi erogando, anziché 12.000 € di rendita, 18.000 o 20.000 euro in servizi, elevando in questo modo i livelli di copertura.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

HANNO DETTO



« Argomento a cui nessuno vuole pensare perché crede sia lontano o non lo riguarda »  
Nicola Svaizer, Sanifond





**PREVIDENZA.** La novità di Sanifonds: l'iscritto potrà continuare a versare volontariamente, anche dopo la pensione

# Nasce il secondo pilastro per la non autosufficienza

MAURO MARCANTONI

**TRENTO.** Il contesto è ideale, l'XI Festival della Famiglia, l'ormai tradizionale appuntamento organizzato ogni anno dalla Provincia, per il tramite dell'Agenzia della Famiglia. Il tema è di assoluta attualità, la non autosufficienza, che sta mettendo duramente alla prova la stessa tenuta del nostro sistema di welfare.

Il progetto, "Ecosistema trentino per la long term care integrativa", presentato ieri alla sala di rappresentanza della Regione dall'Assessora provinciale alla salute e alle politiche sociali, Stefania Segnana, e dai vertici di Sanifonds Trentino, il presidente Nicola Svaizer e il direttore generale Alessio Scopa, delinea una avveniristica e sostenibile prospettiva per alleggerire i problemi, gravissimi, creati dalla non autosufficienza ai diretti interessati e le loro famiglie.

In questa prospettiva Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale, sta lavorando ad un modello di "secondo pilastro" che, a complemento di quello pubblico, incentivi la destinazione di risorse contrattuali alla copertura integrativa per la non autosufficienza.

Questo perché solo una parte della popolazione non autosufficiente può contare su un adeguato sostegno del welfare pubblico. Di conseguenza, una crescente quota del supporto e del lavoro di cura ricade sulle famiglie, la cui dimensione media continua a ridursi per la crescente presenza di single o di famiglie monogenitoriali, non in grado di farsi carico di chi non è autonomo.

Al proposito il presidente Nicola Svaizer ha sottolineato che la non autosufficienza "è un argomento a cui nessuno vuole pensare perché crede sia lontano e non lo riguarda. Ma basta un incidente o una malattia degenerativa a stravolgere la vita del singolo e della sua famiglia. Per questo mettersi al sicuro riguarda tutti, anche i giovani".

Sanifonds Trentino, con il progetto presentato ieri, avvia-

to per iniziativa della Provincia e di cui si prevede la messa a punto nel prossimo 2023, intende intervenire in modo realistico, ma fortemente innovativo, su un'area di disagio sempre più acuta, per la gravità degli effetti e per le dimensioni crescenti.

Ogni anno, in Trentino, sono più di 14.000 i cittadini che versano in condizione di completa non autosufficienza e, con il richiamato invecchiamento della popolazione, è prevedibile che questo dato aumenti.

Da alcuni anni Sanifonds, oltre a dedicarsi a quella che già è la missione dei fondi sanitari, ossia fornire copertura alle prestazioni sanitarie non coperte dai livelli essenziali di assistenza (ad esempio l'odontoiatria) ed integrare le prestazioni già coperte dal pubblico, senza sostituirsi ad esso, ha puntato anche alla copertura dei grandi rischi, quali la non autosufficienza e le gravi malattie. Nel caso di situazioni di non autosufficienza attualmente Sanifonds eroga da 7200 a 8400 euro all'anno. In collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, Sanifonds ha costruito un modello che, a regime, consentirà una rendita annuale di 12.000 euro, decisamente superiore dunque a quella che è la fornice attuale.

In più, il modello Sanifonds prevede altri importanti elementi innovativi. Oggi, l'erogazione della Long term care (LTC) è limitata agli iscritti in



Tutti noi dovremmo pensare al nostro futuro di anziani, rafforzando la previdenza sanitaria integrativa

età da lavoro. Con il nuovo progetto Sanifonds, per la prima volta, introdurrà la possibilità di proseguire volontariamente con la copertura anche dopo la conclusione del percorso lavorativo. L'idea è che il lavoratore, una volta in pensione, possa conservare la propria copertura come prosecutore volontario pagando un premio annuo. Premio che sarà certo più alto, perché a 65 anni il rischio è maggiore, ma comunque calmierato rispetto al mercato assicurativo privato che prevede tariffe altissime. L'obiettivo tecnico e politico del modello presentato è infatti quello di prevedere, per la prosecuzione volontaria, una tariffa non superiore ai 200 € annui. Quindi, sia per i lavoratori che per gli ultra 65enni la copertura, in caso di non autosufficienza, sarà di 12.000 € annui, 1.000 € al mese, fruibili o sotto forma monetaria o sotto forma di servizi. Si tratterà inoltre di una prosecuzione volontaria senza selezione avversa, per tale intendendosi il paga-

mento di un premio assicurativo più elevato da parte dei soggetti più esposti al rischio di non autosufficienza. Un maggior onere che ad oggi esclude da questa possibilità un gran numero di persone. Nel modello Sanifonds il soggetto più forte pagherà invece quanto quello più debole.

Innovativa è poi l'idea di mettere a disposizione dei soggetti collettivi - quindi i sindacati o le parti datoriali - un prodotto utilizzabile nella contrattazione collettiva. Ad esempio, nel caso del rinnovo di un contratto territoriale di comparto, dotato di un fondo nazionale che copre tutte le prestazioni ma non la non autosufficienza, i lavoratori di quel dato comparto potrebbero entrare in Sanifonds mantenendo la copertura nazionale già prevista e agganciando il lavoro di Sanifonds per la parte LTC. Quindi l'idea è quella di fornire alle parti sociali un prodotto che consenta loro, se lo ritengono, di incorporarlo dentro alle rispettive piattaforme

di trattativa.

Altra questione innovativa, in lavorazione, è il modello del "corrispondente in servizi". Attualmente quasi tutte le coperture sanitarie esistenti in Italia si traducono nell'erogazione cash di una rendita. Questo è infatti spesso preferito dallo stesso iscritto perché l'uso del denaro consente risposte molto più rapide e flessibili alle esigenze mutevoli della persona rispetto alla fruizione di un servizio.

In collaborazione con le Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Trento, Sanifonds sta dunque lavorando su un modello che renda appetibile la conversione della rendita in denaro in servizi facilmente utilizzabili come la telemedicina o l'assistenza a distanza. L'idea è quella di fornire un incentivo a chi passa dalla rendita ai servizi erogando, anziché 12.000 € di rendita, 18.000 o 20.000 euro in servizi, elevando in questo modo i livelli di copertura.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## HANNO DETTO



«Argomento a cui nessuno vuole pensare perché crede sia lontano o non lo riguarda»  
**Nicola Svaizer, Sanifonds**



**Family.** Sarà anche l'occasione per inaugurare il nuovo sentiero sbarrierato di 5 chilometri: fa il giro del lago ed è perfetto anche per i nonni

## Il 15 aprile la «Passeggino Marathon» al lago di Terlago

**TRENTO.** Il Comune di Vallelaghi insieme con il Distretto Famiglia Vallelaghi e l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia ha avuto una brillante idea: sabato 15 aprile 2023 si farà la prima edizione della «Passeggino Marathon», una marcia non competitiva alla quale sono invitate a partecipare le famiglie con bambini piccoli e grandi e l'invito è esteso anche ai nonni e ai parenti. Presentata al Festival della Famiglia di Trento.

La camminata, che si svilupperà lungo un percorso di 5 chilometri,

partirà dal lago di Terlago presso il Bar Lido, seguirà il sentiero a misura di passeggino lungo il lago e proseguirà quindi lungo la pista ciclabile. Perché la corsa servirà anche ad inaugurare la novità: il 15 aprile si inaugurerà un sentiero "inclusivo" e sbarrierato adatto a tutte le età: dalle famiglie con i passeggini, alle carrozzine per i disabili e ai nonni che hanno difficoltà a deambulare e necessitano di sentieri con dislivello minimo.

Il ritorno al punto di partenza è previsto percorrendo la strada provinciale, che per l'evento sa-

rà chiusa al traffico. Alla fine della manifestazione saranno consegnati dei premi alle famiglie partecipanti.

L'assessore alla famiglia e ai giovani del Comune di Vallelaghi, Nicola Frizzera, ha spiegato: «L'idea alla base di tutto si fonda sul Distretto famiglia Valle dei Laghi che è una rete pubblico/privata che organizza attività, eventi e promozioni per le famiglie. L'obiettivo - ha proseguito - è riproporlo ogni anno visto che il lago di Terlago ha una vocazione sportiva e turistica con parco giochi e attività per



Lungo le sponde del lago, 5 km

le famiglie».

In conclusione, ha ricordato che il lago è vissuto in tutte le stagioni perché offre varietà di attrazioni per sportivi, come la corsa e la bici.

Poi Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale, ha ricordato che il progetto nasce da una comunità particolarmente sensibile e attenta alle politiche familiari, visto che il Comune Vallelaghi è certificato "Family in Trentino" ed aderisce al locale Distretto famiglia Valle dei Laghi. Inoltre - ha detto Malfer - il percor-

so sarà contraddistinto dai pittoreschi "family" dedicati a fornire indicazioni specifiche alle famiglie sul dislivello, i servizi presenti, i parchi gioco e altro.

Agli organizzatori, il plauso dell'assessore provinciale Segnana: «Ringrazio il Comune di Vallelaghi. È interessante che all'interno del Festival della famiglia vengano illustrate proposte come questa in una prospettiva temporale che esce dai confini del Festival e si proietta già all'anno 2023; è con soddisfazione che presento oggi questa idea».



## Trento Eventi culturali al Festival della Famiglia

TRENTO. Non solo seminari scientifici al Festival della famiglia di Trento, ma anche appuntamenti di stampo culturale. Si inizia sabato 26 novembre con la mostra d'arte "Wave/Onda", che verrà inaugurata ad ore 11.00 presso palazzo Geremia. Sempre il 26 alle ore 17.00 il Centro Giovani Smart Lab di Rovereto ospiterà lo spettacolo teatrale "Pipilotta?! Che nome da ridere!". Si prosegue domenica



Gli appuntamenti



# Il caso dell'assenza di Tonina e Segnana sulla delibera Mak

## Giunta

Per questioni di opportunità politica hanno deciso di non votare il via libera al partenariato

La seduta della giunta che ha deliberato sulla proposta di partenariato pubblico-privato presentata dalla Mak costruzioni per la realizzazione del nuovo ospedale di Cavalese era convocata per lo scorso lunedì in via straordinaria. Di solito, la seduta di giunta è il venerdì. Nulla di straordinario, succede. Ma succede poche volte che per una delibera che riguarda la sanità trentina sia assente l'assessora

che di questo si occupa, e non succede quasi mai che sia assente anche il vicepresidente. Il dubbio è che queste assenze siano «tattiche», scelte consapevoli per non prestare il fianco a strumentalizzazioni. Dei rapporti di Stefania Segnana con la Mak costruzioni si era parlato anche in passato, per via di un appartamento a Jesolo acquistato dall'assessora proprio da una delle aziende del gruppo

Mak. Appartamento — lo aveva chiarito la stessa Segnana — acquistato prima dell'elezione del 2018. Ma sul rapporto di amicizia tra l'assessora e i costruttori continuano le insinuazioni, e più di un esponente politico — ovviamente contrario alla realizzazione del nuovo ospedale — fa girare ai cronisti una foto che ritrae Stefania Segnana assieme a uno dei fratelli Pellegrini e a sua moglie ad una festa. Fratelli Pellegrini che sono proprietari della Mak, e forse per questo rapporto l'assessora ha preferito risultare assente. Anche se, ufficialmente, Stefania Segnana scrive così per giustificarsi: «Ero ad un evento del Festival della famiglia, era alla stessa ora della seduta di giunta». Non cerca invece di giustificarsi il vicepresidente Mario Tonina, ma ci tiene a sottolineare che lui non c'era: «Non c'ero — ribadisce — non ho partecipato, c'è scritto sulla delibera che io ero assente».

Reagisce così, evidenziando con forza la sua assenza dalla seduta che ha dato il via libera al progetto di partenariato e alla dichiarazione di pubblico interesse, per evitare gli strali lanciati da Claudio Cia, il capogruppo di Fratelli d'Italia che chiede come mai Silvano Grisenti, il presidente di Progetto Trentino, forza politica che fa parte della coalizione di centrodestra, si muova per conto della Mak costruzioni per le compravendite dei terreni attorno a dove dovrebbe sorgere il nuovo ospedale. Tonina è dello stesso partito di Grisenti e, forse proprio per evitare anche lui strumentalizzazioni o sospetti o accuse di interessi confliggenti tra l'interesse pubblico e quello privato, ha deciso di andare altrove lo scorso lunedì quando tutta la giunta era riunita per deliberare sul nuovo ospedale proposto dalla Mak. Mak che si avvale di Grisenti come

**Silvano Grisenti ex assessore nelle giunte Dellai È attualmente il presidente di Progetto Trentino formazione che esprime il vicepresidente della Provincia Mario Tonina**



# Festival della Famiglia al via «Idee per nuove politiche»

Fugatti: «Spazio importante». Ianeselli: realizzare le persone

**F**estival della Famiglia: un luogo di riflessione, confronto ed elaborazione delle politiche pubbliche nello stesso ambito. Un luogo di incontro e di ascolto di esperienze e testimonianze da parte di vari enti sul territorio, che portano innovazione e stimoli per andare avanti e crescere con sempre nuove politiche familiari. Il taglio

del nastro dell'edizione 2022 ieri alla sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Alla tavola rotonda sono intervenuti il presidente della Provincia Maurizio

Fugatti, il sindaco di Trento Franco Ianeselli, il rettore Flavio Defflorian, il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana. Tra il pubblico anche l'assessore provinciale Stefania Segnana. «Questo Festival - sono state le parole di Fugatti - è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il

Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità». Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito «al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo

generalizzato a cui stiamo assistendo». Fra queste vi è appunto la «dote finanziaria», misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialità:

**Le azioni realizzate dalla Provincia hanno consentito al Trentino di essere tra i primi territori in Italia per indice di natalità**

e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15 mila euro alla prima famiglia beneficiaria della «dote», Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi (nella foto).

«Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c'è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le



famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone», ha dichiarato il sindaco Ianeselli, mentre il rettore Defflorian ha spiegato come l'Università di Trento, negli ultimi tempi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di «iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità

che al benessere di chi opera nell'Ateneo». Quindi il presidente di Confindustria Fausto Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per «favorire la produttività, l'attrattività del territorio», nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile. In chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I sindacati

### «Per incentivare le nascite misure durature Non solo bonus»

«La famiglia ha bisogno di interventi strutturali, non di misure spot che cambiano anno dopo anno». E quanto hanno fatto sapere – in una nota congiunta – le segreterie di Cgil, Cisl e Uil del Trentino, in occasione appunto dell'avvio della nuova edizione del Festival della famiglia. I sindacati sottolineano che c'è «la necessità di incentivare la natalità per rallentare il calo demografico e il progressivo invecchiamento della popolazione». E proprio per andare in questa direzione che sollecitano dei provvedimenti ad hoc. «Siamo certi – spiegano – che servono misure durature e non semplici bonus. Una consapevolezza che diventa urgenza di fronte agli effetti del caro vita e dell'inflazione in costante aumento». Fattori, questi, «che peggiorano il quadro di incertezza in cui vivono coppie e famiglie anche trentine. In questo quadro la prima urgenza – proseguono i sindacati nella nota – è rendere più efficace l'assegno unico, uno strumento ancora valido di sostegno alle famiglie, ma che rischia di essere depotenziato dall'incalzante aumento dei prezzi».



# I colori fluo di Lanaro svelano mondi

di Federico Oselini

Una delle funzioni dell'arte, oltre emozionare e far vibrare le corde del nostro animo, è quella di suscitare in chi la fruisce importanti riflessioni: su se stessi, sul mondo e su ogni aspetto, piccolo e grande, che va a comporre il mosaico della nostra vita quotidiana. Riflessioni che partono dal cuore dell'artista e che poi spiccano il volo per sfiorare altre vite, creando un circolo potenzialmente infinito di emozioni. Anche nell'ambito dell'undicesima edizione del *Festival della Famiglia* di Trento – in programma da domani al 3 dicembre – l'arte avrà un ruolo importante e, tra le varie proposte in programma, spiccherà la mostra *Ware* dell'artista trentino Federico Lanaro, allestita presso la Sala degli Avvolti a Palazzo Geremia. L'esposizione, pensata appositamente per l'occasione, si pone l'obiettivo di riprendere alcuni dei temi fondamentali che contraddistinguono il percorso

artistico e la sensibilità del pittore e scultore roveretano, che riflette sul concetto di gruppo e di relazione tra le persone e soprattutto sul ruolo della famiglia in relazione alle nostre esistenze. È quello che emerge è un messaggio di grande spessore: nella vita solo se si è davvero uniti ci si riesce a supportare al meglio.

Il tratto caratteristico delle opere esposte, che spazieranno dalla pittura alla scultura e all'installazione, è la trasversalità dei temi che riflettono l'esperienza personale dell'artista e si intrecciano con il mondo che lo circonda. Il tutto retto dalla coerenza con gli elementi che negli anni hanno caratterizzato la sua arte: i colori fluo, la sintesi del segno, i soggetti e le inquadrature che invitano ad osservare il mondo da un diverso punto di vista, le figurazioni semplici, dirette e immediate che attingono sia dalla cultura elevata, sia al mondo semplificato della grafica.

La proposta di Federico Lanaro, alla luce dei suoi tratti, sposa evidentemente il filo conduttore del *Festival della Famiglia*,



dedicato all'approfondimento delle connessioni esistenti tra le politiche di coesione sociale e quelle per la promozione del benessere familiare all'interno dell'attuale contesto globale caratterizzato da eventi eccezionali e da profonde

trasformazioni.

«Ho creato delle metafore visive per trasmettere l'idea che la famiglia funziona quando tutti vanno nella stessa direzione – dichiara a tal proposito l'artista – e il mio intento è evidenziare che, in questo sistema, quando

un elemento prende una direzione opposta le cose smettono di funzionare». Per trasmettere questo messaggio l'artista sceglie di affidarsi a un'estetica giocosa e al contempo enigmatica, supportata da colori molto accesi e da un gioco costante di metafore e paradossi, che contribuisce a coinvolgere anche i più piccoli.

«Nell'esposizione sono presenti oggetti reali che sono stati dipinti – specifica Lanaro – per stimolare lo spettatore all'interpretazione. Viviamo in un'epoca in cui si parla spesso di realtà digitale, ma io sono convinto che osservare un oggetto fisico, cifrandone i dettagli, rimanga qualcosa di incredibilmente efficace e in grado di suscitare particolari vibrazioni».

La mostra, ideata e curata dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento in collaborazione con Cellar Contemporary, sarà visitabile a ingresso libero dal domani al 9 dicembre con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì 10-12 - 15-17 e sabato 10-12.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



*Nella mostra «Wave» esplose  
un'estetica giocosa con colori molto  
accesi che coinvolgono i più piccoli*

*Il Festival della Famiglia incontra l'arte  
per lanciare il messaggio che nella vita  
solo se si è uniti ci si riesce a supportare*





**L**importanza attribuita all'istruzione nella Provincia autonoma di Trento si può chiaramente riscontrare dai programmi di due interessanti iniziative: TrentinOrienta e del Festival della Famiglia. Scorrendoli non si trova traccia di interventi in merito a istruzione, inclusione e conciliazione scuola-famiglia, che gli organizzatori – se ne dovrà dedurre – ritengono questioni del tutto marginali nella quotidianità delle famiglie trentine. Ci chiediamo come si possa trattare con tale superficialità e demagogia un tema tanto delicato.

TrentinOrienta, una sorta di «fiera dell'orientamento» dal primo al secondo ciclo sul modello di analoghe iniziative già proposte in altre regioni d'Italia, rivolta a studenti (tredicenni), docenti e genitori, prevede due incontri da 200 posti e sei workshop da 50 posti per un totale di 700 posti disponibili, a fronte di un'utenza che in realtà supera le 17.000 persone. Tutte le attività orientative sono affidate ad Anpal, agenzia che si occupa di «iniziative che aiutano a trovare un'occupazione e che comprendono: orientamento di base e specialistico, percorsi di formazione, supporto nella ricerca del lavoro, tutoraggio per l'avvio di impresa, incentivi all'occupazione» rivolte «ai Neet, ragazze e ragazzi tra i 15 e i 29 anni, residenti in Italia, che non lavorano e non sono inseriti in alcun percorso scolastico o formativo» (<https://www.anpal.gov.it/per-i-giovani>).

Con quale logica si decide di basare l'orientamento di tredicenni, che in gran parte entreranno nel mondo del lavoro tra più di dieci anni, soltanto sulle attuali aspettative del mercato? Il confronto con l'orientamento universitario è chiaramente impro-

## ■ L'OPINIONE

# Studenti e orientamento, non prevalga il mercato

ponibile per ragioni anagrafiche dei destinatari, ma anche per l'ovvia considerazione che una simile proposta, improntata a logiche aziendali, rischia di offrire un'immagine completamente fuorviante del panorama di scelte scolastiche disponibile per uno studente, ancora in piena formazione, che sta decidendo su un futuro educativo e formativo immediato e, per un altro biennio almeno, iscritto nell'obbligo scolastico.

Limitarsi a illustrare le «nuove

universitario. Il cambiamento degli stili di vita e di comunicazione, inoltre, ha posticipato la soglia «consapevole» della scelta alla fine del primo biennio superiore: si finirebbe quindi per far subire ai minori una scelta fortemente influenzata dagli adulti. Proposte quindi più improntate ad alimentare una richiesta immediata delle imprese, legata alle attuali esigenze del mercato, e destinate più alla staticità che a un reale progresso.

Sarebbe più opportuno limitare



opportunità del mercato del lavoro» al passaggio tra primo e secondo ciclo finisce con il condizionare scelte sulla base di uno scenario lavorativo che, data la rapida e costante evoluzione, sarà certamente molto diverso – se non irriconoscibile – rispetto a quello che gli studenti troveranno al termine del percorso

l'orientamento tra il primo e secondo ciclo valorizzando le attitudini e le potenzialità dei singoli studenti, affinando e coordinando quei processi di orientamento che le istituzioni scolastiche stanno già sviluppando in autonomia. Il vantaggio di una reale valorizzazione di attitudini e potenzialità dei giovani si ma-

nifesta in studenti più motivati che quando giungeranno nel mondo del lavoro saranno spinti a maggiore creatività, con conseguente innovazione e crescita sia personale sia di territorio.

Alla luce di questa visione miope non resta che chiedersi se, ancora una volta, queste attività siano finalizzate solo a «fingere» interesse e attenzione con l'unico scopo di autoassolversi dalla deriva in atto; e se – anche ammettendone le migliori intenzioni – con una gestione tanto superficiale di una fase così delicata di scelta degli adolescenti non si finisca per favorire l'affermarsi nell'immaginario comune di logiche aziendalistiche: in sostanza, che la scelta del futuro scolastico debba essere «spendibile» nella prospettiva dell'utile immediato, anziché finalizzata alla realizzazione completa dello studente, secondo tempi e dinamiche ben note agli esperti – docenti e dirigenti – che nelle singole scuole si occupano ormai da decenni del delicato passaggio tra medie e superiori.

Nel cinismo dilagante dettato da valori etici latitanti si specula ogni giorno, a fini d'immagine, sulla vita e la serenità dei cittadini; ulteriore conferma di quanto l'istruzione trentina sia sempre più una «nave senza nocchiere in gran tempesta» che si limita a galleggiare, gravata da troppe attività di propaganda prive di reali contenuti che impoveriscono i percorsi formativi degli studenti.

**Giovanni Ceschi,**

*è docente di Latino e Greco al Liceo «Prati» di Trento e presidente del Consiglio del Sistema Educativo*

**Maurizio Freschi,**

*è presidente della Consulta provinciale dei genitori e vicepresidente del Consiglio del Sistema Educativo*

## **Festival della Famiglia - Multimedia**

## Rassegna stampa

[...] parla Michele Lanzinger delle Muse e poi poi Trento il **festival della famiglia** al via l' undicesima edizione con le importanti novità riguardo [...]

**Fonte:** Alto Adige TV

**Data:** 29/11/2022 | **Ora:** 19:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Festival della Famiglia Trento, presentato il programma di eventi

[...] anche la provincia di Bolzano guarda con grande interesse al **festival della famiglia** organizzato a Trento nella giornata di ieri è arrivato il tanto [...]

[...] particolarmente lieto del titolo che è stato dato a questo undicesimo **festival della famiglia** perché riprende il territorio ed è un'evoluzione sul sul work [...]

**Fonte:** Alto Adige TV

**Data:** 29/11/2022 | **Ora:** 13:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Il Festival della Famiglia di Trento

[...] sono particolarmente lieto del titolo che è stato dato questo undicesimo **festival della famiglia** perché riprende il territorio ed è un'evoluzione sul sul work [...]

Fonte: Rtrr

Data: 28/11/2022 | Ora: 19:00

Categoria: Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

[...] del nastro al Castello del Buonconsiglio di Trento per il **Festival della famiglia** il simbolo del **festival della famiglia** quest'anno sono loro [...]

[...] Luciano Malfer tra contributi e pensioni a questo è dedicato al **festival della famiglia** a una settimana di studi e riflessioni sul tema ma [...]

**Fonte:** Rtrr

**Data:** 28/11/2022 | **Ora:** 12:30

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Al via il Festival della Famiglia

Buongiorno Benvenuti al nostro telegiornale si è aperto questa mattina il **festival della famiglia** di Trento l' inaugurazione al Castello del Buonconsiglio il tema [...]

**Fonte:** Rtrr

**Data:** 23/11/2022 | **Ora:** 19:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Festival della famiglia alza il sipario

[...] cartolina la voce dei bambini per Trento del futuro il **festival della famiglia** alza il sipario Fitch mentre lunedì prossimo ma sarà preceduto [...]



Fonte: Rtrr

Data: 22/11/2022 | Ora: 13:00

Categoria: Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Ti scrivo una cartolina: la voce dei bambini per la Trento del futuro

[...] la voce dei bambini per la Trento del futuro il **festival della famiglia** alza sipario ufficialmente lunedì prossimo ma viene preceduto da alcuni [...]

**Fonte:** Radio NBC

**Data:** 29/11/2022 | **Ora:** 07:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Aperta a Trento l' undicesima edizione del festival della famiglia

[...] d' Italia si è aperta a Trento l' undicesima edizione del **festival della famiglia** una settimana di eventi per tutti i gusti diversi target [...]

**Fonte:** Trentino TV

**Data:** 30/11/2022 | **Ora:** 19:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Il ruolo della donna al Festival della Famiglia

prosegue sembra Trento il **festival della famiglia** s'è parlato di sport ma anche del pianeta donna sentiamo [...]

[...] all' Europa con ruolo della donna in primo piano al **festival della famiglia** dunque un festival in pieno svolgimento a Trento un tema [...]

**Fonte:** Trentino TV

**Data:** 30/11/2022 | **Ora:** 13:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Il ruolo della donna al Festival della Famiglia

continua a Trento il **festival della famiglia** oggi si parla di sport il programma si è concentrato anche [...]

[...] rispetto all' Europa ruolo della donna in primo piano al **festival della famiglia** dunque un festival in pieno svolgimento a Trento un tema [...]

**Fonte:** Trentino TV

**Data:** 30/11/2022 | **Ora:** 13:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Festival della Famiglia, le richieste di CGIL CISL e UIL

il **festival della famiglia** CGIL CISL e UIL chiedono interventi strutturali maggiori risorse per [...]

[...] sindacati trentini in occasione dell' avvio della nuova edizione del **festival della famiglia** sono certi però che servono misure durature non semplici bonus [...]

**Fonte:** Trentino TV

**Data:** 29/11/2022 | **Ora:** 19:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Trentino Tv Economia: Festival della Famiglia, CGIL CISL e UIL chiedono interventi strutturali

il **festival della famiglia** a CGIL CISL e UIL chiedono interventi strutturali maggiori risorse [...]

[...] sindacati trentini in occasione dell' avvio della nuova edizione del **festival della famiglia** sono certi però che servono misure durature non semplici bonus [...]

**Fonte:** Trentino TV

**Data:** 28/11/2022 | **Ora:** 19:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualità della vita

[...] sociale welfare territoriale e qualità della vita Trento iniziato il **festival della famiglia** edizione 2022 il suo programma ci porterà fino a sabato [...]

[...] 3 dicembre 2022 ad aree di oggi al **festival della famiglia** nella sala valgono Rio nel Castello del Buonconsiglio a Trento [...]

[...] hanno sul singolo individuo e sul benessere della collettività il **festival della famiglia** ha detto il presidente della provincia autonoma di Trento Maurizio [...]

## Pesa ancora l'onda lunga dei lockdown

[...] Fondazione de marchi dell' indagine riemergere due in occasione del **festival della famiglia** segnala che la spia del malessere tra i ragazzi non [...]



## Pesa ancora l'onda lunga dei lockdown

[...] Fondazione de marchi dell' indagine riemergere due in occasione del **festival della famiglia** segnala che la spia del malessere tra i ragazzi non [...]

## Pesa ancora l'onda lunga del lockdown

[...] Fondazione de marchi dell' indagine riemergere due in occasione del **festival della famiglia** segnala che la spia del malessere tra i ragazzi non [...]

## Giornata inaugurale dell' 11. festival della famiglia

Trento ieri la giornata inaugurale dell' XI **festival della famiglia** a focus quest' anno su coesione sociale welfare territoriale e [...]

## Al via Festival della Famiglia di Trento

restiamo in tema per la giornata inaugurale dell' XI **festival della famiglia** di Trento focus quest' anno e coesione sociale welfare territoriale [...]

**Fonte:** RTT La Radio

**Data:** 28/11/2022 | **Ora:** 19:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

si è aperto questa mattina a Taranto il **festival della famiglia** l' inaugurazione alla Castello del Buonconsiglio il tema di quest [...]

## Inaugurato il Festival della Famiglia

ieri la giornata inaugurale dell' XI **festival della famiglia** di Trento più focoso quest' anno sulla coesione sociale e [...]

**Fonte:** Radio NBC

**Data:** 28/11/2022 | **Ora:** 12:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Al via l'undicesima edizione del Festival della Famiglia

voltiamo pagina via Trento l' undicesima edizione del **festival della famiglia** stamani si è tenuta l' inaugurazione presso il Castello del Buonconsiglio [...]

[...] una politica amici di genitori e figli quest' anno il **festival della famiglia** a ruota attorno a 3 grandi pilastri tematici questione sociale [...]

**Fonte:** Radio Dolomiti

**Data:** 28/11/2022 | **Ora:** 18:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media

[...] Maurizio Fugatti a margine dell' inaugurazione dell' undicesima edizione del **festival della famiglia** organizzata al Castello del Buonconsiglio nel capoluogo nell' edizione 2022 [...]



**Fonte:** Radio NBC

**Data:** 29/11/2022 | **Ora:** 12:00

**Categoria:** Festival della Famiglia - Multimedia

---

## Seconda giornata del festival della famiglia a Trento

Cambiamo argomento seconda giornata del **festival della famiglia** a Trento 4 gli appuntamenti in programma oggi per parlare [...]

## **Festival della Famiglia - Web**

## Fünf Jahre EuregioFamilyPass: Ein Pass – drei Länder – drei Vorteile

[suedtirolnews.it/wirtschaft/fuenf-jahre-euregiofamilypass-ein-pass-drei-laender-drei-vorteile](https://www.suedtirolnews.it/wirtschaft/fuenf-jahre-euregiofamilypass-ein-pass-drei-laender-drei-vorteile)



*Landesrätin Waltraud Deeg begrüßt die interaktive Karte des EuregioFamilyPass, mit dem alle Vorteilsgeber der gesamten Europaregion mit einem Klick einsehbar sind. (Foto: LPA/Greta Stuefer)*

### Schriftgröße

Bozen – Über 560 Vorteilspartner in der gesamten Europaregion gewähren Inhaberfamilien des EuregioFamilyPass grenzüberschreitende Preisnachlässe. Die Landeshauptleute loben den Mehrwert der Initiative.

Vor fünf Jahren wurde der EuregioFamilyPass Südtirol um die Euregio-Funktion erweitert, sodass zu den rund 380 Südtiroler Vorteilsgebenden noch weitere 180 aus Tirol und dem Trentino hinzukamen. Inzwischen gibt es in Südtirol 30.500 aktiv genutzte EuregioFamilyPässe, insgesamt wurden in der gesamten Europaregion 180.000 Pässe ausgestellt.

Die Landeshauptmänner aus Südtirol, Tirol und dem Trentino freuen sich über die erfolgreiche Bilanz der Karte. "Durch die Ausweitung auf die gesamte Europaregion wurde der EuregioFamilyPass massiv aufgewertet. Er bietet den teilnehmenden Familien zahlreiche Angebote in allen drei Ländern, die insbesondere in Zeiten der Teuerung besonders gut gebraucht werden können – sei es der Besuch im Museum, ein vergünstigter Eintritt zum Eislaufplatz oder ein Preisnachlass beim Kindermenü im Gasthaus", sagt Landeshauptmann Arno Kompatscher, stellvertretend für seine Amtskollegen Anton Mattle und Maurizio Fugatti. Auch die Südtiroler Familienlandesrätin Waltraud Deeg ist von der Vorteilskarte für Familien überzeugt: "Der EuregioFamilyPass verschafft den Familien grenzüberschreitende Familienmomente und ist ein tolles gemeinsames Euregio-Projekt." Sie weist in diesem Zusammenhang auf die familyApp Südtirol hin, in der alle derzeitigen 560 Vorteilspartner in der Euregio auf einer Kartenübersicht und nach Kategorie aufgelistet sind. Wer den EuregioFamilyPass Südtirol noch nicht hat und die Voraussetzungen dafür erfüllt (Elternteil mit mindestens einem minderjährigen Kind), kann ihn einfach und unbürokratisch über das Webportal [www.suedtirolmobil.info](http://www.suedtirolmobil.info) anfordern.

### **Ein Pass – drei Länder – drei Vorteile**

Im EuregioFamilyPass fließen die Vorteilskarten der drei Länder zusammen: Der "EuregioFamilyPass Südtirol", der "Tiroler Familienpass" und die Trentiner "Family Card". Dies ermöglicht den Inhaberinnen und Inhabern, Vorteile bei den Vertragspartnerinnen und Vertragspartnern in den drei Euregio-Ländern Tirol, Südtirol und Trentino zu nutzen. Die familienfreundlichen Aktionen, wie die derzeit laufende Winteraktion in Südtirol, reichen dabei von ermäßigten Freizeit- und Kulturangeboten über Vergünstigungen im Handel bis hin zu Rabatten bei diversen Dienstleistenden sowie dem öffentlichen Nahverkehr.

### **2. Dezember: Festival della Famiglia in Trient im Zeichen des EuregioFamilyPass**

Beim "Festival della Famiglia" in Trient steht auch der EuregioFamilyPass im Fokus. Am Freitag, den 2. Dezember 2022 findet im Rahmen des mehrtägigen Events die Tagung "EuregioFamilyPass, Bindeglied zwischen Land und Familie" statt. Mit Vortragenden aus der gesamten Euregio werden einzelne Aspekte des EuregioFamilyPass hervorgehoben. Weitere Informationen zum Event unter [www.euregio.info](http://www.euregio.info) und unter [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it).

*Von: luk*

*Landesrätin Waltraud Deeg begrüßt die interaktive Karte des EuregioFamilyPass, mit dem alle Vorteilsgeber der gesamten Europaregion mit einem Klick einsehbar sind. (Foto: LPA/Greta Stuefer)*

## Presso l'Oratorio del Duomo in via Madruzzo dalle 14 alle 18 Sabato l'ultimo appuntamento del Festival della famiglia è SportInFamiglia

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Sabato-l-ultimo-appuntamento-del-Festival-della-famiglia-e-SportInFamiglia](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Sabato-l-ultimo-appuntamento-del-Festival-della-famiglia-e-SportInFamiglia)

Venerdì, 02 Dicembre 2022 - 10:35 Comunicato 3782



Il programma del Festival per sabato 3 dicembre prevede uno speciale evento dedicato al tema "Sport e Famiglia". Grazie alla partnership con Uisp (Unione Italiana Sport per tutti), l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento offre gratuitamente alle famiglie l'evento SportInFamiglia, che si terrà presso l'Oratorio del Duomo in via Madruzzo, 45 a Trento dalle ore 14.00 alle 18.00. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

**FESTIVAL DELLA FAMIGLIA**

**TRENTO**  
**3 DICEMBRE 2022**  
ORE 14.00-18.00

ORATORIO DUOMO  
Via Madruzzo, 45 TRENTO

Vestiti comodi,  
calzini antiscivolo e  
tanta voglia di  
mettersi in gioco!

**GIOCOLERIA**  
dalle 14.00 alle 14.45  
con Delia Belloni

**YOGA**  
dalle 15.00 alle 15.45  
con Jessica Zanlucchi

**ACROBATICA**  
dalle 16.00 alle 16.45  
con Cristina Micheloni

**CAPOEIRA**  
dalle 17.00 alle 18.00  
con Francesca lanes

AGENZIA PER LA OCCASIONE SCOLARE

Locandina SportInFamiglia

A tutto Sport con il Festival della famiglia! **Sabato 3 dicembre, con orario 14.00-18.00**, si conclude in bellezza la kermesse trentina con un evento dedicato allo Sport e, precisamente, allo **“SportInFamiglia” (Oratorio Duomo, via Madruzzo, n. 45 aTrento)**.

SportInFamiglia offre un percorso motorio attraverso quattro discipline non convenzionali: **Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira**. Da semplici esercizi ai più complessi pensati appositamente per tutta la famiglia. Un percorso che mostra la semplicità dello stare bene con sé stessi e con l'ambiente circostante con l'aggiunta di un paio di piccole sfide per grandi e piccini. Un'occasione per vivere assieme, figli e genitori, un momento speciale in cui ci si

allena o si pratica uno sport. Quanti genitori si lamentano spesso di non riuscire a trovare un punto d'incontro coi figli, spesso per un gap generazionale. Invece allenandosi insieme si potranno condividere momenti, consigli, la passione per un'attività.

**Orario: 14.00 - 14.45**

**Giocoleria:** Vuol dire mettersi in relazione con il proprio corpo attraverso l'interazione con oggetti, significa esplorare le proprie capacità e i propri limiti fisici e molto spesso anche mentali. L'esercizio, la perseveranza e la pazienza possono essere visti come occasioni di crescita e di miglioramento sul piano fisico, personale e sociale.

**Orario: 15.00 - 15.45**

**Yoga:** Amore, creatività e gioia saranno le basi di questo incontro per accompagnare bambine e bambini nel loro processo di crescita. Lavoreremo sul corpo sperimentando nuovi movimenti ed equilibri, sulla mente sviluppando attenzione e concentrazione ed impareremo a conoscere meglio noi stessi e gli altri.

**Orario: 16.00 - 16.45**

**Acrobatica:** come da una briciola nasce un pezzo di pane. L'acrobatica costituisce un mezzo di sperimentazione di gruppo e personale, educa al rispetto del corpo e degli altri, allena l'autocontrollo: costanza, impegno e determinazione sono ingredienti necessari per raggiungere i propri risultati.

**Orario: 17.00 - 18.00**

**Capoeira:** La Capoeira è un'arte marziale brasiliana nata come strumento di liberazione: creata dagli schiavi importati dall'Africa, era il solo mezzo per ribellarsi. La capoeira sviluppa un grande senso di comunità e di valorizzazione delle individualità al suo interno. Le capacità di ciascuno servono a rendere la roda di capoeira un luogo positivo per tutti. Benché arte marziale, la Capoeira non si definisce 'combattimento' ma 'gioco' che non si svolge 'contro' un compagno, ma 'con' un compagno.

**LOCANDINA IN ALLEGATO**

(an)



**Immagini**



[Visualizza](#)

## Oggi pomeriggio al SASS la presentazione del progetto rivolto alle scuole con l'assessore Bisesti Tridentum con gli occhi dei bambini

---

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Tridentum-con-gli-occhi-dei-bambini](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Tridentum-con-gli-occhi-dei-bambini)

Venerdì, 02 Dicembre 2022 - 17:53 Comunicato 3807



“Il territorio di Tridentum come crocevia di culture tra preistoria e storia” è un progetto promosso dai Servizi Educativi dell'Ufficio beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali provinciali, che ha interessato alunne, alunni e insegnanti di 32 classi di ogni ordine e grado della scuole del Trentino. Obiettivo coinvolgere le generazioni più giovani nella conoscenza e nella valorizzazione dell'antica città di Tridentum. Oggi pomeriggio lo Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas ha accolto la presentazione del percorso, con l'assessore provinciale all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti con il dirigente generale del Dipartimento Roberto Ceccato, il soprintendente per i beni culturali Franco Marzatico e il direttore dell'Ufficio beni archeologici Franco Nicolis con la curatrice del progetto Maria Raffaella Caviglioli.





Il percorso puntava ad avvicinare le giovani generazioni alla conoscenza dei Beni culturali e a capirne l'importanza e il ruolo attivo di ciascuno di noi nella loro conservazione, tutela e valorizzazione, come messo in luce dall'assessore Bisesti che, nel rivolgersi ai tanti bambine e bambini presenti in sala ha detto: "L'esperienza che avete fatto vi può aiutare a conoscere meglio la storia della nostra straordinaria città, che ha davvero tanto da raccontare e da scoprire, e magari vi può essere di stimolo per esplorare le ricchezze culturali e storiche del nostro bellissimo Trentino, insieme alle vostre famiglie". E mentre il dirigente Ceccato ha evidenziato come "investire in cultura sia fondamentale per il benessere familiare", ricordando il Festival della Famiglia in corso in questi giorni, il soprintendente Marzatico e il direttore Nicolis hanno ripercorsi i tratti distintivi di questo progetto didattico che ha portato tantissimi scolari a scoprire l'antica Tridentum.

Quindi Maria Raffaella Caviglioli educatrice museale dei Servizi Educativi dell'Ufficio beni archeologici è entrata nei dettagli del percorso. Il progetto si è sviluppato in tre o più incontri fra laboratori pratici e di ricerca, uscite sul territorio e visite ad alcuni siti archeologici. Presa visione della realtà esistente, un secondo passo è stato coinvolgere i ragazzi nella ricerca delle strategie più adatte per rendere vivi i beni culturali che ci circondano, chiedendo a loro di creare ciò che ritenevano più adatto per avvicinare i loro coetanei e gli adulti all'archeologia. Così i bambini hanno dato sfogo alla loro creatività facendoci vedere un mondo nuovo, visto con i loro occhi. Una tazza diventa rossa per la rabbia, le decorazioni su

un reperto diventano una mappa per cercare un tesoro, l'incontro tra i Reti e i Romani un bell'esempio di pacifica convivenza. Un sito archeologico come il S.A.S.S. può diventare un luogo dove vivere la storia in prima persona e utilizzare il gioco per imparare e fare nascere strumenti per apprendere in maniera ludica, come memory e collage.

Sono poi state realizzate alcune guide per permettere a tutti di avvicinarsi all'archeologia e ai principali siti archeologici del territorio provinciale nell'ottica dell'accessibilità e di una concreta attività di inclusione. È nata così la breve guida per bambini e famiglie "Te lo spiego io!" realizzata in inglese per il sito archeologico di Montesei di Serse a Pergine Valsugana, e nelle versioni in inglese, arabo e cinese per conoscere il sito più significativo di Tridentum, lo Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas a Trento. Gli studenti di Cles hanno invece soffermato la loro attenzione sui Campi Neri, uno dei più importanti siti archeologici della Val di Non, formulando alcune proposte per valorizzare al meglio l'area e promuoverne l'importanza. Ma l'archeologia ha offerto anche altri spunti di riflessione: una maschera, elemento decorativo di una fontana di età romana, esposto lungo il percorso di visita del S.A.S.S., ha assunto una funzione evocativa per gli studenti del Liceo artistico "Alessandro Vittoria" di Trento, diventando lo strumento attraverso il quale gli adolescenti hanno trovato il modo di esprimere i sentimenti provati durante il periodo della pandemia.

Provincia autonoma di Trento  
Soprintendenza per i beni culturali  
Ufficio beni archeologici  
Via Mantova, 67 - 38122 Trento  
tel. 0461 492161  
e-mail: [uff.beniarcheologici@provincia.tn.it](mailto:uff.beniarcheologici@provincia.tn.it)  
[www.cultura.trentino.it/Temi/Archeologia](http://www.cultura.trentino.it/Temi/Archeologia)

### **Immagini a cura dell'Ufficio Stampa**

(at)

---

---

Fonte: [Ufficio Stampa](#)

### **Cultura**

---

---

[Versione Stampabile](#)

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)

## Una cinquantina di organizzazioni hanno ritirato il certificato Family Audit: storie di innovazione nell'ecosistema vita-lavoro

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Family-Audit-storie-di-innovazione-nell-ecosistema-vita-lavoro](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Family-Audit-storie-di-innovazione-nell-ecosistema-vita-lavoro)

Venerdì, 02 Dicembre 2022 - 15:07 Comunicato 3799



Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che vogliono certificare il proprio impegno nell'adozione di politiche di gestione del personale, orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo. Si tratta di uno standard ideato in Trentino e poi diffuso a livello nazionale grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 2014 dalla Provincia autonoma di Trento con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Consegna certificazione Family Audit [ Area comunicazione Tsm ]

Oggi, nell'ambito del Festival della famiglia 2022, una cinquantina di organizzazioni hanno ritirato il certificato Family Audit Executive. In tutta Italia sono 373 le aziende coinvolte e quasi 214 mila i lavoratori che ne beneficiano. L'occasione è servita anche per presentare il libro di Adele Gerardi, dal titolo "Storie di aziende Family Audit", nel quale si raccontano le esperienze di alcune organizzazioni che hanno iniziato e concluso il percorso di certificazione.

Dal libro emerge come il Family Audit attivi un processo generativo che crea valore per tutti: per le famiglie, per le aziende e per il territorio. Dalle analisi fatte da Agenzia per la per coesione sociale nelle organizzazioni che hanno introdotto strumenti di conciliazione diminuiscono, mediamente, le ore di straordinario e le ore di malattia ed è aumentato, del 7,4%, lo smart working.

Alla consegna dei certificati sono intervenuti anche Luciano Malfer, dirigente generale di Agenzia per la coesione sociale, Lucia Claus, direttrice dell'Ufficio Family Audit e Paola Borz, direttrice generale di Tsm-Trentino School of Management, società che mette in campo la formazione delle figure aziendali che si occupano di coordinare il processo di certificazione, di mantenimento e di consolidamento dello standard Family Audit. La stessa Tsm ha ricevuto oggi la certificazione Family Audit Executive.

(fm)

---

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)

## FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

---

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Quinta-giornata-del-Festival-della-famiglia-2022](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Quinta-giornata-del-Festival-della-famiglia-2022)

Venerdì, 02 Dicembre 2022 - 08:55 Comunicato 3777



Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di venerdì 2 dicembre

---

Quinta giornata del Festival della famiglia 2022

Il programma per venerdì 2 dicembre prevede 3 appuntamenti. Si inizia la mattina con il seminario “EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia” e Tsm-Trentino School of Management con “Family Audit: storie di innovazione nell’ecosistema vita lavoro”. Nel pomeriggio convegno “Il Network dei Comuni amici della famiglia”

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).



Festival della famiglia di Trento 2022 [ pat]

I programmi dei 3 workshop della quarta giornata del Festival della famiglia, che si terrà venerdì 2 dicembre, sono i seguenti:

## **Venerdì 2 dicembre – EUREGIOFAMILYPASS, PUNTO DI INCONTRO TRA TERRITORIO E FAMIGLIA**

**ORARIO 9.15 – 12.30**

A cura del gruppo di lavoro EuregioFamilyPass

**SEDE:** Casa Moggioli Via Grazioli, 25 TRENTO (sede informativa dell'Euregio)

Le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio molto più ampio dei semplici confini provinciali, potendo godere degli sconti previsti dagli oltre 800 partner accreditati in tutta l'Euregio. L'apertura di questo strumento verso spazi più estesi, implica un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, portando a una rivoluzione silente nella cultura dell'intera macroregione. Ne consegue un impatto rilevante sul territorio che si riflette nelle scelte quotidiane, trasformando la cultura di un luogo dalla base, portando verso nuovi orizzonti, sempre più ampi e variegati. L'EuregioFamilyPass, in questo contesto, opera quale strumento di benessere trasversale e versatile, punto di raccordo tra politiche diverse. In questa conferenza se ne analizzeranno alcuni aspetti di rilievo, in relazione alle caratteristiche di ciascuno dei territori Euregio.

## **Venerdì 2 dicembre – FAMILY AUDIT: STORIE DI INNOVAZIONE NELL'ECOSISTEMA VITA LAVORO. CERIMONIA DI CONSEGNA DEI CERTIFICATI FAMILY AUDIT EXECUTIVE**

**ORARIO: 10.00 – 13.00**

A cura di Tsm-Trentino School of Management - Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Aula Magna presso Vigilium Polo Culturale Diocesano Via Endrici, 14 TRENTO

Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che vogliono certificare il proprio impegno nell'adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo. Protagoniste dell'incontro saranno le organizzazioni certificate Family Audit le cui storie aziendali sono state raccontate da Adele Gerardi nel nuovo libro sul Family Audit. Sono stati infatti due bandi nazionali previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di Roma-Dipartimento per le politiche della famiglia e dalla Provincia autonoma di Trento a diffondere la certificazione Family Audit a livello nazionale. L'evento costituirà altresì l'occasione per consegnare il certificato Family Audit e il certificato Family Audit Executive alle organizzazioni che nel 2022 hanno raggiunto questo importante traguardo.

## **Venerdì 2 dicembre – IL NETWORK DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA**

## **ORARIO. 14.30 – 18.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Sala di rappresentanza della Regione Trentino - Alto Adige Piazza Dante, 16  
TRENTO

Il Network è stato istituito nel 2017 dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti e ospiti. Il Network, nel riconoscere la diversità di ogni comunità mette in evidenza la forza della rete in una comunità organizzata che riesce ad includere i bisogni collettivi della popolazione. Le reti sono costituite da una pluralità di attori con differenti ambiti di attività e finalità, che operano assieme con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le politiche familiari. Il Network, pertanto, diventa laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

(an)

---

---

## **Immagini**

---



[Visualizza](#)



## Nel segno di Alcide De Gasperi

---

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Nel-segno-di-Alcide-De-Gasperi](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Nel-segno-di-Alcide-De-Gasperi)

Torna il premio internazionale "Alcide De Gasperi: costruttori d'Europa"; oggi è il giorno del conferimento al presidente della Repubblica di Slovenia. Nei nostri comunicati molte altre notizie sulle principali decisioni della Giunta provinciale che si è riunita oggi e gli aggiornamenti sul Festival della famiglia che prosegue fino a domani. Buona lettura

(Ir)

---

---

Fonte: [Ufficio Stampa](#)

---

[Versione Stampabile](#)

## Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di giovedì 1° dicembre Quarta giornata del Festival della famiglia 2022

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Quarta-giornata-del-Festival-della-famiglia-2022](http://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Quarta-giornata-del-Festival-della-famiglia-2022)

Giovedì, 01 Dicembre 2022 - 08:01 Comunicato 3749



Il programma per giovedì 1° dicembre prevede 4 appuntamenti. Si inizia la mattina con Sanifonds che presenta “Costruire un “secondo pilastro” per la non autosufficienza. Il progetto “Ecosistema trentino per la long term care integrativa” e Tsm-Trentino School of Management con “Sesto Matching day tra aziende certificate Family Audit”. Nel pomeriggio Confindustria Trento propone “Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese” e la Pat con “Famiglie e crescita culturale: il Sistema bibliotecario trentino e il Voucher culturale”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).



Festival della famiglia di Trento 2022 [ pat]

I programmi dei 4 workshop della quarta giornata del Festival della famiglia, che si terrà giovedì 1 dicembre, sono i seguenti:

**Giovedì 1 dicembre - COSTRUIRE UN “SECONDO PILASTRO” PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. IL PROGETTO “ECOSISTEMA TRENINO PER LA LONG TERM CARE INTEGRATIVA”**

**ORARIO 9.15 – 12.30**

A cura di Sanifonds Trentino, Fondo Sanitario Integrativo della Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Sala di rappresentanza del Palazzo della Regione di Trento Piazza Dante, 16 TRENTO

Il tema del sostegno alla non autosufficienza ha guadagnato progressivamente centralità nel dibattito nazionale e locale. Accompagnato dalla consapevolezza che – analogamente a quanto accaduto già con la previdenza complementare - sarà importante costruire un “secondo pilastro” integrativo rispetto al pilastro pubblico. Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale, sta lavorando ad un modello di "secondo pilastro", che incentivi la destinazione di risorse contrattuali alla copertura integrativa per la non autosufficienza. Il progetto, le sue implicazioni e il collegamento con gli scenari nazionali e internazionali saranno discussi da un qualificato panel di economisti sanitari e tecnici.

**Giovedì 1 dicembre - 6° MATCHING DAY TRA AZIENDE CERTIFICATE FAMILY AUDIT**

**ORARIO: 9.45 – 16.00**

A cura di Tsm-Trentino School of Management - Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** aule Tsm Via Giuseppe Giusti, 40 TRENTO

L'edizione 2022 del Matching Day si pone l'obiettivo di coinvolgere un numero maggiore di partecipanti rispetto al passato attraverso la sperimentazione di un'originale formula che prevede in parallelo un duplice setting formativo: in presenza nelle aule di Tsm e a distanza attraverso una piattaforma digitale. Il leit motiv dell'evento conferma il confronto, la discussione e lo scambio di idee e buone prassi tra le organizzazioni certificate Family Audit. In coerenza con la tematica più generale del Festival, l'obiettivo del Matching Day è attivare una riflessione tra i partecipanti su come lo Standard Family Audit possa creare le condizioni per migliorare i processi di coesione interni alle organizzazioni e impattare positivamente sulla coesione sociale territoriale.

**Giovedì 1 dicembre - COESIONE TERRITORIALE, COESIONE SOCIALE E COESIONE AZIENDALE. RUOLO DELLE IMPRESE**

**ORARIO: 15.00 – 18.00**

A cura di Confindustria Trento

**SEDE:** Sala Assemblee Palazzo Stella Confindustria Trento Via A. Degasperì, 77 TRENTO

Nel paradigma di Industria 4.0 la sfida si gioca sulla sostenibilità e sull'investimento nella persona come fattore di competitività. Confindustria Trento da tempo si propone come promotore di azioni di sviluppo integrate tra sistema manifatturiero e comunità: attraverso progetti e modelli innovativi, come la rete di imprese #WelfareTrentino e, come attore del cambiamento, con proposizioni strategiche e progetti di visione sulle priorità del territorio, come l'iniziativa #Duemilatrentino Futuro-Presente. L'incontro intende contribuire al confronto sui temi del welfare aziendale, della verifica e valutazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro e la loro capacità di tradursi in sviluppo e coesione "multilivello".

**Giovedì 1 dicembre - FAMIGLIE E CRESCITA CULTURALE: IL SISTEMA BIBLIOTECARIO TARENTINO E IL "VOUCHER CULTURALE PER LE FAMIGLIE"**

**ORARIO: 15.00 – 18.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio attività e produzione culturale - Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Sala medioevale Palazzo Festi Via Oss Mazzurana, 19 TRENTO

L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche attraverso le proposte culturali. Per questo il Festival della Famiglia quest'anno propone un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: in particolare verranno presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto "Voucher culturale per le famiglie". Il progetto Voucher culturale prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie aventi determinati requisiti consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a due percorsi alternativi riguardanti scuole musicali, bande e cori o ingressi

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

(an)

---

---

## Immagini

---

**Fonte:** ProvinciaTN - Comunicati

**Data:** 01/12/2022

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Visualizza](#)

## FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

---

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Famiglie-e-crescita-culturale-le-novita-al-Festival-della-famiglia](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Famiglie-e-crescita-culturale-le-novita-al-Festival-della-famiglia)

Giovedì, 01 Dicembre 2022 - 18:05 Comunicato 3773



Quarto giorno – binomio Cultura e Festival della famiglia

---

Famiglie e crescita culturale: le novità al Festival della famiglia

L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche attraverso le proposte culturali. Per questo il Festival della Famiglia quest'anno ha proposto un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: sono state presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto "Voucher culturale per le famiglie", che prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie in difficoltà economica, consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a corsi musicali o spettacoli di teatro e cinema.



Il convegno alla Sala medievale al Teatro sociale di Trento [ pat]

Il convegno ha aperto con uno sguardo sulle famiglie numerose e il loro rapporto con il mondo culturale. Presente, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose Alto Garda, Alice Vettore, mamma di 9 figli, che ha ricordato l'importanza del Voucher cultura che "piace molto alle famiglie da quando è stato ampliato anche alla categoria "bande musicali". E ha aggiunto: "Dà la possibilità alle famiglie in difficoltà economica di usufruire di spettacoli di cinema, teatro e corsi musicali con agevolazioni tariffarie. Spero che aderiscano sempre più compagnie teatrali e musicali e che venga riproposto anche negli anni a venire dall'ente provinciale". Ha aggiunto anche: "Per le famiglie numerose c'è anche la tariffa agevolata del Voucher sportivo ma è importante spronare le associazioni sportive ad aderire, soprattutto nei territori più periferici. Infine – ha detto - sul versante dei trasporti, vorrei ricordare che spesso ci si dimentica dei giovani over 18 che non hanno alcuna agevolazione e rimangono spesso a carico per anni delle famiglie per via degli studi post diploma".

Sul mondo bibliotecario trentino per gli under 18 anni, ha parlato Samuela Caliarì responsabile dell'Ufficio provinciale per il Sistema bibliotecario trentino: "Vorremo oggi presentarvi una finestra del sistema bibliotecario, tra pregi e difetti. Il sistema è coordinatore di 184 biblioteche che amo chiamare "salotti" sparsi su tutto il territorio. Il fan club è il

pubblico adulto ma, per quanto riguarda la frequenza, con i giovani non siamo incisivi – ha aggiunto - dal 2019 al 2021 il covid e il post-covid hanno diminuito la frequenza delle biblioteche nel target 0-18 anni. Un esempio, siamo passati nel 2019, nella fascia 6-18 anni, dal 38% all'11% nel 2021". Ed ha concluso: "Da soli non andiamo avanti, ma possiamo essere luogo di valorizzazione della crescita culturale" e "dobbiamo investire di più nell'aggiornamento dei bibliotecari e introdurre un wifi più performante nelle biblioteche".

Gli aspetti positivi del sistema bibliotecario sono stati invece messi in luce da Sonia Arw della Biblioteca Comunale di Cembra Lisignago: "Porto 3 progetti virtuosi introdotti in Trentino negli ultimi 20 anni: "Nati per leggere" e "Nati per la musica" che si impegnano a promuovere la lettura e la musica nella fascia 0-6 anni; "ScegliLibro", concorso di lettura dedicato agli studenti delle quinte classi; "MammaLingua" che mette a disposizione oltre 100 libri con 35 lingue diverse, affiancate da corsi di lingua e laboratori di letture animate".

Ha preso poi la parola Massimo Ongaro, direttore del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, che è ente certificato "Family in Trentino": "L'attività di programmazione degli spettacoli è attività prevalente e da quest'anno stiamo cercando di ridurre il costo dei biglietti e degli abbonamenti". Ha presentato le rassegne artistiche di maggior spicco, tra cui gli spettacoli per le scuole (teatro, danza, ecc.); la rassegna dedicata alle famiglie e ai bambini con tariffe agevolate se in possesso dell'EuregioFamilyPass. "Uno dei canali aperti per sostenere le famiglie in difficoltà economica a iscrivere i figli a corsi musicali, cinema e teatro, è il Voucher culturale. 550 domande quest'anno, superiore al 2021, e dunque ha registrato un decisivo successo".

In conclusione, Francesca Tabarelli dell'Ufficio per le Politiche Familiari dell'Agenzia per la coesione sociale, ha presentato il "Voucher culturale" per il sostegno del benessere familiare: "Nasce nel 2017 dai fondi regionali degli ex vitalizi e il trend di adesioni da parte delle famiglie è in continuo aumento a conferma della bontà del progetto che desidera sostenere le famiglie con difficoltà economica o le famiglie numerose, con determinati requisiti, a far accedere i propri figli a percorsi culturali di varia natura: corsi musicali, accesso a cinema e teatro. Altri requisiti: la residenza da almeno 3 anni e il possesso dell'EuregioFamilyPass (che permette diverse agevolazioni su trasporti, musei, ristoranti, piscine, ecc.)." Adesioni e informazioni sono reperibili presso il Centro Servizi culturali Santa Chiara. "In cosa consiste? - ha esordito la Tabarelli. "Contributo fino al 50% per accedere a corsi musicali; carnet di voucher annuo per bambino di 160 euro per il teatro; carnet di voucher annuo per bambino di 100 euro per il cinema. Il carnet può essere usato anche dai nonni che accompagnano i nipoti minorenni."

In conclusione Roberto Ceccato, Dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento, ha chiosato: "Apprezzo la promozione della cultura verso le famiglie e i loro figli, attraverso anche le tariffe agevolate. L'attenzione della Provincia



**Fonte:** ProvinciaTN - Comunicati

**Data:** 01/12/2022 | **Autore:** Infotn

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

autonoma di Trento verso la famiglia è a 360 gradi e non si traduce solo con misure economiche ma anche e soprattutto culturali. L'obiettivo è sostenere i giovani a creare una propria famiglia e dare maggior incentivo alla natalità.”

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

(an)

---

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)

## **Al Festival della Famiglia l'evento in partnership con Confindustria Trento, presente l'assessore Spinelli Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale: il ruolo delle imprese**

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Coesione-territoriale-coesione-sociale-e-coesione-aziendale-il-ruolo-delle-imprese](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Coesione-territoriale-coesione-sociale-e-coesione-aziendale-il-ruolo-delle-imprese)

Giovedì, 01 Dicembre 2022 - 17:55 Comunicato 3772



Protagoniste della partita del welfare aziendale e delle politiche di conciliazione vita-lavoro, le imprese giocano un ruolo fondamentale a favore della coesione sociale e territoriale, perché concorrono alla costruzione di un Trentino più equo e inclusivo.

È quanto è emerso dal dibattito animato nel corso del seminario "Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese" organizzato nell'ambito dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia a Palazzo Stella dall'Agenzia per la coesione sociale in partnership con Confindustria Trento.



Festival della Famiglia 2022: l'evento in partnership con Confindustria Trento (da destra Achille Spinelli, Roberto Busato, Luciano Malfer)

Ad aprire i lavori **Roberto Busato**, direttore generale di Confindustria Trento, che ha evidenziato le assonanze tra le priorità del Festival, e di questa edizione in particolare, e il lavoro dell'Associazione: "Non solo – ha detto – rispetto al tema della conciliazione fra vita privata e lavoro, verso il quale Confindustria Trento ha prestato attenzione fin dalla prima ora. La persona e la qualità della vita sono anche al centro dell'impegno condotto nell'ambito del nostro progetto principale, Duemilatrentino, che ha l'obiettivo di tracciare la strada verso un Trentino più inclusivo e sostenibile, equo e nemico delle disuguaglianze".

Con lui **Luciano Malfer**, dirigente generale della Provincia autonoma di Trento e responsabile dell'Agenzia per la coesione sociale, e **Achille Spinelli**, assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento, che ha parlato tra le altre cose delle politiche a favore della natalità promosse dalla Provincia: "Un tema che incide fortemente sulla famiglia, che sta affrontando sempre più fragilità, proprio perché il tasso di sostituzione è andato a ridursi quasi a zero. Cosa possono fare il pubblico e le imprese per essere di accompagnamento alle politiche familiari? Politiche di welfare e di conciliazione più spinte possono essere portate avanti meglio dalle imprese più grandi, ma in un territorio come è il nostro dove il tessuto imprenditoriale è costituito da realtà più piccole,

l'impulso del pubblico è tanto più importante, nella direzione di rafforzare tutto il sistema. Un sistema che deve confrontarsi con altri territori anche fuori dall'Italia e trovare il modo di valorizzare le proprie caratteristiche distintive. La Provincia si è presa l'impegno di distinguersi secondo i valori della sostenibilità, di cui le politiche a supporto della famiglia e della conciliazione, sono un importante tassello."

Di seguito l'evento ha dato spazio al contributo scientifico e di sapere del non profit e dell'università. **Sonia Vazzano**, coordinatrice Ricerca e attività della Fondazione Marco Vigorelli, ha parlato di cultura della Corporate Family Responsibility come nuovo paradigma di coesione tra economia e società. "Oggi – ha spiegato – quando si parla di Corporate Family Responsibility la si definisce essenzialmente come la responsabilità delle aziende nei confronti delle famiglie dei dipendenti. Questa responsabilità va riletta secondo un approccio relazionale, tenendo conto di tutte le relazioni di cui ogni lavoratore è portatore. L'approccio relazionale si estende ben oltre il rispetto dei diritti individuali dei dipendenti, verso una visione dell'azienda come elemento importante, ma non solitario, dei sistemi economici. È il ribaltamento dalla logica degli *shareholder* a quella dello *stakeholder value*, che oggi dobbiamo riscoprire di fronte alle nuove sfide che il mondo del lavoro e la società della prestazione ci propongono". È dunque intervenuta **Barbara Poggio**, prorettrice alle politiche di equità e diversità dell'Università di Trento, che si è concentrata sulla certificazione della conciliazione vita-lavoro e in particolare sulla costruzione del Family Audit Index, con particolare riguardo alle caratteristiche del processo.

L'appuntamento ha dato dunque risalto alle eccellenze del sistema manifatturiero Trentino, con gli interventi di **Elisa Arlanch**, hr Administration Specialist di Falconeri Srl e di **Andrea Stiz**, Head of Human Resources di Suanfarma Italia Spa. Arlanch ha illustrato un importante progetto sviluppato da Falconeri in collaborazione con la Cooperativa sociale Bellesini s.c. in continuità con le proposte di conciliazione vita-lavoro già in essere presso Calzedonia Group. Si tratta del nido d'infanzia inaugurato il 1° settembre scorso: "un'iniziativa – ha spiegato – che offre alle famiglie dei dipendenti un servizio di qualità per i loro bambini, mettendo al centro le esigenze dei lavoratori con offerte personalizzate in termini di orari, rette ed esperienze educative". Stiz ha parlato di welfare aziendale, welfare territoriale e welfare anticipante. "Suanfarma Italia – ha spiegato – pone le persone al centro della propria cultura organizzativa e mira ad offrire ai propri collaboratori un ambiente di lavoro d'eccellenza. Nel corso della propria storia ha sviluppato un ricco pacchetto di iniziative di welfare a livello aziendale. Nel 2017 è stata tra i fondatori della rete d'impresa #WelfareTrentino promossa da Confindustria Trento, è certificata Family Audit dal 2016 e nel 2021 ha fondato insieme ad altre quattro realtà roveretane il Distretto Family Audit Città della Quercia. Nel 2020 e nel 2021 è stata insignita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del riconoscimento di Welfare Champion - Welfare Index PMI".

Ha chiuso i lavori **Laura Pedron**, dirigente generale del Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento.

(us)

---

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)

## FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Al-Festival-della-Famiglia-la-6-edizione-del-Matching-Day](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Al-Festival-della-Famiglia-la-6-edizione-del-Matching-Day)

Giovedì, 01 Dicembre 2022 - 13:19 Comunicato 3759



Uno scambio di idee e di buone prassi tra le organizzazioni certificate Family Audit

Al Festival della Famiglia la 6<sup>a</sup> edizione del Matching Day

Confrontarsi e riflettere per sviluppare il tema della conciliazione fra tempi di vita e di lavoro. È questo il senso del Matching Day, giunto alla sua 6<sup>a</sup> edizione, che si è tenuto oggi, nell'ambito del Festival della Famiglia, nelle aule della sede formativa di Tsm-Trentino School of Management, dove si sono incontrati i referenti delle organizzazioni certificate Family Audit, ovvero le aziende pubbliche e private che volontariamente hanno aderito allo standard, ideato dalla Provincia autonoma di Trento, introducendo nella propria organizzazione misure concrete di conciliazione. In tutta Italia sono 373 le aziende coinvolte e quasi 214 mila i lavoratori che ne beneficiano.



Matching Day 2022 [ Area comunicazione Tsm ]

In apertura, l'amministratore delegato di Tsm, Delio Piciani, ha ricordato il ruolo che la Società svolge nella formazione e nell'aggiornamento costante dei consulenti, dei valutatori e dei referenti aziendali coinvolti nel percorso Family Audit, mentre Francesca Petrossi, del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che da anni segue la diffusione del Family Audit come policy nazionale per la conciliazione vita-lavoro, ha ricordato che la certificazione Family Audit e il conseguente beneficio a favore delle famiglie, rappresentano un investimento sulla coesione sociale.

“Le prossime sfide per la certificazione Audit – ha evidenziato Luciano Malfer, dirigente generale di Agenzia per la coesione sociale – sono quelle di cercare un'equivalenza con la certificazione di genere e di veicolare sul territorio, attraverso il Family Audit, l'impegno sul lavoro agile. Il Matching Day è importante - ha aggiunto - per aumentare i contatti fra le varie organizzazioni e dunque specializzare e qualificare le reti”.

Al centro del Matching Day di quest'anno, a cui hanno partecipato i rappresentanti di 61 organizzazioni in presenza e di altre 52 in zoom, in rappresentanza di Trentino, Lombardia, Veneto, Toscana, Puglia, Emilia Romagna e Lazio, il confronto, la discussione e lo scambio di idee e buone prassi, in coerenza con la tematica più generale dell'XI edizione del Festival della Famiglia 2022, ovvero su come lo standard Family Audit possa creare le condizioni per migliorare i processi di coesione interni alle organizzazioni e impattare positivamente sulla coesione sociale territoriale.

All'inizio dei lavori è intervenuta, in collegamento video, anche Angela Di Domenico, Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Regione Puglia, una delle regioni, con Sardegna e Veneto, che hanno avviato una collaborazione con la Provincia autonoma di Trento per la promozione di politiche per il benessere familiare territoriale.

(fm)

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)

## Festival della Famiglia, Sanifonds presenta il progetto per la non autosufficienza

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Festival-della-Famiglia-Sanifonds-presenta-il-progetto-per-la-non-autosufficienza](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Festival-della-Famiglia-Sanifonds-presenta-il-progetto-per-la-non-autosufficienza)

Giovedì, 01 Dicembre 2022 - 13:45 Comunicato 3760



Durante l'undicesima edizione del Festival della Famiglia un convegno dedicato al nuovo Ecosistema per la long term care integrativa basato su una partnership pubblico-privata. Per i beneficiari prevista una rendita annuale netta di 12 mila euro. L'iniziativa vuole essere "un progetto pilota per lo sviluppo di programmi analoghi in Italia, un modello completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino" ha sottolineato il presidente di Sanifonds Nicola Svaizer. "Oggi più che mai affrontare il tema della non autosufficienza è fondamentale e il Festival della Famiglia, in questo senso, rappresenta senza dubbio un contesto ideale di discussione" ha dichiarato in apertura l'assessore Stefania Segnana. Che ha aggiunto: "Questa problematica infatti incide sulla quotidianità di migliaia di cittadini trentini e dei loro familiari. Parlarne significa in primo luogo ragionare su una problematica che può contare nel nostro territorio sulla presenza di molteplici attori in grado di fare squadra operando in sinergia per sviluppare soluzioni efficaci".





STEFANIA SEGNANA ALESSIO SCOPA INIZIATIVA DI SANIFONDS CON AIUTI ALLE FAMIGLIE NELL'AMBITO DEL FESTIVAL DELLE FAMIGLIE TRENTO 1 DICEMBRE 2022  
FOTO PAOLO PEDROTTI [ PAOLO PEDROTTI AGENZIA 3P]

La partnership tra il settore pubblico e i soggetti privati rappresenta la via maestra per la costruzione di un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone **non autosufficienti**. È il messaggio lanciato dal convegno svoltosi oggi a Trento nell'ambito del Festival della Famiglia e dedicato alla presentazione del nuovo "Ecosistema trentino per la long term care integrativa". Il progetto coinvolge **Sanifonds Trentino**, il fondo sanitario integrativo provinciale cui aderiscono già 75.000 lavoratori pubblici e privati, la Provincia e l'Università di Trento insieme ad altri attori locali e nazionali.

L'obiettivo dell'iniziativa, **prima del suo genere in Italia**, è la realizzazione di uno schema in grado di incentivare la destinazione di risorse contrattuali e servizi ai cittadini che si trovano in condizione di non autosufficienza, una problematica, quest'ultima, che nel solo Trentino riguarda **oltre 14 mila individui**. L'Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di **12 mila euro all'anno** con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali (da 7.200 a 8.400 euro).

"Il progetto nasce da una proposta della Provincia Autonoma di Trento, che ha visto in Sanifonds il soggetto naturale all'interno del quale farlo nascere e crescere proprio per la sua ampia e completa rappresentanza delle parti sociali, territoriali e imprenditoriali", ha spiegato **il presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer**. Si tratta, ha precisato, "di produrre un modello

completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino". In questa direzione, in particolare, "va il coinvolgimento nel progetto di Itas Mutua, Cooperazione Salute e Mutua Artieri. Il tema del sostegno alle persone non autosufficienti sta assumendo un ruolo sempre più centrale nel dibattito ed è stato naturale per noi volerne parlare in questi giorni in cui la Famiglia a Trento è al centro di un Festival dedicato. Esperti e policy maker concordano sulla necessità di intervenire costruendo un secondo pilastro integrativo. L'impegno congiunto di Sanifonds e della Provincia Autonoma di Trento, in questo senso, è un esempio di sinergia finalizzata a offrire un miglior servizio di welfare per i cittadini". Impegno che vede protagonista anche l'**Università di Trento**, oggi presente con **Roberto Gabriele**, professore ordinario di economia applicata.

"L'integrazione mutualistica a tutela della non autosufficienza può garantire sostenibilità ed equità dell'offerta", spiega **Maristella Zantedeschi, ricercatrice all'Università Ca' Foscari di Venezia**. "I vantaggi principali consistono nell'abbattimento dei costi pro capite, nel contenimento o nell'eliminazione di forme di selezione del rischio da parte dei gestori e nella possibilità di fornire servizi e coperture significativi a chi ne ha più bisogno"

Oggi, sottolinea **Damiana Mastantuono, responsabile Sanità Integrativa di MEFOP Spa**, Società partecipata dal MEF, la spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta a circa 41 miliardi all'anno, 9 dei quali a carico delle famiglie. "Occorre potenziare l'integrazione del sistema sanitario nella prevenzione e nella Long term care". Ma anche, aggiunge, "pianificare la copertura sulla base del bisogno dell'iscritto, investire in nuovi modelli di tutela dei pensionati e modificare i modelli organizzativi e gestionali". Il secondo pilastro assume un ruolo integrativo e mai sostitutivo. Tale principio, in particolare, impone ai fondi di operare come "collettore" di risorse economiche mobilitate dalla **contrattazione sindacale**, come già avviene, peraltro, per altre prestazioni sanitarie e per la pensione complementare. E non è tutto. Altro elemento chiave del progetto è **l'evoluzione tecnologica** che, come evidenzia ad esempio il caso della telemedicina, può agire come potente acceleratore per adeguare l'offerta territoriale di servizi socio-sanitari alle esigenze dei cittadini non autosufficienti

Tra gli esempi di efficace partnership pubblico-privato sociale spicca il progetto dei Centri Clinici NeMO, il network dedicato alle malattie neuromuscolari. Ciò che rende unico questo modello di cura è il valore dell'alleanza tra la comunità delle persone affette da queste patologie, le Istituzioni e la comunità scientifica che consente di dare risposte mirate a bisogni complessi, attraverso prestazioni sanitarie accreditate del Sistema Sanitario Nazionale. "Questa alleanza rende il progetto NeMO un esempio unico di sanità", spiega **Riccardo Zuccarino, direttore clinico del centro NeMO Trento** aperto all'interno dell'Ospedale Riabilitativo Villa Rosa di Pergine Valsugana. "Attraverso un piano clinico assistenziale multidisciplinare ci prendiamo cura della persona nella sua totalità e lavoriamo insieme per rispondere ai suoi bisogni specifici, creando le condizioni funzionali, cliniche e assistenziali necessarie alla realizzazione del suo progetto di vita"

Quello dell'Ecosistema trentino, sottolineano i promotori, vuole essere un progetto pilota per lo sviluppo di iniziative analoghe in tutto il Paese. Oggi, ha ricordato **Ivana Pais, professoressa Ordinaria di Sociologia economica** all'Università Cattolica di Milano, nel welfare italiano sembrano emergere "una logica di mercato sempre più importante e una crescente attenzione per il tema della cura evidenziatasi dopo la pandemia". Le risorse per implementare nuovi schemi fondati sulla sinergia tra pubblico e privato non mancano. I fondi del PNRR per il sostegno all'autosufficienza a livello nazionale previsti da qui al 2026, ricordano infine gli organizzatori, ammontano a oltre 7 miliardi.

Decisiva, sottolineano tutti i soggetti coinvolti nella **Tavola Rotonda** che ha concluso l'evento, è la partnership tra il pubblico e il privato che coinvolge diversi soggetti: dai protagonisti "naturali" come fondi sanitari e mutue locali, fino alle compagnie assicurative, chiamate a coprire prestazioni o fasce di bisogni non intercettate dai primi. "Siamo una provincia che eroga servizi di altissimo livello" ha dichiarato **Giancarlo Ruscitti, dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali della PAT**. "Come azionista di Sanifonds, la Provincia ritiene necessario costruire la possibilità di un'integrazione dei modelli assistenziali per migliorare il benessere delle persone".

In questo quadro il fattore demografico appare decisivo. "Con l'aumento della speranza di vita cresce anche il bisogno di assistenza: per affrontare questa sfida dobbiamo realizzare una sinergia tra pubblico e privato" ha affermato **Alessandro Molinari, amministratore delegato e direttore di ITAS Mutua**. "Grazie alla spinta di Sanifonds possiamo realizzare un sistema innovativo di assistenza capace di responsabilizzare tutti gli attori coinvolti" prosegue idealmente **Michele Odorizzi, Presidente di Cooperazione Salute**. "Lavoriamo con impegno per integrare i servizi al meglio e in modo esaustivo". La conclusione è affidata ad **Andrea Grosselli, Segretario Generale CGIL Trentino**: "Viviamo in un'epoca di grandi sfide, a partire dal cambiamento climatico, che impattano sui nostri stessi stili di vita" ha dichiarato. "In questo contesto crediamo che il progetto per la long term care integrativa offra un sostegno reale consentendo di conciliare vita e lavoro nelle situazioni di non autosufficienza. La nostra presenza al Festival della Famiglia, in questo senso, non è casuale".

Fotoservizio e service video qui: <https://bit.ly/3Fei985>

Sanifonds presenta il progetto per la non autosufficienza



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/7CLS4DDXdX0>

Intervista a Stefania Segnana, assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della PAT



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/xPKJFsyWezI>

Intervista a Damiana Mastantuono - Mefop SpA Mef

**Fonte:** ProvinciaTN - Comunicati

**Data:** 01/12/2022 | **Autore:** Infotn

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/EfcNZUFwhWE>

Intervista a Ivana Pais, professoressa di Sociologia economica all'Università Cattolica di Milano



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/WcE33AUVh7M>

Intervista a Nicola Svaizer, presidente Sanifonds Trentino



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/WLyCgArndGY>

(mv)

---

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)




[Visualizza](#)



[Visualizza](#)

## Venerdì 2 dicembre dalle 9.30 alle 12.30 un convegno su uno strumento nato per le famiglie L'Euregio FamilyPass al Festival della Famiglia: appuntamento domani a Casa Moggioli

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/L-Euregio-FamilyPass-al-Festival-della-Famiglia-appuntamento-domani-a-Casa-Moggioli](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/L-Euregio-FamilyPass-al-Festival-della-Famiglia-appuntamento-domani-a-Casa-Moggioli)

Giovedì, 01 Dicembre 2022 - 14:21 Comunicato 3763



Una visita al museo, un ingresso scontato alla pista di pattinaggio, uno sconto sul menu per bambini in una locanda: sono solo alcuni esempi di promozioni a favore delle famiglie ottenibili grazie all'Euregiofamilypass, che conta migliaia di titolari nell'intera Euregio e centinaia di partner accreditati. Le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio molto ampio, potendo godere degli sconti previsti in tutta l'Euregio. Uno strumento che implica un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, che può portare a una vera e propria rivoluzione silente nella cultura dell'intera macroregione.

Di questo strumento di benessere trasversale, versatile e punto di raccordo tra politiche diverse se ne parlerà domani, venerdì 2 dicembre, a Casa Moggioli, sede informativa dell'Euregio a Trento nell'ambito del Festival della Famiglia, in un convegno dal titolo "EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia".

Appuntamento in Via Grazioli, 25 dalle 9.30 alle 12.30. È richiesta iscrizione al seguente link:



[bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass](https://bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass)

Interverranno, tra gli altri, Luciano Malfer dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento; Thomas Schatzer, ricercatore di IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano; Giannina Montaruli, Relazioni sindacali e lavoro di Confcommercio - Imprese per l'Italia, Alessandro Xausa, capo progetto, settore Green Mobility, STA - Strutture Trasporto Alto Adige SpA; Parampreet Christopher



**Fonte:** ProvinciaTN - Comunicati

**Data:** 01/12/2022 | **Autore:** Infotn

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

Bindra, direttore generale, Verein Generationen und Gesellschaft e direttore InfoEck der Generationen. In chiusura è previsto l'intervento di Paola Pisoni, presidente del forum delle Associazioni familiari del Trentino.

### **Allegato: Programma**

(sil.me)

---

---

## **Immagini**

---



[Visualizza](#)

## FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

---

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Terza-giornata-del-Festival-della-famiglia-2022](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Terza-giornata-del-Festival-della-famiglia-2022)

Mercoledì, 30 Novembre 2022 - 08:29 Comunicato 3734



Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di mercoledì 30 novembre

---

Terza giornata del Festival della famiglia 2022

Il programma per mercoledì 30 novembre prevede 5 appuntamenti. Si inizia la mattina con il Coni che propone “Sport come bene comune e occasione di gratificazione personale” e Fondazione Demarchi con “Riemergere II: l’indagine che dà voce ai bambini, giovani e adulti in tempi di Covid-19”. Nel pomeriggio si presenta la prima edizione di “Passeggino Marathon”; Università di Trento con il seminario “Valutare l’impatto socio-economico delle politiche: quali metodologie e quali indicatori?” e Scup con “Il Servizio civile per diventare adulti”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).



Festival della famiglia di Trento 2022 [ pat]

I programmi dei 5 workshop della terza giornata del Festival della famiglia, che si terrà mercoledì 30 novembre, sono i seguenti:

**Mercoledì 30 novembre - SPORT COME BENE COMUNE E OCCASIONE DI GRATIFICAZIONE PERSONALE**

**ORARIO 9.00 – 13.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento - CONI Trento

**SEDE:** Sala Rusconi - CASA CONI via della Malpensada, 84 TRENTO

Il benessere psico-fisico è una condizione sostenuta da una serie di fattori che, interagendo tra loro, influenzano la qualità della vita, dall'individuo alla comunità. Il gioco motorio e quello sportivo posseggono un denominatore comune, le regole, di fronte alle quali sia i ragazzi che gli adulti devono confrontarsi, considerando il proprio agire e quello degli altri. Da ciò si evince che lo sport innesca in chi lo pratica un processo regolatore auto educante. Come esiste lo sport formativo, strumento di crescita individuale e di inclusione sociale, esiste anche lo sport che veicola disvalori. Al crocevia di queste due realtà si pone il tecnico, adulto educatore, che rappresenta la figura a cui molti genitori affidano i propri figli.

### **Mercoledì 30 novembre - RIEMERGERE II - L'INDAGINE CHE DÀ VOCE A BAMBINI/E, GIOVANI**

#### **E ADULTI/E IN TEMPI DI COVID-19**

**ORARIO 9.30 – 12.00**

A cura di Fondazione Franco Demarchi

**SEDE:** Aula B3 Fondazione Franco Demarchi piazza S. Maria Maggiore, 7 TRENTO

A due anni di distanza dalla prima ondata pandemica, l'indagine "RIEMERGERE II" esplora le conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19 in termini di impatto su benessere, socialità e quotidianità della popolazione trentina. Vengono approfondite le specificità territoriali ed evidenziati gli effetti della pandemia sulle diverse comunità locali allo scopo di offrire suggerimenti operativi, in termini di implementazione di servizi territoriali, rispondenti a specifici e contestualizzati bisogni espressi.

### **Mercoledì 30 novembre - PASSEGGINO MARATHON - 1A EDIZIONE**

**ORARIO: 13.00 – 13.30**

A cura di Comune di Vallelaghi - Distretto Famiglia Vallelaghi - Agenzia per la coesione sociale, Provincia Autonoma di Trento

**SEDE:** Sala Trentino Palazzo della Provincia autonoma di Trento piazza Dante, 15 TRENTO.

Il Comune di Vallelaghi insieme con il Distretto Famiglia Vallelaghi e l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento organizza nella giornata di sabato 15 aprile 2023 la prima edizione della "Passegginò Marathon". Una marcia non competitiva alla quale sono invitate a partecipare le famiglie con bambini piccoli e grandi e l'invito è esteso anche ai nonni e ai parenti. La camminata, che si svilupperà lungo un percorso di 5 km, partirà dal lago di Terlago presso il locale "Bar Lido", seguirà il sentiero a misura di passegginò lungo il lago e proseguirà quindi lungo la pista ciclabile e farà ritorno al punto di partenza percorrendo la strada provinciale che per l'evento sarà chiusa al traffico. Alla fine della manifestazione saranno consegnati dei premi alle famiglie partecipanti.

### **Mercoledì 30 novembre - VALUTARE L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DELLE POLITICHE: QUALI METODOLOGIE E QUALI INDICATORI?**

**ORARIO: 14.30 – 18.00**

A cura di Università degli studi di Trento - Agenzia per la coesione sociale, Provincia Autonoma di Trento

**SEDE:** Aula Kessler Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale Via Verdi, 26 TRENTO.

Le autorità pubbliche hanno la necessità di interrogarsi sulla loro capacità di generare valore attraverso le loro politiche, sia per meglio inquadrare i processi in corso di cui sono promotrici, che per indirizzare la loro strategia di pianificazione futura. E' possibile individuare una serie di metriche di misurazione che siano in grado di valorizzare gli elementi e i percorsi di innovazione sociale di cui il decisore pubblico si fa portatore? Esiste un metodo di valutazione che trova un equilibrio tra dati qualitativi e quantitativi? La "narrazione" può essere elemento aggiuntivo di misurazione nella pianificazione socio-economica territoriale?

### **Mercoledì 30 novembre - IL SERVIZIO CIVILE PER DIVENTARE ADULTI**

**ORARIO: 16.30 – 19.00**

A cura dell'Ufficio Servizio Civile - Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Sala Vigilium via Endrici, 14 TRENTO.

Prepararsi ad essere adulti: la sfida formativa dello SCUP. Si intende approfondire la specificità del SCUP, relativamente, in particolare, alla sua funzione formativa. In un momento in cui le condizioni di incertezza e precarietà vissute dai giovani si sono ulteriormente approfondite, lo SCUP costituisce un importante strumento di accompagnamento dei giovani, finalizzato a sostenere la loro transizione all'età adulta. In questa prospettiva, si apre uno spazio per un possibile ripensamento complessivo dello strumento di servizio civile, che superi il suo originario posizionamento in senso "dicotomico" rispetto al servizio militare, per abbracciare un obiettivo più generale di crescita del giovane che si appresta a vivere le sfide del mondo adulto.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

(an)

---

---

## **Immagini**

---

**Fonte:** ProvinciaTN - Comunicati

**Data:** 30/11/2022

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Visualizza](#)

## Le risposte ai cittadini

---

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Le-risposte-ai-cittadini](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Le-risposte-ai-cittadini)

Ci sono le premesse per un confronto che permetta di dare risposte pratiche a favore di famiglie e imprese. Se ne è parlato oggi, sul tema del caro-energia, in uno degli incontri a Roma tra i vertici della Provincia autonoma di Trento e gli esponenti del governo. Ne diamo notizia sul nostro portale assieme ad altri argomenti importanti. La concertazione con il territorio per il futuro della sanità, le risorse umane necessarie alla ripresa del turismo, gli appuntamenti del Festival della famiglia. Buon approfondimento

(sv)

---

---

Fonte: [Ufficio Stampa](#)

---

[Versione Stampabile](#)

## FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

---

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Al-Festival-della-Famiglia-il-convegno-organizzato-presso-il-Coni](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Al-Festival-della-Famiglia-il-convegno-organizzato-presso-il-Coni)

Mercoledì, 30 Novembre 2022 - 18:37 Comunicato 3747



### Esperienze sportive di atleti, genitori e figli

---

Al Festival della Famiglia il convegno organizzato presso il Coni

Al Festival della Famiglia, ideato dalla Provincia autonoma di Trento, si è parlato anche del ruolo e dei valori dello sport. Un convegno particolarmente partecipato, organizzato presso la sua sede dal Coni Trento e dalla sua Scuola Regionale dello Sport, che ha visto la presenza di oltre 70 società sportive aderenti al marchio «Family in Trentino», che hanno ascoltato con attenzione la relazione della professoressa Stefania Cazzoli nel suo intervento che aveva come titolo «Sport come bene comune e occasione di gratificazione personale».

La fruttuosa mattinata di dibattito, introdotta dal presidente del Coni Trento Paola Mora, è stata un'interessante occasione di scambio di esperienze, grazie ai racconti anche dell'atleta paralimpica Melania Corradini, del podista di valenza internazionale Neka Crippa che si è collegato via web, della judoka Angelica Tabarelli, del campione di basket ora dirigente sportivo Luca Lechthaler, e di mamma Eleonora e figlia Francesca Michieletto che hanno portato la loro testimonianza sulla gestione di una famiglia a forte trazione sportiva.

Significativi poi gli interventi in tema Family in Trentino delle associazioni sportive Apd Ren Trento di Qwan Ki Do con Pier Giorgio Cailotto e Jessica Mariotti, quindi dell'Asd Predaia con Lorenzo Rizzardi.





Festival della famiglia: esperienze sportive di atleti, genitori e figli

In apertura Paola Mora si è soffermata sull'importanza dello sport come bene comune e bene mondiale, che ha come sorgente primaria di sviluppo e di educazione proprio la famiglia, con tutte le sfaccettature e problematiche legate all'accompagnamento dei figli nei centri sportivi, all'importante e a volte scomoda presenza dei genitori nelle associazioni sportive. Società che hanno un ruolo fondamentale, perché senza di loro non esisterebbero nemmeno le Olimpiadi, un po' come pensare al Vaticano che senza le chiese in tutti i territori non avrebbe alcuna funzione. Lo sport dunque vettore di un valore umano e profondamente educativo.

Coinvolgente e ricco di riflessioni l'intervento della professoressa Stefania Cazzoli della Scuola Interfacoltà di Scienze dello Sport dell'Università di Torino, che ha illustrato aspetti e normative nazionali e internazionali con tema il diritto alla pratica dell'educazione fisica e sport, legate ad un progetto di vita motorio e sportivo quale processo di sviluppo sociale, con particolare attenzione alle disabilità.

La seconda parte della mattinata ha visto protagonisti atleti in attività o adesso con altri ruoli dirigenziali, che hanno approfondito il valore dell'attività sportiva quale strumento per favorire la coesione sociale. La sciatrice paralimpica di Cles Melania Corradini, vincitrice di un argento olimpico a Vancouver 2010 in superG e un titolo mondiale a Pyeongchang 2009 e altre tre medaglie iridate, oltre ad evidenziare lo straordinario ruolo di suo padre e di tutta la

famiglia nel suo percorso sportivo si è soffermata sulle motivazioni che portano al superamento degli ostacoli nell'attività sportiva.

Il campione di corsa in montagna e di mezza maratona Neka Crippa, adottato e cresciuto in una famiglia numerosa in Val Giudicarie, ha raccontato l'affetto che lo lega ai genitori e ai fratelli e il suo percorso tortuoso di crescita sportiva, concentrandosi nel suo racconto sull'aspetto della valorizzazione della persona. È stata poi la volta della plurimedagliata judoka Angelica Tarabelli, la cui famiglia è nata e si è sviluppata attorno allo sport da lei praticato, che ha analizzato il valore del gareggiare insieme a padre e fratello. Ha poi riscosso tanti applausi l'intervento della famiglia Michieletto, con la madre Eleonora (fra l'altro da giovane giocatrice di basket) che ha rivissuto la sua vita da taxista, ma pure di motivatrice, da una palestra all'altra vista la famiglia numerosa e con la figlia Francesca (giocatrice della Trentino Volley), che si è soffermata anche sulla preziosa figura del padre campione di volley come lei.

La chiusura è stata riservata alla Provincia autonoma di Trento, rappresentata da Giorgio Cestari, dirigente del servizio turismo e sport e da Francesca Tabarelli de Fatis, direttore dell'Ufficio per le politiche familiari, che si sono soffermati sul valore della famiglia, esponendo poi le iniziative e i progetti che vengono messi a disposizione per il mondo sportivo e volontaristico trentino.

(us)

---

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)

## Al Festival della Famiglia l'incontro promosso dall'Università di Trento Trentino, una scelta adatta a un progetto di vita

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Trentino-una-scelta-adatta-a-un-progetto-di-vita](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Trentino-una-scelta-adatta-a-un-progetto-di-vita)

Mercoledì, 30 Novembre 2022 - 18:48 Comunicato 3748



Politiche per le famiglie e come misurarle nell'incontro promosso dall'Università di Trento al Festival della Famiglia. Dai primi risultati emerge come l'attrattività di un territorio dipenda anche dalla qualità degli interventi a favore delle famiglie, che vanno valutati in modo scientifico e rigoroso per promuovere innovazione sociale.



Festival della famiglia: l'incontro promosso dall'Università di Trento

Gli interventi a favore delle famiglie sono sempre più numerosi: ma come misurarne la reale efficacia? Di strumenti per la valutazione delle politiche pubbliche in materia di famiglia si è parlato con molti esempi all'Università di Trento nell'ambito del Festival della Famiglia. L'incontro si è svolto nel pomeriggio di oggi nell'Aula Kessler del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale a Trento. «Questa sessione del Festival che vede la nostra partecipazione attiva è particolarmente significativa per l'Ateneo» ha commentato nel suo indirizzo di saluto il rettore **Flavio Deflorian**. «Innanzitutto perché nella nostra comunità universitaria abbiamo implementato politiche a sostegno della famiglia, con l'avvio già nel 2006 del nido di Ateneo e di varie misure volte alla conciliazione. Ma anche e soprattutto perché, come istituzione di ricerca, la valutazione delle politiche è un tema che rientra pienamente nelle nostre attività di ricerca ed è un campo di indagine specifico a cui abbiamo voluto dare spazio anche nell'ultimo Piano Strategico. Al di là delle buone intenzioni, infatti, sulla valutazione è fondamentale adottare un approccio scientifico sugli effetti, attuare processi strutturati. Ci aiutano a capire se le misure che intraprendiamo hanno gli effetti desiderati o se vanno aggiustate per supportare le famiglie».

L'incontro è entrato subito nel vivo con una fotografia dell'evoluzione demografica in Trentino, a cura di **Giovanna Fambri**, dirigente dell'Istituto di Statistica, ISPAT della Provincia autonoma di Trento che ha parlato di indicatori sulla demografia, in relazione all'attrattività del territorio e alla famiglia. «Dal punto di vista demografico – ha spiegato Fambri – vediamo un aumento generale della popolazione in Europa, ma con un andamento estremamente diversificato, con Paesi che crescono più di altri. La proiezione sul 2030 per la popolazione del nostro paese vede una decrescita della popolazione, anche se in modo contenuto (0,4%). Nel dettaglio per regione, solo 11 province su 107 avranno nei prossimi anni una popolazione in crescita e solo 7 di queste cresceranno oltre l'1%. Tiene invece la situazione in Trentino con un 2,3% di crescita (e l'Alto Adige del 2,5%) pari a un passaggio da 442mila a oltre 500mila abitanti. Va rilevato che però le aree che si trovano verso i confini della provincia soffrono molto di più rispetto al capoluogo e ai grandi centri abitati». A questa crescita concorre il saldo naturale ma soprattutto il saldo migratorio, che nonostante la lieve flessione legata alla pandemia, regge e permette l'aumento della popolazione del Trentino. Da segnalare anche l'aumento del numero di figli per donna.

Per quanto riguarda la qualità della vita, i dati marcano una distanza, in chiave positiva, del Trentino dalle altre regioni in termini di benessere equo e sostenibile. «Il Trentino infatti viene scelto per progetti di vita – più che per progetti di lavoro – che hanno a che fare con la qualità del territorio, quella dei servizi, per l'ambiente. Un patrimonio che deve essere preservato».

A seguire un focus sulla composizione familiare in Trentino. Le coppie con figli sono sostanzialmente la tipologia prevalente (34,7%) ma in diminuzione nel tempo, mentre le famiglie monogenitore (circa il 9%) crescono in modo evidente (del 54%). Mentre le coppie senza figli non registrano grandi variazioni, crescono invece sensibilmente le persone sole: sono oggi oltre il 30% in aumento del 10% nell'ultimo periodo. Il 60% di loro è sopra i 60 anni

e in gran maggioranza donne. Se sono in calo le famiglie con un figlio solo, aumentano invece quelle con due o tre figli. Oltre il 43% di loro hanno figli maggiorenni. «Si evince quindi che al crescere della stabilità della coppia cresce il numero delle famiglie con più di un figlio».

Per quanto riguarda invece la forza lavoro, la base occupazione è sostanzialmente preservata, anche se al suo interno aumentano i lavoratori anziani. I giovani che vivono in famiglia (classe 18-34 anni) sono il 63%. «Si tratta di un aumento che si è registrato in modo costante dal 2015, probabilmente a causa delle turbolenze economiche che i sono registrate da allora – ha commentato Fambri. Tra loro, rispetto al passato, sono soprattutto studenti e giovani in cerca di occupazione».

La professoressa **Mariangela Franch**, docente senior dell'Università di Trento, ha poi illustrato i primi risultati dell'attività di ricerca condotta nell'ambito del protocollo d'intesa tra l'Agenzia per la famiglia e l'Università di Trento. L'attenzione di questa indagine ha riguardato nello specifico una valutazione di impatto socioeconomico dei "Comuni amici della famiglia", certificati attraverso il marchio "Family in Trentino", attualmente 106. Dopo un inizio graduale, la certificazione si è diffusa nell'arco di dieci anni soprattutto nei Comuni che hanno adottato le varie misure in modo sempre più convinto. Nello studio si è indagato quale tipo di impatto sul territorio abbia avuto l'introduzione del marchio sui comuni che lo hanno adottato e se esista una correlazione tra l'adesione alla certificazione e la sensibilità rispetto ad accogliere altri progetti a favore delle famiglie. La certificazione sembrerebbe avere un impatto, anche se contenuto, nel mitigare la dispersione demografica lavorando in modo positivo sull'attrattività dei territori. Più significativo l'impatto sull'attitudine a sviluppare piani più mirati in funzione delle caratteristiche del territorio e il miglioramento della cultura amministrativa grazie all'acquisizione di uno strumento di decisione pubblica che consente, ad esempio, di collegare le politiche familiari attraverso la certificazione.

**Alba Civilleri**, ricercatrice della Fondazione Franco Demarchi di Trento ha poi presentato gli esiti dell'indagine "Smart working e conciliazione vita e lavoro durante la pandemia", condotta tra ottobre 2021 e marzo 2022 su circa 1100 partecipanti (84% donne ed età media di 46 anni circa con, per il 65%, figli che vivono in casa), dipendenti principalmente di aziende certificate Family Audit. L'obiettivo principale di questo studio longitudinale è stato quello di analizzare i processi che legano le caratteristiche dello smartworking, la conciliazione vita-lavoro, il benessere delle persone e la produttività delle organizzazioni. Tra i nodi emersi, la difficoltà soprattutto da parte delle donne nella conciliazione del lavoro con i carichi di cura, l'asimmetria nella distribuzione dei carichi con una conseguente conflittualità familiare, il cosiddetto "tecnostress", la percezione di produttività, l'identificazione con l'istituzione o l'azienda.

**Caterina Pesci**, docente del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento ha poi illustrato, l'analisi di impatto economico e sociale del progetto "Coliving: collaborare, condividere, abitare". Un progetto che è partito a Luserna con la cessione di

quattro appartamenti in comodato d'uso gratuito a quattro famiglie per 4 anni per sperimentare una forma di contrasto allo spopolamento delle valli alpine. Obiettivo del progetto infatti è stato quello di ripopolare in maniera permanente aree montane marginali che soffrono di un impoverimento in termini demografici, di servizi di welfare e di comunità. Ma anche di valorizzare il patrimonio abitativo pubblico inutilizzato da tempo e di creare una comunità di abitanti coesa.

Durante la presentazione è intervenuto anche **Andrea Girardi**, dottorando dell'Università di Modena che ha collaborato con **Liria Veronesi** della Fondazione Franco Demarchi allo studio dei dati della ricerca.

Nel suo intervento **Luciano Malfer**, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento ha poi ha tracciato un'analisi dell'impatto prodotto dalla certificazione Family audit. Un'attività che a fine 2021 ha portato all'attivazione di 269 Piani aziendali (senza risorse pubbliche) e 6592 attività. Tra gli aspetti positivi che la certificazione ha portato, l'incremento del benessere organizzativo tra lavoratori e lavoratrici, visibile in molti indicatori: diminuzione dello stress psico-fisico e prevenzione del burn out; migliore conciliazione vita-lavoro; riduzione della disegualianza di genere e fruizione di servizi di welfare aziendale; minore disparità tra persone che hanno diversi carichi di cura; miglioramento delle relazioni; incremento della produttività, meno assenteismo, diminuzione del turnover. La certificazione ha avuto effetti positivi anche per le aziende, sul piano della competitività e nella crescita professionale del management, nella maggiore attrattività di talenti, nel rafforzamento della responsabilità sociale d'impresa e nella visibilità e attitudine all'innovazione organizzativa e tecnologica. Fino al 2021 sono stati attivati complessivamente 260 piani aziendali

A tirare le fila, in conclusione, **Laura Pedron**, dirigente generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione della Provincia autonoma di Trento che ha sottolineato l'importanza di affidarsi ad una valutazione seria delle politiche pubbliche. «Il contesto in cui ci troviamo è profondamente cambiato: oggi, rispetto a ieri si cerca un lavoro migliore, capace di garantire crescita professionale insieme a spazi di vita personale. Un approccio che non appartiene solo ai giovani ma anche, sempre più alla sensibilità delle aziende. E su questo, il Trentino, in quanto territorio bello e sostenibile, ha un vantaggio da poter sfruttare. Progetti di co-living e sperimentali come quelli presentati oggi, anche nelle valli meno centrali, vanno incoraggiati e sostenuti».

(as)

---

---

## Immagini

---

**Fonte:** ProvinciaTN - Comunicati

**Data:** 30/11/2022 | **Autore:** Infotn

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Visualizza](#)

## FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

---

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Al-Festival-della-famiglia-il-Premio-giornalistico-Giovani-e-futuro](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Al-Festival-della-famiglia-il-Premio-giornalistico-Giovani-e-futuro)

Martedì, 29 Novembre 2022 - 12:47 Comunicato 3726



Secondo giorno del Festival della famiglia di Trento – I premi giornalistico/letterari

---

Al Festival della famiglia il Premio giornalistico “Giovani e futuro”

Accolto nella biblioteca provinciale di via Romagnosi, da sempre a fianco della kermesse del Festival della Famiglia, l'evento di oggi ha presentato un premio letterario e un concorso giornalistico. Il primo è un progetto promosso dalla città "family" di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l'obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l'attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.





Festival della famiglia 2022: Presso la biblioteca provinciale di via Romagnosi, il Premio giornalistico “Giovani e futuro” [Archivio Ufficio stampa PAT]

Al Festival quest’anno voce e spazio ai premi letterari e lancio della prima edizione del concorso giornalistico bandito da Famiglia Cristiana con l’Agenzia per la coesione sociale “Giovani e futuro”. In apertura, Paolo Parodi, assessore alle politiche familiari del Comune di Pontremoli (MS) ha illustrato il **Premio "Pontremoli città del libro e della famiglia"**. “Tutto è nato nel 2013 con l’istituzione nel Comune dell’assessorato alle Politiche familiari – ha detto Parodi – abbiamo vissuto un percorso di crescita di questo piccolo Comune di soli 7.000 abitanti, che è entrato di recente nel Network nazionale dei Comuni amici della famiglia e nel 2021 ha ottenuto la certificazione “Family in Italia” per l’impegno verso le famiglie e i giovani”. Nel 2022 il lancio del premio letterario sulla famiglia che ha visto il 31 luglio scorso vincitrice Mariangela Tarì con il libro “Il precipizio dell’amore”, una storia di una madre care giver di una figlia disabile tra difficoltà e speranza, tra sconfitte e traguardi dove, su tutto, vince l’Amore incondizionato della mamma per la propria figlia. Parodi ha concluso con l’auspicio di tante altre edizioni negli anni a venire di questo Premio, che sono strumento di comunicazione di valori e di storie di vita.

Il dirigente dell’Agenzia per la coesione sociale **Luciano Malfer** ha commentato: “tutto è nato dall’adesione di Pontremoli alla rete dei Comuni “amici della famiglia” e ho accolto subito con favore al progetto del premio letterario, il primo del Network nazionale e che noi, come Agenzia, abbiamo promosso. Da questo è nata l’idea anche di un altro concorso giornalistico “Giovani e futuro” che oggi andiamo a presentare”. In conclusione ha evidenziato la necessità di fare politiche attive verso i giovani per sostenere la loro uscita di casa, indipendenza e la creazione di una famiglia.

Il contributo scientifico è giunto da Stefano Laffi, sociologo ed esperto di condizione giovanile, che ha presentato il libro “Quello che dovete far sapere di me”: un libro/raccolta di lettere scritte da ragazzi di tutta Italia: “Dalle 120 lettere selezionate di giovani tra i 16 e 21 anni – ha detto Laffi – sono emerse preoccupazioni e ansie verso l’incognito futuro, cresciute con la pandemia e il lockdown. Dalle lettere – ha aggiunto – è emerso anche che i giovani non parlano dei genitori “come modelli” da imitare per via del gap generazionale (tecnologico, culturale, linguistico); e poi tanti altri messaggi come “incertezza” verso le aspirazioni per lavoro e studio. Su tutto emerge la voglia di raccontarsi e il bisogno di dialogo con la comunità e il gruppo dei pari”.

Il giornalista di Famiglia Cristiana Alberto Laggia ha lanciato la prima edizione del **premio giornalistico “Giovani e futuro”**, ideato con l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e sponsorizzato da Lions Club Trento Host: “Il concorso è nazionale ed è riservato a giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti, under 35 – ed ha aggiunto – il premio vuole creare interesse nell’opinione pubblica sul tema della famiglia e i giovani. Il regolamento è stato già pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) e il vincitore sarà premiato al Festival della famiglia 2023. Le 3 sezioni che saranno premiate sono: stampa, radio/tv e giornali online/agenzia di stampa. I vincitori di ogni sezione riceveranno 1.500 euro”.

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

**INTERVISTE:**

**Samuela Calliari Resp Sistema bibliotecario Trentino**

**Fonte:** ProvinciaTN - Comunicati

**Data:** 29/11/2022

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/gffbqEwlrQ>

**Alberto Laggia giornalista Famiglia Cristiana**



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/vlcc3RPmUfw>

**Girato**

Fonte: ProvinciaTN - Comunicati

Data: 29/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



Watch Video At:

<https://youtu.be/laZtf-bBBLy>

(an)

---

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)

## FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Al-Festival-della-Famiglia-si-parla-di-coesione-territoriale-sociale-e-aziendale](http://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Al-Festival-della-Famiglia-si-parla-di-coesione-territoriale-sociale-e-aziendale)

Martedì, 29 Novembre 2022 - 12:28 Comunicato 3725



Giovedì 1° dicembre alle 15 a Confindustria Trento, interverrà l'assessore Spinelli

Al Festival della Famiglia si parla di coesione territoriale, sociale e aziendale

Nell'ambito dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia, Confindustria Trento ospiterà, giovedì 1° dicembre 2022 a partire dalle 15.00, il seminario "Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese". L'incontro intende contribuire al confronto sui temi del welfare aziendale, della verifica e della valutazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro e vedrà la partecipazione dell'assessore provinciale Achille Spinelli.



soffo l'alto patrocinio del Parlamento europeo

TRENTINO

FAMILY EVENTS

FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2022  
UNDICESIMA EDIZIONE  
TRENTINO  
28 NOVEMBRE  
3 DICEMBRE

COESIONE TERRITORIALE,  
COESIONE SOCIALE E  
COESIONE AZIENDALE.  
RUOLO DELLE IMPRESE

A cura di Confindustria Trento

Nel paradigma di Industria 4.0 la sfida si gioca sulla sostenibilità e sull'investimento nella persona come fattore di competitività. Confindustria Trento da tempo si propone come promotore di azioni di sviluppo integrate tra sistema manifatturiero e comunità: attraverso progetti e modelli innovativi, come la rete di imprese #WelfareTrentino e, come attore del cambiamento, con proposizioni strategiche e progetti di visione sulle priorità del territorio, come l'iniziativa #Duemilatrentino Futuro-Presente. L'incontro intende contribuire al confronto sui temi del welfare aziendale, della verifica e valutazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro e la loro capacità di tradursi in sviluppo e coesione "multilivello".

Locandina web sul "Festival della famiglia": coesione territoriale, sociale e aziendale

Il programma prevede:

### Apertura dei lavori

Roberto Busato, direttore Generale di Confindustria Trento

Achille Spinelli, assessore sviluppo economico, ricerca e lavoro, Provincia autonoma di Trento.

### La cultura della CFR (Corporate Family Responsibility): un nuovo paradigma di coesione tra economia e società.

Ilaria Vigorelli, Presidente, Fondazione Marco Vigorelli

### Certificare la conciliazione vita-lavoro: la costruzione del Family Audit Index

Barbara Poggio, Prorettrice alle politiche di equità e diversità, Università di Trento

### Le eccellenze del sistema manifatturiero Trentino:

Tarcisio Ruffoli, Amministratore Delegato di Falconeri Srl

Andrea Stiz, Head of Human Resources di Suanfarma Italia Spa

### Conclusioni

Laura Pedron, dirigente generale, Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro, Provincia autonoma di Trento

### In allegato programma dettagliato

(us)

---

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)

Fonte: ProvinciaTN - Comunicati

Data: 29/11/2022 | Autore: Infotn

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie.

[Maggiori informazioni](#)

OK

# il TRENINO

QUOTIDIANO ONLINE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Ufficio stampa



Comunicati

Riviste

Tematiche

Focus

Newsletter

Cerca



Accedi

ATTUALITÀ AMBIENTE CULTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE ECONOMIA, IMPRESE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE LAVORO E OCCUPAZIONE  
FAMIGLIA, SOCIALE E COMUNITÀ SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE SALUTE E BENESSERE  
ALTRO

[Ufficio Stampa](#) / [Comunicati](#) / [Donne in vetta](#)

Martedì, 29 Novembre 2022 - 17:24

Comunicato 0



## Donne in vetta

Partiamo dal titolo di una delle relazioni presentate oggi al Festival della Famiglia, per gettare uno sguardo su un aspetto cruciale del benessere sociale, quello dell'occupazione femminile. Se, da questo punto di vista, il Trentino è messo meglio che il resto d'Italia, per certi aspetti in linea con i dati europei, c'è però ancora da lavorare. Soprattutto per sgombrare il campo dagli stereotipi. L'occupazione femminile è uno dei parametri che garantisce la coesione sociale e, più in generale, contribuisce a far crescere le comunità. Buona lettura.

(at)

Fonte: [Ufficio Stampa](#)

[Versione Stampabile](#)

[Attualità](#)

### Ufficio Stampa della Giunta provinciale

Piazza Dante, 15 - 38122 Trento (IT)  
[uff.stampa@provincia.tn.it](mailto:uff.stampa@provincia.tn.it)

Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Trento in data 13.08.1963 al n. 100

Direttore responsabile Giampaolo Pedrotti

Provincia autonoma di Trento - C.F. e P.IVA:  
00337460224  
Numero verde 800 903606

### Chi siamo

- Redazione
- Staff
- Trentino Film Commission

### Contatti

- Dove Siamo
- Struttura di riferimento
- Scrivici

### Informazioni legali

- Note legali
- Privacy
- Social media policy
- Info cookies

## Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di martedì 29 novembre Seconda giornata del Festival della famiglia 2022

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Seconda-giornata-del-Festival-della-famiglia-2022](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Seconda-giornata-del-Festival-della-famiglia-2022)

Martedì, 29 Novembre 2022 - 10:01 Comunicato 3719



Il programma per martedì 29 novembre prevede 4 appuntamenti. Si inizia la mattina con il convegno di presentazione di due concorsi letterari e giornalistici e con il seminario dal titolo “Family United: un progetto per stare vicini alle famiglie”, promosso dall’Agenzia per la coesione sociale con Università di Trento. Nel pomeriggio il seminario “Territorio, società, economia, pianeta donna” e spazio al tema della denatalità con la conferenza su “L’emergenza demografica in Italia: I dati, I trend, le cause, gli impatti. Quali le soluzioni possibili?”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).





Festival della famiglia di Trento 2022 [ pat]

I programmi dei quattro workshop della seconda giornata del Festival della famiglia, che si terrà martedì 29 novembre, sono i seguenti:

**Martedì 29 novembre - "PONTREMOLI CITTÀ DEL LIBRO E DELLA FAMIGLIA",  
"GIOVANI E FUTURO" Premio letterario e premio giornalistico al Festival**

**ORARIO 9.00 – 12.30**

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio Attività e produzione culturale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Sala Biblioteca della Provincia Autonoma di Trento Via Romagnosi, 7 TRENTO

L'edizione del Festival della Famiglia di quest'anno si arricchisce di una sezione che tratta di premi alle opere nello specifico si tratta di un premio letterario e di un premio giornalistico. Il primo è un progetto promosso dalla città "family" di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l'obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l'attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

### **Martedì 29 novembre - FAMILY UNITED: UN PROGETTO PER STARE VICINI ALLE FAMIGLIE**

**ORARIO: 13.30 – 16.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento - Università di Trento.

**SEDE:** Aula 5 Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale Via Verdi, 26 TRENTO

Famiglie forti ed efficaci sono requisiti indispensabili per prevenire le difficoltà dei giovani. Un ambiente familiare positivo (relazioni sane e supportive fra genitori e figli, supervisione e coerenza nell'educazione, comunicazione aperta, ecc.) è condizione essenziale perché non si manifestino comportamenti devianti o antisociali. La ricerca scientifica ha dimostrato come i programmi cosiddetti "family focused", in genere, ottengano maggior efficacia di quelli che si focalizzano su singoli componenti della famiglia quali il bambino o i genitori, soprattutto quando pongono attenzione al riconoscimento ed alla promozione delle risorse, delle capacità di resilienza e dei meccanismi di protezione della famiglia. In questo intervento verrà presentato il progetto "Family United" dell'Ufficio delle Nazioni Unite sulla Droga e il Crimine, che mira esplicitamente allo sviluppo delle competenze genitoriali e al miglioramento delle condizioni di benessere familiare.

### **Martedì 29 novembre - TERRITORIO, SOCIETÀ, ECONOMIA, PIANETA DONNA**

**ORARIO: 14.00-18.30**

A cura di Umse pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità - Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Aula Grande Fondazione Bruno Kessler via Santa Croce, 77 TRENTO

Come il benessere della donna può migliorare la coesione sociale? Ogni donna si trova quotidianamente a superare in molteplici ambiti della propria vita infinite sfide ed è su questo che l'evento vuole porre il suo focus a 360 gradi. Scopriremo che in Trentino il trend complessivo relativo alla presenza femminile nei vertici decisionali all'interno dei luoghi di lavoro è sicuramente positivo ma rappresenta comunque una percentuale nettamente

inferiore rispetto al genere maschile e che ancora oggi non tutte le donne hanno la possibilità di dotarsi di strumenti per ricevere un'adeguata educazione finanziaria che possa renderle libere e indipendenti. Il raggiungimento e il rafforzamento dell'autonomia della donna rappresentano uno step fondamentale per l'emancipazione dalla violenza troppo spesso subita, sia essa di tipo psicologico, economico o fisico. L'adozione del Codice Rosso a tutela delle vittime di violenza di genere, un approccio di genere nella pratica clinica e una formazione specifica possono fornire risposte concrete alla questione. Tutti interventi possibili grazie alla forte sinergia dei vari attori impegnati sul territorio che a vario titolo agiscono ai fini di una sempre crescente coesione sociale. Saranno in visione alcune pubblicazioni messe a disposizione dalla biblioteca pari opportunità della Provincia e curate dall'ufficio

**Martedì 29 novembre - L'EMERGENZA DEMOGRAFICA IN ITALIA: I DATI, I TREND, LE CAUSE, GLI IMPATTI. QUALI LE SOLUZIONI POSSIBILI?**

**ORARIO: 15.00 – 18.30**

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Aula Kessler Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento via Giuseppe Verdi, 26 TRENTO.

Se la popolazione mondiale continua a crescere, la popolazione italiana, ormai da qualche anno, sta diminuendo e la decrescita si è ulteriormente acuita durante la pandemia. Alla decrescita della popolazione italiana si aggiunge il suo inevitabile invecchiamento: la quota di bambini sul totale della popolazione diminuisce, mentre aumenta considerevolmente la quota di popolazione di 75 anni e più, con considerevoli conseguenze per gli individui, le famiglie e la società. La natalità è in flessione da decenni, eppure esiste un ampio divario tra il numero di figli desiderati e il numero di figli avuti. Cosa impedisce alle giovani coppie italiane di realizzare la propria fecondità desiderata? Come possono le politiche pubbliche investire per correggere il trend negativo delle nascite, e perché dovrebbero farlo?

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

(an)

---

---

## Immagini

---

**Fonte:** ProvinciaTN - Comunicati

**Data:** 29/11/2022 | **Autore:** Infotn

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Visualizza](#)

## FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

---

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Via-al-Festival-della-Famiglia-luogo-di-elaborazione-delle-politiche-pubbliche-in-questo-ambito](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Via-al-Festival-della-Famiglia-luogo-di-elaborazione-delle-politiche-pubbliche-in-questo-ambito)

Lunedì, 28 Novembre 2022 - 17:00 Comunicato 3712



Stamattina la cerimonia al Buonconsiglio, con il presidente Maurizio Fugatti

---

Via al Festival della Famiglia, luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito

Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Alla tavola rotonda, moderata dal capo ufficio stampa della Provincia Giampaolo Pedrotti, sono intervenuti il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco del Comune di Trento Franco Ianeselli, il rettore Flavio Deflorian, il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana; fra il pubblico anche l'assessore provinciale Stefania Segnana.

"Questo Festival - sono state le parole del presidente Fugatti - è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità". Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito "al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo". Fra queste vi è appunto la "dote finanziaria" misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della "dote", Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi.

La cerimonia è stata animata dalle vignette che Fabio Vettori ha disegnato in contemporanea; previsto inoltre uno speciale "annullo postale" e le cartoline del Festival, che ogni partecipante ha potuto compilare per inviare al destinatario un messaggio positivo sulle tematiche della kermesse. E in chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.



"Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c'è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone", ha aggiunto il sindaco laneselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l'Università di Trento, negli ultimi tempi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di "iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell'Ateneo". Quindi il presidente di Confindustria Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per "favorire la produttività, l'attrattività del territorio", nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile.

Il dibattito è proseguito con gli interventi di Paola Mora, presidente del Coni Trento, e Regina Maroncelli presidente della Confederazione europea delle famiglie numerose. E se la prima ha evidenziato come sotto il profilo sportivo il Trentino sia "un territorio privilegiato con strutture diffuse, numerose associazioni e un sostegno delle pubbliche amministrazioni", Maroncelli ha spiegato come "in una famiglia numerosa si è abituati a parlare di fraternità, solidarietà e sostenibilità".

Quindi il contributo di Toma Sutic, del Gabinetto del vicepresidente Dubravka Šuica che è commissario europeo per la Democrazia e Demografia, sulla centralità delle famiglie nelle politiche adottate a livello comunitario. In chiusura monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di

Trento che se da un lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito "il reale alla narrazione del reale", dall'altro ha posto in luce la straordinarietà delle famiglie, che "rappresentano la risorsa più grande dell'Italia e l'istituzione più plastica che ci sia, in grado di modellarsi sulle necessità, oltre ad essere un ammortizzatore sociale incredibile", al punto che "la famiglia più povera che esiste è comunque meglio che il singolo da solo".

A concludere la cerimonia inaugurale le parole del ministro per la famiglia, natalità e pari opportunità Eugenia Maria Roccella: "Cari amici, mi dispiace molto di non essere con voi al Festival della Famiglia che è diventato un appuntamento fondamentale per chi si occupa di questi temi, non voglio però farvi mancare il mio saluto e testimoniare l'interesse e l'attenzione del Governo per l'approccio che avete sempre adottato sulle problematiche che riguardano la famiglia e la natalità". Come spiegato dal ministro, per frenare il calo della natalità è necessario intervenire in due direzioni, da una parte sostenendo economicamente le famiglie, dall'altro intervenire a livello culturale affinché "la genitorialità e la famiglia ritrovino una centralità perduta" e ricostruendo "quelle reti che una volta erano spontanee intorno alle mamme e ai genitori. Reti che oggi si possono ritessere con un welfare di prossimità, con servizi e stretti rapporti con il territorio e i soggetti in campo". Da questo punto di vista il Trentino "è all'avanguardia", ha detto il ministro, come "i risultati in termini di natalità lo dimostrano". "Il Festival - ha concluso il ministro - non è solo un'occasione di riflessione accademica, ma davvero un luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito".

La diretta Facebook è visibile sul profilo Facebook di Agenzia per la coesione sociale e della Provincia, all'indirizzo <https://www.facebook.com/provincia.autonoma.trento>

La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

**Immagini a cura dell'Ufficio Stampa** <https://youtu.be/tXQ2opU0Jss>

Intervista Fugatti

**Fonte:** ProvinciaTN - Comunicati

**Data:** 28/11/2022

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/qR0mUjvMans>

#### Intervista Manzana



[Watch Video At:](#)

[https://youtu.be/NKYJ3tU\\_hGo](https://youtu.be/NKYJ3tU_hGo)

#### Intervista Ianeselli



Fonte: ProvinciaTN - Comunicati

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/zWzxA3Ua0Ws>

Intervista Malfer



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/OLPVw7WYiel>

Intervista mons. Tisi

Fonte: ProvinciaTN - Comunicati

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/ePUxMX1JPiY>

Intervista Segnana



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/vBDFBY-Zv-8>

Scarica il service video > <https://bit.ly/3VoC1L4>

(at)

## Immagini



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)

Fonte: ProvinciaTN - Comunicati

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)

## L'assessore Segnana: "Massimo impegno per contrastare la denatalità" Famiglia bene comune

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Famiglia-bene-comune](http://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Famiglia-bene-comune)

Lunedì, 28 Novembre 2022 - 18:13 Comunicato 3717



Lavorare sul riconoscimento e sul sostegno del ruolo sociale della famiglia per progettare interventi che rafforzino le politiche familiari come politiche di connettività tra settori istituzionali, reti pubbliche e private e comunità. Ma anche per adottare una serie di parametri valutativi condivisi in un'ottica di family mainstreaming. È questo il tema su cui si sono confrontati alcuni esperti e studiosi italiani nel corso del primo seminario, ideato da Tsm-Trentino School of Management, del Festival della Famiglia 2022.

"Crediamo fortemente – ha detto in apertura l'assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana, che le politiche familiari debbano essere strutturalmente integrate e trasversali al contesto sociale. Siamo arrivati all'undicesima edizione di questo Festival a dimostrazione di quanto in Trentino il tema sia sentito. La Giunta provinciale ha posto, fin da subito, la famiglia al centro delle proprie politiche impegnandosi in particolar modo per contrastare il tema della denatalità, che è il problema più urgente che dobbiamo affrontare. Servono misure che sappiano guardare al futuro, ma anche ai bisogni immediati delle famiglie. Su questo lavoriamo con l'Agenzia per la coesione al fine di promuovere la crescita del benessere sociale e familiare, nella convinzione che questo torni poi a vantaggio dello stesso territorio, rendendolo più coeso e più dinamico".



Festival della Famiglia: seminario sulle politiche familiari a Trentino School of Management (Paola Pisoni presidente del Forum delle Associazioni familiari del Trentino, Delio Picciani Amministratore delegato Tsm-Trentino School of Management, Stefania Segnana assessore provinciale alla salute famiglia e politiche sociali, Luca Comper, Dirigente generale Dipartimento organizzazione personale e affari generali PAT) [ Archivio Ufficio stampa PAT]

Pierpaolo Donati, professore Alma Mater (PAM) di Sociologia dei processi culturali, ha definito la famiglia come un “bene comune” in quanto sorgente di beni relazionali per sé stessa e per la comunità. Il Trentino - ha detto - è una rete di comunità locali co-ordinate dall'ente provinciale, che sfugge alla radicalizzazione della dialettica pubblico-privato perché l'elemento comunitario persiste come sintesi di un bene comune, che connette “relazionalmente” pubblico e privato. La società globalizzata richiede sempre di più, e non sempre di meno – ha aggiunto – il molteplice ruolo di mediazione che la famiglia è chiamata a svolgere per far fiorire le virtù personali e sociali. La mediazione familiare non è una relazione né privata né pubblica, ma è comunitaria. La legislazione è chiamata a riscoprirlo.

“Occorre agire in una logica intersettoriale, integrando ambiti d'intervento e professionalità - ha evidenziato la professoressa Elisabetta Carrà, ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Bisogna promuovere la costituzione di reti e partnership a livello territoriale e la creazione di reti tra persone e famiglie, nell'ottica della community care. Inoltre, - ha aggiunto – occorre proteggere e valorizzare le relazioni comunitarie che rappresentano le condizioni fondamentali per una sostenibilità, anche economica, dei progetti e la continuità dei servizi nel tempo.

Luciano Malfer, dirigente generale di Agenzia per la coesione sociale, autore, insieme a Michele Dorigatti, del libro “Politiche familiari, coesione sociale e benessere”, ha evidenziato il ruolo della famiglia come attivatore di coesione sociale, rimarcando l'importanza di considerare la famiglia non più come un soggetto passivo del sistema economico, da aiutare, ma un soggetto attivo del sistema socio-economico da sostenere in relazione agli effetti positivi che può scatenare. Per far questo – ha aggiunto – occorrono metodologie e impianti normativi basati su una coraggiosa creatività istituzionale e legislativa come è avvenuto in Trentino dove negli ultimi 10 anni il numero di famiglie con 3 o più figli è cresciuto del 35%.

(fm)

---

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)



[Visualizza](#)

## FESTIVAL DELLA FAMIGLIA

---

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Festival-della-Famiglia-il-taglio-del-nastro-al-Castello-del-Buonconsiglio](https://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Festival-della-Famiglia-il-taglio-del-nastro-al-Castello-del-Buonconsiglio)

Sabato, 26 Novembre 2022 - 09:42 Comunicato 3692



L'evento inaugurale si terrà lunedì 28 novembre alle ore 10

---

Festival della Famiglia: il taglio del nastro al Castello del Buonconsiglio

L'evento inaugurale che darà il via alla kermesse, si terrà lunedì 28 novembre, ad ore 10.00, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio alla presenza di autorità istituzionali ed esperti di settore. Quest'anno al centro della manifestazione il tema "Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale". La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).





Festival della famiglia 2022 [acs pat]

Si aprono le porte al Festival della famiglia, l'evento annuale che quest'anno intende alimentare il dibattito su tre grandi pilastri: coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. Attorno al tema dell'undicesima edizione si articolerà un vivace programma di appuntamenti con seminari, concorsi giornalistici ed eventi specifici per le famiglie. L'evento inaugurale si terrà **lunedì 28 novembre, ad ore 10.00, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio**, che potrà essere seguito in presenza, previa iscrizione online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu), e **in diretta streaming sulla pagina facebook @trentinofamigliapat**, sul sito [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu) e sul canale youtube "Trentino Famiglia".

Il programma per lunedì 28 novembre prevede 3 appuntamenti: l'evento inaugurale del Festival, il workshop a cura di tsm-Trentino School of Management e il seminario "Nascere e crescere in Trentino: partire dai primi 1000 giorni di vita per costruire insieme una comunità amica delle bambine, dei bambini e delle famiglie".

#### **PROGRAMMA 28 NOVEMBRE 2022**

#### **Lunedì 28 novembre - EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL DELLA FAMIGLIA**

**Orario: 10.00-12.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento

Sede: Sala Marangonerie, Castello del Buonconsiglio.

L'evento apre ufficialmente l'undicesima edizione del Festival della famiglia. In presenza di rappresentanti istituzionali della Provincia autonoma di Trento, del Governo italiano e di istituzioni e amministrazioni comunali nazionali, gli esperti introdurranno il tema della kermesse. L'evento di apertura al Castello sarà arricchito anche da uno speciale **“Anullo postale” a cura di Poste Italiane**, che vedrà il coinvolgimento di tutto il pubblico presente. La sessione inaugurale sarà dedicata al “dialogo tra le istituzioni, il Festival e il territorio” e sarà arricchita da alcuni video tematici in cui realtà del territorio e i Distretti famiglia trasmettono messaggi alle istituzioni locali.

- Partecipazione all'evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu);
- L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sui seguenti canali:

- sito dell'Agenzia per la famiglia: [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

- Facebook: [@trentinofamigliapat](https://www.facebook.com/trentinofamigliapat)

- Youtube: "Trentino Famiglia"

\*\*\*

### **Lunedì 28 novembre – PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE POLICIES PUBBLICHE NELLA PROSPETTIVA DI UN RINNOVATO PROTAGONISMO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE FAMIGLIE**

**Orario:13.45-18.00**

A cura di tsm-Trentino School of Management

**Sede:** Aula magna Tsm (via Giusti, 40 - Trento)

Il seminario inaugurale organizzato da Tsm-Trentino School of Management si propone di affrontare il tema delle politiche familiari negli aspetti legati alla programmazione intersettoriale e multi-livello, con un particolare interesse verso la necessaria adozione di parametri valutativi condivisi in un'ottica di family mainstreaming. Come già affermato nel 2021, in occasione della quarta Conferenza nazionale sulla famiglia, è opportuno rafforzare ulteriormente l'idea delle politiche familiari come politiche strutturalmente integrate. La famiglia deve essere considerata una comunità di persone connesse e inserite nella dimensione sociale. Occorre quindi lavorare sul riconoscimento e sul sostegno del ruolo sociale della famiglia per progettare interventi che rafforzino le politiche familiari come politiche di connettività, tra settori istituzionali, reti pubbliche e private e comunità. Il seminario trae spunto da alcuni interventi presenti nel libro “Politiche familiari, coesione

sociale e benessere” a cura di Luciano Malfer e Michele Dorigatti, in particolare per quanto riguarda l’approccio culturale collegato ad un nuovo umanesimo per la famiglia e ai nuovi strumenti di valutazione di impatto familiare delle policies pubbliche.

Partecipazione all’evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu).

\*\*\*

**Lunedì 28 novembre - NASCERE E CRESCERE IN TRENTINO: PARTIRE DAI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA PER COSTRUIRE INSIEME UNA COMUNITÀ AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE**

**Orario: 14.00 – 17.00**

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Dipartimento salute e politiche sociali, Provincia autonoma di Trento

**Sede:** Sala Rappresentanza, Palazzo della Regione piazza Dante, 16 TRENTO

Le evidenze scientifiche documentano che quanto avviene nei primi 1000 giorni di vita ha notevoli effetti sulle traiettorie di vita del singolo individuo e sul benessere della collettività. Per interventi efficaci di sostegno alla natalità e alla genitorialità è necessario che i diversi soggetti del territorio a contatto con neonati, bambini e genitori si conoscano e collaborino, rinforzando reti e sinergie territoriali. A partire dalle basi scientifiche sull’importanza dei primi 1000 giorni di vita, vengono presentate alcune esperienze di sostegno alla genitorialità condotte in ambito sanitario, educativo, sociale, culturale e nelle realtà del terzo settore. A seguire è previsto il confronto tra alcuni rappresentanti dei diversi settori su interventi e sinergie efficaci per costruire insieme una Comunità Amica delle bambine, dei bambini e delle famiglie.

Partecipazione all’evento, previa registrazione al form online su [festivaldellafamiglia.eu](http://festivaldellafamiglia.eu).

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)**

(an)

---

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)

## L'undicesima edizione si terrà da lunedì 28 novembre a sabato 3 dicembre 2022 Il Festival "per" le famiglie: arte, sport, cultura e teatro

 [ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Il-Festival-per-le-famiglie-arte-sport-cultura-e-teatro](http://ufficiostampa.provincia.tn.it/Comunicati/Il-Festival-per-le-famiglie-arte-sport-cultura-e-teatro)

Mercoledì, 23 Novembre 2022 - 14:53 Comunicato 3637



Non solo seminari scientifici al Festival della famiglia di Trento, ma anche appuntamenti di stampo culturale, ricreativo e sportivo aperti alle famiglie e alla cittadinanza. Si inizia sabato 26 novembre con la mostra d'arte "Wave/Onda", che verrà inaugurata ad ore 11.00 presso palazzo Geremia. Sempre il 26 alle ore 17.00 il Centro Giovani Smart Lab di Rovereto ospiterà lo spettacolo teatrale "Pipilotta?! Che nome da ridere!". Si prosegue domenica 27 con lo spettacolo "Il tenace soldatino di piombo" al Teatro sociale di Trento, con inizio ad ore 16.00, per concludere sabato 3 dicembre con l'evento "#SportInFamiglia presso l'Oratorio del Duomo in via Madruzzo, 45 a Trento dalle ore 14.00 alle 18.00. Per partecipare agli eventi del Festival è obbligatoria l'iscrizione attraverso i singoli form online pubblicati sul sito: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)



Foto spettacolo teatrale Distretto famiglia Vallagarina (foto di repertorio) [acs pat]

Elencati qui di seguito gli eventi di svago proposti nell'ambito della kermesse.

**Sabato 26 novembre – ore 11.00 - INAUGURAZIONE MOSTRA D'ARTE "WAVE/ONDA" (Sala degli Avvolti Palazzo Geremia via Belenzani, 20 Trento).** La mostra di Federico Lanaro, ideata e curata dallo Studio Buonanno Arte Contemporanea di Trento in collaborazione con Cellar Contemporary, sarà presentata dalla critica d'arte Camilla Nacci e sarà aperta al pubblico e visitabile dal 28 novembre al 9 dicembre 2022 con i seguenti orari: dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00, altri orari su appuntamento. **Ingresso gratuito.**

**Sabato 26 novembre – ore 17.00 - PIPILOTTA?! CHE NOME DA RIDERE! (Centro Giovani Smart Lab Viale Trento, 47/49 Rovereto).** Liberamente ispirato al famoso romanzo "Pippi Calzelunghe" della scrittrice Astrid Lindgren, lo spettacolo presenta la famiglia strampalata di Pippi, nella quale trovano spazio sentimenti autentici e profondi che diventano fertile humus per la nascita di rapporti di amicizia e rispetto anche con gli adulti "più rigidi". **Ingresso gratuito.**

**Domenica 27 novembre – ore 16.00 - IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO (Teatro Sociale Via Oss Mazzurana, 19 Trento).** Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina. La celebre fiaba di Andersen viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prenderanno vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta. Il set è dunque la stanza dei giochi, il luogo in cui avviene la meraviglia e qui il teatro si mostrerà nel suo farsi al servizio dell'occhio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offrirà agli spettatori uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il piccolo e l'impercettibile. **Ingresso a tariffa ridotta per le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass.**

**Sabato 3 dicembre – orario 14.00-18.00 – #SportInFamiglia (Oratorio Duomo Via Madruzzo, 45 Trento).** Quanti genitori si lamentano spesso di non riuscire a trovare un punto d'incontro coi figli, spesso per un gap generazionale. Invece allenandosi insieme si potranno condividere momenti, consigli, la passione per un'attività. Vi aspettiamo in occasione del Festival della Famiglia per iniziare questo SportInFamiglia con un percorso motorio attraverso quattro discipline che possiamo definire con gioia non convenzionali: **Giocoleria, Acrobatica, Yoga e Capoeira.** Da semplici esercizi ai più complessi pensati appositamente per tutta la famiglia. Un percorso che mostra la semplicità dello stare bene con sé stessi e con l'ambiente circostante con l'aggiunta di un paio di piccole sfide per grandi e piccini. **Ingresso gratuito, previa iscrizione.**

**PER MAGGIORI INFORMAZIONI:** <http://festivaldellafamiglia.eu/>

(an)

---

---

**Fonte:** ProvinciaTN - Comunicati

**Data:** 23/11/2022

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

## Immagini

---



[Visualizza](#)

## Link

---

<http://festivaldellafamiglia.eu/>

## News

---

 [provinz.bz.it/familie-soziales-gemeinschaft/familie/news.asp](https://www.provinz.bz.it/familie-soziales-gemeinschaft/familie/news.asp)

### Artikel

Familie | 02.12.2022 | 14:15

## 5 Jahre EuregioFamilyPass: Familienvorteilskarte für die Europaregion

---

Über 560 Vorteilspartner in der gesamten Europaregion gewähren Inhaberfamilien des EuregioFamilyPass grenzüberschreitende Preisnachlässe. Die Landeshauptleute loben den Mehrwert der Initiative.

Vor fünf Jahren wurde der **EuregioFamilyPass** Südtirol um die Euregio-Funktion erweitert, sodass zu den rund 380 Südtiroler Vorteilsgebenden noch weitere 180 aus Tirol und dem Trentino hinzukamen. Inzwischen gibt es in Südtirol 30.500 aktiv genutzte EuregioFamilyPässe, insgesamt wurden in der gesamten Europaregion 180.000 Pässe ausgestellt.

Die Landeshauptmänner aus **Südtirol**, **Tirol** und dem **Trentino** freuen sich über die erfolgreiche Bilanz der Karte. "Durch die Ausweitung auf die gesamte **Europaregion** wurde der EuregioFamilyPass massiv aufgewertet. Er bietet den teilnehmenden Familien zahlreiche Angebote in allen drei Ländern, die insbesondere in Zeiten der Teuerung besonders gut gebraucht werden können – sei es der Besuch im Museum, ein vergünstigter Eintritt zum Eislaufplatz oder ein Preisnachlass beim Kindermenü im Gasthaus", sagt Landeshauptmann **Arno Kompatscher**, stellvertretend für seine Amtskollegen **Anton Mattle** und **Maurizio Fugatti**. Auch die Südtiroler Familienlandesrätin **Waltraud Deeg** ist von der Vorteilskarte für Familien überzeugt: "Der EuregioFamilyPass verschafft den Familien grenzüberschreitende Familienmomente und ist ein tolles gemeinsames Euregio-Projekt." Sie weist in diesem Zusammenhang auf die [familyApp Südtirol](#) hin, in der alle derzeitigen 560 Vorteilspartner in der Euregio auf einer Kartenübersicht und nach Kategorie aufgelistet sind. Wer den EuregioFamilyPass Südtirol noch nicht hat und die Voraussetzungen dafür erfüllt (Elternteil mit mindestens einem minderjährigen Kind), kann ihn einfach und unbürokratisch über das Webportal [www.suedtirolmobil.info](http://www.suedtirolmobil.info) anfordern.

### Ein Pass – drei Länder – drei Vorteile

Im EuregioFamilyPass fließen die Vorteilskarten der drei Länder zusammen: Der "EuregioFamilyPass Südtirol", der "Tiroler Familienpass" und die Trentiner "Family Card". Dies ermöglicht den Inhaberinnen und Inhabern, Vorteile bei den Vertragspartnerinnen und

Vertragspartnern in den drei Euregio-Ländern Tirol, Südtirol und Trentino zu nutzen. Die **familienfreundlichen** Aktionen, wie die derzeit laufende Winteraktion in Südtirol, reichen dabei von ermäßigten Freizeit- und Kulturangeboten über Vergünstigungen im Handel bis hin zu Rabatten bei diversen Dienstleistenden sowie dem öffentlichen Nahverkehr.

## **2. Dezember: Festival della Famiglia in Trient im Zeichen des EuregioFamilyPass**

Beim "Festival della Famiglia" in Trient steht auch der EuregioFamilyPass im Fokus. Am Freitag, den 2. Dezember 2022 findet im Rahmen des mehrtägigen Events die Tagung "EuregioFamilyPass, Bindeglied zwischen Land und Familie" statt. Mit Vortragenden aus der gesamten Euregio werden einzelne Aspekte des EuregioFamilyPass hervorgehoben. Weitere Informationen zum Event unter [www.euregio.info](http://www.euregio.info) und unter [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it).

[Link zur Originalaussendung](#) mit den eventuellen dazugehörigen Fotos, Videos und Dokumenten

LPA/red/ck

## **Andere Pressemitteilungen dieser Kategorie**

---

- [Großelternkarte: Online-Antrag ab 1. Juli möglich](#) (30.06.2021)
- [Sommerbetreuung: Zahlreiche Projekte sorgen für Abwechslung](#) (18.06.2021)
- [Erster Südtiroler Familienförderplan vorgestellt](#) (07.06.2021)



## Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media

[A ansa.it/trentino/notizie/2022/11/28/festival-famiglia-fugatti-risultati-trentino-sopra-media\\_f807a2db-e722-4485-841b-aadad99a20fd.html](https://www.ansa.it/trentino/notizie/2022/11/28/festival-famiglia-fugatti-risultati-trentino-sopra-media_f807a2db-e722-4485-841b-aadad99a20fd.html)

November 28, 2022

1. [ANSA.it](#)
2. [Trentino AA/S](#)
3. Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media

## Inaugurata 11/a edizione, presentati interventi sostegno natalità



© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

(ANSA) - TRENTO, 28 NOV - "Stiamo mettendo in campo ulteriori interventi, che portano il Trentino, pur in una fase di calo della natalità, al di sopra dei risultati della media nazionale e di altri territori del nostro Paese. In questa edizione spieghiamo altri due interventi che abbiamo fatto per le famiglie: la dote finanziaria per i giovani che decidono di creare un nuovo nucleo familiare e il bonus di 5000 euro per le famiglie che passano da più di due figli". Così, il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, a margine dell'inaugurazione dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia, organizzata al castello del Buonconsiglio di Trento.

Nell'edizione 2022 del festival, a quanto precisato dal dirigente generale dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer, vi sarà un incrocio "tra competenze e conoscenze per rileggere il territorio a misura di famiglia".

"Oggi parte questo 11/o festival, un appuntamento importante e la testimonianza di come la Pat creda nel tema della famiglia, soprattutto in questo periodo difficile dal punto di vista economico e di natalità", ha aggiunto l'assessore alla salute e politiche sociali, Stefania Segnana.

L'importanza della famiglia è stata ricordata anche dal vescovo di Trento, Lauro Tisi, che, a margine della cerimonia inaugurale, ha parlato di una "risorse formidabile per la coesione sociale". (ANSA).

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

**A** [ansa.it/sito/videogallery/italia/2022/11/28/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita\\_1fdb1746-b9d7-4a7f-b406-ef8f5db79976.html](https://ansa.it/sito/videogallery/italia/2022/11/28/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita_1fdb1746-b9d7-4a7f-b406-ef8f5db79976.html)

November 28, 2022



1. [ANSA.it](#)
2. [Video](#)
3. [Italia](#)
4. Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

28 novembre, 16:45 Italia

Undicesima edizione con tante iniziative

[Video](#)

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

### Tutti i video

- [+recenti](#)
- [+visti](#)
- [+suggeriti](#)

## Top Video

---

- [+ visti](#)
- [+ suggeriti](#)

Video



1

Italia - 2022-11-30

### **Sardegna, assalto e rapina a un portavalori: commando spietato ha sparato in strada**

---

35054 volte

[Video](#)  [Assalto a un furgone portavalori in Sardegna, rapina con sparatoria in strada](#)

2

Italia - 2022-11-30

### **Assalto a un furgone portavalori in Sardegna, rapina con sparatoria in strada**

---

7417 volte



Video

3

Italia - 2022-11-28

### **Frana a Casamicciola, il cane intrappolato nell'auto dei padroni dispersi**

---

6964 volte



Video

4

Mondo - 2022-12-02

### **William e Kate negli Usa, ma i Sussex rubano la scena**

---

6085 volte

## Quarto giorno: binomio Cultura e Festival della famiglia

 [ladigetto.it/Eventi/festival-della-famiglia/128563-quarto-giorno-binomio-cultura-e-festival-della-famiglia.html](https://ladigetto.it/Eventi/festival-della-famiglia/128563-quarto-giorno-binomio-cultura-e-festival-della-famiglia.html)

[Home](#) | [Eventi](#) | [Festival della Famiglia](#) | **Quarto giorno: binomio Cultura e Festival della famiglia**

01/12/2022

### Famiglie e crescita culturale: le novità all'edizione 2022 del Festival della famiglia

L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche attraverso le proposte culturali.

Per questo il Festival della Famiglia quest'anno ha proposto un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: sono state presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto «Voucher culturale per le famiglie», che prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie in difficoltà economica, consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a corsi musicali o spettacoli di teatro e cinema.

Il convegno ha aperto con uno sguardo sulle famiglie numerose e il loro rapporto con il mondo culturale. Presente, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose Alto Garda, Alice Vettore, mamma di 9 figli, che ha ricordato l'importanza del Voucher cultura che «piace molto alle famiglie da quando è stato ampliato anche alla categoria *bande musicali*».

E ha aggiunto: «Dà la possibilità alle famiglie in difficoltà economica di usufruire di spettacoli di cinema, teatro e corsi musicali con agevolazioni tariffarie.

«Spero che aderiscano sempre più compagnie teatrali e musicali e che venga riproposto anche negli anni a venire dall'ente provinciale.»

Ha detto anche: «Per le famiglie numerose c'è anche la tariffa agevolata del Voucher sportivo ma è importante spronare le associazioni sportive ad aderire, soprattutto nei territori più periferici.

«Infine sul versante dei trasporti, vorrei ricordare che spesso ci si dimentica dei giovani over 18 che non hanno alcuna agevolazione e rimangono spesso a carico per anni delle famiglie per via degli studi post diploma.»

Sul mondo bibliotecario trentino per gli under 18 anni, ha parlato Samuela Caliarì responsabile dell'Ufficio provinciale per il Sistema bibliotecario trentino.

«Vorremo oggi presentarvi una finestra del sistema bibliotecario, tra pregi e difetti. Il sistema è coordinatore di 184 biblioteche che amo chiamare *salotti* sparsi su tutto il territorio.

«Il fan club è il pubblico adulto ma, per quanto riguarda la frequenza, con i giovani non siamo incisivi – ha aggiunto – dal 2019 al 2021 il covid e il post-covid hanno diminuito la frequenza delle biblioteche nel target 0-18 anni.

«Un esempio, siamo passati nel 2019, nella fascia 6-18 anni, dal 38% all'11% nel 2021.»

Ed ha concluso: «Da soli non andiamo avanti, ma possiamo essere luogo di valorizzazione della crescita culturale e dobbiamo investire di più nell'aggiornamento dei bibliotecari e introdurre un wifi più performante nelle biblioteche.»

Gli aspetti positivi del sistema bibliotecario sono stati invece messi in luce da Sonia Arw della Biblioteca Comunale di Cembra Lisignago.

«Porto 3 progetti virtuosi introdotti in Trentino negli ultimi 20 anni: *Nati per leggere e Nati per la musica* che si impegnano a promuovere la lettura e la musica nella fascia 0-6 anni; *ScegliLibro*, concorso di lettura dedicato agli studenti delle quinte classi; *MammaLingua* che mette a disposizione oltre 100 libri con 35 lingue diverse, affiancate da corsi di lingua e laboratori di letture animate.»

Ha preso poi la parola Massimo Ongaro, direttore del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, che è ente certificato «Family in Trentino».

«L'attività di programmazione degli spettacoli è attività prevalente e da quest'anno stiamo cercando di ridurre il costo dei biglietti e degli abbonamenti.»

Ha presentato le rassegne artistiche di maggior spicco, tra cui gli spettacoli per le scuole (teatro, danza, ecc.); la rassegna dedicata alle famiglie e ai bambini con tariffe agevolate se in possesso dell'EuregioFamilyPass.

«Uno dei canali aperti per sostenere le famiglie in difficoltà economica a iscrivere i figli a corsi musicali, cinema e teatro, è il Voucher culturale. 550 domande quest'anno, superiore al 2021, e dunque ha registrato un decisivo successo.»

In conclusione, Francesca Tabarelli dell'Ufficio per le Politiche Familiari dell'Agenzia per la coesione sociale, ha presentato il *Voucher culturale* per il sostegno del benessere familiare.

«Nasce nel 2017 dai fondi regionali degli ex vitalizi e il trend di adesioni da parte delle famiglie è in continuo aumento a conferma della bontà del progetto che desidera sostenere le famiglie con difficoltà economica o le famiglie numerose, con determinati requisiti, a far accedere i propri figli a percorsi culturali di varia natura: corsi musicali, accesso a cinema e

teatro.

«Altri requisiti: la residenza da almeno 3 anni e il possesso dell'EuregioFamilyPass (che permette diverse agevolazioni su trasporti, musei, ristoranti, piscine, ecc.).»

Adesioni e informazioni sono reperibili presso il Centro Servizi culturali Santa Chiara.

«In cosa consiste? – Ha esordito la Tabarelli. – Contributo fino al 50% per accedere a corsi musicali; carnet di voucher annuo per bambino di 160 euro per il teatro; carnet di voucher annuo per bambino di 100 euro per il cinema.

«Il carnet può essere usato anche dai nonni che accompagnano i nipoti minorenni.»

Infine Roberto Ceccato, Dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento, ha chiosato così.

«Apprezzo la promozione della cultura verso le famiglie e i loro figli, attraverso anche le tariffe agevolate.

«L'attenzione della Provincia autonoma di Trento verso la famiglia è a 360 gradi e non si traduce solo con misure economiche ma anche e soprattutto culturali.

«L'obiettivo è sostenere i giovani a creare una propria famiglia e dare maggior incentivo alla natalità.»

#### **Commenti (0 inviato)**

---

totale: | visualizzati:

**Invia il tuo commento** 

---

**Inserisci il codice che vedi sull' immagine:**

---

© Riproduzione riservata



## La Passeggino Marathon al lago «inclusivo» di Terlago

[ladigetto.it/Eventi/festival-della-famiglia/128519-la-passeggino-marathon-al-lago-«inclusivo»-di-terlago.html](https://ladigetto.it/Eventi/festival-della-famiglia/128519-la-passeggino-marathon-al-lago-«inclusivo»-di-terlago.html)

[Home](#) | [Eventi](#) | [Festival della Famiglia](#) | **La Passeggino Marathon al lago «inclusivo» di Terlago**

30/11/2022

**Terzo giorno del Festival della famiglia di Trento – Passeggiate a misura di famiglia**



>

Il Comune di Vallelaghi insieme con il Distretto Famiglia Vallelaghi e l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento organizza nella giornata di sabato 15 aprile 2023 la prima edizione della «Passeggino Marathon», una marcia non competitiva alla quale sono invitate a partecipare le famiglie con bambini piccoli e grandi e l’invito è esteso anche ai nonni e ai parenti.

Un plauso all’iniziativa è giunto dall’assessore alla famiglia della Provincia autonoma di Trento Stefania Segnana:

«Ringrazio il Comune di Vallelaghi per questa bella iniziativa organizzata assieme al Distretto famiglia Valle dei Laghi e all’Agenzia provinciale per la coesione sociale. È interessante che all’interno del Festival della famiglia vengano illustrate proposte come questa in una

prospettiva temporale che esce dai confini del Festival e si proietta già all'anno 2023. «Con soddisfazione presento quindi oggi questa iniziativa promossa sul territorio per coinvolgere tutta la comunità *intergenerazionale*, a partire dalle famiglie con i bambini, i nonni, i diversamente abili e i giovani. Serve a far conoscere il territorio, a sviluppare coesione sociale, ad attirare turisti, ad aggregare la comunità che gravita attorno al lago di Terlago.

«Il 15 aprile si inaugurerà un sentiero *inclusivo* e sbarriato adatto a tutte le età: dalle famiglie con i passeggini, alle carrozzine per i disabili e ai nonni che hanno difficoltà a deambulare e necessitano di sentieri con dislivello minimo. Concludo – ha aggiunto la Segnana – sottolineando che questo progetto rientra nel più vasto progetto dei *Sentieri family* promosso dall'Agenzia per la coesione sociale, affinché in Trentino siano sempre più numerosi i sentieri accessibili a tutti e l'auspicio è che sia il primo di tanti altri sul nostro territorio».

La camminata, che si svilupperà lungo un percorso di 5 km, partirà dal lago di Terlago presso il locale «Bar Lido», seguirà il sentiero a misura di passeggino lungo il lago e proseguirà quindi lungo la pista ciclabile. Il ritorno al punto di partenza è previsto percorrendo la strada provinciale, che per l'evento sarà chiusa al traffico. Alla fine della manifestazione saranno consegnati dei premi alle famiglie partecipanti.

L'assessore alla famiglia e ai giovani del Comune di Vallelaghi, Nicola Frizzera, è intervenuto portando i saluti del sindaco: «L'idea alla base di tutto si fonda sul Distretto famiglia Valle dei Laghi che è una rete pubblico/privata che organizza attività, eventi e promozioni per le famiglie. Il Comune Vallelaghi, in sinergia con l'Agenzia per la coesione sociale, ha organizzato la Passeggino Marathon il 15 aprile: si partirà dal lago - con dislivello minimo ed un percorso di 5 km sbarriato - seguirà la ciclabile e si riunirà ad anello con il grande parco giochi del paese. È un evento intergenerazionale rivolto a tutti, bambini, famiglie, nonni e diversamente abili. L'obiettivo – ha proseguito – è riproporlo ogni anno visto che il lago di Terlago ha una vocazione sportiva e turistica con parco giochi e attività per le famiglie». In conclusione, ha ricordato che «il lago è vissuto in tutte le stagioni perchè offre varietà di attrazioni per sportivi, come la corsa e la bici.»

In conclusione Luciano Malfer, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale, ha ricordato che «il progetto nasce da una comunità particolarmente sensibile e attenta alle politiche familiari, visto che il Comune Vallelaghi è certificato *Family in Trentino* ed aderisce al locale Distretto famiglia Valle dei Laghi. Inoltre – ha detto Malfer - il percorso sarà contraddistinto dai pittogrammi *family* dedicati a fornire indicazioni specifiche alle famiglie sul dislivello, i servizi presenti, i parchi gioco e altro».

 **Commenti (0 inviato)**

totale: | visualizzati:

**Invia il tuo commento** 

**Inserisci il codice che vedi sull' immagine:**

---

© Riproduzione riservata

## Festival della famiglia, Premio giornalistico «Giovani e futuro»

[ladigetto.it/Eventi/festival-della-famiglia/128481-festival-della-famiglia,-premio-giornalistico-«giovani-e-futuro».html](https://www.ladigetto.it/Eventi/festival-della-famiglia/128481-festival-della-famiglia,-premio-giornalistico-«giovani-e-futuro».html)

[Home](#) | [Eventi](#) | [Festival della Famiglia](#) | **Festival della famiglia, Premio giornalistico «Giovani e futuro»**

29/11/2022

**Secondo giorno del Festival della famiglia di Trento: i premi giornalistico/letterari**



>

Accolto nella biblioteca provinciale di via Romagnosi, da sempre a fianco della kermesse del Festival della Famiglia, l'evento di oggi ha presentato un premio letterario e un concorso giornalistico.

Il primo è un progetto promosso dalla città *family* di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l'obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l'attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

Al Festival quest'anno voce e spazio ai premi letterari e lancio della prima edizione del concorso giornalistico bandito da Famiglia Cristiana con l'Agenzia per la coesione sociale «Giovani e futuro».

In apertura, Paolo Parodi, assessore alle politiche familiari del Comune di Pontremoli (MS) ha illustrato il Premio «Pontremoli città del libro e della famiglia».

«Tutto è nato nel 2013 con l'istituzione nel Comune dell'assessorato alle Politiche familiari – ha detto Parodi – abbiamo vissuto un percorso di crescita di questo piccolo Comune di soli 7.000 abitanti, che è entrato di recente nel Network nazionale dei Comuni amici della famiglia e nel 2021 ha ottenuto la certificazione *Family in Italia* per l'impegno verso le famiglie e i giovani.»

Nel 2022 il lancio del premio letterario sulla famiglia che ha visto il 31 luglio scorso vincitrice Mariangela Tarì con il libro «Il precipizio dell'amore», una storia di una madre care giver di una figlia disabile tra difficoltà e speranza, tra sconfitte e traguardi dove, su tutto, vince l'Amore incondizionato della mamma per la propria figlia.

Parodi ha concluso con l'auspicio di tante altre edizioni negli anni a venire di questo Premio, che sono strumento di comunicazione di valori e di storie di vita.

Il dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer ha commentato così.

«Tutto è nato dall'adesione di Pontremoli alla rete dei Comuni *amici della famiglia* e ho accolto subito con favore al progetto del premio letterario, il primo del Network nazionale e che noi, come Agenzia, abbiamo promosso.

«Da questo è nata l'idea anche di un altro concorso giornalistico *Giovani e futuro* che oggi andiamo a presentare.

«In conclusione ha evidenziato la necessità di fare politiche attive verso i giovani per sostenere la loro uscita di casa, indipendenza e la creazione di una famiglia.»

Il contributo scientifico è giunto da Stefano Laffi, sociologo ed esperto di condizione giovanile, che ha presentato il libro «Quello che dovete far sapere di me»: un libro/raccolta di lettere scritte da ragazzi di tutta Italia.

«Dalle 120 lettere selezionate di giovani tra i 16 e 21 anni – ha detto Laffi – sono emerse preoccupazioni e ansie verso l'incognito futuro, cresciute con la pandemia e il lockdown.

«Dalle lettere – ha aggiunto – è emerso anche che i giovani non parlano dei genitori *come modelli* da imitare per via del gap generazionale (tecnologico, culturale, linguistico); e poi tanti altri messaggi come *incertezza* verso le aspirazioni per lavoro e studio.

«Su tutto emerge la voglia di raccontarsi e il bisogno di dialogo con la comunità e il gruppo dei pari.»

Il giornalista di Famiglia Cristiana Alberto Laggia ha lanciato la prima edizione del premio giornalistico «Giovani e futuro», ideato con l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e sponsorizzato da Lions Club Trento Host:

«Il concorso è nazionale ed è riservato a giornalisti professionisti, pubblicitari e praticanti, under 35 e – ha aggiunto – il premio vuole creare interesse nell'opinione pubblica sul tema della famiglia e i giovani. Il regolamento è stato già pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) e il vincitore sarà premiato al Festival della famiglia 2023.

«Le 3 sezioni che saranno premiate sono: stampa, radio/tv e giornali online/agenzia di stampa. I vincitori di ogni sezione riceveranno 1.500 euro.»

#### **Commenti (0 inviato)**

---

totale: | visualizzati:

**Invia il tuo commento** 

---

**Inserisci il codice che vedi sull' immagine:**

---

© Riproduzione riservata

## Territorio, società, economia: Pianeta Donna

 [ladigetto.it/interno/parita-di-genere/128495-territorio-societa-economia-pianeta-donna.html](https://ladigetto.it/interno/parita-di-genere/128495-territorio-societa-economia-pianeta-donna.html)

[Home](#) | [Interno](#) | [Parità di Genere](#) | **Territorio, società, economia: Pianeta Donna**

29/11/2022

### **Al Festival della Famiglia si indaga su come il benessere della donna possa migliorare la coesione sociale, con l'assessore Segnana**

Nel secondo giorno della kermesse, il Festival della famiglia ha offerto una panoramica sul «Pianeta donna», ovvero su come il ruolo della donna e la sua competenza possano rafforzare la coesione sociale.

«Oggi diamo spazio ad un incontro di sensibilizzazione sulle pari opportunità nel quale viene approfondito l'approccio di genere secondo diversi ambiti, con spunti e informazioni preziose che ci possono offrire prospettive per future strategie e decisioni amministrative, – sono state le parole dell'assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, Stefania Segnana. – È fondamentale dare alle donne pari opportunità soprattutto in ambito lavorativo e riconoscerne il merito: in questo senso come amministrazione provinciale stiamo lavorando con impegno per promuovere e finanziare iniziative e progetti di sensibilizzazione e di contrasto delle discriminazioni fra donne e uomini, oltre che di contrasto sulla violenza sulle donne, proprio per promuovere un cambiamento culturale e raggiungere, in ogni ambito, la parità», – questo il pensiero dell'assessore Segnana.

In apertura anche i saluti istituzionali della presidente della Commissione provinciale Pari Opportunità tra donna e uomo del Consiglio provinciale, Paola Maria Taufer, nonché del consigliere di parità nel lavoro Matteo Borgaza, a moderare Laura Castegnaro, dirigente dell'UMSE Pari Opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità dell'Agenzia per la coesione sociale, che ha promosso l'evento.

Quindi, nel corso del pomeriggio di lavoro, si è tenuta la presentazione di «Donne in vetta» ricerca sulle donne in posizioni apicali in Trentino, a cura di Stefania Yapo, ricercatrice del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento.

In base all'indagine in Trentino il trend complessivo relativo alla presenza femminile nei vertici decisionali dei luoghi di lavoro è positivo, ma ci sono sicuramente spazi di miglioramento.

Ad esempio la partecipazione politica in Trentino è più alta che nel resto d'Italia ma è ancora bassa rispetto all'Europa, mentre il livello di occupazione femminile si avvicina molto al

contesto europeo, seppur con alcuni distinguo, ad esempio nel settore pubblico le donne sono numerose, mentre sul fronte dell'imprenditoria le donne faticano ancora (il tasso è attorno al 18% in base ai dati del 2019).

Vi è poi un vero e proprio imbuto fra le donne che frequentano e concludono l'Università, con risultati eccellenti, e quelle che poi effettivamente sono occupate, soprattutto in ruoli apicali. Vi sono «resistenze culturali e sociali», nella nostra provincia, quindi risulta fondamentale «orientare le scelte educative e professionali».

Michela Vitulano, consigliere, Responsabile dell'educazione finanziaria per Banca d'Italia, Filiale di Trento, ha parlato dell'alfabetizzazione finanziaria delle donne, del gap ancora esistente in Italia soprattutto in tema di stereotipi, che vedono ancora le questioni finanziarie delegate al capofamiglia.

Di contrasto alla violenza di genere e di tutte le iniziative messe in campo dalla rete dei soggetti che, in Trentino, si occupano di questa tematica, hanno parlato Patrizia Foiera, sostituto procuratore a Trento, nonché Barbara Bastarelli, Jessica Mattarei e Cristina Garniga, responsabili del Centro antiviolenza, della Casa Rifugio e del Centro uomini autori di violenza, mentre Rossana Fabrizio dirigente del Servizio Politiche parità e pari opportunità, Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha offerto uno sguardo nazionale sugli interventi di contrasto alla violenza sulle donne.

Dopo l'intermezzo musicale a cura del Liceo Musicale e Coreutico Bonporti e del Conservatorio Bonporti di Trento, si è tenuto l'intervento di Elena Bravi, direttrice per l'integrazione socio-sanitaria di Apss, dedicato al tema di donne e salute, ovvero di salute di genere e della necessità di mantenere un approccio di genere nella pratica clinica. Su donne e formazione sono intervenuti Paola Borz, direttrice generale di Tsm - Trentino School of Management, e Tatiana Arrigoni, referente Iprase per l'area educazione civica e alla cittadinanza. Infine Antonella Chiusole ha presentato il progetto portato avanti dal Lions Club di Trento sulla scuola, come laboratorio di crescita per un «nuovo femminile», che ha l'obiettivo di sostenere le giovani diplomate nel momento della scelta degli studi universitari. Le conclusioni sono state affidate a Stefania Terlizzi, dirigente generale, dell'Agenzia provinciale del lavoro.

#### **Commenti (0 inviato)**

totale: | visualizzati:

**Invia il tuo commento** 

**Inserisci il codice che vedi sull'immagine:**

---



© Riproduzione riservata

## Stamattina la cerimonia d'inaugurazione al Buonconsiglio

[ladigetto.it/Eventi/festival-della-famiglia/128463-stamattina-la-cerimonia-d-inaugurazione-al-buonconsiglio.html](https://ladigetto.it/Eventi/festival-della-famiglia/128463-stamattina-la-cerimonia-d-inaugurazione-al-buonconsiglio.html)

[Home](#) | [Eventi](#) | [Festival della Famiglia](#) | **Stamattina la cerimonia d'inaugurazione al Buonconsiglio**

28/11/2022

**Via al Festival della Famiglia, elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito**



>

Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio.

Alla tavola rotonda, moderata dal capo ufficio stampa della Provincia Giampaolo Pedrotti, sono intervenuti il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco del Comune di Trento Franco Ianeselli, il rettore Flavio Deflorian, il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana; fra il pubblico anche l'assessore provinciale Stefania Segnana.

«Questo Festival – sono state le parole del presidente Fugatti – è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità.»

Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo

dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito «al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo».

Fra queste vi è appunto la *dote finanziaria* misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della *dote*, Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi.

La cerimonia è stata animata dalle vignette che Fabio Vettori ha disegnato in contemporanea; previsto inoltre uno speciale *annullo postale* e le cartoline del Festival, che ogni partecipante ha potuto compilare per inviare al destinatario un messaggio positivo sulle tematiche della kermesse. E in chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.



«Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c'è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone», – ha aggiunto il sindaco laneselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l'Università di Trento, negli ultimi tempi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di «iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell'Ateneo».

Quindi il presidente di Confindustria Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per «favorire la produttività, l'attrattività del territorio», nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile.

Il dibattito è proseguito con gli interventi di Paola Mora, presidente del Coni Trento, e Regina Maroncelli presidente della Confederazione europea delle famiglie numerose.

E se la prima ha evidenziato come sotto il profilo sportivo il Trentino sia «un territorio privilegiato con strutture diffuse, numerose associazioni e un sostegno delle pubbliche amministrazioni», Maroncelli ha spiegato come «in una famiglia numerosa si è abituati a parlare di fraternità, solidarietà e sostenibilità».

Quindi il contributo di Toma Sutic, del Gabinetto del vicepresidente Dubravka Šuica che è commissario europeo per la Democrazia e Demografia, sulla centralità delle famiglie nelle politiche adottate a livello comunitario. In chiusura monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di Trento che se da un lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito «il reale alla narrazione del reale», dall'altro ha posto in luce la straordinarietà delle famiglie, che «rappresentano la risorsa più grande dell'Italia e l'istituzione più plastica che ci sia, in grado di modellarsi sulle necessità, oltre ad essere un ammortizzatore sociale incredibile, al punto che la famiglia più povera che esiste è comunque meglio che il singolo da solo.»



A concludere la cerimonia inaugurale le parole del ministro per la famiglia, natalità e pari opportunità Eugenia Maria Roccella.

«Cari amici, mi dispiace molto di non essere con voi al Festival della Famiglia che è diventato un appuntamento fondamentale per chi si occupa di questi temi, non voglio però farvi mancare il mio saluto e testimoniare l'interesse e l'attenzione del Governo per l'approccio che avete sempre adottato sulle problematiche che riguardano la famiglia e la natalità.»

Come spiegato dal ministro, per frenare il calo della natalità è necessario intervenire in due direzioni, da una parte sostenendo economicamente le famiglie, dall'altro intervenire a livello culturale affinché «la genitorialità e la famiglia ritrovino una centralità perduta e ricostruendo quelle reti che una volta erano spontanee intorno alle mamme e ai genitori.

«Reti che oggi si possono ritessere con un welfare di prossimità, con servizi e stretti rapporti con il territorio e i soggetti in campo.»

«Da questo punto di vista il Trentino è all'avanguardia – ha detto il ministro, – come i risultati in termini di natalità lo dimostrano.»

«Il Festival – ha concluso il ministro – non è solo un'occasione di riflessione accademica, ma davvero un luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito.»

La diretta Facebook è visibile sul profilo Facebook di Agenzia per la coesione sociale e della Provincia, all'indirizzo <https://www.facebook.com/provincia.autonoma.trento>.

La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

#### **Commenti (0 inviato)**

---

totale: | visualizzati:

**Invia il tuo commento** 

---

**Inserisci il codice che vedi sull' immagine:**

---

© Riproduzione riservata

## Non autosufficienza, ecco la riforma: rendita di 12 mila euro l'anno, interessate oltre 14 mila persone

**A** [ladige.it/cronaca/2022/12/01/non-autosufficienza-ecco-la-riforma-rendita-di-12-mila-euro-l-anno-interessate-oltre-14-mila-persone-1.3370609](https://www.ladige.it/cronaca/2022/12/01/non-autosufficienza-ecco-la-riforma-rendita-di-12-mila-euro-l-anno-interessate-oltre-14-mila-persone-1.3370609)



**TRENTO.** La riforma della non autosufficienza prende corpo in Trentino. Si chiama "Ecosistema trentino per la long term care integrativa". Un secondo pilastro, per la non autosufficienza, che affianca l'intervento pubblico di sostegno. Se ne parla da anni, a livello regionale. Niente di fatto, però. Era anche nei programmi di legislatura della giunta regionale frutto dell'accordo tra Svp e Lega, con la competenza in materia di previdenza e politiche sociali affidata ad Arno Kompatscher.

Ma il progetto è rimasto una mera dichiarazione di intenti, nonostante le consulenze attivate e finanziate.

Un contesto, quello regionale, con una base sociale più ampia, che renderebbe ancora più sostenibile il progetto, come avviene per la pensione integrativa. Ma tant'è.

Il Trentino, per altro, con il modello proposto, illustrato nell'ambito del Festival della famiglia, **fa da battistrada a livello nazionale.**

Motore del progetto è Sanifonds Trentino, il Fondo sanitario integrativo diretto, dal 2016, da Alessio Scopa. Per i residenti in provincia, si apre una nuova prospettiva per affrontare una vera e propria emergenza, frutto anche dell'invecchiamento della popolazione.

### **Direttore Scopa, quali sono, oggi, i "numeri" di Sanifonds Trentino?**

«Oltre 75 mila iscritti, poco più della metà del sistema pubblico: Provincia, Azienda sanitaria, Università... Poi, i dipendenti privati, da Gpi ai metalmeccanici, dal settore impianti a fune alle imprese artigiane. Eravamo partiti in 27 mila, gli iscritti sono triplicati in sei anni».

### **Perché Sanifonds si "lancia" nella non autosufficienza?**

«Perché, accanto alla prestazioni sanitaria, come per le spese odontoiatriche fuori dai Lea, negli ultimi anni, abbiamo puntato anche alla copertura dei grandi rischi: non autosufficienza e gravi malattie, come tumore o ictus. Nei fondi sanitari, vi sono due ambiti: da una parte, prestazioni a basso importo di spesa ma ad alta frequenza, come la visita da dentista o dal fisioterapista; dall'altra, il mondo dei grandi rischi, che piacciono meno, a bassa frequenza ma ad elevato bisogno finanziario. Sono questi eventi che impattano in modo grave sui bilanci familiari».

### **Quanto eroga Sanifonds in caso di non autosufficienza?**

«Da 7.200 a 8.400 euro all'anno, una rendita netta non soggetta a tassazione».E per gravi malattie?«La forbice va da 7 mila a 12 mila euro, una tantum, a seconda dei piani sanitari».

### **Cosa cambia con progetto per la Long term care made in Trentino?**

«In collaborazione con la Provincia, abbiamo costruito un modello che, a regime, avrà una rendita di 12 mila euro all'anno, rispetto alla forbice attuale di 7.200-8.400 euro».

**Quanti sono i beneficiari previsti?**

«Il problema della non autosufficienza, in Trentino, riguarda oltre 14 mila persone. Il modello prevede una seconda, importante evoluzione».

**Quale?**

«Oggi, la erogazione della Ltc è limitata agli iscritti in età da lavoro».

**Quindi, una volta in pensione, niente copertura...**

«Esatto. Il modello elaborato prevede invece , per la prima volta, la prosecuzione volontaria, che sarà però pagata dall'utente».

**Come e a quali costi?**

«La copertura può proseguire fino a 74 anni, periodo della vita in cui la rischiosità e la fragilità sono importanti. Nel mondo dei fondi sanitari, è l'età limite. La ratio è la seguente: sei un iscritto a Sanifonds e poi vai in pensione, non ti abbandoniamo quando ne hai più bisogno».

**Il costo?**

«Stiamo facendo le ultime simulazioni con l'attuario. Il valore massimo di spesa per proseguire con la copertura è di 200 euro all'anno, al massimo 16-17 euro al mese. Ed il modello è mutualistico: stesse condizioni di accesso per tutti, sani e meno sani; 200 euro è un obiettivo insieme tecnico e politico».

**Qual è il ruolo della Provincia?**

«È socia di Sanifonds, con le altre parti sociali, associazioni di categoria e sindacati. C'è condivisione sul progetto, che è complementare e innovativo: è il primo di questo genere, in Italia, quindi è guardato con interesse. Si canalizzano risorse private per un obiettivo pubblico».

**E l'apporto dell'Università di Trento?**

«L'Ateneo di Trento, con quello di Venezia, ci aiuta a costruire il modello, fa da consulente scientifico. Soprattutto per capire come trasformare la rendita cash, i 12 mila euro, in servizi a domicilio, con la telemedicina e le nuove tecnologie».

**Quali sono i tempi?**

«L'obiettivo è di far partire il modello entro il 2023. È un'operazione che cambia il paradigma culturale: fa crescere la cultura della copertura assicurativa. Si parla di autosufficienza e i più pensano: "non mi riguarda". Perché sono giovani. Ma basta un incidente, o una malattia



neurodegenerativa, a stravolgere le esistenze. Mettersi al sicuro riguarda tutti, anche i giovani».

*[foto: archivio pixabay.com]*

## Video

---

**A** [ladige.it/video/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita-1.3368533](https://ladige.it/video/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita-1.3368533)



Sei in:

- [Video](#)
- Trento ed il Festival della Famiglia:...

### **Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualità della vita**

---

Undicesima edizione con tante iniziative

## Festival della famiglia, Fugatti: la natalità cala ma da noi meno che altrove

**A** [ladige.it/cronaca/2022/11/28/festival-della-famiglia-fugatti-la-natalita-cala-ma-da-noi-meno-che-altrove-1.3368513](https://www.ladige.it/cronaca/2022/11/28/festival-della-famiglia-fugatti-la-natalita-cala-ma-da-noi-meno-che-altrove-1.3368513)



**TRENTO.** "Stiamo mettendo in campo ulteriori interventi, che portano il Trentino, pur in una fase di calo della natalità, al di sopra dei risultati della media nazionale e di altri territori del nostro Paese. In questa edizione spieghiamo altri due interventi che abbiamo fatto per le famiglie: la dote finanziaria per i giovani che decidono di creare un nuovo nucleo familiare e il bonus di 5000 euro per le famiglie che passano da più di due figli".

Così, il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, **a margine dell'inaugurazione dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia**, organizzata al castello del Buonconsiglio di Trento.

Nell'edizione 2022 del festival, a quanto precisato dal dirigente generale dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer, vi sarà un incrocio "tra competenze e conoscenze per rileggere il territorio a misura di famiglia".

"Oggi parte questo 11° festival, un appuntamento importante e la testimonianza di come la Pat creda nel tema della famiglia, soprattutto in questo periodo difficile dal punto di vista economico e di natalità", ha aggiunto l'assessore alla salute e politiche sociali, Stefania Segnana. L'importanza della famiglia è stata ricordata anche dal vescovo di Trento, Lauro Tisi, che, a margine della cerimonia inaugurale, ha parlato di una "risorsa formidabile per la coesione sociale".

Nel primo incontro, Malfer ha proposto anche una riflessione sui bisogni della comunità e, in particolare, sul percorso di crescita dei bambini: "Non esiste una politica per colmare tutti i bisogni, ma occorre lavorare in rete per creare nuove piste di lavoro e per dare futuro alle comunità".

Ha moderato Anna Pedrotti, dirigente medico dell'APSS di Trento.

Sull'importanza dei primi 1000 giorni ha parlato **Monica Castagnetti**, pedagoga del Centro per la Salute del Bambino di Milano, focalizzandosi non su quelli "del bambino", ma sui primi 1000 giorni di mamma e papà. "I primi 1000 giorni iniziano con la gestazione, la nascita e il post nascita, ma l'aspetto più importante è – per i genitori - non rimanere soli ma farsi supportare dalla comunità, che porta valore aggiunto e arricchisce il percorso di sviluppo sia del bimbo che della sua famiglia. Alcuni consigli: laboratori di letture animate, massaggio della pelle, musica e, fra tutti, riporre al centro del nucleo la figura del padre, che deve diventare sempre più agente proattivo nella crescita dei figli".

Si sono susseguite esperienze territoriali di sostegno alla genitorialità moderate da Chiara Martinelli dell'Agenzia per la coesione sociale. Sui **Centri Famiglia** ha parlato Maddalena Franzoi del Punto famiglie ascolto e promozione A.M.A Trento che ha messo in luce "attività di gioco, musica e letture animate e attività di inclusione sociale per raggiungere "gli irraggiungibili" e Paolo Rebecchi di Murialdo che è finalizzata a favorire socializzazione e gioco/formazione a famiglie, bambini e ragazzi.

Su "**Mamme e papà alla pari**" hanno testimoniato Donata Bonelli - Mamme peer Val di Fiemme (un gruppo di mamme che sostiene le neomamme nell'allattamento) ed Egon Angeli che ha ideato il progetto innovativo "La tana dei papà Vallagarina", che nasce per essere "a supporto dei papà per creare famiglie più forti e comunità più forti". Sui **Servizi educativi** ha parlato Stefania Mattivi di Asif Chimelli Pergine, che si occupa di servizi 0-6 anni mettendo al centro lo "sviluppo educativo del bambino assieme alla sua famiglia. E come si realizza? Con il coordinamento pedagogico unico e servizi adiacenti e comunicanti con percorsi per insegnanti ed educatrici, incontri tra i bambini, interventi di prevenzione verso le condizioni di vulnerabilità".

Su **Musei e biblioteche** ha parlato Serena Curti dell'Ambito Cultura di Tsm-Trentino School of Management: "Ci sono 150 biblioteche in Trentino e decine tra musei e scuole musicali. Quali buone pratiche al centro del loro ruolo sul territorio? I laboratori sulla lettura: la lettura in famiglia e individuale è sinonimo di salute e crescita culturale, apporta stimoli e divertimento, in particolare è consigliata nei primi anni di vita. La biblioteca – ha concluso - è creatrice di comunità e sostiene servizi di miglioramento della qualità della vita".

Due testimonianze sui **Servizi sanitari** rispondendo alla domanda "quali azioni messe in campo per sostenere bimbo e genitori nei primi giorni di vita? Vanda Chiodega dei Consulteri APSS Baby Friendly Community e Claudia Comina dell'Ospedale di Rovereto Baby Friendly Hospital hanno dato risposta: "nella nostra azienda, per quanto riguarda l'adolescenza, entriamo nelle scuole per spiegare la procreazione; corsi di accompagnamento alla nascita e incontri tematici online, come quelli sulla conciliazione famiglia-lavoro, incontri di rete per offrire counselling mirato; corsi di sostegno all'allattamento e all'accudimento".

Per quanto riguarda le **strutture accoglienza madre-bambino**, è stata presentata da Rossano Santuari la Fondazione famiglia materna di Rovereto, che accoglie madri con figli in situazioni di disagio: "è un luogo di cura e di crescita della madre, in primis, per una cura migliore del figlio/a. Promuoviamo l'accompagnamento e la crescita di responsabilità e mettiamo al centro anche la figura (se c'è) del padre; favoriamo la crescita dell'autostima delle madri che, a volte, non hanno vissuto una felice infanzia e adolescenza e non hanno un vissuto alle spalle di "essere stati figli/e".

In conclusione si è parlato del tema "**interventi e sinergie efficaci**": Giuliano Mariotti, Direttore sanitario APSS, ha parlato di "una innovativa "App mamme" in soccorso alle madri che raccolga, ad esempio, il libretto pediatrico per aiutarle nella comunicazione con i propri pediatri"; Elisabetta Cenci dell'Ufficio età evolutiva del Servizio Politiche sociali, Pat ha parlato di "famiglia non destinataria, ma protagonista degli interventi socio-assistenziali in soccorso alle loro fragilità e di cercare di anticipare le segnalazioni di intervento su fragilità, che a volte arrivano troppo tardi".

Hanno concluso Natalina Mosna del Comitato Provinciale UNICEF Trento, Parolari Francesca Direttrice di Asif Chimelli, Alessandra Schiavuzzi del Servizio Attività e produzione culturale, pat, Monica Zambotti del Servizio Istruzione, Pat e Michelangelo Marchesi della Cooperativa Progetto '92.

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

 [ilgiornaledivicenza.it/media/video/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-apos-della-vita-1.9758994](https://ilgiornaledivicenza.it/media/video/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-apos-della-vita-1.9758994)

28 novembre 2022



Undicesima edizione con tante iniziative

[video](#)

## studenti contestano le linee della Giunta e interrompono evento

**T** [trentotoday.it/cronaca/trento-sociologia-studenti-contestano-giunta-interrompono-festival-famiglia.html](https://trentotoday.it/cronaca/trento-sociologia-studenti-contestano-giunta-interrompono-festival-famiglia.html)



In città

### Festival della Famiglia, contestazione degli studenti che interrompono evento

È successo questo pomeriggio

Contestano le linee della Giunta sul tema della famiglia e interrompono un evento. È successo nel pomeriggio di venerdì 29 novembre, all'interno della facoltà di sociologia, nel contesto del Festival della Famiglia.

Gli studenti che hanno preso parte alla contestazione hanno creato un po' di disordine tra cori con il megafono e battendo contro le porte. Inoltre, hanno preso i volantini del festival, li hanno strappati, rovinati e lasciati a terra.

Secondo quanto appurato durante l'evento, da parte degli organizzatori dell'evento ci sarebbe stata, precedentemente, un'apertura al confronto anche con gli studenti, ma non sarebbe stata accolta. Non si sarebbero registrati ulteriori disagi.



## Festival della Statistica e della Demografia | a Treviso dal 2 al 4 dicembre



[zazoom.it/2022-12-01/festival-della-statistica-e-della-demografia-a-treviso-dal-2-al-4-dicembre/12009156/](https://zazoom.it/2022-12-01/festival-della-statistica-e-della-demografia-a-treviso-dal-2-al-4-dicembre/12009156/)


orizzontescuola

December 1, 2022



**Festival della Statistica e della Demografia, a Treviso dal 2 al 4 dicembre** (Di giovedì 1 dicembre 2022) Si terrà a **Treviso**, dal 2 al 4 dicembre, l'ottava edizione della manifestazione **Statisticall**, il **Festival della Statistica e della Demografia**, promosso dalla Società italiana di **Statistica** (SIS), dalla Società **Statistica** 'Corrado Gini' e dall'Istituto Nazionale di **Statistica** (Istat). L'articolo . Leggi su orizzontescuola

-  Festival della **Addio al Festival della Canzone Cristiana - Luxuria rinuncia : “Non voglio litigare”. Tutta colpa dei bigotti**
-  Festival della **Bif&st – Bari International Film&Tv Festival 2023 - il programma della 14ª edizione**

-  **La kermesse si svolgerà in concomitanza con il Festival della Canzone italiana - sempre nella città di Sanremo. Per chi conosce Luxuria - una scelta naturale : «Non mi sentivo degna per la mia identità sessuale - poi Don Gallo mi ha convinta che non dovevo precludere la mia fede in Dio» - ha detto recentemente. Ma il Vescovo di Ventimiglia - San Remo ha preso le distanze dalla manifestazione**
-  **Successo per la XVII edizione del Festival delle Scienze di Roma - conclusa ieri all'Auditorium Parco della Musica di Roma**
-  **Trento ed il Festival della Famiglia : coesione sociale - welfare e qualita' della vita**
-  **Torino Film Festival - polemica su film No Tav. Augusta Montaruli attacca Steve Della Casa?**

### **Sanremo Giovani: Giuse The Lizia pubblica 'Sincera', brano in gara**

---

Nell'estate 2021 Giuse The Lizia sale per la prima volta sul palco, nella cornice del Mi Manchi (Mi Ami) storico **festival** milanese e durante l'estate accompagna i migliori artisti della scena in un ...

### **David Harbour ci parla di Violent Night, l'horror che restituisce lo spirito natalizio**

---

L'ultimo lavoro del regista scandinavo Tommy Wirkola , cresciuto in una cittadina della Norvegia ... Articoli più letti Come funziona Instafest, il sito per creare il proprio **festival** musicale di Diego ...

### **Grande successo degli artisti pesaresi al festival Fiestalonia Milenio in Uzbekistan**

---

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 01-12-2022 alle 14:32 sul giornale del 02 dicembre 2022 - 0 letture In questo articolo si parla di attualità, pesaro, uzbekistan, FIESTALONIA MILENIO, comun ...

### **Sophie Codegoni incinta per la prima volta: "Il pancino della felicità"**

---

L'ex tronista di Uomini e donne è incinta per la prima volta e non nasconde la felicità nel vedere il suo 'pancino'.

Festival della

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Festival della**

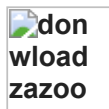


**Fonte:** zazoom.it

**Data:** 01/12/2022 | **Autore:** orizzontescuola

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



### **Zazoom Social News**

Scarica l'App sul tuo smartphone o tablet e rimani aggiornato!

**Zazoom Social News © 2011 - 2022** | [Zazoom](#) | [Social Blog](#) | [Ultime Notizie](#) | [Blogorete](#) | [Chi Siamo](#) | [Cosa è](#) | [App Mobile](#) | [Terms-Policy](#)

 [Zazoom Social News](#)

## Uomini e Donne | Federica lascia il trono | Cosa c'è dietro

[zazoom.it/2022-11-30/uomini-e-donne-federica-lascia-il-trono-cosa-ce-dietro/12000023/](https://zazoom.it/2022-11-30/uomini-e-donne-federica-lascia-il-trono-cosa-ce-dietro/12000023/)

formatonews






November 30, 2022



**Uomini e Donne: Federica lascia il trono | Cosa c'è dietro** (Di mercoledì 30 novembre 2022) **Federica** ha abbandonato il **trono** di **Uomini e Donne**, **Cosa** nasconde la giovane mamma? Vediamo insieme i dettagli. La puntata in onda ieri ha visto finalmente l'abbandono definitivo di **Uomini e Donne** da parte di Alessandro Vicinanza e Ida Platano. Dopo settimane di discussione e lotte interne per affermare la propria veridicità, la coppia ha **lasciato** entusiasta gli studi Mediaset per poter vivere serenamente la propria relazione. Roberta Di Padua e Riccardo Guarnieri devono quindi accettare la sconfitta, Ida e Alessandro hanno finalmente ottenuto il loro lieto fine. Diverso è il discorso se si parla della tronista **Federica**. **Federica** abbandona **Uomini e Donne**, perché? ... Leggi su formatonews

-  Uomini Donne

**[Uomini e Donne spoiler 30 novembre : Lavinia prende di mira Alessio e esce con Campoli](#)**

-  **Uomini e Donne - l'ex dama non riesce più a parlare e muoversi : cosa le succede – VIDEO**
-  **Uomini e Donne - l'ex dama non riesce più a parlare e muoversi : cosa le succede**
-  **Uomini e Donne - lo sfogo di Vittoria Deganello contro l'ex fidanzato Murgia scatena un putiferio**
-  **Uomini e Donne news - Maria De Filippi zittisce Gianni Sperti**
-  **Anticipazioni Uomini e Donne del 29/11/22 : un'esterna emoziona tutto lo studio**

### **Anticipazioni Uomini e Donne oggi mercoledì 30 novembre 2022: Ultime news, Riccardo chiude con Gloria**

---

Su Canale 5, l'appuntamento con **Uomini e donne** prosegue anche questo mese e, le anticipazioni della registrazione di oggi 30 novembre 2022, ...

### **LETTERA Femminicidio Questione di brutalità**

---

Ridicolo perché già omicidio definisce l'uccisione di un uomo (l'umanità è composta da **uomini e donne**). Voler ridicolizzare un fenomeno così complesso e che comporta un mondo di dolore per chi ne ...

### **Ashley Park, le cose succedono comunque**

---

31 anni, americana di origini asiatiche, Ashley Park è la coprotagonista di Emily in Paris. La gioia è il suo superpotere, un dono che l'ha portata oltre ogni aspettativa ...

### **Territorio, società, economia: Pianeta Donna**

---

Al Festival della Famiglia si indaga su come il benessere della donna possa migliorare la coesione sociale, con l'assessore Segnana Nel secondo giorno della kermesse, il Festival della famiglia ha off ...

Uomini Donne

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Uomini Donne**



**Zazoom Social News**

Scarica l'App sul tuo smartphone o tablet e rimani aggiornato!

**Fonte:** zazoom.it

**Data:** 30/11/2022 | **Autore:** formatonews

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

**Zazoom Social News** © 2011 - 2022 | [Zazoom](#) | [Social Blog](#) | [Ultime Notizie](#) | [Blogorete](#) | [Chi Siamo](#) | [Cosa è](#) | [App Mobile](#) | [Terms-Policy](#)

 [Zazoom Social News](#)

## Uomini e Donne spoiler 30 novembre | Lavinia prende di mira Alessio e esce con Campoli





[zazoom.it/2022-11-30/uomini-e-donne-spoiler-30-novembre-lavinia-prende-di-mira-alessio-e-esce-con-campoli/11999913/](https://zazoom.it/2022-11-30/uomini-e-donne-spoiler-30-novembre-lavinia-prende-di-mira-alessio-e-esce-con-campoli/11999913/)

kontrokultura

November 30, 2022



**Uomini e Donne spoiler 30 novembre: Lavinia prende di mira Alessio e esce con Campoli** (Di mercoledì 30 novembre 2022) Nella puntata del 30 novembre di **Uomini e Donne** assisteremo alle dinamiche inerenti il trono classico. Dopo aver ampiamente dibattuto dei più adulti, infatti, quest'oggi si passerà ai giovani. Al centro dell'attenzione ci saranno, soprattutto, **Lavinia** Mauro e Federico Nicotera. La prima ha avuto l'ennesimo diverbio con **Alessio** il biondo. A quanto pare, la tronista L'articolo proviene da KontroKultura. Leggi su kontrokultura

-  [Uomini e Donne - l'ex dama non riesce più a parlare e muoversi : cosa le succede – VIDEO](#)
-  [Uomini e Donne - l'ex dama non riesce più a parlare e muoversi : cosa le succede](#)
-  [Uomini e Donne - lo sfogo di Vittoria Deganello contro l'ex fidanzato Murgia scatena un putiferio](#)
-  [Uomini e Donne news - Maria De Filippi zittisce Gianni Sperti](#)

-  [\*\*Uomini Donne\*\*](#)  
**Anticipazioni Uomini e Donne del 29/11/22 : un'esterna emoziona tutto lo studio**
-  [\*\*Uomini Donne\*\*](#)  
**Anticipazioni Uomini e Donne - registrazione 29 Novembre : un'esterna da favola**

### **Ossi Ossi**

---

... Dna modificati, vaccini con trasformano gli **uomini** in robot e assurdità di questo tenore. Episodi ...ancora una volta aggiornata alle vicende italiane - in questo caso un parroco che accusò le **donne** di ...

### **LEGGENDA DEL CALCIO GRECO CONDANNATO A 10 MESI DI CARCERE PER UN POST SU FACEBOOK**

---

Se costui si vuole davvero identificare in una donna disabile, perché allora non si fa paralizzare realmente Anche gli **uomini** che si pensano **donne** spesso si fanno evirare. Inoltre la nostra Viktoria ...

### **Territorio, società, economia: Pianeta Donna**

---

Al Festival della Famiglia si indaga su come il benessere della donna possa migliorare la coesione sociale, con l'assessore Segnana Nel secondo giorno della kermesse, il Festival della famiglia ha off ...

### **Al via la VII edizione il Festival Internazionale della fotografia del Mediterraneo "Marenostrum" dedicata alle donne**

---

"Femminile Mediterraneo" è il titolo scelto dagli organizzatori della mostra fotografica esposta al palazzo Sant'Elia, che vede protagoniste le donne.

Uomini Donne

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Uomini Donne**



**Zazoom Social News**

Scarica l'App sul tuo smartphone o tablet e rimani aggiornato!

**Zazoom Social News © 2011 - 2022** | [Zazoom](#) | [Social Blog](#) | [Ultime Notizie](#) | [Blogorete](#) | [Chi Siamo](#) | [Cosa è](#) | [App Mobile](#) | [Terms-Policy](#).

 [Zazoom Social News](#)



## Una famiglia travolta dal fango a Ischia Dopo Francesco e Maria Teresa | ritrovato anche il corpo di Michele | 15 anni Dispersi i genitori

[zazoom.it/2022-11-28/una-famiglia-travolta-dal-fango-a-ischia-dopo-francesco-e-maria-teresa-ritrovato-anche-il-corpo-di-michele-15-anni-dispersi-i-genitori/11992143/](https://zazoom.it/2022-11-28/una-famiglia-travolta-dal-fango-a-ischia-dopo-francesco-e-maria-teresa-ritrovato-anche-il-corpo-di-michele-15-anni-dispersi-i-genitori/11992143/)

huffingtonpost

November 28, 2022



**Una famiglia travolta dal fango a Ischia. Dopo Francesco e Maria Teresa, ritrovato anche il corpo di Michele, 15 anni. Dispersi i genitori** (Di lunedì 28 novembre 2022) Il **corpo** dei due bambini di 11 e 6 anni era stati ritrovati nella giornata di ieri, si cercano ancora padre e madre Leggi su [huffingtonpost](#)

### **Meloni: 'Manovra coerente con gli impegni presi col popolo'. Su tetto obbligo Pos interlocuzioni con Ue**

Questo accento di politica per la **famiglia** rappresenta **una** novità". Le famiglie potranno contare "su **una** serie di interventi - ha aggiunto Giorgetti - che prevedono il rafforzamento della riduzione ...

### **Aaron Taylor - Johnson nuovo James Bond, l'attore in pole per il ruolo di 007: raccoglierà l'eredità di Daniel Craig**

...nel suo provino la **famiglia** Broccoli, produttori storici della saga cinematografica sulla spia creata nel 1953 dallo scrittore britannico Ian Fleming. Per il Sun, che cita la testimonianza di

una ...

### **Congresso Simg. Digitalizzazione entra nello studio del medico di famiglia. Dal 2024 tutti i prodotti dovranno essere a norma**

Questo uno dei messaggi emersi dal 39° Congresso Nazionale della SIMG - Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie, che si è tenuto a Firenze presso la Fortezza da Basso fino con la ...

### **A Trento entra nel vivo il Festival della Famiglia: luogo di sperimentazione delle politiche pubbliche (VIDEO)**

Trento – La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l’alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per ...

Una famiglia

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Una famiglia**



**Zazoom Social News**

Scarica l'App sul tuo smartphone o tablet e rimani aggiornato!

**Zazoom Social News © 2011 - 2022** | [Zazoom](#) | [Social Blog](#) | [Ultime Notizie](#) | [Blogorete](#) | [Chi Siamo](#) | [Cosa è](#) | [App Mobile](#) | [Terms-Policy](#)

[Zazoom Social News](#)

## Trento ed il Festival della Famiglia | coesione sociale | welfare e qualita' della vita



[zazoom.it/2022-11-28/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita/11991829/](https://zazoom.it/2022-11-28/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita/11991829/)





notizie.tiscali

November 28, 2022



**Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita** (Di lunedì 28 novembre 2022) Taglio del nastro per il **Festival della Famiglia**, stamattina con l'evento inaugurale, presso il Castello del Buonconsiglio. ?Il Presidente della Provincia di **Trento** Fugatti ha colto l'occasione per ... Leggi su notizie.tiscali

-  Trento Festival **Festival dell'Economia di Trento 2023 : «Le sfide di un mondo nuovo». La presentazione**
-  Trento Festival **Festival dell'economia di Trento 2023 : «Le sfide di un mondo nuovo». La presentazione**

-  Trento Festival  
**Trentodoc : un Festival celebra l'unione tra spumante e montagna**
-  Trento Festival  
**ITALRUGBY - LAMARO E CAPUOZZO PROTAGONISTI AL FESTIVAL DELLO SPORT A TRENTO**
-  Trento Festival  
**Jacobs al Festival di Trento : “Nel mirino il tempo mondiale di Bolt. A Roma correrò i 200”**
-  Trento Festival  
**Festival dello Sport di Trento - quanti eventi a tema Milan | VIDEO**

### **Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita**

Taglio del nastro per il **Festival** della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso il Castello del Buonconsiglio. Il Presidente della Provincia di **Trento** Fugatti ha colto l'occasione per ripercorrere le tante ...

### **Tisi e Roccella al Festival della Famiglia**

... dell'11° **Festival** della famiglia - al quale Vita Trentina ha dedicato un inserto speciale questa settimana - è stata arricchita dall'intervento dell'Arcivescovo di **Trento** mons. Lauro Tisi: 'Sono ... [Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita - Italia](#) Agenzia ANSA

### **Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita**

Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso il Castello del Buonconsiglio. Il Presidente ...

### **Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media**

"Stiamo mettendo in campo ulteriori interventi, che portano il Trentino, pur in una fase di calo della natalità, al di sopra dei risultati della media nazionale e di altri territori del nostro Paese.  
Trento Festival

Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : **Trento Festival**



**Zazoom Social News**

Scarica l'App sul tuo smartphone o tablet e rimani aggiornato!

**Fonte:** zazoom.it

**Data:** 28/11/2022 | **Autore:** notizie.tiscali

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

 [Zazoom Social News](#)

## Dal Trentino un modello per la long term care integrativa

[ai affaritaliani.it/coffee/video/economia/dal-trentino-un-modello-per-la-long-term-care-integrativa.html](https://www.affaritaliani.it/coffee/video/economia/dal-trentino-un-modello-per-la-long-term-care-integrativa.html)



### Economia

---

Venerdì, 2 dicembre 2022

Milano, 2 dic. (askanews) - Costruire un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone non autosufficienti creando sinergia tra soggetti pubblici e privati, mettendo a sistema le diverse realtà territoriali già attive e creando uno schema che incentivi la destinazione di risorse contrattuali verso i servizi ai cittadini inabili: è l'obiettivo di "Ecosistema trentino per la long term care integrativa", progetto presentato nell'ambito dell'XI Festival della Famiglia di Trento. Motore del progetto - primo del suo genere in Italia e che si candida a diventare modello replicabile di welfare territoriale - è Sanifonds, il fondo sanitario integrativo che vede tra i suoi soci oltre la Provincia Autonoma, associazioni e sindacati di imprese, artigiani e lavoratori e diversi altri soggetti sia pubblici sia privati. (Associazione artigiani e piccole imprese della provincia di Trento, Associazione albergatori e imprese turistiche della provincia di Trento, Confcommercio-Imprese per l'Italia Trentino, Confesercenti del Trentino, Cooperazione Trentina, Confindustria Trento, CGIL del Trentino, USR CISL del Trentino C.S.R. UIL di Trento, CISPEL-Federservizi Trentino-Alto Adige). "Abbiamo ritenuto di parlare di questo tema al Festival della Famiglia, perché un evento di non autosufficienza è vero che colpisce il singolo, ma di riflesso colpisce tutta la famiglia - dice il presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer - Obiettivo di questo progetto è

quello di creare un modello che sia condiviso con tutte le parti sociali e le altre mutue in modo da avere un riferimento innovativo e uguale per tutti". La spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta ogni anno a circa 41 miliardi, 9 dei quali a carico delle famiglie. Un peso che in molti casi può mettere a rischio la sicurezza economica del nucleo familiare oltre che impattare criticamente sulle relazioni affettive. "L'XI Festival della Famiglia affronta a 360 gradi tutto ciò che riguarda la famiglia - spiega Stefania Segnana, assessore alla Salute della Provincia Autonoma di Trento - Questo dedicato alle persone non autosufficienti è un evento molto importante organizzato da Sanifonds in collaborazione con l'Università di Trento e la Ca' Foscari di Venezia. Gli spunti che nasceranno da questo importante incontro saranno di spunto anche a livello nazionale per altri progetti". L'Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di 12 mila euro all'anno con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali.

Testata giornalistica registrata - Direttore responsabile Angelo Maria Perrino - Reg. Trib. di Milano n° 210 dell'11 aprile 1996 - P.I. 11321290154

© 1996 - 2021 Uomini & Affari S.r.l. Tutti i diritti sono riservati

Per la tua pubblicità sul sito: [Clicca qui](#)

[Contatti](#)

[Cookie Policy](#) [Privacy Policy](#)

[Cambia il consenso](#)

Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scriveteci a [segnalafoto@affaritaliani.it](mailto:segnalafoto@affaritaliani.it): provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

## Festival della Famiglia, Sanifonds presenta il progetto per la non autosufficienza

 [imgpress.it/attualita/festival-della-famiglia-sanifonds-presenta-il-progetto-per-la-non-autosufficienza/](https://imgpress.it/attualita/festival-della-famiglia-sanifonds-presenta-il-progetto-per-la-non-autosufficienza/)

1 dicembre 2022

***Durante l'undicesima edizione del Festival della Famiglia un convegno dedicato al nuovo Ecosistema per la long term care integrativa basato su una partnership pubblico-privata. Per i beneficiari prevista una rendita annuale netta di 12 mila euro. L'iniziativa vuole essere "un progetto pilota per lo sviluppo di programmi analoghi in Italia, un modello completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino" ha sottolineato il presidente di Sanifonds Nicola Svaizer.***

---

**“Oggi più che mai affrontare il tema della non autosufficienza è fondamentale e il Festival della Famiglia, in questo senso, rappresenta senza dubbio un contesto ideale di discussione” ha dichiarato in apertura l'assessore Stefania Segnana. Che ha aggiunto: “Questa problematica infatti incide sulla quotidianità di migliaia di cittadini trentini e dei loro familiari. Parlarne significa in primo luogo ragionare su una problematica che può contare nel nostro territorio sulla presenza di molteplici attori in grado di fare squadra operando in sinergia per sviluppare soluzioni efficaci”.**

La partnership tra il settore pubblico e i soggetti privati rappresenta la via maestra per la costruzione di un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone **non autosufficienti**. È il messaggio lanciato dal convegno svoltosi oggi a Trento nell'ambito del Festival della Famiglia e dedicato alla presentazione del nuovo “Ecosistema trentino per la long term care integrativa”. Il progetto coinvolge **Sanifonds Trentino**, il fondo sanitario integrativo provinciale cui aderiscono già 75.000 lavoratori pubblici e privati, la Provincia e l'Università di Trento insieme ad altri attori locali e nazionali.





L'obiettivo dell'iniziativa, **prima del suo genere in Italia**, è la realizzazione di uno schema in grado di incentivare la destinazione di risorse contrattuali e servizi ai cittadini che si trovano in condizione di non autosufficienza, una problematica, quest'ultima, che nel solo Trentino riguarda **oltre 14 mila individui**. L'Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di **12 mila euro all'anno** con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali (da 7.200 a 8.400 euro).

“Il progetto nasce da una proposta della Provincia Autonoma di Trento, che ha visto in Sanifonds il soggetto naturale all'interno del quale farlo nascere e crescere proprio per la sua ampia e completa rappresentanza delle parti sociali, territoriali e imprenditoriali”, ha spiegato **il Presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer**. Si tratta, ha precisato, “di produrre un modello completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino”. In questa direzione, in particolare, “va il coinvolgimento nel progetto di Itas Mutua, Cooperazione Salute e Mutua Artieri. Il tema del sostegno alle persone non autosufficienti sta assumendo un ruolo sempre più centrale nel dibattito ed è stato naturale per noi volerne parlare in questi giorni in cui la Famiglia a Trento è al centro di un Festival dedicato. Esperti e policy maker concordano sulla necessità di intervenire costruendo un secondo pilastro integrativo. L'impegno congiunto di Sanifonds e della Provincia Autonoma di Trento, in questo senso, è un esempio di sinergia finalizzata a offrire un miglior servizio di welfare per i cittadini”. Impegno che vede protagonista anche l'**Università di Trento**, oggi presente con **Roberto Gabriele**, professore ordinario di economia applicata.

“L’integrazione mutualistica a tutela della non autosufficienza può garantire sostenibilità ed equità dell’offerta”, spiega **Maristella Zantedeschi, ricercatrice all’Università Ca’ Foscari di Venezia**. “I vantaggi principali consistono nell’abbattimento dei costi pro capite, nel contenimento o nell’eliminazione di forme di selezione del rischio da parte dei gestori e nella possibilità di fornire servizi e coperture significativi a chi ne ha più bisogno”

Oggi, sottolinea **Damiana Mastantuono, Responsabile Sanità Integrativa di MEFOP Spa**, Società partecipata dal MEF, la spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta a circa 41 miliardi all’anno, 9 dei quali a carico delle famiglie. “Occorre potenziare l’integrazione del sistema sanitario nella prevenzione e nella Long term care”. Ma anche, aggiunge, “pianificare la copertura sulla base del bisogno dell’iscritto, investire in nuovi modelli di tutela dei pensionati e modificare i modelli organizzativi e gestionali”. Il secondo pilastro assume un ruolo integrativo e mai sostitutivo. Tale principio, in particolare, impone ai fondi di operare come “collettore” di risorse economiche mobilitate dalla **contrattazione sindacale**, come già avviene, peraltro, per altre prestazioni sanitarie e per la pensione complementare. E non è tutto. Altro elemento chiave del progetto è **l’evoluzione tecnologica** che, come evidenzia ad esempio il caso della telemedicina, può agire come potente acceleratore per adeguare l’offerta territoriale di servizi socio-sanitari alle esigenze dei cittadini non autosufficienti

Tra gli esempi di efficace partnership pubblico-privato sociale spicca il progetto dei Centri Clinici NeMO, il network dedicato alle malattie neuromuscolari. Ciò che rende unico questo modello di cura è il valore dell’alleanza tra la comunità delle persone affette da queste patologie, le Istituzioni e la comunità scientifica che consente di dare risposte mirate a bisogni complessi, attraverso prestazioni sanitarie accreditate del Sistema Sanitario Nazionale. “Questa alleanza rende il progetto NeMO un esempio unico di sanità”, spiega **Riccardo Zuccarino, direttore clinico del centro NeMO Trento** aperto all’interno dell’Ospedale Riabilitativo Villa Rosa di Pergine Valsugana. “Attraverso un piano clinico assistenziale multidisciplinare ci prendiamo cura della persona nella sua totalità e lavoriamo insieme per rispondere ai suoi bisogni specifici, creando le condizioni funzionali, cliniche e assistenziali necessarie alla realizzazione del suo progetto di vita”

Quello dell’Ecosistema trentino, sottolineano i promotori, vuole essere un progetto pilota per lo sviluppo di iniziative analoghe in tutto il Paese. Oggi, ha ricordato **Ivana Pais, Professoressa Ordinaria di Sociologia economica** all’Università Cattolica di Milano, nel welfare italiano sembrano emergere “una logica di mercato sempre più importante e una crescente attenzione per il tema della cura evidenziatasi dopo la pandemia”. Le risorse per implementare nuovi schemi fondati sulla sinergia tra pubblico e privato non mancano. I fondi del PNRR per il sostegno all’autosufficienza a livello nazionale previsti da qui al 2026, ricordano infine gli organizzatori, ammontano a oltre 7 miliardi.

Decisiva, sottolineano tutti i soggetti coinvolti nella **Tavola Rotonda** che ha concluso l'evento, è la partnership tra il pubblico e il privato che coinvolge diversi soggetti: dai protagonisti "naturali" come fondi sanitari e mutue locali, fino alle compagnie assicurative, chiamate a coprire prestazioni o fasce di bisogni non intercettate dai primi. "Siamo una provincia che eroga servizi di altissimo livello" ha dichiarato **Giancarlo Ruscitti, Dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali della PAT**. "Come azionista di Sanifonds, la Provincia ritiene necessario costruire la possibilità di un'integrazione dei modelli assistenziali per migliorare il benessere delle persone".

In questo quadro il fattore demografico appare decisivo. "Con l'aumento della speranza di vita cresce anche il bisogno di assistenza: per affrontare questa sfida dobbiamo realizzare una sinergia tra pubblico e privato" ha affermato **Alessandro Molinari, Amministratore Delegato e direttore di ITAS Mutua**. "Grazie alla spinta di Sanifonds possiamo realizzare un sistema innovativo di assistenza capace di responsabilizzare tutti gli attori coinvolti" prosegue idealmente **Michele Odorizzi, Presidente di Cooperazione Salute**. "Lavoriamo con impegno per integrare i servizi al meglio e in modo esaustivo". La conclusione è affidata ad **Andrea Grosselli, Segretario Generale CGIL Trentino**: "Viviamo in un'epoca di grandi sfide, a partire dal cambiamento climatico, che impattano sui nostri stessi stili di vita" ha dichiarato. "In questo contesto crediamo che il progetto per la long term care integrativa offra un sostegno reale consentendo di conciliare vita e lavoro nelle situazioni di non autosufficienza. La nostra presenza al Festival della Famiglia, in questo senso, non è casuale".

## Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media

[tg24.sky.it/trento/2022/11/28/festival-famiglia-fugatti-risultati-trentino-sopra-media](https://tg24.sky.it/trento/2022/11/28/festival-famiglia-fugatti-risultati-trentino-sopra-media)



Cronaca



Politica



Mondo



spettacolo

Trentino Alto Adige

28 nov 2022 - 14:59



Inaugurata 11/a edizione, presentati interventi sostegno natalità

ascolta articolo

Condividi

(ANSA) - TRENTO, 28 NOV - "Stiamo mettendo in campo ulteriori interventi, che portano il Trentino, pur in una fase di calo della natalità, al di sopra dei risultati della media nazionale e di altri territori del nostro Paese. In questa edizione spieghiamo altri due interventi che abbiamo fatto per le famiglie: la dote finanziaria per i giovani che decidono di creare un nuovo nucleo familiare e il bonus di 5000 euro per le famiglie che passano da più di due figli". Così, il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, a margine

dell'inaugurazione dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia, organizzata al castello del Buonconsiglio di Trento.

Nell'edizione 2022 del festival, a quanto precisato dal dirigente generale dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer, vi sarà un incrocio "tra competenze e conoscenze per rileggere il territorio a misura di famiglia".

"Oggi parte questo 11/o festival, un appuntamento importante e la testimonianza di come la Pat creda nel tema della famiglia, soprattutto in questo periodo difficile dal punto di vista economico e di denatalità", ha aggiunto l'assessore alla salute e politiche sociali, Stefania Segnana.

L'importanza della famiglia è stata ricordata anche dal vescovo di Trento, Lauro Tisi, che, a margine della cerimonia inaugurale, ha parlato di una "risorse formidabile per la coesione sociale". (ANSA).

## Diretta

---

live

## In evidenza

---

Share:

## Trento: I più letti

---

## Famiglia: Rosolen, azioni trasversali per contrastare calo demografico

[G ilgazzettino.it/speciali/regione\\_fvg\\_informa/famiglia\\_rosolen\\_azioni\\_trasversali\\_per\\_contrastare\\_calog\\_demografico-7083083.html](https://ilgazzettino.it/speciali/regione_fvg_informa/famiglia_rosolen_azioni_trasversali_per_contrastare_calog_demografico-7083083.html)

Redazione Web

November 29, 2022

**IL GAZZETTINO**.it

Hai scelto di non accettare i cookie

La pubblicità personalizzata è un modo per supportare il lavoro della nostra redazione, che si impegna a fornirti ogni giorno informazioni di qualità. Accettando i cookie, ci aiuterai a fornire una informazione aggiornata ed autorevole.

In ogni momento puoi modificare le tue scelte tramite il link "[preferenze cookie](#)" in fondo alla pagina.

[ACCETTA COOKIE](#) oppure [ABBONATI a partire da 1€](#)

[Speciali](#) > [Regione FVG Informa](#)

Martedì 29 Novembre 2022

Udine, 29 nov - "L'emergenza demografica si può contrastare nel momento in cui si comprende la necessità di avviare un percorso culturale di sensibilizzazione per superare il problema della denatalità che stiamo riscontrando in maniera più accentuata nella nostra regione; una sfida che richiede iniziative trasversali da mettere in campo su tutti i settori per garantire la crescita del territorio. La legge organica sulla famiglia del Friuli Venezia Giulia

con gli interventi su educazione, conciliazione, inserimento nel mondo del lavoro e sostegno economico nelle fasi più fragili della vita è il culmine di un intenso lavoro volto ad arginare il calo demografico".

E' il contributo che l'assessore regionale alla Famiglia, Alessia Rosolen, ha portato ad uno degli appuntamenti a calendario dell'XI edizione del Festival della famiglia di Trento, "L'emergenza demografica in Italia, i dati, i trend, le cause, gli impatti. Quali le possibili soluzioni?" in cui ha espresso la convinzione che per superare l'emergenza demografica si debba agire su due fronti: investire su tutte le infrastrutture a favore della famiglia e trattenere sul territorio i nostri giovani garantendo qualità di vita alle nuove generazioni.

"L'Amministrazione regionale si è data questi obiettivi in questa legislatura - ha riferito Rosolen - portati avanti anche con la legge organica sulla famiglia: un insieme di misure che si fondano, non su un'impostazione assistenziale, ma su un principio che considera la famiglia nucleo generativo della società nella consapevolezza che i figli non sono un costo ma la prospettiva di rinascita e crescita del nostro territorio".

"La Regione Friuli Venezia Giulia - ha aggiunto - ha fatto un enorme salto di qualità in questi anni passando dai circa 30 milioni di euro investiti all'inizio della nostra legislatura agli oltre 70 mln da quando abbiamo approvato la norma sulla famiglia. Le politiche messe in atto in questi anni, gli incentivi dati alle aziende per la stabilizzazione, soprattutto delle lavoratrici, i programmi a sostegno della partecipazione paritaria delle donne alla vita economica ma anche l'abbattimento delle rette per i servizi educativi per la prima infanzia, hanno prodotto degli effetti importanti tanto che nel 2022, in Friuli Venezia Giulia, è stato ridotto di 11 punti il gap occupazionale fra uomini e donne". ARC/LP/gg

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche





## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

**B** [bresciaoggi.it/media/video/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-apos-della-vita-1.9758992](https://bresciaoggi.it/media/video/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-apos-della-vita-1.9758992)

28 novembre 2022



**Fonte:** bresciaoggi.it

**Data:** 28/11/2022 | **Autore:** Società Editrice Athesis S.p.A.

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

Undicesima edizione con tante iniziative

[video](#)

## Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra mediaboratori di avanguardia

[ilpiave.it/festival-famiglia-fugatti-risultati-trentino-sopra-media.php](https://ilpiave.it/festival-famiglia-fugatti-risultati-trentino-sopra-media.php)

*Politica, Trentino A.A.*



TRENTO - "Stiamo mettendo in campo ulteriori interventi, che portano il Trentino, pur in una fase di calo della natalità, al di sopra dei risultati della media nazionale e di altri territori del nostro Paese. In questa edizione spieghiamo altri due interventi che abbiamo fatto per le famiglie: la dote finanziaria per i giovani che decidono di creare un nuovo nucleo familiare e il bonus di 5000 euro per le famiglie che passano da più di due figli".

Così, il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, a margine dell'inaugurazione dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia, organizzata al castello del Buonconsiglio di Trento.

Nell'edizione 2022 del festival, a quanto precisato dal dirigente generale dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer, vi sarà un incrocio "tra competenze e conoscenze per rileggere il territorio a misura di famiglia". "Oggi parte questo 11/o festival,

**Data:** 30/11/2022 | **Autore:** Ultimo aggiornamento

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

un appuntamento importante e la testimonianza di come la Pat creda nel tema della famiglia, soprattutto in questo periodo difficile dal punto di vista economico e di natalità", ha aggiunto l'assessore alla salute e politiche sociali, Stefania Segnana.

L'importanza della famiglia è stata ricordata anche dal vescovo di Trento, Lauro Tisi, che, a margine della cerimonia inaugurale, ha parlato di una "risorsa formidabile per la coesione sociale".

30 Novembre 2022



The advertisement features a close-up photograph of a cow's face on the right, with its tongue extended and holding a small purple flower. On the left, there is a blue graphic overlay containing the Lattoria Soligo logo. The logo consists of the word "Lattoria" in a white sans-serif font at the top, followed by "Soligo" in a white cursive script inside a blue oval, and the tagline "alimenta il benessere dal 1883" in white sans-serif font at the bottom.

**Lattoria**  
**Soligo**  
alimenta il benessere  
dal 1883

**Dalla sua natura alla tua tavola.**



# Betonpiave

COSTRUZIONI  
INNOVATIVE

**Tel. 0422 880348 [www.betonpiave.com](http://www.betonpiave.com)**

Per la tua pubblicità qui,  
**CONTATTACI!**



Data: 30/11/2022 | Autore: Ultimo aggiornamento

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

**MACELLERIA**  
*Massimo Rangrazio*  
FIRMA LA QUALITÀ

www.macelleriarangrazio.com  
CONEGLIANO 0438 62952  
Via Daniele Manin, 39B (TV)

The advertisement features a central logo with a cow's head and the text 'MACELLERIA Massimo Rangrazio FIRMA LA QUALITÀ'. To the right, contact information is provided: 'www.macelleriarangrazio.com', 'CONEGLIANO 0438 62952', and 'Via Daniele Manin, 39B (TV)'. Below the logo, there are three images: a large piece of fresh red meat, two grilled chicken breasts on a wooden board, and a cooked steak with a tomato slice and basil.



Nessun oggetto disponibile.

[LE NOSTRE FOTO](#)

[I NOSTRI VIDEO](#)

[INVIA UN ARTICOLO](#)

[SEGNALA EVENTO](#)

**ULTIMA EDIZIONE DE "IL PIAVE"**

---



www.gerbeltotto.com

# IL PIAVE

In Italia & nel mondo, dal 1974



ANNO XLIX n. 26-10 2022 - Fondato nel 1974 dal Comm. Redo Cescon - Direttore ALESSANDRO BIZ  
Ottobre 2022

Printed in Italy s.p.a. Sede/ufficio in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.45) art. 1, comma 1, DC8 TV  
C 1,50

## IL CENTRO DESTRA AL GOVERNO

# L'ITALIA S'È DESTA!

*Il nuovo esecutivo dovrà affrontare la crisi energetica*

di **Alessandro Biz**

“L’Italia s’è desta” è il titolo che abbiamo scelto per l’apertura del giornale e fa il paio con la prima strofa dell’inno nazionale “Fratelli d’Italia...”, che è anche il nome del partito della leader Giorgia Meloni, che ha trascinato il centro-destra a vincere le elezioni politiche del 25 settembre.

Il nuovo governo dovrà subito affrontare importanti sfide, soprattutto quella sui costi dell’energia, che rischia di mettere in ginocchio le famiglie italiane nei freddi mesi invernali che ci attendono.

All’interno del giornale a pag. 7 potete leggere il programma della coalizione di centrodestra.

Nell’agenda di Fratelli d’Italia troviamo il presidenzialismo, ovvero l’elezione del presidente della Repubblica da parte dei cittadini. Quando si tratta di dare voce al popolo non si può che essere d’accordo, tuttavia viene da chiedersi quale ruolo avrà il presidente. Ci sarà una riforma per cui il capo dello Stato diventa anche capo del governo? Questo cambierebbe tutto l’impianto, e sappiamo come in Italia sia difficile muovere una sola foglia.

Altro tema è l’autonomia regionale differenziata. Dopo una legislazione con un governo giallo-verde di cui ricordiamo soprattutto la sciagura del reddito di cittadinanza, un governo giallo-rosso che ha affrontato la pandemia e un governo tecnico impegnato in altri fronti, ora si gioca “la partita della vita” per dare un senso al referendum di cinque anni fa in cui noi veneti abbiamo votato in massa per l’autonomia.

Rivogliamo i migliori auguri di buon lavoro ai parlamentari del nostro territorio, impegnati nell’importante compito di risolvere il Paese.

### IL PIAVE MORMORA

**STRINGIAMOCI A COORTE...  
L’ITALIA CHIAMÒ!**



*In ogni casa una bandiera*  
**www.bandierevenete.it**  
Vendita bandiere, gadget,  
oggettistica identitaria Veneta



**Vince il centrodestra: un importante programma da realizzare** - pag. 7 -

### CAVALLINO TREPONTI

## Emozioni tutto l'anno



(a pag. 13)

## Ucraina: pace o catastrofe?

di **Giorgio Da Gai**

Il 21 settembre le difficoltà incontrate da Mosca nel controllo ucraino (le perdite elevate di uomini e di mezzi, il peso delle sanzioni occidentali, il successo dell’offensiva ucraina su Karkiv) hanno indotto il Cremlino a rivedere il livello dello scontro e aprire lo spettro di un possibile conflitto nucleare. Mosca spera di completare la conquista dei territori occupati e terminare una guerra che potrebbe portarla al collasso, favorendo i suoi nemici (gli Stati Uniti, la Cina, l’Europa e i Paesi russofili dell’est Europa) oppure i suoi potenziali subordinati (la Cina e la Turchia). Ci sono speranze di pace o andiamo verso la catastrofe?

(continua a pag. 9)

Comitato Imprenditori Veneti



MUSEO DEL PIAVE - Palazzo Dabasso  
Cassa di Risparmio di Udine e Pavia (Cassa di Udine)  
Apertura Museo: Domenica ore 15:00 - 18:30 - Tel. 0439 789009

## Iniziative storiche-culturali

- pag. 28 e 29 -

## RICORDO DI NICCOLÒ GHEDINI

### Solo un avvocato

di **Gianluca Versace**

Nei giorni di fine estate, sono accadute tante cose. Una, in particolare, mi ha colpito e ristretto: la scomparsa di Niccolò Ghedini.

L’ho ricordato in tv, nella mia diretta nazionale su Canale Italia.

Per tutti, Ghedini è stato l’avvocato di Berlusconi, questo era peraltro il cliché che gli era stato apprezzato sulla toga. È, in effetti, lui lo era stato. Con strategie difensive che, in particolare nell’albanese processo “Ruby”, gli avevano attirati gli strali polemici delle sinistre e gli insulti dei soliti ignobili “locchi da tastiera” un tanto al ciano. Ma lo comprendo: Niccolò, per certi, era - erroneamente - l’incarnazione dell’agitazione delle cosidette (e vincenti) leggi “di persona”.

Oh, io, credo che questo accanimento indecente si fermasse sulla soglia della sua morte, davvero prematura. Niccolò era stato colpito da una grave forma di leucemia, che in poco tempo si era rivelata fatale.

Mi sbagliavo. Mi sbagliai sempre quando esagero, forse preso da un mio ottimismo genetico, in merito alla bontà del genere umano.

Lo dico senza frastuoni.

Credo che non ci sia niente di più rivolvente e quindi di più calzante e paradossale, sullo stato di degrado “disumano” in cui ci siamo ridotti, che la melma vomitata su creature che non ci sono più. E peccato, non si possono dimenticare dalle difese.

(a pag. 13)

### ALL'INTERNO

#### Sanzioni sì, sanzioni no...

di **Roberto Bernardini** pag. 4

#### Auguri, Principe Emanuele Filiberto di Savoia

di **Emilio Del Bel Belluz** pag. 18

#### Il luppolo opportunità per il futuro

di **Monia Pini** pag. 18

#### Siccità: come recuperare acqua nel deserto

di **Martec Venturini** pag. 32



**Betonpiave**  
COSTRUZIONI INNOVATIVE

Tel. 0422 680346 www.betonpievevillorta.it





SERVIZI MULTIMEDIALI  
INSIEME, NEL WEB



Per la tua pubblicità qui,  
**CONTATTACI!**

## Dal Trentino un modello per la long term care integrativa

[notizie.tiscali.it/economia/articoli/dal-trentino-modello-long-term-care-integrativa-00001/](https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/dal-trentino-modello-long-term-care-integrativa-00001/)



di Askanews

Milano, 2 dic. (askanews) - Costruire un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone non autosufficienti creando sinergia tra soggetti pubblici e privati, mettendo a sistema le diverse realtà territoriali già attive e creando uno schema che incentivi la destinazione di risorse contrattuali verso i servizi ai cittadini inabili: è l'obiettivo di "Ecosistema trentino per la long term care integrativa", progetto presentato nell'ambito dell'XI Festival della Famiglia di Trento. Motore del progetto - primo del suo genere in Italia e che si candida a diventare modello replicabile di welfare territoriale - è Sanifonds, il fondo sanitario integrativo che vede tra i suoi soci oltre la Provincia Autonoma, associazioni e sindacati di imprese, artigiani e lavoratori e diversi altri soggetti sia pubblici sia privati. (Associazione artigiani e piccole imprese della provincia di Trento, Associazione albergatori e imprese turistiche della provincia di Trento, Confcommercio-Imprese per l'Italia Trentino, Confesercenti del Trentino, Cooperazione Trentina, Confindustria Trento, CGIL del Trentino, USR CISL del Trentino C.S.R. UIL di Trento, CISPEL-Federservizi Trentino-Alto

Adige). "Abbiamo ritenuto di parlare di questo tema al Festival della Famiglia, perché un evento di non autosufficienza è vero che colpisce il singolo, ma di riflesso colpisce tutta la famiglia - dice il presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer - Obiettivo di questo progetto è quello di creare un modello che sia condiviso con tutte le parti sociali e le altre mutue in modo da avere un riferimento innovativo e uguale per tutti". La spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta ogni anno a circa 41 miliardi, 9 dei quali a carico delle famiglie. Un peso che in molti casi può mettere a rischio la sicurezza economica del nucleo familiare oltre che impattare criticamente sulle relazioni affettive. "L'XI Festival della Famiglia affronta a 360 gradi tutto ciò che riguarda la famiglia - spiega Stefania Segnana, assessore alla Salute della Provincia Autonoma di Trento - Questo dedicato alle persone non autosufficienti è un evento molto importante organizzato da Sanifonds in collaborazione con l'Università di Trento e la Ca' Foscari di Venezia. Gli spunti che nasceranno da questo importante incontro saranno di spunto anche a livello nazionale per altri progetti". L'Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di 12 mila euro all'anno con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali.

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

[notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/trento-ed-festival-famiglia-coesione-sociale-welfare-qualita-vita/](https://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/trento-ed-festival-famiglia-coesione-sociale-welfare-qualita-vita/)



di Ansa

Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso il Castello del Buonconsiglio. Il Presidente della Provincia di Trento Fugatti ha colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito "al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalita"; Fra queste vi e' appunto la "dote finanziaria" misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialita': e proprio il presidente ha colto l'occasione per consegnare simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della "dote", Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolo' di appena due mesi. Maurizio Fugatti :Presidente Provincia di Trento Laura Pellegrini e Nicolo' Stefania Segnana? Ass. Politiche Familiari Prov. TN Mons. Lauro Tisi? Vescovo di Trento Franco Ianeselli?:Sindaco di Trento Video



30.11.2022 LH Mattie LRin Mair | Europaregion

# Fünf Jahre EurogofamilyPass

## 80 Prozent der Tiroler Familien sind KartenbesitzerInnen



LH Anton Mattie und LRin Mair: „Der EurogofamilyPass wird bald digital.“ | © Land Tirol/Die Fotografen

- Rund 120.000 KartenbesitzerInnen in Tirol, 180.000 in der gesamten Eurogog
- Rund 700 PartnerInnen bieten Vorteile in der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino
- Familienpass wird künftig digital

Vor fünf Jahren wurde aus dem Tiroler Familienpass der EurogofamilyPass, sodass zu den rund 120.000 Vorteilgütern noch weitere 350 aus Südtirol und dem Trentino hinzukamen. Inzwischen haben bereits 80 Prozent aller Familien mit Kindern unter 18 Jahren einen EurogofamilyPass. Das sind 120.000 KartenbesitzerInnen in Tirol, insgesamt wurden in der gesamten Europaregion 180.000 Pässe ausgestellt.

LH Anton Mattie freut sich gemeinsam mit seinem Amtskollegen LH Maurizio Fugatti (Trentino) und LRin Kompasscher (Südtirol) über die erfolgreiche Bilanz der Karte: „Durch die Ausweitung auf die gesamte Europaregion wurde der EurogofamilyPass massiv aufgewertet. Er bietet den teilnehmenden Familien zahlreiche Angebote in allen drei Ländern, die insbesondere in Zeiten der Teuerung besonders gut gebraucht werden können – sei es der Besuch im Museum, ein vergünstigter Eintritt zum Essplatz oder ein Preisnachlass beim Kindermenü im Gasthaus.“

Wer den Familienpass noch nicht hat, kann ihn einfach und unbürokratisch anfordern. LH Mattie: „Der Pass bringt viele Vorteile, also schnell einen Antrag stellen und von den zahlreichen Vergünstigungen, Preisnachlässen und Aktionen noch in der Winterzeit profitieren.“

### Ein Pass – drei Länder

Im EurogofamilyPass fließen die Vorteilskarten der drei Länder zusammen: Der „Tiroler Familienpass“, der „EurogofamilyPass Südtirol“ und die „Trentiner „Family Card“. Dies ermöglicht den Inhabenden und Inhabenden Vorteile bei den Vertragspartnern und Wertungspartnern in den drei Eurogog-Ländern Tirol, Südtirol und Trentino zu nutzen. Die familienfreundlichen Aktionen reichen dabei von ermäßigten Freizeit- und Kulturangeboten über Vergünstigungen im Handel bis hin zu Rabatten bei diversen DienstleisterInnen sowie Verkehrsunternehmen.

### Tiroler Familienpass wird digital

Zudem laufen derzeit die Vorbereitungen auf Hochschulen, um den Tiroler Familienpass im neuen Jahr digital anbieten zu können. Das heißt: Alle Gutscheine und Vergünstigungen sind dann direkt am Smartphone abrufbar – Gutscheine ausschneiden oder zuhause vergessen gehören damit der Vergangenheit an. Für Tirols Generationenideeplan AktivMitar eine wesentliche Errungenschaft, gerade im Bereich Freizeitaktivitäten oder beim Einkaufen hat die Digitalisierung Einzug gefunden – nicht nur Kundenkarten werden zwischenzeitlich über gespeicherte Daten am Smartphone mitgeführt, sondern auch Gutscheine eingetippt und Aktionen genutzt. Mit der Digitalisierung des Tiroler Familienpasses wollen wir den Tiroler Familien die Nutzung der zahlreichen Vergünstigungen in Tirol nochmals erleichtern, sodass sämtliche Aktionen und Vorteile laufend und ohne zusätzlichen Aufwand in Anspruch genommen werden können“, sagt LRin Mair.

### Festival della Famiglia in Trient

Beim „Festival della Famiglia“ in Trient steht auch der EurogofamilyPass im Fokus. Am Freitag, den 2. Dezember 2022 findet im Rahmen des mehrtägigen Events die Tagung „EurogofamilyPass, Bindeglied zwischen Land und Familie“ statt. Im Vordergrund aus der gesamten Eurogog werden einzelne Aspekte des EurogofamilyPass hervorgehoben. Weitere Informationen sowie die Möglichkeit der Anmeldung zum Event unter [www.eurogog.info](http://www.eurogog.info) und unter [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)

**Kontakt**

Abteilung Öffentlichkeitsarbeit  
Eduard-Wallner-Platz 3  
6020 Innsbruck

Routenplaner

+43 512 508 1902

pr@tirol.gv.at

Kontaktformular

**Telefonbuch des Landes Tirol**

Name  Organisationseinheit / Aufgabe

**Suche starten**


Erweiterte Suche | Organigramm

Haben Sie gefunden, wonach Sie gesucht haben?

<b>Kontakt</b> Amt der Tiroler Landesregierung Eduard-Wallner-Platz 3, 6020 Innsbruck Telefon: +43 512 508 E-Mail: <a href="mailto:post@tirol.gv.at">post@tirol.gv.at</a>	<b>Themen</b> Arbeit & Wirtschaft Bauen & Wohnen Bildung Gesellschaft & Soziales Gesundheit & Vorsorge Kunst & Kultur Landesentwicklung Landwirtschaft & Forstwirtschaft Sicherheit Sport Statistik & Budget Tirol & Europa Tourismus Umwelt Verkehr	<b>Regierung</b> Anton Mattie Georg Dornauer Josef Geiler Mario Gerber Cornelia Hagele Astrid Mair Eva Pawlata Rene Zumbel	<b>Verwaltung</b> Telefonbuch Innerer Dienst Organisationszweigen Einrichtungen des Landes Tirol
<b>Bürgerservice</b> Ausweisebüros Bote für Tirol Dienstleistungsservice - EAP E-Government Förderungen Landesgesetzliche, Verordnungen und Richtlinien Rechtliche Informationen / Kundenanfragen Landesverwaltungsgericht Tirol Newsletter Online-Formulare Publikationen Karriereportal Datenschutz	<b>Bezirke und Gemeinden</b> Bezirkshauptmannschaft Imst Bezirkshauptmannschaft Innsbruck Bezirkshauptmannschaft Kitzbühel Bezirkshauptmannschaft Küfaden Bezirkshauptmannschaft Landeck Bezirkshauptmannschaft Lienz Bezirkshauptmannschaft Reutte Bezirkshauptmannschaft Schwaz Stadtmagistrat Innsbruck Abteilung Gemeinden Gemeinden Tirois Pressemeldungen	<b>Landtag</b> Übersicht Meldungen Willkommen Der Tiroler Landtag Sitzungen Live Petitionen Parlamentarische Materialien Landesrechnungshof Landesvolkswaldrat Dreier-Landtag Wissenswertes & Service	<b>Presse</b> Pressemeldungen Öffentlichkeitsarbeit Tiroler Landeszeitung Medienverzeichnis
			<b>Meta</b> Impressum Datenschutz Barrierefreiheitsklärung Portal Tirol RSS Service & Kontakt



## Giovani e lockdown: il disagio c'è ancora. "Sonno, social e alimentazione"

 [rainews.it/tgr/trento/video/2022/11/tnt-giovani-lockdown-alimentazione-sonno-disturbi-be18d36d-f476-4bdb-8ef8-e585d27ac379.html](https://rainews.it/tgr/trento/video/2022/11/tnt-giovani-lockdown-alimentazione-sonno-disturbi-be18d36d-f476-4bdb-8ef8-e585d27ac379.html)



### Cronaca

Migliorano le condizioni rispetto al 2020, ma non si è spenta la spia del malessere tra i ragazzi. "Servono più spazi per lo sport e l'aggregazione dai 15 ai 19 anni". La Provincia punta a mirare gli interventi nelle valli

di Francesco Maltoni, montaggio di Enrico gremes

---

Gli esperti rassicurano, i periodi neri dei lockdown non torneranno. Ma il Covid non è sparito e così i suoi effetti sulla salute e le relazioni sociali. A livello nazionale e i contagi stanno risalendo con l'indice Rt è tornato sopra l'1. In Provincia di Trento l'incidenza è di **215 casi ogni 100mila abitanti**. I ricoverati si mantengono nell'ordine di una cinquantina, con meno di 5 in rianimazione.

Ma l'onda lunga delle restrizioni continua a pesare soprattutto sulle fasce più giovani della popolazione. La presentazione alla **Fondazione DeMarchi** dell'indagine "Riemergere II" in occasione del Festival della Famiglia segnala che la spia del malessere non si è ancora spenta

"Soprattutto dai 15 ai 19 anni, c'è una percezione di isolamento sociale e ci sono anche importanti segnali che riguardano le variazioni nelle abitudini del sonno, dell'alimentazione, dell'utilizzo delle tecnologie".

L'assessora Segnana promette interventi mirati nelle valli dove le distanze sono più ampie. A indicare quali il **comitato provinciale Unicef**: "Gli spazi di ritrovarsi in compagnia, lo sport libero non solo per le associazioni sportive - osserva Natalina Mosna - una serie di situazioni che i ragazzi vivono e per le quali si potrebbe fare di più".

## A Trento entra nel vivo il Festival della Famiglia: luogo di sperimentazione delle politiche pubbliche (VIDEO)

[NE lavocedelnordest.eu/a-trento-entra-nel-vivo-il-festival-della-famiglia-luogo-di-sperimentazione-delle-politiche-pubbliche-video/](https://lavocedelnordest.eu/a-trento-entra-nel-vivo-il-festival-della-famiglia-luogo-di-sperimentazione-delle-politiche-pubbliche-video/)

Redazione

28 Novembre 2022

LaVoce <sup>Alpino</sup>  
delNordEst.it

Condividi

**Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, con l'evento inaugurale, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio**





**Trento** – La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l’alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

### **Diretta Facebook sul profilo Facebook Agenzia per coesione sociale**

“Questo Festival – sono state le parole del presidente Fugatti – è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità”. Il presidente ha quindi colto l’occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall’amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito “al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo”. Fra queste vi è appunto la “dote finanziaria” misura che punta sia a sostenere l’indipendenza dei giovani sia la genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della “dote”, Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi.

La cerimonia è stata animata dalle vignette che Fabio Vettori ha disegnato in contemporanea; previsto inoltre uno speciale “annullo postale” e le cartoline del Festival, che ogni partecipante ha potuto compilare per inviare al destinatario un messaggio positivo sulle tematiche della kermesse. E in chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.

“Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c’è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone”, ha aggiunto il sindaco laneselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l’Università di Trento, negli ultimi temi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di “iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell’Ateneo”. Quindi il presidente di Confindustria Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per “favorire la produttività, l’attrattività del territorio”, nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile.

Il dibattito è proseguito con gli interventi di Paola Mora, presidente del Coni Trento, e Regina Maroncelli presidente della Confederazione europea delle famiglie numerose. E se la prima ha evidenziato come sotto il profilo sportivo il Trentino sia “un territorio privilegiato con

strutture diffuse, numerose associazioni e un sostegno delle pubbliche amministrazioni”, Maroncelli ha spiegato come “in una famiglia numerosa si è abituati a parlare di fraternità, solidarietà e sostenibilità”.

Quindi il contributo di Toma Sutic, del Gabinetto del vicepresidente Dubravka Šuica che è commissario europeo per la Democrazia e Demografia, sulla centralità delle famiglie nelle politiche adottate a livello comunitario. In chiusura monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di Trento che se da un lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito “il reale alla narrazione del reale”, dall’altro ha posto in luce la straordinarietà delle famiglie, che “rappresentano la risorsa più grande dell’Italia e l’istituzione più plastica che ci sia, in grado di modellarsi sulle necessità, oltre ad essere un ammortizzatore sociale incredibile”, al punto che “la famiglia più povera che esiste è comunque meglio che il singolo da solo”.

A concludere la cerimonia inaugurale le parole del ministro per la famiglia, natalità e pari opportunità Eugenia Maria Roccella: “Cari amici, mi dispiace molto di non essere con voi al Festival della Famiglia che è diventato un appuntamento fondamentale per chi si occupa di questi temi, non voglio però farvi mancare il mio saluto e testimoniare l’interesse e l’attenzione del Governo per l’approccio che avete sempre adottato sulle problematiche che riguardano la famiglia e la natalità”. Come spiegato dal ministro, per frenare il calo della natalità è necessario intervenire in due direzioni, da una parte sostenendo economicamente le famiglie, dall’altro intervenire a livello culturale affinché “la genitorialità e la famiglia ritrovino una centralità perduta” e ricostruendo “quelle reti che una volta erano spontanee intorno alle mamme e ai genitori. Reti che oggi si possono ritessere con un welfare di prossimità, con servizi e stretti rapporti con il territorio e i soggetti in campo”. Da questo punto di vista il Trentino “è all’avanguardia”, ha detto il ministro, come “i risultati in termini di natalità lo dimostrano”. “Il Festival – ha concluso il ministro – non è solo un’occasione di riflessione accademica, ma davvero un luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito”.

---

## Guarda le interviste

---

Intervista Fugatti



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/qR0mUjvMans>

#### Intervista Manzana



[Watch Video At:](#)

[https://youtu.be/NKYJ3tU\\_hGo](https://youtu.be/NKYJ3tU_hGo)

#### Intervista Ianeselli



Watch Video At:

<https://youtu.be/zWzxA3Ua0Ws>

Intervista Malfer



Watch Video At:

<https://youtu.be/OLPVw7WYiel>

Intervista mons. Tisi



Watch Video At:

<https://youtu.be/ePUxMX1JPiY>

#### Intervista Segnana



Watch Video At:

<https://youtu.be/vBDFBY-Zv-8>



Condividi  
Share on:  
[WhatsApp](#)

## Sport in famiglia

---

[iltrentinodeibambini.it/eventi/sport-in-famiglia/](http://iltrentinodeibambini.it/eventi/sport-in-famiglia/)



[« Tutti gli Eventi](#)

Questo evento è passato.

### 3 Dicembre — 14:00 - 18:00

---

In occasione del [Festival della famiglia della Provincia Autonoma di Trento](#) ci saranno una serie di attività motorie per famiglie e bambini all'oratorio del duomo di Trento:

- ° giocoleria con Delia Belloni
- ° yoga con Virinda Yoga
- ° acrobatica con Cristina Micheloni Handbalancer
- ° capoeira con CapoeirArte São Salomão – Mestre Aranha

Sabato dalle 14 alle 18, partecipazione gratuita.

[+ Google Calendar+ Aggiungi a iCalendar](#)

### Dettagli

---

**Data:**

[3 Dicembre \(2022-12-03\)](#)

**Ora:**

14:00 - 18:00

### Luogo

---

[Oratorio del Duomo](#)

via Madruzzo, 45

Trento, Italia

# Error 404 - Seite nicht gefunden

Die gewünschte Seite oder Datei wurde möglicherweise entfernt oder umbenannt, oder sie ist vorübergehend nicht erreichbar.

## VERSUCHEN SIE FOLGENDES:

- Falls Sie die Adresse der Seite manuell in der Adressleiste eingegeben haben, stellen Sie sicher, dass die Adresse keine Tippfehler enthält.
- Suchen Sie in der [Sitemap](#) nach den gewünschten Informationen.
- Öffnen Sie die Homepage [www.dervinschger.it](http://www.dervinschger.it), und suchen Sie dann nach Links zu den gewünschten Informationen.
- Kontaktieren Sie uns unter [info@dervinschger.it](mailto:info@dervinschger.it) um die gewünschten Informationen zu erhalten.

### INFO

[Startseite](#)

[Kontakt](#)

[Preisliste](#)

[Sonderausgaben](#)

[Archiv](#)

[Leserbriefe](#)

[Markt](#)

[Veranstaltungen](#)

### NEWSLETTER

Ihre E-Mail Adresse

**ABONNIEREN**

So bleiben Sie immer informiert über neue Ausgaben, Themen, etc.

### SOZIALE NETZWERKE



Facebook



Twitter



Instagram

Mit immer neuem Newsfeed wird unsere Online-Community begeistert

Diese Seite verwendet Cookies für funktionale und analytische Zwecke. Lesen Sie unsere [Cookie-Richtlinien](#) für weitere Informationen. Durch die Nutzung dieser Website erklären Sie sich damit einverstanden. [Privacy Policy](#) | [Impressum](#) | [Sitemap](#)

**HINWEIS  
SCHLIESSEN**



## Primo giorno del Festival della famiglia di Trento: «Nascere e crescere in Trentino»

[lavocedeltrentino.it/2022/11/29/primo-giorno-del-festival-della-famiglia-di-trento-nascere-e-crescere-in-trentino/](https://lavocedeltrentino.it/2022/11/29/primo-giorno-del-festival-della-famiglia-di-trento-nascere-e-crescere-in-trentino/)

By Redazione Trento

29 novembre 2022



Pubblicità



Pubblicità

Sul tema protagonista del seminario è intervenuta l'assessore alla famiglia della Provincia autonoma di Trento, **Stefania Segnana**, che ha riflettuto sul **Festival della famiglia** "*luogo di incontro e di ascolto di esperienze e testimonianze da parte di vari enti sul territorio, che portano innovazione e stimoli per andare avanti e crescere con sempre nuove politiche familiari*".

Si è affrontato il tema da più punti di vista, non solo legati alla città di Trento, ma soprattutto al territorio che è ricco di idee e proposte. **Ieri è iniziato il Festival della famiglia con l'evento inaugurale** e sarà una settimana interessante per i vari contributi che arriveranno. Abbiamo un sistema trentino che dà risposte alle nostre famiglie su più fronti e che dimostra tutti i giorni la presa in carico delle famiglie e del mondo dell'infanzia. **Quest'anno è arrivato un prestigioso attestato dall'Unicef di "Territorio amico del bambino"** ed è stato un riconoscimento importante, soprattutto nell'era post-covid.

**Ha aperto con un paradigma "dai luoghi di cura alla cura dei luoghi"**, il dirigente dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, **Luciano Malfer**, per riflettere sui bisogni della comunità e, in particolare, sul percorso di crescita dei bambini – **ed ha aggiunto** – "*non esiste una politica per colmare tutti i bisogni, ma occorre lavorare in rete per creare nuove piste di lavoro e per dare futuro alle comunità*". Ha moderato **Anna Pedrotti**, dirigente medico dell'APSS di Trento.

Pubblicità



Pubblicità

Sull'importanza dei primi 1000 giorni ha parlato **Monica Castagnetti**, pedagoga del Centro per la Salute del Bambino di Milano, focalizzandosi non su quelli “*del bambino*”, **ma sui primi 1000 giorni di mamma e papà**. *“I primi 1000 giorni iniziano con la gestazione, la nascita e il post nascita, ma l’aspetto più importante è – per i genitori – non rimanere soli ma farsi supportare dalla comunità, che porta valore aggiunto e arricchisce il percorso di sviluppo sia del bimbo che della sua famiglia. Alcuni consigli: laboratori di letture animate, massaggio della pelle, musica e, fra tutti, riporre al centro del nucleo la figura del padre, che deve diventare sempre più agente proattivo nella crescita dei figli”*.

Si sono susseguite esperienze territoriali di sostegno alla genitorialità moderate da Chiara Martinelli dell’Agenzia per la coesione sociale. Sui **Centri Famiglia** ha parlato Maddalena Franzoi del Punto famiglie ascolto e promozione A.M.A Trento che ha messo in luce “*attività*

di gioco, musica e letture animate e attività di inclusione sociale per raggiungere “gli irraggiungibili” e **Paolo Rebecchi** di Murialdo che è finalizzata a favorire socializzazione e gioco/formazione a famiglie, bambini e ragazzi.

Su “**Mamme e papà alla pari**” hanno testimoniato **Donata Bonelli** – Mamme peer Val di Fiemme (un gruppo di mamme che sostiene le neomamme nell’allattamento) ed **Egon Angeli** che ha ideato il progetto innovativo “*La tana dei papà Vallagarina*”, che nasce per essere “*a supporto dei papà per creare famiglie più forti e comunità più forti*”. Sui **Servizi educativi** ha parlato **Stefania Mattivi** di Asif Chimelli Pergine, che si occupa di servizi 0-6 anni mettendo al centro lo “*sviluppo educativo del bambino assieme alla sua famiglia. E come si realizza? Con il coordinamento pedagogico unico e servizi adiacenti e comunicanti con percorsi per insegnanti ed educatrici, incontri tra i bambini, interventi di prevenzione verso le condizioni di vulnerabilità*”.

Publicità



Pubblicità

Su **Musei e biblioteche** ha parlato **Serena Curti** dell'Ambito Cultura di Tsm-Trentino School of Management: *“Ci sono 150 biblioteche in Trentino e decine tra musei e scuole musicali. Quali buone pratiche al centro del loro ruolo sul territorio? I laboratori sulla lettura: la lettura in famiglia e individuale è sinonimo di salute e crescita culturale, apporta stimoli e divertimento, in particolare è consigliata nei primi anni di vita. La biblioteca – ha concluso – è creatrice di comunità e sostiene servizi di miglioramento della qualità della vita”*.

Due testimonianze sui **Servizi sanitari** rispondendo alla domanda *“quali azioni messe in campo per sostenere bimbo e genitori nei primi giorni di vita?”* **Vanda Chiodega** dei Consultori APSS Baby Friendly Community e **Claudia Comina** dell'Ospedale di Rovereto Baby Friendly Hospital **hanno dato risposta**: *“nella nostra azienda, per quanto riguarda l'adolescenza, entriamo nelle scuole per spiegare la procreazione; corsi di accompagnamento alla nascita e incontri tematici online, come quelli sulla conciliazione famiglia-lavoro, incontri di rete per offrire counselling mirato; corsi di sostegno all'allattamento e all'accudimento”*.

Per quanto riguarda le **strutture accoglienza madre-bambino**, è stata presentata da Rossano Santuari la Fondazione famiglia materna di Rovereto, che accoglie madri con figli in situazioni di disagio: *“è un luogo di cura e di crescita della madre, in primis, per una cura migliore del figlio/a. Promuoviamo l'accompagnamento e la crescita di responsabilità e mettiamo al centro anche la figura (se c'è) del padre; favoriamo la crescita dell'autostima delle madri che, a volte, non hanno vissuto una felice infanzia e adolescenza e non hanno un vissuto alle spalle di “essere stati figli/e”*.

In conclusione si è parlato del tema *“interventi e sinergie efficaci”*: **Giuliano Mariotti**, Direttore sanitario APSS, ha parlato di *“una innovativa “App mamme” in soccorso alle madri che raccolga, ad esempio, il libretto pediatrico per aiutarle nella comunicazione con i propri pediatri”*; **Elisabetta Cenci** dell'Ufficio età evolutiva del Servizio Politiche sociali, Pat ha parlato di *“famiglia non destinataria, ma protagonista degli interventi socio-assistenziali in soccorso alle loro fragilità e di cercare di anticipare le segnalazioni di intervento su fragilità, che a volte arrivano troppo tardi”*.

Hanno concluso **Natalina Mosna** del Comitato Provinciale UNICEF Trento, **Parolari Francesca** Direttrice di Asif Chimelli, **Alessandra Schiavuzzi** del Servizio Attività e produzione culturale, pat, **Monica Zambotti** del Servizio Istruzione, Pat e **Michelangelo Marchesi** della Cooperativa Progetto '92.

Pubblicità



Publicità

Publicità



Publicità

Publicità



**Fonte:** lavocedeltrentino.it

**Data:** 29/11/2022 | **Autore:** Redazione Trento

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

Pubblicità

Argomenti correlati:

[Prossimo](#)

[Apicoltura: rimane il limite di 40 arnie](#)

[Non Perderti](#)

[Muse e Cooperative messi con spalle al muro: dovranno risarcire l'indennità d'appalto ad un lavoratore](#)

## Dove la famiglia sta bene cresce la coesione sociale e l'economia

[famigliacristiana.it/articolo/dove-la-famiglia-sta-bene-cresce-la-coesione-sociale-e-l-economia.aspx](https://famigliacristiana.it/articolo/dove-la-famiglia-sta-bene-cresce-la-coesione-sociale-e-l-economia.aspx)



Il vescovo di Trento monsignor Lauro Tisi al Festival della famiglia



Dove la famiglia sta bene, cresce la coesione sociale, i servizi, il livello di scolarizzazione, si fronteggia la denatalità. Ecco perché promuovere la famiglia mettendo al centro il suo benessere deve diventare un impegno politico e sociale. Lo dicono i numeri. Dai primi risultati di una **ricerca dell'università di Trento**, emerge come **l'attrattività e il benessere di un territorio dipendano anche dalla qualità degli interventi a favore delle famiglie**, che vanno valutati in modo scientifico e rigoroso per promuovere innovazione sociale.

La ricerca che valuta per la prima volta l'impatto sociale delle politiche a favore delle famiglie e della genitorialità messe in campo dalla Provincia Autonoma di Trento negli ultimi dieci anni, sulla qualità della vita, è stata presentata all'interno del **Festival della famiglia, la kermesse che s'è svolta dal 28 novembre al 3 dicembre, a Trento, promossa dall'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento e coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale.**

«**Rispetto alle nascite**, i dati dicono che, pure in un contesto di denatalità, s'è rilevato un tasso di crescita, negli ultimi 18 anni, superiore ai dati del Nord-Est e della media italiana, e inferiore nel Paese solo a quello altoatesino», spiega **Mariangela Franch**, docente senior dell'università di Trento, coordinatrice dell'indagine: «Nelle coppie che hanno già un figlio, aumenta la propensione a farne altri: nel 2021 le coppie con due figli erano il 47%, di più dell'Alto Adige (44%), e la percentuale delle coppie con più di due figli si alza al 14,6%, quasi come quello dell'Alto Adige che è del 17,5%. Quindi c'è un trend positivo della numerosità familiare».

Se passiamo all'indicatore sui **posti disponibili per servizi verso la prima infanzia** (nidi e scuole d'infanzia), che si traducono in qualità di vita per i genitori e posti di lavoro, si scopre che in Trentino la percentuale di bambini che ne usufruiscono è pari al 30%, staccando il Nord-Est, che è al 20% e ancor più la media italiana che è al 15%. «C'è stretta relazione anche tra qualità della vita e **livello di scolarizzazione** e qui i dati sono clamorosi: in Trentino il 35% dei giovani si laureano, con 20 punti in più rispetto all'Alto Adige, e allineandosi con la media europea», osserva ancora la studiosa.

Venendo all'indicatore sulla **coesione sociale**: «Il Sole 24 ore pubblica annualmente una indagine sulla qualità della vita e nel 2021 il Trentino si è posizionato al primo posto nella categoria relativa al welfare sociale, servizi e ambiente. Questo traguardo – ha osservato Franch – è stato raggiunto anche grazie alle politiche familiari (Distretti famiglia, i Comuni family, il Family Audit) che hanno contribuito a sviluppare il benessere sul nostro territorio». Proprio riguardo all'impatto prodotto dalla certificazione Family Audit, **Luciano Malfer**, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento, ha evidenziato che a fine 2021 c'è stata un'attivazione di 269 Piani aziendali (senza risorse pubbliche) e 6592 attività. «Tra gli aspetti positivi che la certificazione ha portato, c'è anzitutto l'incremento del benessere organizzativo tra lavoratori e lavoratrici, visibile in molti indicatori: diminuzione dello stress psico-fisico e prevenzione del burn out; migliore conciliazione vita-lavoro; riduzione della disegualianza di genere e fruizione di servizi di

welfare aziendale; minore disparità tra persone che hanno diversi carichi di cura; miglioramento delle relazioni; incremento della produttività, meno assenteismo, diminuzione del turnover. La certificazione ha avuto effetti positivi anche per le aziende, sul piano della competitività e nella crescita professionale del management, nella maggiore attrattività di talenti, nel rafforzamento della responsabilità sociale d'impresa e nella visibilità e attitudine all'innovazione organizzativa e tecnologica».

Anche il vescovo di Trento **monsignor Lauro Tisi**, alla cerimonia d'inaugurazione aveva sottolineato l'importanza di partire dal benessere familiare per impostare le politiche sociali ed economiche di un territorio: «La risorsa più grande che ha l'Italia - ha affermato - sono le famiglie, che aldilà dei problemi e dei vulnus che portano in esse, sono ancora la realtà più capace di adattarsi ai cambiamenti e alle crisi, oltreché essere un ammortizzatore sociale straordinario e capace di accogliere le fragilità in se stessa. E' la risorsa relazionale che ti fa fare il passo avanti. L'Italia e l'Europa stessa stanno lì a dimostrarci che a fronte dello stanziamento di enormi risorse economiche, i problemi non si risolvono. Il percorso delle politiche familiari della Provincia, che è diventato un caso di studio europeo, invece sono state basate sulla risorsa relazionale, umana, che trasforma gli investimenti in progettualità, innovazione, creatività, e porta alla risoluzione dei problemi. E' la famiglia, di qualunque tipo sia, il luogo decisivo per imparare che l'identità e il bene nascono dentro un "noi"».

## Al Festival della Famiglia si è parlato di sport

 [sportrentino.it/notizie.asp](https://sportrentino.it/notizie.asp)

30 novembre 2022

30 novembre 2022 Varie



Gli intervenuti al convegno Coni all'interno del Festival dello sport

Al Festival della Famiglia, ideato dalla Provincia Autonoma di Trento ed organizzato dall'Agenzia per la coesione sociale, si è parlato anche del ruolo e dei valori dello sport. Un convegno particolarmente partecipato, presso la sede del Coni Trento e predisposto dalla sua Scuola Regionale dello Sport, ha visto la presenza di oltre 70 società sportive aderenti al marchio «Family in Trentino», che hanno ascoltato con attenzione la relazione della professoressa Stefania Cazzoli nel suo intervento che aveva come titolo «Sport come bene comune e occasione di gratificazione personale».

La fruttuosa mattinata di dibattito, introdotta dal presidente del Coni Trento Paola Mora, è stata un'interessante occasione di scambio di esperienze, grazie ai racconti anche dell'atleta paralimpica Melania Corradini, del podista di valenza internazionale Neka Crippa che si è collegato via web, della judoka Angelica Tabarelli, del campione di basket ora dirigente sportivo Luca Lechthaler, e di mamma Eleonora e figlia Francesca Michieletto che hanno

portato la loro testimonianza sulla gestione di una famiglia a forte trazione sportiva. Significativi poi gli interventi in tema Family in Trentino delle associazioni sportive Apd Ren Trento di Qwan Ki Do con Pier Giorgio Cailotto e Jessica Mariotti, quindi dell'Asd Predaia con Lorenzo Rizzardi.

In apertura Paola Mora si è soffermata sull'importanza dello sport come bene comune e bene mondiale, che ha come sorgente primaria di sviluppo e di educazione proprio la famiglia, con tutte le sfaccettature e problematiche legate all'accompagnamento dei figli nei centri sportivi, all'importante e a volte scomoda presenza dei genitori nelle associazioni sportive. Società che hanno un ruolo fondamentale, perché senza di loro non esisterebbero nemmeno le Olimpiadi. Lo sport dunque vettore di un valore umano e profondamente educativo.

Coinvolgente e ricco di riflessioni l'intervento della professoressa Stefania Cazzoli della Scuola Interfacoltà di Scienze dello Sport dell'Università di Torino, che ha illustrato aspetti e normative nazionali e internazionali con tema il diritto alla pratica dell'educazione fisica e sport, legate ad un progetto di vita motorio e sportivo quale processo di sviluppo sociale, con particolare attenzione alle disabilità.

La seconda parte della mattinata ha visto protagonisti atleti in attività o adesso con altri ruoli dirigenziali, che hanno approfondito il valore dell'attività sportiva quale strumento per favorire la coesione sociale. La sciatrice paralimpica di Cles Melania Corradini, vincitrice di un argento olimpico a Vancouver 2010 in superG e un titolo mondiale a Pyeongchang 2009 e altre tre medaglie iridate, oltre ad evidenziare lo straordinario ruolo di suo padre e di tutta la famiglia nel suo percorso sportivo si è soffermata sulle motivazioni che portano al superamento degli ostacoli nell'attività sportiva.

Il campione di corsa in montagna e di mezza maratona Neka Crippa, adottato e cresciuto in una famiglia numerosa in Val Giudicarie, ha raccontato l'affetto che lo lega ai genitori e ai fratelli e il suo percorso tortuoso di crescita sportiva, concentrandosi nel suo racconto sull'aspetto della valorizzazione della persona. È stata poi la volta della plurimedagliata judoka Angelica Tarabelli, la cui famiglia è nata e si è sviluppata attorno allo sport da lei praticato, che ha analizzato il valore del gareggiare insieme a padre e fratello. Ha poi riscosso tanti applausi l'intervento della famiglia Michieletto, con la madre Eleonora (fra l'altro da giovane giocatrice di basket) che ha rivissuto la sua vita da taxista, ma pure di motivatrice, da una palestra all'altra vista la famiglia numerosa e con la figlia Francesca (giocatrice della Trentino Volley), che si è soffermata anche sulla preziosa figura del padre campione di volley come lei.

La chiusura è stata riservata alla Provincia Autonoma di Trento, rappresentata da Giorgio Cestari, dirigente del servizio Servizio turismo e sport, e da Francesca Tabarelli de Fatis, direttore dell'Ufficio per le politiche familiari, che si sono soffermati sul valore della famiglia, esponendo poi le iniziative e i progetti che vengono messi a disposizione per il mondo sportivo e volontaristico trentino.

© [www.sportrentino.it](http://www.sportrentino.it) - strumenti per i siti sportivi - pagina creata in 0,5 sec.

## Quinta giornata del Festival della famiglia 2022

 [gazzettadellevalli.it/evento/quinta-giornata-del-festival-della-famiglia-2022/](http://gazzettadellevalli.it/evento/quinta-giornata-del-festival-della-famiglia-2022/)

### Calendario

Quando:

2 dicembre 2022 giorno intero Europe/Rome Fuso orario

2022-12-02T00:00:00+01:00

2022-12-03T00:00:00+01:00

Il programma per venerdì 2 dicembre prevede 3 appuntamenti. Si inizia la mattina con il seminario “EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia” e Tsm-Trentino School of Management con “Family Audit: storie di innovazione nell’ecosistema vita lavoro”. Nel pomeriggio convegno “Il Network dei Comuni amici della famiglia”

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

I programmi dei 3 workshop della quarta giornata del Festival della famiglia, che si terrà venerdì 2 dicembre, sono i seguenti:

Venerdì 2 dicembre – EUREGIOFAMILYPASS, PUNTO DI INCONTRO TRA TERRITORIO E FAMIGLIA

ORARIO 9.15 – 12.30

A cura del gruppo di lavoro EuregioFamilyPass

SEDE: Casa Moggioli Via Grazioli, 25 TRENTO (sede informativa dell’Euregio)

Le famiglie in possesso dell’EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio molto più ampio dei semplici confini provinciali, potendo godere degli sconti previsti dagli oltre 800 partner accreditati in tutta l’Euregio. L’apertura di questo strumento verso spazi più estesi, implica un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, portando a una rivoluzione silente nella cultura dell’intera macroregione. Ne consegue un impatto rilevante sul territorio che si riflette nelle scelte quotidiane, trasformando la cultura di un luogo dalla base, portando verso nuovi orizzonti, sempre più ampi e variegati. L’EuregioFamilyPass, in questo contesto, opera quale strumento di benessere trasversale e versatile, punto di raccordo tra politiche diverse. In questa conferenza se ne analizzeranno alcuni aspetti di rilievo, in relazione alle caratteristiche di ciascuno dei territori Euregio.

Venerdì 2 dicembre – FAMILY AUDIT: STORIE DI INNOVAZIONE NELL’ECOSISTEMA VITA LAVORO. CERIMONIA DI CONSEGNA DEI CERTIFICATI FAMILY AUDIT EXECUTIVE

ORARIO: 10.00 – 13.00

A cura di Tsm-Trentino School of Management – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Aula Magna presso Vigilianum Polo Culturale Diocesano Via Endrici, 14 TRENTO

Lo standard Family Audit è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che vogliono certificare il proprio impegno nell'adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo. Protagoniste dell'incontro saranno le organizzazioni certificate Family Audit le cui storie aziendali sono state raccontate da Adele Gerardi nel nuovo libro sul Family Audit. Sono stati infatti due bandi nazionali previsti dal protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di Roma-Dipartimento per le politiche della famiglia e dalla Provincia autonoma di Trento a diffondere la certificazione Family Audit a livello nazionale. L'evento costituirà altresì l'occasione per consegnare il certificato Family Audit e il certificato Family Audit Executive alle organizzazioni che nel 2022 hanno raggiunto questo importante traguardo.

Venerdì 2 dicembre – IL NETWORK DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

ORARIO. 14.30 – 18.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala di rappresentanza della Regione Trentino – Alto Adige Piazza Dante, 16 TRENTO

Il Network è stato istituito nel 2017 dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti e ospiti. Il Network, nel riconoscere la diversità di ogni comunità mette in evidenza la forza della rete in una comunità organizzata che riesce ad includere i bisogni collettivi della popolazione. Le reti sono costituite da una pluralità di attori con differenti ambiti di attività e finalità, che operano assieme con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le politiche familiari. Il Network, pertanto, diventa laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

## Festival della Famiglia, primo gemellaggio nazionale: protagonista il progetto trentino “Coliving”

[gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-primo-gemellaggio-nazionale-protagonista-il-progetto-trentino-coliving-399894/](https://gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-primo-gemellaggio-nazionale-protagonista-il-progetto-trentino-coliving-399894/)

2 dicembre 2022

Trento – “Vorrei focalizzare l’attenzione su questa iniziativa – ha esordito l’assessore agli enti locali, trasporti e mobilità della Provincia autonoma di Trento, Mattia Gottardi – che mette la famiglia al centro delle politiche rendendola non destinataria unidirezionale, ma fonte ispiratrice. La famiglia protagonista in tutti i servizi è stata una intuizione, nata oltre 10 anni fa, dirompente e non facile e che ha subito resistenza all’inizio in quanto vista come una micro-rivoluzione culturale”. Ha proseguito dicendo: “Ricordo quando ero sindaco e sembrava strano alla Giunta varare, ad esempio, il colore rosa nella segnaletica dei primi parcheggi “rosa”. Negli anni – ha commentato – la rete dei Comuni family si è espansa fuori confine con il Network nazionale ed europeo ed è frutto di un percorso fatto di impegno e motivazione. E siamo arrivati al paradosso perchè oggi sembra “strano” che un Comune non sia “Amico della famiglia” ed evidentemente qualcosa a livello culturale è cambiato. Un comune certificato è più attrattivo di uno che non lo è e questo lo dimostrano i turisti e anche molte famiglie nella scelta della propria residenza. Ringrazio, infine, l’Agenzia per la coesione sociale, che ha convinto la Giunta all’inizio a crederci e a compiere quel primo piccolo grande passo nel 2011 che, negli anni, ha continuato a crescere senza subire alcuna battuta di arresto”.



In apertura i saluti istituzionali di Filomena Cappiello e Mauro Ledda, coordinatori del Network nazionale dei Comuni amici della famiglia, a moderare Maria Grazia Cobbe, dell’Agenzia per la coesione sociale. Filomena e Mauro hanno ricordato il ruolo strategico dell’Agenzia per la coesione sociale che è stata fonte di ispirazione “per il nostro comune di Alghero dove si è sottoscritto anni fa la costituzione del Network e che ha ricevuto (primo comune italiano) la certificazione family”.

Il dirigente generale dell’Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer ha presentato gli esiti di due analisi di impatto socio-economiche fatte su 10 anni di politiche familiari con focus sul tema dell’attrattività e dell’impatto demografico: “La ricerca dimostra che le regioni più family e che offrono politiche di benessere familiare sono più attrattive, ma ora dobbiamo lavorare sui “grandi” giovani e aiutarli ad uscire di casa e formarsi una famiglia. In Italia abbiamo uno spread tra figli desiderati e figli effettivi e dobbiamo colmare il gap”. E ha aggiunto: “In Trentino oltre il 90% dei comuni sono family e in Italia aderiscono 140 enti nel Network; al centro della certificazione c’è il “Piano comunale”: i comuni trentini family sono

104 e realizzano annualmente 3.200 azioni, di cui 155 azioni riguardano agevolazioni tariffarie.” In conclusione Malfer ha ricordato che “dal 2004 al 2018 è emersa una forbice tra comuni family e non family dove i primi sono stati destinatari di nuove famiglie residenti in numero maggiore rispetto ai secondi”. A seguire, Giovanni Deiana, dirigente del Dipartimento politiche familiari della Regione autonoma della Sardegna, ha presentato l’impatto socio-economico-demografico prodotto dal protocollo sulle politiche del benessere familiare siglato nel 2017 tra la Pat e la Regione Sardegna.

Alla Convention anche il lancio del primo gemellaggio nazionale sul progetto trentino “Coliving”, tra il comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), rappresentato dal sindaco Alessandro Santoni, e il comune trentino di Canal San Bovo, rappresentato dal sindaco Bortolo Rattin. Il gemellaggio è nato dalla richiesta di San Benedetto val di Sambro di condivisione di questa buona pratica, il Coliving, che dal 2020 combatte lo spopolamento dei comuni montani e periferici della Provincia autonoma di Trento attraverso l’offerta alle famiglie di alloggi in comodato d’uso gratuito per 4 anni utilizzando immobili pubblici di Itea o comunali sfitti o inutilizzati. I due bandi, a Luserna e a Canal san Bovo, hanno portato in totale 20 bambini in queste due comunità.

La seconda sessione ha ospitato alcune testimonianze da oltre confine sul tema del benessere familiare, iniziando da Francesca Appolloni, assessore del Comune di Siena, che ha messo in luce le azioni fatte tra cui uno Sportello famiglia e il Centro famiglia minori; Cinzia Locatelli, sindaco del Comune di Cerete (BG) ha ricordato due parole d’ordine “visione” e “coraggio” per fare scelte virtuose; Mimmo Lucà, presidente del Consorzio CIDIS che ha evidenziato le “politiche attive verso le famiglie, che non sono prestazioni socio-assistenziali, per un territorio più accogliente, inclusivo, attrattivo”; hanno concluso le testimonianze da Elisa Marzinotto, dirigente del Servizio Famiglia Regione Friuli Venezia Giulia, e da Antonella Caprioglio, dirigente del Servizio Famiglia Regione Piemonte.

La terza e ultima sessione convergente sui nuovi strumenti operativi per rafforzare il New Public Family Management con Antonella Premate dell’Agenzia per la coesione sociale, che ha presentato il neonato standard di Comunità “Amica della famiglia”: “è nato per dare evidenza dell’impegno delle Comunità nel mettere in atto politiche attive a sostegno dei nuclei familiari del territorio. La Giunta ha deliberato la nascita di uno specifico standard di qualità che individua una serie di requisiti che la Comunità deve assolvere per ottenere il marchio “Family in Trentino”, tra cui infrastrutture, distretto famiglia, servizi specifici, certificazioni “family”.

Si è concluso il meeting con la consegna di 12 certificazioni “Family in Italia” ai comuni di: Due Carrare (PD), Romans d’Isonzo (GO), Codognè (TV); Volvera (TO), Rivalta di Torino (TO), Bruino (TO), Piossasco (TO), Orbassano (TO), Beinasco (TO), Mirano (VE), Cordignano (TV), Cidis (TO).



## EuregioFamilyPass, “punto di incontro tra territorio e Famiglia”

 [gazzettadellevalli.it/attualita/euregiofamilypass-punto-di-incontro-tra-territorio-e-famiglia-399847/](https://gazzettadellevalli.it/attualita/euregiofamilypass-punto-di-incontro-tra-territorio-e-famiglia-399847/)

2 dicembre 2022

Trento – L'EuregioFamilyPass quest'anno festeggia i suoi 5 anni di vita e lo fa attraverso la kermesse con cui è stata lanciata l'iniziativa, il Festival della Famiglia. Un panel dedicato ne ha indagato questa mattina a Casa Moggioli, sede informativa dell'Euregio a Trento, alcuni dei numerosi aspetti che lo compongono.

Le promozioni a favore delle famiglie consentite dalla card vanno dalle riduzioni per le attività culturali e del tempo libero agli sconti nel settore della vendita al dettaglio, a quelli presso vari fornitori di servizi e aziende di trasporto. Tra le novità per il Trentino, l'inserimento dei nonni nelle promozioni su trasporti e musei, delle strutture ricettive e degli spettacoli per bambini, come ha sottolineato Luciano Malfer dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento, che ha portato i saluti dell'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento Stefania Segnana. “Parlare della family card Euregio è ben lontano dal parlare solo di una tessera sconti per le famiglie. Oltre a restituirci importanti informazioni sui territori e sulle esigenze delle famiglie che li abitano, connette aspetti importanti della cultura, dell'economia e dell'intero sistema di welfare territoriale. L'EuregioFamilyCard infatti è un volano per lo sviluppo dello stesso welfare territoriale, che permette alle politiche familiari di penetrare nel tessuto sociale e che sta assumendo un ruolo strategico per la coesione e soprattutto per l'unione intergenerazionale”, ha detto Malfer.



Elisa Bertò, vicesegretario generale dell'Euregio, ha sottolineato che l'EuregioFamilyPass è un progetto significativo per l'Euregio: “Siamo felici di ospitarvi a Casa Moggioli e essere partner di questo progetto. Lo siamo in maniera convinta perché mette al centro la famiglia, al quale Euregio dà sicuramente attenzione e questo non fa che agevolare i meccanismi di cooperazione. L'EuregioFamilyPass è uno strumento che ha permesso alle famiglie di sentirsi parte non solo di un unico territorio, ma anche di un territorio molto più grande, quello Euroregionale”.

Dal convegno di oggi, intitolato “EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia”, è emerso dunque soprattutto il ruolo della card – che oggi è posseduta da 180.000 famiglie dell'Euroregione, con 700 partner di progetto – quale strumento di coesione sociale e welfare territoriale che coinvolge e sostiene la vitalità del territorio attraverso tutte le

strutture che include, come ha evidenziato Giuditta Aliperta referente EuregioFamilyPass dell'Agencia per la Coesione Sociale, che ha moderato l'incontro e ha introdotto i temi del panel: ricerca, famiglie, commercio, digitalizzazione e mobilità.

Sono quindi intervenuti Thomas Schatzer, ricercatore di IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano, con una relazione su prosperità, competitività e innovazione nell'Euregio, Giannina Montaruli, responsabile delle relazioni sindacali e lavoro di Confcommercio – Imprese per l'Italia, che ha parlato della relazione fra welfare aziendale e welfare territoriale; Alessandro Xausa, capo progetto, settore Green Mobility, STA – Strutture Trasporto Alto Adige SpA, con un intervento sulla promozione della ciclabilità e intermodalità in Alto Adige; Parampreet Christopher Bindra, direttore generale Verein Generationen und Gesellschaft e direttore InfoEck der Generationen, che ha riportato l'esperienza tirolese dell'InfoEck e del Tiroler familienpass. In chiusura, l'intervento di Paola Pisoni, presidente del forum delle Associazioni familiari del Trentino.

## Festival della famiglia, il programma della quarta giornata

 [gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-il-programma-della-quarta-giornata-2-399550/](https://gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-il-programma-della-quarta-giornata-2-399550/)

1 dicembre 2022

Trento – Quarta giornata del **Festival della famiglia**. Il **programma** odierno – **giovedì 1° dicembre** – prevede **4 appuntamenti**: si inizia la mattina con **Sanifonds** che presenta **“Costruire un “secondo pilastro”** per la non autosufficienza. Il progetto **“Ecosistema trentino per la long term care integrativa”** e **Tsm-Trentino School of Management** con **“Sesto Matching day tra aziende certificate Family Audit”**. Nel pomeriggio Confindustria Trento propone **“Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese”** e la Pat con **“Famiglie e crescita culturale: il Sistema bibliotecario trentino e il Voucher culturale”**.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

I programmi dei 4 workshop della quarta giornata del Festival della famiglia, che si terrà giovedì 1 dicembre, sono i seguenti:

### **COSTRUIRE UN “SECONDO PILASTRO” PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. IL PROGETTO “ECOSISTEMA TRENINO PER LA LONG TERM CARE INTEGRATIVA” – ORARIO 9.15 – 12.30**

A cura di Sanifonds Trentino, Fondo Sanitario Integrativo della Provincia autonoma di Trento  
SEDE: Sala di rappresentanza del Palazzo della Regione di Trento Piazza Dante, 16 Trento  
Il tema del sostegno alla non autosufficienza ha guadagnato progressivamente centralità nel dibattito nazionale e locale. Accompagnato dalla consapevolezza che – analogamente a quanto accaduto già con la previdenza complementare – sarà importante costruire un “secondo pilastro” integrativo rispetto al pilastro pubblico. Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale, sta lavorando ad un modello di “secondo pilastro”, che incentivi la destinazione di risorse contrattuali alla copertura integrativa per la non autosufficienza. Il progetto, le sue implicazioni e il collegamento con gli scenari nazionali e internazionali saranno discussi da un qualificato panel di economisti sanitari e tecnici.

### **6° MATCHING DAY TRA AZIENDE CERTIFICATE FAMILY AUDIT – ORARIO: 9.45-16**

A cura di Tsm-Trentino School of Management – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: aule Tsm Via Giuseppe Giusti, 40 Trento

L’edizione 2022 del Matching Day si pone l’obiettivo di coinvolgere un numero maggiore di



partecipanti rispetto al passato attraverso la sperimentazione di un'originale formula che prevede in parallelo un duplice setting formativo: in presenza nelle aule di Tsm e a distanza attraverso una piattaforma digitale. Il leit motiv dell'evento conferma il confronto, la discussione e lo scambio di idee e buone prassi tra le organizzazioni certificate Family Audit. In coerenza con la tematica più generale del Festival, l'obiettivo del Matching Day è attivare una riflessione tra i partecipanti su come lo Standard Family Audit possa creare le condizioni per migliorare i processi di coesione interni alle organizzazioni e impattare positivamente sulla coesione sociale territoriale.

**COESIONE TERRITORIALE, COESIONE SOCIALE E COESIONE AZIENDALE. RUOLO DELLE IMPRESE – ORARIO: 15-18**

A cura di Confindustria Trento

SEDE: Sala Assemblee Palazzo Stella Confindustria Trento Via A. Degasperis, 77 Trento  
Nel paradigma di Industria 4.0 la sfida si gioca sulla sostenibilità e sull'investimento nella persona come fattore di competitività. Confindustria Trento da tempo si propone come promotore di azioni di sviluppo integrate tra sistema manifatturiero e comunità: attraverso progetti e modelli innovativi, come la rete di imprese #WelfareTrentino e, come attore del cambiamento, con proposizioni strategiche e progetti di visione sulle priorità del territorio, come l'iniziativa #Duemilatrentino Futuro-Presente. L'incontro intende contribuire al confronto sui temi del welfare aziendale, della verifica e valutazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro e la loro capacità di tradursi in sviluppo e coesione "multilivello".

**FAMIGLIE E CRESCITA CULTURALE: IL SISTEMA BIBLIOTECARIO TRENINO E IL "VOUCHER CULTURALE PER LE FAMIGLIE" – ORARIO: 15-18**

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio attività e produzione culturale –  
Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala medioevale Palazzo Festi Via Oss Mazzurana, 19 Trento

L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche attraverso le proposte culturali. Per questo il Festival della Famiglia quest'anno propone un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: in particolare verranno presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto "Voucher culturale per le famiglie". Il progetto Voucher culturale prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie aventi determinati requisiti consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a due percorsi alternativi riguardanti scuole musicali, bande e cori o ingressi.

## **Festival della Famiglia: i messaggi tra ruolo delle imprese, “Matching day”, progetto di Sanifonds e crescita culturale**

 [gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-il-ruolo-delle-imprese-e-il-matching-day-399607/](https://gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-il-ruolo-delle-imprese-e-il-matching-day-399607/)

1 dicembre 2022

Trento – Protagoniste della partita del welfare aziendale e delle politiche di conciliazione vita-lavoro, le imprese giocano un ruolo fondamentale a favore della coesione sociale e territoriale, perché concorrono alla costruzione di un Trentino più equo e inclusivo. È quanto è emerso dal dibattito animato nel corso del seminario “Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese” organizzato nell’ambito dell’undicesima edizione del Festival della Famiglia a Palazzo Stella dall’Agenzia per la coesione sociale in partnership con Confindustria Trento.

Ad aprire i lavori Roberto Busato, direttore generale di Confindustria Trento, che ha evidenziato le assonanze tra le priorità del Festival, e di questa edizione in particolare, e il lavoro dell’Associazione: “Non solo – ha detto – rispetto al tema della conciliazione fra vita privata e lavoro, verso il quale Confindustria Trento ha prestato attenzione fin dalla prima ora. La persona e la qualità della vita sono anche al centro dell’impegno condotto nell’ambito del nostro progetto principale, Duemilatrentino, che ha l’obiettivo di tracciare la strada verso un Trentino più inclusivo e sostenibile, equo e nemico delle disuguaglianze”.

Con lui Luciano Malfer, dirigente generale della Provincia autonoma di Trento e responsabile dell’Agenzia per la coesione sociale, e Achille Spinelli, assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento, che ha parlato tra le altre cose delle politiche a favore della natalità promosse dalla Provincia: “Un tema che incide fortemente sulla famiglia, che sta affrontando sempre più fragilità, proprio perché il tasso di sostituzione è andato a ridursi quasi a zero. Cosa possono fare il pubblico e le imprese per essere di accompagnamento alle politiche familiari? Politiche di welfare e di conciliazione più spinte possono essere portate avanti meglio dalle imprese più grandi, ma in un territorio come è il nostro dove il tessuto imprenditoriale è costituito da realtà più piccole, l’impulso del pubblico è tanto più importante, nella direzione di rafforzare tutto il sistema. Un sistema che deve confrontarsi con altri territori anche fuori dall’Italia e trovare il modo di valorizzare le proprie caratteristiche distintive. La Provincia si è presa l’impegno di distinguersi secondo i valori della sostenibilità, di cui le politiche a supporto della famiglia e della conciliazione, sono un importante tassello.”

Di seguito l’evento ha dato spazio al contributo scientifico e di sapere del non profit e dell’università. Sonia Vazzano, coordinatrice Ricerca e attività della Fondazione Marco Vigorelli, ha parlato di cultura della Corporate Family Responsibility come nuovo paradigma

di coesione tra economia e società. “Oggi – ha spiegato – quando si parla di Corporate Family Responsibility la si definisce essenzialmente come la responsabilità delle aziende nei confronti delle famiglie dei dipendenti. Questa responsabilità va riletta secondo un approccio relazionale, tenendo conto di tutte le relazioni di cui ogni lavoratore è portatore. L’approccio relazionale si estende ben oltre il rispetto dei diritti individuali dei dipendenti, verso una visione dell’azienda come elemento importante, ma non solitario, dei sistemi economici. È il ribaltamento dalla logica degli shareholder a quella dello stakeholder value, che oggi dobbiamo riscoprire di fronte alle nuove sfide che il mondo del lavoro e la società della prestazione ci propongono”. È dunque intervenuta Barbara Poggio, prorettrice alle politiche di equità e diversità dell’Università di Trento, che si è concentrata sulla certificazione della conciliazione vita-lavoro e in particolare sulla costruzione del Family Audit Index, con particolare riguardo alle caratteristiche del processo.

L’appuntamento ha dato dunque risalto alle eccellenze del sistema manifatturiero Trentino, con gli interventi di Elisa Arlanch, hr Administration Specialist di Falconeri Srl e di Andrea Stiz, Head of Human Resources di Suanfarma Italia Spa. Arlanch ha illustrato un importante progetto sviluppato da Falconeri in collaborazione con la Cooperativa sociale Bellesini s.c. in continuità con le proposte di conciliazione vita-lavoro già in essere presso Calzedonia Group. Si tratta del



nido d’infanzia inaugurato il 1° settembre scorso: “un’iniziativa – ha spiegato – che offre alle famiglie dei dipendenti un servizio di qualità per i loro bambini, mettendo al centro le esigenze dei lavoratori con offerte personalizzate in termini di orari, rette ed esperienze educative”. Stiz ha parlato di welfare aziendale, welfare territoriale e welfare anticipante. “Suanfarma Italia – ha spiegato – pone le persone al centro della propria cultura organizzativa e mira ad offrire ai propri collaboratori un ambiente di lavoro d’eccellenza. Nel corso della propria storia ha sviluppato un ricco pacchetto di iniziative di welfare a livello aziendale. Nel 2017 è stata tra i fondatori della rete d’impresa #WelfareTrentino promossa da Confindustria Trento, è certificata Family Audit dal 2016 e nel 2021 ha fondato insieme ad altre quattro realtà roveretane il Distretto Family Audit Città della Quercia. Nel 2020 e nel 2021 è stata insignita dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri del riconoscimento di Welfare Champion – Welfare Index PMI”.

Ha chiuso i lavori Laura Pedron, dirigente generale del Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento.

## **MATCHING DAY**

Confrontarsi e riflettere per sviluppare il tema della conciliazione fra tempi di vita e di lavoro. È questo il senso del Matching Day, giunto alla sua 6ª edizione, che si è tenuto oggi, nell’ambito del Festival della Famiglia, nelle aule della sede formativa di Tsm-Trentino School

of Management, dove si sono incontrati i referenti delle organizzazioni certificate Family Audit, ovvero le aziende pubbliche e private che volontariamente hanno aderito allo standard, ideato dalla Provincia autonoma di Trento, introducendo nella propria organizzazione misure concrete di conciliazione. In tutta Italia sono 373 le aziende coinvolte e quasi 214 mila i lavoratori che ne beneficiano. Foto @Tsm.

In apertura, l'amministratore delegato di Tsm, Delio Piciani, ha ricordato il ruolo che la Società svolge nella formazione e nell'aggiornamento costante dei consulenti, dei valutatori e dei referenti aziendali coinvolti nel percorso Family Audit, mentre Francesca Petrossi, del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che da anni segue la diffusione del Family Audit come policy nazionale per la conciliazione vita-lavoro, ha ricordato che la certificazione Family Audit e il conseguente beneficio a favore delle famiglie, rappresenta un investimento sulla coesione sociale.



“Le prossime sfide per la certificazione Audit – ha evidenziato Luciano Malfer, dirigente generale di Agenzia per la coesione sociale – sono quelle di cercare un’equivalenza con la certificazione di genere e di veicolare sul territorio, attraverso il Family Audit, l’impegno sul lavoro agile. Il Matching Day è importante – ha aggiunto – per aumentare i contatti fra le varie organizzazioni e dunque specializzare e qualificare le reti”.

Al centro del Matching Day di quest’anno, a cui hanno partecipato i rappresentanti di 61 organizzazioni in presenza e di altre 52 in zoom, in rappresentanza di Trentino, Lombardia, Veneto, Toscana, Puglia, Emilia Romagna e Lazio, il confronto, la discussione e lo scambio di idee e buone prassi, in coerenza con la tematica più generale dell’XI edizione del Festival della Famiglia 2022, ovvero su come lo standard Family Audit possa creare le condizioni per migliorare i processi di coesione interni alle organizzazioni e impattare positivamente sulla coesione sociale territoriale.

All’inizio dei lavori è intervenuta, in collegamento video, anche Angela Di Domenico, Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Regione Puglia, una delle regioni, con Sardegna e Veneto, che hanno avviato una collaborazione con la Provincia autonoma di Trento per la promozione di politiche per il benessere familiare territoriale.

### **Festival della Famiglia, Sanifonds presenta il progetto per la non autosufficienza**

Durante l’undicesima edizione del Festival della Famiglia un convegno dedicato al nuovo Ecosistema per la long term care integrativa basato su una partnership pubblico-privata. Per i beneficiari prevista una rendita annuale netta di 12 mila euro. L’iniziativa vuole essere “un progetto pilota per lo sviluppo di programmi analoghi in Italia, un modello completo e

condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino” ha sottolineato il presidente di Sanifonds Nicola Svaizer. “Oggi più che mai affrontare il tema della non autosufficienza è fondamentale e il Festival della Famiglia, in questo senso, rappresenta senza dubbio un contesto ideale di discussione” ha dichiarato in apertura l’assessore Stefania Segnana. Che ha aggiunto: “Questa problematica infatti incide sulla quotidianità di migliaia di cittadini trentini e dei loro familiari. Parlarne significa in primo luogo ragionare su una problematica che può contare nel nostro territorio sulla presenza di molteplici attori in grado di fare squadra operando in sinergia per sviluppare soluzioni efficaci”.

La partnership tra il settore pubblico e i soggetti privati rappresenta la via maestra per la costruzione di un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone non autosufficienti. È il messaggio lanciato dal convegno svoltosi oggi a Trento nell’ambito del Festival della Famiglia e dedicato alla presentazione del nuovo “Ecosistema trentino per la long term care integrativa”. Il progetto coinvolge Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale cui aderiscono già 75.000 lavoratori pubblici e privati, la Provincia e l’Università di Trento insieme ad altri attori locali e nazionali.



L’obiettivo dell’iniziativa, prima del suo genere in Italia, è la realizzazione di uno schema in grado di incentivare la destinazione di risorse contrattuali e servizi ai cittadini che si trovano in condizione di non autosufficienza, una problematica, quest’ultima, che nel solo Trentino riguarda oltre 14 mila individui. L’Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di 12 mila euro all’anno con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali (da 7.200 a 8.400 euro).

“Il progetto nasce da una proposta della Provincia Autonoma di Trento, che ha visto in Sanifonds il soggetto naturale all’interno del quale farlo nascere e crescere proprio per la sua ampia e completa rappresentanza delle parti sociali, territoriali e imprenditoriali”, ha spiegato il Presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer. Si tratta, ha precisato, “di produrre un modello completo e condiviso con le altre mutue locali che offrono long term care al territorio trentino”. In questa direzione, in particolare, “va il coinvolgimento nel progetto di Itas Mutua, Cooperazione Salute e Mutua Artieri. Il tema del sostegno alle persone non autosufficienti sta assumendo un ruolo sempre più centrale nel dibattito ed è stato naturale per noi volerne parlare in questi giorni in cui la Famiglia a Trento è al centro di un Festival dedicato. Esperti e policy maker concordano sulla necessità di intervenire costruendo un secondo pilastro integrativo. L’impegno congiunto di Sanifonds e della Provincia Autonoma di Trento, in questo senso, è un esempio di sinergia finalizzata a offrire un miglior servizio di welfare per i cittadini”. Impegno che vede protagonista anche l’Università di Trento, oggi presente con Roberto Gabriele, professore ordinario di economia applicata.



“L’integrazione mutualistica a tutela della non autosufficienza può garantire sostenibilità ed equità dell’offerta”, spiega Maristella Zantedeschi, ricercatrice all’Università Ca’ Foscari di Venezia. “I vantaggi principali consistono nell’abbattimento dei costi pro capite, nel contenimento o nell’eliminazione di forme di selezione del rischio da parte dei gestori e nella possibilità di fornire servizi e coperture significativi a chi ne ha più bisogno”

Oggi, sottolinea Damiana Mastantuono, Responsabile Sanità Integrativa di MEFOP Spa, Società partecipata dal MEF, la spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta a circa 41 miliardi all’anno, 9 dei quali a carico delle famiglie. “Occorre potenziare l’integrazione del sistema sanitario nella prevenzione e nella Long term care”. Ma anche, aggiunge, “pianificare la copertura sulla base del bisogno dell’iscritto, investire in nuovi modelli di tutela dei pensionati e modificare i modelli organizzativi e gestionali”. Il secondo pilastro assume un ruolo integrativo e mai sostitutivo. Tale principio, in particolare, impone ai fondi di operare come “collettore” di risorse economiche mobilitate dalla contrattazione sindacale, come già avviene, peraltro, per altre prestazioni sanitarie e per la pensione complementare. E non è tutto. Altro elemento chiave del progetto è l’evoluzione tecnologica che, come evidenzia ad esempio il caso della telemedicina, può agire come potente acceleratore per adeguare l’offerta territoriale di servizi socio-sanitari alle esigenze dei cittadini non autosufficienti

Tra gli esempi di efficace partnership pubblico-privato sociale spicca il progetto dei Centri Clinici NeMO, il network dedicato alle malattie neuromuscolari. Ciò che rende unico questo modello di cura è il valore dell’alleanza tra la comunità delle persone affette da queste patologie, le Istituzioni e la comunità scientifica che consente di dare risposte mirate a bisogni complessi, attraverso prestazioni sanitarie accreditate del Sistema Sanitario Nazionale. “Questa alleanza rende il progetto NeMO un esempio unico di sanità”, spiega Riccardo Zuccarino, direttore clinico del centro NeMO Trento aperto all’interno dell’Ospedale Riabilitativo Villa Rosa di Pergine Valsugana. “Attraverso un piano clinico assistenziale multidisciplinare ci prendiamo cura della persona nella sua totalità e lavoriamo insieme per rispondere ai suoi bisogni specifici, creando le condizioni funzionali, cliniche e assistenziali necessarie alla realizzazione del suo progetto di vita”

Quello dell’Ecosistema trentino, sottolineano i promotori, vuole essere un progetto pilota per lo sviluppo di iniziative analoghe in tutto il Paese. Oggi, ha ricordato Ivana Pais, Professoressa Ordinaria di Sociologia economica all’Università Cattolica di Milano, nel welfare italiano sembrano emergere “una logica di mercato sempre più importante e una crescente attenzione per il tema della cura evidenziatasi dopo la pandemia”. Le risorse per implementare nuovi schemi fondati sulla sinergia tra pubblico e privato non mancano. I fondi del PNRR per il sostegno all’autosufficienza a livello nazionale previsti da qui al 2026, ricordano infine gli organizzatori, ammontano a oltre 7 miliardi.

Decisiva, sottolineano tutti i soggetti coinvolti nella Tavola Rotonda che ha concluso l'evento, è la partnership tra il pubblico e il privato che coinvolge diversi soggetti: dai protagonisti "naturali" come fondi sanitari e mutue locali, fino alle compagnie assicurative, chiamate a coprire prestazioni o fasce di bisogni non intercettate dai primi. "Siamo una provincia che eroga servizi di altissimo livello" ha dichiarato Giancarlo Ruscitti, Dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali della PAT. "Come azionista di Sanifonds, la Provincia ritiene necessario costruire la possibilità di un'integrazione dei modelli assistenziali per migliorare il benessere delle persone".

In questo quadro il fattore demografico appare decisivo. "Con l'aumento della speranza di vita cresce anche il bisogno di assistenza: per affrontare questa sfida dobbiamo realizzare una sinergia tra pubblico e privato" ha affermato Alessandro Molinari, Amministratore Delegato e direttore di ITAS Mutua. "Grazie alla spinta di Sanifonds possiamo realizzare un sistema innovativo di assistenza capace di responsabilizzare tutti gli attori coinvolti" prosegue idealmente Michele Odorizzi, Presidente di Cooperazione Salute. "Lavoriamo con impegno per integrare i servizi al meglio e in modo esaustivo". La conclusione è affidata ad Andrea Grosselli, Segretario Generale CGIL Trentino: "Viviamo in un'epoca di grandi sfide, a partire dal cambiamento climatico, che impattano sui nostri stessi stili di vita" ha dichiarato. "In questo contesto crediamo che il progetto per la long term care integrativa offra un sostegno reale consentendo di conciliare vita e lavoro nelle situazioni di non autosufficienza. La nostra presenza al Festival della Famiglia, in questo senso, non è casuale".

### **Famiglie e crescita culturale: le novità al Festival della famiglia**

L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche attraverso le proposte culturali. Per questo il Festival della Famiglia quest'anno ha proposto un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: sono state presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto "Voucher culturale per le famiglie", che prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie in difficoltà economica, consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a corsi musicali o spettacoli di teatro e cinema.

Il convegno ha aperto con uno sguardo sulle famiglie numerose e il loro rapporto con il mondo culturale. Presente, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose Alto Garda, Alice Vettore, mamma di 9 figli, che ha ricordato l'importanza del Voucher cultura che "piace molto alle famiglie da quando è stato ampliato anche alla categoria "bande musicali". E ha aggiunto: "Dà la possibilità alle famiglie in difficoltà economica di usufruire di spettacoli di cinema, teatro e corsi musicali con agevolazioni tariffarie. Spero che aderiscano sempre più compagnie teatrali e musicali e che venga riproposto anche negli anni a venire dall'ente provinciale". Ha aggiunto anche: "Per le

famiglie numerose c'è anche la tariffa agevolata del Voucher sportivo ma è importante spronare le associazioni sportive ad aderire, soprattutto nei territori più periferici. Infine – ha detto – sul versante dei trasporti, vorrei ricordare che spesso ci si dimentica dei giovani over 18 che non hanno alcuna agevolazione e rimangono spesso a carico per anni delle famiglie per via degli studi post diploma”.

Sul mondo bibliotecario trentino per gli under 18 anni, ha parlato Samuela Caliarì responsabile dell'Ufficio provinciale per il Sistema bibliotecario trentino: “Vorremo oggi presentarvi una finestra del sistema bibliotecario, tra pregi e difetti. Il sistema è coordinatore di 184 biblioteche che amo chiamare “salotti” sparsi su tutto il territorio. Il fan club è il pubblico adulto ma, per quanto riguarda la frequenza, con i giovani non siamo incisivi – ha aggiunto – dal 2019 al 2021 il covid e il post-covid hanno diminuito la frequenza delle biblioteche nel target 0-18 anni. Un esempio, siamo passati nel 2019, nella fascia 6-18 anni, dal 38% all'11% nel 2021”. Ed ha concluso: “Da soli non andiamo avanti, ma possiamo essere luogo di valorizzazione della crescita culturale” e “dobbiamo investire di più nell'aggiornamento dei bibliotecari e introdurre un wifi più performante nelle biblioteche”.

Gli aspetti positivi del sistema bibliotecario sono stati invece messi in luce da Sonia Arw della Biblioteca Comunale di Cembra Lisignago: “Porto 3 progetti virtuosi introdotti in Trentino negli ultimi 20 anni: “Nati per leggere” e “Nati per la musica” che si impegnano a promuovere la lettura e la musica nella fascia 0-6 anni; “ScegliLibro”, concorso di lettura dedicato agli studenti delle quinte classi; “MammaLingua” che mette a disposizione oltre 100 libri con 35 lingue diverse, affiancate da corsi di lingua e laboratori di letture animate”.

Ha preso poi la parola Massimo Ongaro, direttore del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, che è ente certificato “Family in Trentino”: “L'attività di programmazione degli spettacoli è attività prevalente e da quest'anno stiamo cercando di ridurre il costo dei biglietti e degli abbonamenti”. Ha presentato le rassegne artistiche di maggior spicco, tra cui gli spettacoli per le scuole (teatro, danza, ecc.); la rassegna dedicata alle famiglie e ai bambini con tariffe agevolate se in possesso dell'EuregioFamilyPass. “Uno dei canali aperti per sostenere le famiglie in difficoltà economica a iscrivere i figli a corsi musicali, cinema e teatro, è il Voucher culturale. 550 domande quest'anno, superiore al 2021, e dunque ha registrato un decisivo successo”.

In conclusione, Francesca Tabarelli dell'Ufficio per le Politiche Familiari dell'Agenzia per la coesione sociale, ha presentato il “Voucher culturale” per il sostegno del benessere familiare: “Nasce nel 2017 dai fondi regionali degli ex vitalizi e il trend di adesioni da parte delle famiglie è in continuo aumento a conferma della bontà del progetto che desidera sostenere le famiglie con difficoltà economica o le famiglie numerose, con determinati requisiti, a far accedere i propri figli a percorsi culturali di varia natura: corsi musicali, accesso a cinema e teatro. Altri requisiti: la residenza da almeno 3 anni e il possesso dell'EuregioFamilyPass (che permette diverse agevolazioni su trasporti, musei, ristoranti, piscine, ecc.)” Adesioni e informazioni sono reperibili presso il Centro Servizi culturali Santa Chiara. “In cosa consiste?

– ha esordito la Tabarelli. “Contributo fino al 50% per accedere a corsi musicali; carnet di voucher annuo per bambino di 160 euro per il teatro; carnet di voucher annuo per bambino di 100 euro per il cinema. Il carnet può essere usato anche dai nonni che accompagnano i nipoti minorenni.”

In conclusione Roberto Ceccato, Dirigente generale del Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento, ha chiosato: “Apprezzo la promozione della cultura verso le famiglie e i loro figli, attraverso anche le tariffe agevolate. L’attenzione della Provincia autonoma di Trento verso la famiglia è a 360 gradi e non si traduce solo con misure economiche ma anche e soprattutto culturali. L’obiettivo è sostenere i giovani a creare una propria famiglia e dare maggior incentivo alla natalità”.

## L'Euregio FamilyPass al Festival della Famiglia: appuntamento a Casa Moggioli

 [gazzettadellevali.it/evento/leuregio-familypass-al-festival-della-famiglia-appuntamento-a-casa-moggioli/](https://gazzettadellevali.it/evento/leuregio-familypass-al-festival-della-famiglia-appuntamento-a-casa-moggioli/)

### Calendario

Quando:

2 dicembre 2022@10:30–11:30 Europe/Rome Fuso orario

2022-12-02T10:30:00+01:00

2022-12-02T11:30:00+01:00

Una visita al museo, un ingresso scontato alla pista di pattinaggio, uno sconto sul menu per bambini in una locanda: sono solo alcuni esempi di promozioni a favore delle famiglie ottenibili grazie all'Euregiofamilypass, che conta migliaia di titolari nell'intera Euregio e centinaia di partner accreditati. Le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio molto ampio, potendo godere degli sconti previsti in tutta l'Euregio. Uno strumento che implica un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, che può portare a una vera e propria rivoluzione silente nella cultura dell'intera macroregione.

Di questo strumento di benessere trasversale, versatile e punto di raccordo tra politiche diverse se ne parlerà domani, venerdì 2 dicembre, a Casa Moggioli, sede informativa dell'Euregio a Trento nell'ambito del Festival della Famiglia, in un convegno dal titolo "EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia".

Appuntamento in Via Grazioli, 25 dalle 9.30 alle 12.30. È richiesta iscrizione al seguente link:

[bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass](https://bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass)

Interverranno, tra gli altri, Luciano Malfer dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento; Thomas Schatzer, ricercatore di IRE – Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano; Giannina Montaruli, Relazioni sindacali e lavoro di Confcommercio – Imprese per l'Italia, Alessandro Xausa, capo progetto, settore Green Mobility, STA – Strutture Trasporto Alto Adige SpA; Parampreet Christopher Bindra, direttore generale, Verein Generationen und Gesellschaft e direttore InfoEck der Generationen. In chiusura è previsto l'intervento di Paola Pisoni, presidente del forum delle Associazioni familiari del Trentino.

## Festival della Famiglia, la Passeggino Marathon al lago “inclusivo” di Terlago

 [gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-la-passeggino-marathon-al-lago-inclusivo-di-terlago-399469/](https://gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-la-passeggino-marathon-al-lago-inclusivo-di-terlago-399469/)

30 novembre 2022

Terlago – Il Comune di Vallelaghi insieme con il Distretto Famiglia Vallelaghi e l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento organizza nella giornata di sabato 15 aprile 2023 la prima edizione della “Passeggino Marathon”, una marcia non competitiva alla quale sono invitate a partecipare le famiglie con bambini piccoli e grandi e l’invito è esteso anche ai nonni e ai parenti.

Un plauso all’iniziativa è giunto dall’assessore alla famiglia della Provincia autonoma di Trento Stefania Segnana: “Ringrazio il Comune di Vallelaghi per questa bella iniziativa organizzata assieme al Distretto famiglia Valle dei Laghi e all’Agenzia provinciale per la coesione sociale. È interessante che all’interno del Festival della famiglia vengano illustrate proposte come questa in una prospettiva temporale che esce dai confini del Festival e si proietta già all’anno 2023. Con soddisfazione presento quindi oggi questa iniziativa promossa sul territorio per coinvolgere tutta la comunità “intergenerazionale”, a partire dalle famiglie con i bambini, i nonni, i diversamente abili e i giovani. Serve a far conoscere il territorio, a sviluppare coesione sociale, ad attirare turisti, ad aggregare la comunità che gravita attorno al lago di Terlago. Il 15 aprile si inaugurerà un sentiero “inclusivo” e sbarriato adatto a tutte le età: dalle famiglie con i passeggini, alle carrozzine per i disabili e ai nonni che hanno difficoltà a deambulare e necessitano di sentieri con dislivello minimo. Concludo – ha aggiunto la Segnana – sottolineando che questo progetto rientra nel più vasto progetto dei “Sentieri family” promosso dall’Agenzia per la coesione sociale, affinché in Trentino siano sempre più numerosi i sentieri accessibili a tutti e l’auspicio è che sia il primo di tanti altri sul nostro territorio”.



La camminata, che si svilupperà lungo un percorso di 5 km, partirà dal lago di Terlago presso il locale “Bar Lido”, seguirà il sentiero a misura di passeggino lungo il lago e proseguirà quindi lungo la pista ciclabile. Il ritorno al punto di partenza è previsto percorrendo la strada provinciale, che per l’evento sarà chiusa al traffico. Alla fine della manifestazione saranno consegnati dei premi alle famiglie partecipanti.

L’assessore alla famiglia e ai giovani del Comune di Vallelaghi, Nicola Frizzera, è intervenuto portando i saluti del sindaco: “L’idea alla base di tutto si fonda sul Distretto famiglia Valle dei Laghi che è una rete pubblico/privata che organizza attività, eventi e promozioni per le

famiglie. Il Comune Vallelaghi, in sinergia con l’Agenzia per la coesione sociale, ha organizzato la Passeggino Marathon il 15 aprile: si partirà dal lago – con dislivello minimo ed un percorso di 5 km sbarrierato – seguirà la ciclabile e si riunirà ad anello con il grande parco giochi del paese. E’ un evento intergenerazionale rivolto a tutti, bambini, famiglie, nonni e diversamente abili. L’obiettivo – ha proseguito – è riproporlo ogni anno visto che il lago di Terlago ha una vocazione sportiva e turistica con parco giochi e attività per le famiglie”. In conclusione, ha ricordato che il lago è vissuto in tutte le stagioni perchè offre varietà di attrazioni per sportivi, come la corsa e la bici.”

In conclusione Luciano Malfer, dirigente generale dell’Agenzia per la coesione sociale, ha ricordato che il progetto nasce da una comunità particolarmente sensibile e attenta alle politiche familiari, visto che il Comune Vallelaghi è certificato “Family in Trentino” ed aderisce al locale Distretto famiglia Valle dei Laghi. Inoltre – ha detto Malfer – il percorso sarà contraddistinto dai pittogrammi “family” dedicati a fornire indicazioni specifiche alle famiglie sul dislivello, i servizi presenti, i parchi gioco e altro”.

Per maggiori informazioni: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

## Trento, terza giornata del Festival della famiglia

[gazzettadellevalli.it/attualita/trento-terza-giornata-del-festival-della-famiglia-399392/](https://gazzettadellevalli.it/attualita/trento-terza-giornata-del-festival-della-famiglia-399392/)

30 novembre 2022



Trento – Terza giornata del **Festival della famiglia**, con **5 appuntamenti**. Si inizia con il **Coni** che propone “*Sport come bene comune e occasione di gratificazione personale*” e **Fondazione Demarchi** con “*Riemergere II: l’indagine che dà voce ai bambini, giovani e adulti in tempi di Covid-19*”. Nel pomeriggio si presenta la prima edizione di “*Passeggino Marathon*”; Università di Trento con il seminario “*Valutare l’impatto socio-economico delle politiche: quali metodologie e quali indicatori?*” e Scup con “*Il Servizio civile per diventare adulti*”.



La manifestazione è coordinata dall'Agencia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

I programmi dei 5 workshop della terza giornata del Festival della famiglia, che si tiene oggi, 30 novembre:

### **SPORT COME BENE COMUNE E OCCASIONE DI GRATIFICAZIONE PERSONALE**

ORARIO 9-13 A cura di Agencia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento – CONI Trento  
SEDE: Sala Rusconi – Casa Coni via della Malpensada, 84 Trento



Il benessere psico-fisico è una condizione sostenuta da una serie di fattori che, interagendo tra loro, influenzano la qualità della vita, dall'individuo alla comunità. Il gioco motorio e quello sportivo posseggono un denominatore comune, le regole, di fronte alle quali sia i ragazzi che gli adulti devono confrontarsi, considerando il proprio agire e quello degli altri. Da ciò si evince che lo sport innesca in chi lo pratica un processo regolatore auto educante. Come esiste lo sport formativo, strumento di crescita individuale e di inclusione sociale, esiste anche lo sport che veicola disvalori. Al crocevia di queste due realtà si pone il tecnico, adulto educatore, che rappresenta la figura a cui molti genitori affidano i propri figli.

### **RIEMERGERE II – INDAGINE DÀ VOCE A BAMBINI, GIOVANI E ADULTI IN TEMPI DI COVID-19**

ORARIO 9.30-12 A cura di Fondazione Franco Demarchi  
SEDE: Aula B3 Fondazione Franco Demarchi piazza S. Maria Maggiore, 7 Trento  
A due anni di distanza dalla prima ondata pandemica, l'indagine "RIEMERGERE II" esplora le conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19 in termini di impatto su benessere, socialità e quotidianità della popolazione trentina. Vengono approfondite le specificità territoriali ed evidenziati gli effetti della pandemia sulle diverse comunità locali allo scopo di offrire suggerimenti operativi, in termini di implementazione di servizi territoriali, rispondenti a specifici e contestualizzati bisogni espressi.

### **PASSEGGINO MARATHON – 1A EDIZIONE**

ORARIO: 13-13.30 – A cura di Comune di Vallelaghi – Distretto Famiglia Vallelaghi – Agencia per la coesione sociale, Provincia Autonoma di Trento  
SEDE: Sala Trentino Palazzo della Provincia autonoma di Trento piazza Dante, 15 Trento  
Il Comune di Vallelaghi insieme con il Distretto Famiglia Vallelaghi e l'Agencia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento organizza nella giornata di sabato 15 aprile 2023 la prima edizione della "Passeggino Marathon". Una marcia non competitiva alla quale sono invitate a partecipare le famiglie con bambini piccoli e grandi e l'invito è esteso anche ai nonni e ai parenti. La camminata, che si svilupperà lungo un percorso di 5 km, partirà dal lago di Terlago presso il locale "Bar Lido", seguirà il sentiero a misura di passeggino lungo il lago e proseguirà quindi lungo la pista ciclabile e farà ritorno al punto di

partenza percorrendo la strada provinciale che per l'evento sarà chiusa al traffico. Alla fine della manifestazione saranno consegnati dei premi alle famiglie partecipanti.

### **VALUTARE L'IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DELLE POLITICHE: QUALI METODOLOGIE E QUALI INDICATORI?**

**ORARIO:** 14.30-18 – A cura di Università degli studi di Trento – Agenzia per la coesione sociale, Provincia Autonoma di Trento

**SEDE:** Aula Kessler Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale Via Verdi, 26 Trento

Le autorità pubbliche hanno la necessità di interrogarsi sulla loro capacità di generare valore attraverso le loro politiche, sia per meglio inquadrare i processi in corso di cui sono promotori, che per indirizzare la loro strategia di pianificazione futura. E' possibile individuare una serie di metriche di misurazione che siano in grado di valorizzare gli elementi e i percorsi di innovazione sociale di cui il decisore pubblico si fa portatore? Esiste un metodo di valutazione che trova un equilibrio tra dati qualitativi e quantitativi? La "narrazione" può essere elemento aggiuntivo di misurazione nella pianificazione socio-economica territoriale?

### **IL SERVIZIO CIVILE PER DIVENTARE ADULTI**

**ORARIO:** 16.30-19 – A cura dell'Ufficio Servizio Civile – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

**SEDE:** Sala Vigilium via Endrici, 14 Trento

Prepararsi ad essere adulti: la sfida formativa dello SCUP. Si intende approfondire la specificità del SCUP, relativamente, in particolare, alla sua funzione formativa. In un momento in cui le condizioni di incertezza e precarietà vissute dai giovani si sono ulteriormente approfondite, lo SCUP costituisce un importante strumento di accompagnamento dei giovani, finalizzato a sostenere la loro transizione all'età adulta. In questa prospettiva, si apre uno spazio per un possibile ripensamento complessivo dello strumento di servizio civile, che superi il suo originario posizionamento in senso "dicotomico" rispetto al servizio militare, per abbracciare un obiettivo più generale di crescita del giovane che si appresta a vivere le sfide del mondo adulto.

## Trentino, programma eventi Festival della Famiglia

 [gazzettadellevalli.it/evento/trentino-programma-eventi-festival-della-famiglia/](https://gazzettadellevalli.it/evento/trentino-programma-eventi-festival-della-famiglia/)

### Calendario

Quando:

29 novembre 2022 giorno intero Europe/Rome Fuso orario

2022-11-29T00:00:00+01:00

2022-11-30T00:00:00+01:00

Il programma per martedì 29 novembre prevede 4 appuntamenti. Si inizia la mattina con il convegno di presentazione di due concorsi letterari e giornalistici e con il seminario dal titolo “Family United: un progetto per stare vicini alle famiglie”, promosso dall’Agenzia per la coesione sociale con Università di Trento. Nel pomeriggio il seminario “Territorio, società, economia, pianeta donna” e spazio al tema della denatalità con la conferenza su “L’emergenza demografica in Italia: I dati, I trend, le cause, gli impatti. Quali le soluzioni possibili?”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

I programmi dei quattro workshop della seconda giornata del Festival della famiglia, che si terrà martedì 29 novembre, sono i seguenti:

Martedì 29 novembre – “PONTREMOLI CITTÀ DEL LIBRO E DELLA FAMIGLIA”, “GIOVANI E FUTURO” Premio letterario e premio giornalistico al Festival

ORARIO 9.00 – 12.30

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio Attività e produzione culturale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala Biblioteca della Provincia Autonoma di Trento Via Romagnosi, 7 TRENTO

L’edizione del Festival della Famiglia di quest’anno si arricchisce di una sezione che tratta di premi alle opere nello specifico si tratta di un premio letterario e di un premio giornalistico. Il primo è un progetto promosso dalla città “family” di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l’obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall’Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l’attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

## Martedì 29 novembre – FAMILY UNITED: UN PROGETTO PER STARE VICINI ALLE FAMIGLIE

ORARIO: 13.30 – 16.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento – Università di Trento.

SEDE: Aula 5 Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale Via Verdi, 26 TRENTO

Famiglie forti ed efficaci sono requisiti indispensabili per prevenire le difficoltà dei giovani. Un ambiente familiare positivo (relazioni sane e supportive fra genitori e figli, supervisione e coerenza nell'educazione, comunicazione aperta, ecc.) è condizione essenziale perché non si manifestino comportamenti devianti o antisociali. La ricerca scientifica ha dimostrato come i programmi cosiddetti "family focused", in genere, ottengano maggior efficacia di quelli che si focalizzano su singoli componenti della famiglia quali il bambino o i genitori, soprattutto quando pongono attenzione al riconoscimento ed alla promozione delle risorse, delle capacità di resilienza e dei meccanismi di protezione della famiglia. In questo intervento verrà presentato il progetto "Family United" dell'Ufficio delle Nazioni Unite sulla Droga e il Crimine, che mira esplicitamente allo sviluppo delle competenze genitoriali e al miglioramento delle condizioni di benessere familiare.

## Martedì 29 novembre – TERRITORIO, SOCIETÀ, ECONOMIA, PIANETA DONNA

ORARIO: 14.00-18.30

A cura di Umse pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Aula Grande Fondazione Bruno Kessler via Santa Croce, 77 TRENTO

Come il benessere della donna può migliorare la coesione sociale? Ogni donna si trova quotidianamente a superare in molteplici ambiti della propria vita infinite sfide ed è su questo che l'evento vuole porre il suo focus a 360 gradi. Scopriremo che in Trentino il trend complessivo relativo alla presenza femminile nei vertici decisionali all'interno dei luoghi di lavoro è sicuramente positivo ma rappresenta comunque una percentuale nettamente inferiore rispetto al genere maschile e che ancora oggi non tutte le donne hanno la possibilità di dotarsi di strumenti per ricevere un'adeguata educazione finanziaria che possa renderle libere e indipendenti. Il raggiungimento e il rafforzamento dell'autonomia della donna rappresentano uno step fondamentale per l'emancipazione dalla violenza troppo spesso subita, sia essa di tipo psicologico, economico o fisico. L'adozione del Codice Rosso a tutela delle vittime di violenza di genere, un approccio di genere nella pratica clinica e una formazione specifica possono fornire risposte concrete alla questione. Tutti interventi possibili grazie alla forte sinergia dei vari attori impegnati sul territorio che a vario titolo

agiscono ai fini di una sempre crescente coesione sociale. Saranno in visione alcune pubblicazioni messe a disposizione dalla biblioteca pari opportunità della Provincia e curate dall'ufficio

Martedì 29 novembre – L'EMERGENZA DEMOGRAFICA IN ITALIA: I DATI, I TRENDS, LE CAUSE, GLI IMPATTI. QUALI LE SOLUZIONI POSSIBILI?

ORARIO: 15.00 – 18.30

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Aula Kessler Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento via Giuseppe Verdi, 26 TRENTO.

Se la popolazione mondiale continua a crescere, la popolazione italiana, ormai da qualche anno, sta diminuendo e la decrescita si è ulteriormente acuita durante la pandemia. Alla decrescita della popolazione italiana si aggiunge il suo inevitabile invecchiamento: la quota di bambini sul totale della popolazione diminuisce, mentre aumenta considerevolmente la quota di popolazione di 75 anni e più, con considerevoli conseguenze per gli individui, le famiglie e la società. La natalità è in flessione da decenni, eppure esiste un ampio divario tra il numero di figli desiderati e il numero di figli avuti. Cosa impedisce alle giovani coppie italiane di realizzare la propria fecondità desiderata? Come possono le politiche pubbliche investire per correggere il trend negativo delle nascite, e perché dovrebbero farlo?

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

## Festival della famiglia 2022, gli eventi della seconda giornata

[gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-2022-gli-eventi-della-seconda-giornata-399203/](https://gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-2022-gli-eventi-della-seconda-giornata-399203/)

29 novembre 2022

Trento – Sono numerosi gli eventi della **seconda giornata del Festival della famiglia 2022**. Il programma per **martedì 29 novembre** prevede **4 appuntamenti**. Si inizia la mattina con il convegno di presentazione di due concorsi letterari e giornalistici e con il seminario dal titolo “Family United: un progetto per stare vicini alle famiglie”, promosso dall’Agenzia per la coesione sociale con Università di Trento. Nel pomeriggio il seminario “Territorio, società, economia, pianeta donna” e spazio al tema della denatalità con la conferenza su “L’emergenza demografica in Italia: I dati, I trend, le cause, gli impatti. Quali le soluzioni possibili?”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

I programmi dei quattro workshop della seconda giornata del Festival della famiglia, che si terrà martedì 29 novembre, sono i seguenti:

Martedì 29 novembre – **“PONTREMOLI CITTÀ DEL LIBRO E DELLA FAMIGLIA”, “GIOVANI E FUTURO”**

Premio letterario e premio giornalistico al Festival orario 9-12.30

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio Attività e produzione culturale, Provincia autonoma di Trento

Sede: Sala Biblioteca della Provincia Autonoma di Trento Via Romagnosi, 7 Trento

L’edizione del Festival della Famiglia di quest’anno si arricchisce di una sezione che tratta di premi alle opere nello specifico si tratta di un premio letterario e di un premio giornalistico. Il primo è un progetto promosso dalla città “family” di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l’obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall’Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l’attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

Martedì 29 novembre – **FAMILY UNITED: UN PROGETTO PER STARE VICINI ALLE FAMIGLIE**



orario: 13.30-16

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento – Università di Trento.

sede: Aula 5 Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale Via Verdi, 26 Trento

Famiglie forti ed efficaci sono requisiti indispensabili per prevenire le difficoltà dei giovani. Un ambiente familiare positivo (relazioni sane e supportive fra genitori e figli, supervisione e coerenza nell'educazione, comunicazione aperta, ecc.) è condizione essenziale perché non si manifestino comportamenti devianti o antisociali. La ricerca scientifica ha dimostrato come i programmi cosiddetti "family focused", in genere, ottengano maggior efficacia di quelli che si focalizzano su singoli componenti della famiglia quali il bambino o i genitori, soprattutto quando pongono attenzione al riconoscimento ed alla promozione delle risorse, delle capacità di resilienza e dei meccanismi di protezione della famiglia. In questo intervento verrà presentato il progetto "Family United" dell'Ufficio delle Nazioni Unite sulla Droga e il Crimine, che mira esplicitamente allo sviluppo delle competenze genitoriali e al miglioramento delle condizioni di benessere familiare.

Martedì 29 novembre – **TERRITORIO, SOCIETÀ, ECONOMIA, PIANETA DONNA**

orario: 14-18:30

A cura di Umse pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

Sede: Aula Grande Fondazione Bruno Kessler via Santa Croce, 77 Trento

Come il benessere della donna può migliorare la coesione sociale? Ogni donna si trova quotidianamente a superare in molteplici ambiti della propria vita infinite sfide ed è su questo che l'evento vuole porre il suo focus a 360 gradi. Scopriremo che in Trentino il trend complessivo relativo alla presenza femminile nei vertici decisionali all'interno dei luoghi di lavoro è sicuramente positivo ma rappresenta comunque una percentuale nettamente inferiore rispetto al genere maschile e che ancora oggi non tutte le donne hanno la possibilità di dotarsi di strumenti per ricevere un'adeguata educazione finanziaria che possa renderle libere e indipendenti. Il raggiungimento e il rafforzamento dell'autonomia della donna rappresentano uno step fondamentale per l'emancipazione dalla violenza troppo spesso subita, sia essa di tipo psicologico, economico o fisico. L'adozione del Codice Rosso a tutela delle vittime di violenza di genere, un approccio di genere nella pratica clinica e una formazione specifica possono fornire risposte concrete alla questione. Tutti interventi possibili grazie alla forte sinergia dei vari attori impegnati sul territorio che a vario titolo agiscono ai fini di una sempre crescente coesione sociale. Saranno in visione alcune pubblicazioni messe a disposizione dalla biblioteca pari opportunità della Provincia e curate dall'ufficio

Martedì 29 novembre – **L'EMERGENZA DEMOGRAFICA IN ITALIA: I DATI, I TRENDS, LE CAUSE, GLI IMPATTI. QUALI LE SOLUZIONI POSSIBILI?**

Orario: 15-18:30

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

sede: Aula Kessler Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento via Giuseppe Verdi, 26 Trento

Se la popolazione mondiale continua a crescere, la popolazione italiana, ormai da qualche anno, sta diminuendo e la decrescita si è ulteriormente acuita durante la pandemia. Alla decrescita della popolazione italiana si aggiunge il suo inevitabile invecchiamento: la quota di bambini sul totale della popolazione diminuisce, mentre aumenta considerevolmente la quota di popolazione di 75 anni e più, con considerevoli conseguenze per gli individui, le famiglie e la società. La natalità è in flessione da decenni, eppure esiste un ampio divario tra il numero di figli desiderati e il numero di figli avuti. Cosa impedisce alle giovani coppie italiane di realizzare la propria fecondità desiderata? Come possono le politiche pubbliche investire per correggere il trend negativo delle nascite, e perché dovrebbero farlo?



## Trento, Festival della famiglia: premio giornalistico “Giovani e futuro”

[gazzettadellevali.it/attualita/trento-festival-della-famiglia-premio-giornalistico-giovani-e-futuro-399242/](https://gazzettadellevali.it/attualita/trento-festival-della-famiglia-premio-giornalistico-giovani-e-futuro-399242/)

29 novembre 2022

Trento – Al **Festival della famiglia** il **Premio giornalistico “Giovani e futuro”**. Accolto nella biblioteca provinciale di via Romagnosi a Trento, da sempre a fianco della kermesse del Festival della Famiglia, l’evento di oggi ha presentato un **premio letterario** e un **concorso giornalistico**.

Il primo è un progetto promosso dalla città **“family”** di **Pontremoli**, in provincia di Massa e Carrara, con l’obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall’Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l’attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.



Al **Festival** quest’anno voce e spazio ai premi letterari e lancio della **prima edizione** del **concorso giornalistico** bandito da **Famiglia Cristiana** con l’**Agenzia** per la **coesione sociale “Giovani e futuro”**.

In apertura, **Paolo Parodi**, assessore alle politiche familiari del Comune di Pontremoli a illustrato il **premio “Pontremoli città del libro e della famiglia”**. *“Tutto è nato nel 2013 con l’istituzione nel Comune dell’assessorato alle Politiche familiari – ha detto Parodi – abbiamo vissuto un percorso di crescita di questo piccolo Comune di soli 7.000 abitanti, che è entrato di recente nel Network nazionale dei Comuni amici della famiglia e nel 2021 ha ottenuto la certificazione “Family in Italia” per l’impegno verso le famiglie e i giovani”*. Nel 2022 il lancio del premio letterario sulla famiglia che ha visto il 31 luglio scorso vincitrice **Mariangela Tarì** con il libro **“Il precipizio dell’amore”**, una storia di una madre care giver di una figlia disabile tra difficoltà e speranza, tra sconfitte e traguardi dove, su tutto, vince l’Amore incondizionato della mamma per la propria figlia. Parodi ha concluso con l’auspicio di tante altre edizioni negli anni a venire di questo Premio, che sono strumento di comunicazione di valori e di storie di vita.

Il dirigente dell’Agenzia per la coesione sociale **Luciano Malfer** ha commentato: *“tutto è nato dall’adesione di Pontremoli alla rete dei Comuni “amici della famiglia” e ho accolto subito con favore al progetto del premio letterario, il primo del Network nazionale e che noi, come*

Agenzia, abbiamo promosso. Da questo è nata l'idea anche di un altro concorso giornalistico "Giovani e futuro" che oggi andiamo a presentare". In conclusione ha evidenziato la necessità di fare politiche attive verso i giovani per sostenere la loro uscita di casa, indipendenza e la creazione di una famiglia.

Il **contributo scientifico** è giunto da **Stefano Laffi, sociologo ed esperto di condizione giovanile**, che ha presentato il libro "Quello che dovete far sapere di me": un libro/raccolta di lettere scritte da ragazzi di tutta Italia: "Dalle 120 lettere selezionate di giovani tra i 16 e 21 anni – ha detto Laffi – sono emerse preoccupazioni e ansie verso l'incognito futuro, cresciute con la pandemia e il lockdown. Dalle lettere – ha aggiunto – è emerso anche che i giovani non parlano dei genitori "come modelli" da imitare per via del gap generazionale (tecnologico, culturale, linguistico); e poi tanti altri messaggi come "incertezza" verso le aspirazioni per lavoro e studio. Su tutto emerge la voglia di raccontarsi e il bisogno di dialogo con la comunità e il gruppo dei pari".

Il **giornalista di Famiglia Cristiana Alberto Laggia** ha lanciato la prima edizione del premio giornalistico "**Giovani e futuro**", ideato con l'**Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento** e sponsorizzato da **Lions Club Trento Host**: "*Il concorso è nazionale ed è riservato a giornalisti professionisti, pubblicisti e praticanti, under 35 – ed ha aggiunto – il premio vuole creare interesse nell'opinione pubblica sul tema della famiglia e i giovani. Il regolamento è stato già pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) e il vincitore sarà premiato al Festival della famiglia 2023*". Le **3 sezioni** che saranno **premiare** sono: **stampa, radio/tv e giornali online/agenzia di stampa**. I vincitori di ogni sezione riceveranno 1.500 euro.

## Festival della Famiglia: nascere e crescere in Trentino

 [gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-nascere-e-crescere-in-trentino-399116/](https://gazzettadellevalli.it/attualita/festival-della-famiglia-nascere-e-crescere-in-trentino-399116/)

28 novembre 2022

Trento – Primo giorno del **Festival della Famiglia di Trento**: nascere e crescere in Trentino: dai primi 1.000 giorni di vita alla comunità **“amica delle famiglie”**.

Sul **tema protagonista** del **seminario** che si è svolta al **Palazzo della Regione** è intervenuta l'**assessore alla famiglia della Provincia autonoma di Trento, Stefania Segnana**, che ha riflettuto sul **Festival della famiglia** *“luogo di incontro e di ascolto di esperienze e testimonianze da parte di vari enti sul territorio, che portano innovazione e stimoli per andare avanti e crescere con sempre nuove politiche familiari. Oggi si è affrontato il tema da più punti di vista, non solo legati alla città di Trento, ma soprattutto al territorio che è ricco di idee e proposte. Oggi è iniziato il Festival della famiglia con l'evento inaugurale e sarà una settimana interessante per i vari contributi che arriveranno. Abbiamo un sistema trentino che dà risposte alle nostre famiglie su più fronti e che dimostra tutti i giorni la presa in carico delle famiglie e del mondo dell'infanzia. Quest'anno è arrivato un prestigioso attestato dall'Unicef di “Territorio amico del bambino” ed è stato un riconoscimento importante, soprattutto nell'era post-covid”*.

Ha aperto con un paradigma *“dai luoghi di cura alla cura dei luoghi”*, il **dirigente dell'Agazia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer**, per riflettere sui bisogni della comunità e, in particolare, sul percorso di crescita dei bambini – ed ha aggiunto – *“non esiste una politica per colmare tutti i bisogni, ma occorre lavorare in rete per creare nuove piste di lavoro e per dare futuro alle comunità”*. Ha moderato **Anna Pedrotti, dirigente medico dell'APSS di Trento**. Sull'importanza dei **primi 1000 giorni** ha parlato **Monica Castagnetti, pedagoga del Centro per la Salute del Bambino di Milano**, focalizzandosi non su quelli “del bambino”, ma sui primi 1000 giorni di mamma e papà. *“I primi 1000 giorni iniziano con la gestazione, la nascita e il post nascita, ma l'aspetto più importante è – per i genitori – non rimanere soli ma farsi supportare dalla comunità, che porta valore aggiunto e arricchisce il percorso di sviluppo sia del bimbo che della sua famiglia. Alcuni consigli: laboratori di letture animate, massaggio della pelle, musica e, fra tutti, riporre al centro del nucleo la figura del padre, che deve diventare sempre più agente proattivo nella crescita dei figli”*.



Si sono susseguite esperienze territoriali di sostegno alla genitorialità moderate da **Chiara Martinelli** dell'Agazia per la coesione sociale. Sui Centri Famiglia ha parlato **Maddalena Franzoi** del Punto famiglie ascolto e promozione **A.M.A Trento** che ha messo in luce

“attività di gioco, musica e letture animate e attività di inclusione sociale per raggiungere “gli irraggiungibili” e **Paolo Rebecchi** di Murialdo che è finalizzata a favorire socializzazione e gioco/formazione a famiglie, bambini e ragazzi.

Su “*Mamme e papà alla pari*” hanno testimoniato **Donata Bonelli – mamme per Val di Fiemme** (un gruppo di mamme che sostiene le neomamme nell’allattamento) ed **Egon Angeli** che ha ideato il progetto innovativo “**La tana dei papà Vallagarina**”, che nasce per essere “a supporto dei papà per creare famiglie più forti e comunità più forti”. Sui Servizi educativi ha parlato **Stefania Mattivi di Asif Chimelli Pergine**, che si occupa di servizi 0-6 anni mettendo al centro lo “*sviluppo educativo del bambino assieme alla sua famiglia. E come si realizza? Con il coordinamento pedagogico unico e servizi adiacenti e comunicanti con percorsi per insegnanti ed educatrici, incontri tra i bambini, interventi di prevenzione verso le condizioni di vulnerabilità*”.

Su **musei e biblioteche** ha parlato **Serena Curti dell’Ambito Cultura di Tsm-Trentino School of Management**: “*Ci sono 150 biblioteche in Trentino e decine tra musei e scuole musicali. Quali buone pratiche al centro del loro ruolo sul territorio? I laboratori sulla lettura: la lettura in famiglia e individuale è sinonimo di salute e crescita culturale, apporta stimoli e divertimento, in particolare è consigliata nei primi anni di vita. La biblioteca – ha concluso – è creatrice di comunità e sostiene servizi di miglioramento della qualità della vita*”.

Due testimonianze sui Servizi sanitari rispondendo alla domanda “*quali azioni messe in campo per sostenere bimbo e genitori nei primi giorni di vita?*” **Vanda Chiodega** dei Consultori APSS Baby Friendly Community e **Claudia Comina dell’Ospedale di Rovereto Baby Friendly Hospital** hanno dato risposta: “*nella nostra azienda, per quanto riguarda l’adolescenza, entriamo nelle scuole per spiegare la procreazione; corsi di accompagnamento alla nascita e incontri tematici online, come quelli sulla conciliazione famiglia-lavoro, incontri di rete per offrire counselling mirato; corsi di sostegno all’allattamento e all’accudimento*”.

Per quanto riguarda le strutture accoglienza madre-bambino, è stata presentata da **Rossano Santuari** la Fondazione famiglia materna di Rovereto, che accoglie madri con figli in situazioni di disagio: “*è un luogo di cura e di crescita della madre, in primis, per una cura migliore del figlio/a. Promuoviamo l’accompagnamento e la crescita di responsabilità e mettiamo al centro anche la figura (se c’è) del padre; favoriamo la crescita dell’autostima delle madri che, a volte, non hanno vissuto una felice infanzia e adolescenza e non hanno un vissuto alle spalle di “essere stati figli/e*”.

In conclusione si è parlato del tema “*interventi e sinergie efficaci*”: **Giuliano Mariotti, direttore sanitario APSS**, ha parlato di “una innovativa “*App mamme*” in soccorso alle madri che raccolga, ad esempio, il libretto pediatrico per aiutarle nella comunicazione con i propri pediatri”; **Elisabetta Cenci dell’Ufficio età evolutiva del Servizio Politiche sociali**,

**Data:** 28/11/2022

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

*Pat ha parlato di “famiglia non destinataria, ma protagonista degli interventi socio-assistenziali in soccorso alle loro fragilità e di cercare di anticipare le segnalazioni di intervento su fragilità, che a volte arrivano troppo tardi”.*

Hanno concluso **Natalina Mosna** del Comitato Provinciale UNICEF Trento, **Francesca Parolari** Direttrice di Asif Chimelli, **Alessandra Schiavuzzi** del Servizio Attività e produzione culturale, pat, **Monica Zambotti** del Servizio Istruzione, Pat e Michelangelo Marchesi della Cooperativa Progetto '92.

## In Trentino inaugurato il Festival della Famiglia

 [gazzettadellevalli.it/attualita/in-trentino-inaugurato-il-festival-della-famiglia-399057/](https://gazzettadellevalli.it/attualita/in-trentino-inaugurato-il-festival-della-famiglia-399057/)

28 novembre 2022

Trento – Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Alla tavola rotonda, moderata dal capo ufficio stampa della Provincia Giampaolo Pedrotti, sono intervenuti il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco del Comune di Trento Franco Ianeselli, il rettore Flavio Deflorian, il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana; fra il pubblico anche l'assessore provinciale Stefania Segnana.

“Questo Festival – sono state le parole del presidente Fugatti – è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità”. Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito “al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo”. Fra queste vi è appunto la “dote finanziaria” misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della “dote”, Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi.



La cerimonia è stata animata dalle vignette che Fabio Vettori ha disegnato in contemporanea; previsto inoltre uno speciale “annullo postale” e le cartoline del Festival, che ogni partecipante ha potuto compilare per inviare al destinatario un messaggio positivo sulle tematiche della kermesse. E in chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.



“Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c'è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone”, ha aggiunto il sindaco Ianeselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l'Università di Trento, negli ultimi tempi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo

**Data:** 28/11/2022

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

personale, nella consapevolezza che si tratta di “iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell’Ateneo”. Quindi il presidente di Confindustria Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per “favorire la produttività, l’attrattività del territorio”, nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile.

Il dibattito è proseguito con gli interventi di Paola Mora, presidente del Coni Trento, e Regina Maroncelli presidente della Confederazione europea delle famiglie numerose. E se la prima ha evidenziato come sotto il profilo sportivo il Trentino sia “un territorio privilegiato con strutture diffuse, numerose associazioni e un sostegno delle pubbliche amministrazioni”, Maroncelli ha spiegato come “in una famiglia numerosa si è abituati a parlare di fraternità, solidarietà e sostenibilità”.

VIDEO



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/qR0mUjvMans>

VIDEO

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/vBDFBY-Zv-8>

VIDEO



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/ePUxMX1JPiY>

VIDEO



Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/OLPVw7WYiel>

VIDEO



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/zWzxA3Ua0Ws>

VIDEO

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)



[Watch Video At:](#)

[https://youtu.be/NKYJ3tU\\_hGo](https://youtu.be/NKYJ3tU_hGo)

Quindi il contributo di Toma Sutic, del Gabinetto del vicepresidente Dubravka Šuica che è commissario europeo per la Democrazia e Demografia, sulla centralità delle famiglie nelle politiche adottate a livello comunitario. In chiusura monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di Trento che se da un lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito “il reale alla narrazione del reale”, dall’altro ha posto in luce la straordinarietà delle famiglie, che “rappresentano la risorsa più grande dell’Italia e l’istituzione più plastica che ci sia, in grado di modellarsi sulle necessità, oltre ad essere un ammortizzatore sociale incredibile”, al punto che “la famiglia più povera che esiste è comunque meglio che il singolo da solo”.

A concludere la cerimonia inaugurale le parole del ministro per la famiglia, natalità e pari opportunità Eugenia Maria Roccella: “Cari amici, mi dispiace molto di non essere con voi al Festival della Famiglia che è diventato un appuntamento fondamentale per chi si occupa di questi temi, non voglio però farvi mancare il mio saluto e testimoniare l’interesse e l’attenzione del Governo per l’approccio che avete sempre adottato sulle problematiche che riguardano la famiglia e la natalità”. Come spiegato dal ministro, per frenare il calo della natalità è necessario intervenire in due direzioni, da una parte sostenendo economicamente le famiglie, dall’altro intervenire a livello culturale affinché “la genitorialità e la famiglia ritrovino una centralità perduta” e ricostruendo “quelle reti che una volta erano spontanee intorno alle mamme e ai genitori. Reti che oggi si possono ritessere con un welfare di prossimità, con servizi e stretti rapporti con il territorio e i soggetti in campo”. Da questo punto di vista il Trentino “è all’avanguardia”, ha detto il ministro, come “i risultati in termini di natalità lo dimostrano”. “Il Festival – ha concluso il ministro – non è solo un’occasione di riflessione accademica, ma davvero un luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito”.

**Data:** 28/11/2022

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

La diretta Facebook è visibile sul profilo Facebook di Agenzia per la coesione sociale e della Provincia, [all'indirizzo](#)

La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

## Festival della Famiglia, le ricette di Sanifonds per la non autosufficienza

---

 [gazzettadellevalli.it/evento/festival-della-famiglia-le-ricette-di-sanifonds-per-la-non-autosufficienza/](https://gazzettadellevalli.it/evento/festival-della-famiglia-le-ricette-di-sanifonds-per-la-non-autosufficienza/)

### Calendario

Quando:

1 dicembre 2022@10:00–11:00 Europe/Rome Fuso orario

2022-12-01T10:00:00+01:00

2022-12-01T11:00:00+01:00

Costruire un secondo pilastro di previdenza per fornire adeguata assistenza alle persone non autosufficienti. È uno degli obiettivi di Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale, impegnato – insieme alla Provincia e all’Università di Trento oltre ad altri attori locali e nazionali – nella progettazione di un nuovo “Ecosistema trentino per la long term care integrativa” in grado di incentivare la destinazione di risorse contrattuali e servizi ai cittadini che si trovano in questa condizione. L’iniziativa, prima nel suo genere in Italia, sarà al centro dell’incontro in programma giovedì 1 dicembre dalle 9:45 presso la Sala di rappresentanza – Regione TAA di Piazza Dante a Trento nell’ambito del Festival della Famiglia. Nel corso della mattinata, tecnici, sanitari ed economisti si confronteranno sui diversi aspetti, dal ruolo dei fondi e delle politiche pubbliche fino all’innovazione tecnologica e digitale, di una problematica che nel solo Trentino riguarda oltre 14 mila individui.

## Trento: confronto su riconoscimento e ruolo sociale della famiglia

[gazzettadellevalli.it/attualita/trento-confronto-su-riconoscimento-e-ruolo-sociale-della-famiglia-399092/](https://gazzettadellevalli.it/attualita/trento-confronto-su-riconoscimento-e-ruolo-sociale-della-famiglia-399092/)

28 novembre 2022

Trento – Famiglia bene comune. **Lavorare sul riconoscimento** e sul sostegno del **ruolo sociale** della **famiglia** per progettare interventi che rafforzino le **politiche familiari** come politiche di connettività tra settori istituzionali, reti pubbliche e private e comunità. Ma anche per adottare una serie di parametri valutativi condivisi in un’ottica di family mainstreaming. È questo il tema su cui si sono confrontati alcuni esperti e studiosi italiani nel corso del primo **seminario**, ideato da **Tsm-Trentino School of Management**, del **Festival della Famiglia 2022**.

*“Crediamo fortemente – ha detto in apertura l’assessore provinciale alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, **Stefania Segnana** – che le politiche familiari debbano essere strutturalmente integrate e trasversali al contesto sociale. Siamo arrivati all’undicesima edizione di questo Festival a dimostrazione di quanto in Trentino il tema sia sentito.*



*La Giunta provinciale ha posto, fin da subito, la famiglia al centro delle proprie politiche impegnandosi in particolar modo per contrastare il tema della denatalità, che è il problema più urgente che dobbiamo affrontare. Servono misure che sappiano guardare al futuro, ma anche ai bisogni immediati delle famiglie. Su questo lavoriamo con l’Agenzia per la coesione al fine di promuovere la crescita del benessere sociale e familiare, nella convinzione che questo torni poi a vantaggio dello stesso territorio, rendendolo più coeso e più dinamico”.*

**Pierpaolo Donati**, professore **Alma Mater (PAM)** di **Sociologia** dei processi culturali, ha definito la famiglia come un “bene comune” in quanto sorgente di beni relazionali per sé stessa e per la comunità. Il Trentino – ha detto – è una rete di comunità locali coordinate dall’ente provinciale, che sfugge alla radicalizzazione della dialettica pubblico-privato perché l’elemento comunitario persiste come sintesi di un bene comune, che connette “relazionalmente” pubblico e privato. La società globalizzata richiede sempre di più, e non sempre di meno – ha aggiunto – il molteplice ruolo di mediazione che la famiglia è chiamata a svolgere per far fiorire le virtù personali e sociali. La mediazione familiare non è una relazione né privata né pubblica, ma è comunitaria. La legislazione è chiamata a riscoprirlo.

*“Occorre agire in una logica intersettoriale, integrando ambiti d’intervento e professionalità – ha evidenziato la professoressa **Elisabetta Carrà**, ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la Cattolica del Sacro Cuore di Milano. **Bisogna promuovere la costituzione di reti e partnership a livello territoriale e la creazione di reti tra persone e***

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

*famiglie, nell'ottica della community care. Inoltre – ha aggiunto – occorre proteggere e valorizzare le relazioni comunitarie che rappresentano le condizioni fondamentali per una sostenibilità, anche economica, dei progetti e la continuità dei servizi nel tempo.*

**Luciano Malfer**, dirigente generale di Agenzia per la coesione sociale, autore, insieme a **Michele Dorigatti**, del libro **“Politiche familiari, coesione sociale e benessere”**, ha evidenziato il ruolo della famiglia come attivatore di coesione sociale, rimarcando l'importanza di considerare la famiglia non più come un soggetto passivo del sistema economico, da aiutare, ma un soggetto attivo del sistema socio-economico da sostenere in relazione agli effetti positivi che può scatenare. *“Per far questo – ha concluso Malfer – occorrono metodologie e impianti normativi basati su una coraggiosa creatività istituzionale e legislativa come è avvenuto in Trentino dove negli ultimi 10 anni il numero di famiglie con 3 o più figli è cresciuto del 35%.”*

## Dal Trentino un modello per la long term care integrativa

[askanews.it/video/2022/12/02/dal-trentino-un-modello-per-la-long-term-care-integrativa-20221202\\_video\\_14453595/](https://askanews.it/video/2022/12/02/dal-trentino-un-modello-per-la-long-term-care-integrativa-20221202_video_14453595/)



colonna Sinistra

Il progetto presentato al XI Festival della Famiglia

Milano, 2 dic. (askanews) – Costruire un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone non autosufficienti creando sinergia tra soggetti pubblici e privati, mettendo a sistema le diverse realtà territoriali già attive e creando uno schema che incentivi la destinazione di risorse contrattuali verso i servizi ai cittadini inabili: è l'obiettivo di "Ecosistema trentino per la long term care integrativa", progetto presentato nell'ambito dell'XI Festival della Famiglia di Trento.

Motore del progetto – primo del suo genere in Italia e che si candida a diventare modello replicabile di welfare territoriale – è Sanifonds, il fondo sanitario integrativo che vede tra i suoi soci oltre la Provincia Autonoma, associazioni e sindacati di imprese, artigiani e lavoratori e diversi altri soggetti sia pubblici sia privati. (Associazione artigiani e piccole imprese della provincia di Trento, Associazione albergatori e imprese turistiche della provincia di Trento, Confcommercio-Imprese per l'Italia Trentino, Confesercenti del Trentino, Cooperazione Trentina, Confindustria Trento, CGIL del Trentino, USR CISL del Trentino C.S.R. UIL di Trento, CISPEL-Federservizi Trentino-Alto Adige).

“Abbiamo ritenuto di parlare di questo tema al Festival della Famiglia, perché un evento di non autosufficienza è vero che colpisce il singolo, ma di riflesso colpisce tutta la famiglia – dice il presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer – Obiettivo di questo progetto è quello di creare un modello che sia condiviso con tutte le parti sociali e le altre mutue in modo da avere un riferimento innovativo e uguale per tutti”.

La spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta ogni anno a circa 41 miliardi, 9 dei quali a carico delle famiglie. Un peso che in molti casi può mettere a rischio la sicurezza economica del nucleo familiare oltre che impattare criticamente sulle relazioni affettive. “L’XI Festival della Famiglia affronta a 360 gradi tutto ciò che riguarda la famiglia – spiega Stefania Segnana, assessore alla Salute della Provincia Autonoma di Trento – Questo dedicato alle persone non autosufficienti è un evento molto importante organizzato da Sanifonds in collaborazione con l’Università di Trento e la Ca’ Foscari di Venezia. Gli spunti che nasceranno da questo importante incontro saranno di spunto anche a livello nazionale per altri progetti”.

L’Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di 12 mila euro all’anno con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali.

Contenuti sponsorizzati



## Notizie dalla Giunta

---

 [regione.fvg.it/rafvfg/comunicati/comunicato.act](https://regione.fvg.it/rafvfg/comunicati/comunicato.act)



29.11.2022 18:28

### Famiglia: Rosolen, azioni trasversali per contrastare calo demografico

---

Udine, 29 nov - "L'emergenza demografica si può contrastare nel momento in cui si comprende la necessità di avviare un percorso culturale di sensibilizzazione per superare il problema della denatalità che stiamo riscontrando in maniera più accentuata nella nostra regione; una sfida che richiede iniziative trasversali da mettere in campo su tutti i settori per garantire la crescita del territorio. La legge organica sulla famiglia del Friuli Venezia Giulia con gli interventi su educazione, conciliazione, inserimento nel mondo del lavoro e sostegno economico nelle fasi più fragili della vita è il culmine di un intenso lavoro volto ad arginare il calo demografico".

E' il contributo che l'assessore regionale alla Famiglia, Alessia Rosolen, ha portato ad uno degli appuntamenti a calendario dell'XI edizione del Festival della famiglia di Trento, "L'emergenza demografica in Italia, i dati, i trend, le cause, gli impatti. Quali le possibili soluzioni?" in cui ha espresso la convinzione che per superare l'emergenza demografica si debba agire su due fronti: investire su tutte le infrastrutture a favore della famiglia e trattenere sul territorio i nostri giovani garantendo qualità di vita alle nuove generazioni.

"L'Amministrazione regionale si è data questi obiettivi in questa legislatura - ha riferito Rosolen - portati avanti anche con la legge organica sulla famiglia: un insieme di misure che si fondano, non su un'impostazione assistenziale, ma su un principio che considera la famiglia nucleo generativo della società nella consapevolezza che i figli non sono un costo ma la prospettiva di rinascita e crescita del nostro territorio".

"La Regione Friuli Venezia Giulia - ha aggiunto - ha fatto un enorme salto di qualità in questi anni passando dai circa 30 milioni di euro investiti all'inizio della nostra legislatura agli oltre 70 mln da quando abbiamo approvato la norma sulla famiglia. Le politiche messe in atto in questi anni, gli incentivi dati alle aziende per la stabilizzazione, soprattutto delle lavoratrici, i programmi a sostegno della partecipazione paritaria delle donne alla vita economica ma anche l'abbattimento delle rette per i servizi educativi per la prima infanzia, hanno prodotto degli effetti importanti tanto che nel 2022, in Friuli Venezia Giulia, è stato ridotto di 11 punti il gap occupazionale fra uomini e donne". ARC/LP/gg



L'assessore all'Istruzione, formazione, ricerca e università Alessia Rosolen

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

c.f. 80014930327; p.iva 00526040324

| piazza Unità d'Italia 1 Trieste |

+39 040 3771111 |

[regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it)

## Trentino, una scelta adatta a un progetto di vita

[unsertirol24.com/2022/12/03/trentino-una-scelta-adatta-a-un-progetto-di-vita/](https://www.unsertirol24.com/2022/12/03/trentino-una-scelta-adatta-a-un-progetto-di-vita/)

Welschtirol

von Vanessa Pacher 03.12.2022 15:22 Uhr

Al Festival della Famiglia l'incontro promosso dall'Università di Trento



Politiche per le famiglie e come misurarle nell'incontro promosso dall'Università di Trento al Festival della Famiglia. Dai primi risultati emerge come l'attrattività di un territorio dipenda anche dalla qualità degli interventi a favore delle famiglie, che vanno valutati in modo scientifico e rigoroso per promuovere innovazione sociale.

Gli interventi a favore delle famiglie sono sempre più numerosi: ma come misurarne la reale efficacia? Di strumenti per la valutazione delle politiche pubbliche in materia di famiglia si è parlato con molti esempi all'Università di Trento nell'ambito del Festival della Famiglia. L'incontro si è svolto nei giorni scorsi nell'Aula Kessler del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale a Trento.

L'incontro è entrato subito nel vivo con una fotografia dell'evoluzione demografica in Trentino, a cura di **Giovanna Fambri**, dirigente dell'Istituto di Statistica, ISPAT della Provincia autonoma di Trento che ha parlato di indicatori sulla demografia, in relazione all'attrattività del territorio e alla famiglia. «Dal punto di vista demografico – ha spiegato Fambri – vediamo un aumento generale della popolazione in Europa, ma con un andamento estremamente diversificato, con Paesi che crescono più di altri. La proiezione sul 2030 per la popolazione del nostro paese vede una decrescita della popolazione, anche se in modo contenuto (0,4%). Nel dettaglio per regione, solo 11 province su 107 avranno nei prossimi anni una popolazione in crescita e solo 7 di queste cresceranno oltre l'1%. Tiene invece la situazione in Trentino con un 2,3% di crescita (e l'Alto Adige del 2,5%) pari a un passaggio da 442mila a oltre 500mila abitanti. Va rilevato che però le aree che si trovano verso i confini della provincia soffrono molto di più rispetto al capoluogo e ai grandi centri abitati». A questa crescita concorre il saldo naturale ma soprattutto il saldo migratorio, che nonostante la lieve flessione legata alla pandemia, regge e permette l'aumento della popolazione del Trentino. Da segnalare anche l'aumento del numero di figli per donna.

Per quanto riguarda la qualità della vita, il Trentino viene scelto per progetti di vita – più che per progetti di lavoro – che hanno a che fare con la qualità del territorio, quella dei servizi, per l'ambiente.

A seguire un focus sulla composizione familiare in Trentino. Le coppie con figli sono sostanzialmente la tipologia prevalente (34,7%) ma in diminuzione nel tempo, mentre le famiglie monogenitore (circa il 9%) crescono in modo evidente (del 54%). Mentre le coppie senza figli non registrano grandi variazioni, crescono invece sensibilmente le persone sole: sono oggi oltre il 30% in aumento del 10% nell'ultimo periodo. Il 60% di loro è sopra i 60 anni e in gran maggioranza donne. Se sono in calo le famiglie con un figlio solo, aumentano invece quelle con due o tre figli. Oltre il 43% di loro hanno figli maggiorenni. «Si evince quindi che al crescere della stabilità della coppia cresce il numero delle famiglie con più di un figlio».

Per quanto riguarda invece la forza lavoro, la base occupazione è sostanzialmente preservata, anche se al suo interno aumentano i lavoratori anziani. I giovani che vivono in famiglia (classe 18-34 anni) sono il 63%.

La professoressa **Mariangela Franch**, docente senior dell'Università di Trento, ha poi illustrato i primi risultati dell'attività di ricerca condotta nell'ambito del protocollo d'intesa tra l'Agenzia per la famiglia e l'Università di Trento. L'attenzione di questa indagine ha riguardato nello specifico una valutazione di impatto socioeconomico dei "Comuni amici della famiglia", certificati attraverso il marchio "Family in Trentino", attualmente 106. Dopo un inizio graduale, la certificazione si è diffusa nell'arco di dieci anni soprattutto nei Comuni che hanno adottato le varie misure in modo sempre più convinto. Nello studio si è indagato quale tipo di impatto sul territorio abbia avuto l'introduzione del marchio sui comuni che lo hanno adottato e se esista una correlazione tra l'adesione alla certificazione e la sensibilità rispetto

ad accogliere altri progetti a favore delle famiglie. La certificazione sembrerebbe avere un impatto, anche se contenuto, nel mitigare la dispersione demografica lavorando in modo positivo sull'attrattività dei territori. Più significativo l'impatto sull'attitudine a sviluppare piani più mirati in funzione delle caratteristiche del territorio e il miglioramento della cultura amministrativa grazie all'acquisizione di uno strumento di decisione pubblica che consente, ad esempio, di collegare le politiche familiari attraverso la certificazione.

**Alba Civilleri**, ricercatrice della Fondazione Franco Demarchi di Trento ha poi presentato gli esiti dell'indagine "Smart working e conciliazione vita e lavoro durante la pandemia", condotta tra ottobre 2021 e marzo 2022 su circa 1100 partecipanti (84% donne ed età media di 46 anni circa con, per il 65%, figli che vivono in casa), dipendenti principalmente di aziende certificate Family Audit. L'obiettivo principale di questo studio longitudinale è stato quello di analizzare i processi che legano le caratteristiche dello smartworking, la conciliazione vita-lavoro, il benessere delle persone e la produttività delle organizzazioni. Tra i nodi emersi, la difficoltà soprattutto da parte delle donne nella conciliazione del lavoro con i carichi di cura, l'asimmetria nella distribuzione dei carichi con una conseguente conflittualità familiare, il cosiddetto "tecnostress", la percezione di produttività, l'identificazione con l'istituzione o l'azienda.

**Caterina Pesci**, docente del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento ha poi illustrato, l'analisi di impatto economico e sociale del progetto "Coliving: collaborare, condividere, abitare". Un progetto che è partito a Luserna con la cessione di quattro appartamenti in comodato d'uso gratuito a quattro famiglie per 4 anni per sperimentare una forma di contrasto allo spopolamento delle valli alpine. Obiettivo del progetto infatti è stato quello di ripopolare in maniera permanente aree montane marginali che soffrono di un impoverimento in termini demografici, di servizi di welfare e di comunità. Ma anche di valorizzare il patrimonio abitativo pubblico inutilizzato da tempo e di creare una comunità di abitanti coesa.

Nel suo intervento **Luciano Malfer**, dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento ha poi ha tracciato un'analisi dell'impatto prodotto dalla certificazione Family audit. Un'attività che a fine 2021 ha portato all'attivazione di 269 Piani aziendali (senza risorse pubbliche) e 6592 attività. Tra gli aspetti positivi che la certificazione ha portato, l'incremento del benessere organizzativo tra lavoratori e lavoratrici, visibile in molti indicatori: diminuzione dello stress psico-fisico e prevenzione del burn out; migliore conciliazione vita-lavoro; riduzione della disegualianza di genere e fruizione di servizi di welfare aziendale; minore disparità tra persone che hanno diversi carichi di cura; miglioramento delle relazioni; incremento della produttività, meno assenteismo, diminuzione del turnover. La certificazione ha avuto effetti positivi anche per le aziende, sul piano della competitività e nella crescita professionale del management, nella maggiore attrattività di talenti, nel rafforzamento della responsabilità sociale d'impresa e nella visibilità e attitudine all'innovazione organizzativa e tecnologica. Fino al 2021 sono stati attivati complessivamente 260 piani aziendali

A tirare le fila, in conclusione, **Laura Pedron**, dirigente generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione della Provincia autonoma di Trento che ha sottolineato l'importanza di affidarsi ad una valutazione seria delle politiche pubbliche.

Möchtest du die neuesten Meldungen auch auf Facebook erhalten?

Hier  
klicken

| [Unsertirol24](#)

**DISKUTIEREN SIE MIT**

Sie müssen eingeloggt sein, um einen Kommentar zu schreiben.

## Un convegno per l'Euregio Family Pass

[unsertirol24.com/2022/11/30/un-convegno-per-leuregio-family-pass/](https://unsertirol24.com/2022/11/30/un-convegno-per-leuregio-family-pass/)

[Welschtirol](#)

von mas 30.11.2022 06:45 Uhr

In programma venerdì 2 dicembre a Casa Moggioli, la sede Euregio di Trento

The graphic features a green header with 'Euregio Family Pass' and a 'TRENTINO' logo. Below is a cartoon illustration of a family of five. To the right, the text reads 'Euregio Family Pass' and 'La carta che fa risparmiare la famiglia'. Logos for 'PROVINCIA AUTONOMA TIROLENSE', 'EUROREGIONE EUREGIO', and 'Family Pass' are displayed. At the bottom, there are four blue buttons: 'SERVIZI INCLUSI', 'MAPPA DEI SERVIZI', 'REGISTRATI', and 'ACCEDI'.

Le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio veramente ampio, potendo godere delle agevolazioni previste dagli oltre 800 partner accreditati in tutta l'Euregio.

Questo strumento comporta un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, portando a una piccola ma importante rivoluzione nella cultura dell'intera Euroregione.

Ne consegue un impatto rilevante sul territorio che si riflette nelle scelte quotidiane, che si aprono verso nuovi orizzonti, sempre più ampi e variegati.

L'EuregioFamilyPass, in questo contesto, opera quale strumento di benessere trasversale e versatile, punto di raccordo tra politiche diverse ma collegate.

**Data:** 30/11/2022 | **Autore:** Du bist Tirol Genossenschaft

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

Nel convegno in programma venerdì 2 dicembre a Casa Moggioli – organizzato nell’ambito del Festival della Famiglia di Trento – se ne analizzeranno alcuni aspetti di rilievo per l’intero territorio dell’Euregio tirolese.

Ecco schematicamente tutte le informazioni:

Giorno: 2 dicembre 2022

Orario: 09.30 -12.30

Sala: Casa Moggioli, Via Grazioli 25, Trento

A cura del gruppo di lavoro EuregioFamilyPass

Iscrizioni tramite il seguente link: [bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass](https://bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass)

Contatto: Euregio – Silvia Ramoser

Tel.: +43 512 508 2352; +39 0471 40 63 47

E-Mail: [silvia.ramoser@euregio.info](mailto:silvia.ramoser@euregio.info)

Möchtest du die neuesten Meldungen auch auf Facebook erhalten?

Hier  
klicken

| [Unsertirol24](#)

**DISKUTIEREN SIE MIT**

Sie müssen eingeloggt sein, um einen Kommentar zu schreiben.



## “Riemergere II”

 [unsertirol24.com/2022/11/29/riemergere-ii/](https://unsertirol24.com/2022/11/29/riemergere-ii/)

- [Home](#)
- [Welschtirol](#)
- “Riemergere II”

### [Welschtirol](#)

von Vanessa Pacher 29.11.2022 18:26 Uhr



A due anni di distanza dalla prima ondata pandemica, l'indagine “Riemergere II” esplora le conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid-19 in termini di impatto su benessere, socialità e quotidianità della popolazione trentina.

In occasione del Festival della famiglia mercoledì 30 novembre alle ore 10 alla Fondazione Franco Demarchi a Trento (piazza S. Maria Maggiore, 7) saranno presentati gli esiti dell'indagine, promossa dall'Agencia per la Coesione Sociale della Provincia Autonoma di Trento con la direzione scientifica della Fondazione Franco Demarchi.

Saranno approfondite le specificità territoriali ed evidenziati gli effetti della pandemia sulle diverse comunità locali allo scopo di offrire suggerimenti operativi, in termini di implementazione di servizi territoriali, rispondenti a specifici e contestualizzati bisogni espressi

Möchtest du die neuesten Meldungen auch auf Facebook erhalten?

Hier  
klicken

| [Unsertirol24](#)

**DISKUTIEREN SIE MIT**

Sie müssen eingeloggt sein, um einen Kommentar zu schreiben.



Es gibt **neue Nachrichten** auf der Startseite

[Zur startseite](#)

## News Trentino TV

 [trentinotv.it/news\\_dettaglio.php](http://trentinotv.it/news_dettaglio.php)



### E' iniziato a Trento il Festival della Famiglia

**Lunedì 28 Novembre - 16:39**

E' iniziato oggi a Trento il Festival della Famiglia. Lo hanno dato. Quest'anno il tema è: "Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale". Attorno al tema dell'undicesima edizione c'è un programma di appuntamenti con seminari, concorsi giornalistici ed eventi specifici per le famiglie che durerà fino a sabato. Il Festival, ha detto il Presidente della Provincia Fugatti, sarà anche l'occasione per illustrare la dote finanziaria destinata ai giovani che decidono di creare un nuovo nucleo familiare e il bonus di 5000 euro per le famiglie che decidono di avere più di due figli.

### Video on demand

## Informazione

---



Rassegna stampa



Telegiornale Trentino

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)



Trentino TV Economia



Trentino Eventi



Notizie in lingua

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)



[Pedies](#)



[Scuola domani](#)



[Ladino](#)

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



Mocheno

**Cultura**

---

**Intrattenimento**

---

**Sport**

---

**Speciali**

---



<

## La nostra Piattaforma multimediale





Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



25/11 ore: 09.15

---



05/12 ore: 07.03

---



05/12 ore: 06.34

---



05/12 ore: 00.17

---

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



05/12 ore: 00.16

---



04/12 ore: 19.38

---



04/12 ore: 13.32

---



04/12 ore: 12.57

---



04/12 ore: 12.37

---

**Data:** 28/11/2022

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



04/12 ore: 10.01

---

## 5 anni di EuregioFamilyPass, carta vantaggi per famiglie dell'Euregio

Più di 560 partner vantaggi in tutta l'Euroregione concedono sconti transfrontalieri alle famiglie titolari dell'EuregioFamilyPass. I presidenti dell'Euregio lodano il valore aggiunto dell'iniziativa.

02/12/2022



[Translate to Italiano] | © [Translate to Italiano]

Cinque anni fa, l'EuregioFamilyPass Alto Adige è stato ampliato per includere la funzione Euregio, in modo che ai 380 partner altoatesini se ne aggiungessero altri 180 provenienti dal Tirolo e dal Trentino. Attualmente sono 30.500 gli EuregioFamilyPass Alto Adige utilizzati attivamente nella Provincia di Bolzano, e in totale sono stati emessi 180.000 pass in tutta l'Euroregione.

I presidenti di Alto Adige, Tirolo e Trentino sono soddisfatti dell'esito positivo della carta. "Con l'estensione all'intera regione europea, l'EuregioFamilyPass è stato potenziato in modo massiccio. Offre alle famiglie partecipanti numerose offerte in tutte e tre le Province, che possono essere sfruttate particolarmente bene in tempi di inflazione che si tratti di una visita al museo, di un ingresso scontato alla pista di pattinaggio o di uno sconto sul menu per bambini al ristorante", afferma il presidente altoatesino, Arno Kompatscher, in rappresentanza dei suoi omologhi Anton Mattler e Maurizio Fugatti.

Anche Waltraud Deeg, assessora alle Famiglie della Provincia di Bolzano, è convinta del valore della carta vantaggi per le famiglie: "La carta vantaggi offre alle famiglie momenti familiari transfrontalieri ed è un grande progetto comune dell'Euregio." In questo contesto, l'assessora segnala la familyApp Alto Adige, che elenca tutti i 560 attuali partner vantaggi dell'Euregio su una mappa panoramica e per categoria. Chi non ha ancora l'EuregioFamilyPass Alto Adige e ne possiede i requisiti (genitore con almeno un figlio minorenni) può richiederlo in modo semplice e non burocratico tramite il portale web <https://www.suedtirolmobilita.info/it/>.

Un pass - tre Province

L'EuregioFamilyPass combina le carte vantaggi delle tre Province: L'EuregioFamilyPass Alto Adige, il "Tiroler Family Pass" e la "Family Card" del Trentino. Ciò consente ai titolari di usufruire di vantaggi con i partner contattati nelle tre Province dell'Euregio: Tirolo, Alto Adige e Trentino. Le campagne a favore delle famiglie, come l'attuale campagna invernale in Alto Adige, spaziano da sconti per il tempo libero e le attività culturali a sconti nel commercio al dettaglio fino a sconti presso vari fornitori di servizi e trasporti pubblici.

2 dicembre: Festival della Famiglia a Trento nel segno dell'EuregioFamilyPass

Al "Festival della Famiglia" di Trento, anche l'EuregioFamilyPass sarà sotto i riflettori. Oggi (venerdì 2 dicembre), nell'ambito dell'evento di più giorni, si tiene la conferenza "EuregioFamilyPass, legame tra Provincia e famiglia". Con relatori provenienti da tutta l'Euregio, vengono evidenziati i singoli aspetti dell'EuregioFamilyPass. Per maggiori informazioni visitare [www.euregioinfo](http://www.euregioinfo) e [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it).

red/ck/mdg

Condividi: [Facebook](#) [Twitter](#) [Email](#) [WhatsApp](#)

[Euregio](#) [Giovani & famiglia](#) [Novità](#) [Progetti](#) [Cooperazione](#)

**Contatti**

Segretariato generale del GECT "EUREGIO Tirolo - Alto Adige - Trentino"

📍 Casa della Pesa - Via dei Portici 10/A, I-39100 Bolzano

☎ +39 (0471) 402026

✉ [info@euregio.info](mailto:info@euregio.info)

📧 [euroregion.euregio@pec.prov.bz.it](mailto:euroregion.euregio@pec.prov.bz.it)

Pagina iniziale > Euregio > Novità > Attualità > L'Euregio FamilyPass al F...

## L'Euregio FamilyPass al Festival della Famiglia: appuntamento a Casa Moggioli

Una visita al museo, un ingresso scontato alla pista di pattinaggio, uno sconto sul menu per bambini in una locanda: sono solo alcuni esempi di promozioni a favore delle famiglie ottenibili grazie all'Euregiofamilypass, che conta migliaia di titolari nell'intera Euregio e centinaia di partner accreditati.

02.12.2022



EFP al Festival della Famiglia a Trento il 21.12.2022 | © Euregio

Le famiglie in possesso dell'EuregioFamilyPass fanno parte di un territorio molto ampio, potendo godere degli sconti previsti in tutta l'Euregio. Uno strumento che implica un accrescimento su vari livelli, da quello commerciale a quello culturale, che può portare a una vera e propria rivoluzione silente nella cultura dell'intera macroregione. Di questo strumento di benessere trasversale, versatile e punto di raccordo tra politiche diverse se ne parlerà domani, venerdì 2 dicembre, a Casa Moggioli, sede informativa dell'Euregio a Trento nell'ambito del Festival della Famiglia, in un convegno dal titolo "EuregioFamilyPass, punto di incontro tra territorio e famiglia". Appuntamento in Via Grazioli, 25 dalle 9.30 alle 12.30. È richiesta iscrizione al seguente link:

[bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass](https://bit.ly/ConvegnoEuregioFamilyPass)

Interverranno, tra gli altri, Luciano Maffei dirigente generale dell'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento; Thomas Schatzer, ricercatore di IRE - Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano; Giannina Montaruli, Relazioni sindacali e lavoro di Confcommercio - Imprese per l'Italia; Alessandro Xausa, capo progetto, settore Green Mobility, STA - Strutture Trasporto Alto Adige SpA; Parampreet Christopher Bindra, direttore generale, Verein Generationen und Gesellschaft e direttore InfoEck der Generationen. In chiusura è previsto l'intervento di Paola Pisoni, presidente del forum delle Associazioni familiari del Trentino.

Allegato: Programma

(PAT/silme)

### Download

20221202\_EuregioFamilyPass\_Convegno\_IT.jpg (380 KB)

Condividi:

[Euregio](#) [Giovani & famiglia](#) [Novità](#) [Progetti](#) [Cooperazione](#)

#### Contatti

Segretariato generale del GECT "EUREGIO Tirolo - Alto Adige - Trentino"

Casa della Pesa - Via dei Portici 19/A, I-39100 Bolzano

+39-0471-402026

[info@euregio.info](mailto:info@euregio.info)

[euroregion.euregio@pec.prov.bz.it](mailto:euroregion.euregio@pec.prov.bz.it)

Startseite > **Etwas ist schief gelaufen...**

## Etwas ist schief gelaufen...



Seite nicht gefunden. © Euregio/ Tommaso Echter

Diese Seite ist leider nicht (mehr) vorhanden.

## Neue Euregio-Website

Ab dem 7. Oktober 2021 hat die Euregio eine neue Website!

Klicken Sie hier, um sie zu besuchen!

### Andere Lösungsmöglichkeiten

- Aktualisieren Sie Ihre Favoriten/Lesezeichen
- Benutzen Sie unsere Suchfunktion [↗](#)
- Kontaktieren Sie uns direkt [↗](#)

Teilen [f](#) [t](#) [e](#) [w](#)

INFO

07/10/2021

### Neue Euregio-Website

Die Euregio hat eine neue Website. Klicken Sie auf unserem Logo und besuchen Sie sie jetzt!

### Kontakt

#### Generalsekretariat des EVTZ "Euregioregion Tirol - Südtirol - Trentino"

Waalhaus - Laubengasse 19/A, I-39100 Bozen

☎ +39 0471 402026

✉ [info@euregio.info](mailto:info@euregio.info)

✉ [euregioregion.euregio@pec.prov.bz.it](mailto:euregioregion.euregio@pec.prov.bz.it)

#### Vertretungsbüro in Brüssel

45-47 Rue de Pascale, B-1040 Brüssel

☎ +32 2 743 27 00-01

✉ [info@euregio.eu](mailto:info@euregio.eu)

### TEAMING

09/02/2021

EuregioYoungJury: join the jury until 9 february 2021!



### AKTUELLES AUS DER EUREGIO UND BRÜSSEL

01/12/2022

Historiegio - Die aktuelle Woche vor 100 Jahren



14/10/2022

Vertretung in Brüssel: LH Platter und LH Kompatscher Gastgeber der Vernissage „Global\_500“



15/09/2022

EU-Wettbewerb für junge Übersetzer\*innen



### Kooperationen



Unsere Regionen

Unsere Partner

Startseite > Euregio > Aktuelles > News > 5 Jahre EuregioFamilyPass...

## 5 Jahre EuregioFamilyPass: Familienvorteilskarte für die Europaregion

Über 560 Vorteilspartner in der gesamten Europaregion gewähren Inhaberfamilien des EuregioFamilyPass grenzüberschreitende Preisnachlässe. Die Landeshauptleute loben den Mehrwert der Initiative.

02.12.2022



EuregioFamilyPass - Event der Euregio | © PAJ/acs

Vor fünf Jahren wurde der EuregioFamilyPass Südtirol um die Euregio-Funktion erweitert, sodass zu den rund 380 Südtiroler Vorteilspartnern noch weitere 180 aus Tirol und dem Trentino hinzukamen. Inzwischen gibt es in Südtirol 30.500 aktiv genutzte EuregioFamilyPässe, insgesamt wurden in der gesamten Europaregion 180.000 Pässe ausgestellt.

Die Landeshauptmänner aus Südtirol, Tirol und dem Trentino freuen sich über die erfolgreiche Bilanz der Karte. "Durch die Ausweitung auf die gesamte Europaregion wurde der EuregioFamilyPass massiv aufgewertet. Er bietet den teilnehmenden Familien zahlreiche Angebote in allen drei Ländern, die insbesondere in Zeiten der Teuerung besonders gut gebraucht werden können – sei es der Besuch im Museum, ein vergünstigter Eintritt zum Eislaufplatz oder ein Preisnachlass beim Kindermenü im Gasthaus", sagt Landeshauptmann Arno Kompatscher, stellvertretend für seine Amtskollegen Anton Mattle und Maurizio Fugatti. Auch die Südtiroler Familienlandesrätin Waltraud Deeg ist von der Vorteilskarte für Familien überzeugt: "Der EuregioFamilyPass verschafft den Familien grenzüberschreitende Familienmomente und ist ein tolles gemeinsames Euregio-Projekt." Sie weist in diesem Zusammenhang auf die FamilyApp Südtirol hin, in der alle derzeitigen 560 Vorteilspartner in der Euregio auf einer Kartenübersicht und nach Kategorie aufgelistet sind. Wer den EuregioFamilyPass Südtirol noch nicht hat und die Voraussetzungen dafür erfüllt (Elternteil mit mindestens einem minderjährigen Kind), kann ihn einfach und unbürokratisch über das Webportal [www.suedtirolmobil.info](http://www.suedtirolmobil.info) anfordern.

Ein Pass – drei Länder – drei Vorteile

Im EuregioFamilyPass fließen die Vorteilskarten der drei Länder zusammen: Der "EuregioFamilyPass Südtirol", der "Tiroler Familienpass" und die Trentiner "Family Card". Dies ermöglicht den Inhaberinnen und Inhabern, Vorteile bei den Vertragspartnerinnen und Vertragspartnern in den drei Euregio-Ländern Tirol, Südtirol und Trentino zu nutzen. Die familienfreundlichen Aktionen, wie die derzeit laufende Winteraktion in Südtirol, reichen dabei von ermäßigten Freizeit- und Kulturangeboten über Vergünstigungen im Handel bis hin zu Rabatten bei diversen Dienstleistungen sowie dem öffentlichen Nahverkehr.

2. Dezember: Festival della Famiglia in Trient im Zeichen des EuregioFamilyPass

Beim "Festival della Famiglia" in Trient steht auch der EuregioFamilyPass im Fokus. Am Freitag, den 2. Dezember 2022 findet im Rahmen des mehrtägigen Events die Tagung "EuregioFamilyPass, Bindeglied zwischen Land und Familie" statt. Mit Vortragenden aus der gesamten Euregio werden einzelne Aspekte des EuregioFamilyPass hervorgehoben. Weitere Informationen zum Event unter [www.euregio.info](http://www.euregio.info) und unter [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it).

LPA/red/ck

Teilen

[Euregio](#) [Jugend & Familie](#) [News](#) [Projekte](#) [Zusammenarbeit](#)

### Kontakt

Generalsekretariat des EVTZ "Europaregion  
Tirol - Südtirol - Trentino"  
Waalhaus - Laubengasse 19/A, I-39100 Bozen  
+39-0471-402026  
[info@euregio.info](mailto:info@euregio.info)  
[europaregion.euregio@get.carovai.it](mailto:europaregion.euregio@get.carovai.it)

[Kontakt](#) [Presse](#) [Markterhebungen](#) [Transparente Verwaltung](#) [Datenschutz](#) [Barrierefreiheit](#) [Impressum](#)



## Dal Trentino un modello per la long term care integrativa

[stream24.ilsole24ore.com/video/economia/dal-trentino-modello-la-long-term-care-integrativa/AExpr4LC](https://stream24.ilsole24ore.com/video/economia/dal-trentino-modello-la-long-term-care-integrativa/AExpr4LC)

Il Sole 24 ORE

December 2, 2022



### Economia

02 dicembre 2022

Milano, 2 dic. (askanews) - Costruire un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone non autosufficienti creando sinergia tra soggetti pubblici e privati, mettendo a sistema le diverse realtà territoriali già attive e creando uno schema che incentivi la destinazione di risorse contrattuali verso i servizi ai cittadini inabili: è l'obiettivo di "Ecosistema trentino per la long term care integrativa", progetto presentato nell'ambito dell'XI Festival della Famiglia di Trento.

Motore del progetto - primo del suo genere in Italia e che si candida a diventare modello replicabile di welfare territoriale - è Sanifonds, il fondo sanitario integrativo che vede tra i suoi soci oltre la Provincia Autonoma, associazioni e sindacati di imprese, artigiani e lavoratori e diversi altri soggetti sia pubblici sia privati. (Associazione artigiani e piccole imprese della provincia di Trento, Associazione albergatori e imprese turistiche della provincia di Trento, Confcommercio-Imprese per l'Italia Trentino, Confesercenti del Trentino, Cooperazione Trentina, Confindustria Trento, CGIL del Trentino, USR CISL del Trentino C.S.R. UIL di Trento, CISPEL-Federservizi Trentino-Alto Adige).

"Abbiamo ritenuto di parlare di questo tema al Festival della Famiglia, perché un evento di non autosufficienza è vero che colpisce il singolo, ma di riflesso colpisce tutta la famiglia - dice il presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer - Obiettivo di questo progetto è quello di creare un modello che sia condiviso con tutte le parti sociali e le altre mutue in modo da avere un riferimento innovativo e uguale per tutti".



La spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta ogni anno a circa 41 miliardi, 9 dei quali a carico delle famiglie. Un peso che in molti casi può mettere a rischio la sicurezza economica del nucleo familiare oltre che impattare criticamente sulle relazioni affettive. "L'XI Festival della Famiglia affronta a 360 gradi tutto ciò che riguarda la famiglia - spiega Stefania Segnana, assessore alla Salute della Provincia Autonoma di Trento - Questo dedicato alle persone non autosufficienti è un evento molto importante organizzato da Sanifonds in collaborazione con l'Università di Trento e la Ca' Foscari di Venezia. Gli spunti che nasceranno da questo importante incontro saranno di spunto anche a livello nazionale per altri progetti".

L'Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di 12 mila euro all'anno con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali.

Riproduzione riservata ©

loading...

## IL VIDEO. Dal Trentino un modello per la long term care integrativa

 [ildolomiti.it/video/economia/2022/il-video-dal-trentino-un-modello-per-la-long-term-care-integrativa](https://ildolomiti.it/video/economia/2022/il-video-dal-trentino-un-modello-per-la-long-term-care-integrativa)

December 2, 2022



[il dolomiti](#) > [Economia](#)

[Economia](#)

02/12/2022 - 16:12

Milano, 2 dic. (askanews) - Costruire un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone non autosufficienti creando sinergia tra soggetti pubblici e privati, mettendo a sistema le diverse realtà territoriali già attive e creando uno schema che incentivi la destinazione di risorse contrattuali verso i servizi ai cittadini inabili: è l'obiettivo di "Ecosistema trentino per la long term care integrativa", progetto presentato nell'ambito dell'XI Festival della Famiglia di Trento. Motore del progetto - primo del suo genere in Italia e che si candida a diventare modello replicabile di welfare territoriale - è Sanifonds, il fondo sanitario integrativo che vede tra i suoi soci oltre la Provincia Autonoma, associazioni e sindacati di imprese, artigiani e lavoratori e diversi altri soggetti sia pubblici sia privati. (Associazione artigiani e piccole imprese della provincia di Trento, Associazione albergatori e imprese turistiche della provincia di Trento, Confcommercio-Imprese per l'Italia Trentino, Confesercenti del Trentino, Cooperazione Trentina, Confindustria Trento, CGIL del Trentino, USR CISL del Trentino C.S.R. UIL di Trento, CISPEL-Federservizi Trentino-Alto

Adige). "Abbiamo ritenuto di parlare di questo tema al Festival della Famiglia, perché un evento di non autosufficienza è vero che colpisce il singolo, ma di riflesso colpisce tutta la famiglia - dice il presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer - Obiettivo di questo progetto è quello di creare un modello che sia condiviso con tutte le parti sociali e le altre mutue in modo da avere un riferimento innovativo e uguale per tutti". La spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta ogni anno a circa 41 miliardi, 9 dei quali a carico delle famiglie. Un peso che in molti casi può mettere a rischio la sicurezza economica del nucleo familiare oltre che impattare criticamente sulle relazioni affettive. "L'XI Festival della Famiglia affronta a 360 gradi tutto ciò che riguarda la famiglia - spiega Stefania Segnana, assessore alla Salute della Provincia Autonoma di Trento - Questo dedicato alle persone non autosufficienti è un evento molto importante organizzato da Sanifonds in collaborazione con l'Università di Trento e la Ca' Foscari di Venezia. Gli spunti che nasceranno da questo importante incontro saranno di spunto anche a livello nazionale per altri progetti". L'Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di 12 mila euro all'anno con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali.

## Post-Covid, "Le donne e le adolescenti, psicologicamente, hanno sofferto di più rispetto agli uomini". L'indagine: "Necessario indirizzare e potenziare gli aiuti"

**D** [ildolomiti.it/societa/2022/post-covid-le-donne-e-le-adolescenti-psicologicamente-hanno-sofferto-di-piu-rispetto-agli-uomini-lindagine-necessario-indirizzare-e-potenziare-gli-aiuti](https://ildolomiti.it/societa/2022/post-covid-le-donne-e-le-adolescenti-psicologicamente-hanno-sofferto-di-piu-rispetto-agli-uomini-lindagine-necessario-indirizzare-e-potenziare-gli-aiuti)

November 30, 2022

### Società

In occasione del Festival della famiglia sono stati presentati i risultati di "Riemergere II", indagine che ha esplorato le conseguenze dell'emergenza sanitaria Covid-19 sulla popolazione trentina a 2 anni di distanza dal suo inizio



**TRENTO.** In occasione del **Festival della famiglia** sono stati presentati gli **esiti di "Riemergere II"**, indagine messa in campo **a distanza di due anni dalla prima ondata pandemica** per esplorare le **conseguenze** dell'emergenza sanitaria **Covid-19** in termini di **impatto su benessere, socialità e quotidianità** della popolazione **trentina**.

Promosso dall'**Agenzia per la coesione sociale** della Provincia con la direzione scientifica della **Fondazione Demarchi**, lo studio mette in luce **dati importanti**, come sottolineato da **Federico Samaden**, presidente della fondazione. L'indagine si è rivolta a **bambini e bambine fra i 5 gli 8 anni**, ragazze e ragazzi **dai 9 ai 19 anni** e **adulti dai 20 anni in su** residenti in Provincia. Attraverso le testimonianze è stato possibile raccogliere **percezioni, comportamenti e bisogni** della popolazione nel periodo critico della "seconda ondata" di emergenza sanitaria.

Grazie alle risposte di **415 bambini e bambine**, è stato confermato l'**importante il ruolo di supporto di nonni e parenti** nella gestione del **tempo libero** dei piccoli, nonché l'importanza delle figure di riferimento anche al di fuori del contesto domestico o scolastico. Rispetto al 2020 è stata registrata una certa **normalizzazione delle abitudini alimentari**, del **sonno** o di **movimento**, anche se persistono **percentuali non trascurabili**, che potrebbero evidenziare un **malessere più o meno dichiarato**.

Per i **1229** giovani che hanno risposto al questionario **socialità e apertura all'altro** si sono rivelati **bisogni primari**. Sia nella fascia 9-14 anni che in quella 15-19 anni i **maschi** hanno riportato **livelli più alti di benessere psicologico** mentre le **ragazze tra i 15 e i 19 anni** si sono mostrate **più preoccupate** rispetto ai ragazzi in merito agli **effetti della pandemia**. Il **24% dei giovani** rispondenti **usufruisce di servizi del territorio** e, tra quelli maggiormente frequentati, ci sono non a caso i **centri di aggregazione giovanile**.

Rispetto alla prima ondata i ragazzi si paiono **sentirsi meno soli ma lontani dalla comunità**. I principali **bisogni che non trovano risposta** nei servizi erogati riguardano quello di **ascolto e supporto**, di **socialità e confronto con i pari**, ma anche le **opportunità legate al mondo del lavoro**, allo **sport**, alla **cultura**.

Per quanto concerne gli **adulti**, la maggior parte (soprattutto donne *ndr*), ha riferito di sentirsi **sovraccaricato dal lavoro e dalle attività di cura verso figli e familiari anziani**. A due anni dalla "prima ondata", quasi **un terzo** del campione ha confessato un'**attuale condizione di malessere**: percezione più diffusa tra le **donne** e gli **adulti** nella classe di età **50-59 anni**.

Poco **più di un quarto** del **campione della popolazione adulta trentina** utilizza i **servizi territoriali** offerti, dichiarandosi mediamente **soddisfatto**. La **maggior parte** degli adulti riferisce di **non appoggiarsi ai servizi territoriali** per soddisfare i propri bisogni, cercando **in altre risorse il supporto necessario**. Il motivo è riconducibile al **mancato interesse** verso i **servizi** offerti, **incompatibili** con i propri bisogni.

"Rispetto alle differenze di genere, dove le **donne e le giovani sembrano più in sofferenza** rispetto al genere maschile, sarebbe **auspicabile indirizzare gli aiuti** verso le **fasce più giovani e alle mamme** che accudiscono - sostiene **Gianluigi Carta**, psicologo e vicepresidente dell'Ordine degli psicologi di Trento -. **Orientare gli aiuti** in questo senso risulta **più efficace**, come risulta importante **potenziare i servizi** che si occupano di queste fasce d'età", conclude.

## "Fuori i provita dall'Università". La protesta a Sociologia: "No al Festival della famiglia della Pat, vetrina di idee misogine, sessiste e omotransfobiche"

**D**ildolomiti.it/politica/2022/fuori-i-provita-dalluniversita-la-protesta-a-sociologia-no-al-festival-della-famiglia-della-pat-  
vetrina-di-idee-misogine-sessiste-e-omotransfobiche

November 30, 2022

### Politica

La conferenza "L'emergenza demografica in Italia: i dati, le cause, le conseguenze. Quali le soluzioni possibili?", tenuta a Sociologia (promossa dalla Pat e moderata da Laggia, giornalista di "Famiglia Cristiana") è stata criticata da molti attivisti: "Non faremo passi indietro di fronte a chi vuole propinarci un modello di società che nega e rende invisibili le soggettività Lgbtqia+, che attacca le donne e la loro libertà"



TRENTO. "Né patria né Stato né Dio, sul mio corpo decido io. **No Festival della famiglia**". E' questo lo striscione appeso ieri, 29 novembre, fuori dall'Università di Sociologia durante il presidio di molti studenti e studentesse ma anche attivisti e attiviste del **Collettivo transfemqueer, Non una di Meno e Cur** per dire no alla conferenza promossa nell'ambito del **Festival della Famiglia 2002**, ideato dalla Provincia Autonoma di Trento. "Festival della famiglia: **omofobi, razzisti e antiabortisti**. Grazie Pat e Unitn", recita il secondo striscione nell'atrio.

"**Fuori i provita** dall'Università": sono queste le parole ripetute nel pomeriggio di ieri fuori dall'aula Kessler, dove a partire dalle 15 si è tenuto l'incontro "L'emergenza demografica in Italia: i dati, le cause, le conseguenze. Quali le soluzioni possibili?", moderato dal **Alberto Laggia**, giornalista di "Famiglia Cristiana" con **Paolo Nicoletti**, Direttore Generale -

Provincia autonoma di Trento; **Luciano Malfer**, Dirigente Generale, Agenzia per la coesione sociale - Provincia autonoma di Trento, **Agnese Vitali**, Docente - Università di Trento; **Roberto Volpi**, Statistico; **Luca Cifoni** e **Diodato Pirone**, Giornalisti "Il Messaggero".

Presenti anche esponenti del mondo politico: **Alessia Rosolen**, assessora al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, **Alfredo Caltabiano**, presidente dell'Associazione nazionale famiglie numerose e **Stefania Segnana**, assessora alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia della Provincia autonoma di Trento.



"Il festival della famiglia si è contraddistinto negli anni come **vetrina di idee misogine, sessiste e omotransfobiche** - riporta un volantino -, invitando il meglio (o il peggio) del panorama ultracattolico nazionalista come **Fontana e Pillon**". Un evento che viene criticato soprattutto per il tipo di **narrazione**, "che punta il dito **contro le donne e tutte le soggettività non conformi alle norme etero-patriarcali**, negando loro il **diritto di autodeterminarsi**".

Incontri come questo, prosegue il volantino, "un tentativo di avvallare politiche che si traducono in **forme di controllo dei corpi e di costrizione** di essi all'interno dei **ruoli di genere reazionari** che la società patriarcale ci impone: essere **mogli o madri sforna-figli** per la madrepatria".

Nella descrizione della conferenza salta all'occhio un passaggio, "Cosa impedisce alle giovani coppie italiane di realizzare la propria fecondità desiderata?". A questo rispondono gli attivisti che accusano: "Il 'problema del calo demografico' a **che modello di famiglia** si

**rivolge?** - riporta un secondo volantino -. Quali sono le **coppie italiane**? Non tutte le persone desiderano avere **figli**".

Un evento che declina quindi il **concetto di famiglia al singolare** (come tra l'altro viene ben rappresentato nell'immagine che riporta **mamma e papà come figure genitoriali insieme ai figli**). "Una famiglia declinata al singolare 'naturalmente' eterosessuale. Un modello di famiglia che teme il calo demografico di un'Italia bianca, eterosessuale. Una famiglia 'naturale' che non solo incasella la donna nel ruolo di immutabile di riproduttrice e l'uomo nel ruolo di breadwinner, ma che nega completamente l'esistenza di altre forme e strutture familiari".



Per questo concludono gli attivisti presenti, "**non siamo disposti a fare un passo indietro** di fronte a chi vuole propinarci un modello di società che nega e **rende invisibili le soggettività Lgbtqia+**, che attacca le **donne e la loro libertà di autodeterminazione** e che segrega le persone all'interno di confini fisici e simbolici".



Fonte: video.virgilio.it

Data: 28/11/2022 | Autore: tendenza

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

V: [video.virgilio.it/guarda-video/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita\\_bc6316260405112](https://video.virgilio.it/guarda-video/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita_bc6316260405112)



[HOME](#) [NOTIZIE](#) Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

Undicesima edizione con tante iniziative

[ANSA ITALIA](#)

0

SUGGERITI



[Le Frece tricolori sul Festival dello Sport di Trento](#)



**Festival dello Sport di Trento: i campioni delle paralimpiadi**



**Trento, partita la quinta edizione del Festival dello Sport**

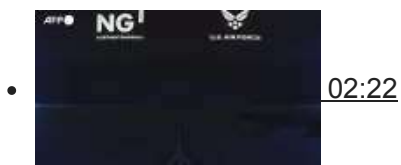


**Festival dello Sport, a Trento un successo oltre le aspettative**

NOTIZIE [VEDI TUTTI](#)



**Controlli dei Carabinieri NAS sulle cooperative di medici ed infermieri**



**Gli Stati Uniti svelano Stealth B-21: un bombardiere nucleare ad alta tecnologia**



**Meloni: "La responsabilita' sui ritardi del Pnrr non e' nostra"**



**Sanremo 2023: chi conduce, chi sono i big, le date delle cinque serate**

PIÙ VISTI [VEDI TUTTI](#)

Fonte: video.virgilio.it

Data: 28/11/2022 | Autore: tendenza

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



**Il viaggiatore del tempo svela come finirà il Mondiale di calcio**

26.100 visualizzazioni



**Fino a 40 mila euro per queste vecchie lire: se ce l'hai, sei ricco**

26.791 visualizzazioni



**Prova a mettere una fetta di mela nell'olio: guarda che succede**

14.609 visualizzazioni



**Lavastoviglie, il trucco della carta stagnola è la svolta**

35.466 visualizzazioni

Alcuni video presenti in questa sezione sono stati presi da internet, quindi valutati di pubblico dominio. Se i soggetti presenti in questi video o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, basterà fare richiesta di rimozione inviando una mail a: [team\\_verticali@italiaonline.it](mailto:team_verticali@italiaonline.it). Provvederemo alla cancellazione del video nel minor tempo possibile.

Caricamento contenuti...

## PAT \* FESTIVAL FAMIGLIA 2022: « QUARTA GIORNATA, SI INIZIA LA MATTINA CON SANIFONDS CHE PRESENTA “COSTRUIRE UN “SECONDO PILASTRO” »

[agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia/pat-festival-famiglia-2022-quarta-giornata-si-inizia-la-mattina-con-sanifonds-che-presenta-costruire-un-secondo-pilastro/](https://www.agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia/pat-festival-famiglia-2022-quarta-giornata-si-inizia-la-mattina-con-sanifonds-che-presenta-costruire-un-secondo-pilastro/)

admin

1 dicembre 2022



08.38 - giovedì 01 dicembre 2022

Quarta giornata del Festival della famiglia 2022. Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di giovedì 1° dicembre. Il programma per giovedì 1° dicembre prevede 4 appuntamenti. Si inizia la mattina con Sanifonds che presenta “Costruire un “secondo pilastro” per la non autosufficienza. Il progetto “Ecosistema trentino per la long term care integrativa” e Tsm-Trentino School of Management con “Sesto Matching day tra aziende certificate Family Audit”. Nel pomeriggio Confindustria Trento propone “Coesione territoriale, coesione sociale e coesione aziendale. Ruolo delle imprese” e la Pat con “Famiglie e crescita culturale: il Sistema bibliotecario trentino e il Voucher culturale”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

I programmi dei 4 workshop della quarta giornata del Festival della famiglia, che si terrà giovedì 1 dicembre, sono i seguenti:

Giovedì 1 dicembre – COSTRUIRE UN “SECONDO PILASTRO” PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. IL PROGETTO “ECOSISTEMA TRENINO PER LA LONG TERM CARE INTEGRATIVA”

ORARIO 9.15 – 12.30

A cura di Sanifonds Trentino, Fondo Sanitario Integrativo della Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala di rappresentanza del Palazzo della Regione di Trento Piazza Dante, 16 TRENTO

Il tema del sostegno alla non autosufficienza ha guadagnato progressivamente centralità nel dibattito nazionale e locale. Accompagnato dalla consapevolezza che – analogamente a quanto accaduto già con la previdenza complementare – sarà importante costruire un “secondo pilastro” integrativo rispetto al pilastro pubblico. Sanifonds Trentino, il fondo sanitario integrativo provinciale, sta lavorando ad un modello di “secondo pilastro”, che incentivi la destinazione di risorse contrattuali alla copertura integrativa per la non autosufficienza. Il progetto, le sue implicazioni e il collegamento con gli scenari nazionali e internazionali saranno discussi da un qualificato panel di economisti sanitari e tecnici.

Giovedì 1 dicembre – 6° MATCHING DAY TRA AZIENDE CERTIFICATE FAMILY AUDIT

ORARIO: 9.45 – 16.00

A cura di Tsm-Trentino School of Management – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: aule Tsm Via Giuseppe Giusti, 40 TRENTO

L’edizione 2022 del Matching Day si pone l’obiettivo di coinvolgere un numero maggiore di partecipanti rispetto al passato attraverso la sperimentazione di un’originale formula che prevede in parallelo un duplice setting formativo: in presenza nelle aule di Tsm e a distanza attraverso una piattaforma digitale. Il leit motiv dell’evento conferma il confronto, la discussione e lo scambio di idee e buone prassi tra le organizzazioni certificate Family Audit. In coerenza con la tematica più generale del Festival, l’obiettivo del Matching Day è attivare una riflessione tra i partecipanti su come lo Standard Family Audit possa creare le condizioni per migliorare i processi di coesione interni alle organizzazioni e impattare positivamente sulla coesione sociale territoriale.

Giovedì 1 dicembre – COESIONE TERRITORIALE, COESIONE SOCIALE E COESIONE AZIENDALE. RUOLO DELLE IMPRESE

ORARIO: 15.00 – 18.00

A cura di Confindustria Trento

SEDE: Sala Assemblee Palazzo Stella Confindustria Trento Via A. Degasperì, 77 TRENTO

Nel paradigma di Industria 4.0 la sfida si gioca sulla sostenibilità e sull'investimento nella persona come fattore di competitività. Confindustria Trento da tempo si propone come promotore di azioni di sviluppo integrate tra sistema manifatturiero e comunità: attraverso progetti e modelli innovativi, come la rete di imprese #WelfareTrentino e, come attore del cambiamento, con proposizioni strategiche e progetti di visione sulle priorità del territorio, come l'iniziativa #Duemilatrentino Futuro-Presente. L'incontro intende contribuire al confronto sui temi del welfare aziendale, della verifica e valutazione delle politiche di conciliazione vita-lavoro e la loro capacità di tradursi in sviluppo e coesione "multilivello".

Giovedì 1 dicembre – FAMIGLIE E CRESCITA CULTURALE: IL SISTEMA BIBLIOTECARIO TRENTO E IL "VOUCHER CULTURALE PER LE FAMIGLIE"

ORARIO: 15.00 – 18.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio attività e produzione culturale –  
Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala medioevale Palazzo Festi Via Oss Mazzurana, 19 TRENTO

L'azione della Provincia autonoma di Trento da sempre è attenta a creare un sistema di politiche familiari strutturali e integrate a sostegno del benessere della famiglia anche attraverso le proposte culturali. Per questo il Festival della Famiglia quest'anno propone un incontro per approfondire alcune delle opportunità culturali riservate a questo target: in particolare verranno presentate le iniziative sviluppate dal Sistema bibliotecario trentino per gli under 18 e le opportunità offerte dal progetto "Voucher culturale per le famiglie". Il progetto Voucher culturale prevede la concessione di contributi a favore delle famiglie aventi determinati requisiti consentendo ai figli minorenni di intraprendere percorsi culturali. Il progetto è stato ideato e realizzato dall'Agenzia per la coesione sociale in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara e prevede la possibilità di partecipare a due percorsi alternativi riguardanti scuole musicali, bande e cori o ingressi

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

Categoria news:

[LANCIO D'AGENZIA](#)

## PAT \* FESTIVAL FAMIGLIA: « OGGI 5 APPUNTAMENTI, “SPORT COME BENE COMUNE” – “RIEMERGERE II” – “PASSEGGINO MARATHON” – “IMPATTO SOCIO-ECONOMICO” – “SERVIZIO CIVILE” »

[agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia/pat-festival-famiglia-oggi-5-appuntamenti-sport-come-bene-comune-riemergere-ii-passeggino-marathon-impatto-socio-economi/](https://agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia/pat-festival-famiglia-oggi-5-appuntamenti-sport-come-bene-comune-riemergere-ii-passeggino-marathon-impatto-socio-economi/)

admin

30 novembre 2022



08.59 - mercoledì 30 novembre 2022

Terza giornata del Festival della famiglia 2022. Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di mercoledì 30 novembre. Il programma per mercoledì 30 novembre prevede 5 appuntamenti. Si inizia la mattina con il Coni che propone “Sport come bene comune e occasione di gratificazione personale” e Fondazione Demarchi con “Riemergere II: l’indagine che dà voce ai bambini, giovani e adulti in tempi di Covid-19”. Nel pomeriggio si presenta la prima edizione di “Passeggino Marathon”; Università di Trento con il seminario “Valutare l’impatto socio-economico delle politiche: quali metodologie e quali indicatori?” e Scup con “Il Servizio civile per diventare adulti”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

I programmi dei 5 workshop della terza giornata del Festival della famiglia, che si terrà mercoledì 30 novembre, sono i seguenti:

\*

Mercoledì 30 novembre – SPORT COME BENE COMUNE E OCCASIONE DI GRATIFICAZIONE PERSONALE

ORARIO 9.00 – 13.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento – CONI Trento

SEDE: Sala Rusconi – CASA CONI via della Malpensada, 84 TRENTO

Il benessere psico-fisico è una condizione sostenuta da una serie di fattori che, interagendo tra loro, influenzano la qualità della vita, dall'individuo alla comunità. Il gioco motorio e quello sportivo posseggono un denominatore comune, le regole, di fronte alle quali sia i ragazzi che gli adulti devono confrontarsi, considerando il proprio agire e quello degli altri. Da ciò si evince che lo sport innesca in chi lo pratica un processo regolatore auto educante. Come esiste lo sport formativo, strumento di crescita individuale e di inclusione sociale, esiste anche lo sport che veicola disvalori. Al crocevia di queste due realtà si pone il tecnico, adulto educatore, che rappresenta la figura a cui molti genitori affidano i propri figli.

\*

Mercoledì 30 novembre – RIEMERGERE II – L'INDAGINE CHE DÀ VOCE A BAMBINI/E, GIOVANI

E ADULTI/E IN TEMPI DI COVID-19

ORARIO 9.30 – 12.00

A cura di Fondazione Franco Demarchi

SEDE: Aula B3 Fondazione Franco Demarchi piazza S. Maria Maggiore, 7 TRENTO

A due anni di distanza dalla prima ondata pandemica, l'indagine "RIEMERGERE II" esplora le conseguenze dell'emergenza sanitaria COVID-19 in termini di impatto su benessere, socialità e quotidianità della popolazione trentina. Vengono approfondite le specificità territoriali ed evidenziati gli effetti della pandemia sulle diverse comunità locali allo scopo di offrire suggerimenti operativi, in termini di implementazione di servizi territoriali, rispondenti a specifici e contestualizzati bisogni espressi.

\*

Mercoledì 30 novembre – PASSEGGINO MARATHON – 1A EDIZIONE



ORARIO: 13.00 – 13.30

A cura di Comune di Vallelaghi – Distretto Famiglia Vallelaghi – Agenzia per la coesione sociale, Provincia Autonoma di Trento

SEDE: Sala Trentino Palazzo della Provincia autonoma di Trento piazza Dante, 15 TRENTO.

Il Comune di Vallelaghi insieme con il Distretto Famiglia Vallelaghi e l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento organizza nella giornata di sabato 15 aprile 2023 la prima edizione della “Passeggino Marathon”. Una marcia non competitiva alla quale sono invitate a partecipare le famiglie con bambini piccoli e grandi e l’invito è esteso anche ai nonni e ai parenti. La camminata, che si svilupperà lungo un percorso di 5 km, partirà dal lago di Terlago presso il locale “Bar Lido”, seguirà il sentiero a misura di passeggino lungo il lago e proseguirà quindi lungo la pista ciclabile e farà ritorno al punto di partenza percorrendo la strada provinciale che per l’evento sarà chiusa al traffico. Alla fine della manifestazione saranno consegnati dei premi alle famiglie partecipanti.

\*

Mercoledì 30 novembre – VALUTARE L’IMPATTO SOCIO-ECONOMICO DELLE POLITICHE: QUALI METODOLOGIE E QUALI INDICATORI?

ORARIO: 14.30 – 18.00

A cura di Università degli studi di Trento – Agenzia per la coesione sociale, Provincia Autonoma di Trento

SEDE: Aula Kessler Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale Via Verdi, 26 TRENTO.

Le autorità pubbliche hanno la necessità di interrogarsi sulla loro capacità di generare valore attraverso le loro politiche, sia per meglio inquadrare i processi in corso di cui sono promotori, che per indirizzare la loro strategia di pianificazione futura. E’ possibile individuare una serie di metriche di misurazione che siano in grado di valorizzare gli elementi e i percorsi di innovazione sociale di cui il decisore pubblico si fa portatore? Esiste un metodo di valutazione che trova un equilibrio tra dati qualitativi e quantitativi? La “narrazione” può essere elemento aggiuntivo di misurazione nella pianificazione socio-economica territoriale?

\*

Mercoledì 30 novembre – IL SERVIZIO CIVILE PER DIVENTARE ADULTI

ORARIO: 16.30 – 19.00

A cura dell'Ufficio Servizio Civile – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala Vigilium via Endrici, 14 TRENTO.

Prepararsi ad essere adulti: la sfida formativa dello SCUP. Si intende approfondire la specificità del SCUP, relativamente, in particolare, alla sua funzione formativa. In un momento in cui le condizioni di incertezza e precarietà vissute dai giovani si sono ulteriormente approfondite, lo SCUP costituisce un importante strumento di accompagnamento dei giovani, finalizzato a sostenere la loro transizione all'età adulta. In questa prospettiva, si apre uno spazio per un possibile ripensamento complessivo dello strumento di servizio civile, che superi il suo originario posizionamento in senso "dicotomico" rispetto al servizio militare, per abbracciare un obiettivo più generale di crescita del giovane che si appresta a vivere le sfide del mondo adulto.

[LINK](#)

Categoria news:

[LANCIO D'AGENZIA](#)

## PAT \* “FESTIVAL FAMIGLIA 2022“: « QUEST’ANNO VOCE E SPAZIO AI PREMI LETTERARI, ED IL VIA AL CONCORSO GIORNALISTICO “GIOVANI E FUTURO“ » (VIDEOINTERVISTE A CALLIARI – LAGGIA)

[agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia-tn-aa/pat-festival-famiglia-2022-questanno-voce-e-spazio-ai-premi-letterari-ed-il-via-al-concorso-giornalistico-giovani-e-futuro-videointerv/](https://agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia-tn-aa/pat-festival-famiglia-2022-questanno-voce-e-spazio-ai-premi-letterari-ed-il-via-al-concorso-giornalistico-giovani-e-futuro-videointerv/)

admin

29 novembre 2022



14.48 - martedì 29 novembre 2022

Al Festival della famiglia il Premio giornalistico “Giovani e futuro”. Secondo giorno del Festival della famiglia di Trento – I premi giornalistico/letterari. Accolto nella biblioteca provinciale di via Romagnosi, da sempre a fianco della kermesse del Festival della Famiglia, l’evento di oggi ha presentato un premio letterario e un concorso giornalistico. Il primo è un progetto promosso dalla città “family” di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l’obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall’Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l’attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

Al Festival quest’anno voce e spazio ai premi letterari e lancio della prima edizione del concorso giornalistico bandito da Famiglia Cristiana con l’Agenzia per la coesione sociale “Giovani e futuro”. In apertura, Paolo Parodi, assessore alle politiche familiari del Comune di Pontremoli (MS) ha illustrato il Premio “Pontremoli città del libro e della famiglia”. “Tutto è

nato nel 2013 con l'istituzione nel Comune dell'assessorato alle Politiche familiari – ha detto Parodi – abbiamo vissuto un percorso di crescita di questo piccolo Comune di soli 7.000 abitanti, che è entrato di recente nel Network nazionale dei Comuni amici della famiglia e nel 2021 ha ottenuto la certificazione “Family in Italia” per l’impegno verso le famiglie e i giovani”. Nel 2022 il lancio del premio letterario sulla famiglia che ha visto il 31 luglio scorso vincitrice Mariangela Tari con il libro “Il precipizio dell’amore”, una storia di una madre caregiver di una figlia disabile tra difficoltà e speranza, tra sconfitte e traguardi dove, su tutto, vince l’Amore incondizionato della mamma per la propria figlia. Parodi ha concluso con l’auspicio di tante altre edizioni negli anni a venire di questo Premio, che sono strumento di comunicazione di valori e di storie di vita.

Il dirigente dell’Agenzia per la coesione sociale Luciano Malfer ha commentato: “tutto è nato dall’adesione di Pontremoli alla rete dei Comuni “amici della famiglia” e ho accolto subito con favore al progetto del premio letterario, il primo del Network nazionale e che noi, come Agenzia, abbiamo promosso. Da questo è nata l’idea anche di un altro concorso giornalistico “Giovani e futuro” che oggi andiamo a presentare”. In conclusione ha evidenziato la necessità di fare politiche attive verso i giovani per sostenere la loro uscita di casa, indipendenza e la creazione di una famiglia.

Il contributo scientifico è giunto da Stefano Laffi, sociologo ed esperto di condizione giovanile, che ha presentato il libro “Quello che dovete far sapere di me”: un libro/raccolta di lettere scritte da ragazzi di tutta Italia: “Dalle 120 lettere selezionate di giovani tra i 16 e 21 anni – ha detto Laffi – sono emerse preoccupazioni e ansie verso l’incognito futuro, cresciute con la pandemia e il lockdown. Dalle lettere – ha aggiunto – è emerso anche che i giovani non parlano dei genitori “come modelli” da imitare per via del gap generazionale (tecnologico, culturale, linguistico); e poi tanti altri messaggi come “incertezza” verso le aspirazioni per lavoro e studio. Su tutto emerge la voglia di raccontarsi e il bisogno di dialogo con la comunità e il gruppo dei pari”.

Il giornalista di Famiglia Cristiana Alberto Laggia ha lanciato la prima edizione del premio giornalistico “Giovani e futuro”, ideato con l’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento e sponsorizzato da Lions Club Trento Host: “Il concorso è nazionale ed è riservato a giornalisti professionisti, pubblicitari e praticanti, under 35 – ed ha aggiunto – il premio vuole creare interesse nell’opinione pubblica sul tema della famiglia e i giovani. Il regolamento è stato già pubblicato sul sito [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it) e il vincitore sarà premiato al Festival della famiglia 2023. Le 3 sezioni che saranno premiate sono: stampa, radio/tv e giornali online/agenzia di stampa. I vincitori di ogni sezione riceveranno 1.500 euro”.

Samuela Calliari Resp Sistema bibliotecario Trentino

Alberto Laggia giornalista Famiglia Cristiana

Categoria news:

LANCIO D'AGENZIA TN-AA

## **PAT \* FESTIVAL DELLA FAMIGLIA 2022: « PONTREMOLI CITTÀ DEL LIBRO E DELLA FAMIGLIA”, “GIOVANI E FUTURO”, I RICONOSCIMENTI LETTERARIO E GIORNALISTICO »**

[agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia-tn-aa/pat-festival-della-famiglia-2022-pontremoli-citta-del-libro-e-della-famiglia-giovani-e-futuro-i-riconoscimenti-letterario-e-giornalistico/](https://agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia-tn-aa/pat-festival-della-famiglia-2022-pontremoli-citta-del-libro-e-della-famiglia-giovani-e-futuro-i-riconoscimenti-letterario-e-giornalistico/)

admin

29 novembre 2022



10.20 - martedì 29 novembre 2022

Gli eventi del Festival della famiglia nella giornata di martedì 29 novembre. Seconda giornata del Festival della famiglia 2022.

Il programma per martedì 29 novembre prevede 4 appuntamenti. Si inizia la mattina con il convegno di presentazione di due concorsi letterari e giornalistici e con il seminario dal titolo “Family United: un progetto per stare vicini alle famiglie”, promosso dall’Agenzia per la coesione sociale con Università di Trento. Nel pomeriggio il seminario “Territorio, società, economia, pianeta donna” e spazio al tema della denatalità con la conferenza su “L’emergenza demografica in Italia: I dati, I trend, le cause, gli impatti. Quali le soluzioni

possibili?”.

La manifestazione è coordinata dall’Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto l’Alto Patrocinio del Parlamento europeo. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online su [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

I programmi dei quattro workshop della seconda giornata del Festival della famiglia, che si terrà martedì 29 novembre, sono i seguenti:

Martedì 29 novembre – “PONTREMOLI CITTÀ DEL LIBRO E DELLA FAMIGLIA”, “GIOVANI E FUTURO” Premio letterario e premio giornalistico al Festival

ORARIO 9.00 – 12.30

A cura di Agenzia per la coesione sociale e Servizio Attività e produzione culturale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Sala Biblioteca della Provincia Autonoma di Trento Via Romagnosi, 7 TRENTO

L’edizione del Festival della Famiglia di quest’anno si arricchisce di una sezione che tratta di premi alle opere nello specifico si tratta di un premio letterario e di un premio giornalistico. Il primo è un progetto promosso dalla città “family” di Pontremoli in provincia di Massa e Carrara con l’obiettivo di contribuire a una nuova narrazione della famiglia. Il secondo è promosso dall’Agenzia per la coesione sociale in collaborazione col settimanale Famiglia Cristiana e, nello specifico, vuole porre l’attenzione sulla centralità della condizione giovanile nella costruzione della famiglia e della società di domani, accendendo i riflettori sulle problematiche che attanagliano le nuove generazioni.

Martedì 29 novembre – FAMILY UNITED: UN PROGETTO PER STARE VICINI ALLE FAMIGLIE

ORARIO: 13.30 – 16.00

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento – Università di Trento.

SEDE: Aula 5 Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale Via Verdi, 26 TRENTO

Famiglie forti ed efficaci sono requisiti indispensabili per prevenire le difficoltà dei giovani. Un ambiente familiare positivo (relazioni sane e supportive fra genitori e figli, supervisione e coerenza nell’educazione, comunicazione aperta, ecc.) è condizione essenziale perché non si manifestino comportamenti devianti o antisociali. La ricerca scientifica ha dimostrato come i programmi cosiddetti “family focused”, in genere, ottengano maggior efficacia di quelli che si focalizzano su singoli componenti della famiglia quali il bambino o i genitori, soprattutto quando pongono attenzione al riconoscimento ed alla promozione delle risorse, delle

capacità di resilienza e dei meccanismi di protezione della famiglia. In questo intervento verrà presentato il progetto “Family United” dell’Ufficio delle Nazioni Unite sulla Droga e il Crimine, che mira esplicitamente allo sviluppo delle competenze genitoriali e al miglioramento delle condizioni di benessere familiare.

Martedì 29 novembre – TERRITORIO, SOCIETÀ, ECONOMIA, PIANETA DONNA

ORARIO: 14.00-18.30

A cura di Umse pari opportunità, prevenzione della violenza e della criminalità – Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Aula Grande Fondazione Bruno Kessler via Santa Croce, 77 TRENTO

Come il benessere della donna può migliorare la coesione sociale? Ogni donna si trova quotidianamente a superare in molteplici ambiti della propria vita infinite sfide ed è su questo che l’evento vuole porre il suo focus a 360 gradi. Scopriremo che in Trentino il trend complessivo relativo alla presenza femminile nei vertici decisionali all’interno dei luoghi di lavoro è sicuramente positivo ma rappresenta comunque una percentuale nettamente inferiore rispetto al genere maschile e che ancora oggi non tutte le donne hanno la possibilità di dotarsi di strumenti per ricevere un’adeguata educazione finanziaria che possa renderle libere e indipendenti. Il raggiungimento e il rafforzamento dell’autonomia della donna rappresentano uno step fondamentale per l’emancipazione dalla violenza troppo spesso subita, sia essa di tipo psicologico, economico o fisico. L’adozione del Codice Rosso a tutela delle vittime di violenza di genere, un approccio di genere nella pratica clinica e una formazione specifica possono fornire risposte concrete alla questione. Tutti interventi possibili grazie alla forte sinergia dei vari attori impegnati sul territorio che a vario titolo agiscono ai fini di una sempre crescente coesione sociale. Saranno in visione alcune pubblicazioni messe a disposizione dalla biblioteca pari opportunità della Provincia e curate dall’ufficio

Martedì 29 novembre – L’EMERGENZA DEMOGRAFICA IN ITALIA: I DATI, I TREND, LE CAUSE, GLI IMPATTI. QUALI LE SOLUZIONI POSSIBILI?

ORARIO: 15.00 – 18.30

A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento

SEDE: Aula Kessler Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento via Giuseppe Verdi, 26 TRENTO.

Se la popolazione mondiale continua a crescere, la popolazione italiana, ormai da qualche anno, sta diminuendo e la decrescita si è ulteriormente acuita durante la pandemia. Alla decrescita della popolazione italiana si aggiunge il suo inevitabile invecchiamento: la quota di bambini sul totale della popolazione diminuisce, mentre aumenta considerevolmente la



quota di popolazione di 75 anni e più, con considerevoli conseguenze per gli individui, le famiglie e la società. La natalità è in flessione da decenni, eppure esiste un ampio divario tra il numero di figli desiderati e il numero di figli avuti. Cosa impedisce alle giovani coppie italiane di realizzare la propria fecondità desiderata? Come possono le politiche pubbliche investire per correggere il trend negativo delle nascite, e perché dovrebbero farlo?

Categoria news:

LANCIO D'AGENZIA TN-AA

## PAT \* FESTIVAL FAMIGLIA: « LUOGO DI ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE » (VIDEOINTERVISTE A FUGATTI – MANZANA – IASENELLI – MALFER – TISI – SEGNANA) »

[agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia/pat-festival-famiglia-luogo-di-elaborazione-delle-politiche-pubbliche-videointerviste-a-fugatti-manzana-iasenelli-malfer-tisi-segnana/](https://agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia/pat-festival-famiglia-luogo-di-elaborazione-delle-politiche-pubbliche-videointerviste-a-fugatti-manzana-iasenelli-malfer-tisi-segnana/)

admin

28 novembre 2022



18.52 - lunedì 28 novembre 2022

Via al Festival della Famiglia, luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito. Stamattina la cerimonia al Buonconsiglio, con il presidente Maurizio Fugatti. Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso la Sala Marangonerie del Castello del Buonconsiglio. Alla tavola rotonda, moderata dal capo ufficio stampa della Provincia Giampaolo Pedrotti, sono intervenuti il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco del Comune di Trento Franco Ianeselli, il rettore Flavio Deflorian, il presidente di Confindustria Trento Fausto Manzana; fra il pubblico anche l'assessore provinciale Stefania Segnana.

“Questo Festival – sono state le parole del presidente Fugatti – è uno spazio importante a livello nazionale per relatori e temi trattati e un punto di riferimento per le tematiche connesse alla famiglia, oltre che un momento utile per porre il Trentino ai vertici del dibattito su temi di stretta attualità”. Il presidente ha quindi colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito “al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalità, seppur nel calo generalizzato a cui stiamo assistendo”. Fra queste vi è appunto la “dote finanziaria” misura che punta sia a sostenere l'indipendenza dei giovani sia la

genitorialità: e proprio il presidente Fugatti ha consegnato simbolicamente un assegno di 15.000 euro alla prima famiglia beneficiaria della “dote”, Laura Pellegrini e Federico Nardelli con il piccolo Nicolò di appena due mesi.

La cerimonia è stata animata dalle vignette che Fabio Vettori ha disegnato in contemporanea; previsto inoltre uno speciale “annullo postale” e le cartoline del Festival, che ogni partecipante ha potuto compilare per inviare al destinatario un messaggio positivo sulle tematiche della kermesse. E in chiusura anche le parole del ministro Eugenia Roccella.

“Il compito di noi amministratori è far sì che le persone possano sviluppare appieno la propria libertà, noi vediamo che c’è una distanza fra la famiglia desiderata e quella che poi si realizza, le famiglie vorrebbero più figli di quelli che effettivamente fanno, ecco va quindi colmato questo gap, nel rispetto delle aspirazioni delle persone”, ha aggiunto il sindaco laneselli, mentre il rettore Deflorian ha spiegato come l’Università di Trento, negli ultimi temi, abbia investito in maniera significativa sulle politiche di conciliazione famiglia-lavoro del suo personale, nella consapevolezza che si tratta di “iniziative che concorrono sia alla promozione delle pari opportunità che al benessere di chi opera nell’Ateneo”. Quindi il presidente di Confindustria Manzana ha parlato di welfare e della necessità di creare un ambiente di lavoro di qualità, fattori indispensabili per “favorire la produttività, l’attrattività del territorio”, nonché di sostenere politiche di conciliazione lavoro-famiglia e di promozione del lavoro femminile.

Il dibattito è proseguito con gli interventi di Paola Mora, presidente del Coni Trento, e Regina Maroncelli presidente della Confederazione europea delle famiglie numerose. E se la prima ha evidenziato come sotto il profilo sportivo il Trentino sia “un territorio privilegiato con strutture diffuse, numerose associazioni e un sostegno delle pubbliche amministrazioni”, Maroncelli ha spiegato come “in una famiglia numerosa si è abituati a parlare di fraternità, solidarietà e sostenibilità”.

Quindi il contributo di Toma Sutic, del Gabinetto del vicepresidente Dubravka Šuica che è commissario europeo per la Democrazia e Demografia, sulla centralità delle famiglie nelle politiche adottate a livello comunitario. In chiusura monsignor Lauro Tisi, arcivescovo di Trento che se da un lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito “il reale alla narrazione del reale”, dall’altro ha posto in luce la straordinarietà delle famiglie, che “rappresentano la risorsa più grande dell’Italia e l’istituzione più plastica che ci sia, in grado di modellarsi sulle necessità, oltre ad essere un ammortizzatore sociale incredibile”, al punto che “la famiglia più povera che esiste è comunque meglio che il singolo da solo”.

A concludere la cerimonia inaugurale le parole del ministro per la famiglia, natalità e pari opportunità Eugenia Maria Roccella: “Cari amici, mi dispiace molto di non essere con voi al Festival della Famiglia che è diventato un appuntamento fondamentale per chi si occupa di questi temi, non voglio però farvi mancare il mio saluto e testimoniare l’interesse e l’attenzione del Governo per l’approccio che avete sempre adottato sulle problematiche che riguardano la famiglia e la natalità”. Come spiegato dal ministro, per frenare il calo della

natalità è necessario intervenire in due direzioni, da una parte sostenendo economicamente le famiglie, dall'altro intervenire a livello culturale affinché "la genitorialità e la famiglia ritrovino una centralità perduta" e ricostruendo "quelle reti che una volta erano spontanee intorno alle mamme e ai genitori. Reti che oggi si possono ritessere con un welfare di prossimità, con servizi e stretti rapporti con il territorio e i soggetti in campo". Da questo punto di vista il Trentino "è all'avanguardia", ha detto il ministro, come "i risultati in termini di natalità lo dimostrano". "Il Festival – ha concluso il ministro – non è solo un'occasione di riflessione accademica, ma davvero un luogo di elaborazione delle politiche pubbliche in questo ambito".

La diretta Facebook è visibile sul profilo Facebook di Agenzia per la coesione sociale e della Provincia, all'indirizzo <https://www.facebook.com/provincia.autonoma.trento>

La manifestazione è coordinata dall'Agenzia per la coesione sociale della Provincia autonoma di Trento sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo e con il patrocinio del Dipartimento per le politiche familiari della Presidenza del Consiglio dei Ministri. La partecipazione è gratuita previa iscrizione obbligatoria online sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu).

Intervista Fugatti

Intervista Manzana

Intervista Ianeselli

Intervista Malfer

Intervista mons. Tisi

Intervista Segnana

Categoria news:

[LANCIO D'AGENZIA](#)

## PAT \* FESTIVAL FAMIGLIA: « NASCERE E CRESCERE IN TRENTINO, DAI PRIMI 1.000 GIORNI DI VITA ALLA COMUNITÀ “AMICA DELLE FAMIGLIE“»

[agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia-tn-aa/pat-festival-famiglia-nascere-e-creocere-in-trentino-dai-primi-1-000-giorni-di-vita-alla-comunita-amica-delle-famiglie/](https://agenziagiornalisticaopinione.it/lancio-dagenzia-tn-aa/pat-festival-famiglia-nascere-e-creocere-in-trentino-dai-primi-1-000-giorni-di-vita-alla-comunita-amica-delle-famiglie/)

admin

28 novembre 2022



18.28 - lunedì 28 novembre 2022

Nascere e crescere in Trentino: dai primi 1.000 giorni di vita alla comunità “amica delle famiglie”. Primo giorno del Festival della famiglia di Trento – Seminario al palazzo della Regione. Sul tema protagonista del seminario è intervenuta l'assessore alla famiglia della Provincia autonoma di Trento, Stefania Segnana, che ha riflettuto sul Festival della famiglia “luogo di incontro e di ascolto di esperienze e testimonianze da parte di vari enti sul territorio, che portano innovazione e stimoli per andare avanti e crescere con sempre nuove politiche familiari.

Oggi si è affrontato il tema da più punti di vista, non solo legati alla città di Trento, ma soprattutto al territorio che è ricco di idee e proposte. Oggi è iniziato il Festival della famiglia con l'evento inaugurale e sarà una settimana interessante per i vari contributi che arriveranno. Abbiamo un sistema trentino che dà risposte alle nostre famiglie su più fronti e che dimostra tutti i giorni la presa in carico delle famiglie e del mondo dell'infanzia. Quest'anno è arrivato un prestigioso attestato dall'Unicef di “Territorio amico del bambino” ed è stato un riconoscimento importante, soprattutto nell'era post-covid.

Ha aperto con un paradigma “dai luoghi di cura alla cura dei luoghi”, il dirigente dell’Agenzia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer, per riflettere sui bisogni della comunità e, in particolare, sul percorso di crescita dei bambini – ed ha aggiunto – “non esiste una politica per colmare tutti i bisogni, ma occorre lavorare in rete per creare nuove piste di lavoro e per dare futuro alle comunità”. Ha moderato Anna Pedrotti, dirigente medico dell’APSS di Trento. Sull’importanza dei primi 1000 giorni ha parlato Monica Castagnetti, pedagoga del Centro per la Salute del Bambino di Milano, focalizzandosi non su quelli “del bambino”, ma sui primi 1000 giorni di mamma e papà.

“I primi 1000 giorni iniziano con la gestazione, la nascita e il post nascita, ma l’aspetto più importante è – per i genitori – non rimanere soli ma farsi supportare dalla comunità, che porta valore aggiunto e arricchisce il percorso di sviluppo sia del bimbo che della sua famiglia. Alcuni consigli: laboratori di letture animate, massaggio della pelle, musica e, fra tutti, riporre al centro del nucleo la figura del padre, che deve diventare sempre più agente proattivo nella crescita dei figli”.

Si sono susseguite esperienze territoriali di sostegno alla genitorialità moderate da Chiara Martinelli dell’Agenzia per la coesione sociale. Sui Centri Famiglia ha parlato Maddalena Franzoi del Punto famiglie ascolto e promozione A.M.A Trento che ha messo in luce “attività di gioco, musica e letture animate e attività di inclusione sociale per raggiungere “gli irraggiungibili” e Paolo Rebecchi di Murialdo che è finalizzata a favorire socializzazione e gioco/formazione a famiglie, bambini e ragazzi.

Su “Mamme e papà alla pari” hanno testimoniato Donata Bonelli – Mamme peer Val di Fiemme (un gruppo di mamme che sostiene le neomamme nell’allattamento) ed Egon Angeli che ha ideato il progetto innovativo “La tana dei papà Vallagarina”, che nasce per essere “a supporto dei papà per creare famiglie più forti e comunità più forti”. Sui Servizi educativi ha parlato Stefania Mattivi di Asif Chimelli Pergine, che si occupa di servizi 0-6 anni mettendo al centro lo “sviluppo educativo del bambino assieme alla sua famiglia. E come si realizza? Con il coordinamento pedagogico unico e servizi adiacenti e comunicanti con percorsi per insegnanti ed educatrici, incontri tra i bambini, interventi di prevenzione verso le condizioni di vulnerabilità”.

Su Musei e biblioteche ha parlato Serena Curti dell’Ambito Cultura di Tsm-Trentino School of Management: “Ci sono 150 biblioteche in Trentino e decine tra musei e scuole musicali. Quali buone pratiche al centro del loro ruolo sul territorio? I laboratori sulla lettura: la lettura in famiglia e individuale è sinonimo di salute e crescita culturale, apporta stimoli e divertimento, in particolare è consigliata nei primi anni di vita. La biblioteca – ha concluso – è creatrice di comunità e sostiene servizi di miglioramento della qualità della vita”.

Due testimonianze sui Servizi sanitari rispondendo alla domanda “quali azioni messe in campo per sostenere bimbo e genitori nei primi giorni di vita? Vanda Chiodega dei Consultori APSS Baby Friendly Community e Claudia Comina dell’Ospedale di Rovereto Baby Friendly

Hospital hanno dato risposta: “nella nostra azienda, per quanto riguarda l’adolescenza, entriamo nelle scuole per spiegare la procreazione; corsi di accompagnamento alla nascita e incontri tematici online, come quelli sulla conciliazione famiglia-lavoro, incontri di rete per offrire counselling mirato; corsi di sostegno all’allattamento e all’accudimento”.

Per quanto riguarda le strutture accoglienza madre-bambino, è stata presentata da Rossano Santuari la Fondazione famiglia materna di Rovereto, che accoglie madri con figli in situazioni di disagio: “è un luogo di cura e di crescita della madre, in primis, per una cura migliore del figlio/a. Promuoviamo l’accompagnamento e la crescita di responsabilità e mettiamo al centro anche la figura (se c’è) del padre; favoriamo la crescita dell’autostima delle madri che, a volte, non hanno vissuto una felice infanzia e adolescenza e non hanno un vissuto alle spalle di “essere stati figli/e”.

In conclusione si è parlato del tema “interventi e sinergie efficaci”: Giuliano Mariotti, Direttore sanitario APSS, ha parlato di “una innovativa “App mamme” in soccorso alle madri che raccolga, ad esempio, il libretto pediatrico per aiutarle nella comunicazione con i propri pediatri”; Elisabetta Cenci dell’Ufficio età evolutiva del Servizio Politiche sociali, Pat ha parlato di “famiglia non destinataria, ma protagonista degli interventi socio-assistenziali in soccorso alle loro fragilità e di cercare di anticipare le segnalazioni di intervento su fragilità, che a volte arrivano troppo tardi”.

Hanno concluso Natalina Mosna del Comitato Provinciale UNICEF Trento, Parolari Francesca Direttrice di Asif Chimelli, Alessandra Schiavuzzi del Servizio Attività e produzione culturale, pat, Monica Zambotti del Servizio Istruzione, Pat e Michelangelo Marchesi della Cooperativa Progetto ‘92.

Categoria news:

[LANCIO D'AGENZIA TN-AA](#)

## Inaugurata l'11a edizione del Festival della Famiglia. Vescovo Lauro: “Non bastano risorse economiche, servono relazioni”

 [diocesitn.it/site/inaugurata-l11a-edizione-del-festival-della-famiglia-vescovo-lauro-non-bastano-risorse-economiche-servono-relazioni/](https://diocesitn.it/site/inaugurata-l11a-edizione-del-festival-della-famiglia-vescovo-lauro-non-bastano-risorse-economiche-servono-relazioni/)

access\_time Pubblicato il: 28 Novembre 2022



bookmark

- [arcivescovo Lauro](#)
- [Notizie](#)

Inaugurata nella mattinata di lunedì 28 novembre al Castello del Buonconsiglio di Trento l'**11a edizione del Festival della famiglia**. All'evento inaugurale ha preso parte anche l'**arcivescovo di Trento Lauro Tisi**: “Sono convinto che la società sia oggi dominata da alcuni fattori di rigidità, tra i quali il **ritenere che sia sufficiente stanziare delle risorse economiche per risolvere i problemi** – ha detto l'Arcivescovo – Mi pare che il percorso delle politiche familiari del Trentino, ormai citato a livello europeo, sia stato premiato per essere state impostate sulla **risorsa relazionale, non solo economica**. Ritengo che la famiglia ci insegni la relazione nella concretezza, ci aiuti ad abitare il reale, uscire dal guscio dell'”ego” e respirare la bellezza del “noi””. Monsignor Tisi ha osservato che all'inizio si era scettici perché queste politiche potevano sembrare utopistiche; dobbiamo invece riconoscere che l'utopia anche questa volta ha contribuito a modificare il reale”. L'Arcivescovo se da un



lato ha evidenziato come la società moderna ha sostituito “il reale alla narrazione del reale” ha ribadito che “pur con le sue problematiche, la famiglia è oggi l’istituzione più plastica, quella che sa modellare ste stessa e gli altri anche di fronte alle difficoltà e gli imprevisti. La famiglia è davvero un grande ammortizzatore sociale”.



[Watch Video At:](#)

<https://youtu.be/ePUxMX1JPiY>

Come riporta il portale di Vita Trentina (che nell’edizione cartacea ha dedicato al Festival un inserto speciale questa settimana), al termine dei vari interventi della mattinata (fra i quali il sindaco Ianeselli, il presidente della Provincia Fugatti, il rettore Deflorian ), c’è stato anche l’esordio al Festival trentino del neoministro della famiglia e della natalità **Eugenia Roccella**; intervenuta con un audio per impegni concomitanti a Roma, ha sottolineato il crollo della natalità e “un inverno demografico che può diventare inferno demografico, per la sostenibilità del welfare, delle pensioni e altre pesanti ricadute negative”. Ha indicato due direzioni di intervento: il sostegno alla genitorialità (“non per dare di più a chi sceglie di non averne, ma per non dare di meno a chi ne ha, facendo sì che sia penalizzata”) con un pacchetto famiglia “che sarà incrementato il prossimo anno” e un intervento a livello culturale per ridare valore sociale alla maternità: “La maternità deve tornare ad avere prestigio e riconoscimento sociale – ha concluso il ministro – , vanno ricostruite le reti parentali spontanee attraverso un welfare di prossimità con la collaborazione di tutti i soggetti in campo”. La mattinata è stata ravvivata da alcune illustrazioni realizzate dal vivo dal disegnatore trentino Fabio Vettori.

### Ti potrebbe interessare

---

Questo sito utilizza solo cookies tecnici necessari al corretto funzionamento del sito e strumenti analitici anonimizzati che riducono il potere identificativo dei cookie. Per saperne di

**Fonte:** diocesitn.it

**Data:** 28/11/2022 | **Autore:** Piergiorgio Franceschini

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

più leggi l'[informativa privacy](#).

## Festival della famiglia 2022

 [minori.gov.it/it/notizia/festival-della-famiglia-2022](https://minori.gov.it/it/notizia/festival-della-famiglia-2022)

November 30, 2022



Conferenze con rappresentanti istituzionali ed esperti, ma anche eventi culturali, ricreativi e sportivi aperti alle famiglie e a tutti i cittadini. Anche quest'anno il *Festival della famiglia*, inaugurato a Trento il 28 novembre scorso, propone un ricco programma di giornate di studio e altre iniziative che proseguiranno in varie sedi del capoluogo trentino fino al 3 dicembre.

Filo conduttore della kermesse - promossa dall'Assessorato alle politiche familiari della Provincia autonoma di Trento, coordinata dall'Agenzia provinciale per la coesione sociale e giunta alla sua undicesima edizione -, il tema ***Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale.***

«Il Festival – si legge nella presentazione - intende **promuovere il dibattito scientifico con le principali istituzioni e organizzazioni che hanno sviluppato conoscenze e competenze sulle connessioni esistenti tra politiche di coesione sociale e politica familiare**: una settimana di appuntamenti, convegni e seminari per dare voce alle politiche di coesione attivate a livello regionale, nazionale ed europeo aumentando la conoscenza e facilitando lo scambio delle buone pratiche».

Da segnalare, fra gli incontri della manifestazione, le conferenze *L'emergenza demografica in Italia: i dati, i trend, le cause, gli impatti. Quali le soluzioni possibili?* e *Valutare l'impatto socio-economico delle politiche: quali metodologie e quali indicatori?*, che si sono svolte, rispettivamente il 29 e 30 novembre, nella Sala Kessler del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento (via Giuseppe Verdi 26).

**Fonte:** minori.gov.it

**Data:** 30/11/2022

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

Il programma completo è disponibile sul sito [www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu), nella [pagina dedicata](#).

Altri materiali e notizie si trovano su questo sito alla tematica [Politiche e piani sociali per le famiglie](#), raggiungibile dal menù di navigazione "Temi".

## Video

[A altoadige.it/video/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita-1.3368531](https://altoadige.it/video/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita-1.3368531)



---

Le ultime

09:53

[Benzina:sale per effetto del taglio allo sconto sulle accise](#)

09:37

[Manovra: Bankitalia, mantenere fermo l'obiettivo del calo debito](#)

09:23

[Mattarella, il volontariato rappresenta un valore inestimabile](#)

09:09

[Stromboli: prosegue eruzione, la lava raggiunge il mare](#)

08:46

[Fiorello e l'agenda Meloni a Viva Rai2!, 'via Coletta e Fuortes'](#)

08:32

[Prezzo del gas corre ad Amsterdam \(+9,2%\), timori per il freddo](#)

07:49

[Amadeus, Francesca Fagnani co-conduttrice a Sanremo per una sera](#)  
07:39

[Nascono 165 sanitari irregolari in ospedali e Rsa](#)  
07:13

[Blitz antimorra della Polizia contro il clan Mazzarrella](#)  
04:16

[Ucraina, Macron: mantengo comunicazioni regolari con Putin](#)

---

---

- [Home page](#)
- [Video](#)
- Trento ed il Festival della Famiglia:...

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

---

Undicesima edizione con tante iniziative

### Tags

---

[italia](#)

Categorie:

- [Locale](#)
  - [Video Giornale](#)
  - [Italia](#)
  - [Mondo](#)
  - [Sport](#)
  - [Calcio](#)
  - [Spettacolo](#)
  - [Economia](#)
  - [Tutti](#)
- 
- 
- 
- 
- 
-



[spettacolo](#)

## **Sanremo 2023, la lista dei 22 artisti in gara al Festival**

---

Amadeus ha annunciato anche grandi ritorni e due reunion: gli Articolo 31 e Paola e Chiara

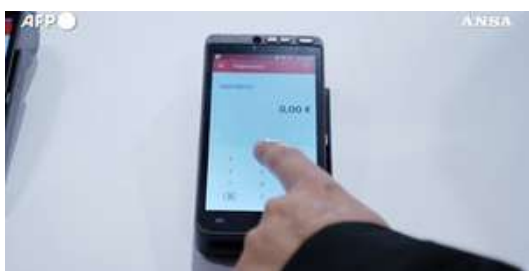


[mondo](#)

## **Gli Stati Uniti svelano Stealth B-21: un bombardiere nucleare ad alta tecnologia**

---

A Palmdale, in California. Sviluppato negli ultimi sette anni: puo' volare senza equipaggio a bordo



[italia](#)

## **Meloni: "La responsabilita' sui ritardi del Pnrr non e' nostra"**

---

"Ci hanno lasciato 30 obiettivi da centrare"



[italia](#)

## **Nubifragi, frane e trombe d'aria: il maltempo flagella il Sud**

Le situazioni piu' preoccupanti in Puglia, Sicilia e Calabria



[generale](#)

## **Ansa Live ore 8**

Edizione di lunedì'



[economia](#)

## **Turismo, Jelinic: "Tramutare il brand Italia in impresa vera e propria"**

La nuova ad dell'Enit: "Il settore accelera nella sua funzione di traino dell'economia"





## Un anno di attività per i vigili del fuoco permanenti di Bolzano: l'intervista all'ispettore Christian Auer

I festeggiamenti per Santa Barbara, patrona dei vigili del fuoco, rappresentano l'occasione per tirare le somme rispetto a un anno di lavoro. L'ispettore capo dei pompieri Christian Auer racconta ai nostri microfoni gli interventi più significativi svolti nel 2022



[generale](#)

## Ansa Live ore 18

edizione di domenica



## **Contro la capolista Frosinone il pari ha il sapore della beffa per il Südtirol**

Il Südtirol beffato all'ultimo secondo dalla capolista Frosinone che agguanta il pareggio allo scadere ([QUI L'ARTICOLO](#)). Il commento della partita di Valentino Beccari



[italia](#)

## **Gli italiani passano online piu' di 30 anni della loro vita**

Indagine NordVpn. E' l'equivalente di 3 giorni a settimana, boom per lo streaming tv

---

---

---

---

---



## **Contro la capolista Frosinone il pari ha il sapore della beffa per il Südtirol**

Il Südtirol beffato all'ultimo secondo dalla capolista Frosinone che agguanta il pareggio allo scadere ([QUI L'ARTICOLO](#)). Il commento della partita di Valentino Beccari

---

---

## Altre notizie

---



sanità

### **Influenza, in Alto Adige record di casi: pronto soccorso in affanno**

Il primario La Guardia: «Dopo i bambini colpiti gli adulti. Purtroppo anche i posti letto sono spesso saturi». L'Asl ai dipendenti: «Potete vaccinarvi senza prenotare. Basta la tessera». Liebl: «I farmaci continuano a scarseggiare»

---

Valeria Frangipane



troppe croci

### **Strage sulle strade italiane: 25 morti, anche un bimbo di un anno**

---

Numeri drammatici forniti dall'Associazione amici della Polizia stradale, che da anni tiene la triste conta: a novembre nei fine settimana sono morte 79 persone sulle strade, di cui 13 motociclisti, sette ciclisti e 12 pedoni



SANREMO

## Amadeus svela i nomi dei big in gara, da Giorgia a Mengoni, Ultimo e Oxa

Amadeus svela i nomi dei 28 big in gara al prossimo Festival di Sanremo: Giorgia, Articolo 31, Elodie, Colapesce Dimartino, Ariete, Modà, Mara Sattei, Leo Gassmann, i Cugini di Campagna, Mr Rain, Marco Mengoni, Anna Oxa, Lazza, Tananai, Paola e Chiara, Lda, Madame, Gianluca Grignani, Rosa Chemical, Coma Cose, Levante, Ultimo

---

## Attualità

---



Il volontariato

## **Mattarella, il volontariato rappresenta un valore inestimabile**

---

Il presidente della Repubblica: Offrire soccorso genera comunità inclusive



energia

## **Gas, aumento choc: in un anno +63%**

---

Torna a crescere la bolletta di novembre. E al self service la benzina sfiora 1,7 euro dopo la riduzione del taglio delle accise

---

---

## Tisi e Roccella al Festival della Famiglia

[v: vitatrentina.it/2022/11/28/tisi-e-roccella-al-festival-della-famiglia/](https://vitatrentina.it/2022/11/28/tisi-e-roccella-al-festival-della-famiglia/)

28 novembre 2022

### Primo piano



28 Novembre 2022

L'apertura, stamattina al Castello del Buonconsiglio, dell'11° Festival della famiglia – al quale Vita Trentina ha dedicato un inserto speciale questa settimana – è stata arricchita dall'intervento dell'Arcivescovo di Trento mons. Lauro Tisi: "Sono convinto che la società sia oggi dominata da alcuni fattori di rigidità, tra i quali il ritenere che sia sufficiente stanziare delle risorse economiche per risolvere i problemi – ha detto l'Arcivescovo – Mi pare che il percorso delle politiche familiari del Trentino, ormai citato a livello europeo, sia stato premiato per essere state impostate sulla risorsa relazionale, non solo economica. Ritengo che la famiglia ci insegni la relazione nella concretezza, ci aiuti ad abitare il reale, uscire dal guscio dell'"ego" e respirare la bellezza del "noi"".

Mons. Lauro Tisi ha osservato che all'inizio si era scettici perché queste politiche potevano sembrare utopistiche: "Dobbiamo invece riconoscere che l'utopia anche questa volta ha contribuito a modificare il reale". L'Arcivescovo ha ripetuto poi che "pur con le sue problematiche, la famiglia è oggi l'istituzione più plastica, quella che sa modellare ste stessa e gli altri anche di fronte alle difficoltà e gli imprevisti. La famiglia è davvero un grande ammortizzatore sociale".

Al termine dei vari interventi della mattinata (fra i quali il sindaco laneselli, il presidente della Provincia Fugatti, il rettore Deflorian ), c'è stato anche l'esordio al Festival trentino del neoministro della famiglia e della natalità Eugenia Roccella; intervenuta con un audio per impegni concomitanti a Roma, ha sottolineato il crollo della natalità e “un inverno demografico che può diventare inferno demografico, per la sostenibilità del welfare, delle pensioni e altre pesanti ricadute negative”. Ha indicato due direzioni di intervento: il sostegno alla genitorialità (“non per dare di più a chi sceglie di non averne, ma per non dare di meno a chi ne ha, facendo sì che sia penalizzata”) con un pacchetto famiglia “che sarà incrementato il prossimo anno” e un intervento a livello culturale per ridare valore sociale alla maternità: “La maternità deve tornare ad avere prestigio e riconoscimento sociale – ha concluso il ministro – , vanno ricostruite le reti parentali spontanee attraverso un welfare di prossimità con la collaborazione di tutti i soggetti in campo”.

La mattinata è stata ravvivata da alcune illustrazioni realizzate dal vivo dal disegnatore trentino Fabio Vettori.

di redazione VT

## Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media

[A corporate.ansa.it/trentino/notizie/2022/11/28/festival-famiglia-fugatti-risultati-trentino-sopra-media\\_f807a2db-e722-4485-841b-aadad99a20fd.html](https://corporate.ansa.it/trentino/notizie/2022/11/28/festival-famiglia-fugatti-risultati-trentino-sopra-media_f807a2db-e722-4485-841b-aadad99a20fd.html)

November 28, 2022



1. [ANSA.it](#)
2. [Trentino AA/S](#)
3. Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media

## Inaugurata 11/a edizione, presentati interventi sostegno natalità

---





© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

(ANSA) - TRENTO, 28 NOV - "Stiamo mettendo in campo ulteriori interventi, che portano il Trentino, pur in una fase di calo della natalità, al di sopra dei risultati della media nazionale e di altri territori del nostro Paese. In questa edizione spieghiamo altri due interventi che abbiamo fatto per le famiglie: la dote finanziaria per i giovani che decidono di creare un nuovo nucleo familiare e il bonus di 5000 euro per le famiglie che passano da più di due figli". Così, il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, a margine dell'inaugurazione dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia, organizzata al castello del Buonconsiglio di Trento.

Nell'edizione 2022 del festival, a quanto precisato dal dirigente generale dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer, vi sarà un incrocio "tra competenze e conoscenze per rileggere il territorio a misura di famiglia".

"Oggi parte questo 11/o festival, un appuntamento importante e la testimonianza di come la Pat creda nel tema della famiglia, soprattutto in questo periodo difficile dal punto di vista economico e di denatalità", ha aggiunto l'assessore alla salute e politiche sociali, Stefania Segnana.

L'importanza della famiglia è stata ricordata anche dal vescovo di Trento, Lauro Tisi, che, a margine della cerimonia inaugurale, ha parlato di una "risorse formidabile per la coesione sociale". (ANSA).

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

**A** [corporate.ansa.it/sito/videogallery/italia/2022/11/28/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita\\_1fdb1746-b9d7-4a7f-b406-ef8f5db79976.html](https://corporate.ansa.it/sito/videogallery/italia/2022/11/28/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita_1fdb1746-b9d7-4a7f-b406-ef8f5db79976.html)

November 28, 2022



1. [ANSA.it](#)
2. [Video](#)
3. [Italia](#)
4. Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

28 novembre, 16:45 Italia

Undicesima edizione con tante iniziative

[Video](#)

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

---

### Tutti i video

---

- [+recenti](#)
- [+visti](#)
- [+suggeriti](#)

## Top Video

---

- [+ visti](#)
- [+ suggeriti](#)

Video



1

Italia - 2022-11-30

### **Sardegna, assalto e rapina a un portavalori: commando spietato ha sparato in strada**

---

35054 volte

[Video](#)  [Assalto a un furgone portavalori in Sardegna, rapina con sparatoria in strada](#)

2

Italia - 2022-11-30

### **Assalto a un furgone portavalori in Sardegna, rapina con sparatoria in strada**

---

7417 volte

Video



3

Italia - 2022-11-28

### **Frana a Casamicciola, il cane intrappolato nell'auto dei padroni dispersi**

---

6964 volte

Video



4

Mondo - 2022-12-02

### **William e Kate negli Usa, ma i Sussex rubano la scena**

---

6085 volte

## Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media

**A** [wwwra.ansa.it/trentino/notizie/2022/11/28/festival-famiglia-fugatti-risultati-trentino-sopra-media\\_f807a2db-e722-4485-841b-aadad99a20fd.html](http://wwwra.ansa.it/trentino/notizie/2022/11/28/festival-famiglia-fugatti-risultati-trentino-sopra-media_f807a2db-e722-4485-841b-aadad99a20fd.html)

November 28, 2022



1. [ANSA.it](http://ANSA.it)
2. [Trentino AA/S](#)
3. Festival famiglia: Fugatti, risultati Trentino sopra media

---

**Inaugurata 11/a edizione, presentati interventi sostegno natalità**

---



© ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

(ANSA) - TRENTO, 28 NOV - "Stiamo mettendo in campo ulteriori interventi, che portano il Trentino, pur in una fase di calo della natalità, al di sopra dei risultati della media nazionale e di altri territori del nostro Paese. In questa edizione spieghiamo altri due interventi che abbiamo fatto per le famiglie: la dote finanziaria per i giovani che decidono di creare un nuovo nucleo familiare e il bonus di 5000 euro per le famiglie che passano da più di due figli". Così, il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, a margine dell'inaugurazione dell'undicesima edizione del Festival della Famiglia, organizzata al castello del Buonconsiglio di Trento.

Nell'edizione 2022 del festival, a quanto precisato dal dirigente generale dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, Luciano Malfer, vi sarà un incrocio "tra competenze e conoscenze per rileggere il territorio a misura di famiglia".

"Oggi parte questo 11/o festival, un appuntamento importante e la testimonianza di come la Pat creda nel tema della famiglia, soprattutto in questo periodo difficile dal punto di vista economico e di denatalità", ha aggiunto l'assessore alla salute e politiche sociali, Stefania Segnana.

L'importanza della famiglia è stata ricordata anche dal vescovo di Trento, Lauro Tisi, che, a margine della cerimonia inaugurale, ha parlato di una "risorse formidabile per la coesione sociale". (ANSA).

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

[wwwra.ansa.it/sito/videogallery/italia/2022/11/28/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita\\_1fdb1746-b9d7-4a7f-b406-ef8f5db79976.html](http://wwwra.ansa.it/sito/videogallery/italia/2022/11/28/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita_1fdb1746-b9d7-4a7f-b406-ef8f5db79976.html)

November 28, 2022



1. [ANSA.it](http://ANSA.it)
2. [Video](#)
3. [Italia](#)
4. Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

28 novembre, 16:45 Italia

Undicesima edizione con tante iniziative

[Video](#)

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

---

### Tutti i video

---

- [+recenti](#)
- [+visti](#)
- [+suggeriti](#)

## Top Video

---

- [+ visti](#)
- [+ suggeriti](#)

Video



1

Italia - 2022-11-30

### **Sardegna, assalto e rapina a un portavalori: commando spietato ha sparato in strada**

---

35076 volte

[Video](#)  [Assalto a un furgone portavalori in Sardegna, rapina con sparatoria in strada](#)

2

Italia - 2022-11-30

### **Assalto a un furgone portavalori in Sardegna, rapina con sparatoria in strada**

---

7418 volte



Video



3

Italia - 2022-11-28

### **Frana a Casamicciola, il cane intrappolato nell'auto dei padroni dispersi**

---

6967 volte

Video



4

Mondo - 2022-12-02

### **William e Kate negli Usa, ma i Sussex rubano la scena**

---

6088 volte

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

[wwwra.ansa.it/trentino/videogallery/2022/11/28/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita\\_30cabcec-819b-4e99-b7cd-d7a95f3ee50a.html](http://wwwra.ansa.it/trentino/videogallery/2022/11/28/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita_30cabcec-819b-4e99-b7cd-d7a95f3ee50a.html)

November 28, 2022



1. [ANSA.it](http://ANSA.it)
2. [Trentino AA/S](#)
3. [Video](#)
4. Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

28 novembre, 16:46 Video

Undicesima edizione con tante iniziative

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Fonte: 7goldtelepadova.tv

Data: 02/12/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

## Ti scrivo una cartolina

[7goldtelepadova.tv/personaggio/ti-scrivo-una-cartolina/](https://7goldtelepadova.tv/personaggio/ti-scrivo-una-cartolina/)



2 Dicembre 2022.

Ti scrivo una cartolina: la voce dei bambini per la Trento del futuro è l'evento che anticipa il Festival della Famiglia, diventato un appuntamento atteso in questo periodo dell'anno

### TELEPADOVA

---

Telepadova Spa  
Via Venezuela, 15/a  
35127 Padova PD

REA 134469 Camera di Commercio di Padova

Cap. Soc. 220.000,00€ i.v.

P.Iva 00775260284

### TG7 NORD EST

---

**Fonte:** 7goldtelepadova.tv

**Data:** 02/12/2022

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

TG7 Nord Est  
Iscrizione n. 2064 del 01-02-2007  
Registro Stampa Tribunale di Padova

Tel. +39.049-7622290

Fax +39.049-8704905

Email [redazione@telepadova.tv](mailto:redazione@telepadova.tv)

## **7 GOLD COMMUNICATION**

---

7 Gold Communication srl

Via Venezuela, 15/a

35127 Padova PD

Tel. +39.049-8701142

Fax +39.049-761586

[info@7goldcom.it](mailto:info@7goldcom.it)

P.Iva 04435360286

Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti: cliccando su 'Accetta', proseguendo nella navigazione, effettuando lo scroll della pagina o altro tipo di interazione col sito, acconsenti all'utilizzo dei cookie. Per maggiori informazioni o per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [consulta la nostra informativa](#). [Accetto](#) [Reject](#)

### **Privacy Overview**

---

This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these cookies, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are as essential for the working of basic functionalities of the website. We also use third-party cookies that help us analyze and understand how you use this website. These cookies will be stored in your browser only with your consent. You also have the option to opt-out of these cookies. But opting out of some of these cookies may have an effect on your browsing experience.

Necessary cookies are absolutely essential for the website to function properly. This category only includes cookies that ensures basic functionalities and security features of the website. These cookies do not store any personal information.

Fonte: [famiglienumerose.org](http://famiglienumerose.org)

Data: 03/12/2022 | Autore: Alfio Spitaleri

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

## Festival della Famiglia: focus sul Network dei Comuni amici della famiglia

[famiglienumerose.org/festival-della-famiglia-focus-sul-network-dei-comuni-amici-della-famiglia/](http://famiglienumerose.org/festival-della-famiglia-focus-sul-network-dei-comuni-amici-della-famiglia/)

3 Dicembre 2022



Home [alla vostra attenzione](#) Festival della Famiglia: focus sul Network dei Comuni amici della famiglia

- [alla vostra attenzione](#)
- [Cosa Facciamo](#)
- [Iniziative](#)

By [Alfio Spitaleri](#) -

93 views



Un bellissimo programma quello del pomeriggio dedicato al Network dei comuni amici della famiglia, che ben descrive la dinamicità dei processi che lo riguardano.

Una rete di 125 Comuni e 16 organizzazioni che ora coinvolge le Regioni Sardegna, Piemonte e Friuli Venezia Giulia le quali, come hanno raccontato, stanno lavorando per mettere in campo politiche strutturali a favore del benessere familiare.

Si è poi parlato di Distretti Famiglia, di Comunità di pratica, di gemellaggi, le gemme più recenti di un'albero già carico di buoni frutti.

L'Agenzia per la coesione sociale ha descritto le ultime politiche messe in campo dalla Provincia autonoma di Trento che stanno pian piano invertendo il trend del resto d'Italia con un aumento di diversi punti percentuali delle famiglie con 3 e più figli.

Linfa vitale della rete italiana dei Comuni amici della Famiglia è la sussidiarietà che vede nel protagonismo delle famiglie una delle peculiarità del Processo.

Durante l'incontro è stato siglato il gemellaggio tra San Benedetto Val di Sambro e Canal San Bovo sul tema del CoLiving, una buona pratica che dal Trentino inizia a prendere piede nell'appennino emiliano, è poi stata consegnata la certificazione ai 6 Comuni del Consorzio Piemontese del Cidis e al Comune veneto di Cordignano.

Un riconoscimento come Ambassador del processo è stato consegnato a Cinzia Locatelli, sindaca di Cerete, per il grande lavoro di coinvolgimento dei Comuni del territorio. Presente anche l'assessora alle politiche familiari di Siena, città che otterrà il marchio il 7 dicembre.

Protagonista la nostra associazione che è stata determinante nel percorso di tanti dei Comuni presenti. Il lavoro che le famiglie numerose fanno per promuovere il Network è sempre più concreto e fertile.

Torniamo a casa con la consapevolezza che tutti insieme stiamo collaborando a disegnare un nuovo volto dei territori del quale dobbiamo essere orgogliosi.

*Alfio Spitaleri*



Fonte: famglienumerose.org

Data: 03/12/2022 | Autore: Alfio Spitaleri

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



Fonte: famiglienumerose.org

Data: 03/12/2022 | Autore: Alfio Spitaleri

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---





**Fonte:** famglienumerose.org

**Data:** 03/12/2022 | **Autore:** Alfio Spitaleri

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



## Festival della famiglia: Il Network dei comuni amici della famiglia

[famiglienumerose.org/festival-della-famiglia-il-network-dei-comuni-amici-della-famiglia/](https://famiglienumerose.org/festival-della-famiglia-il-network-dei-comuni-amici-della-famiglia/)

30 Novembre 2022



Home [Comunicazione](#) Festival della famiglia: Il Network dei comuni amici della famiglia

- [Comunicazione](#)
- [Dove Siamo](#)
- [Trentino-Alto-Adige](#)

By [Alfio Spitaleri](#) -

24 views

The poster is for the 'Festival della Famiglia 2022' in Trento, held on December 2nd from 14.30 to 18.00. It features the European Union logo and the text 'sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo'. A yellow triangle with a family icon and the word 'Family' is also present. The main title is 'IL NETWORK DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA', with the subtitle 'A cura di Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento'. The text below describes the network's mission: 'Il Network è stato istituito nel 2017 dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Raggruppa tutte le amministrazioni comunali e le organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti e ospiti. Il Network, nel riconoscere la diversità di ogni comunità mette in evidenza la forza della rete in una comunità organizzata che riesce ad includere i bisogni collettivi della popolazione. Le reti sono costituite da una pluralità di attori con differenti ambiti di attività e finalità, che operano assieme con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le politiche familiari. Il Network, pertanto, diventa laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo.'

Al Festival della famiglia il 2 dicembre si parlerà del *Network dei comuni amici della famiglia*, fra i relatori Filomena e Mauro Ledda, Coordinatori nazionali del Network istituito dalla Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con Anfn e con il comune di Alghero.

**Fonte:** famiglienumerose.org

**Data:** 30/11/2022 | **Autore:** Alfio Spitaleri

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

2 dicembre – ore 14,30

Sala di rappresentanza della Regione Trentino – Alto Adige

Piazza Dante, 16 TRENTO

**IL NETWORK DEI COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA**

**PROGRAMMA**

14.30 | ACCOGLIENZA E ACCREDITAMENTO PARTECIPANTI

15.00 | APERTURA DEI LAVORI

**Maria Grazia Cobbe**, moderatrice  
*Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento*

**Paride Gianmoena**  
*Presidente, Consorzio dei Comuni Trentini*

**Mattia Gottardi**  
*Assessore agli enti locali, trasporti e mobilità, Provincia autonoma di Trento*

**Filomena Capiello e Mauro Ledda**  
*Coordinatori, Network nazionale Comuni amici della famiglia*

15.20 | IL MODELLO DI GOVERNANCE DELLE POLITICHE SUL BENESSERE FAMILIARE

**Luciano Malfer**  
*Dirigente generale, Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento*  
La certificazione territoriale amica della famiglia

**Pietro Marzani**  
*Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento*  
L'impatto prodotto da 10 anni di "Comuni amici della famiglia".

**Giovanni Deiana**  
*Dirigente generale, Dipartimento politiche familiari, Regione autonoma della Sardegna*  
L'impatto prodotto dal protocollo di collaborazione sulle politiche del benessere familiare siglato nel 2017 tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione autonoma della Sardegna

16.10 | LE POLITICHE SUL BENESSERE FAMILIARE ESPERIENZE IMPLEMENTATE A LIVELLO REGIONALE

**Francesca Appoloni**  
*Assessore alle politiche familiari, Comune di Siena*  
Il piano famiglia del Comune di Siena

**Cinzia Locatelli**  
*Sindaco, Comune di Cerete (BG) e Presidente dell'Unione dei Comuni della Presolana*  
Il Distretto famiglia della Presolana

**Mimmo Lucà**  
*Presidente, Consorzio CIDIS*  
Il Distretto famiglia CIDIS

**Elisa Marzinotto**  
*Dirigente, Servizio Famiglia, Regione Friuli Venezia Giulia*  
I "Comuni family" nel modello di governance delle politiche familiari della Regione Friuli - Venezia Giulia

**Antonella Caprioglio**  
*Dirigente, Servizio Famiglia, Regione Piemonte*  
Il Piano esecutivo "Comuni family" della Regione Piemonte

17.30 | NUOVI STRUMENTI OPERATIVI PER RAFFORZARE IL NEW PUBLIC FAMILY MANAGEMENT

**Antonella Premate**  
*Agenzia per la coesione sociale, Provincia autonoma di Trento*  
Lo standard di Comunità "Amica della famiglia"

I gemellaggi tra i Comuni family: networking e "Comunità di pratica"  
Cerimonia di firma del Gemellaggio n. 1: CoLiving

CONSEGNA DELLE CERTIFICAZIONI "FAMILY IN ITALIA"

18.00 | CONCLUSIONI

[www.festivaldellafamiglia.eu](http://www.festivaldellafamiglia.eu)

Fonte: [famiglienumerose.org](http://famiglienumerose.org)

Data: 28/11/2022 | Autore: Alfio Spitaleri

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

## Iniziata oggi l'undicesima edizione del Festival della Famiglia di Trento

[famiglienumerose.org/iniziata-oggi-lundicesima-edizione-del-festival-della-famiglia-di-trento/](http://famiglienumerose.org/iniziata-oggi-lundicesima-edizione-del-festival-della-famiglia-di-trento/)

28 Novembre 2022



[Home](#) [Comunicazione](#) Iniziata oggi l'undicesima edizione del Festival della Famiglia di Trento

[Comunicazione](#)

By [Alfio Spitaleri](#) -

56 views



Si è aperta oggi 28 novembre l'undicesima edizione del Festival della famiglia di Trento. Intitolata "coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita", la manifestazione è stata inaugurata da un talk con le autorità trentine, il presidente Maurizio Fugatti, il sindaco Franco Iassinelli, il vescovo Lauro Tisi, il rettore Flavio Deflorian, il presidente di Confindustria

Trento, Fausto Manziana, la presidente del Coni Trento Paola Mora, l'Assessora alle politiche familiari, Regione Piemonte Chiara Cauciano.

Dalla ministra Eugenia Roccella è arrivato un messaggio di saluto e l'impegno a partecipare di persona alla prossima edizione.

All'evento ha partecipato anche Regina Maroncelli, presidente della confederazione europea delle famiglie numerose (Elfac) e Toma Sutic, collaboratore della vice commissaria alla demografia e democrazia Dubravka Suica.

Il tema delle sfide demografiche, ha sottolineato Sutic, è particolarmente sentito a Bruxelles, e sta impegnando la commissione per trovare soluzioni per affrontare la cosiddetta fuga di cervelli e la solitudine che con il Covid si sta rivelando una piaga sociale.

Regina Maroncelli nel suo intervento ha ringraziato la provincia di Trento e l'Agenzia per l'attenzione riservata alle famiglie numerose che coprono sempre un ruolo importante nella manifestazione, così come lo ricoprono, troppo spesso ignorate, nella società. Quest'anno in particolare, al Festival interverranno il neo presidente Anfn Alfredo Caltabiano e i delegati del Network italiano dei comuni family friendly, Mauro e Filomena Ledda.

*Alfio Spitaleri*

## Familienvorteilskarte für die Europaregion

[voxnews.online/artikel/familienvorteilskarte-fuer-die-europaregion](#)

- [Über uns](#)
- [Kontakt](#)

5 Jahre EuregioFamilyPass

Samstag, 03. Dezember 2022

Über 560 Vorteilspartner in der gesamten Europaregion gewähren Inhaberfamilien des EuregioFamilyPass grenzüberschreitende Preisnachlässe. Die Landeshauptleute loben den Mehrwert der Initiative.



Landesrätin Waltraud Deeg begrüßt die interaktive Karte des EuregioFamilyPass, mit dem alle Vorteilsgeber der gesamten Europaregion mit einem Klick einsehbar sind. (Foto: LPA/Greta Stuefer)

Vor fünf Jahren wurde der EuregioFamilyPass Südtirol um die Euregio-Funktion erweitert, sodass zu den rund 380 Südtiroler Vorteilsgebenden noch weitere 180 aus Tirol und dem Trentino hinzukamen. Inzwischen gibt es in Südtirol 30.500 aktiv genutzte EuregioFamilyPässe, insgesamt wurden in der gesamten Europaregion 180.000 Pässe ausgestellt.

Die Landeshauptmänner aus Südtirol, Tirol und dem Trentino freuen sich über die erfolgreiche Bilanz der Karte. "Durch die Ausweitung auf die gesamte Europaregion wurde der EuregioFamilyPass massiv aufgewertet. Er bietet den teilnehmenden Familien zahlreiche Angebote in allen drei Ländern, die insbesondere in Zeiten der Teuerung besonders gut gebraucht werden können – sei es der Besuch im Museum, ein vergünstigter Eintritt zum Eislaufplatz oder ein Preisnachlass beim Kindermenü im Gasthaus", sagt Landeshauptmann Arno Kompatscher, stellvertretend für seine Amtskollegen Anton Mattle und Maurizio Fugatti. Auch die Südtiroler Familienlandesrätin Waltraud Deeg ist von der Vorteilskarte für Familien überzeugt: "Der EuregioFamilyPass verschafft den Familien grenzüberschreitende Familienmomente und ist ein tolles gemeinsames Euregio-Projekt." Sie weist in diesem Zusammenhang auf die [familyApp Südtirol](#) hin, in der alle derzeitigen 560 Vorteilspartner in der Euregio auf einer Kartenübersicht und nach Kategorie aufgelistet sind. Wer den EuregioFamilyPass Südtirol noch nicht hat und die Voraussetzungen dafür erfüllt (Elternteil mit mindestens einem minderjährigen Kind), kann ihn einfach und unbürokratisch über das Webportal [www.suedtirolmobil.info](http://www.suedtirolmobil.info) anfordern.

### **Ein Pass – drei Länder – drei Vorteile**

---

Im EuregioFamilyPass fließen die Vorteilskarten der drei Länder zusammen: Der "EuregioFamilyPass Südtirol", der "Tiroler Familienpass" und die Trentiner "Family Card". Dies ermöglicht den Inhaberinnen und Inhabern, Vorteile bei den Vertragspartnerinnen und Vertragspartnern in den drei Euregio-Ländern Tirol, Südtirol und Trentino zu nutzen. Die familienfreundlichen Aktionen, wie die derzeit laufende [Winteraktion](#) in Südtirol, reichen dabei von ermäßigten Freizeit- und Kulturangeboten über Vergünstigungen im Handel bis hin zu Rabatten bei diversen Dienstleistenden sowie dem öffentlichen Nahverkehr.

### **2. Dezember: Festival della Famiglia in Trient im Zeichen des EuregioFamilyPass**

---

Beim "Festival della Famiglia" in Trient steht auch der EuregioFamilyPass im Fokus. Am Freitag, den 2. Dezember 2022 findet im Rahmen des mehrtägigen Events die Tagung "EuregioFamilyPass, Bindeglied zwischen Land und Familie" statt. Mit Vortragenden aus der gesamten Euregio werden einzelne Aspekte des EuregioFamilyPass hervorgehoben. Weitere Informationen zum Event unter [www.euregio.info](http://www.euregio.info) und unter [www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it).

VOX News Südtirol / ja



## Festival della Famiglia a Sociologia: sui fatti del 29/11

[curtrento.noblogs.org/post/2022/12/02/festival-della-famiglia-a-sociologia-sui-fatti-del-29-11/](http://curtrento.noblogs.org/post/2022/12/02/festival-della-famiglia-a-sociologia-sui-fatti-del-29-11/)

By CUR Trento

02/12/2022

Il 28 novembre a Trento è iniziato il Festival della Famiglia che, arrivato all'undicesima edizione, si è contraddistinto, soprattutto negli ultimi anni, come cavallo di troia per il mondo dei pro-vita, o meglio anti-scelta, family day e della destra ultracattolica. Un festival che dietro alla celebrazione delle politiche di incentivo alla natalità, promosse dalla Provincia Autonoma di Trento, ha sempre nascosto – più o meno velatamente – discorsi misogini e contro la comunità LGBTQIA+. Tra questi non possiamo dimenticare la partecipazione dell'ex ministro della famiglia, e attuale presidente della camera Lorenzo Fontana, e del senatore leghista Simone Pillon, la quale è sempre stata duramente contestata dalle realtà di movimento trentine.



**Martedì 29 novembre, il Festival della Famiglia è entrato per la prima volta nell'Università di Trento, nel dipartimento di Sociologia**, ospitando – cosa che, purtroppo, non ci sorprende più – esponenti politici e associazioni della destra-cattolica e legate ai movimenti pro-vita.

Appena saputo dell'organizzazione del convegno, moltissime studente, ricercatore e dottorandè di tutta l'università hanno iniziato a organizzarsi spontaneamente per contestarlo con un messaggio chiaro: **“Fuori pro-vita, razzisti e sessisti dalle università”**. Così, a seguito di un diffuso e capillare passaparola, un centinaio di studente si sono riunite spontaneamente nell'atrio in contemporanea allo svolgimento della conferenza, in modo da poter far sentire la propria voce contro i presupposti sessisti, razzisti, anti abortisti e queer fobici che stanno alla base di questo Festival.

La conferenza di ieri ha portato direttamente all'interno del dipartimento delle dubbie personalità a discutere della "crisi demografica del popolo italiano", utilizzando strumentalmente la cornice di Sociologia e la presenza della prof. Agnese Vitali – professoressa del dipartimento ed esperta di demografia – per dare una parvenza di scientificità alle idee reazionarie dei 5 relatori. Tra questi ricordiamo lo statistico **Roberto Volpi**, sostenitore della superiorità della coppia eterosessuale e del concetto di sostituzione etnica, autore del libro "Gli ultimi italiani: come si estingue un popolo"; **Alfredo Caltabiano**, presidente dell'associazione Famiglie Numerose, sostenitore dell'"Italia del terzo figlio"; il giornalista di Famiglia Cristiana, **Alberto Laggia**, che più volte si è esposto a favore dei movimenti pro-vita. E tra i saluti istituzionali l'**Assessora Rosolen** e l'**Assessora Segnana**, pioniera della difesa dei bambini dalla famigerata "teoria gender" e vicine alle idee del family day, con annesso antiabortismo. Quest'ultime, forse per "motivi di ordine pubblico", non si sono presentate al convegno.



Appena ritrovatesi in atrio interno, a pochi passi dall'aula della conferenza, le studente si sono espresse con interventi contrari alle idee promosse dal festival, sviscerando le retoriche intrinsecamente retrograde e violente di concetti come quello di famiglia tradizionale o di crisi demografica del "popolo italiano". I diversi interventi hanno decostruito i diversi aspetti di questo tipo di retoriche, così come la necessità di **rompere i modelli cis-etero-patriarcali** che stanno alla base del concetto di famiglia (al singolare) tradizionale.

L'organizzazione della conferenza all'interno del dipartimento dimostra ancora una volta l'**inferenza della Provincia a trazione leghista all'interno dell'Ateneo trentino**, minando la supposta indipendenza che questo dovrebbe avere. Ma non ci sorprende che le mani di chi risiede nel palazzo di piazza Dante arrivino dove vogliono. *Follow the money*. Ricordiamo inoltre come l'assessora leghista Segnana si sia sempre contraddistinta nel promulgare le sue illuminanti posizioni: come l'opposizione alla presunta *Teoria Gender* che indottrina i poveri pargoli trentini, oppure l'abolizione per sua mano dei corsi all'educazione all'identità di genere nelle scuole, così come il suo coinvolgimento e sostegno al mondo antiabortista ultracattolico.

L'organizzazione del convegno da parte della PAT a sociologia fa ancora più sorridere per il fatto che sia stato organizzato pochi giorni dopo la conferenza Gender R-evolution, che ha visto centinaia di ricercatore e attiviste confluire a sociologia e che ha generato tanta indignazione dagli amici di lunga data della Lega, con la paranoica "protesta" (non sappiamo nemmeno come definirla) di Casapound. **La PAT e il rettorato, hanno così calpestato la dignità e il lavoro delle molte ricercatore** che si impegnano quotidianamente per

combattere questo tipo di idee tossiche, presenti nel mondo politico come nell'accademia. Inoltre si è sottolineato come il festival della famiglia sia stato patrocinato dall'ordine degli assistenti sociali trentini, a dimostrazione della "neutralità" del suddetto ordine.

Gli interventi sono continuati decostruendo la narrazione della crisi demografica fatta propria dal festival. Infatti, come dimostrano i lavori del relatore Roberto Volpi, tutta la conferenza si è basata su dei presupposti razzisti e paranoici riguardo la presunta scomparsa del "popolo italiano". Questo si traduce in una propaganda nazionalista e anti-migratoria, nonché in un confinamento delle donne al ruolo di madri gestanti e nell'oggettificazione del loro corpo come sforna figli per la nazione. Questa narrazione sulla crisi demografica nasconde dietro di sé le problematiche più ampie e profonde di questa situazione, come le **disuguaglianze economiche e di genere** (vedi *gender gap*, *generation gap*), come l'**assenza di un vero sistema di welfare**, non solo per le famiglie, ma per tutte le persone impoverite da 40 anni di politiche classiste liberali.

L'elefante nella stanza, mai citato nel corso della conferenza, è quello della **crisi ecologica e climatica**, la cui causa risiede proprio nell'idea di crescita continua, economica, produttiva, e infine anche demografica, in quanto il capitalismo vede i corpi delle donne come fonte riproduttiva di forza lavoro.

Interessante far notare come nel corso della protesta abbiamo riscontrato la solidarietà, sia delle lavoratorè dell'università (docenti, dottorandè, personale di segreteria) sia di chi lavorava ai banchetti della conferenza, mostrando ancora più fortemente come la PAT e il Rettorato, imponendo questo evento, abbiano calpestato il pensiero e la pubblica decenza dei più.

Nel corso della protesta le lavoratrici dei banchetti hanno abbandonato le loro postazioni, lasciando i gadget della conferenza a nostra completa disposizione. Così la copia di famiglia cristiana, le borse di tela del festival, gli opuscoli della PAT, da mero materiale di propaganda sono divenuti oggetti a disposizione della creatività dei più: fogli su cui disegnare, aeroplanini di carta, coriandoli, palle da lanciare, in un **meraviglioso momento di liberazione creatrice**.

Se inizialmente la porta dell'aula kessler era stata chiusa per non permettere l'entrata alle contestatorè, successivamente è arrivato l'invito dei relatori del convegno a farci parlare dentro l'aula, cosa che è accaduta verso la fine della conferenza, dove alcune (non tuttè se la son sentita di sentire le baggianate dei relatori né di legittimare la loro presenza) sono entratè – riempiendo lì sì, effettivamente, l'aula – per fare un intervento al microfono.

Il nostro intervento ha riscosso molto successo tra la platea, nonostante ancora prima che avessimo la possibilità di parlare siamo statè interrottè più volte dai relatori. Tra questi c'è stato chi mentre parlavamo leggeva il giornale per poi andarsene subito dopo, chi, messo

davanti a posizioni espresse in passato, ha negato tenacemente le proprie posizioni (quando basta una veloce ricerca su internet per capire le idee di questa gente) e chi si è infervorato di rabbia blaterando e urlando frasi senza senso logico.

**Martedì eravamo marea.** Non ci fermeremo finchè la nostra Università sarà veramente uno spazio di sapere critico e libero, in cui creare spazi di rottura e non il contenitore per la promulgazione di idee e dello status quo; finchè la promozione di studi di genere e politiche di inclusione smetterà di essere una bella copertina, sotto cui celare la vera natura reazionaria dell'Ateneo. Martedì si è dato un segnale forte a chi pensa che lo studente accettino passivamente che la loro università diventi una passera lla per leghisti, ultracattolici, razzisti, pro-vita e fascisti di ogni genere.

*Doveva essere una triste conferenza, l'abbiamo trasformata in un'insurrezione gioiosa.*

*Collettivo Universitario Refresh*









## Articoli correlati: Festival della famiglia, Fugatti: la natalit

...

[G glonaabot.it/articoli-correlati/festival-della-famiglia-fugatti-la-natalita-cala-ma-da-noi-meno-che-al](https://glonaabot.it/articoli-correlati/festival-della-famiglia-fugatti-la-natalita-cala-ma-da-noi-meno-che-al)



[ladige.it](#) 6 giorni fa

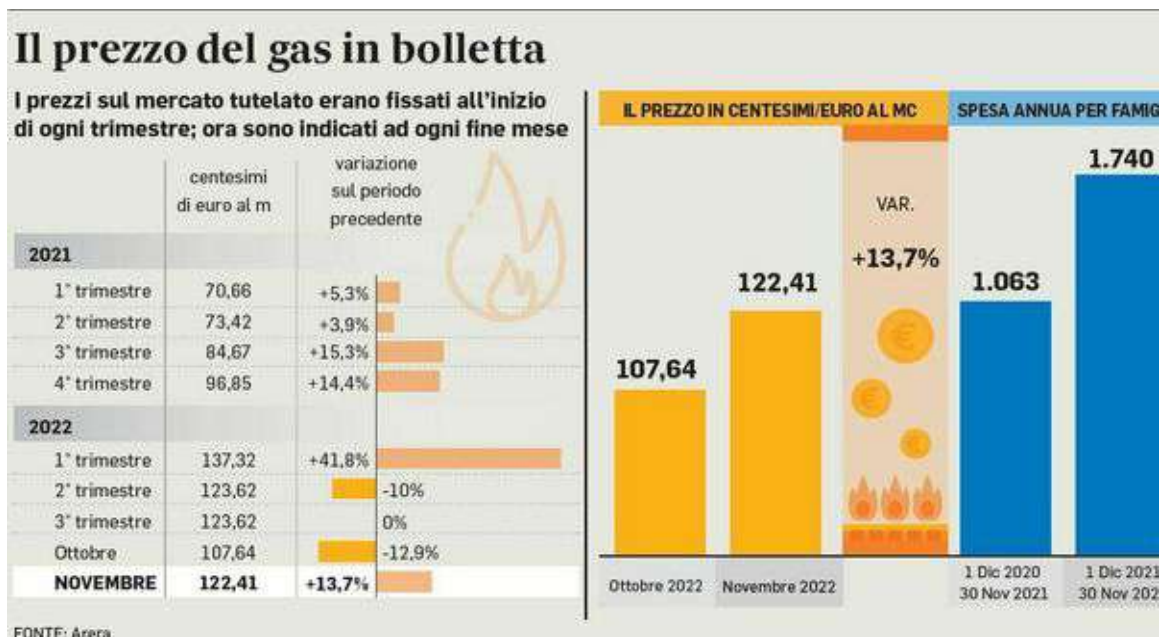




2022-11-28

- / -

[corriereadriatico.it](https://www.corriereadriatico.it) 1 giorni fa

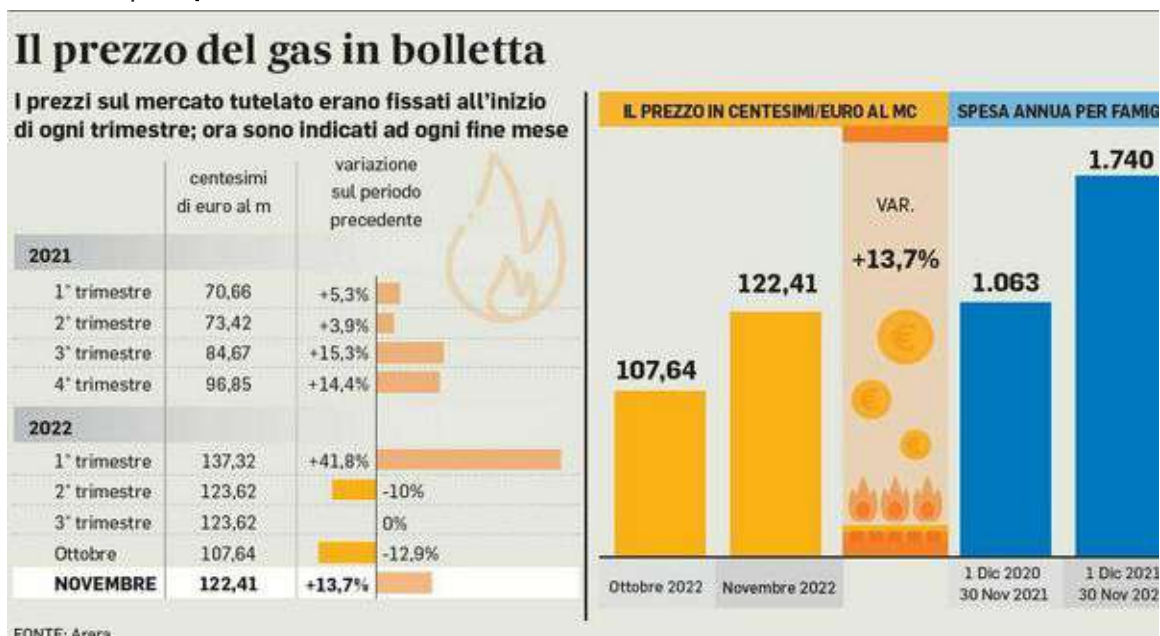


## Bollette del gas, balzo a sorpresa: a novembre +13,7%. Aumenta la spesa annua di una famiglia del 63,7%

Ci risiamo: torna a crescere la bolletta del gas ed è una stangata inaspettata dopo aver visto i prezzi in calo: i consumi di novembre si pagheranno il 13,7% i [...]

[Leggi l'articolo completo: Bollette del gas, balzo a sorpresa: a no... →](#)

Mostra di più +



[ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

**Bollette del gas, balzo a sorpresa: a novembre +13,7%. Aumenta la spesa annua di una famiglia del 63,7%**

---

[2 giorni fa](#)

[Economia](#)

2022-12-03

1 / 148

[lagazzettadelmezzogiorno.it](#) 6 giorni fa



**Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualità della vita**

---

Undicesima edizione con tante iniziative

[Leggi l'articolo completo: Trento ed il Festival della Famiglia: co...→](#)

[Italia](#)

2022-11-28

4 / 148

[gds.it](#) 10 giorni fa

**Vergine, tensioni in famiglia e pure col partner. L'oroscopo di oggi, venerdì 25 novembre**

---

L'oroscopo Barbanera di oggi, venerdì 25 novembre Ariete. 21/3 – 20/4 Nel lavoro dovete metterci qualcosa di vostro, che lo personalizzi: seguendo questo[...]

[Leggi l'articolo completo: Vergine, tensioni in famiglia e pure col...→](#)

Mostra di più +  
[gds.it](#)

### **Vergine, tensioni in famiglia e pure col partner. L'oroscopo di domani 25 novembre**

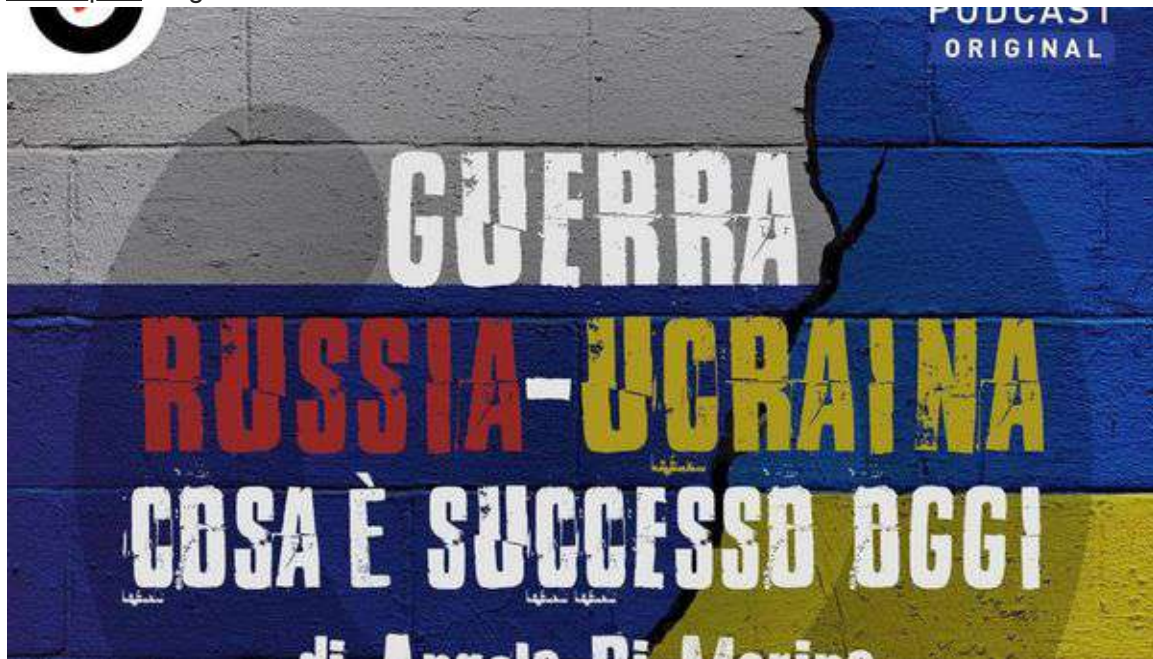
---

10 giorni fa

2022-11-25

7 / 148

[lastampa.it](#) 18 giorni fa



### **Guerra Russia-Ucraina, cos'è successo oggi 16 novembre 2022: ucraino il missile caduto in Polonia e così cala la tensione**

---

Potrebbe interessarti anche

[Leggi l'articolo completo: Guerra Russia-Ucraina, cos'è successo og...→](#)

2022-11-16

10 / 148

[unionesarda.it](#) 25 giorni fa

### **"Lo sguardo esterno" di Peter Marcias al Torino Film Festival, anteprima mondiale il 29 novembre**

Nel cast sveltano Elena Cotta, Emilio Puggioni e Daniel Dwerryhouse, il danzatore Luca Cappai e il fotografo e pittore Paolo Ventura

[Leggi l'articolo completo: "Lo sguardo esterno" di Peter Marcias al...→](#)

[Cultura](#)

2022-11-09

13 / 148

[gazzettadimantova.gelocal.it](#) 27 giorni fa



### **L'8 novembre i funerali di Mora, Murelli del Milan ha scritto alla famiglia**

Cordoglio per la scomparsa dell'ex patron del Suzzara calcio a 87 anni. Domenica la squadra giocherà con il lutto al braccio

[Leggi l'articolo completo: L'8 novembre i funerali di Mora, Murelli...→](#)

[Cronaca](#)

2022-11-07

16 / 148

[giornaledibrescia.it](#) 32 giorni fa



## **Il Festival della Pace torna a Brescia dall'11 al 26 novembre**

Ospite della giornata di apertura, a Palazzo Loggia, Romano Prodi

[Leggi l'articolo completo: Il Festival della Pace torna a Brescia d...→](#)  
[#Romano Prodi](#)

[Cultura](#)

2022-11-02

19 / 148

[huffingtonpost.it](#) 42 giorni fa



## **Ministero della Famiglia, della Natalità e delle Pari Opportunità. Cosa non va? Non è la ministra (di T. Di Salvo)**

---

La crisi demografica non si risolve con un cambio di denominazione del dicastero. Bisogna aggredire le sue cause: la solitudine delle madri e l'irrisolto rappo [...]

[Leggi l'articolo completo: Ministero della Famiglia, della Natalità...→](#)

[#T. Salvo](#)

[Politica](#)

2022-10-23

22 / 148

[fanpage.it](#) 44 giorni fa



### **La linea blu M4 della metro di Milano sarà inaugurata il 26 novembre: quali fermate apriranno**

La linea blu (M4) della metro Milano aprirà il 26 novembre. La prima tratta a essere inaugurata è quella tra Linate e Dateo

[Leggi l'articolo completo: La linea blu M4 della metro di Milano sa...→](#)  
2022-10-22

25 / 148

[corriere.it](#) 44 giorni fa





## **Chi è Eugenia Roccella, ministra di Famiglia, Natalità e Pari opportunità del governo Meloni**

Sessantotto anni, si definisce femminista e promette di dedicare le sue energie alla natalità, «per ridare alla maternità il prestigio e la centralità che le s [...]

[Leggi l'articolo completo: Chi è Eugenia Roccella, ministra di Fami...→](#)

[Politica](#)

2022-10-21

28 / 148

[notizie.it](#) 49 giorni fa



## **Unomattina in Famiglia: cala il gelo fra Tiberio Timperi e Monica Setta**

Unomattina in famiglia, Tiberio Timperi: "Mi fa molto piacere essere stato qui..." poi cala il silenzio!

[Leggi l'articolo completo: Unomattina in Famiglia: cala il gelo fra...→](#)  
[#Monica settaunomattina](#)

2022-10-16

31 / 148

[iltempo.it](#) 58 giorni fa



## **Nuovo governo, Matteo Salvini: "Alla Lega il ministero Famiglia e Natalità"**

È sulla famiglia che Matteo Salvini gioca l'ultima partita politica. Il segretario della Lega, parlando a Saronno all'assemblea dei...

[Leggi l'articolo completo: Nuovo governo, Matteo Salvini: "Alla Leg...→](#)

[#Matteo salvini](#)

[Politica](#)

2022-10-08

34 / 148

[ilmessaggero.it](#) 58 giorni fa



## **Matteo Salvini chiede per la Lega un ministero per la famiglia e la natalità**

Matteo Salvini chiede per la Lega un ministero per la famiglia e la natalità

[Leggi l'articolo completo: Matteo Salvini chiede per la Lega un min...→](#)  
[#Matteo salvini](#)

2022-10-07

37 / 148

[ilgazzettino.it](#) 2 giorni fa

## **Bollette gas +13,7% a novembre (spesa media di 143 euro a famiglia). Da inizio anno aumento del 63,7%**

Bollette del gas, arriva la stangata per le famiglie ancora in tutela. In base all'andamento del mercato all'ingrosso italiano per la famiglia tipo in tutela p [...]

[Leggi l'articolo completo: Bollette gas +13,7% a novembre \(spesa me...→](#)  
[Economia](#)

2022-12-02

2 / 148

[avvenire.it](#) 7 giorni fa



## **Natalità. Dietro il "no" al quoziente fiscale c'è un pensiero contro la famiglia?**

Chi si oppone al cumulo dei redditi e alla riduzione delle tasse in base ai figli sostiene che questo disincentiva il lavoro femminile. Nella realtà accade ben [...]

[Leggi l'articolo completo: Natalità. Dietro il "no" al quoziente fi...→](#)

2022-11-27

5 / 148

[gentevip.it](#) 10 giorni fa

## **Vivaldi Festival alla Basilica di San Marco di Venezia il 30 novembre 2022**

Vivaldi Festival Vivaldi Festival 2022 alla Basilica di San Marco di Venezia il 30 novembre 2022. L'ingresso è ad inviti, possono essere ritirati il 25 novembr [...]

[Leggi l'articolo completo: Vivaldi Festival alla Basilica di San Ma...→](#)

2022-11-24

8 / 148

[notizie.it](#) 21 giorni fa



## **I Bocelli cantano davanti alla famiglia reale inglese al Festival of Remembrance**

Andrea, Matteo e Virginia Bocelli si sono esibiti alla Royal Albert Hall alla presenza di re Carlo.

[Leggi l'articolo completo: I Bocelli cantano davanti alla famiglia ...→](#)

- [#Virginia bocelli](#)
- [#Carlo](#)

2022-11-13

11 / 148

[gds.it](#) 25 giorni fa

## **Scorpione, blackout nella comunicazione in famiglia. L'oroscopo di oggi giovedì 10 novembre**

L'oroscopo Barbanera di domani, giovedì 10 novembre Ariete. 21/3 – 20/4 Buona giornata in compagnia della Luna amica. Siete dello spirito giusto per acco[...]

[Leggi l'articolo completo: Scorpione, blackout nella comunicazione ...→](#)

2022-11-09

14 / 148

[gds.it](#) 28 giorni fa

### **Acquario, famiglia tenera ma appiccicosa: l'oroscopo di oggi, lunedì 7 novembre**

---

L'oroscopo Barbanera di oggi, lunedì 7 novembre Ariete. 21/3 – 20/4 Le finanze sono il leit motiv della giornata: tra la spesa settimanale, quelle per l'e[...]

[Leggi l'articolo completo: Acquario, famiglia tenera ma appiccicosa...→](#)

Mostra di più +

[gds.it](#)

### **Acquario, famiglia tenera ma appiccicosa: l'oroscopo di domani, lunedì 7 novembre**

---

[28 giorni fa](#)

2022-11-07

17 / 148

[larena.it](#) 32 giorni fa

### **Tim Burton porta in scena la Famiglia Addams: "Mercoledì" dal 23 novembre su Netflix**

---

Video: Tim Burton porta in scena la Famiglia Addams: "Mercoledì" dal 23 novembre su Netflix

[Leggi l'articolo completo: Tim Burton porta in scena la Famiglia Ad...→](#)

Mostra di più +



[ansa.it](#)

**Tim Burton porta in scena la Famiglia Addams: "Mercoledì" dal 23 novembre su Netflix**

---

32 giorni fa

[#Tim burton](#)

2022-11-02

20 / 148

[ilfattoquotidiano.it](#) 43 giorni fa





## **Eugenia Roccella: chi è l'ultraconservatrice contro aborto e diritti lgbt a cui Meloni ha affidato il ministero per Famiglia e Natalità**

Ecco a chi va uno dei ministeri chiave per Giorgia Meloni e perché non è una sorpresa

[Leggi l'articolo completo: Eugenia Roccella: chi è l'ultraconservat...→](#)  
[#giorgia](#)

2022-10-22

23 / 148

[ilroma.net](#) 44 giorni fa

## **GOVERNO: D'ELIA, 'MINISTERO FAMIGLIA, NATALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ? INCREDIBILE...'**

Form di ricerca

[Leggi l'articolo completo: GOVERNO: D'ELIA, 'MINISTERO FAMIGLIA, NA...→](#)  
2022-10-21

26 / 148

[ilmessaggero.it](#) 44 giorni fa



## **Eugenia Maria Roccella, ministro della Famiglia, natalità e pari opportunità**

(Agenzia Vista) Roma, 21 ottobre 2022 Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha affidato l'incarico di Governo a Giorgia Meloni, che ha accettato e [...]

[Leggi l'articolo completo: Eugenia Maria Roccella, ministro della F...→](#)

Mostra di più +



[ilmattino.it](#)

## **Eugenia Maria Roccella, chi è il ministro della Famiglia, natalità e pari opportunità**

44 giorni fa

- [#Maria roccella](#)
- [#Sergio Mattarella](#)
- [#giorgia](#)

Politica

2022-10-21

29 / 148

[ilsecoloxix.it](#) 53 giorni fa



## **Genova, il Festival della Scienza compie 20 anni: al via da giovedì 20 ottobre a martedì 1 novembre**

Parola chiave dell'edizione 2022 è "linguaggi"

[Leggi l'articolo completo: Genova, il Festival della Scienza compie...→](#)

2022-10-12

32 / 148

[iltempo.it](#) 58 giorni fa



## **Governo, la Lega chiede il ministero per Famiglia e natalità. I nomi in ballo**

Un dicastero per dare una scossa a un Paese che invecchia inesorabilmente. Il segretario della Lega, Matteo Salvini a Saronno, in un incontro a p...

[Leggi l'articolo completo: Governo, la Lega chiede il ministero per...→](#)

[Politica](#)

2022-10-07

35 / 148

[fanpage.it](#) 58 giorni fa



## **Salvini vuole il ministero per la Famiglia e la Natalità: “Bisogna tornare a fare figli senza problemi”**

Matteo Salvini vorrebbe chiedere per la Lega il ministero della Famiglia e della Natalità, che potrebbe essere affidato ad Alessandra Locatelli, assessora...

[Leggi l'articolo completo: Salvini vuole il ministero per la Famiglia...→](#)

- [#salvini](#)
- [#Matteo salvini](#)
- [#Alessandra Locatelli](#)

[Politica](#)

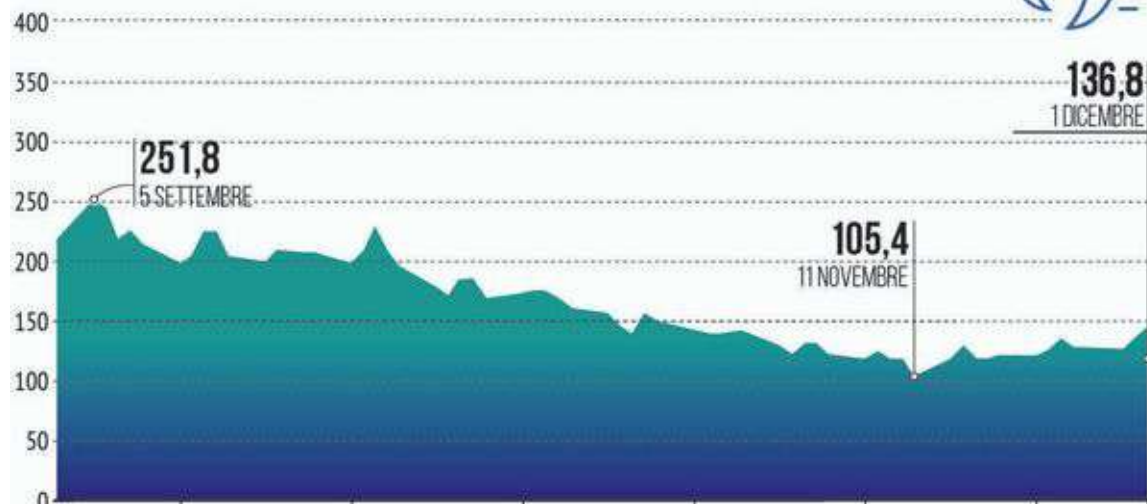
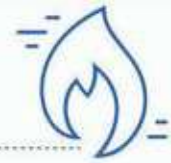
2022-10-07

38 / 148

[ilgazzettino.it](#) 2 giorni fa

## IL PREZZO DEL GAS

L'andamento degli ultimi mesi sul mercato di Amsterdam. Valori in euro al MWh



### **Bollette gas a novembre +13,7%. Da inizio anno aumento del 63,7% (1.740 euro in più a famiglia)**

Bollette del gas, arriva la stangata per le famiglie ancora in tutela. In base all'andamento del mercato all'ingrosso italiano per la famiglia tipo in tutela p [...]

[Leggi l'articolo completo: Bollette gas a novembre +13,7%. Da inizi...→](#)

Italia

2022-12-02

3 / 148

[notizie.it](#) 8 giorni fa



## **Ascolti tv 25 novembre, Inghilterra-USA fa il pieno di ascolti. Cala "Il Circolo dei Mondiali"**

La partita dei mondiali Inghilterra-USA ha conquistato oltre 5 milioni di italiani. Fatica a tenere il passo "Il Circolo dei Mondiali".

[Leggi l'articolo completo: Ascolti tv 25 novembre, Inghilterra-USA ...→](#)  
2022-11-26

6 / 148

[liberta.it](#) 12 giorni fa



## **“Natalità in calo, ma celebriamo i genitori”: a San Giorgio 150 euro a famiglia**

"Qui per celebrare l'amore, la forza e il coraggio che avete dimostrato scegliendo di diventare genitori in un periodo così complicato segnato dalla pandemia e [...]"

[Leggi l'articolo completo: “Natalità in calo, ma celebriamo i genit...→](#)

[Cronaca](#)

2022-11-23

9 / 148

[corriedellumbria.corr.it](#) 23 giorni fa





## **Elena Ballerini, quella voglia di allargare la famiglia "ma con calma". Il sogno? Cantare al Festival di Sanremo**

Elena Ballerini è una delle grandi protagoniste di questa edizione di Tale e quale show, il varietà condotto da Carlo Conti e arrivato ...

[Leggi l'articolo completo: Elena Ballerini, quella voglia di allarg...→](#)

- [#Elena](#)
- [#Carlo Conti](#)

[Cultura](#)

2022-11-11

12 / 148

[ladige.it](#) 26 giorni fa



## **Lo sguardo internazionale del Festival meteorologia, dal 9 al 12 novembre**

Ottava edizione della rassegna dedicata alla scienza del meteo e allo studio dei cambiamenti climatici che richiede la capacità di avere un approccio senza con [...]

[Leggi l'articolo completo: Lo sguardo internazionale del Festival m...→](#)

[Cronaca](#)

2022-11-08

15 / 148

[corriereromagna.it](#) 37 giorni fa



## **A Rimini il festival della Cultura Sportiva dal 4 al 6 novembre**

Rimini si prepara ad ospitare la prima edizione del Festival della Cultura Sportiva organizzato da Sportellate.it, in programma dal 4 al 6 novembre presso

[Leggi l'articolo completo: A Rimini il festival della Cultura Sport...→](#)

2022-10-28

21 / 148

[dagospia.com](#) 43 giorni fa



## **le femministe hanno già i brividi per eugenia roccella, neo ministra di famiglia e natalità**

1 - ROCCELLA, DAI RADICALI AL FAMILY DAY LA MINISTRA CHE SMONTA I DIRITTI CIVILI Estratto dell'articolo di Maria Novella De Luca per "la Repubblica" &nb[...]

[Leggi l'articolo completo: le femministe hanno già i brividi per eu...→](#)

[Politica](#)

2022-10-22

24 / 148

[today.it](#) 44 giorni fa



## **Chi è Eugenia Roccella nuovo ministro alla famiglia, natalità e pari opportunità**

Figlia di uno dei fondatori del Partito Radicale, Eugenia Maria Roccella è stata portavoce del Family day e tra le fondatrici del Movimento Identità e Azione

[Leggi l'articolo completo: Chi è Eugenia Roccella nuovo ministro al...→](#)

[#Maria roccella](#)

[Politica](#)

2022-10-21

27 / 148

[ilcentro.it](#) 49 giorni fa



## **All'Aquila c'è Rocco Hunt, cala il sipario sul festival Riscoprire l'Europa**

Artisti di strada dalle 11 alle 20 in centro storico, spettacoli itineranti e in piazza Regina Margherita il teatro viaggiante "La Famiglia Mirabella"

[Leggi l'articolo completo: All'Aquila c'è Rocco Hunt, cala il sipar...→](#)

- [#Rocco hunt](#)
- [#Regina Margherita](#)

[Cultura](#)

2022-10-17

30 / 148

[ladige.it](#) 57 giorni fa



### **Trentodoc Festival, Fugatti: un nuovo impulso alla crescita di un settore di eccellenza**

Ieri al Castello del Buonconsiglio il primo evento della tre giorni con 64 case spumantistiche

[Leggi l'articolo completo: Trentodoc Festival, Fugatti: un nuovo im...→](#)  
2022-10-08

33 / 148

[ilmattino.it](#) 58 giorni fa



### **Governo, Salvini: «Chiederò per la Lega il ministero della famiglia e della natalità»**

(LaPresse) - «Per quanto mi riguarda chiederò per la Lega alcuni ministeri come quello per la Famiglia e la Natalità, perché bisogna tornare a mettere al mondo [...]

[Leggi l'articolo completo: Governo, Salvini: «Chiederò per la Lega ...»](#)  
2022-10-07

36 / 148

[ilgiornale.it](#) 58 giorni fa


### **La Lega punta al ministero per la Famiglia e la natalità**

Il Carroccio chiede la guida del ministero per la Famiglia e la natalità. Salvini non fa passi indietro: "Troppo comodo lasciare dopo la sconfitta come fanno a [...]

[Leggi l'articolo completo: La Lega punta al ministero per la Famiglia...»](#)  
[#salvini](#)

[Politica](#)  
2022-10-07

39 / 148

 Per offrire una migliore esperienza di navigazione questo sito utilizza cookie [http.Privacy](#).  
[Policy](#) , [Cookie Policy](#).



Fonte: tuttonotizie.net

Data: 29/11/2022 | Autore: maurizio barra

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

 [tuttonotizie.net/2022/11/29/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita/](https://tuttonotizie.net/2022/11/29/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita/)

Mostra tutti gli articoli di Maurizio Barra

29 Novembre 2022

Tempo di lettura: < 1 minuti

Ultimo aggiornamento 29 Novembre, 2022, 21:39:48 di [Maurizio Barra](#)

AGENZIA ANSA – periodicità quotidiana – Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948

P.I. IT00876481003 – © Copyright ANSA – Tutti i diritti riservati

[source](#)

La Tua opinione è importante! Vota questo articolo, grazie!

No votes yet.

Please wait...

## Dal Trentino un modello per la long term care integrativa

[libero.it/tv/dal-trentino-un-modello-per-la-long-term-care-integrativa\\_bc6316470155112](https://libero.it/tv/dal-trentino-un-modello-per-la-long-term-care-integrativa_bc6316470155112)



Milano, 2 dic. (askanews) - Costruire un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone non autosufficienti creando sinergia tra soggetti pubblici e privati, mettendo a sistema le diverse realtà territoriali già attive e creando uno schema che incentivi la destinazione di risorse contrattuali verso i servizi ai cittadini inabili: è l'obiettivo di "Ecosistema trentino per la long term care integrativa", progetto presentato nell'ambito dell'XI Festival della Famiglia di Trento.

Motore del progetto - primo del suo genere in Italia e che si candida a diventare modello replicabile di welfare territoriale - è Sanifonds, il fondo sanitario integrativo che vede tra i suoi soci oltre la Provincia Autonoma, associazioni e sindacati di imprese, artigiani e lavoratori e diversi altri soggetti sia pubblici sia privati. (Associazione artigiani e piccole imprese della provincia di Trento, Associazione albergatori e imprese turistiche della provincia di Trento, Confcommercio-Imprese per l'Italia Trentino, Confesercenti del Trentino, Cooperazione Trentina, Confindustria Trento, CGIL del Trentino, USR CISL del Trentino C.S.R. UIL di Trento, CISPEL-Federservizi Trentino-Alto Adige).

"Abbiamo ritenuto di parlare di questo tema al Festival della Famiglia, perché un evento di non autosufficienza è vero che colpisce il singolo, ma di riflesso colpisce tutta la famiglia - dice il presidente di Sanifonds, Nicola Svaizer - Obiettivo di questo progetto è quello di

creare un modello che sia condiviso con tutte le parti sociali e le altre mutue in modo da avere un riferimento innovativo e uguale per tutti".

La spesa per la tutela della non autosufficienza in Italia ammonta ogni anno a circa 41 miliardi, 9 dei quali a carico delle famiglie. Un peso che in molti casi può mettere a rischio la sicurezza economica del nucleo familiare oltre che impattare criticamente sulle relazioni affettive. "L'XI Festival della Famiglia affronta a 360 gradi tutto ciò che riguarda la famiglia - spiega Stefania Segnana, assessore alla Salute della Provincia Autonoma di Trento - Questo dedicato alle persone non autosufficienti è un evento molto importante organizzato da Sanifonds in collaborazione con l'Università di Trento e la Ca' Foscari di Venezia. Gli spunti che nasceranno da questo importante incontro saranno di spunto anche a livello nazionale per altri progetti".

L'Ecosistema sarà implementato il prossimo anno. Una volta entrato a regime garantirà ai beneficiari una rendita netta di 12 mila euro all'anno con un incremento significativo rispetto alla cifra prevista dai piani attuali.

ECONOMIA

## News AltoAdige TV

 [altoadigetv.it/news\\_dettaglio.php](http://altoadigetv.it/news_dettaglio.php)

### E' iniziato a Trento il Festival della Famiglia

**Lunedì 28 Novembre - 16:39**

E' iniziato oggi a Trento il Festival della Famiglia. Lo hanno dato. Quest'anno il tema è: "Coesione sociale, welfare territoriale e qualità della vita. La centralità delle politiche sul benessere familiare per promuovere la competitività, l'attrattività e lo sviluppo locale". Attorno al tema dell'undicesima edizione c'è un programma di appuntamenti con seminari, concorsi giornalistici ed eventi specifici per le famiglie che durerà fino a sabato. Il Festival, ha detto il Presidente della Provincia Fugatti, sarà anche l'occasione per illustrare la dote finanziaria destinata ai giovani che decidono di creare un nuovo nucleo familiare e il bonus di 5000 euro per le famiglie che decidono di avere più di due figli.

### La nostra Piattaforma multimediale



The diagram illustrates a multimedia platform with six service categories: DIGITALE TERRESTRE (represented by a satellite and TV), INTERATTIVITÀ (represented by a monitor), SMART TV (represented by a TV), INTERNET (represented by a laptop), MOBILE (represented by a smartphone), and IP TV (represented by a TV and a remote control). Below these icons is a horizontal bar containing logos for various channels: TRENTINO TV, T.N.N., T.M.L., SHOP! TV, IN TRENTINO, ALTO ADIGE TV, and SUDTIROLO TV. Below the bar is a video player showing a red-themed interface with the text 'PRODEGNA STAMPA' and a timestamp of '05/12 ore: 07.27'.



05/12 ore: 06.34

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



04/12 ore: 23.43

---



04/12 ore: 14.02

---



04/12 ore: 07.36

---



04/12 ore: 06.28

---



03/12 ore: 20.20

---

Data: 28/11/2022

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---



03/12 ore: 13.52

---



03/12 ore: 07.33

---



03/12 ore: 06.30

---

Fonte: notizie.today

Data: 03/12/2022 | Autore: leggi articolo originale

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

## Dove la famiglia sta bene cresce la coesione sociale e l'economia

 [notizie.today/post/dove-la-famiglia-sta-bene-cresce-la-coesione-sociale-e-l-economia-705867.html](https://notizie.today/post/dove-la-famiglia-sta-bene-cresce-la-coesione-sociale-e-l-economia-705867.html)



### Account

---

#### Accedi

Per aggiungere un vocabolo ti basta selezionare la parola chiave dal testo dell'articolo.

Modalità Notte

Sposta il cursore su 'On' per abilitare la modalità scura.

Articolo Completo

Fonte: notizie.today

Data: 03/12/2022 | Autore: leggi articolo originale

Categoria: Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

Abilitando questa impostazione è possibile visualizzare per intero gli articoli.

Notifiche

Consenti notifiche sul browser.

Opinioni



Famiglia Cristiana 1 giorno fa

Il vescovo di Trento monsignor Lauro Tisi al Festival della famiglia Dove la famiglia sta bene, cresce la coesione sociale, i servizi, il livello di scolarizzazione, si fronteggia la denatalità. Ecco perché promuov....

Questo editore non consente la riproduzione intera dell'articolo. Ai sensi dell'art. 12 relativo alla legge sulla protezione del diritto d'autore.

[Leggi articolo originale](#)

### **Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità**

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici necessari alla navigazione e funzionali all'erogazione del servizio. Utilizziamo i cookie anche per fornirti un'esperienza di navigazione sempre migliore, per facilitare le interazioni con le nostre funzionalità. Puoi ottenere maggiori informazioni sui cookie utilizzati, visitando la nostra [COOKIE POLICY](#)

## **Impostazioni**

---

Font



**Fonte:** notizie.today

**Data:** 03/12/2022 | **Autore:** leggi articolo originale

**Categoria:** Festival della Famiglia - Web | [Link](#)

---

Default

Merriweather

Lora

Georgia

PT Serif

Libre Baskerville

Manuale

Eczar

Source Sans Pro

EB Garamond

Crimson Pro

Amiri

Work Sans

**A**

## Dal Trentino un modello per la long term care integrativa

// [tv.tiscali.it/economia/dal-trentino-un-modello-per-la-long-term-care-integrativa/638a13e2c6b58013d60e9e12/](https://tv.tiscali.it/economia/dal-trentino-un-modello-per-la-long-term-care-integrativa/638a13e2c6b58013d60e9e12/)

Askanews



Loading...

di Askanews

Milano, 2 dic. (askanews) - Costruire un secondo pilastro previdenziale a tutela delle persone non autosufficienti creando sinergia tra soggetti pubblici e privati, mettendo a sistema le diverse realtà territoriali già attive e creando uno schema che incentivi la destinazione di risorse contrattuali verso i servizi ai cittadini inabili: è l'obiettivo di "Ecosistema trentino per la long term care integrativa", progetto presentato nell'ambito dell'XI Festival della Famiglia di Trento. Motore del... [Leggi la news completa](#)

## Trento ed il Festival della Famiglia: coesione sociale, welfare e qualita' della vita

[tv.tiscali.it/cronaca/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita/6384dec2495ff04496378962/](https://tv.tiscali.it/cronaca/trento-ed-il-festival-della-famiglia-coesione-sociale-welfare-e-qualita-della-vita/6384dec2495ff04496378962/)

Ansa



Loading...

di Ansa

Taglio del nastro per il Festival della Famiglia, stamattina con l'evento inaugurale, presso il Castello del Buonconsiglio. Il Presidente della Provincia di Trento Fugatti ha colto l'occasione per ripercorrere le tante azioni messe in campo dall'amministrazione provinciale negli ultimi anni a sostegno della famiglia, che hanno consentito "al Trentino di essere fra i primi territori, in Italia, per indice di natalita"; Fra queste vi e' appunto la "dote finanziaria" misura che punta sia a sostenere... [Leggi la news completa](#)

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

## 1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (gennaio 2022)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

## 2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)

- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)
- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1
- 2.27. I piani famiglia dei comuni “amici della famiglia”. La valutazione delle attività realizzate
- 2.28. Rapporto di gestione anno 2021
- 2.29. Rapporto sulla valutazione di impatto del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità

### **3. Conciliazione famiglia e lavoro**

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017 )
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)

- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte
- 3.31. Family Audit: stato di attuazione 2021
- 3.32. Studio per la valutazione dell'equivalenza del sistema di certificazione Family Audit con altri schemi di certificazione e sistemi di gestione certificati

#### **4. Servizi per famiglie**

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)
- 4.15. Report finale Festival della Famiglia 2017
- 4.16. Report finale Festival della Famiglia 2018
- 4.17. Festival della famiglia 2021. Report comunicazione e promozione
- 4.18. L'EuregioFamilyPass. La carta per tutte le famiglie dell'Euregio Tirolo-AltoAdige-Trentino. Estratto dello studio di fattibilità per l'EuregioFamilyPass
- 4.19. Dossier delle politiche per la famiglia, i giovani, le pari opportunità. Anno 2022
- 4.20. Coliving, le tappe di un percorso che porta lontano
- 4.21. Festival della famiglia 2022. Report comunicazione e promozione

#### **5. Gestione/organizzazione/eventi**

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021
- 5.6. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev03 marzo 2022)

- 5.7. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia per la coesione sociale (Rev04 luglio 2022)

## **6. Famiglia e nuove tecnologie**

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

## **7. Distretto famiglia – Family mainstreaming**

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)

- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 ( giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)



- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)
- 7.57. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2020 – 2021 (ottobre 2021)
- 7.58. Distretti famiglia. Relazione annuale 2021
- 7.59. Comuni amici della famiglia "Family in Italia" - Piani annuali 2022
- 7.60. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2022
- 7.61. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2022 (ottobre 2022)
- 7.62. Alleanza Scuola Famiglia Territorio. Un percorso di RICERCA-AZIONE. Distretto famiglia dell'educazione del Comune di Trento (novembre 2022)

## **8. Pari opportunità tra uomini e donne**

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini" (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno "Genere (uomo e donna) e Medicina", Trento 17 dicembre 2011" (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

## **9. Sport e Famiglia**

- 9.2. Atti del convegno "Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive" (settembre 2012)

## **10. Politiche giovanili**

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

## **11. Sussidiarietà orizzontale**

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

## 12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

**Provincia Autonoma di Trento**  
**Agenzia per la coesione sociale**  
**Luciano Malfer**  
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento  
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111  
[agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it](mailto:agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it)  
[www.trentinofamiglia.it](http://www.trentinofamiglia.it)





**Provincia autonoma di Trento**  
Agenzia per la coesione sociale  
Via Don G. Grazioli n. 1 – 38122 Trento  
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111  
[agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it](mailto:agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it)  
[agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it](mailto:agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it)